BlackRock

24 GIUGNO 2026

Prospetto Informativo *

BlackRock Global Funds

* Il presente Prospetto Informativo è valido solo se accompagnato dal Supplemento datato luglio 2026.

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco.

Indice

	Pagina
Introduzione a BlackRock Global Funds	2
Comunicazione importante	5
Distribuzione	5
Gestione e amministrazione	7
Richieste di Informazioni	7
Consiglio di Amministrazione	8
Glossario	9
Gestione degli investimenti dei Comparti	14
Considerazioni sui rischi	16
Considerazioni specifiche sui rischi	25
Politica sull'eccessiva frequenza delle operazioni	55
Politiche e obiettivi d'investimento	55
Classi e Tipologie di Azioni	170
Negoziazione di Azioni dei Comparti	173
Prezzi delle Azioni	173
Sottoscrizione di Azioni	174
Rimborso di Azioni	176
Conversione di Azioni	176
Calcolo dei dividendi	180
Commissioni e spese	183
Regime tributario	185
Assemblee e Bilanci d'esercizio	189
Allegato A - Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito e Relative Limitazioni	190
Allegato B - Sintesi di alcune Norme dello Statuto e del Regolamento interno della Società	203
Allegato C - Informazioni supplementari	211
Allegato D - Autorizzazioni	217
Allegato E - Prospetto sintetico delle commissioni e delle spese	225
Allegato F - Elenco dei Delegati del Depositario	245
Allegato G - Informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli	247
Sintesi delle modalità di sottoscrizione e delle istruzioni di pagamento	253
Allegato H - Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR	254
Supplemento Datato luglio 2026 al Prospetto informativo datato 24 giugno 2026	755

Introduzione a BlackRock Global Funds

Struttura

BlackRock Global Funds (la "Società") è una società pubblica di capitali (société anonyme) costituita ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo come società d'investimento a capitale variabile di tipo aperto (société d'investissement à capital variable). La Società è stata costituita in data 14 giugno 1962 ed è iscritta presso il Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo con il numero B 6317. La Società è stata autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (la "CSSF") come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi delle disposizioni della Parte I della legge del 17 dicembre 2010, come modificata di volta in volta, per alcuni Comparti ai sensi del Regolamento FCM, ed è regolata ai sensi di tale legge e di tale regolamento, rispettivamente. L'autorizzazione conferita dalla CSSF non deve intendersi come una garanzia della Società da parte della CSSF, né essa si assume alcuna responsabilità in merito ai contenuti del presente Prospetto Informativo. L'autorizzazione della Società non costituirà una garanzia delle performance della Società e la CSSF non sarà responsabile delle performance o degli inadempimenti della Società.

Lo statuto che disciplina la Società (lo "Statuto") è stato depositato presso il Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo. Lo Statuto è stato modificato e riformulato più volte, la più recente in data 4 febbraio 2019 ed è stato pubblicato sul Recueil Electronique des Sociétés et Associations ("RESA"), in data 25 febbraio 2019.

La Società ha una struttura multicomparto, ossia è composta da comparti distinti con passività separate. Ciascun comparto avrà passività separate rispetto agli altri comparti e la Società non sarà responsabile nel suo complesso verso parti terze per le passività di ciascun comparto, il quale sarà formato da un portafoglio distinto di investimenti mantenuto e gestito in conformità agli obiettivi di investimento applicabili a tale comparto, come precisato nel presente documento. Gli Amministratori offrono classi di Azioni distinte, ciascuna rappresentativa di partecipazioni in un comparto, sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo e nei documenti in esso citati che devono intendersi quale parte integrante del presente Prospetto Informativo.

Gestione

La Società è gestita da BlackRock Luxembourg S.A., una società pubblica di capitali (société anonyme) costituita nel 1988 e iscritta con il numero B 27689. La Società di Gestione è stata autorizzata dalla CSSF a gestire l'attività e gli affari della Società ai sensi del capitolo 15 della Legge del 2010.

Selezione dei Comparti

Alla data del presente Prospetto Informativo gli investitori hanno la possibilità di scegliere fra i seguenti Comparti della Società:

Comparto	Valuta di denominazione	Comparto obbligazionario/ azionario o misto	Fondo Comune monetario di tipo VNAV a breve termine
1. AI Innovation Fund	USD	A	
2. Asian Dragon Fund	USD	A	
3. Asian Growth Leaders Fund	USD	A	
4. Asian High Yield Bond Fund	USD	O	
5. Asian Multi-Asset Income Fund	USD	M	
6. Asia Pacific Bond Fund	USD	O	
7. Asian Tiger Bond Fund	USD	O	
8. Brown to Green Materials Fund	USD	A	
9. China Bond Fund	RMB	O	
10. China Fund	USD	A	
11. China Multi-Asset Fund	USD	M	
12. China Onshore Bond Fund	RMB	O	
13. Circular Economy Fund	USD	A	
14. Climate Transition Multi-Asset Fund	EUR	M	
15. Continental European Flexible Fund	EUR	A	
16. Diversified Tactical Fund	USD	M	
17. Dynamic High Income Fund	USD	M	
18. Emerging Europe Fund	EUR	A	
19. Emerging Markets Bond Fund	USD	O	
20. Emerging Markets Corporate Bond Advanced Fund	USD	O	
21. Emerging Markets Corporate Bond Fund	USD	O	
22. Emerging Markets Equity Income Fund	USD	A	
23. Emerging Markets Ex-China Fund	USD	A	
24. Emerging Markets Fixed Maturity Bond Fund 2028	USD	O	
25. Emerging Markets Fund	USD	A	
26. Emerging Markets Impact Bond Fund	USD	O	
27. Emerging Markets Local Currency Bond Fund	USD	O	

Comparto	Valuta di denominazione	Comparto obbligazionario/ azionario o misto	Fondo Comune monetario di tipo VNAV a breve termine
28. Emerging Markets Sustainable Equity Fund	USD	A	
29. ESG Emerging Markets Blended Bond Fund	USD	O	
30. ESG Emerging Markets Bond Fund	USD	O	
31. ESG Emerging Markets Local Currency Bond Fund	USD	O	
32. ESG Multi-Asset Fund	EUR	M	
33. Euro Bond Fund	EUR	O	
34. Euro Corporate Bond Fund	EUR	O	
35. Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2027	EUR	O	
36. Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2028	EUR	O	
37. Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2030	EUR	O	
38. Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2031	EUR	O	
39. Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2029	EUR	O	
40. Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030	EUR	O	
41. Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030 (2)	EUR	O	
42. Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2031	EUR	O	
43. Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2027 (1)	EUR	O	
44. Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2028	EUR	O	
45. Euro Reserve Fund	EUR		FCM
46. Euro Short Duration Bond Fund	EUR	O	
47. Euro-Markets Fund	EUR	A	
48. European Equity Income Fund	EUR	A	
49. European Equity Transition Fund	EUR	A	
50. Euro Flexible Income Bond Fund	EUR	O	
51. European Fund	EUR	A	
52. European High Yield Bond Fund	EUR	O	
53. European Multi-Asset Income Fund	EUR	M	
54. European Special Situations Fund	EUR	A	
55. European Sustainable Equity Fund	EUR	A	
56. European Value Fund	EUR	A	
57. FinTech Fund	USD	A	
58. Fixed Income Global Opportunities Fund	USD	O	
59. Future Of Transport Fund	USD	A	
60. Global Allocation Fund	USD	M	
61. Global Bond Income Fund	USD	O	
62. Global Corporate Bond Fund	USD	O	
63. Global Equity Income Fund	USD	A	
64. Global Government Bond Fund	USD	O	
65. Global High Yield Bond Fund	USD	O	
66. Global Inflation Linked Bond Fund	USD	O	
67. Global Listed Infrastructure Fund	USD	A	
68. Global Long-Horizon Equity Fund	USD	A	
69. Global Multi-Asset Income Fund	USD	M	
70. Global Securitised Fund	USD	O	
71. Global Smaller Companies Fund	USD	A	
72. Global Unconstrained Equity Fund	USD	A	
73. Impact Bond Fund	EUR	O	
74. India Fund	USD	A	
75. Japan Flexible Equity Fund	Yen	A	
76. Japan Small & MidCap Opportunities Fund	Yen	A	

Comparto	Valuta di denominazione	Comparto obbligazionario/ azionario o misto	Fondo Comune monetario di tipo VNAV a breve termine
77. Latin American Fund	USD	A	
78. MENA Bond Fund	USD	O	
79. Multi-Theme Equity Fund	USD	F	
80. MyMap Cautious Fund	EUR	F	
81. MyMap Growth Fund	EUR	F	
82. MyMap Moderate Fund	EUR	F	
83. Natural Resources Fund	USD	A	
84. Next Generation Technology Fund	USD	A	
85. Step Into Equity High Income Fund 2030	EUR	M	
86. Sustainable Energy Fund	USD	A	
87. Sustainable Global Allocation Fund	USD	M	
88. Global Dynamic Equity Fund	USD	A	
89. Sustainable Global Infrastructure Fund	USD	A	
90. Swiss Small & MidCap Opportunities Fund	CHF	A	
91. Systematic Asia Pacific Equity High Income Fund	USD	A	
92. Systematic China A-Share Opportunities Fund	USD	A	
93. Systematic China Environmental Tech Fund	USD	A	
94. Systematic Islamic GCC Equity Fund	USD	A	
95. Systematic Islamic Saudi Arabia Equity Fund	SAR	A	
96. Systematic Multi Allocation Credit Fund	USD	O	
97. Systematic Global Equity High Income Fund	USD	A	
98. Systematic Global Income & Growth Fund	USD	M	
99. Systematic Global SmallCap Fund	USD	A	
100. Systematic Nasdaq Equity High Income Fund	USD	A	
101. United Kingdom Fund	GBP	A	
102. US Basic Value Fund	USD	A	
103. US Dollar Bond Fund	USD	O	
104. US Dollar High Yield Bond Fund	USD	O	
105. US Dollar Reserve Fund	USD		FCM
106. US Dollar Short Duration Bond Fund	USD	O	
107. US Flexible Equity Fund	USD	A	
108. US Growth Fund	USD	A	
109. US Mid-Cap Value Fund	USD	A	
110. World Bond Fund	USD	O	
111. World Energy Fund	USD	A	
112. World Financials Fund	USD	A	
113. World Gold Fund	USD	A	
114. World Healthscience Fund	USD	A	
115. World Mining Fund	USD	A	
116. World Real Estate Securities Fund	USD	A	
117. World Technology Fund	USD	A	

O Comparto obbligazionario

A Comparto azionario

F Fondo di Fondi

M Comparto misto

FCM Fondo comune monetario di tipo VNAV a breve termine

Un elenco delle Valute di Negoziazione, Classi di azioni con copertura, Classi di azioni a distribuzione e ad accumulazione e Classi di azioni di Comparti Reporting nel Regno Unito può essere richiesto alla sede legale della Società e al Team locale di assistenza agli investitori.

* Comparto non sottoscrivibile alla data del presente Prospetto Informativo. Tali Comparti potranno essere offerti a discrezione degli Amministratori. In tal caso sarà possibile ottenere conferma della data d'offerta dei Comparti rivolgendosi al team locale di Assistenza agli Investitori. Qualsiasi disposizione del presente Prospetto Informativo riguardante uno di questi Comparti sarà valida solo con decorrenza dalla data d'offerta del Comparto.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In caso di dubbi sulle informazioni contenute del presente Prospetto Informativo o sull'idoneità di qualsivoglia investimento nella Società a particolari esigenze individuali, si prega di consultare il proprio agente di cambio, avvocato, commercialista, relationship manager o altro consulente professionale.

Gli amministratori della Società, i cui nomi sono indicati nella sezione "Consiglio d'Amministrazione", e gli amministratori della Società di Gestione sono responsabili delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo. Per quanto risultante in buona fede agli Amministratori e agli amministratori della Società di Gestione (che hanno fatto quanto ragionevolmente possibile per assicurarsene), le informazioni contenute nel presente documento sono corrette sotto ogni profilo e non omettono nulla che possa comprometterne la veridicità. Gli Amministratori e gli amministratori della Società di Gestione si assumono la responsabilità derivante dalla pubblicazione di tali informazioni.

Il presente Prospetto Informativo è stato redatto esclusivamente e viene fornito agli investitori al fine di valutare un investimento in Azioni dei Comparti. L'investimento nei Comparti è adatto solo agli investitori che ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine (salvo per i Comparti Reserve che potrebbero non essere indicati per gli investitori che mirano a un apprezzamento del capitale a lungo termine) e comprendono i rischi correlati all'investimento nella Società, ivi compreso il rischio di perdere l'intero capitale investito.

Nel prendere in considerazione un investimento nella Società, gli investitori dovrebbero inoltre tenere conto di quanto segue:

- **alcune informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo, i documenti menzionati nel presente documento e qualsiasi opuscolo pubblicato dalla Società con la funzione di documentazione d'offerta sostitutiva costituiscono dichiarazioni previsionali, che possono essere identificate dall'uso di una terminologia previsionale, ossia termini quali "ricercare", "potere", "dovere" al tempo condizionale, "prevedere", "anticipare", "stimare", "intendere", "continuare", "prefiggersi" o "ritenere" o i relativi contrari o altre variazioni dei medesimi termini o una terminologia paragonabile e comprendono rendimenti stimati o target sugli investimenti che possono essere effettuati dalla Società. Tali dichiarazioni previsionali sono intrinsecamente soggette a rischi e incertezze significativi di natura economica, di mercato e di altra natura e, di conseguenza, gli eventi o i risultati effettivi o le performance effettive della Società possono differire in misura sostanziale da quelli riflessi o contemplati da tali dichiarazioni previsionali; e**

- **nulla di quanto contenuto nel presente Prospetto Informativo dovrebbe essere interpretato come una consulenza legale, fiscale, normativa, finanziaria, contabile o di investimento.**

Le richieste/decisioni di sottoscrivere Azioni dovrebbero essere effettuate sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo pubblicato dalla Società e nelle relazioni e nei bilanci annuali o semestrali (se pubblicati successivamente) della Società disponibili presso la sede legale della medesima. Gli aggiornamenti del presente Prospetto Informativo potranno, se opportuno, essere inseriti nella relazione e nel bilancio.

Il presente Prospetto Informativo e il KID relativo alla Classe di Azioni in questione dovrebbero essere letti interamente prima di richiedere la sottoscrizione di Azioni. I KID per ciascuna Classe di Azioni disponibile sono reperibili su: http://kiid.blackrock.com.

Le dichiarazioni rese nel presente Prospetto Informativo si basano sulle leggi e sulle prassi in vigore alla data del presente documento e sono soggette a modifiche. La consegna del presente Prospetto Informativo e l'emissione di Azioni non potranno essere interpretate, in alcuna evenienza, come il fatto che non vi siano state modifiche alle circostanze che interessano gli argomenti trattati nel presente Prospetto Informativo dalla data del medesimo.

Il presente Prospetto Informativo può essere tradotto in altre lingue a condizione che tale versione tradotta sia una traduzione diretta del testo inglese. In caso di incongruenze o ambiguità in relazione al significato di una parola o espressione in un'eventuale traduzione, farà fede la versione in inglese, salvo nel caso (e solo nella misura) in cui le leggi di una giurisdizione prevedano che la relazione legale tra la Società e gli investitori nella giurisdizione in oggetto sia disciplinata in base alla versione in lingua locale del presente Prospetto Informativo.

Qualsiasi Azionista della Società potrà godere del pieno esercizio dei propri diritti direttamente nei confronti della Società, e in particolare del diritto di partecipare alle assemblee generali degli Azionisti, solo qualora tale azionista sia iscritto nel registro degli azionisti della Società. Nei casi in cui un investitore (un "Azionista titolare effettivo") investa nella Società per mezzo di un intermediario (laddove l'intermediario detenga le Azioni a proprio nome ma per conto di tale Azionista), (i) quest'ultimo potrebbe trovarsi nella condizione di non poter esercitare alcuni diritti degli azionisti nella Società e (ii) potrebbe essere compromesso il diritto di tale Azionista ad essere risarcito in caso di errori nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto, non conformità alle normative in materia di investimento e/o altri errori come specificati nella Circolare CSSF 24/856 del 28 marzo 2024. Si invitano pertanto gli Azionisti titolari effettivi a richiedere una consulenza legale in merito a quanto suesposto.

Distribuzione

Il presente Prospetto Informativo non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto nei paesi in cui tali offerte o sollecitazioni non siano consentite dalla legge o in cui il soggetto proponente non sia a ciò abilitato, oppure in cui la legge vieti di rivolgere tali offerte o sollecitazioni ai potenziali destinatari. Alcuni paesi in cui la Società è attualmente autorizzata a offrire Azioni sono elencati nell'Allegato D. Coloro che intendono investire nelle Azioni sono tenuti a informarsi sui requisiti previsti dalla legge per la sottoscrizione e sui vincoli valutari e fiscali vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza e domicilio. La sottoscrizione di Azioni non è consentita alle Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi. I Comparti non sono registrati per la distribuzione in India. In alcuni paesi gli investitori possono sottoscrivere Azioni

mediante piani di accumulo di capitale. Ai sensi del diritto lussemburghese, nel primo anno le spese e le commissioni relative ai piani di accumulo di capitale non devono superare un terzo dell'importo versato dall'investitore. Tali spese e commissioni non comprendono i premi dovuti dall'investitore qualora il piano di accumulo faccia parte di una polizza di assicurazione sulla vita o di una polizza di assicurazione sulla vita con versamenti a tempo indeterminato (le cosiddette polizze whole life). Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi al Team locale di assistenza agli investitori.

ELENCO NOMINATIVO

Gestione e amministrazione

Società di Gestione
BlackRock (Luxembourg) S.A.
35 A, avenue J.F. Kennedy,
L-1855 Lussemburgo,
Granducato di Lussemburgo

Consulenti per gli Investimenti
BlackRock Financial Management, Inc.
100 Bellevue Parkway,
Wilmington,
Delaware 19809,
Stati Uniti d'America

BlackRock Investment Management, LLC
100 Bellevue Parkway
Wilmington,
Delaware 19809,
Stati Uniti d'America

BlackRock Investment Management (UK) Limited
12 Throgmorton Avenue,
Londra EC2N 2DL,
Regno Unito

BlackRock (Singapore) Limited
#18-01 Twenty Anson,
20 Anson Road,
Singapore, 079912

Collocatore Principale
BlackRock Investment Management (UK) Limited
12 Throgmorton Avenue,
London EC2N 2DL,
Regno Unito

Depositario
The Bank of New York Mellon SA / NV, Filiale di Lussemburgo
2-4, rue Eugène Ruppert,
L-2453 Lussemburgo,
Granducato del Lussemburgo

Banca Depositaria dei QFI
HSBC Bank (China) Company Limited
33rd Floor, HSBC Building,
Shanghai ifc, 8 Century Avenue,
Pudong, Shanghai,
Cina 200120

Responsabile della Contabilità
The Bank of New York Mellon SA / NV, Filiale di Lussemburgo
2-4, rue Eugène Ruppert,
L-2453 Lussemburgo,
Granducato di Lussemburgo

Agente per i Trasferimenti e Conservatore del Registro
J.P. Morgan SE, Filiale di Lussemburgo
6C, route de Trèves,
L-2633 Senningerberg,
Granducato di Lussemburgo

Società di Revisione
Ernst & Young S.A.
35E, avenue John F. Kennedy,
L-1855 Lussemburgo,
Granducato di Lussemburgo

Consulenti Legali
Arendt & Medernach S.A.
41A, avenue John F. Kennedy,
L-2082 Lussemburgo,
Granducato di Lussemburgo

Banca Agente per la Quotazione dei Titoli
J.P. Morgan SE, Filiale di Lussemburgo
6C, route de Trèves,
L-2633 Senningerberg,
Granducato di Lussemburgo

Agenti Incaricati dei Pagamenti
L'elenco degli Agenti incaricati dei pagamenti è indicato al paragrafo 15. dell'Allegato C.

Sede Legale
2-4, rue Eugène Ruppert,
L-2453 Lussemburgo,
Granducato di Lussemburgo

Richieste di Informazioni

Indirizzo postale:
BlackRock Investment Management (UK) Limited
c/o BlackRock (Luxembourg) S.A.
P.O. Box 1058
L-1010 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Fax: +352 462 685 894
https://www.blackrock.com/uk/contact-us

Presidente
Denise Voss

Consiglio di Amministrazione

Bettina Mazzocchi
Geoffrey Radcliffe
Davina Saint
Keith Saldanha
Vasiliki Pachatouridi
Benjamin Gregson

Benjamin Gregson, Bettina Mazzocchi, Keith Saldanha, e Vasiliki Pachatouridi sono dipendenti del Gruppo BlackRock (di cui fanno parte la Società di Gestione, i Consulenti per gli Investimenti e il Collocatore Principale) e Geoffrey Radcliffe è un ex dipendente del Gruppo BlackRock.

Tutti gli Amministratori della Società sono Amministratori non esecutivi.

Glossario

Accordo di Parigi
indica l'accordo adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici il 12 dicembre 2015 e approvato dall'Unione europea il 5 ottobre 2016 con l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C rispetto ai livelli preindustriali e di proseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali.

Amministratori
indica i membri del consiglio d'amministrazione della Società al momento in carica e qualsiasi successore di tali membri che possa essere nominato di volta in volta.

Assistenza agli Investitori
indica la prestazione di servizi di negoziazione e di altra natura agli investitori ad opera delle società o filiali locali, o dei loro amministratori, del Gruppo BlackRock.

Azione
indica un'azione di qualsiasi Classe che rappresenti una partecipazione nel capitale della Società e incorpori diritti ascrivibili alla relativa Classe di Azioni, secondo quanto ulteriormente descritto nel presente Prospetto Informativo.

Azioni ad accumulazione
indica le Azioni ad accumulazione/Classi di Azioni ad accumulazione che sono Classi di Azioni che non distribuiscono dividendi.

Azioni China A
indica i titoli di società costituite nella RPC e denominati e negoziati in Renminbi su SSE e SZSE.

Azionista
indica un titolare di Azioni.

Banca Depositaria dei QFI
indica la HSBC Bank (China) Company Limited, o un'altra entità nominata subdepositaria di un Comparto per le Azioni China A e/o per le obbligazioni onshore cinesi, acquisite nell'ambito del regime QFI.

Bond Connect
indica il progetto, lanciato nel mese di luglio 2017, volto a fornire un accesso condiviso ai mercati obbligazionari di Hong Kong e della Cina Continentale, come illustrato al paragrafo "China Interbank Bond Market" nella sezione "Politiche e obiettivi d'investimento" del presente Prospetto.

BRL
indica il real brasiliano, la moneta legale del Brasile.

CDCV
indica la Commissione Differita Condizionata di Vendita come indicato nella sezione intitolata "Commissione Differita Condizionata di Vendita".

China Interbank Bond Market
indica i mercati obbligazionari interbancari della Cina Continentale nella RPC.

ChinaClear
indica China Securities Depositary and Clearing Corporation Limited, ossia l'istituto depositario centrale nella RPC per le Azioni China A.

Classe di Azioni
indica qualsiasi classe di Azioni ascrivibile a un determinato Comparto e che incorpori diritti di partecipazione nelle attività e passività di tale Comparto, secondo quanto ulteriormente descritto nella sezione "Classi e Tipologie di Azioni".

Classi di Azioni con copertura del rischio valutario
indica quelle Classi di Azioni a cui si applica una strategia di copertura valutaria. A discrezione degli Amministratori, Classi di Azioni con copertura del rischio valutario potranno essere offerte in Comparti e in valute. Presso la sede legale della Società e il Team locale di assistenza agli investitori potrà essere ottenuta conferma dei Comparti e valute in cui sono disponibili le Classi di Azioni.

CMA
indica la Capital Market Authority del Regno dell'Arabia Saudita.

Collocatore Principale
indica BlackRock Investment Management (UK) Limited nell'esercizio delle funzioni di Collocatore Principale. I riferimenti ai distributori possono comprendere BlackRock Investment Management (UK) Limited nel suo ruolo di Collocatore Principale.

Comitato Shari'ah
indica un comitato di studiosi islamici nominati dal Consulente per gli Investimenti e provenienti da una società di consulenza Shari'ah, Amanie Advisors, in relazione al Comparto, nonché qualsiasi persona nominata di volta in volta per far parte del comitato, incaricata di fornire consulenza e orientamento in merito alla conformità del Comparto ai principi di investimento e contabili secondo la Shari'ah, e di emettere Fatwa basate sulla Shari'ah.

Comparti a Distribuzione e Azioni a Distribuzione
indica un Comparto o una Classe di Azioni in cui dividendi possono essere dichiarati a discrezione degli Amministratori. Le Azioni a Distribuzione possono inoltre essere trattate come Azioni di Comparti Reporting nel Regno Unito. Presso la sede legale della Società e il Team locale di assistenza agli investitori è possibile ottenere conferma dei Comparti, delle Classi di Azioni e delle Valute in relazione ai quali possono essere deliberati i dividendi e delle Classi di Azioni che siano Azioni di Comparti Reporting nel Regno Unito (per ulteriori informazioni, si veda quanto precisato di seguito).

Comparti CIBM
Asian High Yield Bond Fund, Asian Multi-Asset Income Fund, Asian Tiger Bond Fund, China Bond Fund, China Multi-Asset Fund, China Onshore Bond Fund, Dynamic High Income Fund, Emerging Markets Bond Fund, Emerging Markets Corporate Bond Advanced Fund, Emerging Markets Corporate Bond Fund, Emerging Markets Impact Bond Fund, Emerging Markets Local Currency Bond Fund, ESG Emerging Markets Blended Bond Fund, ESG Emerging Markets Bond Fund, ESG Emerging Markets Local Currency Bond Fund, ESG Multi-Asset Fund, Fixed Income Global Opportunities Fund, Global Allocation Fund, Global Bond Income Fund, Global Corporate Bond Fund, Global Government Bond Fund, Global Multi-Asset Income Fund, Sustainable Global Allocation Fund, US Dollar Bond Fund, US Dollar Short Duration Bond Fund e World Bond Fund.

Comparti con accesso ai QFI
Asian Dragon Fund, Asian Growth Leaders Fund, Asian High Yield Bond Fund, Asian Multi-Asset Income Fund, Asian Tiger Bond Fund, China Bond Fund, China Fund, China Onshore Bond Fund, Emerging Markets Local Currency Bond Fund, Multi-Theme Equity Fund, Systematic Asia Pacific Equity High Income Fund, Systematic China A-Share Opportunities Fund e Systematic China Environmental Tech Fund.

Comparti "Equity Income"
indica i Comparti Emerging Markets Equity Income Fund, European Equity Income Fund e Global Equity Income Fund.

Comparti Reporting nel Regno Unito
indica lo Statutory Instrument 2009 / 3001 che il Governo del Regno Unito ha adottato nel mese di novembre 2009 (The Offshore Funds (Tax) Regulations 2009), che definisce un quadro per la tassazione degli investimenti in comparti esteri, che si basa sulla possibilità di un Comparto di optare per un regime di reporting ("Comparti Reporting nel Regno Unito") o meno ("Comparti Non-reporting nel Regno Unito"). Ai sensi del regime di Comparti Reporting nel Regno Unito, gli investitori in Comparti Reporting nel Regno Unito sono assoggettati alle imposte sulla quota di reddito del Comparto Reporting nel Regno Unito ascrivibile alla loro partecipazione nel Comparto, sia esso distribuito o meno, ma qualsiasi utile derivante dalla cessione di detta partecipazione è soggetto alla tassa sulle plusvalenze. Il regime dei Comparti Reporting nel Regno Unito è stato applicato alla Società a partire dal 1° settembre 2010.

Un elenco dei Comparti ai quali è stata attualmente attribuita la qualifica di Comparti Reporting nel Regno Unito è disponibile sul sito https://www.gov.uk/government/publications/offshore-funds-list-of-reporting-funds.

Comparti Reserve
indica i Comparti Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund. I Comparti Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund sono "Fondi comuni monetari a Breve Termine" in conformità al Regolamento FCM. Gli obiettivi di investimento dei Comparti Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund sono stati concepiti in osservanza di questa classificazione.

Comparti Shari'ah
indica i comparti Systematic Islamic Saudi Arabia Equity Fund e Systematic Islamic GCC Equity Fund.

Comparti Stock Connect
AI Innovation Fund, Asian Dragon Fund, Asian Growth Leaders Fund, Asian Multi-Asset Income Fund, Brown To Green Materials Fund, China Fund, China Multi-Asset Fund, Circular Economy Fund, Climate Transition Multi-Asset Fund, Dynamic High Income Fund, Emerging Markets Fund, Emerging Markets Equity Income Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, FinTech Fund, ESG Multi-Asset Fund, Future Of Transport Fund, Global Allocation Fund, Global Equity Income Fund, Global Multi-Asset Income Fund, Global Long-Horizon Equity Fund, Multi-Theme Equity Fund, Natural Resources Fund, Next Generation Technology Fund, Step Into Equity High Income Fund 2030, Sustainable Energy Fund, Sustainable Global Allocation Fund, Global Dynamic Equity Fund, Sustainable Global Infrastructure Fund, Systematic Asia Pacific Equity High Income Fund, Systematic China A-Share Opportunities Fund, Systematic Global Equity High Income Fund, Systematic Global SmallCap Fund, Systematic China Environmental Tech Fund, Systematic Global Income & Growth Fund, World Energy Fund, World Financials Fund, World Gold Fund, World Healthscience Fund, World Mining Fund, World Real Estate Securities Fund e World Technology Fund.

Comparto
indica un comparto separato costituito e mantenuto dalla Società con riferimento a una o più Classi di Azioni a cui le attività, le passività, i redditi e le spese ascrivibili a ciascuna Classe o Classi di Azioni saranno applicati o addebitati, secondo quanto ulteriormente descritto nel presente Prospetto Informativo.

Comparto ESG
indica un Comparto che integra i criteri ESG nella propria strategia d'investimento.

Consulente(i) per gli Investimenti
indica il(i) Consulente(i) per gli Investimenti nominato(i) di volta in volta dalla Società di Gestione con riferimento alla gestione degli attivi dei Comparti, secondo quanto descritto alla sezione "Gestione degli investimenti dei Comparti".

CSRC
indica la China Securities Regulatory Commission (Commissione di vigilanza sui titoli) della RPC o i suoi successori, ossia l'organo di vigilanza sui mercati dei titoli e dei futures della RPC.

Derivati OTC
indica gli strumenti derivati negoziati over-the-counter.

Differenziale dei tassi d'interesse
indica la differenza dei tassi d'interesse tra due attività fruttifere simili.

Direttiva OICVM
indica la Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e successive modifiche.

Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi
indica le esclusioni che si applicano agli amministratori degli Indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi di cui all'articolo da 12 (1)(a) a (g) del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 della Commissione del 17 luglio 2020, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni apportati di volta in volta.

Esclusioni per gli indici di riferimento UE di transizione climatica
indica le esclusioni che si applicano agli amministratori degli Indici di riferimento UE di transizione climatica di cui all'articolo da 12(1) (a) a (c) del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 della Commissione del 17 luglio 2020, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni apportati di volta in volta.

ESG
Si riferisce ai criteri "ambientali, sociali e di governance", che costituiscono tre fattori centrali per la misurazione della sostenibilità e dell'impatto etico di un investimento in titoli di un emittente. A titolo esemplificativo, l'aspetto "ambientale" può riguardare tematiche quali rischi climatici e scarsità delle risorse naturali, il

fattore “sociale” può comprendere questioni occupazionali e rischi derivanti dalla responsabilità da prodotto, tra cui la sicurezza dei dati, e l’aspetto della “governance” può contemplare elementi quali etica professionale e retribuzione dei dirigenti. Questi esempi sono meramente indicativi e non determinano necessariamente la politica di specifici Comparti ESG. Per informazioni più precise si invitano gli investitori a consultare la politica d’investimento dei Comparti ESG interessati e i siti web eventualmente ivi riportati.

Euro
indica la moneta unica europea (alla quale si fa riferimento nel Regolamento del Consiglio (EC) n. 974/98 del 3 maggio 1998 sull’introduzione dell’Euro) e, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, le valute di qualsiasi paese che in precedenza fosse membro dell’eurozona. Alla data del presente Prospetto Informativo, i paesi che costituiscono l’eurozona sono: Austria, Belgio, Croazia, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna.

Europa o europeo
indica tutti i paesi europei, ivi compresi il Regno Unito, l’Europa dell’Est e i paesi dell’ex Unione Sovietica.

Fatwa
indica un parere o verdetto giuridico-religioso emesso dal Comitato Shari’ah, che include una pronuncia in materia di Shari’ah relativa a un’azione o fatto, effettivo, potenziale o, se concordato, ipotetico, con riferimento a un Comparto Shari’ah.

FCM
indica un fondo comune monetario secondo la definizione del Regolamento FCM. Con l’espressione “FCM VNAV” si intende un fondo comune monetario con valore patrimoniale netto variabile secondo la definizione del Regolamento FCM.

GCC
indica il Consiglio di Cooperazione del Golfo, un’organizzazione regionale composta dal Regno dell’Arabia Saudita, dall’Oman, dal Kuwait, dal Bahrein, dagli Emirati Arabi Uniti e dal Qatar.

Giorno di Negoziazione
indica qualsiasi Giorno Lavorativo diverso da un qualsiasi giorno dichiarato come non di negoziazione dagli Amministratori, come descritto nel dettaglio alla sezione “Giorni di chiusura per le negoziazioni”, e da qualsiasi giorno compreso in un periodo di sospensione delle sottoscrizioni, dei rimborsi e delle conversioni e/o qualsiasi altro giorno che, secondo quanto stabilito dagli Amministratori, sia un giorno in cui il Comparto è aperto alle negoziazioni.

Giorno Lavorativo
indica, per tutti i Comparti ad eccezione dei Comparti Shari’ah, qualsiasi giorno normalmente considerato un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo (esclusa la Vigilia di Natale) o qualsiasi altro giorno stabilito dagli Amministratori. Per i Comparti Shari'ah, Giorno lavorativo indica il lunedì, il martedì, il mercoledì e il giovedì, salvo che tali giorni non siano considerati giorni lavorativi dalle banche in Lussemburgo, in Arabia Saudita e nei Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo (“GCC”), con l’eccezione della Vigilia di Natale, o qualsiasi altro giorno stabilito dagli Amministratori.

La Società di Gestione può anche valutare se siano aperte le rispettive Borse valori locali per i Comparti che investono una quota sostanziale dei propri attivi al di fuori dell’Unione europea, e/o se siano aperti i fornitori di valuta estera pertinenti per i Comparti che sono esposti in misura sostanziale a valute diverse dalla rispettiva Valuta di Denominazione, e decidere di considerare le eventuali chiusure come giorni non lavorativi. Informazioni in merito alle chiusure delle Borse valori locali o dei fornitori di valuta estera considerate dalla Società di Gestione come giorni non lavorativi saranno disponibili anteriormente a tali giorni e possono essere ottenute presso la sede legale della Società e il Team locale di assistenza agli investitori.

Global Industry Classification Standard
indica una tassonomia settoriale sviluppata da MSCI e Standard & Poor’s per l’impiego da parte della comunità finanziaria globale.

Green Bond principles dell’International Capital Markets Association
sono linee guida volontarie emesse dall’International Capital Markets Association, che mirano a sostenere gli emittenti nel finanziamento di progetti ecologicamente sani e sostenibili che promuovono un’economia a emissioni nette zero e proteggono l’ambiente.

Gruppo BlackRock
indica il gruppo di società BlackRock, la cui controllante è BlackRock, Inc.

HKEX
indica le borse valori di Hong Kong ed il Sistema di compensazione Limited.

HKSCC
indica la Hong Kong Securities Clearing Company Limited, una società che negozia titoli e strumenti derivati nella borsa di Hong Kong e vi gestisce le relative stanze di compensazione.

Investimento sostenibile
indica un investimento in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l’investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate rispettino prassi di buona governance.

Investitore Istituzionale
indica un investitore istituzionale ai sensi della Legge del 2010 che soddisfi i requisiti di idoneità e adeguatezza degli investitori istituzionali. Cfr la sezione “Limitazioni sul possesso di azioni”.

Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita
indica un investitore estero che soddisfa i requisiti previsti dal Regolamento sugli investimenti esteri in titoli ed è quindi abilitato a investire in azioni quotate sulla Borsa valori saudita (Tadawul).

KID
indica il documento contenente le informazioni chiave, come applicabile, pubblicato in relazione a ciascuna Classe di Azioni ai sensi della Legge del 2010.

KSA
indica il Regno dell’Arabia Saudita.

Legge del 2010
indica la legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi di investimento collettivo, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni apportati di volta in volta.

Legge del 2013
indica la legge lussemburghese del 12 luglio 2013 sui gestori di fondi d'investimento alternativi, e successivi emendamenti, modifiche o supplementi.

Licenza QFI
indica la licenza rilasciata dalla CSRC, che permette alle entità residenti in alcuni paesi diversi dalla RPC di investire in titoli della RPC idonei attraverso il regime QFI.

Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (UN SDG)
Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta. Per maggiori informazioni, si rimanda al sito web dell'ONU: https://sdgs.un.org/goals.

OIC
indica un organismo d'investimento collettivo.

OICVM
indica un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari.

PBOC
indica la People's Bank of China nella RPC.

Policy di BlackRock sui principali filtri di esclusione per la regione EMEA
indica i limiti e/o le esclusioni applicati dai Consulenti per gli Investimenti ai Comparti pertinenti (ove indicati nei rispettivi obiettivi e politiche d'investimento) disponibili all'indirizzo https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Politica Retributiva
indica la politica descritta alla sezione "Gestione", ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, una descrizione delle modalità di calcolo delle retribuzioni e dei benefit e l'elenco dei soggetti responsabili dell'assegnazione delle retribuzioni e dei benefit.

Principali effetti negativi (Principal Adverse Impacts, PAI)
sono le incidenze negative più significative delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione e alla concussione.

Procedura interna di valutazione della qualità del credito
Indica, in relazione ai Comparti Reserve, la procedura richiesta dal Regolamento FCM e seguita dal Consulente per gli Investimenti nella valutazione della qualità creditizia degli investimenti.

Prospetto Informativo
indica il presente documento informativo di offerta, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni apportati di volta in volta.

Provider ESG
indica un fornitore di ricerche, relazioni, screening, rating e/o analisi in ambito ESG, compresi, senza pretesa di esaustività, fornitori terzi di indici, società di consulenza o membri del Gruppo BlackRock in ambito ESG.

QFI
indica gli investitori esteri qualificati (inclusi, se del caso, gli Investitori Istituzionali Esteri Qualificati ("QFII") e gli Investitori Istituzionali Esteri Qualificati in Renminbi ("RQFII")) approvati ai sensi della normativa rilevante della RPC (come di volta in volta modificata)

Regime di accesso per investitori esteri
indica il regime in base al quale gli investitori istituzionali esteri possono investire nel mercato obbligazionario interbancario cinese, come illustrato al paragrafo "China Interbank Bond Market" nella sezione "Politiche e obiettivi d'investimento" del presente Prospetto.

Regolamento FCM
regolamento (UE) 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017 (regolamento FCM), sui fondi comuni monetari e qualsiasi regolamento delegato pubblicato a norma dello stesso.

Regolamento sugli investimenti esteri in titoli
indica il regolamento emanato dal Consiglio della CMA con Delibera n. 2-26-2023 del 5/9/1444H (corrispondente al 27/3/2023G), ai sensi della Legge sul mercato dei capitali emanata con Decreto Reale n. M/30 del 2/6/1424H.

Regolamento sulla tassonomia
indica il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088.

RMB or Renminbi
indica il Renminbi, ossia la valuta a corso legale nella RPC.

RPC o Cina Continentale
indica la Repubblica popolare cinese.

SAFE
indica la State Administration of Foreign Exchange (Amministrazione statale dei cambi valutari) della RPC.

SEHK
indica la Borsa valori di Hong Kong.

SFC
indica la Securities and Futures Commission (Commissione per i titoli e i futures) di Hong Kong.

SFDR
indica il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni apportati di volta in volta.

Shari'ah
indica le regole, i principi e i parametri della legge islamica come interpretati dal Comitato Shari'ah in relazione a un Comparto Shari'ah.

SICAV
indica una società di investimento a capitale variabile (*société d'investissement à capital variable*).

Società di Gestione
indica BlackRock (Luxembourg) S.A., société anonyme lussemburghese autorizzata a svolgere l'attività di società di gestione ai sensi della Legge del 2010.

Soglia del Dividendo
indica il rendimento minimo del dividendo stabilito annualmente per il periodo dal 1° gennaio di ogni anno al 31 dicembre di ogni anno, che sarà distribuito agli investitori con le modalità stabilite dagli Amministratori per le Azioni a Distribuzione (Y). La Soglia del Dividendo è disponibile presso il Team locale di assistenza agli investitori. Nel corso dell'anno, in alcune circostanze individuate dagli Amministratori potrebbe essere necessario ridurre la Soglia del Dividendo; in tali casi gli Azionisti ne saranno avvertiti, se possibile in anticipo.

SSE
indica la Borsa di Shanghai (Shanghai Stock Exchange).

Stock Connect
indica ciascuna delle piattaforme operative Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e, collettivamente, gli "**Stock Connect**".

Sub-depositario KSA
indica il delegato del Depositario incaricato della custodia degli attivi nel KSA, come elencato nell'Allegato F - Elenco dei Delegati del Depositario.

Sukuk
indica certificati d'investimento commercialmente simili ai titoli a reddito fisso, che rappresentano la prova di un investimento o di un finanziamento in un'attività o in un progetto sottostante, generalmente in grado di generare reddito.

Sukuk sovrani
indica titoli Sukuk emessi o garantiti da governi o da entità collegate ai governi.

SZSE
indica la Borsa valori di Shenzhen.

Titolare della Licenza QFI
indica il titolare di una Licenza QFI.

Valuta di Denominazione
indica, in relazione alle Azioni di ciascun Comparto, la valuta di denominazione indicata nella sezione "Selezione dei Comparti".

Valuta di Negoziazione
indica la valuta o le valute in cui è possibile sottoscrivere le Azioni di ciascun Comparto. A discrezione degli Amministratori potranno essere adottate Valute di Negoziazione. È possibile ottenere conferma di tali Valute di Negoziazione e della data della rispettiva disponibilità presso la sede legale della Società e il Team locale di assistenza agli investitori.

Valore Patrimoniale Netto
indica, in relazione a un Comparto o a una Classe di Azioni, l'importo determinato in conformità a quanto stabilito dai paragrafi da 12. a 17. dell'Allegato B. Il Valore Patrimoniale Netto (o "NAV") di un Comparto può essere modificato con le modalità indicate nel paragrafo 17.3 dell'Allegato B.

Gestione degli investimenti dei Comparti

Gestione

Gli Amministratori sono responsabili della politica generale d'investimento della Società.

La Società di Gestione è stata incaricata dalla Società ad operare in qualità di società di gestione. La Società di Gestione è autorizzata a svolgere l'attività di gestione di fondi d'investimento ai sensi del Capitolo 15 della Legge del 2010.

La Società ha stipulato un contratto di società di gestione con la Società di Gestione. In base a tale contratto, la Società di Gestione è incaricata della gestione ordinaria della Società, che comprende lo svolgimento, direttamente o tramite delega a terzi, di tutte le attività attinenti alla gestione e amministrazione degli investimenti della Società e le attività di marketing dei Comparti.

D'accordo con la Società, la Società di Gestione ha deciso di delegare parte delle sue funzioni, come illustrato dettagliatamente nel presente Prospetto.

La Società di Gestione è inoltre autorizzata ad agire come Gestore di fondi d'investimento alternativi, ai sensi dell'Articolo 5 della Legge del 2013.

Gli amministratori della Società di Gestione sono:

Presidente
Jonathan Griffin

Amministratori
Svetlana Butvina
Joanne Fitzgerald
Richard Gardner
Michael Renner
Leon Schwab
Benjamin Gregson

Svetlana Butvina, Joanne Fitzgerald, Richard Gardner, Benjamin Gregson e Leon Schwab sono dipendenti del Gruppo BlackRock (di cui fanno parte la Società di Gestione, i Consulenti per gli Investimenti e il Collocatore principale).

La Società di Gestione è una società interamente controllata dal Gruppo BlackRock ed è assoggettata alla supervisione della CSSF (Autorità di vigilanza sugli organismi d'investimento lussemburghesi).

La politica retributiva della Società di gestione definisce le politiche e le pratiche compatibili con e che promuovano una gestione dei rischi affidabile ed efficace. Essa non promuove un'assunzione dei rischi che non sia compatibile con i profili di rischio, con le norme o gli atti costitutivi della Società e non compromette la conformità all'obbligo della Società di Gestione ad agire nel migliore interesse degli Azionisti. La politica retributiva è in linea con la strategia di business, gli obiettivi, i valori e gli interessi della Società di Gestione e dei fondi OICVM che gestisce e degli investitori in tali fondi OICVM e include misure per evitare conflitti d'interesse. Inoltre, comprende una descrizione delle modalità di calcolo di retribuzioni e benefit e identifica i soggetti responsabili della relativa assegnazione. Per quanto riguarda l'organizzazione interna della Società di Gestione, la valutazione delle performance avviene in un contesto pluriannuale adeguato al periodo di investimento raccomandato agli investitori dei fondi OICVM gestiti dalla Società di Gestione, al fine di garantire che il processo di valutazione si basi su performance a più lungo termine della Società e sui suoi rischi d'investimento e che l'effettivo pagamento delle componenti retributive basate sulle performance sia ripartito nello stesso periodo. La Politica Retributiva include componenti fisse e variabili dei salari e benefit pensionistici discrezionali, adeguatamente bilanciate, mentre la componente fissa rappresenta una quota della retribuzione totale sufficientemente elevata da consentire l'implementazione di una politica assolutamente flessibile sulle componenti retributive variabili. La Politica Retributiva si applica alle categorie del personale, ivi compresi i quadri superiori, i soggetti che assumono i rischi (*risk taker*), le funzioni di controllo e tutti i dipendenti che percepiscano una retribuzione totale e che rientrino nella fascia retributiva dei quadri superiori e i *risk taker* le cui attività professionali influiscano in modo significativo sul profilo di rischio della Società di Gestione. I dettagli sulla Politica Retributiva aggiornata, comprese a titolo esemplificativo ma non esaustivo una descrizione delle modalità di calcolo di remunerazioni e benefit e l'identità dei soggetti responsabili della relativa assegnazione, nonché la composizione del comitato per le remunerazioni (ove presente), sono disponibili sulle singole pagine dei Comparti agli indirizzi www.blackrock.com (selezionare il relativo Comparto nella sezione "Prodotto" e di seguito selezionare "Tutti i documenti") e www.blackrock.com/Remunerationpolicy o su richiesta in formato cartaceo gratuito presso la sede legale della Società di Gestione.

Consulenti e Subconsulenti per gli Investimenti

La Società di Gestione ha delegato le funzioni relative alla gestione degli investimenti a Consulenti per gli Investimenti. I Consulenti per gli Investimenti prestano attività di consulenza e gestione nella selezione dei titoli e dei settori e nell'allocazione dinamica delle classi di attivo. Nonostante la nomina dei Consulenti per gli Investimenti, la Società di Gestione si assume la piena responsabilità nei confronti della Società per tutte le operazioni d'investimento effettuate. I riferimenti a un Consulente per gli Investimenti nel presente Prospetto possono riferirsi a uno o più dei seguenti Consulenti per gli Investimenti.

BlackRock Investment Management (UK) Limited è una delle principali controllate operative del Gruppo BlackRock al di fuori degli Stati Uniti d'America. Sebbene assoggettata alle norme dalla Financial Conduct Authority ("FCA"), la Società non sarà cliente di BlackRock Investment Management (UK) Limited ai sensi delle norme FCA e, di conseguenza, non sarà tutelata direttamente da tali norme.

BlackRock Investment Management (UK) Limited svolge inoltre le funzioni di Consulente per gli Investimenti per conto della Società Controllata.

BlackRock Investment Management (UK) Limited ha subdelegato parte delle proprie funzioni a BlackRock Japan Co., Ltd., BlackRock Investment Management (Australia) Limited, BlackRock Asset Management North Asia Limited ("BAMNA") e BlackRock Saudi Arabia Company.

BlackRock (Singapore) Limited è disciplinata dall'Autorità Monetaria di Singapore.

BlackRock Financial Management, Inc. e BlackRock Investment Management, LLC sono disciplinate dalla Securities and Exchange Commission.

Anche i subconsulenti degli investimenti sono assoggettati ad autorizzazione e/o regolamentazione (ove applicabile). BlackRock Japan Co., Ltd è disciplinata dalla Japanese Financial Services Agency. BlackRock Investment Management (Australia) Limited è autorizzata dalla Australian Securities and Investments Commission come detentore di una Australian Financial Services Licence. BAMNA è disciplinata dalla SFC. BlackRock Saudi Arabia Company è disciplinata dalla Capital Market Authority.

I Consulenti e i Subconsulenti per gli Investimenti sono società controllate operative indirette di BlackRock, Inc., la cui controllante è il Gruppo BlackRock. I Consulenti e i Subconsulenti per gli Investimenti sono membri del Gruppo BlackRock.

Considerazioni sui rischi

Tutti gli investimenti comportano il rischio di perdita del capitale. Un investimento in Azioni comporta considerazioni e fattori di rischio che gli investitori dovrebbero considerare prima della sottoscrizione. In aggiunta, potrebbero esservi occasioni in cui il Gruppo BlackRock potrebbe incontrare potenziali conflitti di interesse in relazione alla Società. Si veda il capitolo "Conflitti di interessi derivanti da relazioni all'interno del Gruppo BlackRock".

Si invitano gli investitori a esaminare il presente Prospetto Informativo attentamente e nella sua interezza e a rivolgersi ai loro consulenti prima di inoltrare una richiesta di sottoscrizione di Azioni. Un investimento in Azioni dovrebbe rappresentare solo una parte di un programma di investimento completo e gli investitori devono essere in grado di sopportare l'eventuale perdita dell'intero investimento. Si invitano gli investitori a considerare attentamente se un investimento in Azioni sia o meno adatto a loro alla luce delle circostanze e delle loro risorse finanziarie. In aggiunta, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti fiscali per avere informazioni in merito alle potenziali conseguenze fiscali delle attività e degli investimenti della Società e/o di ciascun Comparto. Di seguito viene riportata una sintesi dei fattori di rischio applicabili a tutti i Comparti, la quale, in particolare, in aggiunta agli argomenti trattati altrove nel presente Prospetto Informativo, dovrebbe essere valutata attentamente prima di effettuare un investimento in Azioni. Non tutti i rischi si applicano a tutti i Comparti. Nella tabella della sezione "Considerazioni specifiche sui rischi" sono riportati in dettaglio i rischi che, a parere degli Amministratori e della Società di Gestione, potrebbero avere un effetto significativo rispetto al rischio complessivo del relativo Comparto.

Sono stati riportati solo quei rischi che si ritiene possano avere effetti sostanziali e di cui gli Amministratori sono attualmente a conoscenza. Rischi e incertezze aggiuntivi di cui gli Amministratori non sono attualmente a conoscenza, o che a parere degli Amministratori non sono sostanziali, potrebbero incidere negativamente sull'attività della Società e/o dei Comparti.

Rischi generali

La performance di ciascun Comparto dipenderà dalla performance degli investimenti sottostanti. Non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in merito al fatto che qualsiasi Comparto o investimento consegua i rispettivi obiettivi d'investimento. I risultati passati non sono necessariamente indicativi di risultati futuri. Il valore delle Azioni può aumentare a causa dei fattori di rischio elencati di seguito così come diminuire, e gli investitori potrebbero non recuperare gli importi investiti. I redditi derivanti dalle Azioni possono fluttuare in termini economici. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono causare, tra gli altri fattori, un aumento o una diminuzione del valore delle Azioni. I livelli e le basi di imposizione, così come eventuali esenzioni, possono variare. Non si rilascia alcuna garanzia in merito al fatto che la performance collettiva degli investimenti sottostanti di un Comparto sarà redditizia. Inoltre, non vi è alcuna garanzia in merito alla restituzione del capitale. In genere, al momento dell'avvio di un Comparto, non saranno disponibili dati storici mediante i quali i potenziali investitori potranno valutarne la performance.

I Comparti sono esposti a rischi operativi derivanti da una serie di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, errori umani, errori di elaborazione e comunicazione, errori dei fornitori di servizi, delle controparti o di altre terze parti, processi non funzionanti o inadeguati e guasti alla tecnologia o ai sistemi. La Società di Gestione cerca di ridurre questi rischi operativi attraverso controlli e procedure e, tramite il monitoraggio e la supervisione dei fornitori di servizi per i Comparti, cerca anche di garantire che tali fornitori di servizi prendano le opportune precauzioni per evitare e mitigare i rischi che potrebbero causare interruzioni ed errori operativi. Tuttavia, la Società di Gestione e gli altri fornitori di servizi non sono in grado di identificare e affrontare tutti i rischi operativi che possono influire su un Comparto né di sviluppare processi e controlli per eliminare o mitigare completamente il loro verificarsi o i loro effetti.

Le operazioni di un Comparto (tra cui la gestione degli investimenti, la distribuzione, la gestione del collaterale, l'amministrazione e la copertura valutaria) sono svolte da diversi fornitori di servizi che vengono selezionati sulla base di un rigoroso processo di due diligence.

Ciononostante, la Società di Gestione e gli altri fornitori di servizi per i Comparti possono subire interruzioni o errori operativi, come errori di elaborazione o errori umani, processi interni o esterni inadeguati o guasti, guasti ai sistemi o alla tecnologia, fornitura o ricezione di dati errati o incompleti, con conseguente rischio operativo che può compromettere le operazioni del Comparto ed esporlo a un rischio di perdita. Tale rischio può manifestarsi in vari modi, tra cui interruzione dell'attività, scarso rendimento, malfunzionamenti o guasti dei sistemi informatici, fornitura o ricezione di dati errati o incompleti o perdita di dati, violazioni normative o contrattuali, errore umano, negligenza nell'esecuzione, cattiva condotta dei dipendenti, frode o altri reati. Gli investitori potrebbero subire ritardi (ad esempio nell'elaborazione delle sottoscrizioni, delle conversioni e dei rimborsi di Azioni) o altre interruzioni.

Sebbene la Società di Gestione cerchi di ridurre al minimo gli errori operativi, come sopra indicato, potrebbero comunque verificarsi dei malfunzionamenti tali da arrecare perdite a un Comparto e ridurne il valore.

Mercati finanziari, controparti e fornitori di servizi

I Comparti possono essere esposti alle società del settore finanziario, operanti in veste di fornitori di servizi o quali controparti di contratti finanziari. In periodi di estrema volatilità dei mercati, tali società potrebbero risentirne negativamente, il che potrebbe avere conseguenze negative sul rendimento dei Comparti.

Le autorità di regolamentazione, gli organismi di autoregolamentazione (c.d. self-regulatory organisations) e i mercati gestiti da questi ultimi sono autorizzati ad adottare misure straordinarie in caso di emergenze di mercato. Eventuali provvedimenti normativi potrebbero avere un impatto rilevante e/o sfavorevole sulla Società.

Considerazioni fiscali

La Società potrebbe essere assoggettata a ritenuta fiscale o ad altre imposte sui redditi e/o sugli utili derivanti dal proprio portafoglio di investimento. Nel caso in cui la Società investa in titoli non soggetti a ritenuta fiscale o ad altre imposte all'atto dell'acquisizione, non può essere fornita alcuna garanzia che tali titoli non vengano assoggettati a imposte in futuro, in seguito a

modifiche delle leggi, dei trattati, delle norme o dei regolamenti applicabili o di interpretazione degli stessi. La Società potrebbe non essere in grado di recuperare tali imposte e, pertanto, dette modifiche potrebbero avere un effetto negativo sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni.

Le informazioni fiscali fornite nella sezione "Regime Tributario" si basano, per quanto a conoscenza degli Amministratori, sulle leggi e prassi fiscali vigenti alla data del presente Prospetto. La normativa fiscale, lo status fiscale della Società, l'imposizione a carico degli Azionisti e qualsiasi esenzione fiscale, così come le conseguenze di tale status fiscale e di tali esenzioni fiscali, possono variare di volta in volta. Eventuali modifiche alla normativa fiscale in qualsiasi giurisdizione in cui un Comparto sia registrato, commercializzato o in cui sia possibile investire potrebbero compromettere lo status fiscale del Comparto, il valore degli investimenti del Comparto nella giurisdizione interessata e la capacità del Comparto di conseguire il proprio obiettivo di investimento e/o modificare i rendimenti al netto delle imposte per gli Azionisti. Nel caso in cui un Comparto investa in strumenti derivati, la frase precedente potrebbe altresì essere estesa alla giurisdizione in cui il contratto su strumenti derivati e/o la controparte su strumenti derivati e/o il(i) mercato(i), che comprende(no) l'esposizione sottostante di detti strumenti derivati, sono disciplinati.

La possibilità per gli Azionisti di beneficiare di qualsiasi esenzione fiscale e il valore delle stesse dipendono dalle circostanze specifiche di ciascun Azionista. Le informazioni riportate nella sezione "Regime Tributario" non sono esaustive e non costituiscono un parere legale o fiscale. Si invitano gli investitori a consultare i propri consulenti fiscali con riferimento alla propria situazione specifica e agli effetti fiscali derivanti da un investimento nella Società.

Ove un Comparto investa in giurisdizioni in cui il regime fiscale non sia pienamente sviluppato o sufficientemente consolidato, ad esempio in India ed in giurisdizioni del Medio Oriente, il Comparto in questione, la Società di Gestione, i Consulenti per gli Investimenti e il Depositario non saranno responsabili nei confronti degli Azionisti in relazione a qualsiasi pagamento effettuato o sostenuto dalla Società in buona fede nei confronti di un'autorità fiscale, con riferimento a imposte o altri oneri a carico della Società o del Comparto in questione, indipendentemente dal fatto che, in una fase successiva, si riscontri che tali pagamenti non dovevano, o non avrebbero dovuto, essere effettuati o sostenuti. Viceversa, laddove il Comparto interessato debba versare imposte relative a esercizi precedenti in conseguenza di fondamentale incertezza riguardo all'imponibilità fiscale, dell'osservanza delle migliori o comuni prassi di mercato (nella misura in cui non esistano migliori prassi stabilite) successivamente messe in discussione o per la mancanza di un efficiente meccanismo sviluppato in grado di assicurare un puntuale pagamento delle imposte, gli eventuali interessi o penali per dichiarazione tardiva saranno probabilmente a carico del Comparto. Tali imposte versate tardivamente saranno di norma addebitate al Comparto nel momento in cui viene decisa l'imputazione della relativa passività nel bilancio del Comparto stesso.

Si fa presente agli investitori che, per talune Classi di Azioni, l'erogazione dei dividendi può avvenire al lordo di commissioni e spese. Di conseguenza, gli Azionisti potrebbero incassare dividendi per un importo superiore a quello che avrebbero incassato al netto di tali oneri e potrebbero essere soggetti a un'imposta sui redditi superiore. Inoltre, in talune circostanze, l'erogazione di dividendi al lordo degli oneri può comportare che i pagamenti da parte del Comparto vengano effettuati attingendo al patrimonio destinato a capitalizzazione piuttosto che a distribuzione. Ciò vale anche nel caso in cui i dividendi includano Differenziali dei tassi d'interesse derivanti dalla copertura valutaria della Classe di Azioni. In base alla vigente legislazione fiscale locale, detti dividendi potrebbero essere considerati distribuzioni di reddito a carico degli Azionisti, pertanto gli stessi potrebbero essere soggetti all'imposta sul dividendo nella misura dell'aliquota fiscale marginale sul reddito. A tale proposito gli Azionisti sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali di fiducia.

È possibile che le leggi e i regolamenti fiscali vigenti nella RPC vengano modificati e sviluppati in base ai cambiamenti e agli sviluppi economici della RPC. Di conseguenza, si potrebbe riscontrare un orientamento meno vincolante come supporto in fase di pianificazione e una minore uniformità di applicazione delle leggi e dei regolamenti fiscali rispetto ad altri mercati più sviluppati. In aggiunta, ogni nuova legge e nuovo regolamento fiscale e ogni nuova interpretazione potrebbero essere applicati retroattivamente. L'applicazione e l'imposizione della normativa fiscale della RPC potrebbero avere un effetto negativo significativo sulla Società e i rispettivi Azionisti, in particolare in relazione alle ritenute fiscali su plusvalenze previste per i non residenti. Attualmente la Società non intende effettuare accantonamenti per queste incertezze a livello fiscale.

Si pregano gli investitori di leggere anche la sezione intitolata "La FATCA e gli altri sistemi internazionali di segnalazione", con particolare riguardo alle conseguenze dell'impossibilità per la Società di attenersi alle disposizioni di tali sistemi.

Influenza reciproca fra Classi di Azioni
È intenzione degli Amministratori mantenere tutti i profitti/perdite o le spese derivanti da una particolare Classe di Azioni in forma separata per tale Classe di Azioni. Poiché non vi è separazione delle passività fra Classi di Azioni, sussiste il rischio che, in determinate circostanze, le operazioni relative a una Classe di Azioni possano determinare passività che potrebbero influenzare il Valore Patrimoniale Netto di altre Classi di Azioni del medesimo Comparto.

Rischio valutario – Valuta di Denominazione
I Comparti possono investire in attivi espressi in una valuta diversa dalla rispettiva Valuta di Denominazione. Di conseguenza, il valore degli attivi espresso nella Valuta di Denominazione sarà soggetto a oscillazioni al rialzo o al ribasso in funzione delle variazioni dei tassi di cambio tra la Valuta di Denominazione del Comparto e quella in cui gli attivi sono espressi, ed in base alle variazioni dei controlli sui tassi di cambio. Per contenere il rischio valutario, i Comparti possono avvalersi di tecniche e strumenti per fini di copertura, ivi compresi strumenti derivati. Tuttavia, potrebbe non essere possibile o attuabile eliminare completamente il rischio valutario in relazione a un portafoglio di un Comparto o a determinati attivi compresi in portafoglio. Inoltre, salvo quanto diversamente previsto nelle politiche d'investimento del comparto in questione, il Consulente per gli Investimenti non è tenuto a cercare di contenere il rischio valutario nell'ambito dei Comparti.

Rischio valutario – Valuta della Classe di Azioni
Alcune Classi di Azioni di taluni Comparti possono essere denominate in valute diverse dalla Valuta di Denominazione del rispettivo Comparto. Inoltre, i Comparti possono investire in titoli

denominati in valute diverse dalla Valuta di Denominazione. Di conseguenza, le variazioni dei tassi di cambio e dei controlli sui tassi di cambio possono incidere sul valore degli investimenti nei Comparti.

Rischio valutario – Valuta dell'Investitore
Un investitore può scegliere di investire in una Classe di Azioni denominata in una valuta diversa dalla valuta in cui sono nominate la maggior parte delle attività e passività dell'investitore (la "Valuta dell'Investitore"). In tal caso, oltre ai rischi valutari quivi descritti e agli altri rischi collegati a un investimento del rispettivo Comparto, l'investitore è soggetto a un rischio valutario costituito da potenziali perdite di capitale derivanti dalle oscillazioni del tasso di cambio tra la Valuta dell'Investitore e la valuta di denominazione della Classe di Azioni in cui avviene l'investimento.

Classi di Azioni con copertura del rischio valutario
Per quanto un Comparto o il rispettivo agente autorizzato possa adoperarsi per realizzare una copertura del rischio valutario, non vi è garanzia che tale strategia avrà successo e le tecniche di copertura adottate potrebbero provocare discrepanze tra la posizione valutaria di quel Comparto e la Classe di Azioni con Copertura.

Possono essere adottate strategie di copertura in caso di cali o aumenti di valore della Valuta di Denominazione rispetto alla valuta della Classe di Azioni con Copertura e ove siffatta copertura sia adottata, può proteggere in misura significativa gli Azionisti della Classe rilevante da un calo di valore della Valuta di Denominazione rispetto alla valuta della Classe di Azioni con Copertura, ma può anche impedire agli Azionisti di beneficiare di un aumento di valore della stessa.

Le Classi di Azioni con Copertura emesse in valute diverse dalle valute maggiori potrebbero essere compromesse dal fatto che la capacità del relativo mercato valutario possa essere limitata, il che potrebbe ulteriormente compromettere la volatilità delle Classi di Azioni con Copertura.

I Comparti possono inoltre utilizzare strategie di copertura finalizzate a garantire un'esposizione a talune valute (ossia nel caso in cui una valuta sia soggetta a limitazioni nella realizzazione di operazioni di cambio). Queste strategie di copertura comportano la conversione del Valore Patrimoniale Netto della Classe di Azioni in questione nella relativa valuta mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati (inclusi i contratti a termine in valuta).

Tutti gli utili/perdite o i costi derivanti da operazioni di copertura sono esclusivamente a carico degli Azionisti delle rispettive Classi di Azioni con Copertura. Poiché non esiste separazione delle passività tra le Classi di Azioni, vi è il rischio che, in alcuni casi, le operazioni di copertura valutaria in relazione a una Classe di Azioni possano determinare passività tali da influenzare il Valore Patrimoniale Netto delle altre Classi di Azioni del Comparto in oggetto.

Crisi globale dei mercati finanziari e interventi governativi
Dal 2007 i mercati finanziari globali sono stati soggetti a una turbativa dilagante e fondamentale e a significativa instabilità che ha condotto a interventi governativi. In molte giurisdizioni, le autorità di regolamentazione hanno attuato o proposto una serie di provvedimenti normativi di emergenza. Talvolta gli interventi governativi e di regolamentazione sono stati poco chiari in termini di portata e applicazione, il che si è tradotto in confusione e incertezza che di per sé sono andate a detrimento dell'efficiente funzionamento dei mercati finanziari. È impossibile prevedere quali altre limitazioni governative temporanee o permanenti potranno essere imposte ai mercati e/o gli effetti di tali limitazioni sulla capacità del Consulente per gli Investimenti di attuare l'obiettivo d'investimento di un Comparto.

Ad oggi non è dato sapere se gli attuali impegni degli organi governativi delle varie giurisdizioni o qualsiasi futuro impegno contribuirà a rendere stabili i mercati finanziari. I Consulenti per gli Investimenti non sono in grado di prevedere per quanto tempo i mercati finanziari continueranno a risentire di questi eventi né gli effetti di questi eventi o di eventi analoghi futuri su un Comparto, sull'economia europea o globale e sui mercati globali dei titoli. I Consulenti per gli Investimenti monitorano costantemente la situazione. L'instabilità dei mercati finanziari o l'intervento dei governi potrebbero aumentare la volatilità dei Comparti e di conseguenza il rischio di perdita di valore degli investimenti effettuati.

Impatto delle catastrofi naturali e/o antropiche e delle epidemie
Alcune regioni rischiano di essere colpite da calamità naturali o da eventi naturali catastrofici. Considerando che lo sviluppo delle infrastrutture, le agenzie di pianificazione della gestione dei disastri, la risposta alle calamità e le fonti di soccorso, i finanziamenti pubblici organizzati per le emergenze naturali e la tecnologia di allerta rapida per le calamità naturali in alcuni paesi potrebbero essere non sviluppati e sbilanciati, il costo di tali calamità naturali gravante su una singola società in portafoglio, o sul mercato economico locale nel suo complesso, può essere significativo. Potrebbero trascorrere lunghi periodi prima che vengano ripristinate le comunicazioni essenziali, l'elettricità e le altre fonti di energia, e prima che la società in portafoglio possa tornare operativa. Anche gli investimenti del Comparto potrebbero essere a rischio laddove si verificasse un evento calamitoso di questo genere. L'entità delle ripercussioni economiche future derivanti dai disastri naturali potrebbe essere non prevedibile, e potrebbe ritardare la capacità del Comparto di investire in determinate società o, in ultima analisi, impedire del tutto tali investimenti.

Gli investimenti possono essere compromessi anche da disastri causati dall'uomo. La divulgazione di disastri causati dall'uomo può esercitare un significativo impatto negativo sulla fiducia complessiva dei consumatori, che, a sua volta, può influire molto negativamente sul rendimento degli investimenti del Comparto, indipendentemente dal fatto che detti investimenti siano o meno coinvolti in tali disastri causati dall'uomo.

Anche l'insorgenza di malattie infettive epidemiche può avere un impatto negativo sulla performance dei Comparti. Ne costituisce un esempio l'affezione respiratoria infettiva causata dal nuovo coronavirus, noto come COVID-19, rilevata a dicembre 2019 che ha dato origine a una pandemia globale. Questa pandemia ha avuto effetti negativi sulle economie di molte nazioni in tutto il mondo, incidendo negativamente sulle performance di singole aziende e sui mercati dei capitali. Future epidemie e pandemie potrebbero avere effetti analoghi e la portata del loro impatto non è prevedibile allo stato attuale. Oltre a ciò, l'impatto di malattie infettive in alcuni Paesi emergenti o in via di sviluppo potrebbe essere più grave a causa di sistemi sanitari meno solidi, come è stato evidente con COVID-19. Le crisi sanitarie causate dalle malattie infettive possono andare ad aggravare i rischi politici,

sociali ed economici preesistenti in questi Paesi, con conseguente prolungamento dei tempi di ripresa e maggiori rischi di investimento in queste regioni. Gli effetti a lungo termine di queste epidemie potrebbero comprendere una maggiore volatilità poiché gli investitori reagiscono all'incertezza e alle condizioni in rapido mutamento e a perdite potenziali di valore degli investimenti.

I governi e gli enti normativi possono implementare nuove politiche e normative in risposta alle crisi sanitarie, che possono avere un impatto su vari settori e strategie di investimento. Queste risposte possono includere stimoli fiscali, modifiche alle politiche sanitarie e aggiustamenti alle normative sul commercio e sui viaggi.

Recenti eventi di mercato
In risposta ai vari eventi politici, sociali ed economici locali e/o globali possono verificarsi fasi di volatilità del mercato. Queste condizioni hanno determinato, e in molti casi continuano a determinare, una maggiore volatilità dei prezzi, un calo della liquidità, un ampliamento degli spread creditizi e una scarsa trasparenza sui prezzi, con la conseguenza che molti titoli rimangono illiquidi e dal valore incerto. Queste condizioni di mercato possono influire negativamente sui Comparti, anche rendendo incerta la valutazione di alcuni titoli di un Comparto e/o determinando rialzi o cali repentini e significativi della valutazione delle partecipazioni del Comparto. Un eventuale calo significativo del valore del portafoglio di un Comparto può incidere sui livelli di copertura delle attività per qualsiasi leva finanziaria in essere del Comparto.

I rischi derivanti da un possibile indebitamento futuro o da ulteriori crisi economiche potrebbero ripercuotersi anche sulla ripresa dell'economia globale, sulle condizioni economiche delle istituzioni finanziarie, nonché sulla situazione finanziaria ed economica di un Comparto, e sui relativi risultati operativi. Le perturbazioni del mercato e dell'economia hanno influito, e potrebbero influire in futuro, tra l'altro, sui livelli di fiducia e di spesa dei consumatori, sui tassi di fallimento personali, sui livelli di indebitamento e di insolvenza dei consumatori e sui prezzi delle abitazioni. Laddove l'incertezza relativa agli Stati Uniti o all'economia globale influisca negativamente sulla fiducia dei consumatori e sui fattori di credito al consumo, l'attività di un Comparto, la sua condizione economico-finanziaria e i suoi risultati operativi potrebbero risentirne significativamente. Il downgrading dei rating di credito delle principali banche potrebbe comportare un aumento dei costi di finanziamento per tali banche e incidere negativamente sull'economia in generale. Inoltre, la politica della Federal Reserve, anche in relazione a determinati tassi di interesse, potrebbe anch'essa incidere negativamente sul valore, sulla volatilità e sulla liquidità dei titoli fruttiferi e che distribuiscono dividendi. La volatilità del mercato, la risalita dei tassi di interesse e/o condizioni economiche sfavorevoli potrebbero compromettere la capacità di un Comparto di raggiungere i propri obiettivi di investimento.

Strumenti derivati
(a) Informazioni generali

Conformemente ai limiti e alle limitazioni d'investimento di cui all'Allegato A e alla sezione intitolata "Politiche e obiettivi d'investimento", ciascun Comparto può utilizzare strumenti derivati a scopo di investimento, ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, per coprire il rischio di mercato, di tasso d'interesse e valutario.

Il ricorso a strumenti derivati può esporre i Comparti a un maggior grado di rischio. Tali rischi possono includere il rischio di credito, con riferimento alle controparti con cui i Comparti effettuano negoziazioni, il rischio di inadempimento dei pagamenti, il rischio di volatilità, il rischio legato alle transazioni fuori borsa (*over-the-counter*), mancanza di liquidità dei derivati, imperfezioni nel tracking fra il cambio di valore del derivato e il cambio di valore dell'attivo sottostante che il rispettivo Comparto intende replicare e costi di transazione superiori a un investimento diretto negli attivi sottostanti. Alcuni derivati sono soggetti a leva finanziaria e pertanto potrebbero amplificare o altrimenti accrescere le perdite di investimento nei Comparti.

Conformemente alle pratiche di settore standard, al momento dell'acquisto di strumenti derivati, a un Comparto può essere richiesto di fornire una garanzia dei propri obblighi nei confronti della controparte. In caso di derivati non completamente finanziati, ciò può comportare il deposito di margini iniziali e/o di variazione presso la controparte. Per i derivati per i quali il Comparto è tenuto a versare margini iniziali presso la controparte, tali attivi possono non essere separati dagli attivi posseduti dalla controparte ed essendo questi liberamente scambiabili e sostituibili, il Comparto può avere un diritto alla restituzione di attivi equivalenti piuttosto che degli attivi inizialmente versati a titolo di margine presso la controparte. I margini di garanzia o gli attivi sostitutivi possono superare il valore dell'esposizione del Comparto verso la controparte laddove quest'ultima richieda un margine o una garanzia in eccesso. Inoltre, giacché le condizioni contrattuali di un derivato possono imporre a una parte di fornire una garanzia alla controparte a copertura dell'esposizione sul margine di variazione del derivato solamente in presenza di un importo di trasferimento minimo, il Comparto potrebbe avere un'esposizione al rischio non garantita verso la controparte di un derivato fino a tale importo di trasferimento minimo.

I contratti derivati possono essere soggetti a estrema volatilità e l'importo del margine iniziale è generalmente esiguo rispetto al valore del contratto, cosicché le operazioni potrebbero essere assoggettate a leva finanziaria in termini di esposizione di mercato. Un contesto di oscillazioni di mercato relativamente modeste può amplificare l'impatto sul valore degli strumenti derivati rispetto a quanto accadrebbe con comuni titoli obbligazionari o azionari. Pertanto, posizioni assoggettate a leva finanziaria su derivati possono incrementare la volatilità di un Comparto. Pur non contraendo prestiti monetari a fini di effetto leva, i Comparti possono assumere, ad esempio, pozioni short sintetiche attraverso derivati per rettificare la propria esposizione, sempre nell'ambito delle limitazioni indicate nell'Allegato A del presente Prospetto Informativo. Taluni Comparti possono sottoscrivere posizioni long utilizzando derivati (posizioni long sintetiche), quali posizioni future, ivi compresi contratti a termine in valuta.

I rischi aggiuntivi legati a un investimento in strumenti derivati possono comprendere una violazione dell'obbligo della controparte di fornire un collaterale, oppure, a causa di questioni operative (come ad esempio divari temporali fra il calcolo dell'esposizione al rischio della fornitura dalla controparte di un collaterale aggiuntivo o di sostituzioni del collaterale o di cessione del collaterale in caso di inadempienza della controparte), potrebbero verificarsi casi in cui l'esposizione creditizia di un Comparto alla rispettiva controparte di un contratto derivato non sia totalmente collateralizzata, ma ciascun Comparto continuerà a osservare i limiti stabiliti nell'Allegato A. L'impiego di strumenti derivati può anche esporre il Fondo a un rischio legale, vale a dire il rischio di

subire perdite derivanti da emendamenti di legge o dall'implementazione imprevista di una legge o regolamento, o dalla sentenza di un tribunale ai sensi della quale un contratto non è legalmente applicabile. Laddove gli strumenti derivati vengano utilizzati in questo modo, potrebbe aumentare il profilo di rischio generale del Comparto. Di conseguenza, la Società impiegherà un processo di gestione del rischio che consenta alla Società di Gestione di controllare e calcolare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni e il relativo contributo al profilo di rischio generale del Comparto. La Società di Gestione utilizza una delle due metodologie riportate di seguito per calcolare l'esposizione globale di ciascun Comparto, ossia l'"Approccio basato sugli impegni" oppure l'"Approccio VaR" o "Value at Risk", in entrambi i casi garantendo il rispetto delle limitazioni agli investimenti riportate nell'Allegato A da parte di ciascun Comparto. La metodologia utilizzata per ciascun Comparto sarà determinata dalla Società di Gestione sulla base della strategia d'investimento del Comparto. Maggiori informazioni sulle metodologie utilizzate da ciascun Comparto sono indicate nella sezione intitolata "Politiche e obiettivi d'investimento".

Per maggiori dettagli sulle strategie su derivati applicate dai singoli Comparti, si rimanda ai rispettivi obiettivi d'investimento riportati nella sezione seguente intitolata "Politiche e obiettivi d'investimento" e all'ultimo programma di gestione dei rischi disponibile su richiesta presso il Team locale di assistenza agli investitori.

(b) Informazioni specifiche

I Comparti possono fare ricorso a strumenti derivati a scopo di investimento e di gestione efficiente del portafoglio, in conformità ai propri obiettivi e politiche di investimento. In particolare, i Comparti possono (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- stipulare contratti swap per adeguare il rischio di tasso d'interesse;
- utilizzare strumenti derivati su valute per acquisire o cedere il rischio valutario;
- sottoscrivere opzioni di acquisto coperte;
- stipulare credit default swap per acquisire o cedere esposizione al rischio di credito;
- utilizzare strumenti derivati per gestire la volatilità al fine di adeguare il rischio di volatilità;
- acquistare e vendere opzioni;
- usare contratti swap per acquisire esposizione ad uno o più indici;
- usare posizioni corte sintetiche al fine di trarre vantaggio da eventuali prospettive negative di investimento; e
- usare posizioni lunghe sintetiche al fine di acquisire esposizione al mercato.

Gli investitori dovrebbero notare i rischi associati con i seguenti tipi di strumenti derivati e strategie come descritto di seguito:

Credit Default Swap, Swap sui tassi di interesse, Swap su valute, Total Return Swap e Swaption

Gli swap del rischio di credito possono implicare un maggior rischio rispetto all'investimento diretto in obbligazioni. Tali strumenti permettono di trasferire il rischio di credito, consentendo all'investitore di acquistare un'efficace assicurazione su un titolo obbligazionario in suo possesso (copertura dell'investimento), ovvero di acquisire una copertura su un'obbligazione che non possiede materialmente, laddove l'ottica d'investimento preveda che il versamento di cedole richiesto sarà inferiore ai pagamenti ricevuti, a causa di una riduzione della qualità del credito. Viceversa, nel caso in cui l'ottica d'investimento preveda che, a causa di una diminuzione della qualità del credito, i pagamenti siano inferiori ai versamenti di cedole, la protezione sarà venduta facendo ricorso a un credit default swap. Di conseguenza, una parte, l'acquirente della copertura versa dei premi al venditore. Tuttavia, qualora si verifichi un "evento creditizio" (ovvero una diminuzione della qualità creditizia, come stabilito dal relativo contratto) il venditore dovrà versare una somma di denaro al compratore. Se detto evento non si verifica, l'acquirente dovrà versare al venditore tutti i premi dovuti e il contratto di swap si estinguerà alla scadenza fissata senza ulteriori esborsi di denaro. Il rischio dell'acquirente è pertanto limitato al valore dei premi versati.

Il mercato degli swap del rischio di credito può talvolta risultare meno liquido di quello obbligazionario. Un Comparto che sottoscrive contratti di swap del rischio di credito deve essere in ogni momento in grado di far fronte alle richieste di rimborso. La valutazione degli swap del rischio di credito avviene periodicamente in base a criteri trasparenti, verificabili e soggetti al controllo della Società di Revisione.

Gli swap sui tassi di interesse implicano uno scambio con una controparte nel segno del rispettivo impegno a pagare o ricevere interessi, come ad esempio uno scambio di pagamenti a tasso fisso con pagamenti a tasso variabile. Gli swap in valuta possono comportare lo scambio di diritti di effettuare o ricevere pagamenti in specifiche valute. I total return swap lo scambio del diritto di ricevere il rendimento totale, le cedole e le plusvalenze o minusvalenze, di una specifica attività di riferimento, indice o paniere di attività, a fronte del diritto di effettuare pagamenti a tasso fisso o variabile. I Comparti possono stipulare contratti swap sia come pagatori che come beneficiari di pagamenti in ambito di tali swap.

Se un Comparto stipula swap su tassi di interesse o total return swap su base netta, i due flussi di pagamento sono oggetto di compensazione, laddove ogni parte riceve o paga, a seconda del caso, soltanto l'importo netto dei due pagamenti. Gli swap su tassi di interesse o rendimento totale stipulati su base netta non implicano la consegna fisica degli investimenti, di altre attività sottostanti o del capitale. Conformemente si intende che il rischio della perdita riferita agli swap sui tassi di interesse è limitata all'importo netto dei pagamenti degli interessi che un Comparto è contrattualmente obbligato a effettuare (ovvero, nel caso di total return swap, l'importo netto della differenza fra il tasso totale di rimborso di un investimento di riferimento, indice o paniere di investimenti e i pagamenti a tasso fisso o variabile). Se la controparte di uno swap su tassi di interesse o total return swap è inadempiente, in normali circostanze il rischio di perdita del Comparto è costituito dall'importo netto di interesse o rimborso totale che ogni parte ha contrattualmente diritto di ricevere. Per contro gli swap in valuta normalmente comportano la consegna

dell'intero valore del capitale di una valuta definita scambiato con l'altra valuta stabilita. Pertanto l'intero valore di capitale di uno swap in valuta è soggetto al rischio che la controparte non adempia ai propri obblighi contrattuali.

Determinati Comparti possono anche acquistare o vendere contratti di swaption su tassi di interesse. Ciò conferisce all'acquirente il diritto, ma non l'obbligo, di stipulare un contratto di swap su tasso di interesse ad un tasso di interesse prestabilito entro uno specifico periodo di tempo. L'acquirente di swaption su tassi di interesse paga un prezzo aggiuntivo al venditore per questo diritto. Una swaption su tasso di interesse beneficiario determina per l'acquirente il diritto di ricevere pagamenti a tasso fisso in cambio del pagamento di un tasso di interesse variabile. Una swaption su tasso di interesse pagatore conferisce all'acquirente il diritto di pagare un tasso fisso di interesse in cambio del ricevimento di un flusso di pagamenti a tasso variabile.

L'utilizzo di credit default swap, swap sui tassi di interesse, swap su valuta, total return swap e swaption su tassi di interesse è un'attività specialistica che comporta tecniche di investimento e rischi diversi da quelli associati a transazioni di titoli di un portafoglio ordinario. Se le previsioni dei valori di mercato, tassi di interesse e tassi di cambio valutario formulate dal Consulente per gli investimenti si rivelano errate, la performance di investimento del Comparto sarà meno favorevole di quanto sarebbe stata se queste tecniche di investimento non fossero state usate.

Derivati sulla volatilità

La "Volatilità storica" di un titolo è una misura statistica della velocità e della portata dei cambiamenti sul prezzo del titolo stesso nel corso di determinati periodi. La "Volatilità implicita" corrisponde all'aspettativa del mercato in merito alla volatilità realizzata futura. I derivati sulla volatilità sono derivati la cui quotazione dipende dalla Volatilità storica o dalla Volatilità implicita o da entrambe. Tali derivati sulla volatilità sono basati su un titolo sottostante ed i Comparti possono utilizzarli al fine di aumentare o ridurre il rischio di volatilità in modo da esprimere un orizzonte di investimento consono alle variazioni della volatilità sulla base della valutazione del previsto andamento dei mercati dei titoli sottostanti. Ad esempio, se si prevede una variazione significativa della congiuntura di un mercato, è probabile che la volatilità del prezzo di un titolo aumenterà per effetto dell'adattamento dei prezzi alle mutate circostanze.

I Comparti possono esclusivamente acquisire o cedere strumenti derivati sulla volatilità e basati su di un indice laddove:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata;
- l'indice rappresenti un benchmark adeguato del mercato di riferimento; e
- l'indice sia pubblicato regolarmente.

Il prezzo degli strumenti derivati che gestiscono la volatilità può essere estremamente volatile e può influire in modi diversi sugli altri attivi del Comparto, con una conseguente ripercussione significativa sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del Comparto stesso.

Strategie di Sovrapposizione valutaria

Oltre a impiegare tecniche e strumenti per il controllo del rischio valutario (si veda la sezione "Rischio valutario"), alcuni Comparti possono investire in valute o utilizzare tecniche e strumenti in relazione a valute diverse dalla Valuta di Denominazione allo scopo di generare rendimento positivo. Il Consulente per gli Investimenti si avvale di strategie specializzate di sovrapposizione valutaria che comportano la creazione di posizioni long e di tecniche di pair trading sintetico in valute, al fine di implementare view tattiche attraverso derivati valutari, ivi compresi contratti a termine in valuta, future su valute, opzioni, swap e altri strumenti che offrano un'esposizione alle variazioni dei tassi di cambio. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono essere volatili e, ove i comparti facciano ampio ricorso a queste strategie, si potrà generare un significativo impatto sulla performance complessiva di tali comparti. Questi Comparti hanno la facoltà di investire in qualsiasi valuta mondiale, ivi comprese le valute dei mercati emergenti, che possono essere meno liquide, e valute che possono essere influenzate da manovre di governi e banche centrali quali interventi, controlli sui capitali, regimi di cambio fisso o altre misure.

Strategie su opzioni

Un'opzione consiste nel diritto, ma non nell'obbligo, di acquistare o vendere un determinato attivo o indice al prezzo pattuito e in una data futura. In cambio dei diritti conferiti dall'opzione, l'acquirente dell'opzione è tenuto a corrispondere al venditore un premio relativo all'assunzione del rischio correlato all'obbligazione. Il premio dell'opzione varia in funzione del prezzo di esercizio, della volatilità dell'attivo sottostante nonché del tempo restante alla scadenza. Le opzioni possono essere quotate o negoziate fuori borsa.

I Comparti hanno facoltà di stipulare operazioni su opzioni sia in qualità di acquirenti sia di venditori del suddetto diritto, di combinare le due tipologie di operazioni al fine di individuare una specifica strategia di negoziazione nonché di utilizzare le opzioni al fine di ridurre i rischi esistenti.

Se le previsioni del Gestore degli Investimenti o del delegato in merito alle variazioni dei prezzi di mercato o alla determinazione della correlazione tra gli specifici attivi o indici in base ai quali le opzioni vengono vendute o acquistate e gli attivi del portafoglio di un Comparto sono errate, il Comparto può subire perdite che altrimenti non subirebbe.

Trasferimento di garanzia

Ai fini del ricorso a strumenti derivati, i Comparti stipuleranno con le rispettive controparti determinati accordi che potranno richiedere il pagamento, a valere sulle attività dei Comparti, di una garanzia o margine di copertura a titolo di copertura dell'esposizione ai Comparti per le stesse controparti. In caso di trasferimento della proprietà di tale garanzia o margine di copertura alla controparte, detta garanzia o margine divengono beni di quest'ultima, e in tal caso possono essere utilizzati dalla stessa nell'ambito della propria attività. La garanzia così trasferita non sarà detenuta in custodia presso il Depositario, il quale provvederà invece alla supervisione e riconciliazione delle posizioni garantite. Laddove il Comparto conceda una garanzia a beneficio della controparte in questione, tale controparte non ha facoltà di re-ipotecare gli attivi ad essa concessi in garanzia senza il consenso del Comparto.

Prestito titoli
I Comparti possono effettuare operazioni di prestito titoli per finalità di gestione efficiente del portafoglio, ferme restando le condizioni e i limiti specificati nei requisiti della CSSF. I Comparti che sottoscrivano contratti di prestito titoli saranno esposti al rischio di credito delle controparti di ciascuno di tali contratti. Gli investimenti di un Comparto possono essere concessi in prestito alle controparti per un periodo di tempo. Un'eventuale inadempienza della controparte associata a una flessione di valore della garanzia al di sotto del valore dei titoli concessi in prestito può tradursi in una diminuzione del valore del Comparto. La Società intende assicurare che tutte le operazioni di prestito titoli sono integralmente coperte da garanzia; tuttavia, nella misura in cui una qualsiasi operazione di prestito titoli non fosse integralmente coperta da garanzia (ad esempio, a causa di sfasamento nelle tempistiche di pagamento), i Comparti saranno esposti al rischio di credito delle controparti dei contratti di prestito titoli.

Rischi relativi ai contratti di riacquisto
In caso di insolvenza della controparte presso la quale è stata collocata la garanzia, i Comparti possono subire perdite causate dagli eventuali ritardi nel recupero della garanzia depositata oppure dal fatto che la liquidità originariamente ricevuta è inferiore al valore della garanzia collocata presso la controparte a causa di una valutazione erronea della garanzia stessa o delle oscillazioni di mercato.

Rischi relativi ai contratti di riacquisto inverso
In caso di insolvenza della controparte presso la quale è stata collocata la liquidità, i Comparti possono subire una perdita causata dagli eventuali ritardi nel recupero della liquidità collocata o dalla difficoltà di realizzazione della garanzia oppure in quanto i proventi della relativa vendita sono inferiori alla liquidità collocata presso la controparte a causa di una valutazione erronea della garanzia stessa o delle oscillazioni di mercato.

Rischio di controparte
Un Comparto sarà esposto al rischio di credito delle parti con le quali effettua negoziazioni e può quindi comportare il rischio di inadempimento dei pagamenti. Il rischio di credito è il rischio che la controparte di uno strumento finanziario non sia in grado di adempiere a un obbligo o impegno assunto con il rispettivo Comparto. Sono incluse le controparti di contratti a pronti contro termine/con patto di riacquisto (*repo e reverse repo*) inverso od operazioni di prestito titoli. Le negoziazioni in strumenti derivati non collateralizzati implicano un'esposizione diretta alla controparte. Il rispettivo Comparto mitiga gran parte del proprio rischio di credito rispetto alle controparti di strumenti derivati ricevendo un collaterale il cui valore sia almeno equivalente a quello dell'esposizione a ciascuna controparte; tuttavia, qualora un derivato non sia totalmente collateralizzato, l'inadempienza della controparte può causare una riduzione del valore del Comparto. Viene pertanto eseguita una revisione formale di ogni nuova controparte e tutte le controparti approvate sono costantemente monitorate e sottoposte a revisione. Il Comparto mantiene un controllo attivo dell'esposizione alle controparti e del processo di gestione del collaterale.

Rischio di Controparte rispetto al Depositario
Come indicato in dettaglio al paragrafo 11. dell'Allegato C, gli attivi della Società sono affidati in custodia al Depositario. Conformemente alla Direttiva OICVM, nel tutelare gli attivi della Società, il Depositario deve: (a) tenere in custodia tutti gli strumenti finanziari che potrebbero essere iscritti in un conto per strumenti finanziari aperto nei registri del Depositario e tutti gli strumenti finanziari che possono essere fisicamente conferiti presso il Depositario; e (b) per gli altri attivi, verificarne la titolarità e mantenere gli appositi registri. Essi dovrebbero essere iscritti nei libri contabili del Depositario come beni appartenenti alla Società.

In conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili, i titoli detenuti dal Depositario dovrebbero essere separati dagli altri titoli/attivi del medesimo, il che ridurrebbe, senza escluderlo, il rischio di mancata restituzione nel caso di fallimento del Depositario. Gli Azionisti sono pertanto esposti al rischio che il Depositario non sia in grado, in caso di suo fallimento, di adempiere pienamente al proprio obbligo di restituire tutti gli attivi della Società. In aggiunta, la liquidità di un Comparto detenuta presso il Depositario potrebbe non essere separata dalla liquidità propria del Depositario o dalla liquidità di cui quest'ultimo assicura la custodia per conto di altri clienti e un Comparto potrebbe pertanto essere classificato come creditore non garantito in relazione ad essi nel caso di fallimento del Depositario.

Il Depositario potrebbe non custodire da solo tutti gli attivi della Società, ma potrebbe avvalersi di una rete di subdepositari che non sempre fanno parte del medesimo gruppo di società del Depositario. Gli Azionisti possono essere esposti al rischio di fallimento dei subdepositari in circostanze nelle quali il Depositario non abbia alcuna responsabilità.

Un Comparto può investire in mercati in cui i sistemi di custodia e/o regolamento non siano pienamente sviluppati. Gli attivi di un Comparto che siano negoziati su tali mercati e che siano stati affidati in custodia a tali subdepositari potrebbero essere esposti a rischi in circostanze nelle quali il Depositario non abbia alcuna responsabilità.

Rischio legato alle passività del Comparto
La Società è strutturata come fondo multicomparto con separazione patrimoniale tra i Comparti. Ai sensi del diritto lussemburghese, gli attivi di un Comparto non potranno essere utilizzati per coprire le passività di un altro Comparto. Tuttavia, la Società è un'unica persona giuridica che può gestire o detenere attivi per proprio conto o essere responsabile delle richieste di risarcimento provenienti da altre giurisdizioni che non riconoscono necessariamente tale separazione patrimoniale. Alla data del presente Prospetto Informativo, gli Amministratori non sono a conoscenza di alcuna di tali passività esistenti o potenziali.

Effetto leva del mercato
I Comparti non potranno ricorrere a prestiti per effettuare ulteriori investimenti, ma è plausibile che ottengano, attraverso posizioni in derivati, un effetto leva del mercato (esposizione lorda del mercato, aggregando sia posizioni long che short sintetiche, oltre il valore patrimoniale netto). Il Consulente per gli Investimenti si adopererà al fine di ottenere rendimenti assoluti da decisioni di valore relative tra i mercati ("questo mercato otterrà risultati migliori di quello"), oltre che da pareri direttivi sul rendimento assoluto dei mercati ("questo mercato subirà, con ogni probabilità, flessioni al rialzo o al ribasso"). L'entità dell'effetto leva del mercato dipenderà probabilmente dal grado di correlazione tra le posizioni. Maggiore sarà il grado di correlazione e maggiore sarà la probabilità e l'entità potenziale dell'effetto leva del mercato.

Accordi di riacquisto e di riacquisto inverso
Ai sensi di un accordo di riacquisto, un Comparto vende un titolo a una controparte e, contemporaneamente, accetta di riacquistare lo

stesso titolo dalla controparte a un prezzo e una data prefissati. La differenza tra il prezzo di vendita e quello di riacquisto stabilisce il costo dell'operazione. In generale, il prezzo di rivendita supera quello di acquisto per un importo che riflette un tasso d'interesse di mercato concordato tra le parti per la durata del contratto. Nel caso di un accordo di riacquisto inverso, un Comparto acquista un investimento da una controparte che si impegna a riacquistare il titolo a un prezzo di rivendita e a una data futura concordati. Il Comparto, dunque, in caso di inadempienza del venditore, sostiene il rischio di subire una perdita nella misura in cui i proventi della vendita dei titoli sottostanti, unitamente alle eventuali garanzie accessorie detenute dal Comparto in relazione al contratto interessato, siano di importo inferiore al prezzo di riacquisto, a causa delle movimentazioni del mercato. Un Comparto non ha la possibilità di vendere i titoli oggetto di un accordo di riacquisto inverso fino alla scadenza del contratto stesso o fino a quando la controparte non esercita il proprio diritto di riacquistare i titoli.

MiFID II
Normative e regolamenti introdotti dagli Stati membri dell'UE per recepire la seconda direttiva UE sui mercati degli strumenti finanziari ("MiFID II") e il regolamento UE sui mercati degli strumenti finanziari ("MiFIR"), entrati in vigore il 3 gennaio 2018, hanno imposto nuovi obblighi e costi di regolamentazione alla società di gestione e ai Consulenti per gli Investimenti.

Si prevede che l'impatto di MiFID II sui mercati finanziari e sulle società di investimento dell'UE che offrono servizi finanziari ai clienti sarà significativo.

In particolare, la direttiva MiFID II e il regolamento MiFIR hanno introdotto nuove regole in merito alla sottoscrizione di alcuni derivati OTC standardizzati in sedi di negoziazione regolamentate.

Inoltre, MiFID II ha introdotto regimi di trasparenza più ampi per quanto concerne le contrattazioni nelle sedi di negoziazione dell'UE e con le controparti dell'UE. Ai sensi di MiFID II, i regimi di trasparenza pre- e post-negoziazione sono estesi ai titoli azionari negoziati su un mercato regolamentato e comprendono anche gli strumenti analoghi ai titoli azionari (fra cui Depositary Receipt, ETF e certificati negoziati in sedi di negoziazione regolamentate) e titoli non azionari, quali obbligazioni, prodotti finanziari strutturati, quote di emissione e derivati. Il regime di potenziamento della trasparenza previsto dalla direttiva MiFID II, unitamente alle restrizioni sull'uso delle "dark pool" e di altre sedi di negoziazione, potrebbe comportare una maggiore disponibilità delle informazioni relative alla scoperta dei prezzi e potrebbe incidere negativamente sui costi di negoziazione.

Rischio legato alla cibersicurezza
I Comparti o i fornitori di servizi, ivi compresi la Società di Gestione e i Consulenti per gli Investimenti, potrebbero essere soggetti ai rischi derivanti da incidenti di sicurezza informatica e/o a guasti tecnologici. Un incidente di sicurezza informatica è qualificabile come un evento che potrebbe comportare la perdita di informazioni riservate, il danneggiamento di dati o una perdita di capacità operativa. Gli incidenti di sicurezza informatica possono derivare da ciberattacchi volontari o da eventi involontari. I ciberattacchi comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'accesso non autorizzato a sistemi digitali (ad es. attraverso l'hacking o la codifica di un malware) al fine di una appropriazione indebita di beni o informazioni sensibili, del danneggiamento di dati, della pubblicazione non autorizzata di informazioni riservate o di interruzioni delle attività operativa. I ciberattacchi possono inoltre essere effettuati in modo tale da non comportare un accesso non autorizzato, ma, ad esempio, causando l'interruzione del servizio di accesso a siti web, eventualmente rendendo inaccessibili i servizi di rete agli utenti finali. Gli emittenti dei titoli e le controparti degli altri strumenti finanziari in cui i Comparti investono possono essere a loro volta soggetti a incidenti di sicurezza informatica.

Gli incidenti di sicurezza informatica possono far sì che un Comparto subisca perdite finanziarie, possono influire sulla capacità di un Comparto di calcolare il relativo valore patrimoniale netto, impedire le negoziazioni, interferire con la capacità degli investitori di sottoscrivere, scambiare o chiedere il rimborso delle proprie quote, violare le norme in materia di privacy e norme di altra natura ed esporre a sanzioni normative, multe, danni all'immagine, rimborsi o altri oneri risarcitori, nonché a ulteriori costi di conformità. I ciberattacchi possono rendere inaccessibili, inesatti o incompleti i registri delle attività e delle transazioni dei Comparti, i dati relativi alla proprietà delle quote e altri dati essenziali per il funzionamento dei Comparti. Inoltre, potrebbe risultare necessario sostenere costi significativi al fine di prevenire eventuali incidenti di sicurezza informatica futuri che influirebbero negativamente sui Comparti.

Sebbene la Società di Gestione e i Consulenti per gli Investimenti abbiano definito piani di continuità aziendale e strategie di gestione dei rischi al fine di prevenire gli incidenti di sicurezza informatica, i suddetti piani e strategie presentano limitazioni intrinseche, ivi compresa la possibile mancata identificazione di taluni rischi considerata la struttura variabile delle minacce rappresentate dai ciberattacchi, in continua evoluzione.

Inoltre, né i Comparti, né la Società di Gestione, né i Consulenti per gli Investimenti possono controllare i piani di continuità aziendale o le strategie di cibersicurezza adottati dagli altri fornitori di servizi del Comparto, dagli emittenti dei titoli o dalle controparti degli altri strumenti finanziari in cui i Comparti investono. I malfunzionamenti tecnologici possono derivare da fattori quali errori di elaborazione, errori umani, processi interni o esterni inadeguati o guasti, guasti ai sistemi e alla tecnologia, cambiamenti nel personale, infiltrazioni di persone non autorizzate ed errori causati dai fornitori di servizi. Sebbene la Società di Gestione e i Consulenti per gli Investimenti cerchino di ridurre al minimo tali eventi attraverso procedure di controllo e supervisione, potrebbero comunque verificarsi problemi tali da arrecare perdite ai Comparti.

I Consulenti per gli Investimenti ricorrono a fornitori di servizi esterni in relazione a plurime operazioni giornaliere e saranno soggetti al rischio che le misure di protezione e le politiche intraprese dai suddetti fornitori di servizi non siano efficaci nell'ottica di una tutela dei Consulenti per gli Investimenti o dei Comparti rispetto ai ciberattacchi.

Rischio fiscale
La Società (o il suo rappresentante) può agire per conto dei Comparti per il recupero delle ritenute alla fonte sui dividendi e sugli interessi attivi (se presenti) ricevuti dagli emittenti di quei paesi in cui è consentito il recupero delle ritenute alla fonte. La possibilità per il Comparto di ricevere il suddetto rimborso della ritenuta alla fonte, e le relative tempistiche, dipenderanno dalle autorità fiscali dei Paesi di riferimento. Qualora la Società preveda di recuperare le ritenute alla fonte per un Comparto sulla base di una valutazione continua delle probabilità di recupero, il valore

patrimoniale netto del Comparto includerà generalmente i ratei attivi relativi a detti rimborsi fiscali. La Società continua a monitorare gli sviluppi sul versante tributario al fine di valutare il potenziale impatto sulla probabilità di recupero per tali Comparti. In caso di una significativa diminuzione delle probabilità di ricevere tali rimborsi, per esempio a causa di una riforma della legislazione o dell'approccio fiscale, potrebbe rendersi necessaria una svalutazione, parziale o totale, dei ratei attivi, riguardanti tali rimborsi, con un conseguente effetto negativo sul valore patrimoniale netto del Comparto interessato. Al momento della svalutazione di un rateo, gli Azionisti di tale Comparto sopporteranno l'impatto di qualsiasi conseguente diminuzione del valore patrimoniale netto, indipendentemente dal fatto che fossero o meno Azionisti durante il periodo di competenza. Per contro, nel caso in cui il Comparto riceva un rimborso fiscale che non era stato precedentemente rilevato come rateo, all'accoglimento della richiesta di rimborso, gli Azionisti del Comparto beneficeranno di un aumento del valore patrimoniale netto del Comparto. Gli Azionisti che abbiano venduto le loro Azioni prima di tale data non beneficeranno del suddetto incremento del valore patrimoniale netto.

Rischio di sostenibilità
BlackRock definisce il rischio relativo alla sostenibilità come il rischio di investimento (probabilità o incertezza circa il verificarsi di perdite rilevanti rispetto al rendimento atteso di un investimento) derivante da questioni ambientali, sociali e/o di governance. In questa valutazione, BlackRock si concentra sui rischi di investimento che siano finanziariamente rilevanti per il comparto. La definizione di rischi relativi alla sostenibilità non intende ricomprendere il rischio che un Comparto con caratteristiche o obiettivi sostenibili non riesca a rispettare i propri impegni in ambito di sostenibilità.

Come per altri rischi e opportunità di investimento, la rilevanza finanziaria dei rischi relativi alla sostenibilità può variare in base all'emittente, al settore, al prodotto, al mandato e all'orizzonte temporale. Per ulteriori informazioni si rimanda a BlackRock SFDR Sustainability Risk Statement all'indirizzo https://www.blackrock.com/corporate/literature/continuous-disclosure-and-important-information/sfdr-sustainability-risk-statement.pdf.

Il risultato della valutazione del rischio relativo alla sostenibilità riportato di seguito consiste in una valutazione a livello di Comparto, senza alcun riferimento al benchmark o all'obiettivo d'investimento attivo del Comparto in questione. Tali informazioni intendono fornire ai clienti un'indicazione del livello totale del rischio relativo alla sostenibilità cui possono essere esposti quando investono in un determinato Comparto. Non intendono rappresentare le modalità di gestione del rischio relativo alla sostenibilità all'interno dei nostri processi di investimento, in quanto il rischio viene gestito nell'ambito dell'obiettivo dei singoli Comparti e tipicamente valutato in relazione al benchmark del Comparto interessato. Come per altri rischi di investimento, la capacità di gestire il rischio relativo alla sostenibilità dipende dal Comparto prescelto. Se un cliente sceglie un prodotto con una discrezionalità d'investimento limitata, come un portafoglio che replica un indice, la capacità di gestire o controllare il rischio relativo alla sostenibilità presente nel Comparto sarà limitata.

Sebbene l'impatto dei rischi relativi alla sostenibilità possa variare da un comparto all'altro, come indicato nella sezione sui Fattori di rischio di cui sopra, tutti i Comparti possono essere soggetti ad alcuni aspetti del rischio relativo alla sostenibilità, dato che quest'ultimo può manifestarsi attraverso altre tipologie di rischi esistenti (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi di mercato, liquidità, concentrazione, credito, mismatch di attività e passività, ecc.)

Il rischio relativo alla sostenibilità può essere rappresentato in due modi: 1) la potenziale esposizione di un Comparto a un evento di rischio relativo alla sostenibilità e 2) il potenziale impatto finanziario sulla performance del Comparto se dovesse verificarsi tale evento o fattore di rischio relativo alla sostenibilità. Nel valutare il potenziale impatto del rischio relativo alla sostenibilità, tali aspetti vengono considerati rispetto alle caratteristiche dei comparti elencate di seguito. L'esposizione e l'impatto vengono valutati su un orizzonte temporale di 5 anni (o meno), in linea con l'orizzonte di investimento della maggior parte dei comparti BlackRock.

- Area geografica del Comparto: l'ubicazione geografica degli investimenti sottostanti può influire sull'entità dell'esposizione di un Comparto a un determinato evento o fattore di rischio relativo alla sostenibilità, e di conseguenza sul relativo impatto. Alcune condizioni di una determinata località geografica, come il clima, il contesto normativo, la diversificazione economica o il livello di infrastrutture, possono influire sulla misura in cui un Comparto è esposto agli impatti fisici dei cambiamenti climatici, ai rischi legati alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, o ai rischi sociali e di governance.

- Liquidità del comparto: un comparto che presenta una bassa liquidità può avere una minore capacità di chiudere le posizioni interessate dai rischi relativi alla sostenibilità; è quindi più esposto a eventi di rischio relativo alla sostenibilità e ha maggiori probabilità di subire un impatto finanziario da un evento di rischio relativo alla sostenibilità qualora si verifichi. Allocazione settoriale del comparto: è probabile che alcuni settori siano più esposti agli impatti dei rischi relativi alla sostenibilità. Di conseguenza, gli emittenti di tali settori potrebbero dover rivedere a fondo il loro modello di business o subire un calo della domanda dei loro beni o servizi. Tali effetti potrebbero risultare positivi o negativi a seconda del posizionamento strategico dell'azienda per il futuro, delle attività economiche in corso e della relativa capacità di gestire il cambiamento. I comparti con un'allocazione maggiore a tali settori, ad esempio quello energetico, avranno probabilmente una maggiore esposizione ai rischi legati alla sostenibilità e anche un maggiore impatto sulla performance finanziaria qualora si verifichi un evento di rischio relativo alla sostenibilità. I comparti con una minore esposizione a tali settori avranno probabilmente una minore esposizione ai rischi legati alla sostenibilità e dovrebbero subire un minore impatto sulla performance finanziaria qualora si verifichi un evento di rischio relativo alla sostenibilità.

- Struttura del prodotto: i Comparti che prevedono esplicitamente l'integrazione di caratteristiche ambientali o sociali, o che hanno obiettivi espliciti legati alla sostenibilità, adottano strategie d'investimento che determinano una maggiore esposizione a temi legati alla sostenibilità e quindi presentano una maggiore esposizione al rischio relativo alla sostenibilità. Avendo una maggiore esposizione ai temi legati alla sostenibilità, tali Comparti possono aspettarsi un maggiore impatto sulla performance finanziaria se dovesse verificarsi un evento di rischio relativo alla sostenibilità.

BlackRock classifica ciascuno dei fattori di cui sopra e aggrega le valutazioni fattoriali per ottenere una classificazione complessiva ("rilevante" o "non rilevante") per i singoli comparti. Alla data del presente Prospetto Informativo, i seguenti comparti sono stato classificati come appartenenti alla categoria "rilevante" dal punto di vista del rischio relativo alla sostenibilità.

Circular Economy Fund, Future of Transport Fund, Sustainable Energy Fund, Sustainable Global Infrastructure Fund and World Real Estate Securities Fund.

Etichette ESG
Alcuni Comparti possono aver ottenuto un'etichetta ESG a fronte del loro impegno negli investimenti socialmente responsabili. Le etichette ESG sono quadri contrattuali e la conformità ai loro requisiti di governance e di investimento potrebbe non essere sempre in linea con gli obblighi normativi applicabili al Comparto.

I revisori verificano periodicamente la conformità dei comparti ai criteri dell'etichetta. I revisori possono decidere di non rinnovare un'etichetta precedentemente assegnata. I criteri delle etichette possono evolvere nel tempo, talvolta in modo significativo, e un Comparto potrebbe non essere in grado di mantenere una determinata etichetta senza modificare la propria politica d'investimento. Di conseguenza, un Comparto potrebbe fare rinuncia all'etichetta. Gli investitori sono invitati a consultare il sito web dell'etichetta ESG per ottenere l'elenco aggiornato dei comparti che la possiedono.

Altri rischi
I Comparti possono essere esposti a rischi al di fuori del loro controllo, quali rischi legali derivanti dall'investimento in paesi caratterizzati da sistemi giuridici poco trasparenti o in continuo mutamento, ovvero privi di canali riconosciuti o efficaci per l'ottenimento di eventuali risarcimenti dovuti; o ancora, rischi di attacchi terroristici; rischio di imposizione di sanzioni economiche o diplomatiche, ovvero di misure militari. L'eventuale impatto di situazioni di questo tipo non è quantificabile, ma potrebbe avere conseguenze rilevanti sulle condizioni economiche generali e sulla liquidità del mercato.

Autorità di regolamentazione, organismi di autoregolamentazione (c.d. self-regulatory organisations) e i mercati gestiti da questi ultimi sono autorizzati ad adottare misure straordinarie in caso di emergenze di mercato. Eventuali provvedimenti normativi potrebbero avere un impatto rilevante e/o sfavorevole sulla Società.

Considerazioni specifiche sui rischi

Oltre ai rischi generali, riportati in precedenza, di cui si dovrebbe tenere conto per tutti i Comparti, sussistono altri rischi che gli investitori dovrebbero considerare all'atto dell'investimento in Comparti specifici. Le tabelle riportate di seguito illustrano quali siano i rischi specifici ascrivibili ai Comparti.

N.	Comparto	Rischio di erosione del capitale	Reddito fisso	Titoli di società in difficoltà	Operazioni con consegna differita	Small Cap	Rischio azionario	ABS / MBS / ABCP	Rischio di concentrazione del portafoglio	Obbligazioni convertibili contingenti	Rischio di politica di investimento ESG	Rischio di modello
1.	AI Innovation Fund					X	X		X		X	
2.	Asian Dragon Fund					X	X		X			
3.	Asian Growth Leaders Fund					X	X		X			
4.	Asian High Yield Bond Fund		X	X				X		X		
5.	Asian Multi-Asset Income Fund	X	X	X		X	X	X		X		
6.	Asia Pacific Bond Fund		X	X				X		X	X	
7.	Asian Tiger Bond Fund		X	X				X		X		
8.	Brown to Green Materials Fund					X	X		X		X	
9.	China Bond Fund		X	X				X	X	X		
10.	China Fund					X	X				X	
11.	China Multi-Asset Fund		X	X	X		X	X		X	X	
12.	China Onshore Bond Fund		X	X				X	X	X	X	
13.	Circular Economy Fund					X	X				X	
14.	Climate Transition Multi-Asset Fund		X	X			X	X		X	X	
15.	Continental European Flexible Fund					X	X		X	X	X	
16.	Diversified Tactical Fund		X				X	X			X	X
17.	Dynamic High Income Fund	X	X	X			X	X		X		
18.	Emerging Europe Fund					X	X					
19.	Emerging Markets Bond Fund		X	X						X		
20.	Emerging Markets Corporate Bond Advanced Fund		X	X						X	X	
21.	Emerging Markets Corporate Bond Fund		X	X						X		
22.	Emerging Markets Equity Income Fund	X				X	X					
23.	Emerging Markets Ex-China Fund					X	X					
24.	Emerging Markets Fixed Maturity Bond Fund 2028		X	X							X	
25.	Emerging Markets Fund					X	X					
26.	Emerging Markets Impact Bond Fund		X								X	
27.	Emerging Markets Local Currency Bond Fund		X	X						X		
28.	Emerging Markets Sustainable Equity Fund					X	X		X		X	
29.	ESG Emerging Markets Blended Bond Fund		X	X						X	X	
30.	ESG Emerging Markets Bond Fund		X	X						X	X	
31.	ESG Emerging Markets Local Currency Bond Fund		X	X						X	X	
32.	ESG Multi-Asset Fund		X				X	X			X	
33.	Euro Bond Fund		X	X				X		X	X	
34.	Euro Corporate Bond Fund		X	X				X		X	X	
35.	Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2027		X	X							X	
36.	Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2028		X	X							X	

Considerazioni specifiche sui rischi

N.	Comparto	Rischio di erosione del capitale	Reddito fisso	Titoli di società in difficoltà	Operazioni con consegna differita	Small Cap	Rischio azionario	ABS / MBS / ABCP	Rischio di concentrazione del portafoglio	Obbligazioni convertibili contingenti	Rischio di politica di investimento ESG	Rischio di modello
37.	Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2030		X	X							X	
38.	Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2031		X	X							X	
39.	Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2029		X	X							X	
40.	Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030		X	X							X	
41.	Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030 (2)		X	X							X	
42.	Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2031		X	X							X	
43.	Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2027 (1)		X	X							X	
44.	Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2028		X	X							X	
45.	Euro Reserve Fund		X					X				
46.	Euro Short Duration Bond Fund		X	X				X		X	X	
47.	Euro-Markets Fund					X	X		X	X	X	
48.	European Equity Income Fund	X				X	X			X	X	
49.	European Equity Transition Fund					X	X		X	X	X	
50.	Euro Flexible Income Bond Fund		X	X	X			X		X	X	
51.	European Fund					X	X		X	X	X	
52.	European High Yield Bond Fund		X	X	X			X		X	X	
53.	European Multi-Asset Income Fund	X	X	X			X	X		X	X	
54.	European Special Situations Fund					X	X		X	X	X	
55.	European Sustainable Equity Fund					X	X		X		X	
56.	European Value Fund					X	X			X	X	
57.	FinTech Fund					X	X		X		X	
58.	Fixed Income Global Opportunities Fund		X	X	X			X		X		
59.	Future Of Transport Fund					X	X		X	X	X	
60.	Global Allocation Fund		X	X		X	X	X		X		
61.	Global Bond Income Fund		X	X				X		X		
62.	Global Corporate Bond Fund		X	X				X		X		
63.	Global Equity Income Fund	X				X	X				X	
64.	Global Government Bond Fund		X	X	X			X		X	X	
65.	Global High Yield Bond Fund		X	X	X			X		X	X	
66.	Global Inflation Linked Bond Fund		X		X			X				
67.	Global Listed Infrastructure Fund					X	X		X		X	
68.	Global Long-Horizon Equity Fund					X	X		X		X	
69.	Global Multi-Asset Income Fund	X	X	X			X	X		X		
70.	Global Securitised Fund		X	X				X			X	
71.	Global Smaller Companies Fund					X	X		X			X
72.	Global Unconstrained Equity Fund					X	X		X		X	
73.	Impact Bond Fund		X	X	X			X		X	X	

N.	Comparto	Rischio di erosione del capitale	Reddito fisso	Titoli di società in difficoltà	Operazioni con consegna differita	Small Cap	Rischio azionario	ABS / MBS / ABCP	Rischio di concentrazione del portafoglio	Obbligazioni convertibili contingenti	Rischio di politica di investimento ESG	Rischio di modello
74.	India Fund					X	X			X		
75.	Japan Flexible Equity Fund					X	X				X	
76.	Japan Small & MidCap Opportunities Fund					X	X				X	
77.	Latin American Fund					X	X					
78.	MENA Bond Fund		X	X				X	X	X		
79.	Multi-Theme Equity Fund						X				X	
80.	MyMap Cautious Fund		X				X					
81.	MyMap Growth Fund		X				X					
82.	MyMap Moderate Fund		X				X					
83.	Natural Resources Fund	X				X	X			X		
84.	Next Generation Technology Fund					X	X				X	
85.	Step Into Equity High Income Fund 2030	X	X	X			X					
86.	Sustainable Energy Fund					X	X			X	X	
87.	Sustainable Global Allocation Fund		X	X		X	X	X		X	X	
88.	Global Dynamic Equity Fund			X		X	X			X		
89.	Sustainable Global Infrastructure Fund					X	X		X		X	
90.	Swiss Small & MidCap Opportunities Fund					X	X		X	X	X	
91.	Systematic Asia Pacific Equity High Income Fund	X					X					X
92.	Systematic China A-Share Opportunities Fund					X	X				X	X
93.	Systematic China Environmental Tech Fund					X	X		X		X	
94.	Systematic Islamic GCC Equity Fund	X				X	X		X			X
95.	Systematic Islamic Saudi Arabia Equity Fund	X				X	X		X			X
96.	Systematic Global Equity High Income Fund	X				X	X					X
97.	Systematic Global Income & Growth Fund	X	X			X	X				X	X
98.	Systematic Global SmallCap Fund					X	X				X	X
99.	Systematic Multi Allocation Credit Fund		X	X						X	X	
100.	Systematic Nasdaq Equity High Income Fund	X					X		X			X
101.	United Kingdom Fund					X	X			X	X	
102.	US Basic Value Fund						X					
103.	US Dollar Bond Fund		X	X	X			X		X		
104.	US Dollar High Yield Bond Fund		X	X	X			X		X	X	
105.	US Dollar Reserve Fund		X					X				
106.	US Dollar Short Duration Bond Fund		X		X			X		X		
107.	US Flexible Equity Fund						X				X	
108.	US Growth Fund						X				X	
109.	US Mid-Cap Value Fund						X					

Considerazioni specifiche sui rischi

N. Comparto	Rischio di erosione del capitale	Reddito fisso	Titoli di società in difficoltà	Operazioni con consegna differita	Small Cap	Rischio azionario	ABS / MBS / ABCP	Rischio di concentrazione del portafoglio	Obbligazioni convertibili contingenti	Rischio di politica di investimento ESG	Rischio di modello
110. World Bond Fund		X	X	X			X		X	X	
111. World Energy Fund					X	X			X		
112. World Financials Fund					X	X				X	
113. World Gold Fund					X	X			X		
114. World Healthscience Fund					X	X				X	
115. World Mining Fund					X	X			X		
116. World Real Estate Securities Fund					X	X				X	
117. World Technology Fund					X	X				X	

Considerazioni specifiche sui rischi

N.	Comparto	Rischi specifici – Segue										
		Mercati emergenti/ Mercati di frontiera	Debito sovrano	Rischio di declassamento obbligazionario	Restrizioni su investimenti esteri	Settori specifici	Commodities con accesso attraverso ETF	Obbligazioni societarie bancarie	Fatturato	Rischio di liquidità	Comparti a scadenza fissa	Non conforme alla Shari'ah
1.	AI Innovation Fund	X			X	X				X		
2.	Asian Dragon Fund	X			X					X		
3.	Asian Growth Leaders Fund	X			X	X				X		
4.	Asian High Yield Bond Fund	X	X	X	X			X		X		
5.	Asian Multi-Asset Income Fund	X	X	X	X			X		X		
6.	Asia Pacific Bond Fund	X	X	X	X			X		X		
7.	Asian Tiger Bond Fund	X	X	X	X			X		X		
8.	Brown to Green Materials Fund	X				X				X		
9.	China Bond Fund	X	X	X	X			X		X		
10.	China Fund	X			X					X		
11.	China Multi-Asset Fund	X	X	X	X	X		X		X		
12.	China Onshore Bond Fund	X	X	X	X			X		X		
13.	Circular Economy Fund	X				X				X		
14.	Climate Transition Multi-Asset Fund	X	X	X				X		X		
15.	Continental European Flexible Fund				X					X		
16.	Diversified Tactical Fund		X							X		
17.	Dynamic High Income Fund	X	X	X	X			X		X		
18.	Emerging Europe Fund	X			X					X		
19.	Emerging Markets Bond Fund	X	X	X	X			X		X		
20.	Emerging Markets Corporate Bond Advanced Fund	X	X	X	X			X		X		
21.	Emerging Markets Corporate Bond Fund	X		X	X			X		X		
22.	Emerging Markets Equity Income Fund	X			X					X		
23.	Emerging Markets Ex-China Fund	X			X					X		
24.	Emerging Markets Fixed Maturity Bond Fund 2028	X	X	X				X		X	X	
25.	Emerging Markets Fund	X			X					X		
26.	Emerging Markets Impact Bond Fund	X	X		X	X		X		X		

N.	Comparto	Rischi specifici – Segue										
		Mercati emeren-ti/ Mercati di frontie-ra	Debito sovra-no	Rischio di de-classa-mento obbliga-zionario	Restri-zioni su investi-menti esteri	Settori speci-fici	Commo-di-ties con accesso attraver-so ETF	Obbliga-zio-ni socie-tarie ban-carie	Fattura-to	Rischio di liqui-dità	Comparti a sca-denza fis-sa	Non con-forme alla Shari'ah
27.	Emerging Markets Local Currency Bond Fund	X	X	X	X			X		X		
28.	Emerging Markets Sustainable Equity Fund	X			X					X		
29.	ESG Emerging Markets Blended Bond Fund	X	X	X	X			X		X		
30.	ESG Emerging Markets Bond Fund	X	X	X	X			X		X		
31.	ESG Emerging Markets Local Currency Bond Fund	X	X	X	X			X		X		
32.	ESG Multi-Asset Fund	X	X	X			X	X		X		
33.	Euro Bond Fund		X	X				X				
34.	Euro Corporate Bond Fund			X	X			X				
35.	Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2027	X	X	X				X		X	X	
36.	Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2028	X	X	X				X		X	X	
37.	Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2030	X	X	X				X		X	X	
38.	Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2031	X	X	X				X		X	X	
39.	Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2029	X	X	X				X		X	X	
40.	Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030	X	X	X				X		X	X	
41.	Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030 (2)	X	X	X				X		X	X	
42.	Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2031	X	X	X				X		X	X	
43.	Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2027 (1)	X	X	X				X		X	X	
44.	Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2028	X	X	X				X		X	X	
45.	Euro Reserve Fund		X	X								
46.	Euro Short Duration Bond Fund		X	X				X				
47.	Euro-Markets Fund											

N.	Comparto	Rischi specifici – Segue										
		Mercati emeren-ti/ Mercati di frontie-ra	Debito sovra-no	Rischio di de-classa-mento obbliga-zionario	Restri-zioni su investi-menti esteri	Settori speci-fici	Commo-di-ties con accesso attraver-so ETF	Obbliga-zio-ni societ-arie ban-carie	Fattura-to	Rischio di liqui-dità	Comparti a sca-denza fis-sa	Non con-forme alla Shari'ah
48.	European Equity Income Fund				X							
49.	European Equity Transition Fund				X					X		
50.	Euro Flexible Income Bond Fund	X	X	X	X		X	X		X		
51.	European Fund				X					X		
52.	European High Yield Bond Fund		X	X				X		X		
53.	European Multi-Asset Income Fund	X	X	X				X		X		
54.	European Special Situations Fund				X					X		
55.	European Sustaina-ble Equity Fund	X										
56.	European Value Fund				X							
57.	FinTech Fund	X				X				X		
58.	Fixed Income Global Opportunities Fund	X	X	X	X		X	X		X		
59.	Future Of Transport Fund	X			X	X				X		
60.	Global Allocation Fund	X	X	X	X		X	X		X		
61.	Global Bond Income Fund	X	X	X	X			X		X		
62.	Global Corporate Bond Fund	X	X	X	X			X		X		
63.	Global Equity Income Fund	X			X					X		
64.	Global Government Bond Fund		X	X								
65.	Global High Yield Bond Fund		X	X						X		
66.	Global Inflation Linked Bond Fund		X	X	X			X		X		
67.	Global Listed Infrastructure Fund	X			X	X				X		
68.	Global Long-Horizon Equity Fund	X			X					X		
69.	Global Multi-Asset Income Fund	X	X	X	X			X		X		
70.	Global Securitised Fund	X		X						X		
71.	Global Smaller Companies Fund	X			X					X		
72.	Global Uncon-strained Equity Fund	X								X		
73.	Impact Bond Fund	X	X	X	X	X		X		X		
74.	India Fund	X			X					X		
75.	Japan Flexible Equity Fund											

N.	Comparto	Rischi specifici – Segue										
		Mercati emerenti/ Mercati di frontiera	Debito sovrano	Rischio di declassamento obbligazionario	Restrizioni su investimenti esteri	Settori specifici	Commodities con accesso attraverso ETF	Obbligazioni societarie bancarie	Fatturato	Rischio di liquidità	Comparti a scadenza fissa	Non conforme alla Shari'ah
76.	Japan Small & MidCap Opportunities Fund									X		
77.	Latin American Fund	X			X					X		
78.	79. MENA Bond Fund	X	X	X	X	X		X		X		
79.	Multi-Theme Equity Fund	X								X		
80.	MyMap Cautious Fund	X								X		
81.	MyMap Growth Fund	X								X		
82.	MyMap Moderate Fund	X								X		
83.	Natural Resources Fund	X			X	X	X			X		
84.	Next Generation Technology Fund	X				X				X		
85.	Step Into Equity High Income Fund 2030	X	X	X	X	X		X		X	X	
86.	Sustainable Energy Fund	X			X	X				X		
87.	Sustainable Global Allocation Fund	X	X	X	X		X	X		X		
88.	Global Dynamic Equity Fund	X			X					X		
89.	Sustainable Global Infrastructure Fund	X			X	X						
90.	Swiss Small & MidCap Opportunities Fund									X		
91.	Systematic Asia Pacific Equity High Income Fund	X			X					X		
92.	Systematic China A-Share Opportunities Fund	X			X					X		
93.	Systematic China Environmental Tech Fund	X			X	X	X	X		X		
94.	Systematic Islamic GCC Equity Fund	X			X					X		X
95.	Systematic Islamic Saudi Arabia Equity Fund	X			X					X		X
96.	Systematic Global Equity High Income Fund	X			X					X		
97.	Systematic Global Income & Growth Fund	X	X	X	X		X			X		
98.	Systematic Global SmallCap Fund	X			X					X		

N. Comparto	Rischi specifici – Segue										
	Mercati emergenti/ Mercati di frontiera	Debito sovrano	Rischio di declassamento obbligazionario	Restrizioni su investimenti esteri	Settori specifici	Commodities con accesso attraverso ETF	Obbligazioni societarie bancarie	Fatturato	Rischio di liquidità	Comparti a scadenza fissa	Non conforme alla Shari'ah
99. Systematic Multi Allocation Credit Fund	X	X	X	X			X		X		
100. Systematic Nasdaq Equity High Income Fund					X						
101. United Kingdom Fund											
102. US Basic Value Fund											
103. US Dollar Bond Fund		X	X				X	X			
104. US Dollar High Yield Bond Fund		X	X				X		X		
105. US Dollar Reserve Fund		X	X				X				
106. US Dollar Short Duration Bond Fund		X	X				X		X		
107. US Flexible Equity Fund											
108. US Growth Fund											
109. US Mid-Cap Value Fund									X		
110. World Bond Fund	X	X	X				X		X		
111. World Energy Fund	X			X	X	X			X		
112. World Financials Fund	X			X	X				X		
113. World Gold Fund	X			X	X	X			X		
114. World Healthscience Fund	X			X	X				X		
115. World Mining Fund	X			X	X	X			X		
116. World Real Estate Securities Fund					X						
117. World Technology Fund	X			X	X				X		

Rischi specifici

Rischio di liquidità

I volumi di negoziazione degli investimenti sottostanti dei Comparti possono oscillare notevolmente a seconda dell'andamento del mercato. Sussiste il rischio che gli investimenti effettuati dai Comparti possano divenire meno liquidi a seguito degli sviluppi di mercato, delle percezioni avverse degli investitori o degli interventi normativi e regolamentari (inclusa la possibilità di sospensioni diffuse delle negoziazioni implementate dalle autorità nazionali). In condizioni estreme di mercato, potrebbero non esistere acquirenti per un dato investimento che, pertanto, potrebbe risultare difficile da vendere prontamente al prezzo e nel momento desiderati. Di conseguenza, il relativo Comparto potrebbe non essere in grado di vendere l'investimento in questione o vedersi costretto ad accettare un prezzo inferiore. L'incapacità di vendere un determinato investimento o una quota del patrimonio di un Comparto può influenzare negativamente il valore del Comparto o impedirgli di sfruttare appieno le altre opportunità d'investimento.

La liquidità dei titoli a reddito fisso emessi da società a piccola e media capitalizzazione e da emittenti dei paesi emergenti è particolarmente esposta al rischio di riduzione in caso di periodi economici o eventi politici o di mercato sfavorevoli, ovvero di un andamento negativo dello stesso. La liquidità dei medesimi titoli può essere influenzata anche dal declassamento del rating di credito dei titoli a reddito fisso e dalle oscillazioni dei tassi d'interesse. Si veda anche la sezione "Considerazioni specifiche sui rischi" relativa alle diverse sotto-categorie di titoli a reddito fisso.

Analogamente, un investimento in titoli azionari emessi da società non quotate, da società a piccola e a media capitalizzazione e da società con sede nei paesi emergenti, è particolarmente esposto al rischio che, in determinate condizioni di mercato, la liquidità di specifici emittenti o settori o di tutti i titoli compresi in una data categoria d'investimento si riduca o venga meno improvvisamente e senza preavviso a causa di eventi economici, politici o di mercato sfavorevoli, ovvero di un andamento avverso di mercato.

Il rischio di liquidità comprende anche il rischio che i Comparti interessati siano costretti a posticipare i rimborsi, ad emettere rimborsi in titoli o sospendere le negoziazioni a causa di condizioni di mercato difficili, di un volume insolitamente elevato di richieste di rimborso o di altri fattori che esulano dal controllo del Consulente per gli Investimenti. Per ulteriori informazioni si vedano i paragrafi 25. e da 30. a 33. dell'Allegato B. Per soddisfare le richieste di rimborso, i Comparti potrebbero vedersi costretti a vendere gli investimenti in tempi e/o a condizioni sfavorevoli, il che potrebbe influenzare negativamente il valore dell'investimento.

Rischio di modello

Alcuni Comparti cercano di realizzare il proprio obiettivo di investimento utilizzando modelli proprietari che incorporano analisi quantitative. Gli investimenti selezionati che utilizzano questi modelli possono evidenziare un andamento diverso da quello previsto a causa dei fattori incorporati nei modelli e della ponderazione di ciascun fattore, delle variazioni rispetto alle tendenze storiche e di problemi nella costruzione e nell'implementazione dei modelli (inclusi, a titolo esemplificativo, problemi di software e altri problemi tecnologici). Non vi è alcuna garanzia che l'uso di questi modelli da parte di BlackRock si traduca in decisioni di investimento efficaci per i Comparti. Le informazioni e i dati utilizzati nei modelli possono essere forniti da terzi. Dati imprecisi o incompleti possono limitare l'efficacia dei modelli. Inoltre, alcuni dei dati utilizzati da BlackRock possono essere dati storici, che potrebbero non prevedere con precisione i futuri movimenti del mercato. C'è il rischio che i modelli non riescano a selezionare in maniera efficace gli investimenti o a determinare la ponderazione delle posizioni di investimento che consenta ai Comparti di raggiungere il proprio obiettivo di investimento.

Rischio di erosione del capitale

Alcuni Comparti e/o Classi di Azioni possono essere esposti al rischio di erosione del capitale in conseguenza delle politiche adottate in materia di dividendi e/o delle strategie d'investimento adottate. Qualora le distribuzioni siano effettuate a valere sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate e/o sul capitale o, qualora le spese siano dedotte a valere sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate e/o sul capitale anziché sul reddito, ciò determinerebbe un'erosione del capitale, il che ne limiterebbe quindi il potenziale di crescita futura.

Politiche in materia di dividendi

Alcuni Comparti e/o alcune Classi di Azioni (ad esempio, Azioni a Distribuzione (G), Azioni a Distribuzione (S), Azioni a Distribuzione (R), Azioni a Distribuzione (T), Azioni a Distribuzione (C) e Azioni a Distribuzione (Y)) possono effettuare distribuzioni a valere sul capitale nonché sul reddito e sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate. Questo può verificarsi, ad esempio:

- erogazione dei dividendi al lordo di commissioni e spese: in tal caso queste ultime vengono pagate a valere sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate o sul capitale sottoscritto iniziale. Di conseguenza, il pagamento di dividendi su questa base ridurrà il capitale del Comparto e/o della relativa Classe di Azioni e comporterà una riduzione della crescita di capitale futura. Si veda la seguente sezione "Considerazioni fiscali"; o

- se il livello dei dividendi viene determinato senza fare riferimento, o facendo riferimento in misura minima, al reddito o alle plusvalenze generate o che si prevede saranno generate dal Comparto, come nel caso delle Azioni (C) a Distribuzione, i dividendi possono superare il rendimento totale realizzato attribuibile a tale Classe di Azioni. In questi casi, una porzione consistente delle distribuzioni dei dividendi, e potenzialmente la loro totalità, può avvenire a valere sul capitale. Ciò comporterebbe la restituzione dell'investimento iniziale dell'investitore e ridurrebbe pertanto il potenziale di crescita futura del capitale;

- erogazione dei dividendi comprensivi del Differenziale dei tassi d'interesse derivante dalla copertura valutaria della Classe di Azioni: in tal caso i dividendi possono essere superiori, ma il capitale della rispettiva Classe di Azioni non beneficerà del Differenziale dei tassi d'interesse. Laddove i rendimenti netti della copertura valutaria della Classe di Azioni non siano sufficienti a la quota del Differenziale dei tassi d'interesse di un dividendo, tale divario si tradurrà in una riduzione del capitale. Il rischio di erosione del capitale si riferisce in particolare alle Azioni a Distribuzione (R), poiché per questa Classe di Azioni una porzione consistente delle distribuzioni dei dividendi può avvenire a valere sul capitale, essendo il dividendo calcolato sulla base del reddito lordo previsto, più il Differenziale dei tassi d'interesse. Pertanto, il capitale reso tramite il dividendo non è disponibile per una futura crescita del capitale. Il fatto che i tassi d'interesse siano soggetti a modifica, comporta che il Differenziale dei tassi d'interesse potrebbe ridurre il dividendo;

- durante le fasi di ribasso dei mercati mobiliari nei quali investe il Comparto, tali da determinare perdite nette di capitale per lo stesso. Il rischio di crescita del capitale si riferisce in particolare alle Azioni a Distribuzione (T) e alle Azioni a Distribuzione (C), poiché per queste Classi di Azioni una porzione consistente delle distribuzioni dei dividendi può avvenire a valere sul capitale, essendo il dividendo calcolato sulla base del rendimento totale lordo previsto con riferimento alle Azioni a Distribuzione (T) o può non essere correlato al reddito o alla plusvalenza con riferimento alle Azioni a Distribuzione (C), e il dividendo potrà continuare ad essere pagato e il valore dell'investimento può diminuire più rapidamente;

- se i dividendi calcolati su base annua delle Azioni a Distribuzione (Y) saranno inferiori alla Soglia del Dividendo, per distribuire la conseguente eventuale differenza negativa potrebbe essere necessario attingere al capitale, che pertanto ne risulterebbe diminuito. Il rischio di erosione del capitale di questa Classe di Azioni è particolarmente rilevante, poiché tutte le distribuzioni annuali dei dividendi devono essere di importo almeno pari alla Soglia del Dividendo; se vi fosse una differenza negativa, per distribuire una parte consistente di un dividendo potrebbe essere necessario attingere al capitale e pertanto il capitale restituito tramite il dividendo non sarà disponibile per la futura crescita del capitale;

- in condizioni di mercato volatili o eccezionali, il livello di reddito del fondo può ridursi. Ciò potrebbe compromettere la coerenza delle distribuzioni e anche un aumento delle distribuzioni a valere sul capitale e sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate, per ridurre le fluttuazioni del tasso di distribuzione per azione, il che potrebbe a sua volta aumentare il rischio di erosione del capitale e ridurre il potenziale di crescita del capitale.

Strategie su opzioni
Inoltre, determinati comparti possono perseguire determinate strategie di investimento, quali le strategie su opzioni, allo scopo di generare reddito. Se da un lato ciò può consentire la distribuzione di maggiore reddito, dall'altro può avere l'effetto di ridurre il potenziale di crescita a lungo termine del capitale o incrementare eventuali perdite di capitale. Le suddette distribuzioni possono comportare un'immediata riduzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione. Se il Comparto adotta strategie su opzioni al fine di generare reddito e nel quadro di una strategia su opzioni, le previsioni del Gestore degli Investimenti o del relativo delegato in merito alle variazioni dei prezzi di mercato o alla determinazione della correlazione tra gli specifici attivi o indici in base ai quali le opzioni vengono vendute o acquistate e gli attivi del portafoglio di un Comparto si rivelano errate, il Comparto può subire perdite che altrimenti non subirebbe.

Valori mobiliari a reddito fisso
I titoli di debito sono soggetti a misurazioni della solvibilità effettiva e percepita. Il "declassamento" del rating di un titolo di debito o del relativo emittente, come pure la pubblicità negativa e le percezioni degli investitori, che potrebbero non essere basate sull'analisi dei fondamentali, potrebbero penalizzare il valore e la liquidità di un titolo, soprattutto in mercati con volumi di scambi ridotti. In taluni contesti di mercato, ciò potrebbe condurre a una minore liquidità di tali titoli, rendendone difficile la cessione.

L'andamento di un Comparto potrebbe essere influenzato dalle oscillazioni dei tassi d'interesse e da valutazioni sulla qualità creditizia dei titoli. In generale, le variazioni dei tassi d'interesse di mercato influenzano i valori degli investimenti di un Comparto, in quanto solitamente i prezzi dei titoli a reddito fisso aumentano in concomitanza con un ribasso dei tassi d'interesse e diminuiscono se i tassi salgono. Di solito le variazioni dei tassi d'interesse incidono sui prezzi dei titoli a breve termine in misura minore rispetto a quanto accade con i titoli a lungo termine.

Una recessione economica potrebbe influenzare negativamente la situazione finanziaria di un emittente e il valore di mercato delle obbligazioni ad alto rendimento da esso emesse. La capacità di un emittente di assolvere i propri obblighi di pagamento potrebbe essere sminuita da eventi particolari che lo riguardano, dalla sua incapacità di concretizzare talune previsioni commerciali o dalla mancata concessione di nuovi finanziamenti. Un Comparto potrebbe dover subire perdite e sostenere dei costi a causa del fallimento di un emittente.

Gli emittenti delle obbligazioni non investment grade o prive di rating possono essere caratterizzati da un forte effetto leva e comportare un maggior rischio d'inadempienza. Inoltre i titoli a reddito fisso non compresi nella categoria investment grade o privi di rating tendono ad essere meno liquidi e più volatili di quelli dotati di rating più elevati e pertanto sono maggiormente esposti ai contraccolpi di eventi economici sfavorevoli. Tali titoli sono inoltre soggetti ad un maggiore rischio di perdita del capitale e degli interessi rispetto ai titoli a reddito fisso che presentano un rating più elevato.

Investimento in titoli di debito ad alto rendimento
I titoli di debito non investment grade, altrimenti noti come "ad alto rendimento" (o "high yield"), possono comportare un rischio maggiore di insolvenza rispetto ai titoli di debito con rating più elevato. Inoltre, i titoli non investment grade tendono a presentare una maggiore volatilità rispetto a titoli di debito con rating più elevato, di modo che eventi economici avversi possono esercitare un impatto maggiore sui prezzi dei titoli di debito non investment grade che non su quelli con rating più elevato. Inoltre, la capacità di un emittente di adempiere ai propri obblighi può essere influenzata negativamente dall'andamento specifico di tale emittente; ad esempio, una recessione economica può influenzare negativamente le condizioni finanziarie di un emittente ed il valore di mercato dei titoli di debito ad alto rendimento emessi da tale entità.

Titoli garantiti da attività (Asset-Backed Securities – "ABS")
Con l'espressione titoli garantiti da attività si intendono i titoli di debito emessi da società o altre entità (ivi comprese autorità pubbliche o locali) garantiti o collateralizzati dal flusso di reddito derivante da un pool di attivi sottostante. Di norma l'attivo sottostante comprende prestiti, leasing o crediti (quali i debiti su carte di credito, i prestiti per autoveicoli e i prestiti agli studenti). I titoli garantiti da attività sono solitamente emessi in diverse classi con caratteristiche che variano a seconda del grado di rischio dell'attivo sottostante valutato con riferimento alla sua qualità creditizia e durata e possono essere emessi a tasso fisso o variabile. Maggiore è il rischio di una classe e maggiore sarà il reddito pagato dai titoli garantiti da attività.

Gli obblighi associati a questi titoli possono essere soggetti a un maggiore rischio di credito, liquidità e tasso di interesse rispetto ad altri titoli a reddito fisso quali i titoli di Stato. Gli ABS e gli MBS sono sovente esposti al rischio di proroga (quando gli obblighi sugli attivi sottostanti non vengono pagati entro la scadenza dovuta) e al

rischio di pagamento anticipato (quando gli obblighi sugli attivi sottostanti vengono pagati in anticipo rispetto al previsto); tali rischi possono avere un effetto sostanziale sulle tempistiche e sulla portata dei flussi di cassa pagati dai titoli e possono incidere negativamente sui rendimenti dei titoli. La vita media di ciascun singolo titolo può essere interessata da un'ampia gamma di fattori quali l'esistenza e la frequenza dell'esercizio di qualsiasi rimborso opzionale e pagamento anticipato obbligatorio, il livello prevalente dei tassi di interesse, l'effettivo tasso di inadempienza degli attivi sottostanti, le tempistiche di recupero e il livello di rotazione degli attivi sottostanti.

Tipologie specifiche di ABS in cui i Comparti possono investire:

Rischi generici correlati agli ABS

Per quanto riguarda i Comparti che investono in ABS, sebbene il loro valore aumenti normalmente al decrescere dei tassi di interesse e diminuisca all'aumentare dei tassi di interesse, e si prevede che si muovano nella stessa direzione dei relativi attivi sottostanti, potrebbe non esservi una perfetta correlazione tra questi eventi.

Gli ABS in cui il Comparto può investire possono fruttare interessi o corrispondere dividendi privilegiati a tassi inferiori a quelli di mercato e, in taluni casi, potrebbero non fruttare alcun interesse, né corrispondere alcun dividendo privilegiato.

Alcuni ABS possono essere esigibili in contanti alla scadenza, all'importo di capitale prestabilito o, a scelta del detentore, direttamente all'importo prestabilito dell'attivo a cui si riferiscono. In tal caso, un Comparto ha la facoltà di vendere gli ABS sul mercato secondario prima della scadenza, nel caso in cui il valore dell'importo prestabilito dell'attivo fosse superiore all'importo di capitale prestabilito, realizzando di conseguenza l'apprezzamento dell'attivo sottostante.

Gli ABS possono peraltro essere soggetti al rischio di proroga, ossia al rischio che, in un periodo di aumento dei tassi di interesse, i rimborsi anticipati possano essere effettuati più lentamente rispetto a quanto previsto. Di conseguenza, la duration media del Comparto potrebbe aumentare. In linea generale, il valore dei titoli con durata maggiore è più sensibile alle oscillazioni dei tassi di interesse di quanto non lo sia quello dei titoli con durata minore.

Come accade per altri titoli di debito, gli ABS sono soggetti a misurazioni della solvibilità effettiva e percepita. La liquidità degli ABS può essere soggetta alla performance o alla performance percepita dell'attivo sottostante. In talune circostanze, gli investimenti in ABS potrebbero divenire meno liquidi, il che complicherebbe eventuali operazioni di cessione. Di conseguenza, la capacità del Comparto di rispondere agli eventi del mercato potrebbe essere compromessa e il Comparto potrebbe dover far fronte a oscillazioni negative dei prezzi all'atto della liquidazione di tali investimenti. Inoltre, il prezzo di mercato degli ABS può essere alquanto volatile e difficilmente accertabile. Ne consegue che il Comparto potrebbe non essere in grado di vendere i propri investimenti quando lo desidera, o di realizzare il valore ritenuto equo in caso di vendita. Le operazioni di cessione di titoli meno liquidi richiedono spesso più tempo e possono tradursi in commissioni di intermediazione o sconti di negoziazione o altre spese di vendita superiori.

Gli ABS possono essere soggetti alla leva, il che contribuisce alla volatilità del valore del titolo.

Considerazioni relative alle tipologie specifiche di ABS in cui il Comparto può investire

Titoli di credito garantiti da attività (Asset-Backed Commercial Paper, "ABCP")

Un ABCP è un veicolo di investimento a breve termine con una scadenza che, di norma, è compresa tra i 90 e i 180 giorni. Il titolo stesso viene normalmente emesso da una banca o altro istituto finanziario. I titoli sono garantiti da attività fisiche, quali i crediti commerciali, e sono in linea generale utilizzati per esigenze finanziarie a breve termine.

Una società o un gruppo di società che intenda accrescere la propria liquidità può vendere i propri crediti a una banca o altro condotto che, a sua volta, li girerà al Comparto come titoli di credito. Tali strumenti sono garantiti dagli afflussi in contanti previsti a copertura dei crediti. Nel momento in cui detti crediti vengono liquidati, essi vengono trasferiti ai comparti.

Obbligazioni collateralizzate (Collateralised Debt Obligation, "CDO")

In linea generale un CDO è un titolo di tipo investment grade garantito da un pool di obbligazioni, prestiti e altri attivi non ipotecari. Solitamente i CDO non si specializzano in un tipo di debito, ma sono spesso prestiti od obbligazioni. I CDO vengono raggruppati in diverse classi che rappresentano differenti tipologie di debiti e rischi di credito. Ciascuna classe ha una scadenza e rischi ad essa associati diversi.

Agency Mortgage-Backed Security ("Agency MBS")

Un MBS di agenzia è una tipologia di titolo garantito da ipoteca emesso da imprese sponsorizzate dal governo, come la Federal Home Loan Mortgage Corporation o la Federal National Mortgage Association. In genere comporta un rischio di credito e d'inadempienza inferiore rispetto ai titoli MBS non emessi da agenzie.

Obbligazioni garantite da prestiti (Collateralised Loan Obligations, "CLO")

I CLO sono una forma di cartolarizzazione garantita da prestiti societari (ossia prestiti alle imprese).

I CLO sono costituiti prevalentemente da prestiti a tasso variabile (sebbene le operazioni prevedano normalmente una certa esposizione anche a obbligazioni a tasso fisso e a note a tasso variabile). La tipologia più comune di CLO è rappresentata dai cosiddetti "levered loan CLO", garantiti prevalentemente da prestiti concessi a società ad alto rendimento (high-yield, ovvero non investment grade). I levered loan CLO sono di norma gestiti attivamente da un Gestore CLO, ossia da una società di gestione patrimoniale attiva nel mercato high-yield, sebbene esistano anche CLO statici (ossia non gestiti attivamente), nei quali il Comparto può investire.

I CLO vengono normalmente emessi in più tranche, ciascuna delle quali con un profilo di rischio/rendimento diverso. Il profilo di

rischio/rendimento di una tranche si basa sulla sua qualità creditizia, determinata dalla qualità creditizia degli attivi sottostanti del CLO e dalla classificazione della tranche stessa rispetto alle altre tranche del CLO in termini di priorità dei pagamenti di tali attivi sottostanti. I pagamenti degli attivi sottostanti vengono effettuati alle tranche a partire da quella con qualità creditizia più elevata fino a quella con qualità creditizia più bassa. I rischi di credito e di insolvenza sono pertanto generalmente più elevati per le tranche mezzanine e azionarie, mentre le tranche di tipo investment grade presentano normalmente una minore esposizione a tali rischi.

Le quotazioni dei CLO detenuti dal Comparto fluttuano generalmente in funzione di diversi elementi, tra cui, le condizioni finanziarie delle società sottostanti che hanno ricevuto fondi grazie all'assunzione dei prestiti, le condizioni economiche generali, le condizioni di determinati mercati finanziari, gli eventi politici, gli sviluppi o i trend di un particolare settore e le variazioni dei tassi di interesse prevalenti.

Eventuali declassamenti del rating di credito possono innescare vendite forzate e destabilizzare le quotazioni dei CLO. I rendimenti possono inoltre risentire del rischio di reinvestimento (ossia la difficoltà di trovare prestiti idonei in cui reinvestire) e del rischio di controparte (ossia il rischio di inadempienza delle parti coinvolte nella strutturazione o nella gestione del CLO).

I CLO offrono un'esposizione diversificata al debito societario, in quanto normalmente contengono prestiti a un numero significativo di società diverse. La concentrazione del portafoglio sottostante in un'unica società o settore aumenta il rischio di insolvenze o di flessioni specifiche a un dato settore.

I CLO possono essere meno liquidi di altri titoli a reddito fisso a causa delle limitate negoziazioni sul mercato secondario e i punteggi e le valutazioni forniti dagli operatori potrebbero non rappresentare i prezzi a cui gli attivi possono essere effettivamente acquistati o venduti sul mercato di volta in volta.

Rischio legato al Gestore CLO

I CLO in cui il Comparto investe sono gestiti da consulenti per gli investimenti che potrebbero non essere il Gestore degli Investimenti. I Gestori CLO sono responsabili della selezione, della gestione e della sostituzione dei prestiti bancari o delle obbligazioni sottostanti in seno a un CLO. Essi potrebbero vantare un'operatività ridotta ed essere soggetti a conflitti di interesse, tra cui la gestione di attivi di altri clienti o di altri veicoli di investimento, o ricevere commissioni che incentivino la massimizzazione dei rendimenti, e indirettamente dei rischi, di un CLO. Sviluppi negativi che interessino un Gestore CLO, quali limitazioni in termini di personale e risorse, questioni normative o altri sviluppi che possano influire sulle sue capacità e/o performance, potrebbero compromettere la performance dei titoli di un CLO in cui il Comparto investe.

Titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie ("MBS di agenzie")

Un MBS di agenzie è un tipo di titolo garantito da ipoteche, emesso da entità sponsorizzate dal governo, come la Federal Home Loan Mortgage Corporation o la Federal National Mortgage Association. Di norma, comporta un rischio di credito e di insolvenza inferiore rispetto ai titoli garantiti da ipoteche non emessi da agenzie.

Obbligazioni garantite da prestiti (Collateralised Loan Obligations, "CLO")

I CLO sono una forma di cartolarizzazione garantita da prestiti societari (ossia prestiti alle imprese).

I CLO sono costituiti prevalentemente da prestiti a tasso variabile (sebbene le operazioni prevedano normalmente una certa esposizione anche a obbligazioni a tasso fisso e a note a tasso variabile). La tipologia più comune di CLO è rappresentata dai cosiddetti "levered loan CLO", garantiti prevalentemente da prestiti concessi a società ad alto rendimento (high-yield, ovvero non investment grade). I levered loan CLO sono di norma gestiti attivamente da un Gestore CLO, ossia da una società di gestione patrimoniale attiva nel mercato high-yield, sebbene esistano anche CLO statici (ossia non gestiti attivamente), nei quali il Comparto può investire.

I CLO vengono normalmente emessi in più tranche, ciascuna delle quali con un profilo di rischio/rendimento diverso. Il profilo di rischio/rendimento di una tranche si basa sulla sua qualità creditizia, determinata dalla qualità creditizia degli attivi sottostanti del CLO e dalla classificazione della tranche stessa rispetto alle altre tranche del CLO in termini di priorità dei pagamenti di tali attivi sottostanti. I pagamenti degli attivi sottostanti vengono effettuati alle tranche a partire da quella con qualità creditizia più elevata fino a quella con qualità creditizia più bassa. I rischi di credito e di insolvenza sono pertanto generalmente più elevati per le tranche mezzanine e azionarie, mentre le tranche di tipo investment grade presentano normalmente una minore esposizione a tali rischi.

Le quotazioni dei CLO detenuti dal Comparto fluttuano generalmente in funzione di diversi elementi, tra cui, le condizioni finanziarie delle società sottostanti che hanno ricevuto fondi grazie all'assunzione dei prestiti, le condizioni economiche generali, le condizioni di determinati mercati finanziari, gli eventi politici, gli sviluppi o i trend di un particolare settore e le variazioni dei tassi di interesse prevalenti.

Eventuali declassamenti del rating di credito possono innescare vendite forzate e destabilizzare le quotazioni dei CLO. I rendimenti possono inoltre risentire del rischio di reinvestimento (ossia la difficoltà di trovare prestiti idonei in cui reinvestire) e del rischio di controparte (ossia il rischio di inadempienza delle parti coinvolte nella strutturazione o nella gestione del CLO).

I CLO offrono un'esposizione diversificata al debito societario, in quanto normalmente contengono prestiti a un numero significativo di società diverse. La concentrazione del portafoglio sottostante in un'unica società o settore aumenta il rischio di insolvenze o di flessioni specifiche a un dato settore.

I CLO possono essere meno liquidi di altri titoli a reddito fisso a causa delle limitate negoziazioni sul mercato secondario e i punteggi e le valutazioni forniti dagli operatori potrebbero non rappresentare i prezzi a cui gli attivi possono essere effettivamente acquistati o venduti sul mercato di volta in volta.

Rischio legato al Gestore CLO

I CLO in cui il Comparto investe sono gestiti da consulenti per gli investimenti che potrebbero non essere il Gestore degli Investimenti. I Gestori CLO sono responsabili della selezione, della gestione e della sostituzione dei prestiti bancari o delle obbligazioni

sottostanti in seno a un CLO. Essi potrebbero vantare un'operatività ridotta ed essere soggetti a conflitti di interesse, tra cui la gestione di attivi di altri clienti o di altri veicoli di investimento, o ricevere commissioni che incentivino la massimizzazione dei rendimenti, e indirettamente dei rischi, di un CLO. Sviluppi negativi che interessino un Gestore CLO, quali limitazioni in termini di personale e risorse, questioni normative o altri sviluppi che possano influire sulle sue capacità e/o performance, potrebbero compromettere la performance dei titoli di un CLO in cui il Comparto investe.

Credit Linked Note – ("CLN")

Un CLN è un titolo con credit default swap incorporato, che consente all'emittente di trasferire al Comparto uno specifico rischio di credito.

I CLN sono creati attraverso una società o trust con fini speciali, garantito da titoli a cui sia stato attribuito un rating elevato da un'agenzia di rating creditizio accreditata. Il Comparto acquista titoli da un trust che riconosce una cedola a tasso fisso o variabile per l'intera durata di vita del titolo. Alla scadenza il Comparto riceverà il valore nominale, salvo nei casi di inadempienza dell'entità di riferimento o qualora ne venisse dichiarato il fallimento, nel qual caso riceverà un importo pari al tasso di recupero. Il trust sottoscrive un default swap con un deal arranger. In caso di inadempienza, il trust riconosce il valore di negoziazione dedotto il tasso di recupero in cambio di una commissione annua trasferita al Comparto sotto forma di maggiore rendimento sui titoli.

Nell'ambito di questa struttura, la cedola o il prezzo del titolo è legato alla performance dell'attivo di riferimento. Offre al mutuatario una copertura contro il rischio di credito e al Comparto un rendimento maggiore sul titolo per il fatto di aver accettato l'esposizione a uno specifico credit event.

Obbligazioni sintetiche collateralizzate (Synthetic Collateralised Debt Obligation, "CDO sintetico")

Un CDO sintetico è una forma di obbligazione collateralizzata (CDO) che investe in credit default swap (CDS, si veda di seguito) o altri attivi non liquidi per acquisire un'esposizione a un portafoglio di attivi a reddito fisso. I CDO sintetici sono normalmente suddivisi in classi di credito, sulla base del grado di rischio di credito assunto. Gli investimenti iniziali in CDO sono effettuati dalle classi inferiori, mentre quelle superiori possono evitare l'investimento iniziale.

Tutte le classi riceveranno pagamenti periodici sulla base dei cash flow derivanti dai credit default swap. Qualora si verificasse un credit event nel portafoglio a reddito fisso, il CDO sintetico e i relativi investitori, compreso il Comparto, sarebbero responsabili delle perdite, partendo dalle classi con rating inferiore per risalire fino a quelle con rating superiore.

Sebbene i CDO sintetici siano in grado di offrire agli investitori, quali il Comparto, rendimenti alquanto elevati, gli investitori potrebbero non rientrare in possesso del capitale inizialmente investito qualora si verificassero più credit event nel portafoglio di riferimento.

Un CDS è uno swap concepito per trasferire tra le parti l'esposizione al credito di prodotti a reddito fisso. L'acquirente di un CDS riceve una protezione di credito (acquista la protezione), mentre il venditore dello swap garantisce la solvibilità creditizia del prodotto. Così facendo, il rischio di inadempienza viene trasferito dal detentore del titolo a reddito fisso al venditore del CDS. I CDS vengono trattati come una tipologia di derivati OTC.

Whole Business Securitisation ("WBS")

La cosiddetta WBS (operazioni accorpate a flussi d'attività industriale o commerciale) è una forma di finanziamento garantito da attività in cui i beni strumentali (beni a lungo termine acquisiti per fini di impiego nell'attività ordinaria piuttosto che ai fini di rivendita e comprensivi di immobilizzazioni materiali e immateriali) vengono finanziati tramite l'emissione di obbligazioni attraverso una società veicolo (ossia una struttura la cui attività si limita all'acquisizione e al finanziamento di specifici beni, in genere una società controllata con una struttura di attività/passività e forma giuridica che preveda una garanzia delle relative obbligazioni anche in caso di fallimento della controllante) sul mercato obbligazionario e in cui la società operativa mantenga il controllo totale sugli attivi cartolarizzati. In caso di fallimento, il controllo passa al fiduciario di garanzia a beneficio dei detentori delle obbligazioni per il periodo di finanziamento residuo.

Titoli garantiti da ipoteca (Mortgage-Backed Securities, "MBS")

Con l'espressione titoli garantiti da ipoteca si intendono i titoli di debito garantiti o collateralizzati dal flusso di reddito derivante da un pool sottostante di ipoteche su immobili commerciali e/o residenziali. Questa tipologia di titoli viene comunemente utilizzata per reindirizzare agli investitori i pagamenti di interessi e capitale del pool di ipoteche. I titoli garantiti da ipoteca sono normalmente emessi in diverse classi con caratteristiche che variano a seconda del grado di rischio delle ipoteche sottostanti valutato con riferimento alla loro qualità creditizia e durata e possono essere emessi a tasso fisso o variabile. Maggiore è il rischio di una classe e maggiore sarà il reddito pagato dai titoli garantiti da ipoteca.

Tipologie specifiche di MBS in cui il Comparto può investire.

Rischi generici correlati agli "MBS"

Gli MBS possono essere soggetti al rischio di rimborso anticipato, ossia al rischio che, in un periodo di calo dei tassi di interesse, il mutuatario possa rifinanziare o altrimenti rimborsare il capitale delle proprie ipoteche prima del previsto. In tal caso, alcune tipologie di MBS saranno liquidate più velocemente di quanto originariamente stabilito e il Comparto dovrà investire i proventi in titoli con rendimenti inferiori. Gli MBS possono peraltro essere soggetti al rischio di proroga, ossia al rischio che, in un periodo di aumento dei tassi di interesse, alcune tipologie di MBS possano essere liquidate più lentamente di quanto originariamente stabilito e il valore di questi titoli scenda. Di conseguenza, la duration media del Comparto potrebbe aumentare. In linea generale, il valore dei titoli con durata maggiore è più sensibile alle oscillazioni dei tassi di interesse di quanto non lo sia quello dei titoli con durata minore.

A causa del rischio di rimborso anticipato e del rischio di proroga, gli MBS reagiscono in modo diverso alle oscillazioni dei tassi di interesse rispetto agli altri titoli a reddito fisso. Lievi variazioni dei tassi di interesse (sia in aumento che in calo) possono ridurre velocemente e in maniera sostanziale il valore di taluni MBS. Inoltre, il Comparto può investire in MBS caratterizzati da un certo

grado di leva finanziaria, il che potrebbe tradursi nella perdita totale o sostanziale di tutti gli importi investiti dal Comparto.

In talune circostanze, gli investimenti in MBS potrebbero divenire meno liquidi, il che complicherebbe eventuali operazioni di cessione. Di conseguenza, la capacità del Comparto di rispondere agli eventi del mercato potrebbe essere compromessa e il Comparto potrebbe dover far fronte a oscillazioni negative dei prezzi all'atto della liquidazione di tali investimenti. Inoltre, il prezzo di mercato degli MBS può essere alquanto volatile e difficilmente accertabile. Ne consegue che il Comparto potrebbe non essere in grado di vendere i propri investimenti quando lo desidera, o di realizzare il valore ritenuto equo in caso di vendita. Le operazioni di cessione di titoli meno liquidi richiedono spesso più tempo e possono tradursi in commissioni di intermediazione o sconti di negoziazione o altre spese di vendita superiori.

Considerazioni relative alle tipologie specifiche di MBS in cui il Comparto può investire

Titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali (Commercial Mortgage-Backed Security, "CMBS")

Un CMBS è una tipologia di titolo garantito da ipoteca, a fronte di un prestito su una proprietà commerciale. I CMBS forniscono liquidità agli investitori immobiliari e ai mutuanti commerciali. Di norma un CMBS presenta un rischio inferiore di rimborso anticipato poiché il più delle volte le ipoteche su immobili commerciali hanno una scadenza fissa e non variabile, come accade invece generalmente con le ipoteche su immobili residenziali. I CMBS non sempre hanno una forma standard, il che comporta un maggior rischio di valutazione.

Obbligazioni garantite da ipoteca (Collateralised Mortgage Obligation, "CMO")

Un CMO è un titolo garantito dalle rendite derivanti dai prestiti ipotecari, pool di ipoteche, o persino CMO esistenti, separati in classi con scadenze diverse. Nello strutturare un CMO, un emittente distribuisce il cash flow derivante dal collaterale sottostante su una serie di classi, il che costituisce un'emissione multiclasse di titoli. Le rendite totali di un dato pool di ipoteche vengono suddivise su un insieme di CMO con diversi cash flow e altre caratteristiche. Nella maggior parte dei CMO, i pagamenti delle cedole non vengono effettuati sulla classe finale fino a che le altre classi non sono state rimborsate. L'interesse viene aggiunto a incremento del valore del capitale.

L'obiettivo dei CMO è quello di eliminare i rischi associati al rimborso anticipato, poiché ciascun titolo è suddiviso in classi con scadenze diverse, che vengono liquidate in ordine. Di conseguenza, offrono un rendimento inferiore a quello degli altri titoli garantiti da ipoteca. Ciascuna classe può ricevere l'interesse, il capitale o una combinazione di questi due elementi, e può prevedere schemi più complessi. In linea generale i CMO ricevono tassi di interesse inferiori che compensano il minor rischio di rimborso anticipato e la maggior prevedibilità dei pagamenti. Inoltre i CMO possono presentare una liquidità relativamente inferiore, che può aumentarne il costo di acquisto e di vendita.

Condotti di investimento ipotecario immobiliare (Real Estate Mortgage Investment Conduits, "REMIC")

Un REMIC è un'obbligazione ipotecaria di tipo investment grade che separa i pool ipotecari in diverse scadenze e classi di rischio per la banca o il condotto, il quale successivamente trasferisce i proventi ai detentori dei titoli, compreso il Comparto. Un REMIC è strutturato come un veicolo di investimento sintetico, costituito da un pool fisso di ipoteche frazionato e venduto agli investitori come titoli singoli e creato al fine di acquisire collaterali. Questa base viene successivamente suddivisa in varie classi di titoli garantiti da ipoteche con scadenze e cedole diverse.

Residential mortgage-backed security ("RMBS")

Un RMBS è una tipologia di titolo il cui cash flow deriva da debiti residenziali quali le ipoteche, i prestiti azionari sulle unità abitative e i mutui subprime. Si tratta di una tipologia di MBS che si concentra sui debiti residenziali anziché su quelli commerciali.

I detentori di un RMBS ricevono pagamenti di interessi e capitale che provengono dai titolari dei debiti residenziali. Gli RMBS comprendono un quantitativo elevato di ipoteche residenziali in pool.

Titoli di società in difficoltà

L'investimento in titoli di emittenti che si trovano in stato d'insolvenza o sono fortemente esposte a tale rischio (nel prosieguo i "Titoli di società in difficoltà") implica un rischio elevato. Tali investimenti saranno effettuati solo quando il Consulente per gli Investimenti ritenga che il titolo sia negoziato a un livello sostanzialmente diverso dalla sua percezione di valore equo o che sia ragionevolmente probabile che l'emittente dei titoli lanci un'offerta di scambio o sia oggetto di un progetto di ristrutturazione; tuttavia, non possono esservi garanzie che l'offerta di scambio verrà lanciata, o che il progetto di ristrutturazione sarà attuato, o che il valore o potenziale di reddito dei titoli o delle altre attività ricevute nell'ambito di tale offerta di scambio o progetto di ristrutturazione non saranno inferiori a quelli previsti al momento dell'investimento. Inoltre, potrebbe intercorrere un lungo periodo di tempo tra il momento in cui è effettuato l'investimento in Titoli di società in difficoltà e il momento in cui verrà portata a termine l'offerta di scambio o il progetto di ristrutturazione. Durante questo periodo, è improbabile ricevere pagamenti di interessi sui Titoli di società in difficoltà, vi sarà grande incertezza sul conseguimento o meno del valore equo e sul completamento o meno dell'offerta di scambio o del progetto di ristrutturazione e, durante le trattative relative a potenziali scambi o progetti di ristrutturazione, potrebbe essere richiesto di sostenere alcune spese al fine di proteggere la partecipazione del Fondo investente. Infine, le limitazioni sulle decisioni e sugli interventi d'investimento in relazione ai Titoli di emittenti in difficoltà dovute a considerazioni di tipo fiscale possono influenzarne il rendimento.

Alcuni Comparti possono investire in titoli di emittenti che hanno varie difficoltà di tipo finanziario o reddituale e rappresentano distinte tipologie di rischio. Tra gli investimenti di un Comparto in azioni o valori mobiliari a reddito fisso di emittenti che si trovano in una situazione finanziaria difficile possono rientrare emittenti con sostanziali fabbisogni finanziari o un patrimonio netto negativo o emittenti che sono, sono stati o saranno sottoposti a procedure fallimentari o a riorganizzazione aziendale.

Obbligazioni contingenti convertibili ("CoCo Bonds")
Un'obbligazione contingente convertibile è un tipo di titolo di debito complesso che può essere convertito nel titolo azionario dell'emittente o essere parzialmente o completamente svalutato se si verifica un evento trigger predefinito. Gli eventi trigger possono essere al di fuori del controllo dell'emittente. Comuni eventi trigger comprendono il prezzo dell'azione dell'emittente che scende ad uno specifico livello per un determinato periodo di tempo o il coefficiente patrimoniale dell'emittente che scende ad un livello predefinito. I pagamenti cedolari su determinate obbligazioni contingenti convertibili possono essere assolutamente discrezionali e possono essere annullati dall'emittente in ogni momento, per qualsiasi ragione e per qualsiasi periodo di tempo.

Gli eventi che determinano la conversione dal debito nel titolo azionario sono concepiti in modo che la conversione si verifichi quando l'emittente delle obbligazioni contingenti convertibili si trova in difficoltà finanziarie, determinate da valutazioni normative o perdite obiettive (ad es. se il coefficiente patrimoniale della società emittente scende sotto un livello predeterminato).

L'investimento in obbligazioni contingenti convertibili può prevedere i seguenti rischi (senza pretese di esaustività):

Gli investitori di obbligazioni contingenti convertibili possono subire una perdita di capitale mentre lo stesso non vale per i titolari di titoli azionari.

I livelli trigger differiscono e determinano l'esposizione al rischio di conversione in funzione della distanza del coefficiente patrimoniale rispetto al livello trigger. Potrebbe essere difficile per il Comparto anticipare gli eventi trigger che comporterebbero la necessità di convertire il debito in titolo azionario. Inoltre potrebbe essere difficile per il Comparto valutare in che modo i titoli si comporteranno alla conversione.

In caso di conversione in titolo azionario, il Comparto interessato può essere costretto a vendere questi nuovi titoli azionari perché la politica di investimento del Comparto in questione può non consentire la detenzione di azioni nel suo portafoglio. Tale vendita forzata e l'aumentata disponibilità di queste azioni può avere un effetto sulla liquidità di mercato in quanto potrebbe non esserci sufficiente richiesta per queste azioni. L'investimento in obbligazioni contingenti convertibili può inoltre comportare un aumento del rischio di concentrazione settoriale e, conseguentemente, del rischio di controparte, in quanto tali titoli sono emessi da un limitato numero di banche. Le obbligazioni contingenti convertibili sono di solito subordinate a titoli comparabili non convertibili, pertanto sono esposte a rischi più elevati rispetto ad altri titoli di debito.

Qualora un'obbligazione contingente convertibile sia svalutata (una "svalutazione") per via di un evento scatenante prestabilito, il Comparto potrà subire una perdita totale, parziale o sfalsata del valore del relativo investimento. Una svalutazione può essere temporanea o permanente.

Inoltre, la maggior parte delle obbligazioni contingenti convertibili sono emesse come strumenti perpetui che sono rimborsabili a date predefinite. Le obbligazioni contingenti convertibili perpetue possono non essere rimborsate alla data predefinita del rimborso e gli investitori possono non ricevere la restituzione del capitale alla data del rimborso o in qualunque data.

Operazioni a consegna differita
I comparti che investono in valori mobiliari a reddito fisso potranno acquistare i contratti su titoli cosiddetti TBA ("To Be Announced"). Ciò fa riferimento alla prassi commerciale comune nel mercato dei titoli garantiti da ipoteca (i cosiddetti titoli mortgage-backed), consistente nell'acquisto di un contratto, a un prezzo prefissato e in una data futura, che conferisce all'acquirente il diritto di acquistare un titolo da un organismo di credito ipotecario (ivi compresi, a titoli esemplificativo ma non esaustivo, con i nomi di Ginnie Mae, Fannie Mae o Freddie Mac). Al momento dell'investimento non si conosce quale sarà esattamente il titolo acquistato, ma ne vengono indicate le caratteristiche principali. Sebbene al momento dell'acquisto si stabilisca il prezzo, il valore del capitale non viene precisato. Dal momento che un titolo TBA non viene regolato al momento dell'acquisto, ciò potrebbe condurre a posizioni di leva finanziaria in seno a un Comparto. L'acquisto di un titolo TBA comporta un rischio di perdita qualora il valore del titolo da acquistare subisca una diminuzione prima della data di regolamento del corrispettivo. Questi contratti sono inoltre soggetti al rischio della possibile incapacità della controparte di rispettare le condizioni contrattuali. In alcuni paesi i contratti TBA potrebbero essere classificati come strumenti finanziari derivati.

I Comparti possono trasferire un impegno prima del regolamento qualora lo ritengano opportuno. I proventi delle vendite dei titoli TBA non vengono incassati fino alla data del regolamento contrattuale. Nell'arco di tempo in cui l'impegno di vendita di titolo TBA non è stato ancora regolato, a titolo di copertura dell'operazione vengono detenuti titoli consegnabili equiparabili o un impegno d'acquisto di un titolo TBA a compensazione del primo (consegnabili alla data dell'impegno di vendita o prima di tale data).

Se l'impegno di vendita del titolo TBA viene perfezionato durante l'acquisizione di un impegno d'acquisto di compensazione, il Comparto realizzerà un utile o una perdita sull'impegno a prescindere da qualsiasi utile o perdita non realizzati sul titolo sottostante. Se il Comparto cede i titoli in base all'impegno, realizzerà un utile o una perdita dalla vendita dei titoli secondo il prezzo unitario stabilito al momento della stipula dell'impegno.

Società a bassa capitalizzazione
I titoli di società di piccole dimensioni potrebbero essere soggetti a movimenti di mercato più improvvisi o instabili rispetto alle società di dimensioni più grandi e più consolidate o rispetto alla media del mercato in generale. Tali società potrebbero avere linee di prodotti, mercati o risorse finanziarie limitati, o dipendere da un gruppo gestionale ristretto. Il processo di sviluppo di queste società potrebbe essere dispendioso in termini di tempo. Inoltre, molti titoli di società di piccole dimensioni vengono scambiati meno frequentemente e in volumi minori, e potrebbero essere soggetti a movimenti di prezzo più improvvisi o instabili rispetto ai titoli delle società di maggiori dimensioni. I titoli delle società di piccole dimensioni possono essere inoltre più sensibili alle variazioni del mercato rispetto ai titoli delle società di maggiori dimensioni. Questi fattori possono determinare fluttuazioni sopra la media del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di un Comparto.

Rischi azionari
I valori delle azioni sono soggetti a fluttuazioni giornaliere e un Comparto che investa in azioni potrebbe registrare perdite considerevoli. Il prezzo delle azioni può essere influenzato da molteplici fattori a livello di singola società, ma anche in relazione a più ampi sviluppi politici ed economici, ivi compresi i mutamenti in termini di fiducia degli investitori, i trend di crescita economica,

l'inflazione e i tassi di interesse, i fattori specificamente riferiti a singoli emittenti, i dati inerenti agli utili societari, le tendenze demografiche e gli eventi catastrofici.

Strumenti del Mercato Monetario
I Comparti Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund investono una quota significativa del loro Valore Patrimoniale Netto in strumenti del mercato monetario autorizzati e, a tale proposito, gli investitori potrebbero confrontare i comparti con conti di deposito regolari. Tuttavia, gli investitori devono tenere a mente che le partecipazioni in questi Comparti sono soggette ai rischi associati all'investimento in OIC, in particolare il fatto che il capitale investito è soggetto a fluttuazioni sulla base delle fluttuazioni del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti.

Gli strumenti del mercato monetario sono soggetti sia a valutazioni del merito creditizio effettive che percepite. Il "declassamento" di uno strumento del mercato monetario o una pubblicità negativa e ancora la percezione degli investitori, che potrebbe non basarsi sull'analisi dei fondamentali, potrebbero diminuire il valore e la liquidità di questi strumenti, in particolare in condizioni di illiquidità dei mercati.

Mercati emergenti/Mercati di frontiera
Le seguenti considerazioni, che si applicano in una certa misura a tutti gli investimenti internazionali, sono particolarmente significative in taluni mercati emergenti e di frontiera più piccoli. I Comparti che investono in azioni (fare riferimento alla rispettiva sezione sugli obiettivi di investimento) possono includere investimenti in alcuni mercati emergenti e di frontiera più piccoli, che sono solitamente quelli dei paesi più poveri o meno sviluppati, caratterizzati da un minor grado di sviluppo economico e/o del mercato dei capitali, da prezzi dei titoli più elevati e da una più accentuata instabilità valutaria. Le prospettive di crescita economica in molti di questi mercati sono incoraggianti e i rendimenti azionari possono potenzialmente superare quelli dei mercati maturi, via via che tale crescita viene raggiunta. Tuttavia, i mercati emergenti e di frontiera presentano generalmente prezzi azionari maggiori e una più accentuata instabilità finanziaria.

Alcuni governi esercitano un'influenza rilevante sul settore privato dell'economia di molti paesi in via di sviluppo, nei quali gli elementi d'incertezza politica e sociale possono essere particolarmente rilevanti. Un altro rischio comune alla maggior parte di questi paesi è la forte dipendenza dei loro sistemi economici dalle esportazioni e di conseguenza dagli scambi commerciali internazionali. Anche il sovraccarico che grava sulle infrastrutture, l'obsolescenza dei sistemi finanziari e le problematiche ambientali, che potrebbero essere aggravate dal cambiamento climatico, rappresentano dei rischi in alcuni paesi.

Alcune economie possono anche dipendere in misura significativa dalle esportazioni di commodity primarie e, pertanto, possono essere vulnerabili alle variazioni dei prezzi delle materie prime che, a loro volta, possono essere influenzati da una molteplicità di fattori.

Nel tentativo di contrastare una situazione politica e sociale sfavorevole, tali governi hanno attuato regimi tributari vessatori e hanno perseguito in passato politiche di espropriazione, nazionalizzazione, interventi nei mercati mobiliari e nelle transazioni commerciali, imponendo limitazioni agli investimenti stranieri e controlli sui cambi, circostanze che potrebbero ripetersi in futuro. Oltre alle ritenute fiscali sul reddito da investimento, alcuni mercati emergenti e di frontiera possono applicare a carico degli investitori stranieri imposte diverse sulle plusvalenze.

Nei mercati emergenti e di frontiera i principi generalmente accettati di redazione e certificazione dei bilanci e di rendicontazione finanziaria possono differire notevolmente rispetto a quelli vigenti nei paesi avanzati. Rispetto ai mercati maturi, in alcuni mercati emergenti e di frontiera la regolamentazione, l'applicazione delle normative e la vigilanza sulle attività degli investitori possono essere carenti. Tra tali aspetti figurano le negoziazioni di titoli effettuate da gruppi di investitori che potrebbero avvalersi di informazioni essenziali ma non di dominio pubblico.

Nei mercati dei titoli dei paesi in via di sviluppo, di dimensioni minori rispetto ai mercati più consolidati, i volumi di negoziazione notevolmente ridotti si traducono in una minore liquidità e in una più accentuata instabilità delle quotazioni. La capitalizzazione di mercato e i volumi delle negoziazioni possono essere concentrati in un ristretto gruppo di emittenti appartenenti a un limitato numero di settori, così come può verificarsi un'analoga elevata concentrazione tra gli investitori e gli intermediari finanziari. Tali fattori potrebbero influire negativamente sulla tempistica e sul prezzo degli acquisti o delle cessioni di titoli effettuati da un Comparto.

Le procedure concernenti la liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari effettuate nei mercati emergenti e di frontiera comportano rischi più alti di quelli propri dei paesi avanzati, in parte perché il Comparto dovrà avvalersi di intermediari e controparti meno capitalizzati e in parte perché la custodia e la registrazione degli investimenti in alcuni paesi può non essere affidabile.

Ritardi nella liquidazione delle operazioni possono determinare la perdita di opportunità d'investimento se un Comparto non può acquistare o vendere uno strumento finanziario. Il Depositario è responsabile dell'adeguata selezione e supervisione delle sue banche corrispondenti nei vari mercati in conformità alla legge e alla normativa lussemburghese.

In alcuni mercati emergenti e di frontiera, i conservatori del registro non sono soggetti a un'effettiva supervisione delle autorità pubbliche, né sono sempre indipendenti dagli emittenti. Esiste la possibilità che un emittente commetta atti di frode, negligenza o influenza indebita o che si rifiuti di riconoscere la titolarità, il che – insieme ad altri fattori – potrebbe causare la perdita completa della registrazione della partecipazione azionaria. Gli investitori dovranno pertanto essere consapevoli del fatto che il Comparto interessato potrebbe subire una perdita derivante da questi problemi di registrazione; inoltre, a causa di sistemi legali arcaici, il Comparto potrebbe non avere successo nella procedura di richiesta di risarcimento.

Sebbene i fattori descritti in precedenza possano determinare un livello generalmente più elevato di rischio rispetto ai singoli mercati emergenti e di frontiera più piccoli, gli stessi rischi potrebbero risultare ridotti qualora vi fosse una bassa correlazione tra le attività di tali mercati e/o tramite la diversificazione degli investimenti nei Comparti interessati.

Debito sovrano
Con l'espressione debito sovrano si intendono le obbligazioni di debito emesse o garantite da governi o da loro enti e agenzie (ciascuno un "ente governativo"). Gli investimenti in debito sovrano

possono comportare un grado di rischio. L'ente governativo che controlla il rimborso del debito sovrano potrebbe non essere in grado o non essere disposto a rimborsare la quota capitale e/o gli interessi alla relativa scadenza in conformità ai termini di tale debito. La disponibilità o la volontà di un ente governativo a rimborsare la quota capitale e gli interessi alla relativa scadenza in modo tempestivo potrebbe essere influenzata, tra gli altri fattori, dalla sua situazione in termini di liquidità, dalle dimensioni delle sue riserve estere, dalla disponibilità di valuta sufficiente alla data di scadenza di un pagamento, dalla relativa portata del servizio del debito gravante sull'economia in generale, dalla politica dell'ente governativo nei confronti degli organi monetari internazionali, da qualsiasi limitazione ad essi imposta dall'inclusione in una politica monetaria comune, o da qualsiasi altra limitazione cui un ente governativo possa essere soggetto. Gli enti governativi possono inoltre dipendere da esborsi attesi da parte di governi esteri, enti multilaterali e altri organismi esteri per ridurre i loro debiti sotto forma di capitale e interessi. L'impegno da parte di tali governi, enti e altre agenzie a effettuare tali esborsi può essere condizionato dalla realizzazione di riforme economiche e/o dal raggiungimento di risultati economici da parte dell'ente governativo nonché dal tempestivo adempimento degli obblighi di tale debitore. L'incapacità di realizzare tali riforme, raggiungere tali risultati economici o rimborsare la quota capitale o gli interessi alla relativa scadenza potrebbe determinare l'annullamento dell'impegno di tali parti terze a erogare finanziamenti all'ente governativo, il che potrebbe a sua volta compromettere ulteriormente la capacità o disponibilità di tale debitore a pagare il suo debito in modo tempestivo. Di conseguenza, gli enti governativi possono essere inadempienti in relazione al debito sovrano. Ai detentori di debito sovrano, inclusi i Comparti, potrebbe pertanto essere richiesta la rinegoziazione di tale debito e la concessione di ulteriori finanziamenti agli enti governativi.

I detentori di debito sovrano potrebbero inoltre essere interessati da vincoli aggiuntivi in relazione agli emittenti sovrani, tra cui (i) la ristrutturazione di tale debito (ivi compresa la riduzione del capitale e degli interessi in essere e/o la rinegoziazione dei termini di rimborso) senza il consenso del(i) Comparto(i) interessato(i) (ad esempio, ai sensi di azioni legislative unilaterali intraprese dagli emittenti sovrani e/o decisioni adottate da una maggioranza qualificata di prestatori); e (ii) possibili ricorsi legali limitati contro l'emittente sovrano in caso di mancato o ritardato rimborso (ad esempio, potrebbero non esservi procedure fallimentari ai sensi delle quali recuperare il debito sovrano per il quale un ente governativo fosse inadempiente).

Come stabilito nelle rispettive politiche di investimento, alcuni dei Comparti possono investire in titoli obbligazionari, emessi da governi e agenzie di tutto il mondo e possono investire, di volta in volta, oltre il 10% del loro Valore Patrimoniale Netto in titoli obbligazionari non investment grade emessi da governi e agenzie di qualsiasi paese.

I titoli di debito sovrano non investment grade, altrimenti noti come "ad alto rendimento" (o "high yield"), possono comportare un rischio maggiore di insolvenza rispetto ai titoli di debito con rating più elevato. Inoltre, i titoli non investment grade tendono a presentare una maggiore volatilità rispetto a titoli di debito con rating più elevato, tanto che eventi economici avversi possono esercitare un impatto maggiore sui prezzi dei titoli di debito non investment grade che su quelli a rating più elevato. Inoltre, la capacità di un emittente di adempiere ai propri obblighi può essere influenzata negativamente dall'andamento specifico di tale emittente; ad esempio, una recessione economica può influenzare negativamente le condizioni finanziarie di un emittente e il valore di mercato dei titoli di debito ad alto rendimento emessi da tale entità.

Laddove i Comparti investano oltre il 10% del Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi da governi o agenzie di un singolo paese, potrebbero subire maggiormente le ripercussioni negative dell'andamento di tali titoli ed essere più sensibili a eventi economici, di mercato, politici o normativi che si manifestino in tale paese o regione.

Rischio di investimento in Sukuk

Le variazioni di prezzo dei Sukuk sono influenzate principalmente dal valore dell'attività sottostante. I fattori che possono incidere sul valore dell'attività sottostante includono la volatilità e i livelli dei tassi d'interesse. Le variazioni di prezzo dei Sukuk possono inoltre essere influenzate dall'andamento dei tassi d'interesse nei mercati dei capitali, a loro volta influenzati da fattori macroeconomici. I Sukuk possono subire perdite quando i tassi d'interesse nei mercati dei capitali aumentano, mentre il loro valore può crescere quando tali tassi diminuiscono. Le variazioni di prezzo dipendono anche dalla durata o dal tempo residuo alla scadenza del Sukuk. In generale, i Sukuk con scadenze più brevi presentano rischi di prezzo inferiori rispetto ai Sukuk con scadenze più lunghe. Tuttavia, tendono generalmente a offrire rendimenti più bassi e, a causa delle scadenze più frequenti dei titoli in portafoglio, comportano costi di reinvestimento più elevati. I Sukuk possono essere emessi da qualsiasi entità societaria, sovrana o sovranazionale e possono essere garantiti o trarre il proprio valore da qualsiasi tipo di attività, tangibile o meno, incluse operazioni di finanziamento immobiliare.

I Sukuk sovrani possono presentare un grado di rischio superiore rispetto alle obbligazioni governative tradizionali, a causa della loro concentrazione geografica. L'entità governativa che controlla il rimborso dei Sukuk sovrani potrebbe non essere in grado o non disposta a rimborsare il capitale e/o il rendimento alla scadenza secondo i termini previsti, per motivi specifici tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) le riserve in valuta estera; (ii) l'ammontare disponibile di valuta estera alla data del rimborso; (iii) il mancato avvio di riforme politiche; e (iv) la politica adottata nei confronti del Fondo Monetario Internazionale. I detentori di Sukuk sovrani possono inoltre essere soggetti a ulteriori vincoli legati agli emittenti sovrani, che possono includere: (i) la riprogrammazione unilaterale delle obbligazioni da parte dell'emittente; e (ii) le limitate possibilità di ricorso legale nei confronti dell'emittente (in caso di mancato o ritardato pagamento). Qualora un Comparto investa in Sukuk sovrani emessi da governi o entità governative di paesi emergenti, esso sarà esposto a ulteriori rischi connessi alle specificità di tali paesi (ad esempio: fluttuazioni valutarie, incertezze politiche ed economiche, restrizioni al rimpatrio dei capitali, ecc.).

I Sukuk emessi o garantiti da entità societarie o sovranazionali sono anch'essi soggetti al rischio che l'obbligato non sia disposto o in grado di effettuare i pagamenti conformemente ai termini del Sukuk. In tali casi, le possibilità di rivalersi sull'obbligato possono risultare limitate, a seconda della giurisdizione in cui il Sukuk è stato emesso e della legge che ne disciplina l'emissione.

Sukuk ad alto rendimento

Alcuni Comparti possono investire in Sukuk con rating inferiore a investment grade o in Sukuk privi di rating; tali Comparti possono

risultare più volatili rispetto a quelli che investono in Sukuk con rating più elevato e di analoga durata.

I Sukuk ad alto rendimento possono inoltre essere soggetti a livelli più elevati di rischio di credito o di insolvenza rispetto ai Sukuk con rating più alto. Tali strumenti tendono a reagire più sensibilmente agli sviluppi che incidono sui rischi di mercato e di credito rispetto ai titoli con rating più elevato. Il valore dei Sukuk ad alto rendimento può essere influenzato dalle negativamente condizioni economiche generali, come una recessione o un periodo di aumento dei tassi d'interesse; inoltre, tali Sukuk possono essere meno liquidi e più difficili da vendere a un prezzo o in un momento favorevole, o da valutare, rispetto ai Sukuk con rating più alto. In particolare, i Sukuk ad alto rendimento sono spesso emessi da società più piccole o con minore solidità creditizia, che generalmente dispongono di una capacità inferiore, rispetto a imprese più stabili finanziariamente, di effettuare i pagamenti programmati di utile e capitale.

Per maggiori informazioni sui rischi associati ai Comparti che investono in titoli ad alto rendimento, si richiama l'attenzione degli investitori alle sezioni "Rischi generali" e "Rischi specifici" del presente Prospetto informativo.

Illiquidità dei Sukuk prossimi alla scadenza

Oltre ai rischi di liquidità dei Sukuk già descritti in precedenza, esiste il rischio che i Sukuk prossimi alla scadenza diventino illiquidi. In tali casi, può risultare più difficile ottenere un valore equo in fase di acquisto o di vendita.

Rating dell'emittente di Sukuk

I titoli sono soggetti a misurazioni della solvibilità effettiva e percepita. L'entità del rischio di credito può essere stimata sulla base del rating assegnato all'emittente da una o più agenzie di rating indipendenti. Tale valutazione non costituisce una garanzia di solvibilità dell'emittente, ma fornisce un indicatore della probabilità di insolvenza. I titoli con rating inferiore sono generalmente considerati più rischiosi e con maggiore probabilità di default rispetto a quelli con rating più elevato. Le società emettono spesso titoli classificati secondo un ordine di priorità, che in caso di insolvenza determina la precedenza con cui gli investitori potrebbero essere rimborsati. Il "declassamento" di un titolo con rating investment grade o la pubblicità negativa e le percezioni degli investitori, che potrebbero non essere basate sull'analisi dei fondamentali, potrebbero penalizzare il valore e la liquidità di un titolo, soprattutto in mercati con volumi di scambi ridotti.

Alcuni Comparti potrebbero essere influenzati dalle oscillazioni dei tassi d'interesse e da valutazioni sulla qualità creditizia dei titoli. In generale, le variazioni dei tassi d'interesse di mercato possono influenzare il valore patrimoniale netto dei Comparti, in quanto solitamente i prezzi dei titoli a reddito fisso aumentano in concomitanza con un ribasso dei tassi d'interesse e diminuiscono se i tassi salgono. Di solito le variazioni dei tassi d'interesse incidono sui prezzi dei titoli a breve termine in misura minore rispetto a quanto accade con i titoli a lungo termine. Una recessione economica potrebbe influenzare negativamente la situazione finanziaria di un emittente e il valore di mercato dei titoli ad alto rendimento da esso emesse. La capacità di un emittente di assolvere i propri obblighi potrebbe essere sminuita da eventi particolari che lo riguardano, dalla sua incapacità di concretizzare talune previsioni commerciali o dalla mancata concessione di nuovi finanziamenti. I Comparti potrebbero dover subire perdite e sostenere dei costi a causa del fallimento di un emittente.

Rischio di declassamento delle obbligazioni
Un Comparto può investire in obbligazioni ad alto rating / investment grade; tuttavia, laddove un'obbligazione sia in seguito declassata, la stessa potrebbe continuare a essere detenuta dal Comparto per evitare una vendita in condizioni di difficoltà. Nella misura in cui un Comparto detenga tali obbligazioni declassate, vi sarà un maggior rischio di insolvenza sul pagamento, il che a sua volta si traduce nel rischio che il valore del capitale del Comparto ne risulti condizionato. Si fa presente agli investitori che il rendimento o il valore del capitale del Comparto (o entrambi) potrebbero essere soggetti a fluttuazione.

Rischio di "bail-in" per le obbligazioni societarie bancarie
Le obbligazioni societarie emesse da un istituto finanziario nell'Unione europea possono essere esposte al rischio di svalutazione o conversione (ossia di "bail-in") da parte di un'autorità europea in circostanze in cui l'istituto finanziario non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie. Ciò potrebbe tradursi nella svalutazione (fino all'azzeramento) delle obbligazioni emesse da tale istituto finanziario, nella loro conversione in azioni o in strumenti alternativi di proprietà o nella variazione delle condizioni di tali obbligazioni. Il rischio di bail-in indica il rischio che le autorità di uno Stato Membro dell'UE esercitino i propri poteri con lo scopo di salvare le banche in dissesto, svalutando o convertendo i diritti degli obbligazionisti al fine di assorbire le perdite di tali banche o ricapitalizzarle. Si avvisano gli investitori del fatto che è più probabile che le autorità di uno Stato Membro dell'UE utilizzino lo strumento del bail-in al fine di salvare le banche in dissesto, piuttosto che affidarsi ai finanziamenti pubblici come accaduto in passato, in quanto le suddette autorità ritengono oggi che il supporto consistente nel finanziamento pubblico debba essere utilizzato esclusivamente come ultima risorsa, dopo aver valutato e sfruttato, nella massima misura consentita, gli altri strumenti di risoluzione, ivi compreso lo strumento del bail-in. È probabile che il bail-in di un istituto finanziario si traduca in una riduzione del valore di parte o di tutte le obbligazioni (e potenzialmente di altri titoli) ed un Comparto che detenga tali titoli, al verificarsi del bail-in, sarà penalizzato in modo analogo.

Limitazioni agli investimenti esteri
Alcuni paesi proibiscono l'investimento o impongono limitazioni sostanziali agli investimenti da parte di enti esteri quali un Comparto. A titolo di esempio, alcuni paesi possono richiedere l'autorizzazione governativa prima dell'investimento da parte di soggetti esteri, limitare l'importo dell'investimento da parte di soggetti esteri in una determinata società, oppure limitare l'investimento da parte di soggetti esteri in una determinata società a una specifica classe di titoli che possono avere termini meno vantaggiosi rispetto ai titoli della società disponibili all'acquisto per i soggetti residenti. Alcuni paesi possono limitare le opportunità d'investimento in emittenti o settori ritenuti importanti per gli interessi nazionali. Il modo in cui gli investitori esteri possono investire in società di determinati paesi, così come le limitazioni a tali investimenti, possono avere un'influenza negativa sull'attività di un Comparto. Ad esempio, alcuni paesi possono richiedere che un Comparto investa inizialmente tramite un intermediario locale o altro ente e che gli investimenti nelle azioni vengano poi registrati nuovamente a nome del Comparto. In alcuni casi la nuova

registrazione potrebbe non aver luogo in modo tempestivo, determinando un ritardo durante il quale al Comparto potrebbero essere negati alcuni dei suoi diritti in quanto investitore, inclusi i diritti ai dividendi o a essere messo al corrente di determinate iniziative societarie. Possono inoltre verificarsi dei casi in cui un Comparto, subito dopo aver emesso un ordine di acquisto, venga informato, al momento della nuova registrazione, del raggiungimento del livello massimo dell'allocazione consentita agli investitori esteri, rendendo impossibile al Comparto effettuare l'investimento desiderato in quel momento. In determinati paesi possono sussistere limitazioni sostanziali in relazione alla capacità del Comparto di rimpatriare i redditi da investimento, il capitale o i proventi della vendita di titoli da parte di investitori esteri. Un Comparto potrebbe essere influenzato negativamente da ritardi nella concessione della necessaria autorizzazione governativa o da un rifiuto a concedere tale autorizzazione per il rimpatrio di capitali, nonché dall'applicazione di qualsivoglia limitazione agli investimenti in relazione al Comparto. Alcuni paesi hanno autorizzato la costituzione di fondi comuni d'investimento chiusi al fine di facilitare gli investimenti indiretti esteri nei loro mercati finanziari. Le azioni di determinati fondi comuni d'investimento chiusi possono talvolta essere acquisite unicamente a prezzi di mercato rappresentativi dei premi sul loro valore patrimoniale netto. Qualora un Comparto acquisti azioni di fondi comuni d'investimento chiusi, gli Azionisti sosterrebbero, proporzionalmente alle quote detenute, le spese del Comparto (incluse le commissioni di gestione) e, indirettamente, le spese di tali fondi comuni d'investimento chiusi. Inoltre il sistema di quote vigente in alcuni paesi come India e RPC limita la proprietà di taluni investimenti onshore. Talvolta questi investimenti possono essere acquistati solo a prezzi di mercato superiori ai rispettivi valori patrimoniali netti e questi sovrapprezzi potrebbero gravare sul Comparto acquirente. Un Comparto può inoltre costituire, a proprie spese, i propri organismi d'investimento collettivo ai sensi della legislazione di determinati paesi.

Investimenti nella RPC
Gli investimenti nella RPC sono attualmente soggetti ad alcuni rischi supplementari, in particolare relativi alla capacità di negoziare titoli nella RPC. Le negoziazioni per alcuni di detti titoli sono limitate ad investitori autorizzati e, in alcuni momenti, il rimpatrio dei capitali in essi investiti potrebbe non essere possibile. Alla luce di problematiche quali la liquidità e il rimpatrio di capitali, la Società ha la facoltà di decidere, di volta in volta, che l'investimento diretto in alcuni titoli potrebbe non essere idoneo per un OICVM. Di conseguenza, la Società ha la facoltà di scegliere di acquisire indirettamente un'esposizione ai titoli della RPC, ma potrebbe non essere in grado di acquisire una piena esposizione ai mercati della RPC.

Rischi economici tipici della RPC
La RPC è uno dei paesi emergenti più importanti del mondo. Poiché l'economia della RPC, che ha effettuato la transizione da un sistema di pianificazione economica a uno più orientato al libero mercato, differisce dalle economie dei paesi più sviluppati, gli investimenti in questo paese possono comportare perdite maggiori rispetto a quelli nei mercati avanzati. Tale rischio è dovuto, tra gli altri fattori, a una maggiore volatilità del mercato, ai volumi ridotti delle negoziazioni, all'instabilità politica ed economica, al maggior rischio di chiusura dei mercati, a controlli dei cambi più rigidi e a politiche più restrittive sugli investimenti esteri rispetto a quelle generalmente vigenti nei paesi avanzati. L'economia della RPC potrebbe essere soggetta a interventi invasivi del governo, tra cui l'imposizione di restrizioni agli investimenti in aziende o industrie considerate cruciali per gli interessi nazionali. Inoltre il governo della RPC e gli organi di vigilanza potrebbero intervenire nei mercati finanziari, ad esempio imponendo limiti alle negoziazioni di titoli della RPC. Le aziende in cui investe un Comparto potrebbero avere obblighi meno stringenti in materia di comunicazione di dati, governo d'impresa, contabilità e criteri di rendicontazione rispetto alle società dei paesi avanzati. Inoltre alcuni titoli nel portafoglio di un Comparto potrebbero essere soggetti a maggiori costi di transazione e di altra natura, a limitazioni della proprietà da parte di stranieri, all'imposizione di ritenute d'acconto o di altre imposte, o potrebbero avere problemi di liquidità che ne renderebbero più difficoltosa la vendita a prezzi accettabili. Questi fattori potrebbero esercitare effetti imprevedibili sugli investimenti del Comparto e aumentarne la volatilità, inducendo il rischio di perdita di valore dei suoi investimenti.

Come tutti i fondi che investono nei mercati emergenti, un Comparto che investe nella RPC può essere soggetto a rischi di perdite maggiori rispetto ai fondi che investono nei paesi avanzati. Negli ultimi vent'anni l'economia della RPC ha registrato una crescita rapida e consistente, la cui prosecuzione tuttavia è incerta e potrebbe non essere uniforme in tutte le aree geografiche e in tutti i settori dell'economia del paese. Inoltre l'espansione economica è stata accompagnata da periodi di alta inflazione. Di volta in volta il governo della RPC è intervenuto in vario modo per tenere sotto controllo l'inflazione e raffreddare la crescita economica del paese. Inoltre il governo della RPC ha intrapreso riforme economiche per promuovere la decentralizzazione e l'utilizzo delle forze di mercato per sviluppare l'economia nazionale. Tali riforme hanno permesso di realizzare una crescita economica e un progresso sociale significativi, ma non può esservi alcuna certezza che il governo della RPC continuerà a perseguire queste politiche economiche, né che se le proseguirà esse otterranno lo stesso successo. Eventuali variazioni e modifiche di tali politiche potrebbero incidere negativamente sui mercati dei titoli della RPC e pertanto sulla performance del Comparto interessato.

A seconda dell'ampiezza degli investimenti di un Comparto nella RPC, tali fattori potrebbero aumentarne la volatilità e di conseguenza accrescere il rischio di una perdita di valore degli investimenti dei sottoscrittori.

Rischi politici tipici della RPC
Eventuali rivolgimenti politici, instabilità sociale ed eventi diplomatici avversi nella RPC, o che la coinvolgano, potrebbero innescare fluttuazioni rilevanti delle quotazioni delle Azioni China A e/o delle obbligazioni cinesi onshore.

Il sistema giuridico della RPC
Il sistema giuridico della RPC si basa su leggi formali e sulla loro interpretazione da parte della Corte suprema del Popolo. Le sentenze emesse in passato potrebbero essere citate come riferimento, ma non hanno valore di precedente. Dal 1979 il governo della RPC ha progressivamente elaborato un ampio corpus di leggi commerciali e sono stati compiuti notevoli progressi nella promulgazione di leggi e regolamenti in campo economico, tra cui gli investimenti esteri, le strutture societarie e di governo d'impresa, il commercio, la tassazione e gli affari. Tuttavia, a causa della limitata quantità di sentenze pubblicate e delle loro esegesi, nonché della loro natura non vincolante, l'interpretazione e l'applicazione di queste normative comporta notevoli incertezze. Data la breve storia delle leggi in materia di commercio nella RPC, il quadro normativo e giuridico del paese potrebbe non essere altrettanto evoluto quanto nei paesi avanzati. Inoltre tali normative

conferiscono alla CSRC e alla SAFE il potere discrezionale di interpretarle e ciò potrebbe ingenerare ulteriori incertezze nella loro applicazione. Infine, la futura evoluzione del sistema giuridico nella RPC non consente alcuna certezza che le variazioni delle leggi e delle normative, le loro interpretazioni o la loro applicazione non eserciteranno effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulle attività commerciali del Comparto interessato o sulla sua capacità di acquistare Azioni China A e/o obbligazioni cinesi onshore.

Principi contabili e di rendicontazione
Le società della RPC sono tenute a rispettare i principi e le pratiche contabili della RPC, che seguono, in una certa misura, i principi contabili internazionali. Tuttavia, i principi e le pratiche contabili, di revisione e di rendicontazione finanziaria applicabili alle società della RPC potrebbero essere meno rigorosi, e potrebbero sussistere differenze significative tra i bilanci redatti in conformità ai principi e alle pratiche contabili della RPC e quelli redatti in conformità ai principi contabili internazionali. Ad esempio, vi sono differenze nei metodi di valutazione degli immobili e delle attività e nei requisiti relativi alle informative rivolte agli investitori.

Rischi di conversione e di cambio legati al Renminbi
Il Renminbi, la valuta a corso legale nella RPC, attualmente non è liberamente convertibile ed è soggetta a controlli dei cambi imposti dal governo di Pechino. I controlli sui cambi e le variazioni dei tassi di cambio del Renminbi potrebbero incidere negativamente sulle attività e sui risultati finanziari delle società operanti nella RPC. Tutti gli investimenti di un Comparto nella RPC saranno soggetti al rischio dell'imposizione da parte del governo di restrizioni sul rimpatrio di capitali o di altri beni dal paese, con conseguente limitazione della capacità di un Comparto di effettuare i pagamenti dovuti agli investitori.

Gli investitori che abbiano una valuta di base diversa dal renminbi sono esposti al rischio di cambio e non è possibile garantire che il valore del renminbi non si riduca rispetto alle valute di base degli investitori (ad esempio il dollaro USA). L'eventuale deprezzamento del renminbi potrebbe incidere negativamente sul valore dell'investimento effettuato da un investitore nel Comparto.

Il tasso di cambio applicato in tutte le operazioni denominate in Renminbi di un Comparto è il tasso di cambio del Renminbi offshore ("CNH") e non quello del Renminbi onshore ("CNY"), eccettuate quelle eseguite nell'ambito del regime QFI. Il valore del CNH potrebbe differire, talvolta significativamente, da quello del CNY a causa di una serie di fattori, ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le politiche di controllo dei cambi e le restrizioni al rimpatrio di fondi applicate dal governo della RPC di volta in volta, nonché altre forze di mercato esterne. Eventuali divergenze fra CNH e CNY possono avere effetti negativi per gli investitori.

Investimenti in Russia
I potenziali investitori in Comparti che investono o che sono esposti agli investimenti in Russia devono considerare anche i seguenti rischi tipici degli investimenti o delle esposizioni verso questo paese:

- Alla data del presente Prospetto gli Stati Uniti, l'Unione europea e altri paesi in tutto il mondo hanno imposto sanzioni contro la Russia dopo il suo intervento in Europa. Vi è il rischio che un eventuale ampliamento dell'ambito e della portata delle sanzioni incidano negativamente sull'economia russa, riducano il valore e la liquidità degli investimenti in Russia e causino la svalutazione del rublo e/o il declassamento dei rating di credito del paese. Inoltre le sanzioni potrebbero indurre la Russia ad attuare rappresaglie dirette più in generale contro i paesi occidentali o di altre aree geografiche. I diversi provvedimenti eventualmente intrapresi dalla Russia e da altri paesi potrebbero rendere più difficile per i Comparti continuare a investire in Russia e/o liquidare gli investimenti effettuati nel paese e portarne all'estero i proventi. Il valore e la liquidità degli investimenti del portafoglio dei Comparti in Russia potrebbero essere ridotti da eventuali provvedimenti di congelamento o di confisca dei beni dei residenti europei decisi dal governo russo. Se si verificassero tali eventi, gli Amministratori potranno (a loro discrezione) intraprendere le iniziative da loro ritenute opportune negli interessi degli Azionisti dei Comparti che abbiano investito in Russia, tra cui (ove necessario) la sospensione delle negoziazioni di tali Comparti (per maggiori particolari si rimanda alla sezione 30. dell'Allegato B intitolata "Sospensioni e Differimenti").

- Le leggi in materia di investimenti e di regolamentazione dei titoli sono state promulgate facendo riferimento a circostanze specifiche e non sembrano in grado di tenere il passo dell'evoluzione dei mercati, creando ambiguità interpretative e applicazioni contraddittorie e arbitrarie. Il monitoraggio e l'applicazione delle normative vigenti sono approssimativi.

- Le norme sul governo d'impresa o non esistono, o sono inadeguate, oppure offrono scarsa protezione agli Azionisti di minoranza.

A seconda dell'ampiezza degli investimenti di un Comparto in Russia, tali fattori potrebbero aumentarne la volatilità e di conseguenza accrescere il rischio di perdita di valore degli investimenti dei sottoscrittori.

Rischio legato all'euro e alla zona euro
Il successo dell'euro e dell'Eurozona dipende dalle condizioni economiche e politiche generali di ogni Stato Membro, nonché dalla relativa affidabilità creditizia e dalla volontà di ciascuno Stato di rimanere nell'unione monetaria e di sostenere gli altri membri. L'inadempienza di uno Stato nei confronti dei suoi debiti in euro o un declassamento sostanziale del rating creditizio di uno Stato dell'Eurozona potrebbero esercitare un grave impatto negativo su un Comparto e sui suoi investimenti. Alcuni Comparti possono avere come valuta di base l'euro e/o possono detenere attività denominate in euro direttamente o come garanzia e possono subire una riduzione del valore e/o della liquidità dei loro investimenti a seguito di eventi nell'Eurozona, a prescindere dalle misure che il Consulente per gli Investimenti o gli Amministratori possono adottare per ridurre tale rischio.

L'Eurozona è soggetta a rischi derivanti da diverse tendenze, tra cui l'elevata inflazione, il rapido inasprimento della politica monetaria, l'instabilità geopolitica e l'incertezza sulle prospettive economiche, che potrebbero causare nuovi shock e correzioni dei prezzi degli asset.

Tale situazione ha incrementato le incertezze relative alla stabilità ed al prestigio generale dell'Unione economica e monetaria europea e può comportare dei cambiamenti nell'assetto dell'Eurozona. L'uscita o il rischio di uscita dalla zona euro di uno o più paesi potrebbe comportare la reintroduzione di valute nazionali in uno o più paesi della zona euro o, in circostanze più estreme, la potenziale dissoluzione dell'euro come moneta unica. Tali

potenziali sviluppi o percezioni di mercato in merito a tali questioni e ad altre questioni correlate potrebbero influire negativamente sul valore degli investimenti del Comparto, compreso il rischio di ridenominazione da euro in un'altra valuta, possibili controlli sui capitali e incertezza legale (ad es. la possibilità di riscattare obbligazioni e debiti). I titolari di quote dovrebbero valutare attentamente in che modo i potenziali mutamenti della zona euro e dell'Unione europea possano influire sul relativo investimento nel Comparto.

Fondo di fondi
Laddove un Comparto investa la totalità o una parte sostanziale del suo patrimonio in OIC, i rischi d'investimento applicabili ai fondi target si aggiungeranno a quelli relativi agli investimenti diretti del Comparto. L'investimento in OIC può determinare un aumento del TER e/o delle Spese correnti, limitatamente all'importo massimo descritto nell'Allegato A. A un fondo di fondi può essere consentito investire in altri Comparti della Società. Gli investitori devono essere consapevoli e comprendere che, di volta in volta, il Consulente per gli investimenti può decidere di investire solo in prodotti d'investimento gestiti dalla Società di gestione o da una società collegata alla Società di Gestione. Questo approccio può, di volta in volta, limitare l'universo di investimento da cui il Consulente per gli investimenti seleziona gli investimenti del fondo di fondi.

Comparti che investono in settori specifici
I Comparti che investano in uno o in un numero limitato di settori possono essere soggetti a maggiore volatilità rispetto ai Comparti caratterizzati da una maggiore diversificazione degli investimenti. Le società operanti in questi settori possono avere linee produttive, mercati o risorse finanziarie limitati oppure un gruppo manageriale ristretto.

Tali Comparti possono inoltre essere soggetti a repentini mutamenti ciclici nelle preferenze degli investitori e/o nella domanda e nell'offerta di specifici prodotti e servizi. Di conseguenza, una flessione economica o del mercato azionario in un settore o settori specifici potrebbe incidere maggiormente su un Comparto che concentri i propri investimenti in detto settore o settori di quanto non accadrebbe a un Comparto maggiormente diversificato.

Potrebbero inoltre sussistere fattori di rischio speciali associati a singoli settori. Ad esempio, si potrebbe ritenere che il prezzo delle azioni di società operanti in settori correlati alle risorse naturali, quali metalli preziosi e altri metalli, possa seguire il prezzo di mercato delle risorse naturali correlate, sebbene è improbabile che vi sia una perfetta correlazione tra questi due fattori. Il prezzo dei metalli preziosi e di altri metalli è storicamente soggetto a un'elevata volatilità, il che potrebbe incidere negativamente sulla condizione finanziaria delle società operanti in questi settori. Inoltre, la vendita di metalli preziosi e altri metalli da parte di governi o banche centrali o altri detentori maggiori può essere interessata da vari fattori di natura economica, finanziaria, sociale e politica, che potrebbero essere imprevedibili e avere un effetto significativo sui prezzi dei metalli preziosi e di altri metalli. Altri fattori che possono incidere sui prezzi dei metalli preziosi e altri metalli e sui titoli ad essi correlati comprendono variazioni dell'inflazione, nelle previsioni di inflazione e variazioni nella domanda e nell'offerta industriale e commerciale di tali metalli. Potrebbero inoltre esservi effetti maggiori sul valore degli investimenti di questi Comparti in conseguenza di fattori ambientali (sia cambiamenti fisici correlati al cambiamento climatico che di transizione verso fonti energetiche alternative), oltre che sociali e di governance. I Comparti con concentrazioni settoriali specifiche, quali l'investimento in settori o emittenti ad alta intensità di carbonio o con costi elevati di conversione associati alla transizione verso alternative a basse emissioni di carbonio, potrebbero essere maggiormente penalizzati dai rischi di transizione climatica.

I titoli del settore immobiliare sono soggetti ad alcuni dei rischi associati alla proprietà diretta di immobili, inclusi, in via non limitativa: variazioni negative delle condizioni dei mercati immobiliari, variazioni nelle economie generali e locali, obsolescenza degli immobili, variazioni nella disponibilità dei titoli azionari del settore, tassi di sfitto, bancarotta degli affittuari, costi e condizioni dei finanziamenti ipotecari, costi di funzionamento e ammodernamento delle proprietà e impatto delle leggi che influiscono sul settore immobiliare, incluse le leggi ambientali e sulla pianificazione.

Tuttavia, l'investimento in titoli del settore immobiliare non equivale a un investimento diretto in immobili e le performance dei titoli del settore immobiliare potrebbero essere maggiormente dipendenti dalle performance generali dei mercati azionari rispetto alle performance generali del settore immobiliare. Storicamente, si è evidenziata una relazione inversa fra tassi di interesse e valore degli immobili. L'incremento dei tassi di interesse può determinare una diminuzione del valore degli immobili in cui una società immobiliare investe e può altresì incrementare i costi di indebitamento correlati. Entrambi questi eventi possono ridurre il valore di un investimento in società immobiliari.

Gli attuali regimi fiscali per le entità che investono in immobili sono potenzialmente complessi e potrebbero cambiare in futuro. Questo potrebbe avere ripercussioni, dirette o indirette, sui rendimenti per gli investitori in un fondo immobiliare e sul relativo trattamento fiscale. Potrebbero inoltre esservi effetti maggiori sul valore degli investimenti di questi Comparti in conseguenza della concentrazione geografica in aree in cui il valore degli investimenti dei Comparti potrebbe essere più suscettibile ad eventi climatici fisici negativi, oltre che di fattori sociali e di governance.

Per i Comparti che investono nel settore tecnologico, le società di questo settore devono generalmente affrontare un'intensa concorrenza che può avere un effetto negativo sui margini di profitto. I prodotti delle società tecnologiche possono diventare meno competitivi o obsoleti a causa degli sviluppi tecnologici e delle frequenti innovazioni di prodotto nel settore, dei cambiamenti imprevedibili nei tassi di crescita e della concorrenza per il personale qualificato e competente. Le società di questo settore tendono a dipendere fortemente dai diritti di brevetto e di proprietà intellettuale e la loro redditività potrebbe essere influenzata negativamente dalla perdita o dal deterioramento di tali diritti. Alcune società tecnologiche possono dipendere da linee di prodotti, mercati, risorse finanziarie e/o personale chiave limitati. Altri fattori di rischio possono includere (a titolo esemplificativo e non esaustivo) ingenti requisiti di capitale, regolamenti governativi e tasse. Alcune parti del settore tecnologico possono anche essere influenzate negativamente dalla domanda competitiva di materie prime e dalle variazioni dei prezzi delle materie prime che possono essere imprevedibili. Le oscillazioni dei prezzi dei titoli delle società del settore tecnologico possono essere più volatili rispetto ad altri settori.

Rischio di concentrazione del portafoglio
Determinati comparti possono investire in un numero limitato di titoli rispetto ad altri comparti più diversificati che detengono un maggior numero di titoli. Laddove un comparto detiene un numero limitato di titoli ed è considerato concentrato, il valore del suo patrimonio può fluttuare maggiormente rispetto a quello di un comparto diversificato che detiene un maggior numero di titoli. La scelta dei titoli in un portafoglio concentrato può anche significare una concentrazione settoriale e geografica.

Per i Comparti che presentano una concentrazione geografica, il valore degli stessi può risultare maggiormente esposto ad eventi economici, politici, valutari, relativi alla liquidità, fiscali, correlati alla sostenibilità, legali o regolamentari sfavorevoli, che potrebbero influire sul relativo mercato.

Rischio di rotazione
L'esposizione del Comparto US Dollar Bond Fund verso le emissioni del Tesoro statunitense potrebbe essere consistente. Il Consulente per gli investimenti favorisce la liquidità del Comparto investendo nei titoli del Tesoro di più recente emissione e quindi più liquidi. Pertanto il Consulente per gli Investimenti persegue una strategia di rotazione delle emissioni finalizzata ad aumentare la liquidità e a ridurre i costi delle negoziazioni. Tuttavia per il Comparto questa strategia potrebbe comportare maggiori costi operativi e influire negativamente sul suo Valore patrimoniale netto pregiudicando l'interesse degli Azionisti.

Esposizione a materie prime nell'ambito degli ETF (Exchange Traded Fund)
Un ETF (Exchange Traded Fund) che investe in materie prime può farlo replicando la performance di un indice sulle materie prime. Tale indice sottostante può concentrare gli investimenti in future su materie prime selezionate sui mercati multinazionali. Ciò rende l'ETF sottostante estremamente dipendente dalla performance del mercato delle materie prime interessato.

Rischi connessi alla politica d'investimento ESG
I Comparti ESG adotteranno determinati criteri ESG nella rispettiva strategia d'investimento, secondo quanto previsto dai dati forniti dai rispettivi Provider ESG e conformemente a quanto stabilito nelle rispettive politiche d'investimento. Diversi Comparti ESG possono avvalersi di uno o più Provider ESG e possono applicare i criteri ESG in modo diverso.

L'adozione di criteri ESG può incidere sulla performance di investimento di un Comparto ESG, e i Comparti ESG potrebbero quindi registrare andamenti diversi rispetto a fondi analoghi che non utilizzano tali criteri. I criteri di esclusione basati sui principi ESG utilizzati nella politica d'investimento del Comparto ESG potrebbero precludere a quest'ultimo l'opportunità di acquistare taluni titoli in momenti in cui l'acquisto sarebbe invece favorevole, e/o potrebbero indurre il comparto a vendere titoli in ragione delle loro caratteristiche in ambito ESG in momenti in cui tale vendita sarebbe altrimenti sfavorevole.

In caso di variazione nelle caratteristiche ESG di un titolo detenuto da un Comparto ESG, tali da indurre il Consulente per gli Investimenti a liquidare il titolo in questione, il Comparto ESG, la Società e i Consulenti per gli Investimenti declinano qualsivoglia responsabilità in relazione a tale modifica.

Non saranno effettuati investimenti in violazione delle leggi lussemburghesi. A tal proposito si rinvia alla nota sulla Convenzione delle Nazioni Unite sulle Munizioni a Grappolo, nella sezione intitolata "Politiche e obiettivi d'investimento" a pagina 65.

I siti web eventualmente indicati nella politica d'investimento dei Comparti ESG contengono informazioni sulla metodologia dell'indice pubblicata dal rispettivo Provider ESG e spiegano quali tipologie di emittenti o titoli sono escluse, ad esempio con riferimento al settore in cui questi ultimi conseguono i rispettivi proventi. Tali settori potrebbero comprendere tabacco, armi o carbone termico. Le predette esclusioni potrebbero non coincidere necessariamente con i valori etici soggettivi degli investitori.

I Comparti ESG adotteranno procedure di voto per delega coerenti con i criteri di esclusione ESG, che talvolta potrebbero non favorire la massimizzazione della performance a breve termine dell'emittente in questione.

Nel valutare un titolo o un emittente in funzione dei criteri ESG, il Consulente per gli Investimenti dovrà basarsi sulle informazioni e sui dati forniti da Provider ESG terzi e altri fornitori di dati, che potrebbero essere incompleti, inesatti, incoerenti o non disponibili. Di conseguenza, sussiste il rischio che il Consulente per gli Investimenti possa valutare un titolo o un emittente in modo inesatto. Sussiste inoltre il rischio che il Consulente per gli Investimenti possa non applicare correttamente i criteri ESG pertinenti o che un Comparto ESG possa acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili, azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso, altrimenti noti come titoli di debito, emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) verso emittenti che potrebbero non essere conformi ai criteri ESG pertinenti utilizzati da detto Comparto ESG. Né i Comparti ESG, né la Società, né i Consulenti per gli Investimenti rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'equità, correttezza, esattezza, ragionevolezza o completezza di tale valutazione ESG.

Criteri di selezione MSCI ESG
Alcuni Comparti ESG applicano i criteri ESG definiti da MSCI, un provider ESG.

La metodologia MSCI effettua uno screening positivo e classifica i potenziali componenti in base alle rispettive credenziali in ambito ESG rispetto ai loro omologhi di settore. MSCI non esclude specifici settori o segmenti in base alla percezione del relativo grado di eticità. Prima di investire nel Comparto, gli investitori dovrebbero valutare di persona, dal punto di vista etico, il giudizio in ambito di ESG e/o il punteggio in termini di controversie ESG assegnati da MSCI, e l'applicazione di tali giudizi e punteggi nel quadro della politica d'investimento del Comparto di riferimento. Lo screening ESG può incidere, negativamente o meno, sul valore e/o sulla qualità degli investimenti del Comparto rispetto a un fondo che non adotta tale screening.

Comparti a scadenza fissa
I Comparti a scadenza fissa sono pensati per gli investitori le cui Azioni saranno detenute fino alla Data di scadenza del relativo Comparto, come specificato nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento dei Comparti". Gli investitori, in particolare quelli che riscattano le proprie Azioni prima della Data di scadenza del proprio Comparto, potrebbero subire una perdita di capitale. Sebbene i Comparti a scadenza fissa si propongano di fornire reddito e, al tempo stesso, di preservare il capitale nel rispetto del proprio obiettivo d'investimento, non vi è alcuna garanzia che l'uno

o l'altro obiettivo venga raggiunto. Il capitale dei Comparti a scadenza fissa è a rischio.

La natura degli obiettivi e delle politiche d'investimento dei Comparti a scadenza fissa fa sì che il profilo di rischio dei medesimi possa variare nel tempo. In qualsiasi momento, i Comparti a scadenza fissa possono essere investiti e/o esposti a vari rischi intrinseci a un portafoglio che ha al proprio interno obbligazioni societarie e sovrane. Con la progressiva "maturazione" dei titoli e con l'avvicinarsi della Data di scadenza, la natura dei rischi associati al portafoglio potrebbe cambiare. Pertanto, il profilo di rischio dei Comparti a scadenza fissa potrebbe andare incontro a modifiche significative tra la data di lancio applicabile, ossia il momento in cui i Comparti vengono interamente investiti negli asset di riferimento, e l'avvicinarsi alla Data di Scadenza.

Pur mirando a generare reddito e a preservare il capitale in conformità ai propri obiettivi d'investimento, i Comparti a scadenza fissa non offrono alcuna garanzia di conseguire detti obiettivi, e gli investitori potrebbero subire una perdita di capitale. Ove gli investitori intendano riscattare le proprie Azioni prima della Data di scadenza del Comparto in questione, la perdita di capitale a cui andrebbero incontro potrebbe essere maggiore. I Comparti a scadenza fissa possono essere altresì soggetti a un rischio maggiore di chiusura anticipata se non viene raccolto capitale sufficiente durante il Periodo di offerta iniziale e il Periodo di pre-investimento, o se investitori che detengono percentuali significative del Comparto in questione, decidono di riscattare le loro Azioni prima della data di scadenza del Comparto. A fronte della potenziale mutevolezza degli asset detenuti durante il Periodo di pre-investimento, il Periodo di ramp-up, il Periodo di investimento e il Periodo successivo all'investimento, come indicato nell'obiettivo e politica d'investimento di ciascun Comparto, i rischi a cui gli investitori possono andare incontro varieranno anch'essi da un periodo all'altro. Di conseguenza, si invitano gli investitori a consultare i rischi specifici del tipo di strumento applicabile nella sezione relativa ai rischi generali.

La natura dell'obiettivo e della politica d'investimento del Comparto fa sì che il profilo di rischio dello stesso possa variare nel tempo. Il Comparto potrà in qualsiasi momento essere investito e/o esposto ai vari rischi intrinseci a un portafoglio di valori mobiliari a reddito fisso dei mercati emergenti aventi un rating pari a investment grade o inferiore. Con la progressiva "maturazione" dei titoli e con l'avvicinarsi della Data di scadenza, la natura dei rischi associati al portafoglio potrebbe cambiare. Pertanto, il profilo di rischio del Comparto potrebbe andare incontro a modifiche significative tra la Data di lancio, ossia il momento in cui viene interamente investito in titoli a reddito fisso, e l'avvicinarsi alla Data di scadenza.

Rischio di non conformità alla Shari'ah

Il Consulente per gli Investimenti intraprenderà le attività di investimento di un Comparto Shari'ah in conformità ai principi della Shari'ah, secondo la metodologia utilizzata dal fornitore dell'Indice, come meglio specificato nella sezione "Investimenti in un Comparto Shari'ah" dell'Allegato A e subordinatamente allo screening annuale degli investimenti da parte del Comitato Shari'ah. Secondo questi requisiti, alcuni investimenti potrebbero essere valutati o riclassificati come non conformi alla Shari'ah. La riclassificazione di un investimento come non conforme alla Shari'ah potrebbe essere dovuta a fattori che esulano dal controllo di un Comparto Shari'ah, del Consulente per gli Investimenti, del fornitore dell'Indice e del Comitato Shari'ah, come ad esempio nuove interpretazioni o normative sull'ammissibilità di determinati strumenti. Nel caso in cui il Consulente per gli Investimenti fosse tenuto a rettificare una non conformità alla Shari'ah mediante la dismissione degli investimenti pertinenti, il Comparto Shari'ah potrebbe sostenere delle perdite derivanti da tale dismissione. In caso di utili o proventi ottenuti dalla dismissione di investimenti non conformi alla Shari'ah, tali importi dovranno essere donati a organizzazioni benefiche approvate, a fini di purificazione, come ulteriormente specificato nella sezione "Purificazione dei redditi non conformi alla Shari'ah".

Rischi specifici relativi ai Comparti che investono direttamente in azioni quotate sulla Borsa valori saudita

Regime degli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita - Rischi generali

Il Regolamento sugli investimenti esteri in titoli è stato introdotto nel 2023. Ne consegue che l'applicazione e l'interpretazione di tali norme sugli investimenti non sono ancora state testate e, per alcuni aspetti sostanziali, mancano chiarezza e certezza sul modo in cui saranno applicate dall'autorità di regolamentazione e/o interpretate dagli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita. Non è possibile prevedere l'evoluzione futura del Regime degli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita. In linea generale, eventuali modifiche a tale regime, compresa la possibilità che il Consulente per gli Investimenti perda il suo status di Investitore estero qualificato in Arabia Saudita, potrebbero incidere sulla capacità del Comparto in questione di investire in azioni quotate sulla Borsa valori saudita tramite il Consulente per gli Investimenti.

Regime degli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita - Limiti alla partecipazione estera

Gli investimenti del Comparto in questione in azioni saudite dipendono dal fatto che il Consulente per gli Investimenti possa o meno acquistare e vendere azioni quotate sulla Borsa valori saudita. La sua capacità di negoziare in azioni saudite quotate dipende dal non superamento dei limiti alla partecipazione estera previsti. Il Regolamento sugli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita e la Legge sul mercato dei capitali saudita prescrivono determinati limiti alla partecipazione in investimenti applicabili agli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita (ad esempio, un Comparto) e le rispettive affiliate, che assumono la forma di varie soglie massime di partecipazione. Ad esempio, una delle soglie principali è un tetto complessivo (al 49%) alla partecipazione estera in azioni saudite quotate, che si applica non solo agli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita, ma anche a tutte le altre categorie di investitori esteri (ad esempio, gli stranieri residenti in Arabia Saudita; gli investitori che detengono partecipazioni in azioni saudite quotate tramite contratti swap o titoli partecipati; e gli

azionisti esteri non residenti che detenevano quote di partecipazione in società prima della loro quotazione in borsa). La CMA fornisce informazioni costanti su queste soglie sul proprio sito web (http://www.cma.orgsa) al fine di assistere gli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita e gli altri attori del mercato nel rispetto di tali limiti. Il Consulente per gli Investimenti ha la facoltà di investire in azioni saudite quotate per conto di più di un Investitore estero qualificato in Arabia Saudita. Pertanto, può investire in azioni per conto di più Comparti da esso gestiti che, di volta in volta, rientrino nella categoria degli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita, ciascuno dei quali concorrerà al calcolo delle soglie di partecipazione estera. Nel caso in cui venga raggiunto o superato un Limite alla partecipazione estera, il Comparto in questione potrebbe non essere in grado di acquisire ulteriori azioni quotate nel KSA. Inoltre, poiché gli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita approvati non sono autorizzati, ai sensi del Regolamento sugli investimenti esteri in titoli, ad essere anche i beneficiari effettivi ultimi dei derivati sottostanti i titoli quotati in Arabia Saudita (ad esempio, swap o titoli partecipati) negoziati attraverso il sistema saudita per gli swap, non sarà possibile, in tali circostanze, per il Comparto in questione in qualità di Investitore estero qualificato in Arabia Saudita, assumere un'esposizione indiretta/sintetica (ad esempio, tramite swap o titoli partecipati) ad azioni saudite quotate in aggiunta alle proprie partecipazioni fisiche/dirette. Questo potrebbe infine comportare: (i) l'impossibilità, da parte del Comparto in questione, di accettare ulteriori sottoscrizioni di Azioni e la negoziazione delle proprie Azioni su una borsa valori in cui sono ammesse alla negoziazione a un premio o sconto significativo rispetto al valore patrimoniale netto; e (ii) un impatto, positivo o negativo, sulla performance del Comparto in questione e, di riflesso, dei suoi Azionisti, rispetto all'Indice.

La possibilità, per il Consulente per gli Investimenti, di negoziare azioni saudite quotate dipende anche dalla capacità del Consulente stesso e del Comparto in questione di mantenere lo status di Investitore estero qualificato in Arabia Saudita. Alcuni soggetti che soddisfano i requisiti per essere riconosciuti come Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita possono presentare, tramite un soggetto valutatore terzo autorizzato (nominato come tale dalla CMA ai sensi del Regolamento sugli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita), una richiesta formale alla CMA per ottenere l'approvazione ufficiale come Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita. Solo dopo che un fondo di investimento sarà stato approvato dalla CMA come Investitore estero qualificato in Arabia Saudita, ai sensi del relativo Regolamento, esso potrà investire, tramite il proprio Consulente per gli Investimenti, in azioni saudite quotate sulla Borsa valori saudita. Nella misura in cui il Consulente per gli Investimenti e/o il Comparto in questione perdano lo status di Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita o le leggi e le normative cambino in modo tale che il Regime degli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita non sia più disponibile per il Consulente per gli Investimenti e/o il Comparto in questione, sarà più difficile per quest'ultimo raggiungere il proprio obiettivo di investimento. In tal caso, il Comparto in questione potrà utilizzare tecniche di investimento in titoli o altri strumenti che non siano componenti dell'Indice, ma che forniscano un'esposizione simile al rendimento dell'Indice. Tali strumenti possono includere futures offshore, altri fondi negoziati in borsa che offrano un'esposizione analoga, oppure contratti swap non collateralizzati, ossia accordi in base ai quali una controparte si impegna a fornire al Comparto in questione i rendimenti legati a una determinata esposizione (ad esempio, l'Indice) in cambio del pagamento di una commissione. La CMA potrebbe introdurre ulteriori limitazioni o restrizioni alla partecipazione estera in titoli nel KSA, il che potrebbe avere effetti negativi sulla liquidità e sulla performance del Comparto in questione. Tali limitazioni e restrizioni potrebbero limitare la capacità di tale Comparto di perseguire il proprio obiettivo e politica di investimento.

Sistema giuridico del KSA
Il sistema giuridico del KSA si basa principalmente sulla legge della Shari'ah, con leggi e normative codificate che vengono interpretate prevalentemente secondo i principi islamici. Le sentenze emesse in passato potrebbero essere citate a titolo di riferimento, ma non hanno valore di precedente. A causa del numero limitato di sentenze pubblicate e di interpretazioni giurisprudenziali, nonché del fatto che, in ogni caso, l'esito delle cause già decise non abbia natura vincolante, l'interpretazione e l'applicazione delle leggi e delle normative saudite applicabili comportano incertezze significative. In aggiunta, la futura evoluzione del sistema giuridico del KSA e, in particolare, del Regime degli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita, non consente alcuna certezza che le variazioni delle leggi e delle normative, le loro interpretazioni o la loro applicazione non eserciteranno effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulle operazioni del Comparto in questione o sulla sua capacità di acquistare azioni saudite quotate.

Rischio di potenziale volatilità del mercato
Si fa presente agli investitori che la Borsa valori saudita sta ammettendo per la prima volta gli investitori esteri, in base al regime stabilito dal Regolamento sugli investimenti esteri in titoli. La volatilità del mercato potrebbe tradursi in fluttuazioni significative dei prezzi dei titoli scambiati sulla Borsa valori saudita, con conseguente impatto sul Valore Patrimoniale Netto del Comparto in questione.

Rischio legato alle materie prime
Il Comparto in questione può investire in emittenti dell'Arabia Saudita sensibili alle fluttuazioni di determinati mercati delle materie prime. Eventuali andamenti negativi di tali mercati – dovuti, ad esempio, a variazioni della domanda e dell'offerta di materie prime, a eventi di mercato, sviluppi normativi o altri fattori che esulino dal controllo del Comparto – potrebbero avere un impatto negativo su tali società.

Rischio di nazionalizzazione
Gli investimenti in Arabia Saudita potrebbero essere soggetti a perdite dovute all'esproprio o alla nazionalizzazione di beni e proprietà o all'imposizione di restrizioni sugli investimenti esteri e sul rimpatrio dei capitali.

Rischi specifici degli investimenti dei QFI

Per una panoramica del Piano QFI si rimanda alla sezione intitolata "Investimenti dei QFI" nel paragrafo "Politiche e Obiettivi d'investimento".

I Comparti abilitati ai QFI possono investire direttamente (a seconda dei casi) in Azioni China A e/o in obbligazioni onshore della RPC tramite lo status di QFI di BAMNA, oppure ad un'affiliata del Gruppo BlackRock che sia un QFI munito di licenza.

Oltre ai rischi descritti in "Investimenti nella RPC" e agli altri rischi tipici dei Comparti abilitati ai RQFII, ricordiamo i seguenti altri rischi:

Rischi tipici dei QFI
L'applicazione e l'interpretazione delle normative in materia d'investimento tramite il regime QFI nella RPC sono ancora relativamente poco collaudate e non vi è certezza sulla loro

implementazione, poiché le autorità e gli organi di vigilanza della RPC dispongono di ampia discrezionalità e non vi sono né precedenti né certezze su come tale discrezionalità potrà essere esercitata ora o in futuro. Non è possibile prevedere l'evoluzione futura del sistema creato per i QFI. Tutte le restrizioni ai rimpatri imposte sugli investimenti di un Comparto abilitato ai QFI potrebbero pregiudicarne la capacità di soddisfare le richieste di rimborso. In generale, qualsiasi variazione del sistema dei QFI, compresa la possibilità che un QFI perda tale qualifica, potrebbe incidere sulla capacità di un Comparto abilitato ai QFI di investire in titoli ammessi nella RPC tramite il pertinente QFI. Inoltre, in caso di sospensione o revoca della qualifica di QFI, la performance del Comparto abilitato ai QFI potrebbe essere pregiudicata dalla necessità di disfarsi dei suoi investimenti in titoli ammessi per i QFI. Le leggi, le normative ed i regolamenti applicabili ai QFI sono suscettibili di modifiche, che possono avere effetto retroattivo.

Rischio di restrizioni agli investimenti dei QFI
Anche se il QFI non prevede che le restrizioni imposte ai suoi investimenti pregiudicheranno la capacità dei Comparti abilitati ai QFI di realizzare i loro obiettivi d'investimento, gli investitori devono notare che le leggi e i regolamenti vigenti di volta in volta nella RPC potrebbero limitare la capacità di un QFI di acquistare le Azioni China A emesse da alcune società della RPC. Ciò potrebbe accadere nelle seguenti circostanze: (i) se un investitore estero sottostante, come il QFI, detiene complessivamente il 10% del capitale azionario totale di un'azienda quotata della RPC (anche qualora il QFI detenga tale partecipazione per conto di più clienti finali diversi), e (ii) se l'investimento complessivo di tutti gli investitori esteri sottostanti in Azioni China A (compresi altri QFII e QFI, indipendentemente da qualsiasi relazione con i Comparti abilitati ai QFI) è già pari al 30% del capitale azionario totale di una società quotata della RPC. Se tali limiti saranno superati, per rispettare le normative vigenti i QFI dovranno cedere le Azioni China A e, per quanto riguarda il punto (ii), ciascun QFI cederà le proprie Azioni China A in ordine inverso a quello di acquisizione, partendo da quelle acquistate più di recente. Tali cessioni influiranno sulla capacità del Comparto abilitato ai QFI di investire in Azioni China A tramite il QFI.

Sospensioni, limiti e altri ostacoli per la negoziazione di Azioni China A
La liquidità delle Azioni China A sarà pregiudicata da eventuali sospensioni temporanee o permanenti di taluni titoli, imposte di volta in volta dalle borse valori di Shanghai e/o di Shenzhen o determinate da interventi di organi di vigilanza o statali su investimenti particolari o sui mercati in generale. Eventuali sospensioni o operazioni societarie potrebbero rendere impossibile a un Comparto abilitato ai QFI l'acquisto o la liquidazione tramite il QFI di investimenti in tali titoli nell'ambito della gestione generale nonché modificare periodicamente gli investimenti del Comparto abilitato ai QFI o soddisfare le richieste di rimborso. Inoltre tali circostanze potrebbero rendere difficile calcolare il Valore patrimoniale netto del Comparto abilitato ai QFI ed esporre il Comparto al rischio di perdite.

Per attenuare gli effetti di eventuali picchi di volatilità del prezzo di mercato delle Azioni China A, le borse valori di Shanghai e Shenzhen attualmente limitano l'ampiezza delle oscillazioni consentite delle quotazioni delle Azioni China A in un singolo giorno di negoziazione. L'attuale limite giornaliero è stabilito al 10%, che rappresenta la fluttuazione massima della quotazione di un titolo al rialzo o al ribasso (nella seduta di borsa corrente) rispetto al prezzo di chiusura della seduta precedente. La soglia giornaliera riguarda solo le fluttuazioni dei prezzi e non influisce sulle negoziazioni entro il limite stabilito. Ciononostante, tale soglia non limita le perdite potenziali, perché il suo funzionamento potrebbe impedire la liquidazione dei titoli al loro valore di mercato effettivo o probabile, ossia il Comparto abilitato ai QFI potrebbe essere impossibilitato a cedere gli investimenti non proficui. Non può esservi alcuna certezza dell'esistenza di un mercato liquido di una determinata Azione China A o in un determinato periodo in una data borsa valori.

Rischio di Controparte verso la Banca Depositaria dei QFI e verso gli altri depositari di investimenti nella RPC
Gli investimenti eventualmente acquistati nell'ambito del regime QFI saranno custoditi dalla Banca Depositaria dei QFI ai sensi delle normative della RPC in forma elettronica in uno o più conti titoli dei QFI, mentre la liquidità sarà depositata in uno o più conti in Renminbi (come definiti nella sezione "Investimenti dei QFI") presso la Banca Depositaria dei QFI. I conti titoli dei QFI e i conti in Renminbi della liquidità di un Comparto abilitato ai QFI sono gestiti secondo le prassi di mercato. Anche se gli investimenti custoditi in tali conti sono giuridicamente separati dal patrimonio dei QFI e sono di proprietà esclusiva del pertinente Comparto abilitato ai QFI, in futuro le autorità giudiziarie e di vigilanza potrebbero interpretare in modo diverso questa situazione. Inoltre, un Comparto abilitato ai QFI potrebbe subire perdite causate da azioni o omissioni commesse dalla Banca Depositaria dei QFI durante l'esecuzione o la liquidazione di operazioni o nel trasferimento di denaro o di titoli.

La liquidità depositata nei conti in Renminbi presso la Banca Depositaria dei QFI nella pratica non sarà custodita separatamente, ma rappresenterà un debito di tale Banca Depositaria verso il Comparto abilitato QFI in qualità di depositante. Tale liquidità resterà confusa con quella degli altri clienti della Banca Depositaria QFI. In caso di insolvenza di quest'ultima, il Comparto abilitato ai QFI non potrà vantare alcun diritto esclusivo sulla liquidità depositata presso la Banca Depositaria dei QFI e diventerà un suo creditore chirografario con diritti analoghi a quelli degli altri creditori chirografari. Il Comparto abilitato ai QFI potrebbe incontrare difficoltà e/o ritardi nel recupero del debito, o potrebbe non riuscire a recuperarlo né integralmente né parzialmente, nel qual caso perderebbe in tutto o in parte la sua liquidità.

Rischio di Controparte verso uno o più intermediari nella RPC
Il QFI seleziona nella RPC alcuni intermediari (gli "Intermediari nella RPC") per eseguire nei mercati della RPC le transazioni dei Comparti abilitati ai QFI. È possibile che al QFI sia concesso nominare nella RPC un unico Intermediario per la SZSE e un altro per la SSE, ma i due intermediari potranno essere la stessa entità. Anche se per ciascuna della Borse valori di Shenzhen e Shanghai potranno essere nominati fino a tre Intermediari nella RPC, probabilmente sarà nominato un solo Intermediario per effetto della norma vigente nella RPC, secondo cui i titoli devono essere venduti tramite lo stesso Intermediario nella RPC presso il quale sono stati originariamente acquistati.

Se per qualsiasi motivo il QFI non potrà servirsi di tale intermediario nella RPC, l'attività del Comparto abilitato ai QFI potrebbe esserne pregiudicata. Inoltre il Comparto abilitato ai QFI potrebbe subire perdite a causa di azioni o di omissioni commesse da uno o più Intermediari nella RPC durante l'esecuzione o la liquidazione di operazioni o nel trasferimento di denaro o di titoli.

Se è stato nominato un solo Intermediario nella RPC, la commissione a carico del Comparto abilitato ai QFI potrebbe non essere la più conveniente praticata nel mercato. Tuttavia nella selezione degli Intermediari nella RPC il QFI terrà conto di fattori come la competitività delle commissioni, l'ampiezza degli ordini e le modalità di esecuzione.

Esiste il rischio che un Comparto abilitato ai QFI subisca perdite per l'inadempienza, l'insolvenza o l'interdizione di un Intermediario nella RPC. In tal caso, l'esecuzione delle transazioni del Comparto abilitato ai QFI da parte di quell'Intermediario nella RPC potrebbe incontrare difficoltà. Di conseguenza, anche il Valore patrimoniale netto di tale Comparto abilitato ai QFI potrebbe esserne pregiudicato. Per attenuare l'esposizione della Società verso uno o più Intermediari nella RPC, il QFI ricorre a procedure specifiche per accertarsi della buona reputazione di ciascun Intermediario nella RPC selezionato e che il rischio di credito incorso dalla Società sia accettabile.

Bonifici e rimpatrio di Renminbi
Attualmente i rimpatri di Renminbi da parte dei QFI non sono soggetti a periodi di attesa o autorizzazioni preventive; tuttavia, saranno effettuati controlli di autenticità e conformità e la Banca Depositaria della QFI dovrà consegnare alla SAFE rapporti mensili sui bonifici e i rimpatri effettuati. Il processo di rimpatrio può essere soggetto a determinati requisiti previsti dalla normativa in materia (ad es. presentazione di determinati documenti contestualmente al rimpatrio dei profitti cumulativi realizzati). Il completamento del processo di rimpatrio può essere soggetto a ritardi. Non vi è alcuna certezza che le norme e i regolamenti vigenti resteranno invariati né che in futuro non saranno imposte restrizioni ai rimpatri. Inoltre, nella RPC le variazioni delle norme e dei regolamenti possono avere efficacia retroattiva. Tutte le restrizioni ai rimpatri della liquidità di un Comparto abilitato ai QFI potrebbero pregiudicare la sua capacità di soddisfare le richieste di rimborso.

Inoltre, poiché la Banca Depositaria del QFI dovrà effettuare controlli di autenticità e conformità su ogni singolo rimpatrio, i rimpatri potranno subire ritardi o perfino essere negati dalla Banca Depositaria del QFI in caso di violazione delle norme e dei regolamenti imposti a quest'ultimo. In tal caso, il pagamento dei proventi dei rimborsi all'Azionista beneficiario sarà effettuato appena possibile e una volta ultimato il rimpatrio dei capitali interessati. Il tempo effettivamente necessario per ultimare il rimpatrio non dipende dalla volontà del QFI.

Rischi specifici applicabili agli investimenti effettuati tramite gli Stock Connect

Per una panoramica degli Stock Connect si rimanda alla sezione intitolata "Politiche e obiettivi d'investimento" nel paragrafo intitolato "Gli Stock Connect".

I Comparti Stock Connect possono investire in Azioni China-A tramite gli Stock Connect. Oltre ai rischi concernenti gli "Investimenti nella RPC" e agli altri rischi tipici dei Comparti Stock Connect, esistono i seguenti rischi ulteriori:

Limitazioni di Quota
Gli Stock Connect sono soggetti a limitazioni di quota; ulteriori particolari al riguardo sono descritti nella successiva sezione "Politiche e obiettivi d'investimento". In particolare, quando la quota giornaliera è superata, gli ordini d'acquisto saranno respinti (ma gli investitori potranno vendere i loro titoli interzona indipendentemente dal saldo della quota). Pertanto le limitazioni di quota potrebbero ridurre la capacità di un Comparto Stock Connect di investire tempestivamente in titoli idonei tramite Stock Connect e il Comparto Stock Connect interessato potrebbe non essere in grado di perseguire efficacemente la strategia d'investimento.

Proprietà giuridica e proprietà effettiva

I Titoli SSE e i Titoli SZSE, come definiti alla voce "Stock Connect" nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" relativi ai Comparti Stock Connect, sono custoditi dal Depositario o dai subdepositari nei conti del Central Clearing and Settlement System ("CCASS") di Hong Kong, gestito da HKSCC in qualità di depositario centrale dei titoli a Hong Kong. HKSCC a sua volta detiene i titoli SSE e SZSE come intestatario fiduciario tramite un conto titoli omnibus registrato a suo nome presso ChinaClear per ciascuno degli Stock Connect. La legge della RPC non definisce chiaramente la natura e i diritti esatti dei Comparti Stock Connect in qualità di titolari effettivi dei titoli SSE e SZSE tramite HKSCC come intestatario fiduciario. Nella legge della RPC mancano una chiara definizione delle espressioni "proprietà giuridica" e "proprietà effettiva" e una distinzione tra le due; i tribunali della RPC hanno giudicato alcune cause aventi a oggetto conti intestati a fiduciari. Pertanto restano incerte la natura e le modalità di esercizio dei diritti e degli interessi dei Comparti Stock Connect secondo la legge della RPC. A causa di tale incertezza, nell'improbabile eventualità di una procedura di liquidazione di HKSCC a Hong Kong non è chiaro se i titoli SSE e SZSE saranno considerate possedute ai fini della titolarità effettiva dei Comparti Stock Connect o saranno ritenute parte del patrimonio complessivo di HKSCC e quindi generalmente ripartibili tra i creditori.

Per completezza, la CSRC ha fornito una guida dal titolo "Domande frequenti sulla titolarità effettiva nell'ambito del programma Shangai-Hong Kong Stock Connect", datata 15 maggio 2015 in relazione alla tematica della proprietà effettiva – di seguito si riportano le sezioni pertinenti estratte della summenzionata guida:

> ***Gli investitori stranieri vantano diritti di proprietà sui titoli SSE acquistati tramite il Northbound Trading Link, in qualità di Azionisti? Le nozioni di "intestatario fiduciario" e di "titolare effettivo" sono riconosciute dal diritto cinese continentale?***
>
> *L'art. 18 delle misure amministrative per la registrazione e il regolamento dei titoli ("Misure di Regolamento") stabilisce che "i titoli dovranno essere registrati nei conti dei detentori dei titoli, fatto salvo laddove sussistano leggi, regolamenti amministrativi o norme della CSRC che prevedono che i titoli siano registrati su conti aperti a nome degli intestatari fiduciari." Pertanto, le Misure di Regolamento sanciscono espressamente il concetto di intestazione fiduciaria. L'art. 13 di alcune disposizioni del programma pilota Shanghai-Hong Kong Stock Connect (le "norme della CSRC in relazione allo Stock Connect") prevede che le azioni acquistate dagli investitori attraverso il Northbound Trading Link debbano essere registrate a nome di HKSCC e che "gli investitori vantino legalmente i diritti e i benefici delle azioni acquistate attraverso il Northbound Trading Link." Pertanto, le Norme della CSRC in relazione allo Stock Connect sanciscono espressamente che, nelle negoziazioni tramite Northbound, gli investitori stranieri debbano detenere Titoli SSE tramite HKSCC e che hanno diritto a interessi proprietari su tali titoli, in qualità di azionisti.*

In che modo gli investitori stranieri possono intentare un'azione legale nella Cina continentale per far valere i propri diritti sui titoli SSE acquistati tramite il Northbound Trading Link?

Il diritto cinese continentale non prevede espressamente che un titolare effettivo ai sensi dell'istituto dell'intestazione fiduciaria possa intentare un'azione legale, né vieta tale possibilità. In base a ciò che sappiamo, HKSCC, in qualità di intestatario fiduciario dei titoli SSE Securities sul Northbound Trading Link, può esercitare i diritti di azionista e intraprendere azioni legali per conto degli investitori stranieri. Inoltre, l''art.119 del codice di procedura civile della Repubblica popolare cinese sancisce che "l'attore che incardina l'azione legale può essere una persona fisica, una persona giuridica o qualsiasi altra organizzazione che abbia un interesse diretto nel caso di specie." L'investitore straniero, a condizione che sia in grado di dimostrare il proprio interesse diretto in qualità di titolare effettivo, potrà promuovere azioni legali a proprio nome dinanzi ai tribunali della Cina continentale.

Rischio di compensazione e liquidazione
HKSCC e ChinaClear hanno stabilito dei collegamenti per le compensazioni e ciascuna di esse detiene una partecipazione nell'altra per agevolare le compensazioni e le liquidazioni delle operazioni interzona. Per le operazioni interzona iniziate in un mercato, la stanza di compensazione di quel mercato da una parte effettuerà la compensazione e la liquidazione con i propri partecipanti alla compensazione, e dall'altra si impegnerà a soddisfare gli obblighi di compensazione e liquidazione dei partecipanti alla compensazione verso la stanza di compensazione controparte.

In quanto controparte centrale a livello nazionale del mercato dei titoli nella RPC, ChinaClear gestisce un'estesa rete di organismi di compensazione, liquidazione e custodia di azioni. ChinaClear ha adottato una struttura di gestione del rischio e provvedimenti approvati e controllati dalla CSRC. L'eventualità di un'inadempienza di ChinaClear è considerata improbabile. In tale remota evenienza, le responsabilità riguardo alle operazioni Northbound imposte a HKSCC dai suoi contratti di mercato con i partecipanti alle compensazioni si limiteranno all'assistenza a questi ultimi per aiutarli a perseguire le loro rivendicazioni contro ChinaClear. HKSCC dovrà attivarsi in buona fede per recuperare da ChinaClear i titoli e il denaro in sofferenza ricorrendo alle azioni legali disponibili o tramite la liquidazione di ChinaClear. In tal caso, la procedura di recupero del Comparto Stock Connect interessato potrebbe andare a rilento, o il Comparto potrebbe non recuperare integralmente da ChinaClear le perdite subite.

Rischio di sospensione
SEHK, SSE e SZSE si riservano il diritto di sospendere le negoziazioni se ciò si renderà necessario per garantire l'ordinato e corretto andamento del mercato e la gestione prudente dei rischi. Prima di ordinare la sospensione dovrà essere richiesto il consenso dell'organo di vigilanza competente. In caso di sospensione sarà pregiudicata la capacità del Comparto Stock Connect di operare nel mercato della RPC.

Differenze nei giorni di negoziazione
Gli Stock Connect funzionano solo nei giorni di apertura contemporanea delle Borse valori della RPC e di Hong Kong, nonché degli sportelli bancari in entrambi i mercati nei giorni di liquidazione corrispondenti. Pertanto, potranno esservi situazioni in cui in un normale giorno di negoziazione nella RPC i Comparti Stock Connect saranno tuttavia impossibilitati a negoziare le Azioni China A tramite gli Stock Connect. Di conseguenza i Comparti Stock Connect potranno essere soggetti al rischio di oscillazioni delle quotazioni delle Azioni China A nei periodi di conseguente non funzionamento di ciascuno degli gli Stock Connect.

Restrizioni alla vendita imposte dal monitoraggio preventivo
Secondo le normative vigenti nella RPC, un investitore potrà vendere le sue azioni solo se nel suo conto vi sarà un numero di titoli sufficiente; in caso contrario la SSE o la SZSE rifiuteranno il suo ordine di vendita. La SEHK eseguirà controlli preventivi sugli ordini di vendita di Azioni China A presentati dai suoi operatori (ad esempio gli intermediari mobiliari) per accertarsi che non vi siano vendite oltre il consentito.

Se un Comparto Stock Connect vorrà vendere alcune Azioni China A, dovrà trasferire tali Azioni China A nei rispettivi conti di uno o più suoi intermediari prima dell'apertura del mercato nel giorno della vendita (il "giorno di negoziazione"). Se il Comparto non rispetterà questa scadenza, non potrà vendere le azioni in quel giorno di negoziazione. A causa di quest'obbligo, un Comparto Connect Fund potrebbe non riuscire a vendere tempestivamente i suoi investimenti in Azioni China A.

In alternativa, se un Comparto Stock Connect detiene i suoi Titoli SSE e/o Titoli SZSE presso un depositario che partecipi al CCASS in qualità di membro depositario o di membro compensatore generale, lo stesso Comparto può richiedere che tale depositario apra un conto separato speciale ("SPSA") in seno al CCASS per mantenere le sue partecipazioni in Titoli SSE e/o Titoli SZSE in conformità al modello avanzato di controlli preventivi sugli ordini di vendita. A ciascun conto SPSA il sistema CCASS assegnerà un "ID Investitore" unico allo scopo di agevolare le attività di controllo, da parte del sistema degli Stock Connect, sulle partecipazioni degli investitori e sul Comparto Stock Connect. Ferma restando la presenza di sufficienti partecipazioni sul conto SPSA nel momento in cui un broker immette l'ordine di vendita relativo al Comparto Stock Connect, il Comparto interessato dovrà semplicemente trasferire Titoli SSE e/o Titoli SZSE dal proprio conto SPSA al conto del proprio broker dopo l'esecuzione, e non prima che l'ordine di vendita venga collocato: in tal modo il Comparto Stock Connect interessato non sarà soggetto al rischio di non riuscire a cedere in modo tempestivo le proprie partecipazioni in Titoli SSE e/o Titoli SZSE a causa del mancato trasferimento tempestivo delle stesse ai propri broker.

Laddove un Comparto Stock Connect non sia in grado di aprire un conto speciale separato ("SPSA"), dovrà consegnare i Titoli SSE e/o Titoli SZSE ai propri broker prima dell'apertura dei mercati nel giorno di negoziazione. Pertanto, in assenza di sufficienti Titoli SSE e/o Titoli SZSE sul conto del Comparto Stock Connect prima dell'apertura dei mercati nel giorno di negoziazione, l'ordine di vendita sarà rifiutato, con un conseguente potenziale impatto negativo sulla relativa performance.

Modalità di regolamento ai sensi del Modello SPSA
In base alla regolare modalità di regolamento DVP (Delivery Versus Payment), il regolamento dei titoli e in contanti avverrà il giorno T+0 tra i partecipanti alle compensazioni (ossia broker e banca depositaria o una banca depositaria partecipante) con un intervallo massimo di quattro ore tra le azioni e il movimento di cassa. Quanto precede si applica esclusivamente al regolamento in CNH, a condizione che i broker sostengano il carattere definitivo

del regolamento in contanti in renminbi nello stesso giorno. In base alla modalità di regolamento RDVP (Real time Delivery Versus Payment) introdotta a novembre 2017, i movimenti di titoli e di cassa avverranno in tempo reale, ma l'uso della modalità RDVP non è obbligatorio. I partecipanti alle compensazioni devono accordarsi per regolare l'operazione in base alla modalità RDVP e indicare "RDVP" in un campo specifico dell'istruzione di regolamento. Laddove uno dei partecipanti alle compensazioni non sia in grado di regolare le operazioni in base alla modalità RDVP, vi è il rischio che le operazioni non vadano in porto ovvero tornino alla normale modalità DVP, sulla base di modifiche apportate da entrambe le parti. Qualora le operazioni debbano tornare alla regolare modalità DVP, il Comparto Stock Connect deve fornire una modifica delle istruzioni prima dell'orario limite pubblicato, che deve accompagnarsi alla modifica delle istruzioni del broker prima dell'orario limite del mercato; in assenza di tali istruzioni modificate, vi è il rischio che le operazioni non vadano in porto e, pertanto, vi potrebbero essere ripercussioni sulla capacità del relativo Comparto Stock Connect di replicare la performance del proprio indice di riferimento.

Rischio operativo
Gli Stock Connect si basano sul presupposto del funzionamento dei sistemi operativi degli operatori di mercato partecipanti. La partecipazione di questi ultimi al programma è subordinata al possesso di alcuni requisiti informatici, di gestione del rischio e di altro tipo richiesti dalla borsa valori e/o dalla stanza di compensazione.

Esistono sostanziali differenze tra i regimi dei titoli e i sistemi giuridici dei due mercati, i cui operatori devono costantemente risolvere le difficoltà causate da tali diversità. Non vi è alcuna certezza del corretto funzionamento dei sistemi della SEHK e degli operatori di mercato o che essi continueranno a evolversi recependo i mutamenti e le evoluzioni di entrambi i mercati. L'eventuale mancato corretto funzionamento di tali sistemi potrebbe pregiudicare le negoziazioni effettuate in entrambi i mercati tramite il programma. Potrebbe essere pregiudicata la capacità di un Comparto Stock Connect di operare nel mercato della RPC (e quindi di perseguire la sua strategia d'investimento).

Rischio di regolamentazione
Lo Stock Connect è un concetto innovativo. Dal momento che le regole dello Stock Connect sono relativamente recenti, la loro interpretazione e applicazione può comportare una notevole incertezza. Inoltre tali normative possono essere soggette a variazioni con effetti potenzialmente retroattivo, e non vi è alcuna certezza che gli Stock Connect non saranno aboliti. Di volta in volta gli organi di vigilanza o le borse valori della RPC e di Hong Kong potranno emanare nuove norme aventi a oggetto le operazioni, l'esecutività giuridica e le negoziazioni internazionali nell'ambito dello Stock Connect. Tali variazioni potrebbero influire negativamente sui Comparti Stock Connect.

Le società cinesi, come quelle che operano nei settori dei servizi finanziari o della tecnologia, e potenzialmente anche in altri settori in futuro, sono inoltre soggette al rischio che le autorità cinesi possano intervenire nelle loro attività operative e strutture, il che potrebbe influire negativamente sul valore degli investimenti di un Comparto.

Revoca dell'idoneità dei titoli
Quando viene revocata l'idoneità di un titolo alla negoziazione tramite lo Stock Connect, tale titolo potrà solo essere venduto ma non più acquistato. Tale situazione potrebbe influire negativamente sul portafoglio o sulle strategie d'investimento dei Comparti Stock Connect interessati, ad esempio se il Consulente per gli investimenti volesse acquistare un titolo la cui idoneità alla negoziazione è stata revocata.

Rischi specifici associati al China Interbank Bond Market (Mercato cinese delle obbligazioni interbancarie)

Per una panoramica generale in merito al China Interbank Bond Market si rinvia al paragrafo intitolato "China Interbank Bond Market" nella sezione "Politiche e obiettivi d'investimento".

I Comparti CIBM possono ottenere esposizione diretta alle obbligazioni cinesi onshore sul China Interbank Bond Market attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Congiuntamente ai rischi relativi agli "Investimenti nella RPC" e agli ulteriori rischi applicabili ai Comparti CIBM, si applicano i seguenti rischi accessori:

Rischio di volatilità e di liquidità
La volatilità di mercato e la potenziale assenza di liquidità dovuta ai bassi volumi di negoziazione di taluni titoli di debito sul China Interbank Bond Market può comportare una significativa oscillazione dei prezzi di taluni titoli di debito negoziati sul suddetto mercato. I Comparti CIBM interessati che investano su tale mercato saranno pertanto esposti a rischi di liquidità e volatilità. I differenziali dei prezzi di offerta e di domanda di tali titoli potranno risultare significativi, e i Comparti interessati potrebbero pertanto dover sopportare rilevanti costi di negoziazione e di realizzazione, nonché subire perdite in caso di vendita dei suddetti investimenti. Potrebbe risultare difficile o impossibile vendere i titoli di debito negoziati sul China Interbank Bond Market, di conseguenza il Comparto CIBM in questione potrebbe non essere in grado di acquistare o vendere tali titoli al loro valore effettivo.

Rischio di inadempienza degli Agenti
Poiché le attività di presentazione delle necessarie documentazioni, di iscrizione presso la PBOC e di apertura dei conti ai fini degli investimenti tramite il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect devono essere svolte attraverso un agente di regolamento onshore, un agente depositario offshore, un agente per le registrazioni o altre terze parti (a seconda dei casi), il Comparto interessato è soggetto ai rischi di inadempienza o di errori da parte dei suddetti terzi.

Rischi normativi
L'investimento nel China Interbank Bond Market tramite il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect è inoltre soggetto a rischi normativi. Le norme e i regolamenti applicabili a tali regimi sono soggetti a modifiche che possono avere un potenziale effetto retroattivo. Laddove le autorità della Cina Continentale interessate dovessero sospendere l'apertura dei conti o la negoziazione sul China Interbank Bond Market, la capacità del Comparto CIBM interessato di investire nel China Interbank Bond Market ne sarà influenzata negativamente e risulterà limitata. In tal caso, la situazione inciderà negativamente sulla capacità del Comparto CIBM interessato di conseguire il rispettivo obiettivo d'investimento e, dopo aver esaurito altre alternative di negoziazione, il Comparto CIBM in questione può subire perdite significative.

Rischio di guasto ai sistemi per il Bond Connect
Le negoziazioni attraverso il Bond Connect sono eseguite tramite sistemi operativi e piattaforme di trading di nuova generazione. Non vi è garanzia che tali sistemi funzioneranno correttamente o continueranno ad essere adattati ai cambiamenti e agli sviluppi del mercato. Qualora i sistemi cessassero di funzionare correttamente, le negoziazioni effettuate tramite il Bond Connect possono essere sospese. Ciò può compromettere la capacità del Comparto CIBM interessato di negoziare attraverso lo Bond Connect (e quindi perseguire la propria strategia d'investimento). Inoltre, se il Comparto CIBM in questione investe nel China Interbank Bond Market attraverso il Bond Connect, potrebbe essere esposto a rischi di ritardi inerenti ai sistemi di collocamento e/o di regolamento degli ordini.

Imposizione fiscale
Il 22 novembre 2018, il Ministero delle Finanze e l'Amministrazione statale delle imposte cinese hanno emanato congiuntamente la circolare 108 che prevede l'esenzione temporanea dalla ritenuta alla fonte sul reddito e dall'imposta sul valore aggiunto della RPC per gli Investitori istituzionali con riferimento agli interessi delle obbligazioni non governative sul mercato obbligazionario interno per il periodo dal 7 novembre 2018 al 6 novembre 2021.

La circolare 108 non menziona il trattamento fiscale della RPC per quanto riguarda gli interessi su obbligazioni non governative maturati prima del 7 novembre 2018. Eventuali modifiche alla legislazione fiscale vigente nella RPC, incluse relative precisazioni future e/o la successiva applicazione di imposte da parte delle autorità tributarie della RPC con effetto retroattivo, possono comportare perdite considerevoli per i Comparti interessati.

La Società di Gestione provvederà a riesaminare periodicamente la politica di accantonamento per passività fiscali e potrà, di tempo in tempo, a sua discrezione, effettuare accantonamenti per potenziali passività fiscali laddove lo ritenga giustificato e opportuno o secondo quanto di volta in volta precisato dalle autorità della RPC mediante apposite notifiche.

Per maggiori informazioni in merito al regime fiscale vigente nella RPC ed ai rischi ad esso collegati, si rinvia alla descrizione del fattore di rischio "Considerazioni fiscali" della sezione "Considerazioni sui rischi".

Politica sull'eccessiva frequenza delle operazioni

I Comparti non consentono consapevolmente gli investimenti caratterizzati da un'eccessiva frequenza delle operazioni, in quanto tali pratiche possono influire negativamente sugli interessi di tutti gli Azionisti. La nozione di eccessiva frequenza delle operazioni comprende quelle transazioni in titoli attuate da singoli o gruppi di individui che sembrano seguire uno schema temporale o che sono caratterizzate da operazioni di frequenza o di importo eccessivi.

Gli investitori devono tuttavia essere consapevoli che i Comparti possono essere utilizzati da certi investitori per finalità di ripartizione degli investimenti oppure da fornitori di prodotti strutturati con l'esigenza di una periodica ridistribuzione degli attivi tra i Comparti. Tale attività normalmente non sarà classificata come eccessiva frequenza delle operazioni, salvo essa non diventi, ad avviso degli Amministratori, troppo frequente, o appaia seguire delle schematicità temporali.

In aggiunta al generale potere degli Amministratori di rifiutare le sottoscrizioni o le conversioni a propria discrezione, altre Sezioni del presente Prospetto conferiscono poteri volti a garantire la salvaguardia degli interessi degli Azionisti contro l'eccessiva frequenza delle operazioni. Tali poteri includono:

- quotazione al valore equo – Allegato B, paragrafo 16.;
- fluttuazione delle quotazioni – Allegato B, paragrafo 17.3;
- rimborsi in titoli – Allegato B paragrafi 24.-25.; e
- commissioni di conversione – Allegato B, paragrafi 20.-22..

Inoltre, laddove si sospetti un'eccessiva frequenza delle operazioni, i Comparti possono:

- aggregare le Azioni che presentano una titolarità o un controllo comuni, al fine di stabilire se si possa ritenere che un individuo o un gruppo di individui generino un'eccessiva movimentazione degli investimenti. Pertanto, gli Amministratori si riservano il diritto di respingere eventuali domande di conversione e/o sottoscrizione di Azioni da parte di investitori che, a loro giudizio, stiano attuando tali pratiche;
- rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione per riflettere con maggiore accuratezza il valore equo degli investimenti dei Comparti al momento della valorizzazione. Ciò avverrà unicamente qualora gli Amministratori ritengano che le variazioni delle quotazioni di mercato dei titoli sottostanti siano tali che, a loro giudizio, gli interessi di tutti gli Azionisti richiedano una valorizzazione delle Azioni al valore equo; e
- esigere una commissione di rimborso di un massimo del 2% sui proventi da rimborsi da quegli Azionisti che, secondo il fondato parere degli Amministratori, si presuma attuino un'eccessiva movimentazione degli investimenti. Tale commissione sarà attribuita a beneficio dei Comparti, e gli Azionisti interessati verranno informati nelle loro note contrattuali in merito a tale applicazione.

Politiche e obiettivi d'investimento

Prima di investire in un Comparto, gli investitori sono invitati a leggere la Sezione denominata "Considerazioni specifiche sui rischi". Non esistono garanzie in merito al raggiungimento degli obiettivi di ciascun Comparto.

Generalità
Ciascun Comparto viene gestito separatamente e in conformità alle limitazioni agli investimenti e al ricorso al debito riportate nell'Allegato A.

Gli obiettivi e le politiche di investimento specifici di ogni Comparto verranno formulati dagli Amministratori al momento della creazione del Comparto. Ogni investimento del Comparto sarà effettuato in conformità con gli investimenti consentiti che sono descritti con maggiore dettaglio nell'Allegato A.

I riferimenti a "reddito superiore alla media" indicano un rendimento superiore alla media su un opportuno benchmark di rendimento totale.

A discrezione del Consulente per gli Investimenti, i Comparti utilizzeranno tecniche di gestione degli investimenti, compreso l'impiego di strumenti derivati e determinate strategie valutarie non

soltanto per scopi di copertura o gestione del rischio ma anche allo scopo di aumentare il rendimento complessivo. I Comparti possono utilizzare derivati per scopi di investimento o di una gestione efficiente del portafoglio in funzione dei rispettivi obiettivi e politiche di investimento.

Gli strumenti derivati possono comprendere futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, titoli garantiti da ipoteca TBA (To Be Announced) e contratti swap (compresi credit default swap e total return swap) con accordo privato e altri derivati su reddito fisso, azioni e crediti. L'Allegato G specifica, per ciascun Comparto, la percentuale massima e attesa del Valore Patrimoniale Netto che può essere soggetta a total return swap. La percentuale non deve essere considerata un vincolo e l'attuale percentuale può variare nel tempo a seconda di fattori quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le condizioni di mercato.

A discrezione del Consulente per gli Investimenti, i Comparti effettueranno operazioni di finanziamento tramite titoli al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo d'investimento di un Comparto e/o nell'ambito di una gestione efficiente del portafoglio. Per maggiori dettagli si rinvia all'Allegato G.

I Comparti possono altresì investire in quote di OIC e in altri valori mobiliari. Ai fini dei presenti obiettivi e politiche di investimento, tutti i riferimenti a "valori mobiliari" comprenderanno "strumenti del mercato monetario e strumenti sia a reddito fisso che variabile" ma, a scanso di equivoci, non viceversa.

Talune strategie di investimento e/o alcuni Comparti potrebbero divenire "elementi provvisti di un limite di capacità". Ciò significa che gli Amministratori possono decidere di limitare l'acquisto di Azioni di un Comparto soggetto a tale limite qualora ciò fosse nell'interesse di detto Comparto e/o dei rispettivi Azionisti, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il caso in cui un Comparto o la strategia di investimento di un Comparto raggiunga dimensioni che, a parere della Società di Gestione e/o del Consulente per gli Investimenti, possano compromettere la rispettiva capacità di individuare investimenti idonei per il Comparto o di gestire efficientemente gli investimenti esistenti. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione intitolata "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

Salvo quanto diversamente stabilito dalle singole politiche d'investimento dei Comparti, le seguenti definizioni, norme e limitazioni d'investimento si applicano a tutti i Comparti della Società:

- Qualora le singole politiche d'investimento di un Comparto si riferiscano all'investimento del 70% del patrimonio complessivo in specifiche tipologie o categorie di investimenti, il restante 30% potrà essere investito in strumenti finanziari di società o emittenti di qualsiasi dimensione o settore economico, fatte salve le eventuali limitazioni previste dalla politica d'investimento di ciascun Comparto. Tuttavia, nel caso di un Comparto Obbligazionario, non più del 10% del patrimonio complessivo potrà essere investito in titoli azionari.

Investimento in titoli di debito sovrano di tipo non-investment grade

- Come indicato nelle rispettive politiche d'investimento, alcuni dei Comparti possono investire in un'ampia gamma di titoli, ivi inclusi valori mobiliari a reddito fisso, altrimenti noti come "titoli di debito", emessi da governi e agenzie di tutto il mondo. Tali Comparti possono perseguire un apprezzamento del capitale e/o reddito dal portafoglio di attivi detenuti. Di volta in volta, al fine di raggiungere tali obiettivi, detti Comparti possono investire oltre il 10% del Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito non investment grade, emesse da governi e agenzie di un singolo paese.

I titoli di debito non investment grade, altrimenti noti come "ad alto rendimento" (o "high yield"), possono comportare un rischio maggiore di insolvenza rispetto ai titoli di debito con rating più elevato. Inoltre, i titoli non investment grade tendono a presentare una maggiore volatilità rispetto a titoli di debito con rating più elevato, tanto che eventi economici avversi possono esercitare un impatto maggiore sui prezzi dei titoli di debito non investment grade che su quelli a rating più elevato. Inoltre, la capacità di un emittente di adempiere ai propri obblighi può essere influenzata negativamente dall'andamento specifico di tale emittente; ad esempio, una recessione economica può influenzare negativamente le condizioni finanziarie di un emittente e il valore di mercato dei titoli di debito ad alto rendimento emessi da tale entità.

Laddove i Comparti investano oltre il 10% del Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi da governi o agenzie di un singolo paese, potrebbero subire maggiormente le ripercussioni negative dell'andamento di tali titoli ed essere più sensibili a eventi economici, di mercato, politici o normativi che si manifestino in tale paese o regione.

Per maggiori informazioni sui rischi associati ai Comparti che investono in mercati emergenti, debito sovrano, titoli ad alto rendimento, obbligazioni, e altri rischi, si richiama l'attenzione degli investitori alle sezioni "Rischi generali" e "Rischi specifici" del presente Prospetto informativo.

Si prevede che, secondo quanto precisato nella tabella riportata di seguito, i Comparti seguenti possano investire più del 10% del rispettivo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi indicati e ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, sia stato attribuito un rating di tipo *non-investment grade*. Si ricorda agli investitori che nonostante la presente tabella precisi l'esposizione massima attesa per questi paesi, tali dati non devono intendersi come indicativi delle attuali partecipazioni dei Comparti in tali paesi, che possono pertanto variare.

Ciascuno dei comparti Emerging Markets Corporate Bond Advanced Fund, ESG Emerging Markets Blended Bond Fund, ESG Emerging Markets Bond Fund e ESG Emerging Markets Local Currency Bond Fund investe almeno il 70% del rispettivo patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ricompresi nel pertinente Indice J.P. Morgan LLC ("J.P. Morgan"), come descritto in dettaglio nell'obiettivo e nella politica di investimento dei predetti Comparti. In relazione a ciascuno dei citati Comparti:

Si prega di notare che di seguito viene riportato solo l'estratto pertinente delle politiche e degli obiettivi d'investimento dei Comparti in questione; si rinvia a pagina 82 e seguenti per una descrizione dettagliata e completa delle politiche e degli obiettivi d'investimento.

Emerging Markets Corporate Bond Advanced Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei mercati emergenti, pur potendo altresì perseguire un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi dei mercati emergenti che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto ai paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Argentina, Brasile, Ungheria, Indonesia, Messico, Filippine, Russia, Repubblica Sudafricana, Turchia e Ucraina.

Si prevede che il Comparto investa più del 10% (ma non più del 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice J.P. Morgan ESG Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/estero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni del mercato, nonché delle variazioni in termini di credito/ rating di investimento, l'esposizione potrebbe subire modifiche nel corso del tempo.

I paesi summenzionati devono intendersi a puro titolo di riferimento e potrebbero cambiare senza previa comunicazione agli Azionisti.

Emerging Markets Bond Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi dei mercati emergenti che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto ai paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Argentina, Brasile, Ghana, Indonesia, Libano, Messico, Filippine, Russia, Sri Lanka, Turchia, Ucraina, Venezuela e Zambia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/ positive per l'emittente sovrano in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli Azionisti.

Emerging Markets Local Currency Bond Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi dei mercati emergenti che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto ai paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Brasile, Ungheria, Indonesia, Russia, Repubblica Sudafricana e Turchia.

Si prevede che il Comparto investa più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni del mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli Azionisti.

ESG Emerging Markets Blended Bond Fund

Il Comparto si prefigge quale obiettivo quello di guadagnare un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi emergenti che, per loro natura, presentano con maggiore probabilità rispetto ai paesi sviluppati un rating di tipo non-investment grade.

Applicabile esclusivamente a: Argentina, Brasile, Ghana, Ungheria, Indonesia, Messico, Filippine, Sri Lanka, Russia, Repubblica Sudafricana, Turchia, Ucraina e Zambia.

Si prevede che il Comparto investa più del 10% (ma non più del 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice J.P. Morgan ESG Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/estero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni del mercato, nonché delle variazioni in termini di credito/ rating di investimento, l'esposizione potrebbe subire modifiche nel corso del tempo.

I paesi summenzionati devono intendersi a puro titolo di riferimento e potrebbero cambiare senza previa comunicazione agli Azionisti.

ESG Emerging Markets Bond Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi dei mercati emergenti che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto ai paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Argentina, Brasile, Ghana, Indonesia, Messico, Filippine, Sri Lanka, Russia, Turchia, Ucraina e Zambia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli Azionisti.

ESG Emerging Markets Local Currency Bond Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi dei mercati emergenti che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto ai paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Brasile, Ungheria, Indonesia, Russia, Repubblica Sudafricana e Turchia.

Si prevede che il Comparto investa più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice J.P. Morgan ESG Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni del mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo.

I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli Azionisti.

MENA Bond Fund

Il Comparto si prefigge quale obiettivo quello di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi emergenti che, per loro natura, presentano con maggiore probabilità rispetto ai paesi sviluppati un rating di tipo non-investment grade.

Applicabile esclusivamente a: solo Oman, Bahrein, Egitto, Marocco, Iraq, Giordania, Libano, Algeria e Tunisia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito (inclusi Sukuk) emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base del giudizio professionale del Consulente per gli investimenti, che può decidere di investire in virtù di motivazioni come prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/estero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche ai rating.

A causa delle oscillazioni del mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/di investimento, l'esposizione potrebbe subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati devono intendersi a puro titolo di riferimento e potrebbero cambiare senza previa comunicazione agli Azionisti.

Non si prevede che alcuno dei Comparti, ad eccezione di quelli indicati nella precedente tabella, investa più del 10% del rispettivo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di qualsiasi paese singolo al quale, alla data del presente Prospetto Informativo, sia stato attribuito un rating di tipo non-investment grade.

Nell'eventualità in cui i titoli di debito emessi e/o garantiti dal governo di un paese in cui ciascuno dei Comparti investe siano declassati a non-investment grade successivamente alla data del presente Prospetto Informativo, il Comparto in questione potrà investire, fatti salvi i propri obiettivi e politiche di investimento, più del 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in quei titoli e la precedente tabella sarà aggiornata di conseguenza nel successivo Prospetto Informativo aggiornato.

- Qualora una determinata politica d'investimento, al di là di quella dei Comparti Reserve, richieda che una percentuale del patrimonio sia investita in una specifica tipologia o categoria di strumenti finanziari, tale requisito non si applicherà a condizioni di mercato di natura straordinaria e sarà soggetto a considerazioni di liquidità e/o di copertura del rischio in relazione all'emissione, alla conversione o al rimborso di Azioni. In particolare, ai fini del conseguimento dell'obiettivo d'investimento di un Comparto, è possibile effettuare l'investimento in valori mobiliari diversi da quelli in cui il Comparto investe normalmente, in modo da mitigare l'esposizione del Comparto al rischio di mercato.

- Comparti possono occasionalmente detenere liquidità e strumenti assimilabili, salvo quanto diversamente previsto nell'obiettivo di investimento del Comparto.

- I Comparti possono utilizzare strumenti derivati (compresi quelli aventi per oggetto i tassi di cambio) come descritto nell'Allegato A. I Comparti Reserve possono utilizzare i derivati solo a fini di copertura e con determinati sottostanti, come descritto più specificamente nelle relative politiche di investimento.

- Se un Comparto investe in derivati, per tali posizioni in derivati viene prevista una copertura in liquidità o altre attività liquide.

- Salvo ove diversamente indicato, l'esposizione al rischio valutario dei Comparti azionari verrà di norma lasciata senza copertura. Ove presente nell'obiettivo d'investimento di un Comparto, la dicitura "l'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile" indica che il Consulente per gli Investimenti ha la facoltà di fare ricorso sistematicamente a tecniche di gestione e copertura valutaria per tale Comparto. Le tecniche utilizzate possono comprendere la copertura dell'esposizione valutaria del portafoglio e/o il ricorso a tecniche più attive quali strategie di sovrapposizione valutaria; ad ogni modo, ciò non significa che il portafoglio di tale Comparto sarà costantemente oggetto di copertura, totale o parziale.

- Il termine “Asia Pacifico” includerà la regione comprendente i paesi del continente asiatico e le isole circostanti del Pacifico, tra cui Australia e Nuova Zelanda.

- Il termine “Tigri Asiatiche” includerà i seguenti paesi, regioni o territori: Giappone, Corea del Sud, RPC, Taiwan, Hong Kong, Filippine, Tailandia, Malesia, Singapore, Vietnam, Indonesia, Macao, India, Sri Lanka, Mongolia e Pakistan.

- Il termine “Europa” includerà a tutti i paesi europei compresi il Regno Unito, l’Europa dell’est e i paesi dell’ex Unione Sovietica.

- Il termine “Durata residua media ponderata” o WAM di un determinato comparto misura la durata residua media fino alla scadenza legale (la data in cui vengono effettuati i pagamenti sui titoli a reddito fisso) o, se inferiore, fino alla successiva data di aggiustamento del tasso di interesse ad un tasso del mercato monetario di tutte le attività sottostanti che riflette le relative partecipazioni in ciascuna attività. In sostanza questo parametro fornisce un’indicazione sulla strategia d’investimento adottata in un determinato periodo, e non in merito alla liquidità.

- La “Vita residua media ponderata” o WAL di un comparto misura la durata residua media fino alla scadenza legale di tutte le attività sottostanti di un comparto che riflette le relative partecipazioni in ciascuna attività. In sostanza questo parametro fornisce un’indicazione sulla strategia d’investimento adottata in un determinato periodo, e non in merito alla liquidità.

- La sigla “UEM” indica l’Unione economica e monetaria dell’Unione europea.

- L’eventuale riferimento a titoli azionari di società domiciliate in stati membri dell’UE aderenti all’UEM può essere inteso, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, come comprensivo dei titoli azionari di società domiciliate in paesi in precedenza aderenti all’UEM.

- Il termine “America Latina” includerà Messico, America Centrale, Sud America e le isole caraibiche, compreso Portorico.

- Il termine “Area mediterranea” includerà i paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo.

- I Comparti, al di là di quelli Reserve, che investono a livello mondiale o in Europa potranno comprendere investimenti in Russia sempre entro il limite del 10% come illustrato nella precedente sezione “Limitazioni agli investimenti esteri”, eccettuati gli investimenti in titoli quotati al MICEX-RTS che è stato riconosciuto come mercato regolamentato.

- Laddove fosse utilizzato il termine “Renminbi”, esso farà riferimento agli investimenti effettuati tramite il mercato del Renminbi offshore (CNH), salvo qualora gli investimenti avvengano tramite il regime QFI (ossia il mercato del Renmimbi onshore o “CNY”).

- Laddove un Comparto investa in titoli collocati mediante offerte pubbliche di vendita o nuove emissioni obbligazionarie, si fa notare che i prezzi dei titoli collocati mediante offerte pubbliche di vendita o nuove emissioni obbligazionarie sono spesso soggetti a fluttuazioni più consistenti e imprevedibili rispetto ai titoli più consolidati.

- I Comparti nella cui denominazione o nel cui obiettivo e politica di investimento compaia l’espressione “Equity Income” o “Enhanced Equity Yield”, “High Income” o “Multi-Asset Income” cercheranno di sovraperformare il loro universo di investimento in termini di reddito (derivante da dividendi azionari, e/o titoli a reddito fisso e/o altre classi di attivi secondo quanto opportuno) ovvero di generare un livello elevato di reddito. La possibilità di apprezzamento del capitale nell’ambito di tali Comparti può essere inferiore a quella di altri Comparti della Società – si veda la sezione “Rischio per la crescita del capitale”.

- L’espressione “rendimento reale” designerà il rendimento nominale al netto del tasso d’inflazione, che in genere si calcola sulla base della variazione dell’indice ufficiale del livello dei prezzi nel rispettivo paese.

- L’espressione “investment grade” designerà i titoli di debito che al momento dell’acquisto vantano un rating pari o superiore a BBB- di Standard & Poor’s o un rating equivalente assegnato da almeno un’agenzia di rating riconosciuta, oppure che a giudizio della Società di Gestione e, ove applicabile, in base alla procedura interna di valutazione della qualità del credito, siano di equivalente qualità.

- L’espressione “non investment grade” o “ad alto rendimento” designerà i titoli di debito privi di rating o che al momento dell’acquisto vantano un rating pari o inferiore a BB+ di Standard & Poor’s o un rating inferiore equivalente rilasciato da almeno un’agenzia di rating riconosciuta, oppure che a giudizio della Società di Gestione e, ove applicabile, in base alla procedura interna di valutazione della qualità del credito, siano di equivalente qualità.

- I valori mobiliari a reddito fisso in cui investono i Comparti possono comprendere ABS e MBS. Le politiche d’investimento dei Comparti che attualmente possono investire in tali attivi contengono un riferimento a tale facoltà. I Comparti Reserve possono investire solo in cartolarizzazioni e commercial paper garantiti da attività che soddisfano i requisiti del Regolamento FCM.

- Laddove si faccia riferimento a mercati o paesi “sviluppati”, si tratta tipicamente di mercati o paesi che, sulla base di criteri quali ricchezza economica, sviluppo, liquidità e accessibilità ai mercati, sono considerati mercati o paesi più avanzati o maturi. I mercati e paesi che possono essere classificati come “sviluppati” per un Comparto sono soggetti a modifica e possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, paesi e regioni come Australia, Canada, Giappone, Nuova Zelanda, Stati Uniti d’America ed Europa occidentale.

- Laddove si faccia riferimento a mercati o paesi “in via di sviluppo” o “emergenti”, si tratta tipicamente dei mercati di paesi più poveri o meno sviluppati, caratterizzati da un minor grado di sviluppo economico e/o del mercato dei capitali. I mercati e i paesi che possono essere classificati come in via di sviluppo o emergenti per un Comparto sono soggetti a modifica e possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi paese e regione al di fuori di Australia,

Canada, Giappone, Nuova Zelanda, Stati Uniti d'America ed Europa occidentale.

- Convenzione delle Nazioni Unite sulle Munizioni a Grappolo – La Convenzione delle Nazioni Unite sulle munizioni a grappolo, entrata in vigore su scala internazionale il 1° agosto 2010, vieta l'utilizzo, la produzione, l'acquisizione e il trasferimento di munizioni a grappolo. I Consulenti per gli Investimenti, per conto della Società, provvedono ad accertare l'eventuale coinvolgimento di aziende su scala mondiale in mine antiuomo, munizioni a grappolo e armi e munizioni a base di uranio impoverito. Ove venga rilevato un simile coinvolgimento, gli Amministratori non consentiranno l'investimento in titoli emessi da tali aziende da parte della Società e dei relativi Comparti.

- Il termine "valori mobiliari denominati in Euro" includerà i valori mobiliari che erano denominati in Euro al momento della loro emissione e può altresì comprendere, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, i valori mobiliari denominati in valute di qualsiasi paese che precedentemente fosse parte costituente dell'Eurozona.

Integrazione dei temi ambientali, sociali e di governance
Il Consulente per gli Investimenti considera molti rischi di investimento nei suoi processi. Al fine di ottenere i migliori rendimenti rettificati per il rischio per i clienti, il Consulente per gli Investimenti gestisce i rischi e le opportunità rilevanti che potrebbero avere effetti sui portafogli, tra cui i dati o le informazioni su fattori Ambientali, Sociali e/o di Governance (ESG) finanziariamente rilevanti, ove disponibili. Per dati o informazioni relativi a fattori ambientali (E), sociali (S) e/o di governance (G) si intendono tutti i dati o le informazioni relativi a questioni E, S e/o G che potrebbero avere un impatto sulla capacità di un'azienda di operare nel tempo. Le aziende possono identificare autonomamente le questioni ESG come finanziariamente rilevanti per i loro modelli di business attraverso la rendicontazione esterna o finanziaria. Un gestore di portafoglio può identificare le questioni ESG come finanziariamente rilevanti per il processo di investimento in ragione del loro impatto su rischio, opportunità, performance, volatilità, ecc. Esempi di questioni ambientali includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'uso delle risorse idriche, l'uso del territorio, la gestione dei rifiuti e il rischio climatico. Esempi di questioni sociali sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la gestione del capitale umano, l'impatto sulle comunità in cui l'azienda opera, la fidelizzazione dei clienti e i rapporti con le autorità di regolamentazione. Le questioni di governance riguardano i mezzi principali con cui gli organi direttivi possono monitorare la creazione di valore finanziario duraturo e a lungo termine.

BlackRock definisce l'integrazione ESG come la prassi di integrare nei processi aziendali i dati e/o le informazioni E, S e/o G finanziariamente rilevanti, con l'obiettivo di migliorare i rendimenti rettificati per il rischio dei portafogli dei clienti. Per ulteriori informazioni, consultare la dichiarazione BlackRock sull'integrazione dei criteri ESG.

Nel suo processo di ricerca, il Consulente per gli Investimenti prende in considerazione i dati e le informazioni E, S e G, all'interno dell'insieme totale delle informazioni. La misura in cui ne tiene conto in questa fase sarà determinata anche dalla rilevanza di tali dati o informazioni e del Comparto. La valutazione dei dati ESG da parte del Consulente per gli Investimenti potrebbe essere soggettiva e cambiare nel tempo a seconda dell'emergere dei rischi di sostenibilità o del variare delle condizioni di mercato.

Come per altri rischi e opportunità di investimento, la rilevanza delle considerazioni E, S e/o G può variare a seconda dell'emittente, del settore, del prodotto, del mandato e dell'orizzonte temporale. A seconda dell'approccio di investimento, questi dati o informazioni E, S e/o G finanziariamente rilevanti possono contribuire a orientare la due diligence, la costruzione del portafoglio o dell'indice e/o i processi di monitoraggio del portafoglio, nonché la gestione del rischio. Questo approccio è coerente con il dovere normativo e fiduciario del Consulente per gli Investimenti di gestire i Comparti in conformità ai rispettivi obiettivi e politiche d'investimento e nel migliore interesse degli Azionisti dei Comparti.

Salvo diversamente indicato nella documentazione del Comparto e incluso nell'obiettivo e nella politica di investimento di un Comparto, l'Integrazione ESG non modifica l'obiettivo di investimento di un Comparto né limita l'universo di investimento a disposizione del Consulente per gli Investimenti, e non vi è alcuna indicazione che il Comparto adotti una strategia di investimento focalizzata sui criteri ESG o sull'impatto, né che utilizzerà filtri di esclusione. Analogamente, l'Integrazione ESG non determina la misura in cui un Comparto può essere penalizzato dai rischi di sostenibilità. Si prega di fare riferimento a "Rischi di sostenibilità" nella sezione fattori di rischio del presente prospetto.

Stewardship degli investimenti
BlackRock si propone di promuovere gli interessi finanziari degli investitori attraverso le proprie attività di stewardship degli investimenti, coerentemente con la strategia degli investimenti che hanno sottoscritto. A tal fine si impegna con le società pubbliche, vota per delega per conto dei Comparti, contribuisce al dialogo del settore sulla stewardship e riferisce sulle proprie attività in materia.

L'approccio di BlackRock alla stewardship si articola nei seguenti elementi core (come descritti in maggiore dettaglio di seguito):

- Principi globali
- Impegno
- Votazione per delega

Principi globali

Uno degli elementi cardine del programma di stewardship è la promozione di solide pratiche di corporate governance e della resilienza finanziaria. Sebbene le norme e gli standard accettati in materia di corporate governance possano variare da un mercato all'altro, vi sono alcuni principi fondamentali di corporate governance applicabili a livello globale che, secondo l'esperienza di BlackRock, contribuiscono alla capacità di una società di creare valore finanziario a lungo termine per gli azionisti. Alcune delle aree di interesse di questi principi globali includono i consigli di amministrazione e gli amministratori (compresa la loro efficacia e composizione), le proposte degli azionisti (in particolare, le loro implicazioni per il valore finanziario) e i rischi e le opportunità sostanziali collegati alla sostenibilità.

Impegno

L'impegno è fondamentale per le attività di stewardship di BlackRock, in quanto offre l'opportunità di comprendere meglio il modello di business e i rischi e le opportunità rilevanti di una società. Nel valutare i rischi e le opportunità rilevanti, BlackRock si concentra sui fattori che potrebbero avere un impatto sulla performance finanziaria a lungo termine di una società, che sono peculiari del suo modello di business e/o del suo contesto operativo.

L'impegno può anche materializzarsi nelle decisioni di voto di BlackRock, in particolare su questioni in cui le informazioni fornite dalla società non sono sufficientemente chiare o complete, o in cui l'approccio del management sembra non essere allineato con gli interessi finanziari degli investitori.

Le priorità in termini di impegno riflettono i temi sui quali BlackRock coinvolge più frequentemente le società, ove questi siano pertinenti e fonte di rischi o opportunità aziendali rilevanti. Questi temi si concentrano su:

- Qualità ed efficacia del consiglio di amministrazione: considerazione delle prestazioni del consiglio di amministrazione, che sono fondamentali per il successo finanziario a lungo termine di una società e per la protezione degli interessi economici degli azionisti.

- Strategia, finalità e resilienza finanziaria: comprendere come i consigli di amministrazione e il management allineano le proprie decisioni con le finalità dell'azienda e adeguano la strategia se necessario.

- Incentivi allineati alla creazione di valore finanziario: valutazione dell'informativa delle società sul legame tra politiche retributive e risultati conseguiti e interessi finanziari degli azionisti.

- Clima e capitale naturale: comprendere l'approccio e la supervisione messi in atto dalle società rispetto ai rischi e alle opportunità rilevanti legati al clima, nonché il modo in cui gestiscono i rischi e le opportunità rilevanti legati alla natura, nel contesto dei propri modelli di business e settori.

- Impatto delle società sulle persone: comprendere l'approccio che esse adottano per la gestione del capitale umano e delle questioni relative ai diritti umani che sono rilevanti per le proprie attività.

Votazione per delega

BlackRock utilizza il voto per delega per comunicare il proprio sostegno o le proprie preoccupazioni sul modo in cui le società perseguono gli interessi finanziari a lungo termine degli investitori. Le linee guida regionali di BlackRock in materia di voto definiscono la sua posizione su questioni di voto comuni. Queste linee guida non sono prescrittive, poiché BlackRock prende in considerazione il contesto in cui le società operano.

Linee guida per la stewardship degli aspetti climatici e la decarbonizzazione

Alcuni Comparti che applicano, o replicano indici che applicano, criteri di decarbonizzazione o collegati al clima hanno adottato ulteriori linee guida per la stewardship degli aspetti climatici e la decarbonizzazione (Linee guida). Le Linee guida si applicano ai seguenti Comparti:

Brown to Green Materials Fund, Circular Economy Fund, Climate Transition Multi-Asset Fund, Future of Transport Fund, Sustainable Energy Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, European Multi-Asset Income Fund, ESG Multi-Asset Fund, European Sustainable Equity Fund, Sustainable Global Allocation Fund, Systematic Global Income & Growth Fund, Systematic Global SmallCap Fund.

Le Linee guida si concentrano su questioni relative ai rischi climatici e alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio per le società detenute dai Comparti di cui sopra. Con riferimento a queste questioni, BlackRock applicherà le Linee guida, mentre per tutte le altre questioni, BlackRock continuerà ad applicare il proprio approccio di stewardship core (come descritto in precedenza). Le Linee guida si differenziano dall'approccio di stewardship core in quanto tengono conto, oltre alle considerazioni finanziarie e coerentemente con l'obiettivo d'investimento di ciascun Comparto in questione, dell'allineamento dei modelli di business e delle strategie aziendali con le opportunità finanziarie presentate dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e con l'obiettivo più ambizioso dell'Accordo di Parigi [1], ossia limitare l'aumento della temperatura media a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali.

Le Linee guida si applicheranno alle società che producono beni e servizi che contribuiscono alla decarbonizzazione del mondo reale o che hanno un modello di business ad alta intensità di carbonio e sono esposte a maggiori impatti derivanti dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, sulla base delle emissioni di gas serra classificate come scope 1, 2 e 3, dichiarate e stimate. Nei casi in cui applichi le Linee guida, BlackRock si aspetta che queste società forniscano informazioni aziendali sufficienti per consentirle di determinare in che misura la decarbonizzazione e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio siano priorità strategiche.

Nell'implementazione delle Linee guida, BlackRock sosterrà in genere gli amministratori non esecutivi che si candidino alle elezioni quando, secondo la propria valutazione basata sulle informazioni e sull'impegno della società, quest'ultima si stia impegnando per allinearsi alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, come sopra definita. Nel caso in cui non sia così, BlackRock potrà votare contro l'elezione di uno o più amministratori non esecutivi responsabili della questione.

Le proposte degli azionisti relative all'approccio di una società alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio o al rischio climatico saranno esaminate nel merito. La valutazione del Gruppo BlackRock prenderà in considerazione le implicazioni e la rilevanza per la strategia e gli obiettivi di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio dichiarati dalla società.

[1] L'Accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici il 12 dicembre 2015

Implementazione
BlackRock implementa il suo programma di stewardship in relazione ai Comparti attraverso il team BlackRock Investment Stewardship (BIS).

Per maggiori informazioni sulle politiche e sulle linee guida del BIS, consultare il sito: https://www.blackrock.com/corporate/insights/investment-stewardship.

Informativa
BlackRock fornisce un'informativa periodica sulle proprie attività di stewardship, consultabile, come elemento di un pacchetto completo di materiali sulle proprie politiche e attività di stewardship, al seguente sito: https://www.blackrock.com/corporate/insights/investment-stewardship.

SFDR
Il regolamento SFDR classifica le strategie dei comparti in tre categorie in base alle loro credenziali di investimento sostenibile, come segue:

Si definisce comparto ai sensi dell'Articolo 6 un comparto che "*… presenta rischi di sostenibilità non rilevanti…*".

Si definisce comparto ai sensi dell'Articolo 8 un comparto che "*… promuove, fra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali o una loro combinazione, fermo restando che le società in cui avvengono gli investimenti devono seguire buone pratiche di governance...*".

Si definisce comparto ai sensi dell'Articolo 9 un comparto che "*… ha come obiettivo un investimento sostenibile…*".

I Comparti indicati di seguito sono stati classificati come comparti ai sensi dell'"Articolo 8" o dell'"Articolo 9" del Regolamento SFDR:

Comparti ai sensi dell'Articolo 8: AI Innovation Fund, Asia Pacific Bond Fund, Brown To Green Materials Fund, China Fund, China Onshore Bond Fund, China Multi-Asset Fund, Climate Transition Multi-Asset Fund, Continental European Flexible Fund, Diversified Tactical Fund, Emerging Markets Corporate Bond Advanced Fund, Emerging Markets Fixed Maturity Bond Fund 2028, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, ESG Emerging Markets Blended Bond Fund, ESG Emerging Markets Bond Fund, ESG Emerging Markets Local Currency Bond Fund, ESG Multi-Asset Fund, Euro Bond Fund, Euro Corporate Bond Fund, Euro Flexible Income Bond Fund, Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2027, Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2028, Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2030, Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2031, Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2029, Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030, Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030 (2), Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2031, Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2027 (1), Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2028, Euro Short Duration Bond Fund, Euro-Markets Fund, European Equity Income Fund, European Equity Transition Fund, European Fund, European High Yield Bond Fund, European Multi-Asset Income Fund, European Special Situations Fund, European Sustainable Equity Fund, European Value Fund, FinTech Fund, Global Equity Income Fund, Global Government Bond Fund, Global High Yield Bond Fund, Global Listed Infrastructure Fund, Global Long-Horizon Equity Fund, Global Securitised Fund, Global Unconstrained Equity Fund, Japan Flexible Equity Fund, Japan Small & MidCap Opportunities Fund, Multi-Theme Equity Fund, Next Generation Technology Fund, Sustainable Global Allocation Fund, Swiss Small & MidCap Opportunities Fund, Systematic China A-Share Opportunities Fund, Systematic China Environmental Tech Fund, Systematic Multi Allocation Credit Fund, Systematic Global Income & Growth Fund, United Kingdom Fund, US Dollar High Yield Bond Fund, , Systematic Global SmallCap Fund, US Growth Fund, US Flexible Equity Fund, World Bond Fund, World Financials Fund, World Healthscience Fund, World Real Estate Securities Fund e World Technology Fund.

Comparti ai sensi dell'Articolo 9: Circular Economy Fund, Emerging Markets Impact Bond Fund, Future Of Transport Fund, Impact Bond Fund, Sustainable Energy Fund e Sustainable Global Infrastructure Fund.

Al fine di evitare dubbi, tutti i Comparti che non sono stati classificati come comparti ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR nei paragrafi precedenti, si considerano classificati come comparti ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR.

Per tutti i Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9, BlackRock valuta gli investimenti sottostanti nelle società secondo i criteri di buona governance delineati nel Regolamento SFDR, ove siano disponibili dati pertinenti e se del caso, in funzione della tipologia di investimento sottostante. I suddetti criteri riguardano le strutture di gestione solide, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e la compliance fiscale. BlackRock può prendere in considerazione ulteriori fattori relativi alla buona governance nella sua valutazione delle caratteristiche di sostenibilità degli emittenti sottostanti, in funzione della particolare strategia ESG applicabile al Comparto.

BlackRock valuterà il quadro di valutazione della buona governance di qualsiasi gestore delegato, compresi i gestori terzi, laddove siano disponibili informazioni pertinenti.

BlackRock intende rispettare i requisiti di trasparenza relativi ai principali effetti negativi per la sostenibilità del Comparto nei termini stabiliti nel Regolamento SFDR.

Per i Comparti ai sensi dell'Articolo 9, la maggioranza degli asset sarà investita in investimenti sostenibili.

In aggiunta all'esposizione agli Investimenti sostenibili, tutte le partecipazioni che rientrano nei Comparti ai sensi dell'Articolo 9 saranno considerate come in linea con il principio di non arrecare un danno significativo.

Regolamento sulla tassonomia
Comparti ai sensi dell'Articolo 6

Gli investimenti sottostanti a questi Comparti non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9

I Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9 sono tenuti a pubblicare la quota di investimenti in attività economiche sostenibili a livello ambientale come stabilito dall'Articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia ("Attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale") selezionate per tali Comparti conformi all'Articolo 8 e all'Articolo 9, specificando dettagliatamente la quota di attività

abilitanti e quelle di transizione, come descritte nel Regolamento sulla tassonomia.

I Criteri di vaglio tecnico ("TSC") sono stati formulati in via definitiva il 9 dicembre 2021 (ossia con riferimento ai primi due obiettivi ambientali della Tassonomia, che sono mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici) mentre i quattro obiettivi ambientali della Tassonomia non sono ancora entrati in vigore. Questi criteri dettagliati richiederanno la disponibilità di molteplici e specifiche combinazioni di dati in merito a ciascun investimento. Alla data del presente documento, BlackRock non dispone di dati sufficientemente affidabili, tempestivi e verificabili per poter valutare gli investimenti avvalendosi dei criteri TSC.

Inoltre, gli Standard tecnici normativi (RTS) ai sensi del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) che definiscono la metodologia di calcolo della quota di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e i modelli per tali informative non sono ancora in vigore. Alla data del presente documento, BlackRock non è in grado di fornire informative standardizzate e confrontabili in merito all'allineamento alla Tassonomia dei Comparti.

BlackRock ritiene di non essere in grado di raccogliere dati affidabili sugli obiettivi ambientali stabiliti nell'Articolo 9 del Regolamento sulla tassonomia né su come e in che misura gli investimenti sottostanti i Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9 si rapportano alle Attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Di conseguenza, sebbene tali Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9 possano avere investimenti nelle suddette attività, al momento non si impegnano a investire più dello 0% del proprio patrimonio in strumenti allineati ai criteri dell'UE per le Attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

BlackRock tiene sotto controllo la situazione e laddove ritenesse, a sua discrezione, di disporre di dati sufficientemente affidabili, tempestivi e verificabili in merito agli investimenti dei Comparti, aggiornerà le descrizioni di cui sopra, nel qual caso il presente Prospetto informativo o il relativo supplemento sarà aggiornato. Per maggiori dettagli si rimanda al sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/prospectus/eu-taxonomy.pdf.

Informative precontrattuali ai sensi dell'SFDR
Gli "allegati" o le informative precontrattuali, "PCD", per i Comparti classificati come Fondi ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR sono disponibili nell'"Allegato H PCD-SFDR" del prospetto informativo.

Considerazione dei Principali effetti negativi ("PAI")
Nella selezione degli investimenti, il Consulente per gli Investimenti ha accesso a una serie di fonti di dati, compresi i dati sui PAI. Tuttavia, sebbene BlackRock consideri i rischi ESG per tutti i portafogli e tali rischi possano coincidere con i temi ambientali o sociali associati ai PAI, a meno che non sia indicato diversamente nelle PCD-SFDR, i Comparti non si impegnano a considerare i PAI nella selezione dei loro investimenti.

Etichette
Per quanto riguarda i Comparti elencati di seguito, BlackRock intende allinearsi alle seguenti etichette ESG in riconoscimento del loro sostegno alla promozione degli investimenti responsabili, oltre che alla conformità con l'SFDR e il Regolamento sulla tassonomia.

Per questi Comparti che hanno richiesto e ottenuto le etichette ESG di seguito elencate, l'allineamento con le metodologie e i requisiti ESG stabiliti da tali etichette ESG potrebbe limitare le selezioni di investimento dei Consulenti per gli Investimenti in aggiunta alle politiche divulgate in relazione a ciascun Comparto che abbia ottenuto o richiesto un'etichetta ESG.

Etichetta Febelfin
La Federazione belga del settore finanziario ("Febelfin") sostiene la promozione di prodotti finanziari socialmente responsabili attraverso l'iniziativa di creare un'etichetta di investimenti socialmente responsabili ("SRI"). Lo standard di qualità, pubblicato inizialmente nel febbraio 2019 e di volta in volta modificato (le "Linee guida Febelfin"), è stato sviluppato dalla Central Labelling Agency (la "CLA"). La CLA è un'associazione senza scopo di lucro di diritto belga, il cui consiglio di amministrazione è composto in egual misura da amministratori indipendenti (provenienti dal mondo accademico e dalla società civile) e da amministratori del settore finanziario.

Per ottenere l'etichetta, i Comparti devono attuare almeno due strategie ESG obbligatorie e il principio di prevenzione del danno, come ulteriormente definito dalle Linee guida Febelfin. Le due strategie ESG obbligatorie consistono nell'integrazione di tutte le dimensioni della sostenibilità e nello screening ESG per filtri negativi/esclusioni. Il principio di prevenzione del danno si ottiene escludendo dall'universo idoneo le società che violano il Global Compact delle Nazioni Unite. Oltre alle due strategie ESG di cui sopra, possono essere attuate una o più delle seguenti strategie aggiuntive: screening per filtri positivi/"best in class", screening basato sulle norme, investimenti a tema sostenibilità o investimenti d'impatto/di comunità. Tutte le attività in portafoglio sono valutate in base ai suddetti principi ESG.

Le esclusioni richieste dall'etichetta si applicano a livello aziendale, in base al loro coinvolgimento in un settore, misurato dalla percentuale dei ricavi aziendali derivanti da determinate attività. Un prodotto finanziario socialmente responsabile non deve finanziare armi, produzione e commercio di tabacco, estrazione di carbone termico, petrolio e gas non convenzionali. Le fonti energetiche transitorie, tuttavia, come il petrolio e il gas convenzionali e l'energia nucleare, possono essere autorizzate su base limitata, a condizione però di un engagement da parte della società o di un'azione degli Azionisti.

L'attuale *Towards Sustainability Quality Standard 2023* comprende le Linee guida Febelfin riviste, pubblicate il 30 giugno 2023, che adottano requisiti più severi da gennaio 2024. Gli Standard di qualità rivisti hanno allineato le Linee guida Febelfin alla legislazione europea e alle prossime iniziative in materia di sostenibilità, introducendo criteri per la valutazione ESG delle istituzioni finanziarie e delle utility del settore dell'energia e dell'elettricità, e aumentando i requisiti afferenti alla trasparenza. Tra i nuovi requisiti, i Comparti che fanno richiesta dell'etichetta ora devono indicare la selettività media calcolata per l'approccio best-in-class. Sono state inoltre introdotte delle soglie riviste, con margini di phasing out che diminuiscono di anno in anno per le società che non sono ancora pienamente conformi ai criteri aziendali richiesti, ma che sono tra le migliori, all'interno del loro gruppo di pari, nel porre in essere la transizione del loro modello aziendale. Ulteriori regole riguardano alcuni asset come i derivati, gli strumenti a reddito fisso e i green bond. In particolare, sono escluse le obbligazioni sovrane emesse da Stati che non hanno ratificato o attuato determinate convenzioni internazionali. Per

questa asset class, si applicano eccezioni al debito pubblico emesso da determinati emittenti e per alcuni prodotti (come i fondi incentrati sui mercati emergenti), con limitazioni a seconda delle giurisdizioni. Le Linee guida Febelfin consentono di assumere esposizione a emittenti di valute di riserva core (diverse dall'euro) che non soddisfano i relativi criteri solo fino a un limite combinato del 30% (ad esempio, l'esposizione totale a titoli di Stato statunitensi e giapponesi).

Per i Comparti che hanno ottenuto o richiesto questa etichetta, i relativi requisiti e i vincoli di investimento plasmeranno le politiche e le strategie d'investimento di tali Comparti.

La CLA nomina un terzo indipendente per verificare la conformità iniziale di un Comparto alle Linee guida Febelfin e per le successive verifiche annuali. Il Consulente per gli investimenti può rinunciare all'etichetta o non risultare più idoneo alla stessa se un Fondo non soddisfa più i relativi criteri, che possono evolvere nel tempo.

Tuttavia, ove coerente con la politica d'investimento del Comparto, il Gestore cercherà di adottare le misure correttive necessarie e tempestive (come il disinvestimento) ove gli investimenti si discostino dalle Linee guida Febelfin. Per l'elenco aggiornato dei Comparti che possiedono l'etichetta, consultare il relativo sito web.

Per un resoconto più completo e aggiornato delle politiche dell'etichetta Febelfin, e delle relative eventuali modifiche, gli Azionisti sono invitati a consultare il sito web dell'etichetta Febelfin all'indirizzo www.towardssustainability.be/en/quality-standard.

Per maggiore chiarezza, nel caso in cui alcuni Comparti si impegnino a ottenere l'etichetta Febelfin ma siano anche vincolati da impegni previsti dalle linee guida o altri testi pubblicati dall'ESMA, si applicheranno le norme più stringenti.

Alla data del presente Prospetto, i seguenti Comparti hanno ottenuto l'etichetta Febelfin. Si rimanda al sito dell'etichetta per un elenco aggiornato dei Comparti a cui è stata attribuita l'etichetta Febelfin;

Circular Economy Fund, ESG Multi-Asset Fund, Future Of Transport Fund, Sustainable Energy Fund e Sustainable Global Allocation Fund.

Etichetta French SRI

L'etichetta French SRI è sponsorizzata dal Ministero francese dell'Economia e delle Finanze. I Comparti che ne fanno richiesta devono dimostrare la solidità della loro metodologia ESG e il beneficio in termini ambientali, sociali, di governance o dei diritti umani delle loro politiche d'investimento. Le linee guida dell'etichetta SRI (le "Linee guida SRI") riguardano la governance dei fondi, la trasparenza e le regole sulla composizione del portafoglio. I Comparti che ottengono l'etichetta SRI si impegnano a una maggiore trasparenza sulla composizione del portafoglio e sulla politica di gestione nei confronti di distributori e investitori. L'etichetta French SRI impone ai fondi determinati requisiti e vincoli di investimento. Il 90% degli emittenti selezionati per il portafoglio di un Comparto deve essere stato valutato per le sue caratteristiche ESG mediante l'uso di indicatori specifici delineati nelle Linee guida SRI. Per dimostrare la rilevanza ESG della selezione del portafoglio, il Consulente per gli Investimenti deve fornire informazioni su ciascuna delle aree ESG. Il Consulente per gli Investimenti deve presentare miglioramenti misurabili del portafoglio del Comparto in relazione alle caratteristiche ESG per tutti e tre i criteri E (ambientali), S (sociali) e G (di governance), rispetto all'universo iniziale del Comparto. Il miglioramento rispetto all'universo iniziale può essere ottenuto eliminando il 25% di titoli peggiori. In alternativa, il Consulente per gli Investimenti può presentare un rating medio significativamente superiore al rating dell'universo iniziale, che non può essere inferiore all'universo iniziale dopo aver eliminato il 25% di titoli peggiori. Per alcune attività (come i titoli di Stato, ecc.) si applicano coefficienti specifici. La metodologia di rating ESG utilizzata dai prodotti valuta ogni emittente societario su una selezione di 2-7 Temi Chiave di carattere Ambientale e Sociale. Tutti gli emittenti societari sono valutati in base al tema della Governance. I rating applicati a ciascun tema (E, S e G) variano per sotto-settore come classificato dal sistema di classificazione Global Industry Classification Standards (GICS); tuttavia, il tema della Governance è calcolato in modo indipendente e con un tetto del 33,33%.

Come indicato nell'Appendice VII delle Linee guida SRI, i Comparti applicheranno le esclusioni ambientali, sociali e di governance agli emittenti societari e le esclusioni sovrane a tutti gli emittenti sovrani. Ulteriori dettagli sui criteri di esclusione e sul campo di applicazione sono disponibili sul sito web dell'Etichetta SRI all'indirizzo: www.lelabelisr.fr/wp-content/uploads/EN_Referentiel-Label-ISR-mars24.pdf.

Per maggiore chiarezza, nel caso in cui alcuni Comparti si impegnino a ottenere l'etichetta SRI ma siano anche vincolati da impegni previsti dalle linee guida o altri testi pubblicati dall'ESMA, si applicheranno le norme più stringenti.

Per i Comparti che hanno ottenuto o richiesto l'etichetta SRI, le Linee guida SRI e i relativi vincoli di investimento plasmeranno le politiche e le strategie d'investimento di tali Comparti.

I revisori indipendenti verificano inizialmente e periodicamente se un Comparto soddisfa i requisiti dell'etichetta. Qualora un Comparto cessi di soddisfare determinati criteri, può essere concesso un periodo di transizione per modificare la composizione del portafoglio. Il Consulente per gli investimenti può rinunciare all'etichetta o non risultare più idoneo alla stessa se un Fondo non soddisfa più i relativi criteri, che possono evolvere nel tempo. Tuttavia, ove coerente con la politica d'investimento del Comparto, il Consulente per gli investimenti cercherà di adottare le misure correttive necessarie e tempestive (come il disinvestimento) ove gli investimenti si discostino dalle Linee guida SRI.

Per un resoconto più completo e aggiornato delle Linee guida SRI, e delle relative eventuali modifiche intervenute nel corso del tempo, si invitano gli Azionisti a consultare il sito web dell'etichetta SRI all'indirizzo www.lelabelisr.fr/label-isr/criteres-attribution/. È disponibile anche una versione inglese delle Linee guida SRI.

Alla data del presente Prospetto, i seguenti Comparti hanno ottenuto l'etichetta SRI. Per l'elenco aggiornato dei Comparti che possiedono l'etichetta, consultare il relativo sito web:

ESG Multi-Asset Fund e Sustainable Global Allocation Fund.

Policy di BlackRock sui principali filtri di esclusione per la regione EMEA

Laddove a un Comparto si applichi la Policy sui filtri di esclusione, il Consulente per gli investimenti cercherà di limitare e/o escludere gli investimenti diretti (se applicabile) in emittenti societari che, a

suo giudizio, sono esposti a, o hanno legami con, determinati settori (in alcuni casi soggetti a specifiche soglie di reddito), tra cui, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo:

(i) la produzione di armi controverse;

(ii) la distribuzione o la produzione di armi da fuoco o munizioni per armi di piccolo calibro destinate alla vendita al dettaglio a civili;

(iii) l'estrazione di alcuni tipi di combustibili fossili e/o la produzione di energia da essi;

(iv) la produzione di prodotti del tabacco o talune attività connesse ai prodotti del tabacco; e

(v) società coinvolte in gravi controversie o che si ritiene abbiano violato le norme globali accettate con riferimento alla loro condotta e alle loro pratiche aziendali.

Per effettuare l'analisi dei criteri ESG, il Consulente per gli investimenti potrà utilizzare i dati generati internamente dal Consulente per gli investimenti e/o dalle sue consociate, ovvero forniti da uno o più fornitori terzi di ricerca ESG.

Qualora le partecipazioni esistenti, conformi al momento dell'investimento, divenissero successivamente inammissibili saranno liquidate entro un periodo di tempo ragionevole.

Un Comparto ESG può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili, azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

L'elenco completo dei limiti e/o delle esclusioni applicati dai Consulenti per gli investimenti in qualsiasi momento (compresi eventuali criteri di soglia specifici) è disponibile qui https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

È intenzione dei Consulenti per gli Investimenti che la Policy di BlackRock sui principali filtri di esclusione per la regione EMEA vada incontro a evoluzioni nel corso del tempo, di pari passo con l'affinamento dei dati e la nuova disponibilità di ulteriori ricerche in materia. L'elenco completo potrà essere modificato di volta in volta a discrezione dei Consulenti per gli investimenti e, (a meno che non modifichi la descrizione di cui alla presente sezione), potrà essere implementato senza obbligo di comunicarlo agli Azionisti.

Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi
I Comparti che utilizzano termini legati all'ambiente, all'impatto o alla sostenibilità (compreso l'acronimo "ESG") nella propria denominazione, diversi da quanto precisato nella sezione seguente "Esclusioni per gli indici di riferimento UE di transizione climatica", applicano anche le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Queste esclusioni vietano gli investimenti in società che siano coinvolte in qualsiasi attività correlata alle armi controverse; siano coinvolte nella coltivazione e nella produzione di tabacco; abbiano violato i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o le Linee guida OCSE destinate alle Imprese multinazionali; o che traggano una percentuale di reddito superiore a quella definita da attività di produzione di elettricità (che generi emissioni di gas serra superiori a una soglia di intensità definita) e di estrazione del carbone, del petrolio e del gas.

I Comparti che utilizzano termini legati all'ambiente, all'impatto o alla sostenibilità nella propria denominazione possono investire in Green bond, Social bond e Sustainability bond (obbligazioni GSS) emesse da società che intendano trarre i propri proventi nello specifico da progetti volti ad offrire contributi ambientali e/o sociali positivi e finalizzati a mitigare gli impatti negativi per la sostenibilità, come l'investimento in energia rinnovabile o nell'efficienza energetica, sulla base delle informazioni contenute nella documentazione di emissione delle singole obbligazioni. Anziché essere soggetti a tutte le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi, tali investimenti in obbligazioni GSS saranno soggetti:

- alle Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi relative alle violazioni dei principi UNGC e delle Linee guida OCSE a livello di emittente; e

- alle altre Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi descritte sopra a livello delle attività economiche finanziate dalle obbligazioni GSS.

Esclusioni per gli indici di riferimento UE di transizione climatica
I Comparti che utilizzano termini legati alla transizione, al sociale o alla governance nella propria denominazione, o la cui denominazione associa termini legati alla transizione ad altri legati all'ambiente o all'impatto, applicano anche le Esclusioni per gli indici di riferimento UE di transizione climatica.

Queste esclusioni vietano gli investimenti in società che siano coinvolte in qualsiasi attività correlata alle armi controverse; siano coinvolte nella coltivazione e nella produzione di tabacco; abbiano violato i principi UNGC o le Linee guida OCSE destinate alle Imprese multinazionali.

Autorité des marchés financiers (AMF)
I seguenti Comparti sono stati classificati come conformi alle norme dell'AMF in merito all'investimento sostenibile:

Brown To Green Materials Fund, Circular Economy Fund, Emerging Markets Impact Bond Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, ESG Multi-Asset Fund, European Sustainable Equity Fund, Future Of Transport Fund, Impact Bond Fund, , Sustainable Global Infrastructure Fund, Sustainable Energy Fund e Sustainable Global Allocation Fund.

Gli investimenti dei QFI
Secondo la legge vigente nella RPC, salvo alcune eccezioni secondarie, gli investitori residenti in alcuni paesi diversi dalla RPC possono chiedere alla CSRC la concessione dello status di QFI. Dopo avere ottenuto tale qualifica, un QFI potrà registrarsi presso la SAFE e investire direttamente in titoli della RPC idonei. BAMNA ha ottenuto la licenza per operare come QFI e i Comparti abilitati ai QFI possono ottenere l'accesso, e investire direttamente nei titoli ammessi all'interno della RPC attraverso la qualifica di QFI di BAMNA. Di volta in volta altre entità di BlackRock potrebbero ottenere licenze per operare come QFI e potrebbero consentire ai

Comparti abilitati ai QFI di investire direttamente in titoli ammessi per i QFI.

In relazione ai Comparti abilitati ai QFI e autorizzati dalla SFC, la Società di gestione si procurerà un parere da un consulente legale nella RPC (il "Parere legale nella RPC") prima dell'investimento tramite il regime QFI da parte dei Comparti abilitati ai QFI. La Società di gestione si assicurerà che, come previsto dalle leggi vigenti nella RPC, il Parere legale nella RPC contenga le seguenti indicazioni riguardanti ciascun Comparto abilitato ai QFI:

(a) uno o più conti titoli aperti presso i relativi depositari e amministrati dalla Banca Depositaria dei QFI e uno o più conti di deposito speciali in Renminbi presso la Banca Depositaria dei QFI (rispettivamente i "Conti titoli QFI" i "Conti di liquidità in Renminbi"), aperti e cointestati al QFI e al pertinente Comparto abilitato ai QFI per l'esclusivo beneficio e utilizzo del Comparto abilitato ai QFI conformemente a tutte le leggi e i regolamenti vigenti nella RPC e con l'approvazione da parte di tutte le autorità competenti della RPC;

(b) gli investimenti posseduti o accreditati in uno o più conti titoli QFI del pertinente Comparto abilitato ai QFI (i) sono di proprietà esclusiva del Comparto abilitato ai QFI e (ii) sono giuridicamente separati e indipendenti dal patrimonio proprio del QFI (in quanto Titolare della Licenza QFI), del Depositario o del Depositario dei QFI e di uno o più Intermediari nella RPC, nonché dai patrimoni di altri clienti del QFI (in quanto Titolare di Licenza QFI), del Depositario, della Banca Depositaria dei QFI e di uno o più Intermediari nella RPC;

(c) le somme possedute o accreditate in uno o più conti di liquidità in Renminbi (i) diventano un credito chirografario del pertinente Comparto abilitato ai QFI verso la Banca Depositaria dei QFI e (ii) sono giuridicamente separate e indipendenti dal patrimonio proprio del QFI (in quanto Titolare della Licenza QFI) e di uno o più Intermediari nella RPC, nonché dai patrimoni di altri clienti del QFI (in quanto Titolare di Licenza QFI) e di uno o più Intermediari nella RPC;

(d) la Società, in nome e per conto del pertinente Comparto abilitato ai QFI, è l'unica entità che possa validamente reclamare la proprietà degli investimenti in uno o più conti titoli del QFI e il credito rappresentato dalle somme depositate in uno o più conti di liquidità in Renminbi del Comparto abilitato ai QFI;

(e) in caso di liquidazione del QFI o di uno o più Intermediari nella RPC, gli investimenti contenuti in uno o più conti titoli QFI e le somme depositate in uno o più conti di liquidità in Renminbi del pertinente Comparto abilitato ai QFI non faranno parte del patrimonio liquidabile del QFI o di uno o più Intermediari della RPC in liquidazione nella RPC; e

(f) in caso di liquidazione della Banca Depositaria dei QFI, (i) gli investimenti custoditi in uno o più conti titoli QFI del pertinente Comparto abilitato ai QFI non faranno parte del patrimonio liquidabile della banca depositaria dei QFI in liquidazione nella RPC, e (ii) le somme depositate in uno o più conti di liquidità in Renminbi del pertinente Comparto abilitato ai QFI faranno parte del patrimonio liquidabile della Banca Depositaria dei QFI in liquidazione nella RPC e il Comparto abilitato ai QFI diventerà un creditore chirografario delle somme depositate in uno o più conti di liquidità in Renminbi.

La Banca Depositaria dei QFI

Il Depositario ha incaricato la Banca Depositaria dei QFI ad operare come sua subdepositaria ai fini della custodia degli investimenti dei suoi clienti in alcuni mercati concordati, tra cui la RPC (la "Rete internazionale di Depositari") mediante un contratto di subdeposito.

In conformità all'attuale normativa QFI, un QFI è autorizzato a nominare più Banche Depositarie dei QFI.

Sebbene nella sua qualità di depositario di OICVM il Depositario abbia istituito la Rete internazionale di Depositari ai fini della custodia degli investimenti dei suoi clienti (tra cui la Società) nella RPC (come precedentemente descritti), la normativa dei QFI pone a carico di ciascun QFI l'ulteriore obbligo di nominare localmente un depositario dei QFI ai fini della custodia degli investimenti e del deposito della liquidità nell'ambito del regime QFI e per coordinare i pertinenti requisiti valutari. Pertanto, per soddisfare i requisiti delle normative sui QFI, il QFI interessato stipulerà con la Banca Depositaria dei QFI un contratto separato (il "Contratto del QFI con la Banca Depositaria") in cui esso la incaricherà di operare in qualità di depositaria locale degli investimenti del relativo Comparto abilitato ai QFI nell'ambito del regime QFI.

Inoltre, conformemente ai requisiti degli OICVM, il Depositario ha confermato che provvederà alla custodia degli investimenti del Comparto nella RPC tramite la Rete internazionale di Depositari, e che tale custodia è conforme alle condizioni stabilite dalla CSSF secondo cui deve esservi separazione giuridica degli investimenti non in denaro affidati in custodia e che la Banca Depositaria tramite i suoi delegati deve mantenere gli opportuni sistemi di controllo interni per assicurarsi che le registrazioni riportino chiaramente la natura e l'ammontare degli investimenti in custodia, il proprietario di ciascuno di essi e l'ubicazione dei documenti comprovanti la loro proprietà.

Gli Stock Connect

Lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect è un programma di connessione tra le Borse per la negoziazione e la compensazione dei titoli sviluppato da HKEX, SSE e ChinaClear, mentre lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect è un programma di connessione tra le Borse per la negoziazione e la compensazione di titoli sviluppato da HKEX SZSE e ChinaClear. Lo scopo dello Stock Connect è quello di agevolare l'accesso reciproco ai mercati azionari della RPC e di Hong Kong.

Lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect si articola in un Northbound Shanghai Trading Link e in un Southbound Hong Kong Trading Link nell'ambito dello Shanghai-Hong Kong Stock Connect. Grazie al Northbound Shanghai Trading Link, gli investitori di Hong Kong ed esteri (compresi i Comparti Stock Connect), tramite i rispettivi intermediari di Hong Kong e una società di servizi di negoziazione di titoli costituita da SEHK, possono negoziare i titoli idonei quotati nella SSE inoltrando gli ordini a quest'ultima. Grazie al Southbound Hong Kong Trading Link nell'ambito dello Shanghai-Hong Kong Stock Connect, gli investitori nella RPC potranno negoziare alcuni titoli quotati nella SEHK.

Grazie allo Shanghai-Hong Kong Stock Connect, i Comparti Stock Connect potranno negoziare tramite i rispettivi intermediari di Hong Kong alcuni titoli idonei quotati nella SSE ("Titoli SSE"). Tali azioni comprendono tutti i titoli compresi di volta in volta negli Indici SSE 180 e SSE 380, nonché tutte le Azioni China A quotate nella SSE e non incluse nei rispettivi indici ma le cui corrispondenti Azioni H sono quotate nella SEHK, escluse le seguenti:

- le azioni quotate nella SSE e non negoziate in RMB; e
- le azioni quotate nella SSE incluse nel "bollettino di avviso dei rischi".

Inoltre, gli investitori di Hong Kong e stranieri possono negoziare gli ETF idonei quotati nella SSE che soddisfano i criteri pertinenti come rivisti periodicamente e che sono accettati come ETF idonei per la negoziazione sul Northbound Trading Link nell'ambito dello Shanghai-Hong Kong Stock Connect. Ogni sei mesi verranno effettuate revisioni periodiche per stabilire gli ETF idonei alla negoziazione sul Northbound Trading Link.

Si prevede che l'elenco dei titoli idonei possa essere modificato di volta in volta, previa revisione e approvazione da parte delle autorità di regolamentazione competenti della RPC.

Le negoziazioni sono soggette alle norme e ai regolamenti emanati di volta in volta. Le negoziazioni effettuate tramite lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect sono soggette a una quota giornaliera (la "Quota giornaliera"). Il Northbound Shanghai Trading Link e il Southbound Hong-Kong Trading Link nell'ambito dello Shanghai-Hong Kong Stock Connect sono soggetti ad un sistema separato di Quote giornaliere. La Quota giornaliera limita il valore netto massimo degli acquisti registrato ogni giorno nelle negoziazioni interzona effettuate con lo Stock Connect.

Lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect comprende al suo interno un Northbound Shenzhen Trading Link ed un Southbound Hong Kong Trading Link. Nell'ambito del Northbound Shenzhen Trading Link, gli investitori di Hong Kong e gli investitori esteri (ivi compresi i Comparti Stock Connect, ove applicabile), attraverso i relativi intermediari di Hong Kong ed una società che offre il servizio di negoziazione di titoli costituita dalla SEHK, possono essere in grado di negoziare i titoli idonei quotati sulla SZSE trasmettendo gli ordini a quest'ultima. Nell'ambito del Southbound Hong Kong Trading Link relativo allo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, gli investitori della RPC saranno abilitati a negoziare determinati titoli quotati sulla SEHK.

Nell'ambito dello Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, i Comparti Stock Connect, tramite i propri intermediari di Hong Kong, possono negoziare determinati titoli idonei quotati sulla SZSE ("Titoli SZSE"). Tali azioni comprendono tutti gli attivi costituenti gli indici SZSE Component Index e SZSE Small/Mid Cap Innovation Index con una capitalizzazione di mercato pari o superiore a 6 miliardi di RMB, e tutti i titoli quotati sullo SZSE di società che hanno emesso Azioni China A e Azioni H. Nella fase iniziale del Northbound Shenzhen Trading Link, gli investitori in possesso dei requisiti necessari per la negoziazione di titoli quotati sul ChiNext Board della SZSE nell'ambito del Northbound Shenzhen Trading Link saranno solo gli investitori istituzionali professionali così come definiti all'interno delle previsioni normative e regolamentari di Hong Kong applicabili.

Inoltre, gli investitori di Hong Kong e stranieri possono negoziare gli ETF idonei quotati nella SZSE che soddisfano i criteri pertinenti come rivisti periodicamente e che sono accettati come ETF idonei per la negoziazione sul Northbound Trading Link nell'ambito dello Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Ogni sei mesi verranno effettuate revisioni periodiche per stabilire gli ETF idonei alla negoziazione sul Northbound Trading Link.

Si prevede che l'elenco dei titoli idonei possa essere modificato di volta in volta, previa revisione e approvazione da parte delle autorità di regolamentazione competenti della RPC.

Le negoziazioni sono soggette alle norme e ai regolamenti di volta in volta emanati. Le negoziazioni nell'ambito dello Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono soggette a una Quota Giornaliera. Il Northbound Shenzhen Trading Link e il Southbound Hong Kong Trading Link relativi allo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono soggetti a una Quota Giornaliera separata. La Quota Giornaliera limita il valore d'acquisto netto massimo delle operazioni transfrontaliere effettuate quotidianamente nell'ambito dello Shenzhen-Hong Kong Stock Connect.

HKSCC, una società interamente controllata da HKEX, e ChinaClear effettueranno le compensazioni, le liquidazioni e la fornitura dei servizi di custodia, di intestazione fiduciaria e di analogo tipo delle negoziazioni effettuate dai rispettivi operatori di mercato e investitori. I titoli SSE e SZSE negoziati tramite lo Stock Connect sono smaterializzati, cosicché gli investitori non deterranno fisicamente alcuna azione.

Sebbene HKSCC non reclami alcuna proprietà dei titoli SSE e i titoli SZSE depositati nei suoi conti azioni omnibus presso ChinaClear, quest'ultima in qualità di agente del registro dei titoli SSE e SZSE quotati tratterà ugualmente HKSCC come uno degli Azionisti quando gestirà le operazioni societarie aventi a oggetto tali titoli SSE e SZSE quotati.

Conformemente ai requisiti degli OICVM, il Depositario provvederà alla custodia degli investimenti del Comparto nella RPC tramite la Rete internazionale di Depositari. Tale custodia sarà conforme alle condizioni stabilite dalla CSSF secondo cui deve esservi separazione giuridica degli investimenti non in denaro affidati in custodia e il Depositario tramite i suoi delegati deve mantenere gli opportuni sistemi di controllo interni per assicurarsi che le registrazioni riportino chiaramente la natura e l'ammontare degli investimenti in custodia, il proprietario di ciascuno di essi e l'ubicazione dei documenti comprovanti la loro proprietà.

Nell'ambito degli Stock Connect, gli investitori di Hong Kong e gli investitori esteri saranno soggetti agli oneri e alle commissioni imposti da SSE, SZSE, ChinaClear, HKSCC o dalle competenti autorità della Cina Continentale al momento della negoziazione e della regolamentazione dei titoli SSE e SZSE. Maggiori informazioni concernenti gli oneri e le commissioni di negoziazione sono reperibili online all'indirizzo web: https://www.hkex.com.hk/mutual-market/stock-connect?sc_lang=en.

China Interbank Bond Market

I Comparti CIBM possono investire nel China Interbank Bond Market tramite il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Investimento nel China Interbank Bond Market tramite il Foreign Access Regime

Ai sensi della comunicazione "Announcement (2016) No 3" emanata dalla PBOC il 24 febbraio 2016, gli Investitori Istituzionali esteri possono investire nel China Interbank Bond Market ("**Foreign Access Regime**") purché sia garantito il rispetto di ulteriori previsioni normative e regolamentari promulgate dalle autorità della Cina Continentale.

Ai sensi della normativa vigente nella Cina Continentale, gli Investitori Istituzionali esteri che desiderino investire direttamente nel China Interbank Bond Market possono farlo tramite un agente di regolamento onshore, che sarà responsabile della presentazione della necessaria documentazione e di effettuare le opportune aperture di conti presso le autorità competenti. Non sono previsti limiti in termini di quote.

Investimento nel China Interbank Bond Market attraverso il Northbound Trading Link del Bond Connect

Il Bond Connect rappresenta un'iniziativa, lanciata nel mese di luglio 2017, volta a fornire un accesso condiviso ai mercati obbligazionari di Hong Kong e della Cina Continentale. Tale programma è stato istituito dal China Foreign Exchange Trade System & National Interbank Funding Centre ("CFETS"), da China Central Depository & Clearing Co., Ltd, dalla Stanza di Compensazione di Shanghai, da HKEX e da Central Moneymarkets Unit.

Ai sensi della disciplina normativa vigente nella Cina Continentale, gli investitori esteri idonei potranno investire nelle obbligazioni presenti nel China Interbank Bond Market tramite un meccanismo di negoziazione denominato "northbound trading" del Bond Connect ("Northbound Trading Link"). Nell'ambito del Northbound Trading Link non sono previste quote d'investimento.

Relativamente al Northbound Trading Link, ai fini della richiesta di registrazione presso la PBOC, gli investitori esteri idonei sono tenuti a designare quali agenti per le registrazioni il CFETS o un'altra istituzione riconosciuta dalla PBOC.

Il Northbound Trading Link si riferisce alla piattaforma di trading ubicata al di fuori della Cina Continentale ed è collegato al CFETS per gli investitori esteri idonei che intendano presentare richieste di negoziazione di azioni emesse nel China Interbank Bond Market tramite il Bond Connect. HKEX e CFETS collaboreranno con piattaforme elettroniche di trading obbligazionario offshore per fornire piattaforme e servizi di trading elettronici che consentano la negoziazione diretta fra investitori esteri idonei e uno o più intermediari onshore autorizzati nella Cina Continentale tramite il CFETS.

Gli investitori esteri idonei possono presentare richieste di negoziazione di obbligazioni presenti nel China Interbank Bond Market tramite il Northbound Trading Link fornito dalle piattaforme elettroniche di trading obbligazionario offshore (quali Tradeweb e Bloomberg), il quale a sua volta inoltrerà le richieste di quotazione al CFETS. Il CFETS invierà le richieste di quotazione ad uno o più intermediari onshore autorizzati (fra cui market maker e altri operatori che conducono attività di market making) nella Cina Continentale. Gli intermediari onshore autorizzati risponderanno alle richieste di quotazione mediante il CFETS, il quale a sua volta inoltrerà le risposte agli investitori esteri idonei tramite le medesime piattaforme elettroniche di trading obbligazionario offshore. Una volta che l'investitore estero idoneo abbia accettato la quotazione, la negoziazione viene conclusa sul CFETS.

D'altro canto, il regolamento e la custodia dei titoli obbligazionari negoziati nel China Interbank Bond Market tramite il Bond Connect saranno effettuati attraverso il meccanismo di regolamento e custodia fra la Central Moneymarkets Unit, in veste di agente depositario offshore, e China Central Depository & Clearing Co., Ltd e la Stanza di Compensazione di Shanghai in veste di depositario onshore e gli istituti di compensazione della Cina Continentale. Nell'ambito del meccanismo di regolamento, China Central Depository & Clearing Co., Ltd o la Stanza di Compensazione di Shanghai effettueranno il regolamento lordo delle negoziazioni confermate onshore, e la Central Moneymarkets Unit elaborerà le istruzioni di regolamento dei titoli impartite dai propri membri per conto degli investitori esteri idonei in conformità con le norme ad esso applicabili in materia.

Dall'introduzione, nell'agosto 2018, della modalità di regolamento DVP (Delivery Versus Payment) per i Bond Connect, il movimento di cassa e di titoli avviene contemporaneamente in tempo reale. Ai sensi della normativa vigente nella Cina Continentale, il Central Moneymarkets Unit, in quanto agente depositario offshore riconosciuto dall'Autorità monetaria di Hong Kong, apre conti omnibus ad intestatari ("omnibus nominee accounts") presso l'agente depositario onshore riconosciuto dalla PBOC (ossia China Securities Depository & Clearing Co., Ltd e Shangai Clearing House). Tutte le obbligazioni negoziate da investitori esteri idonei saranno registrate a nome di Central Moneymarkets Unit, che le deterrà in qualità di intestatario.

Nota importante: si prega di notare che la liquidità del China Interbank Bond Market è particolarmente imprevedibile. Prima di investire nei Comparti CIBM, si invitano gli investitori a leggere i paragrafi "Rischio di liquidità" e "Rischi specifici associati al China Interbank Bond Market" nella sezione "Considerazioni sui rischi" del presente Prospetto Informativo.

Norme fiscali tedesche – Fondi azionari
È intenzione della Società di Gestione cercare di mantenere lo status di "fondi azionari" o "fondi misti" (a seconda dei casi) ai sensi ai sensi dell'Art. 2 co. 6 e 7 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018 per i Comparti elencati di seguito. Pertanto, a decorrere dalla data del presente Prospetto Informativo e ferma restando qualsivoglia altra disposizione dello stesso (ivi incluso l'Allegato A):

(a) ciascuno dei seguenti Comparti ("comparti azionari") investirà su base continuativa oltre il 50% del proprio patrimonio lordo direttamente in Azioni, come di seguito definite in conformità all'art. 2 co. 8 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018:

AI Innovation Fund, Asian Dragon Fund, Asian Growth Leaders Fund, Brown To Green Materials Fund, China Fund, Circular Economy Fund , Continental European Flexible Fund, Diversified Tactical Fund, Emerging Markets Equity Income Fund, Emerging Markets Ex-China Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, Euro-Markets Fund, European Equity Income Fund, European Equity Transition Fund, European Fund, European Special Situations Fund, European Sustainable Equity Fund, European Value Fund, FinTech Fund, Future Of Transport Fund, Global Equity Income Fund, Global Listed Infrastructure Fund, Global Long-Horizon Equity Fund, Global Unconstrained Equity Fund, India Fund, Japan Small & MidCap Opportunities Fund, Japan Flexible Equity

Fund, Natural Resources Fund, Next Generation Technology Fund, Sustainable Energy Fund, Global Dynamic Equity Fund, Sustainable Global Infrastructure Fund, Swiss Small & MidCap Opportunities Fund, Systematic Asia Pacific Equity High Income Fund, Systematic China A-Share Opportunities Fund, Systematic China Environmental Tech Fund, Systematic Global Equity High Income Fund, Systematic Global SmallCap Fund, Systematic Nasdaq Equity High Income Fund, United Kingdom Fund, US Basic Value Fund, US Flexible Equity Fund, US Growth Fund, US Mid-Cap Value Fund, US Sustainable Equity Fund, World Energy Fund, World Financials Fund, World Gold Fund, World Healthscience Fund, World Mining Fund e World Technology Fund.

(b) Ciascuno dei seguenti Comparti ("comparti misti") investe almeno il 25% del suo patrimonio lordo direttamente in Azioni, come di seguito definite in conformità all'art. 2 co. 8 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018:

Emerging Markets Fund, Multi-Theme Equity Fund, MyMap Growth Fund, MyMap Moderate Fund e Sustainable Global Allocation Fund.

Il "Patrimonio lordo" dei Comparti è definito come il valore delle attività del rispettivo Comparto senza tenere conto delle passività di tale Comparto (Art. 2 comma 9a capoverso 1 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018).

Azioni societarie, sottoscrizioni/rimborsi, ribilanciamenti di indici e oscillazioni del mercato possono temporaneamente far sì che un Comparto non raggiunga i livelli di investimento azionario sopra indicati. Nel qual caso, dopo essere venuto a conoscenza di tale falla, il Comparto, senza indebito ritardo, adotterà misure congrue e praticabili per ristabilire i livelli di investimento indicati. I Comparti possono ricorrere al prestito titoli a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. I livelli di investimento azionario sopra indicati non comprendono le Azioni prestate.

Ai fini delle percentuali di cui sopra, per "Azioni" si intendono, ai sensi dell'art. 2 co. 8 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018:

1. le Azioni di una società che sono ammesse alla negoziazione ufficiale in una borsa valori o quotate in un mercato organizzato (vale a dire, un mercato riconosciuto e aperto al pubblico, operante in modo corretto e nel rispetto delle regole),

2. le Azioni di una società, diversa da una società immobiliare, che:

   a. è stabilita in uno Stato membro o in uno Stato membro del SEE ed è soggetta all'imposta sul reddito delle società in tale Stato e non rientra tra i soggetti esenti; oppure che

   b. è stabilita in qualsiasi altro Stato ed è soggetta ad un'imposta sul reddito delle società in tale Stato con un'aliquota pari almeno al 15% e che non rientra tra i soggetti esenti da tale imposta,

3. le Quote di un fondo azionario (ossia un fondo che investe più del 50% del suo Patrimonio lordo su base continuativa direttamente in Azioni), in cui il 51% del valore delle quote del fondo azionario – ovvero, se le condizioni d'investimento del fondo azionario prevedono un investimento azionario minimo più elevato, la rispettiva percentuale più elevata del valore delle quote del fondo azionario – è da considerarsi come costitutivo di Azioni, ovvero

4. le Quote di un fondo misto (ossia un fondo che investe almeno il 25% del suo Patrimonio lordo su base continuativa direttamente in Azioni), in cui il 25% del valore delle quote del fondo misto – ovvero, se le condizioni d'investimento del fondo misto prevedono un investimento azionario minimo più elevato, la rispettiva percentuale più elevata del valore delle quote del fondo azionario – è da considerarsi come costitutivo di Azioni.

Ai fini del calcolo dei livelli di investimento di cui sopra, i Comparti possono anche considerare le quote di Azioni effettive dei fondi target pubblicate ogni giorno di valutazione, purché la valutazione abbia luogo almeno una volta alla settimana.

Ai fini delle percentuali di cui sopra, le seguenti voci, ai sensi dell'art. 2 co. 8 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018, non rientrano nella categoria delle "Azioni":

1. Azioni di società di persone, anche laddove le società di persone detengano azioni di società di capitali,

2. Azioni di società di capitali, che ai sensi dell'art. 2 co. 9 capoverso 6 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, rientrano nella categoria di società immobiliari,

3. Azioni di società di capitali esenti da imposte sul reddito, nella misura in cui dette società distribuiscono i loro utili, fatto salvo il caso in cui le distribuzioni siano soggette ad una tassazione pari ad almeno il 15% e il fondo di investimento non sia esente da tale imposta, e

4. Azioni di società di capitali:

   a. il cui reddito derivi, direttamente o indirettamente, per più del 10% da azioni di società di capitali che non soddisfano i requisiti di cui al precedente punto 2 a. o 2 b., ovvero

   b. che detengono direttamente o indirettamente azioni di società di capitali che non soddisfano i requisiti di cui al punto 2. a. o 2. b., se il valore di tali partecipazioni è superiore al 10% del valore di mercato delle società stesse.

Quanto sopra riflette la comprensione, da parte della Società di Gestione e alla data del presente Prospetto, della normativa fiscale tedesca in materia. La normativa è soggetta a modifiche e pertanto è possibile apportare rettifiche ai dati illustrati senza preavviso.

Gli Investitori dovrebbero rivolgersi ai propri consulenti fiscali in merito alle implicazioni dell'ottenimento da parte dei Comparti dello status di "fondi azionari" o "fondi misti" (a seconda dei casi), conformemente all'art. 2 co. 6 e 7 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018.

Regole fiscali giapponesi - Nippon Individual Savings Account (NISA)
È intenzione della Società di Gestione che i Comparti elencati di seguito rispettino i requisiti sull'uso dei derivati (come descritto di seguito), al fine di rimanere idonei agli investimenti da parte di investitori conformi al Nippon Individual Savings Account ("NISA") (ai sensi del regolamento NISA, come inteso dalla Società di Gestione), applicabile in vigore dal 1° gennaio 2024. Di conseguenza, a partire dalla data del presente Prospetto Informativo e in deroga a qualsiasi altra disposizione dello stesso, i Comparti di seguito elencati utilizzeranno gli strumenti derivati esclusivamente per le seguenti finalità:

(a) per finalità di investimento, a condizione che i derivati siano coperti da liquidità e/o strumenti finanziari assimilabili; o

(b) ai fini della gestione della liquidità e/o della copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse.

I requisiti di cui sopra sull'uso dei derivati si applicheranno ai seguenti Comparti:

Circular Economy Fund, Future of Transport Fund, India Fund, Sustainable Energy Fund, World Mining Fund, World Gold Fund, World Energy Fund, World Technology Fund, World Healthscience Fund, World Financials Fund.

Quanto sopra riflette la comprensione da parte della Società di Gestione del regolamento NISA alla data del presente Prospetto Informativo e gli investitori dovrebbero fare le loro valutazioni in base al regolamento NISA, per assicurarsi che i propri investimenti nei Comparti ne rispettino i requisiti. Il regolamento è soggetto a modifiche e pertanto è possibile apportare rettifiche ai dati illustrati senza preavviso.

Comitato Shari'ah
Amanie Advisors Ltd
Al Fattan Currency House, Tower II, 1304, Dubai International Financial Center,
Dubai, Emirati Arabi Uniti

Membri del Consiglio: Mohamed Ali Elgari, Muhammad Amin Ali Qattan, Osama Al Dereai

La conformità alla Shari'ah nelle operazioni di un Comparto Shari'ah sarà determinata dal Comitato Shari'ah. Il Comitato Shari'ah è composto da studiosi della Shari'ah esperti in investimenti islamici. I compiti e le responsabilità principali del Comitato Shari'ah sono: (i) fornire consulenza sugli aspetti della Shari'ah di un Comparto Shari'ah, (ii) emettere un parere, sotto forma di Fatwa, sentenza o linee guida, sulla conformità delle attività di un Comparto Shari'ah alla Shari'ah e (iii) formulare raccomandazioni o fornire orientamenti su come rendere un Comparto Shari'ah conforme alla Shari'ah. Il Consulente per gli Investimenti si affida alla consulenza e agli orientamenti del Comitato Shari'ah per garantire che un Comparto Shari'ah operi in modo conforme alla Shari'ah.

Il Comitato Shari'ah non sarà responsabile di questioni relative (i) alla gestione e alla supervisione della Società e dei suoi Comparti, delle operazioni o dei venditori (non attinenti alla Shari'ah), (ii) all'applicazione della legge lussemburghese o di altre giurisdizioni, (iii) alla determinazione del metodo appropriato per calcolare la purificazione dei redditi dei titoli sottostanti.

Attenendosi agli orientamenti forniti dal Comitato Shari'ah, il Consulente per gli Investimenti farà in modo che tutte le disposizioni o i riferimenti a metodi o tecniche di investimento nel Prospetto Informativo, che sarebbero altrimenti disponibili per un Comparto Shari'ah nel perseguire la propria politica di investimento, non siano utilizzati nella misura in cui non siano conformi alla Shari'ah. Il Comitato Shari'ah fornirà consulenza su tecniche di investimento alternative per un Comparto Shari'ah che siano conformi alla politica di investimento del comparto stesso e alla Shari'ah.

Il Comitato Shari'ah emetterà una Fatwa in relazione a un Comparto Shari'ah al momento del suo lancio. Fatto salvo il rispetto dei principi della Shari'ah da parte di un Comparto Shari'ah, il Comitato Shari'ah emetterà annualmente un certificato di conformità alla Shari'ah per tale Comparto. Per determinati investimenti effettuati dai Comparti Shari'ah, il Consulente per gli Investimenti potrà richiedere al Comitato Shari'ah una dichiarazione scritta che confermi la conformità alla Shari'ah di tali investimenti, come ulteriormente specificato nell'obiettivo e nella politica di investimento del Comparto Shari'ah in questione.

Tra i membri del Comitato Shari'ah e un Comparto Shari'ah possono sorgere conflitti di interesse in relazione agli investimenti del patrimonio del comparto stesso. Nel caso in cui si verifichi un conflitto di interesse, i membri del Comitato Shari'ah si adopereranno, per quanto ragionevolmente possibile, affinché tale conflitto venga risolto in modo equo. Fermo restando quanto sopra, i membri del Comitato Shari'ah potranno comunque effettuare operazioni in presenza di tali conflitti e non saranno tenuti a rendere conto di eventuali proventi, commissioni o altre remunerazioni percepite.

Alla data del presente Prospetto Informativo, i membri del Comitato Shari'ah, composto dai membri del Consiglio di Supervisione Shari'ah di Amanie Advisors, sono:

Mohamed Ali Elgari (Presidente): Mohamed Ali Elgari è stato in precedenza Professore di economia islamica ed ex Direttore del Centro di ricerca in economia islamica presso l'Università King Abdul Aziz in Arabia Saudita. È consulente di diverse istituzioni finanziarie islamiche in tutto il mondo e fa parte del Comitato Shari'ah del Dow Jones Islamic Market Index. È membro, tra l'altro, dei seguenti Consigli di Supervisione Shari'ah: Dubai Islamic Bank, Credit Suisse, Merrill Lynch & Co, Rasmala Investments, UBS Islamic Finance, Saudi American Bank, Natixis Bank, FWU Group, Citi Islamic Investment Bank, HSBC Amanah Takaful Malaysia, Credit Agricole (Dubai), Islamic Fiqh Academy e Accounting & Auditing Organisation for Islamic Financial Institutions (AAOIFI). Mohamed Ali Elgari ha scritto diversi libri sull'attività bancaria islamica. Si è laureato presso Università della California con un Dottorato in Economia.

Muhammad Amin Ali Qattan: Muhammad Amin Ali Qattan ha conseguito un Dottorato in Sistema bancario islamico presso l'Università di Birmingham ed è docente e autore prolifico di testi e articoli sull'economia e la finanza islamica. Attualmente è consulente, docente e formatore freelance nel settore bancario e finanziario islamico. Muhammad Amin Ali Qattan è anche consulente Sharia di molte istituzioni rinomate come Ratings

Intelligence, Standard & Poors Shariah Indices e altre. È uno studioso della Sharia molto apprezzato e risiede in Kuwait.

Osama Al Dereai: Osama Al Dereai è uno studioso della Sharia che vanta una vasta esperienza nell'insegnamento, nella consulenza e nella ricerca nel campo della finanza islamica. Ha conseguito un Master presso l'Università islamica internazionale (Malesia) e successivamente ha ottenuto il Dottorato in Transazioni islamiche presso l'Università di Malaya. Osama Al Dereai è membro del Consiglio Sharia di diverse istituzioni finanziarie, tra cui First Leasing Company, Barwa Bank, Barwa Capital (UK), First Investment Company e Ghanim Al Saad Group of Companies, Asian Islamic Investment Management Sdn. Bhd. Dlala Islamic Brokerage Company (W.L.L.) First Finance Company (Q.S.C.) tra le altre. Ha conseguito la laurea triennale con specializzazione in Scienza dell'Hadeth Al Sharef presso la prestigiosa Università islamica di Madina.

Comparti Shari'ah
Sebbene l'intenzione sia quella di mantenere in ogni momento i Comparti Shari'ah conformi ai principi della Shari'ah, permane la possibilità che il Comparto investa in attivi non conformi alla Shari'ah a causa di circostanze che esulano dal suo controllo, errori umani od omissioni da parte del Consulente per gli Investimenti o di altri soggetti, modifiche dello status di conformità alla Shari'ah di uno o più componenti dell'Indice o per altre ragioni. Un'attività è considerata non conforme alla Shari'ah qualora perda la conformità rispetto ai criteri di esclusione stabiliti nella metodologia di screening del fornitore dell'Indice, come meglio specificato nella sezione "Investimenti in un Comparto Shari'ah" dell'Allegato A, o sia ritenuta non conforme dal Comitato Shari'ah a seguito dello screening annuale degli investimenti, come ulteriormente precisato nella sezione "Rischio di non conformità alla Shari'ah".

Nel caso in cui un'attività conforme alla Shari'ah perda la conformità alla Shari'ah, il Consulente per gli Investimenti adotterà le misure correttive necessarie entro un congruo lasso temporale, tenendo conto dell'interesse degli investitori, al fine di correggere la situazione di non conformità.

Nel caso in cui si verifichi una non conformità intenzionale alle regole di investimento che comporti una perdita per il Comparto, quest'ultimo sarà risarcito secondo i principi stabiliti nella Circolare CSSF 24/856 relativa alla tutela degli investitori.

Nel caso in cui si realizzi una plusvalenza o un reddito dalla vendita dell'attività non conforme alla Shari'ah, tale importo sarà purificato assegnando i proventi ad organizzazioni benefiche, in conformità al processo di purificazione descritto nella sezione "Purificazione dei redditi non conformi alla Shari'ah". Qualsiasi importo impuro donato a un'organizzazione benefica sarà riportato, insieme all'ente beneficiario selezionato, nella relazione annuale della Società. Tali importi saranno dedotti solo al momento della loro effettiva determinazione e non sarà effettuato alcun accantonamento anticipato.

Di seguito è riportato l'elenco delle organizzazioni benefiche attualmente selezionate dal Comitato Shari'ah e debitamente approvate dal Consiglio di Amministrazione:

Alzheimer Europe (Lussemburgo)	disponibile all'indirizzo: https://www.alzheimer-europe.org/
Fondation Cancer (Lussemburgo)	disponibile all'indirizzo: https://www.cancer.lu/fr

Puricazione dei redditi non conformi alla Shari'ah
I Comparti Shari'ah impiegano un processo di purificazione conforme alla Shari'ah per garantire che tutti i redditi derivanti dai relativi investimenti e che confluiscono nel Valore Patrimoniale Netto rimangano puri. Questo processo prevede la ricezione di dati di purificazione su base mensile dal fornitore dell'Indice del Comparto Shari'ah, il che consente all'Agente Amministrativo di identificare, su base mensile, eventuali redditi non conformi alla Shari'ah ("impuri") derivanti da dividendi e interessi. Questi redditi impuri vengono sistematicamente tracciati ed esclusi dal Valore Patrimoniale Netto del Comparto in ogni Giorno di Negoziazione, garantendo in ogni momento l'allineamento alla Shari'ah. In questo modo, il Valore Patrimoniale Netto rimane purificato e viene pubblicato su base giornaliera, privo di eventuali redditi impuri.

Secondo Pilastro
L'OCSE ha pubblicato un documento relativo all'introduzione di un sistema che garantisca un livello minimo di imposizione fiscale per le imprese multinazionali ("Secondo Pilastro"). Le norme del Secondo Pilastro [1] sono volte ad assicurare che le grandi imprese multinazionali paghino un livello minimo di imposte sul reddito generato in ciascuna giurisdizione in cui operano, imponendo un'imposta integrativa ogni volta che l'aliquota fiscale effettiva, determinata su base giurisdizionale, è inferiore all'aliquota minima specificata nel Secondo Pilastro.

Se un'entità Investitore o, se del caso, la sua società capogruppo consolida (o si ritiene che consolidi) il Comparto nel proprio bilancio consolidato ("Bilancio consolidato"), vi è il rischio che il Comparto possa essere soggetto alle imposte di cui al Secondo Pilastro.

Se il Comparto rientra nell'ambito di applicazione del Secondo Pilastro, le aliquote fiscali effettive all'interno della sua struttura potrebbero aumentare per effetto di maggiori imposte dovute o dell'eventuale negazione di deduzioni. Anche i costi di conformità fiscale possono aumentare, il che potrebbe incidere negativamente sui rendimenti degli Investitori. Nel caso in cui il Comparto sia soggetto a imposte ai sensi del Secondo Pilastro, ciò potrebbe ridurre gli importi disponibili per la distribuzione agli Investitori.

Ciascun Investitore si impegna a tenere indenne il Comparto, su richiesta, per qualsiasi responsabilità fiscale connessa al Secondo Pilastro e per i costi di conformità fiscale eventualmente sostenuti dal Comparto a seguito di un (presunto) consolidamento nel Bilancio consolidato relativo all'Investitore interessato.

Nella misura in cui, a seguito dell'investimento nel Comparto, sorga una passività fiscale ai sensi del Secondo Pilastro a livello di

[1] Il documento pubblicato nel 2021 dall'OCSE "Sfide fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia – Norme tipo in materia di lotta all'erosione della base imponibile a livello mondiale (Secondo pilastro): Quadro inclusivo sulla BEPS" (le "Norme tipo") e la Direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio del 14 dicembre 2022, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione (Direttiva "Secondo Pilastro"), insieme a ogni eventuale legislazione attuale o futura simile o correlata in relazione a qualsiasi giurisdizione UE o non-UE e, in ogni caso, qualsiasi legislazione, regolamento, parere o interpretazione ufficiale, attuali o futuri, in relazione a tali tematiche.

un'entità Investitore o dell'eventuale grande impresa multinazionale di cui tale entità fa parte, tale passività sarà interamente a carico dell'Investitore che l'ha generata (e non del Comparto o di qualsiasi altro Investitore). Gli Investitori sono tenuti a valutare la propria posizione fiscale ai sensi del Secondo Pilastro in relazione all'investimento in ciascun Comparto, ivi compreso l'eventuale obbligo di consolidare il Comparto con il metodo integrale nel proprio Bilancio consolidato. Gli investitori sono tenuti a informare BlackRock non appena si riscontri un tale (presunto) requisito di consolidamento.

BlackRock si riserva il diritto di rimborsare le azioni di qualsiasi Investitore qualora tale investimento dia luogo a un'imposta aggiuntiva ai sensi del Secondo Pilastro a livello del Comparto e/o comporti ulteriori obblighi di deposito o di compliance a carico del Comparto stesso.

Investimenti in offerte pubbliche iniziali
Laddove un Comparto investa in offerte pubbliche iniziali ("IPO") o nuove emissioni obbligazionarie, si fa notare che i prezzi dei titoli collocati mediante offerte pubbliche iniziali o nuove emissioni obbligazionarie sono spesso soggetti a fluttuazioni più consistenti e imprevedibili rispetto ai titoli più consolidati. In particolare, i valori di mercato delle azioni collocate tramite IPO possono presentare un'elevata volatilità a causa di fattori quali l'assenza di un mercato pubblico preesistente, la scarsa esperienza di negoziazione, il numero limitato di azioni disponibili per il trading e le informazioni limitate sull'emittente. Inoltre, un Comparto può detenere azioni collocate tramite IPO per un certo periodo di tempo, il che può aumentarne le spese. Alcuni investimenti in IPO possono avere un impatto immediato e significativo sulla performance del Comparto.

Il Consulente per gli Investimenti verificherà che gli investimenti in questa classe di attivi siano conformi all'articolo 41(1)(d) della Legge del 2010 e, inizialmente, potranno essere inclusi nel limite previsto per le attività non ammissibili (trash ratio).

Gestione del rischio
La Società di Gestione è tenuta, per regolamento, ad adottare una procedura di gestione del rischio con riferimento ai Comparti che le consenta di monitorare in modo accurato e gestire l'esposizione globale agli strumenti finanziari derivati ("esposizione globale") di ciascun Comparto quale risultato della sua strategia.

La Società di Gestione si avvale di una delle due metodologie riportate di seguito, ossia l'"Approccio basato sugli impegni" oppure l'"Approccio Value at Risk" ("VaR") al fine di misurare l'esposizione globale di ciascun Comparto e gestire eventuali perdite potenziali dovute al rischio di mercato. La metodologia utilizzata per ciascun Comparto è precisata di seguito.

Approccio VaR
La metodologia VaR misura le perdite potenziali di un Comparto a un particolare livello di confidenza (probabilità) su un determinato periodo di tempo e in normali condizioni di mercato. Al fine di condurre tali calcoli, la Società di Gestione impiega un intervallo di confidenza del 99% e un orizzonte temporale di misurazione pari a un mese.

Per monitorare e gestire l'esposizione globale di un comparto è possibile scegliere tra due diverse tipologie di misurazione VaR, ossia: "VaR Relativo" e "VaR Assoluto". Il VaR Relativo si ha quando il VaR di un Comparto viene diviso per il VaR di un benchmark idoneo o portafoglio di riferimento, consentendo di confrontare, e di limitare, l'esposizione globale di tale Comparto con quella del benchmark idoneo o portafoglio di riferimento. I regolamenti dispongono che il VaR di un Comparto non debba superare il doppio del VaR del rispettivo benchmark. La misurazione VaR Assoluto viene comunemente impiegata come misurazione VaR relativamente ai Comparti con stile di rendimento assoluto, laddove un portafoglio di riferimento o benchmark non fosse idoneo ai fini della misurazione del rischio. I regolamenti dispongono che il VaR di un Comparto non debba superare il 20% del Valore Patrimoniale Netto di quel Comparto.

Con riferimento ai Comparti per i quali viene adottata la metodologia VaR, la Società di Gestione impiega il VaR Relativo per monitorare e gestire l'esposizione globale di alcuni Comparti e il VaR Assoluto per altri. La tipologia di misurazione VaR impiegata per ciascun Comparto viene indicata di seguito e laddove si opti per il VaR Relativo sarà indicato anche il portafoglio di riferimento o benchmark idoneo impiegato nei calcoli.

Approccio basato sugli impegni
L'Approccio basato sugli impegni è una metodologia che raggruppa i valori nominali o del mercato sottostante degli strumenti finanziari derivati per determinare il livello di esposizione globale di un Comparto agli strumenti finanziari derivati.

In conformità alla Legge del 2010, l'esposizione globale di un Comparto ai sensi dell'Approccio basato sugli impegni non deve superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto di quel Comparto.

Effetto leva
Il livello di esposizione di un comparto agli investimenti (per un comparto azionario, quando associato ai rispettivi strumenti e contanti) può superare il rispettivo valore patrimoniale netto a causa dell'uso di strumenti finanziari derivati o dell'assunzione di prestiti (quest'ultima consentita solo in circostanze specifiche e non a fini di investimento). Il fatto che l'esposizione di un comparto agli investimenti superi il rispettivo valore patrimoniale netto è noto con il nome di effetto leva. I regolamenti prevedono che il Prospetto Informativo comprenda informazioni relative ai livelli di effetto leva previsti per un comparto ogniqualvolta il VaR venga utilizzato per misurare l'esposizione globale. Il livello di effetto leva previsto per ciascun Comparto è precisato di seguito ed espresso come percentuale del rispettivo Valore Patrimoniale Netto. I Comparti potrebbero essere soggetti a livelli di effetto leva superiori in condizioni atipiche o di volatilità del mercato, ad esempio laddove si registrassero oscillazioni improvvise dei prezzi degli investimenti a causa di condizioni economiche difficili per un dato settore o area geografica. In tali circostanze, il relativo Consulente per gli Investimenti può aumentare l'uso di derivati di un Comparto al fine di ridurre il rischio di mercato a cui tale Comparto è esposto; ciò, a sua volta, avrebbe l'effetto di aumentarne i livelli di effetto leva. Nell'ambito della presente pubblicazione, con effetto leva si intende l'esposizione agli investimenti ottenuta mediante il ricorso a strumenti finanziari derivati. Viene calcolato utilizzando la somma dei valori nominali di tutti gli strumenti finanziari derivati detenuti dal relativo Comparto, senza compensazione. Il livello previsto di effetto leva non deve intendersi come un limite e può variare nel corso del tempo.

Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio (il "Regolamento sugli indici di riferimento")
In relazione a tali Comparti, che replicano la performance di un indice o sono gestiti rispetto a un indice di riferimento, la Società collabora con gli amministratori degli indici di riferimento rilevanti

affinché gli amministratori di tali indici confermino che sono iscritti, o intendono iscriversi, nel registro tenuto dall'ESMA di cui al Regolamento sugli indici di riferimento.

L'elenco degli amministratori degli indici di riferimento inclusi nel Registro del Regolamento sugli indici di riferimento è disponibile sul sito web dell'ESMA all'indirizzo www.esma.europa.eu. Alla data del presente prospetto, gli indici di riferimento rientranti nell'ambito di applicazione includono indici di riferimento non significativi (come definiti dal Regolamento sugli indici di riferimento) e i seguenti amministratori di indici di riferimento rientranti nell'ambito di applicazione sono inclusi nel Registro del Regolamento sugli indici di riferimento:

- MSCI Limited (in relazione agli indici MSCI rientranti nell'ambito di applicazione);
- S&P Dow Jones Indices LLC (in relazione agli indici S&P e Dow Jones rientranti nell'ambito di applicazione).

Alla data del presente Prospetto, il seguente amministratore di indici di riferimento rientranti nell'ambito di applicazione non è incluso nel Registro del Regolamento sugli indici di riferimento:

- FTSE International Limited (in relazione agli indici FTSE e Russell rientranti nell'ambito di applicazione).

Gli amministratori di indici di riferimento rientranti nell'ambito di applicazione che non sono inclusi nel Registro del Regolamento sugli indici di riferimento continuano a fornire indici rientranti nell'ambito di applicazione sulla base della domanda attualmente presentata all'European Securities and Markets Authority per essere inclusi nel Registro del Regolamento sugli indici di riferimento, domanda presentata prima della fine del periodo transitorio previsto dal Regolamento sugli indici di riferimento, la cui scadenza è prevista per il 31 dicembre 2025.

A decorrere dal 1° gennaio 2026, solo le seguenti categorie di indici di riferimento saranno soggette al Regolamento sugli indici di riferimento (ciascuna come definita nel Regolamento sugli indici di riferimento):

- indici di riferimento critici
- indici di riferimento significativi
- indici di riferimento climatici UE per la transizione climatica
- indici di riferimento UE allineati a Parigi
- determinati indici di riferimento sulle materie prime

Il Gestore monitorerà il Registro del Regolamento sugli indici di riferimento e, in caso di modifiche, tali informazioni nonché la rimozione dei riferimenti agli amministratori di indici di riferimento non significativi saranno aggiornate nel Prospetto alla prima occasione utile. Il Gestore ha adottato e mantiene un solido piano scritto che definisce le azioni da intraprendere nel caso in cui un indice di riferimento subisca modifiche sostanziali o cessi di essere fornito.

Obiettivi e Politiche di Investimento dei Comparti

L'***AI Innovation Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e la crescita del capitale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe su scala globale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nell'avanzamento, nello sviluppo e nell'utilizzo della tecnologia dell'intelligenza artificiale (IA). Il Consulente per gli Investimenti ritiene, a sua discrezione, che una società sia una società di IA se si prevede che in futuro otterrà ricavi dall'avanzamento, dallo sviluppo e dall'utilizzo della tecnologia dell'IA.

In genere si prevede che tali società operino in una o più delle seguenti aree: (i) elaborazione dati e infrastruttura (ad es. unità di elaborazione grafica (GPU), cloud computing e data center); (ii) modelli fondamentali; (iii) dati (ad es. dati di settori verticali e dati proprietari); (iv) software (ad es. applicazioni aziendali); (v) servizi (ad es. servizi informatici); (vi) internet (ad es. chatbot o creazione di contenuti); o (vii) hardware (ad es. robotica, occhiali intelligenti).

In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in titoli azionari di società ad ampia, media e piccola capitalizzazione di mercato (la capitalizzazione di mercato è il prezzo del titolo azionario della società, moltiplicato per il numero di azioni emesse). Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori

dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli investimenti dispone della discrezionalità nella selezione degli investimenti del Comparto e non è vincolato da alcun indice di riferimento in tale processo. A tal fine, il Consulente per gli investimenti farà riferimento al Morningstar Global Artificial Intelligence Select Index (l'"Indice") ai fini della gestione del rischio, per garantire che il rischio attivo (ossia il grado di scostamento rispetto all'Indice) assunto dal Comparto rimanga appropriato rispetto all'obiettivo e alla politica d'investimento del Comparto. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. L'Indice MSCI All Countries World ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***Asian Dragon Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi asiatici, escluso il Giappone.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI I e/o tramite gli Stock Connect. Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI All Country Asia ex Japan (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***Asian Growth Leaders Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività prevalentemente in Asia, Giappone escluso. Il Comparto privilegia particolarmente quei settori e società le cui caratteristiche, a giudizio del Consulente per gli Investimenti, ne favoriscono lo sviluppo, come tassi di crescita superiori alla media a livello di utili o fatturato e una remunerazione del capitale elevata o in via di miglioramento.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente fino al 30% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI e/o tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI All Country Asia ex Japan (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***Asian High Yield Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso a rendimento elevato, denominati in diverse valute, emessi da governi e agenzie, e società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella regione dell'Asia e del Pacifico. Il Comparto

può investire nell'intera gamma di valori mobiliari a reddito fisso consentiti e in titoli correlati al reddito fisso, inclusi titoli non investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM e un Comparto abilitato ai QFI e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale attraverso il regime QFI e sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando l'iBoxx ChinaBond Asian High Yield (USD Hedged) Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 70% del Valore Patrimoniale Netto.

Nota importante: si prega di notare che la liquidità del mercato obbligazionario asiatico ad alto rendimento è particolarmente imprevedibile. Prima di investire in questo Comparto, si invitano gli investitori a leggere il paragrafo "Rischio di liquidità" della sezione "Considerazioni sui rischi" e la sezione "Sospensione e differimenti" dell'Allegato B al presente Prospetto Informativo.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, Il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice iBoxx ChinaBond Asian High Yield (USD Hedged) Index (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web dei fornitori dell'indice all'indirizzo www.spglobal.com/spdji/.

L'***Asian Multi-Asset Income Fund*** si propone di offrire reddito e crescita del capitale nel lungo termine, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo, direttamente e indirettamente attraverso gli investimenti consentiti, in valori mobiliari a reddito fisso e titoli azionari di emittenti e società con sede o che svolgono la loro attività prevalentemente in Asia, Giappone escluso. Il Comparto investe nell'intera gamma degli investimenti consentiti, fra cui azioni, titoli correlati ad azioni, valori mobiliari a reddito fisso (compresi titoli non investment grade), quote di OIC, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. Il Comparto ha un approccio flessibile alla ripartizione degli investimenti, con un orientamento per i titoli che generano reddito (compresi i valori mobiliari a reddito fisso e le azioni che distribuiscono dividendi). L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e un Comparto Stock Connect e può investire direttamente nella RPC investendo tramite il regime QFI e/o tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Fondo CIBM e può ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite il regime QFI, gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10%, in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di ottenere un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 50% l'MSCI Asia ex Japan Index, per il 25% il JP Morgan Asia Credit Index e per il 25% il Markit iBoxx ALBI Index quali benchmark idonei.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e le classi di attività e la misura in cui il Comparto investe nelle stesse possono variare senza limitazioni in funzione delle condizioni di mercato e di altri fattori a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composito, che comprende l'Indice MSCI Asia ex Japan (50%), l'Indice JP Morgan Asia Credit (25%) e l'Indice Markit iBoxx ALBI (25%) (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice. I componenti dell'Indice (Indice MSCI Asia ex Japan (50%), Indice JP Morgan Asia Credit (25%) e Indice Markit iBoxx ALBI) possono essere citati separatamente nel materiale promozionale relativo al Comparto. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com, www.jpmorgan.com/insights/global-research/index-research/composition-docs e www.spglobal.com/spdji/.

L'***Asia Pacific Bond Fund*** si propone di massimizzare il reddito, senza sacrificare la crescita del capitale a lungo termine, e di investire in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso di emittenti con sede, o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella regione Asia Pacifico.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili e ai Titoli di società in difficoltà è limitata, rispettivamente, al 15% e al 5% del patrimonio totale.

Il Comparto investe non oltre il 20% del patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso di tipo non-investment grade.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando l'iBoxx USD Asia-Pacific ex-Greater China Non-Sovereigns Investment Grade Climate Transition Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

In circostanze molto limitate, il Comparto può, inavvertitamente, acquisire un'esposizione indiretta (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri di esclusione descritti in precedenza.

Il Comparto punta ad avere un contributo alle emissioni di carbonio assoluto medio ponderato (scope 1 + scope 2, escluse le green bond e le sustainable bond) del 30% inferiore a quello dell'Indice per il reporting in materia ESG.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento:

(i) all'Indice iBoxx USD Asia-Pacific ex-Greater China Non-Sovereigns Investment Grade Climate Transition (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e

della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

(ii) all'Indice iBoxx USD Asia-Pacific ex-Greater China Non-Sovereigns Investment Grade Capped (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo https://www.spglobal.com/spdji/en/methodology/article/iboxx-usd-asia-pacific-ex-greater-china-non-sovereigns-investment-grade-climate-transition-index-methodology.

L'***Asian Tiger Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso di emittenti con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi cosiddetti "Tigri Asiatiche". Il Comparto potrà anche investire in valori mobiliari di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite il regime QFI, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni titoli ABS potranno essere strutturati utilizzando un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo e quella ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il JP Morgan Asian Credit Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 150% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice JP Morgan Asia Credit (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web dei fornitori dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/global-research/index-research/composition-docs.

Il ***Brown To Green Materials Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe in titoli azionari di società di tutto il mondo che contribuiscono al tema della transizione dei materiali. Il tema della transizione dei materiali riguarda la necessità di materiali per creare tecnologie a basse emissioni di carbonio e gli sforzi per ridurre l'intensità di emissioni nel settore dei materiali. Oltre ad essere allineato ai principi del tema della transizione dei materiali, almeno l'80% del patrimonio totale del Comparto sarà investito in società che si qualificano secondo la metodologia proprietaria di BlackRock "Transition Assessment". Sebbene l'intenzione sia quella di investire solo nei titoli azionari di tali società, il Comparto può ottenere un'esposizione indiretta limitata ad altri titoli azionari, titoli a reddito fisso, organismi di investimento collettivo o strumenti liquidi (che potrebbero non essere in linea con il tema della transizione) al fine di soddisfare i propri obiettivi o per scopi di liquidità.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e farà in modo che il suo patrimonio totale sia investito conformemente ai principi della Policy ambientale, sociale e di governance (ESG) descritta in seguito.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli (esclusi i fondi del mercato monetario) in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti. Il

Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà le Esclusioni per gli indici di riferimento UE di transizione climatica.

Il Consulente per gli Investimenti individuerà un universo di investimenti potenziali all'interno delle seguenti categorie di società – in conformità ai principi del tema della transizione dei materiali:

Emission Reducer: fornitori di materiali che dispongono di un piano per ridurre la loro intensità di emissioni di anidride carbonica in un dato periodo.

Enabler: produttori di materiali che consentono al mondo di passare a un'economia globale a basse emissioni di carbonio (ad es. il litio) e aziende che forniscono soluzioni che consentono ai produttori di materiali di ridurre la loro intensità di emissioni.

Green Leader: società che producono materiali con un'intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore alla media per il loro settore di appartenenza (ad es. nel settore dell'acciaio).

I riferimenti ai materiali di cui sopra includono materiali che consentono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e materiali per i quali le tecnologie a basse emissioni di carbonio non sono un fattore chiave della domanda.

Dopo aver determinato le società che soddisfano i principi del tema della transizione dei materiali, il Comparto applicherà anche la metodologia proprietaria di BlackRock denominata "Transition Assessment" al fine di garantire che almeno l'80% del patrimonio totale sia investito in titoli conformi ai requisiti per i prodotti la cui denominazione riporti riferimenti alla transizione secondo gli orientamenti ESMA in materia.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio. Qualsivoglia rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il Consulente per gli investimenti farà riferimento all'MSCI ACWI Materials Index ai fini della gestione del rischio, per garantire che il rischio attivo (ossia il grado di scostamento rispetto all'MSCI ACWI Materials Index) assunto dal Comparto rimanga appropriato rispetto all'obiettivo e alla politica d'investimento del Comparto. A parere del Consulente per gli investimenti, l'MSCI ACWI Materials Index rappresenta in modo equo l'universo d'investimento del Comparto e dovrebbe essere utilizzato dagli investitori per confrontare la performance del Comparto. Gli investitori possono inoltre utilizzare l'MSCI All Countries World Index per confrontare la performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com/acwi.

Il ***China Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso, denominati in renminbi o in altre valute nazionali non cinesi, emessi da entità che svolgono la maggior parte della propria attività economica nella RPC, tramite meccanismi riconosciuti quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Chinese Interbank Bond Market, il mercato borsistico delle obbligazioni, il sistema di quote e/o i canali di emissioni onshore o offshore e/o nuovi canali che saranno sviluppati in futuro. Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e un Comparto CIBM e può investire senza limitazioni nella RPC tramite il regime QFI e sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può inoltre investire nell'intera gamma di valori mobiliari a reddito fisso consentiti e in titoli correlati al reddito fisso, ivi compresi quelli di tipo non *investment grade* (limitatamente al 50% del patrimonio totale). L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 190% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Lo 1 Year China Household Savings Deposit Rate ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il ***China Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del proprio patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede nella Repubblica Popolare Cinese, oppure che svolgono la maggior parte della loro attività economica in questo paese.

Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI e/o tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI China 10/40 per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***China Multi-Asset Fund*** adotta una politica di ripartizione degli investimenti che si propone di massimizzare il rendimento totale, in modo compatibile con i principi ambientali, sociali e di governance (approccio agli investimenti con enfasi per i temi ESG).

Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del suo patrimonio complessivo (esclusa la liquidità) nell'intera gamma di investimenti consentiti per ottenere esposizione alla Repubblica Popolare Cinese ("RPC"), ivi compresi emittenti e/o società che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella RPC. Gli investimenti consentiti al Comparto includono azioni, titoli correlati alle azioni, valori mobiliari a reddito fisso e valori mobiliari correlati al reddito fisso, ivi compresi i titoli non-investment grade (limitati al 20% del patrimonio complessivo), quote o azioni di organismi d'investimento collettivo (compresi exchange traded fund), derivati e, ove ritenuto opportuno, liquidità, depositi e strumenti equivalenti alla liquidità. Il Comparto potrà talvolta ottenere un'esposizione indiretta ad attivi pertinenti, incluse commodity, per mezzo di organismi d'investimento collettivo (compresi exchange traded fund), e derivati su indici di commodity, ove applicabile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite.

Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Alcuni ABS possono essere strutturati utilizzando uno strumento derivato, come i credit default swap, o un paniere di strumenti derivati, per acquisire esposizione all'andamento dei titoli di vari emittenti senza dover investire direttamente nei titoli stessi. Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto ha un approccio flessibile alla ripartizione degli investimenti. Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFII, un Comparto Stock Connect e un Comparto CIBM e può investire senza limitazioni nella RPC tramite gli Stock Connect, il Regime QFII e sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Laddove il Comparto possieda i titoli direttamente, applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Comparto investirà almeno l'80% del patrimonio complessivo, esclusi liquidità e derivati, in Organismi d'investimento collettivo conformi all'Articolo 8 o 9 del Regolamento SFDR e strategie d'investimento che perseguono un obiettivo o esito ESG positivo e non adottano unicamente filtri di esclusione come policy ESG o, nel caso di esposizioni ai titoli di Stato, replicano indici di riferimento che incorporano requisiti ESG. Quando ritenuto opportuno, il Comparto può investire direttamente in derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Le restanti società (ovvero quelle non ancora escluse dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG associati alle pratiche di business coerenti con i criteri e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ. Un Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili, azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso, altrimenti noti come titoli di debito, emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) verso emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. Il Comparto ha uno stile di investimento privo di vincoli.

Il ***China Onshore Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso, denominati in renminbi emessi da entità che svolgono la maggior parte della propria attività economica nella Repubblica Popolare Cinese (PRC), tramite meccanismi riconosciuti, compreso a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Chinese Interbank Bond Market, il mercato borsistico delle obbligazioni, il sistema di quote e/o i canali onshore o offshore di emissioni e/o nuovi canali sviluppati in futuro in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). La percentuale del 70% di cui sopra può includere, su base temporanea e a fini di gestione della liquidità, la detenzione di contanti e strumenti assimilabili alla liquidità.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e un Comparto CIBM e può investire senza limitazioni nella RPC tramite il Regime QFI e sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può inoltre investire nell'intera gamma di valori mobiliari a reddito fisso consentiti e in titoli correlati al reddito fisso, ivi compresi quelli di tipo non investment grade (limitatamente al 50% del patrimonio totale). L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici. Le attività sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli Azionisti. Taluni

ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 120% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA. Si invitano gli investitori a tenere presente che, rispetto al filtro relativo ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (riguardanti diritti umani, standard lavorativi, ambiente e lotta alla corruzione), al momento del lancio di questo Comparto la copertura dell'universo d'investimento è limitata, ma ci si aspetta un ampliamento nel corso del tempo.

Il Consulente agli Investimenti intende inoltre investire almeno il 10% del patrimonio totale del Comparto in "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla corrispondente metodologia proprietaria basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles).

In circostanze molto limitate, il Comparto può, inavvertitamente, acquisire un'esposizione indiretta (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri di esclusione descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Lo 1 Year China Household Savings Deposit Rate ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il ***Circular Economy Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società di tutto il mondo che beneficiano o contribuiscono al progresso dell'"Economia circolare". Sebbene l'intenzione sia quella di investire solo in questi titoli azionari, il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri titoli azionari, titoli a reddito fisso, OIC o strumenti liquidi (che potrebbero non essere in linea con il concetto di Economia circolare) al fine di soddisfare i propri obiettivi o per scopi di liquidità.

Il concetto di Economia circolare riconosce l'importanza di un sistema economico sostenibile e rappresenta un modello economico alternativo all'approccio di consumo abituale "make-use-throw away" (produci, usa e getta), ritenuto insostenibile a causa della scarsità delle risorse e dei costi crescenti di gestione dei rifiuti. Il concetto di Economia circolare promuove la riprogettazione dei prodotti e dei sistemi per ridurre al minimo i rifiuti e rendere possibile un maggiore riciclaggio e riutilizzo dei materiali. Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Policy ESG
Il Comparto applicherà le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Comparto si prefigge inoltre di investire in linea con i principi dell'Economia circolare, secondo quanto stabilito dal Consulente per gli Investimenti (tenendo conto, se del caso, di fonti di informazione di terzi specializzati). In condizioni normali di mercato, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a bassa, media e alta capitalizzazione, attive in tutti i settori industriali, che beneficino dell'Economia Circolare e/o contribuiscano al progresso della stessa e appartenenti alle tre categorie seguenti:

Adopter: società che adottano la "circolarità" nelle rispettive operazioni commerciali (ad esempio, società attive nel campo della moda sostenibile o che si sono impegnate ad utilizzare plastiche riciclate nei processi produttivi).

Enabler: società che forniscono soluzioni nuove e innovative direttamente finalizzate a risolvere l'uso inefficiente dei materiali e l'inquinamento (ad esempio, società attive nel riciclaggio dei prodotti, nella riduzione delle fonti di alimentazione, quali acqua ed energia, e che rendono possibile il ricorso a trasporti sostenibili).

Beneficiari: società che forniscono alternative ai materiali che non possono essere riciclati o che le forniscono alla value chain estesa (ad esempio, società che registreranno un incremento della domanda di prodotti che siano più facilmente riciclabili e che offrono alternative circolari naturali o vegetali ai prodotti non riciclabili e non biodegradabili).

La valutazione di quanto una società benefici dell'Economia Circolare e/o contribuisca al progresso della stessa in ciascuna delle summenzionate categorie può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento all'Economia Circolare a prescindere dai ricavi ottenuti. Le società sono classificate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati all'Economia Circolare e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Comparto adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Comparto seleziona gli emittenti

migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguardi società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto può investire anche nei mercati emergenti. Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsivoglia rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'MSCI ACWI, una volta eliminato dall'indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. In tal senso, il Consulente per gli investimenti farà riferimento a un benchmark composito costituito da MSCI ACWI IMI Sustainable Water Transition Index (33,33%), MSCI ACWI IMI Plastics Transition Index (33,33%) e MSCI ACWI IMI Natural Resources Stewardship Index (33,33%) (il "Benchmark") a fini di gestione del rischio per garantire che il rischio attivo (i.e. livello di deviazione rispetto al Benchmark) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento . Secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, l'Indice MSCI All Countries World (MSCI ACWI) costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto e ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'MSCI ACWI misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati avanzati ed emergenti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com/acwi.

Il ***Climate Transition Multi-Asset Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo in emittenti a livello globale che ci si aspetta che saranno in prima linea, e/o che beneficeranno della transizione verso un'economia a basse emissioni di gas serra e verso l'azzeramento delle emissioni nette di anidride carbonica. Il Comparto investe nell'intera gamma degli investimenti consentiti, ivi compresi (a titolo meramente esemplificativo) titoli azionari, titoli correlati ad azioni, valori mobiliari a reddito fisso (che possono comprendere valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), quote di OIC, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. L'esposizione valutaria e l'asset allocation sono gestite in modo flessibile. Il Comparto può investire senza limitazioni in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento (euro).

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà emittenti con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto si propone di effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito in conformità alla Policy ESG descritta di seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici.

Le attività sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Policy ESG
Il Comparto applicherà le Esclusioni per gli indici di riferimento UE di transizione climatica.

Il Comparto applicherà la metodologia proprietaria di BlackRock denominata "Transition Assessment" al fine di garantire che almeno l'80% del patrimonio totale sia investito in titoli conformi ai requisiti per i prodotti la cui denominazione riporti riferimenti alla transizione secondo gli orientamenti ESMA in materia.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'Indice, una volta eliminato dall'Indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore. Il rating ESG medio ponderato esclude determinate classi di attività (ad es. fondi), non supportati dai fornitori di rating ESG. In tali casi, il Consulente per gli Investimenti valuterà le partecipazioni per assicurarsi che siano in linea con l'obiettivo ambientale del Comparto.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Il punteggio ESG del Comparto verrà calcolato come il totale del punteggio ESG di ogni emittente (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato. Il punteggio ESG del benchmark pertinente sarà calcolato utilizzando i punteggi ESG degli indici delle classi di attività pertinenti, ponderati in modo da rispecchiare le allocazioni del benchmark. Nel materiale promozionale, questi punteggi possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 65% MSCI All Country World All Cap Index e per il 35% Bloomberg Global Aggregate Bond Index (coperto in EUR) quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 300% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composito (che a suo parere costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto), che comprende in misura pari al 65% l'indice MSCI All Country World All Cap e in misura pari al 35% l'indice Bloomberg Global Aggregate Bond (coperto in EUR) (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione classi di attività o titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice. I componenti dell'Indice (65% MSCI All Country World All Cap Index e 35% Bloomberg Global Aggregate Bond Index (coperto in EUR)) possono essere citati separatamente nel materiale promozionale relativo al Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web dei fornitori dell'Indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/product/indices e www.msci.com.

Il ***Continental European Flexible Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi di investimento ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Almeno il 70% del patrimonio complessivo verrà investito in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa, escluso il Regno Unito. Il Comparto investe di norma in titoli che, secondo il Consulente per gli Investimenti, presentano caratteristiche d'investimento basate sulle prospettive di crescita o sul valore dei titoli, tenendo conto volta per volta delle prospettive del mercato.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice FTSE World Europe ex UK per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti

o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ftserussell.com/products/indices/russell-us.

Il ***Diversified Tactical Fund*** si prefigge di conseguire un rendimento assoluto positivo mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito, con una correlazione limitata con i movimenti del mercato. Il Comparto si propone di conseguire il suo obiettivo investendo a livello mondiale nell'intera gamma degli investimenti consentiti, tra cui titoli azionari, titoli correlati ad azioni, valori mobiliari a reddito fisso (che possono comprendere fino al 10% del patrimonio totale del Comparto in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), azioni o quote di OIC (compresi i fondi negoziati in borsa), strumenti del mercato monetario, depositi, valute estere e liquidità, nonché qualsiasi altro titolo o strumento indicato nell'Appendice B.

Il Comparto non avrà un orientamento geografico o settoriale, ma potrebbe presentare in qualsiasi momento un'allocazione elevata in determinati paesi o settori. Il Comparto investirà principalmente nei mercati sviluppati, ma potrà anche presentare un'esposizione ai mercati emergenti. L'allocazione degli attivi del Comparto sarà flessibile per consentire al Comparto di adeguare le relative esposizioni a seconda delle condizioni di mercato e di altri fattori.

Il Comparto intende effettuare investimenti sostenibili e il suo patrimonio complessivo sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento dichiarati, il Comparto investirà in una varietà di strumenti d'investimento utilizzando tecniche d'investimento discrezionali per definire temi d'investimento basati sulla ricerca e sull'analisi di dati macroeconomici.

La strategia d'investimento del Fondo mira a valutare gli emittenti sottostanti dei titoli e degli strumenti illustrati in precedenza in base alle seguenti categorie macroeconomiche: "crescita", "inflazione", "politica" e "prezzi".

- Nell'ambito della categoria "crescita", il Comparto utilizza tecniche statistiche e matematiche per valutare indicatori quali la produzione reale, la bilancia dei pagamenti (ossia le transazioni tra entità di un determinato paese e il resto del mondo) e le relazioni economiche tra diversi paesi.

- Nell'ambito della categoria "inflazione", il Comparto si avvale di tecniche statistiche e matematiche per valutare indicatori quali le pressioni inflazionistiche, i costi dei fattori di produzione per i produttori, il costo del lavoro e gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio.

- Nell'ambito della categoria "politica", il Comparto utilizza tecniche statistiche e matematiche per valutare indicatori quali i regimi di politica fiscale e monetaria.

- Nell'ambito della categoria "prezzi", il Comparto utilizza tecniche statistiche e matematiche per valutare indicatori quali il valore relativo e le correlazioni tra i prezzi degli asset.

Queste categorie vengono poi utilizzate nel processo d'investimento del Comparto per determinare quali mercati, titoli e valute estere costituiranno il portafoglio del Comparto, con un'allocazione maggiore a favore degli emittenti sottostanti i cui titoli soddisfano i criteri sopra indicati.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio. L'eventuale ricorso del Comparto ai derivati può generare livelli variabili, talvolta anche elevati, di leva di mercato (ossia la circostanza in cui il Comparto ottiene un'esposizione al mercato superiore al valore del proprio patrimonio). L'utilizzo dei derivati comporterà inevitabilmente un effetto leva a causa del metodo di calcolo richiesto (la leva è la somma o l'esposizione nozionale lorda creata dai derivati utilizzati). Una leva elevata non è necessariamente indice di un rischio altrettanto elevato.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Fra questi si annoverano commercial paper garantiti da attività, collateralised debt obbligation, collateralised mortgage obbligation, titoli garantiti da mutui ipotecari commerciali, titoli credit-linked, fondi d'investimento conduit su mutui ipotecari immobiliari, titoli garantiti da mutui ipotecari residenziali e collateralised debt obbligation sintetiche.

Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Alcuni ABS possono essere strutturati utilizzando uno strumento derivato, come i credit default swap, o un paniere di strumenti derivati, per acquisire esposizione all'andamento dei titoli di vari emittenti senza dover investire direttamente nei titoli stessi.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando l'indice MSCI AC World quale benchmark idoneo.

Livello atteso di leva del Comparto: 250% del Valore patrimoniale netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ossia gli emittenti che non sono ancora stati esclusi dagli investimenti del Comparto) vengono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti sulla base, tra gli altri fattori, della loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e delle loro credenziali in termini di

rischi e opportunità ESG, quali il loro quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, la loro capacità di gestire strategicamente questioni ESG di più lungo termine e il potenziale impatto che tali questioni possono avere sui dati finanziari di un emittente.

Per svolgere tale analisi, il Consulente per gli investimenti può utilizzare dati forniti da fornitori ESG esterni, modelli proprietari e informazioni locali e può effettuare visite in loco. Il Consulente per gli investimenti può inoltre considerare ulteriori fattori relativi alle prassi di buona governance nella propria valutazione delle caratteristiche legate alla sostenibilità degli emittenti sottostanti, a seconda della specifica strategia ESG applicabile al Comparto.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto. In tal senso, il Consulente per gli investimenti farà riferimento all'MSCI World (l'"Indice"), per finalità di gestione dei rischi e per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, l'Indice costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto e ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***Dynamic High Income Fund*** persegue una politica di asset allocation flessibile che mira a garantire un livello elevato di reddito. Per generare livelli elevati di reddito, il Comparto cercherà fonti diversificate in una serie di asset class, investendo in via preponderante in attivi che generano reddito, quali valori mobiliari a reddito fisso, inclusi titoli di emittenti societari e governativi, sia a tasso fisso sia a tasso variabile, sia con rating investment grade, sia sub-investment grade o prive di rating, opzioni covered call e azioni privilegiate. Il Comparto utilizzerà diverse strategie d'investimento e potrà investire a livello globale nell'intera gamma di investimenti consentiti, inclusi titoli azionari, titoli correlati alle azioni, valori mobiliari a reddito fisso, quote di OIC, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente nella RPC investendo tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 50% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantiti. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai titoli strutturati qualificabili come valori mobiliari (che possono incorporare un derivato) è limitata al 30% del patrimonio complessivo. Quando le obbligazioni strutturate incorporano un derivato, gli attivi sottostanti saranno considerati investimenti idonei ai sensi della direttiva OICVM.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR relativo utilizzando come benchmark 70% Indice MSCI World / 30% Indice Bloomberg Global Aggregate Bond USD Hedged.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e le classi di attività e la misura in cui il Comparto investe nelle stesse possono variare senza limitazioni in funzione delle condizioni di mercato e di altri fattori a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Nella selezione di questi, il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composito, che comprende l'Indice MSCI World (70%) e l'Indice Bloomberg Global Aggregate Bond USD Hedged (30%) (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Sebbene l'Indice sia utilizzato dal Consulente per gli Investimenti per la costruzione del portafoglio del Comparto, nella selezione degli investimenti, costui non è vincolato dalle relative componenti o ponderazioni. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì decidere a propria discrezione di selezionare titoli non inclusi nell'Indice. Si

prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice. I componenti dell'Indice (ovvero MSCI World Index e Bloomberg Global Aggregate Bond Index USD Hedged) possono essere citati separatamente nel materiale promozionale relativo al Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/products/indices e www.msci.com.

L'***Emerging Europe Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi europei emergenti. Il Comparto può inoltre investire in società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nell'Area mediterranea o in regioni limitrofe.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets Europe 10/40 per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***Emerging Markets Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso di stati ed enti pubblici, e società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi emergenti. Il Comparto potrà inoltre investire in valori mobiliari di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non più del 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei seguenti paesi: Argentina, Brasile, Ghana, Indonesia, Libano, Messico, Filippine, Russia, Sri Lanka, Turchia, Ucraina, Venezuela e Zambia, paesi ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, è stato attribuito un rating di tipo non investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nell'Indice JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating. In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli Azionisti.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo e l'esposizione ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 15% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 150% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/global-research/index-research/composition-docs.

L'***Emerging Markets Corporate Bond Advanced Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei mercati emergenti e ricompresi nel J.P. Morgan ESG Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (l'"Indice" e, per quanto concerne i titoli che lo compongono, i "Titoli ricompresi nell'Indice"). L'Indice fornisce l'universo d'investimento per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto. La ponderazione in portafoglio dei Titoli ricompresi nell'Indice può non coincidere con la rispettiva ponderazione in seno all'Indice, in quanto il Comparto presenta una gestione attiva e non si prefigge di replicare l'Indice.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, "green bond" (come definite dalla sua metodologia proprietaria, ispirata agli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari a reddito fisso, inclusi titoli non investment grade. Si prevede che gli investimenti in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento rappresenteranno una porzione significativa del portafoglio, probabilmente superiore al 50% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non più del 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei seguenti paesi: Argentina, Brasile, Ungheria, Indonesia, Messico, Filippine, Russia, Repubblica Sudafricana, Turchia e Ucraina, paesi ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, è stato attribuito un rating di tipo non investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nell'Indice J.P. Morgan ESG Corporate Emerging Market Bond Index Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating. In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli Azionisti.

L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio totale.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando J.P. Morgan ESG Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
In fase di selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri d'investimento, i fattori ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali siano i fattori ESG che determinano le credenziali in ambito ESG dell'emittente all'interno dell'Indice e la sua performance generale in ambito ESG.

La metodologia dell'Indice valuta e classifica i potenziali componenti in base alle rispettive credenziali in ambito ESG rispetto ai loro omologhi di settore. Questo significa che il fornitore dell'Indice, J.P. Morgan LLC, conduce una valutazione sulla sostenibilità e sull'impatto etico di tali componenti in conformità alla propria metodologia predeterminata. Per maggiori dettagli si rimanda a https://www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs.

Il Comparto potrà altresì investire in valori mobiliari a reddito fisso di un emittente che non sia ricompreso nel rispettivo indice di riferimento all'atto dell'acquisto, ma che, a parere del Consulente per gli investimenti, soddisfi criteri ESG analoghi (in aggiunta ad altri criteri d'investimento).

Inoltre, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione a quelli che ritiene associati a fattori esterni negativi, (ad esempio, emittenti con maggiori emissioni di carbonio, emittenti con determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore rispetto al J.P. Morgan Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (l'"Indice per il reporting in materia ESG"). L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, a condizione che: il Comparto investa almeno il 70% del suo patrimonio totale in titoli a reddito fisso (FI) ricompresi all'interno dell'indice J.P. Morgan ESG Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (l'"Indice"). Il Comparto farà riferimento all'Indice per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle ponderazioni dell'Indice. La portata geografica e i requisiti ambientali, sociali e di governance ("ESG"), descritti di seguito, dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs.

L'***Emerging Markets Corporate Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso emessi da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi emergenti. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando JPMorgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice JP Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/global-research/index-research/composition-docs.

L'***Emerging Markets Equity Income Fund*** si propone di ottenere un reddito sopra la media dai propri investimenti azionari, senza tuttavia sacrificare la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo su scala mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in mercati emergenti. Gli investimenti possono essere effettuati anche in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi sviluppati che hanno attività di rilievo in questi paesi emergenti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di

operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***Emerging Markets Ex-China Fund*** intende massimizzare il rendimento totale tramite una combinazione di crescita del capitale e reddito sul patrimonio del Comparto. Il Comparto investe su scala mondiale almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in mercati emergenti, esclusa la Cina. Gli investimenti possono essere effettuati anche in titoli azionari di società con sede o che esercitano la loro attività economica prevalentemente nei paesi avanzati, ma che svolgono attività di rilievo in mercati emergenti (esclusa la Cina).

Il Comparto può investire indirettamente nei titoli dei mercati emergenti (esclusa la Cina), tramite American Depository Receipt (ADR) e Global Depositary Receipt (GDR), quotati o negoziati su borse valori e mercati regolamentati al di fuori dei mercati emergenti. ADR e GDR sono strumenti emessi da istituti finanziari che offrono esposizione a titoli azionari sottostanti.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets ex-China 10/40 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***Emerging Markets Fixed Maturity Bond Fund 2028*** intende generare reddito, preservando al contempo il volume di capitale iniziale investito e investendo in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto utilizza una strategia "buy and maintain" che prevede di mantenere i titoli a reddito fisso nell'ambito di una strategia a basso turnover (soggetta, fra gli altri fattori, a un monitoraggio costante del rischio di credito) fino alle relative date di scadenza fisse, quando il capitale potrà essere rimborsato al Comparto. Pertanto, il Comparto è concepito per investitori che intendono mantenere le proprie Azioni finché non saranno rimborsabili alla Data di Scadenza del Comparto, come definita di seguito.

Il Comparto avrà una scadenza fissa massima di 4 anni e 2 mesi, suddivisi in tre periodi distinti, ovvero:

i) il "**Periodo di pre-investimento**": un periodo di sottoscrizione iniziale della durata massima di 2 mesi, a decorrere da una data che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla creazione del Comparto stesso, fino alla relativa data di lancio (la **"Data di lancio"** del Comparto);

ii) il "**Periodo d'investimento**": un periodo di 3 anni immediatamente successivo al Periodo di pre-investimento, comprensivo di un periodo di ramp-up di 20 Giorni Lavorativi, soggetto alla discrezionalità del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di optare per un periodo più lungo, a seconda della sua valutazione delle condizioni di mercato (il "**Periodo di ramp-up**"); e

iii) il "**Periodo successivo all'investimento**": un periodo della durata massima di 12 mesi successivo al Periodo di investimento, che terminerà in una data stabilita dal Consulente per gli Investimenti a propria discrezione e in cui il Comparto sarà automaticamente chiuso (la "**Data di scadenza**").

Durante il Periodo di pre-investimento e il Periodo di ramp-up, il Comparto deterrà fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in liquidità, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa.

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto cercherà gradatamente di costruire il proprio portafoglio affinché, dopo il Periodo di ramp-up:

- almeno il 50% del suo Valore patrimoniale netto sia investito in titoli societari a reddito fisso dei mercati emergenti, emessi da società domiciliate o che svolgono la maggior parte della propria attività nei mercati emergenti;

- fino al 50% del suo Valore patrimoniale netto possa essere investito in obbligazioni e strumenti del mercato monetario (ovvero titoli di debito con scadenze a breve termine), che possono essere emessi da governi e agenzie governative, nonché organismi sovranazionali, domiciliati o che svolgono la maggior parte della propria attività nei mercati emergenti; e

- fino al 50% del suo Valore patrimoniale netto sia investito in titoli a reddito fisso dei mercati emergenti che, al momento dell'acquisto, abbiano un rating sub-investment grade.

Se la qualità creditizia dei titoli a reddito fisso detenuti dal Comparto dovesse peggiorare, facendo sì che oltre il 50% del Valore patrimoniale netto del Comparto sia investito in titoli a reddito fisso sub-investment grade o privi di rating, il Comparto può continuare a detenere i titoli a reddito fisso in questione per un periodo di tempo di tre o più mesi, a discrezione del Consulente degli Investimenti, per evitare la vendita di tali titoli declassati a un prezzo inferiore al valore di mercato.

Gli investimenti in titoli a reddito fisso possono includere anche investimenti in strumenti relativi a titoli come credit default swap, swap su valute, futures e contratti a termine. Inoltre, ove lo ritenga opportuno ai fini della gestione della liquidità, nonché per raggiungere i propri obiettivi d'investimento, il Comparto potrà

investire in equivalenti di cassa, quali depositi, Strumenti del Mercato Monetario e quote di OIC.

Durante il Periodo di investimento, il Comparto può investire fino al 50% del suo Valore patrimoniale netto in titoli con una scadenza media fino a un massimo di 4 anni, misurata dall'inizio del Periodo di investimento, qualora il Consulente per gli Investimenti lo ritenga conforme all'obiettivo e alla politica d'investimento del Comparto. Il resto dei titoli in cui il Comparto investe dovrà avere una scadenza media di massimo 3 anni, misurata dall'inizio del Periodo di investimento.

Durante il Periodo di investimento, tutti i redditi e le plusvalenze da investimento generate nel Comparto saranno reinvestiti nella strategia a discrezione del Consulente per gli Investimenti e conformemente alla politica d'investimento.

Durante il Periodo successivo all'investimento il Comparto investirà progressivamente in titoli (come specificato nella presente sezione "Politica d'investimento") con scadenze medie più brevi rispetto a quelle dei titoli in cui il Comparto ha investito durante il Periodo di investimento.

Inoltre, in previsione della chiusura automatica del Comparto alla Data di Scadenza, il Comparto potrà detenere fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in contanti, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa, ai fini della gestione della liquidità, per rimborsare gli Azionisti alla Data di Scadenza in conformità alla propria politica d'investimento, fermo restando che le partecipazioni in liquidità non potranno superare il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, salvo negli ultimi sei mesi prima della Data di Scadenza. A scanso di equivoci, si invitano gli Azionisti a tenere presente che nel Periodo successivo all'investimento i limiti di investimento precedentemente indicati in relazione al Periodo d'investimento non saranno più applicabili.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Inoltre, il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non si qualifica come fondo comune monetario ai sensi del Regolamento FCM.

Il Consulente per gli Investimenti può sia ridurre che prolungare la durata del Periodo di pre-investimento, del Periodo d'investimento e del Periodo successivo all'investimento. Questo può avvenire, a titolo di esempio ma non limitativo, in situazioni quali la sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto, o l'emissione e il rimborso di Azioni del Comparto, anche laddove tali azioni abbiano quale effetto l'estensione della durata del Comparto oltre i 4 anni e 5 mesi, posticipando di conseguenza la Data di Scadenza prevista.

Sottoscrizioni
Gli azionisti possono sottoscrivere azioni del Comparto durante il Periodo di pre-investimento. Alla fine del Periodo di pre-investimento, il Comparto verrà chiuso alle nuove sottoscrizioni.

Gli Azionisti saranno informati della chiusura del Periodo di pre-investimento e dell'apertura del Periodo d'investimento mediante comunicazione pubblicata nel seguente indirizzo Web: https://www.blackrock.com/lu/individual/products/product-list.

Entro 20 Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di pre-investimento, gli Azionisti saranno informati per iscritto della pertinente Data di Scadenza. La Data di Scadenza coinciderà con la data in cui termina il Periodo successivo all'investimento, e cadrà entro 12 mesi dalla fine del Periodo d'investimento, come stabilito dal Consulente per gli Investimenti, a sua discrezione. Alla Data di Scadenza, il Comparto sarà automaticamente chiuso e le relative Azioni verranno rimborsate in conformità alle disposizioni in materia di rimborso di cui al presente Prospetto Informativo. Sarà come se ogni investitore che detiene ancora azioni del Comparto alla Data di Scadenza avesse inviato una richiesta di rimborso completo prima di tale data e a far tempo dalla stessa.

Rimborsi
Gli Azionisti potranno chiedere il rimborso delle proprie Azioni nel Comparto durante il Periodo di pre-investimento, il Periodo di investimento o il Periodo successivo all'investimento, rispettando le disposizioni stabilite nelle sezioni "Rimborso di Azioni".

A discrezione della Società di Gestione che agisce nel migliore interesse degli Azionisti, sulle Azioni sarà addebitata una commissione di rimborso massima dell'1% nel Giorno di negoziazione in cui avviene il rimborso, tranne che alla Data di Scadenza.

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà la Policy ESG delineata di seguito al termine del Periodo di ramp-up.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Durante il Periodo d'investimento, il Consulente per gli Investimenti cercherà di incrementare l'esposizione a investimenti ritenuti avere esternalità positive associate (ad esempio, emittenti a più bassa impronta di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli Investimenti cercherà di limitare l'esposizione verso investimenti ritenuti avere esternalità negative associate (ad esempio, emittenti ad alta intensità di carbonio, emittenti che attuano pratiche commerciali controverse o emittenti con credenziali ESG negative) per tutta la durata del periodo di validità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e

opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

L'***Emerging Markets Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi emergenti. Gli investimenti possono essere effettuati anche in titoli di società con sede o che esercitano la loro attività economica prevalentemente nei paesi avanzati, ma che svolgono attività di rilievo anche in questi paesi emergenti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***Emerging Markets Impact Bond Fund*** si propone di generare crescita del capitale e reddito nel lungo termine (per almeno cinque anni consecutivi) investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in un portafoglio globale relativamente concentrato di obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS) emesse da governi, agenzie e società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei mercati emergenti, laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili.

Il Comparto può investire più del 50% (ma non oltre il 70%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi ai quali sia stato attribuito un rating di tipo non-investment grade. L'esposizione a un unico paese con rating non-investment grade non supererà il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite nella Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Policy ESG
Il Comparto applicherà le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Comparto effettua investimenti a "impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Per la selezione delle obbligazioni GSS, il Consulente per gli Investimenti analizzerà l'utilizzo dei proventi delle emissioni e il contesto operativo dell'emittente in termini di allineamento con i Green Bond Principles (GBP), i Social Bond Principles (SBP) e le Sustainability Bond Guidelines (SBG) emanati dall'International Capital Markets Association per stabilire l'idoneità all'interno dell'universo d'investimento. Le decisioni d'investimento riguardanti tutto il portafoglio verranno prese dal Consulente per gli Investimenti sulla base di una ricerca specifica degli emittenti (analisi dei titoli sovrani e di credito, costituita da un framework multifattoriale che valuta i rischi globali, di paese e specifici di un emittente per determinare la sua capacità e disponibilità a pagare nel lungo termine), al fine di identificare le obbligazioni GSS e altri titoli a reddito fisso che, secondo l'opinione del Consulente per gli Investimenti, possono produrre interessanti rendimenti nel lungo periodo, restando al contempo allineati con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta.

Per maggiori informazioni, si rimanda al sito web dell'ONU: https://sdgs.un.org/goals.

Per la selezione delle obbligazioni non-GSS, comprese le obbligazioni societarie dei mercati emergenti e le obbligazioni sovrane, il Consulente per gli Investimenti investirà solo in obbligazioni ESG con rating elevato.

La strategia d'investimento riduce l'universo d'investimento del Comparto per almeno il 20%. Ai soli fini della misurazione della suddetta riduzione, per la definizione dell'universo d'investimento si utilizza una combinazione dell'indice JP Morgan Emerging Markets Bond e dell'indice JPMorgan Corporate Emerging Markets Bond.

Il Consulente per gli Investimenti intende inoltre limitare l'investimento diretto in titoli di emittenti che, a suo parere: hanno esposizione a, o legami con, le armi controverse; ottengono più del 5% dei ricavi dalla produzione, distribuzione, concessione di licenze, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o di prodotti connessi al tabacco; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco o di munizioni per armi di piccolo calibro destinate alla vendita al dettaglio a civili; si ritiene abbiano violato uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), relativi a diritti umani, condizioni di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. Il Comparto ha uno stile di investimento privo di vincoli, ossia non verrà considerato alcun benchmark nel processo di selezione dei suoi investimenti. L'Indice JP Morgan ESG Green Bond Emerging Markets Index (USD Hedged) (l'"Indice") ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'Indice misura le performance delle obbligazioni verdi di tutti i mercati emergenti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/global-research/index-research/composition-docs.

L'***Emerging Markets Local Currency Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in valute locali, emessi da governi ed enti governativi e società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica nei mercati emergenti. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari disponibili, inclusi titoli non investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite il regime QFI, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non più del 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei seguenti paesi: Brasile, Ungheria, Indonesia, Russia, Repubblica Sudafricana e Turchia, paesi ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, è stato attribuito un rating di tipo non investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nell'Indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating. In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli Azionisti.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il JP Morgan GBI-EM Global Diversified Index come benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il comparto: 480% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di

operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/global-research/index-research/composition-docs.

L'***Emerging Markets Sustainable Equity Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività prevalentemente nei mercati emergenti, in modo coerente con i principi dell'investimento sostenibile.

Le decisioni d'investimento si basano sulla ricerca fondamentale del Consulente per gli Investimenti, con particolare attenzione all'analisi bottom-up (specifica sulle singole società), incluse le metriche finanziarie e non finanziarie. Questo approccio punta a identificare e selezionare titoli azionari e titoli assimilabili alle azioni che consentano, tramite un portafoglio concentrato, di riflettere la convinzione del Consulente per gli Investimenti riguardo al raggiungimento dell'obiettivo di investimento del Comparto. Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsivoglia rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Il Consulente per gli Investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione e vendita al dettaglio di bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo e che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I criteri ESG consistono inoltre di un rating B o più elevato, come definito dagli ESG Intangible Value Assessment Ratings di MSCI o da un altro fornitore terzo di dati ESG equivalente.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica almeno del 20% inferiore a quello dell'Indice.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli (esclusi i fondi del mercato monetario) in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alle loro caratteristiche di sostenibilità e alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Consulente per gli Investimenti si impegna con le società per sostenere il miglioramento delle loro credenziali ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, l'Indice costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto e ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'Indice misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati emergenti a livello mondiale. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***ESG Emerging Markets Blended Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi

d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi da governi e agenzie governative dei mercati emergenti e da società con sede o che svolgono la propria attività economica prevalentemente in tali mercati, denominati in valute dei mercati emergenti e non, e compresi nel J.P. Morgan ESG Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (l'"Indice" e, per quanto concerne i titoli che lo compongono, i "Titoli ricompresi nell'Indice"). L'Indice fornisce l'universo d'investimento per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto. La ponderazione in portafoglio dei Titoli ricompresi nell'Indice può non coincidere con la rispettiva ponderazione in seno all'Indice, in quanto il Comparto presenta una gestione attiva e non si prefigge di replicare l'Indice. L'allocazione delle attività del Comparto è da intendersi flessibile e il Comparto manterrà la capacità di modificare l'esposizione tra valute ed emittenti a seconda delle condizioni di mercato e di altri fattori.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, "green bond" (come definite dalla sua metodologia proprietaria, ispirata agli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari a reddito fisso, inclusi titoli non investment grade. Si prevede che gli investimenti in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento rappresenteranno una porzione significativa del portafoglio, probabilmente superiore al 50% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non più del 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei seguenti paesi: Argentina, Brasile, Ungheria, Ghana, Indonesia, Messico, Filippine, Sri Lanka, Russia, Repubblica Sudafricana, Turchia, Ucraina e Zambia, paesi ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, è stato attribuito un rating di tipo non investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nell'Indice J.P. Morgan ESG Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating. In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli Azionisti.

L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 15% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando J.P. Morgan ESG Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 550% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
In fase di selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri d'investimento, i fattori ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali siano i fattori ESG che determinano le credenziali in ambito ESG dell'emittente all'interno dell'Indice e la sua performance generale in ambito ESG.

La metodologia dell'Indice valuta e classifica i potenziali componenti in base alle rispettive credenziali in ambito ESG rispetto ai loro omologhi di settore. Questo significa che il fornitore dell'Indice, J.P. Morgan LLC, conduce una valutazione sulla sostenibilità e sull'impatto etico di tali componenti in conformità alla propria metodologia predeterminata. Per maggiori dettagli si rimanda a https://www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs.

Il Comparto potrà altresì investire in valori mobiliari a reddito fisso di emittenti dei mercati emergenti e non emergenti che non siano ricompresi nel rispettivo indice di riferimento all'atto dell'acquisto, ma che, a parere del Consulente per gli investimenti, soddisfino criteri ESG analoghi (in aggiunta ad altri criteri d'investimento).

Inoltre, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG (come definito nella seguente sezione "Utilizzo del Benchmark") e cercherà di limitare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, a condizione che: il Comparto investa almeno il 70% del suo patrimonio totale in titoli a reddito fisso (FI) ricompresi all'interno dell'indice J.P. Morgan ESG Blended Emerging Market Bond (Sovereign) (l'"Indice"). Così facendo, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a:

- l'Indice J.P. Morgan ESG Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle ponderazioni dell'Indice. La portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento e i requisiti ESG potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

- l'Indice J.P. Morgan Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs.

L'***ESG Emerging Markets Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei mercati emergenti e ricompresi nel J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified (l'"Indice" e, per quanto concerne i titoli che lo compongono, i "Titoli ricompresi nell'Indice"). L'Indice fornisce l'universo d'investimento per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto. La ponderazione in portafoglio dei Titoli ricompresi nell'Indice può non coincidere con la rispettiva ponderazione in seno all'Indice, in quanto il Comparto presenta una gestione attiva e non si prefigge di replicare l'Indice.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili compresi senza limitazione, "green bond" (come definite dalla sua metodologia proprietaria, ispirata agli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari a reddito fisso, inclusi titoli non investment grade. Si prevede che gli investimenti in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento rappresenteranno una porzione significativa del portafoglio, probabilmente superiore al 50% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non più del 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei seguenti paesi: Argentina, Brasile, Ghana, Indonesia, Messico, Filippine, Sri Lanka, Russia, Turchia, Ucraina e Zambia, paesi ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, è stato attribuito un rating di tipo non investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nell'Indice J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating. In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli Azionisti.

L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 15% del patrimonio complessivo e l'esposizione alle obbligazioni

contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 150% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
In fase di selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri d'investimento, i fattori ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali siano i fattori ESG che determinano le credenziali in ambito ESG dell'emittente all'interno dell'Indice e la sua performance generale in ambito ESG.

La metodologia dell'Indice valuta e classifica i potenziali componenti in base alle rispettive credenziali in ambito ESG rispetto ai loro omologhi di settore. Questo significa che il fornitore dell'Indice, J.P. Morgan LLC, conduce una valutazione sulla sostenibilità e sull'impatto etico di tali componenti in conformità alla propria metodologia predeterminata. Per maggiori dettagli si rimanda a https://www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs.

Il Comparto potrà altresì investire in valori mobiliari a reddito fisso di un emittente che non sia ricompreso nel rispettivo indice di riferimento all'atto dell'acquisto, ma che, a parere del Consulente per gli investimenti, soddisfi criteri ESG analoghi (in aggiunta ad altri criteri d'investimento).

Inoltre, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG (come definito nella seguente sezione "Utilizzo del Benchmark") e cercherà di limitare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, a condizione che: il Comparto investa almeno il 70% del suo patrimonio totale in titoli a reddito fisso (FI) ricompresi all'interno dell'indice J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified (l'"Indice"). Così facendo, il Consulente per gli investimenti farà riferimento a:

- l'Indice J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle ponderazioni dell'Indice. La portata geografica e i requisiti ambientali, sociali e di governance ("ESG"), descritti di seguito, dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

- l'Indice J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs.

L'***ESG Emerging Markets Local Currency Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi da governi dei mercati emergenti, denominati nelle valute locali di tali paesi dei mercati emergenti e ricompresi nel J.P. Morgan ESG Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified (l'"Indice"), nonché nei titoli che lo compongono (i "Titoli ricompresi nell'Indice"). L'Indice

fornisce l'universo d'investimento per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto. La ponderazione in portafoglio dei Titoli ricompresi nell'Indice può non coincidere con la rispettiva ponderazione in seno all'Indice, in quanto il Comparto presenta una gestione attiva e non si prefigge di replicare l'Indice.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili compresi senza limitazione, "green bond" (come definite dalla sua metodologia proprietaria, ispirata agli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari a reddito fisso, inclusi titoli non investment grade.

Si prevede che gli investimenti in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento rappresenteranno una porzione notevole del portafoglio, che, in base alle condizioni di mercato, potrebbe superare il 30% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di Brasile, Ungheria, Indonesia, Russia, Repubblica Sudafricana e Turchia, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice J.P. Morgan ESG Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating. In virtù delle oscillazioni del mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli Azionisti.

L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il J.P. Morgan ESG Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 480% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
In fase di selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri d'investimento, i fattori ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali siano i fattori ESG che determinano le credenziali in ambito ESG dell'emittente all'interno dell'Indice e la sua performance generale in ambito ESG.

La metodologia dell'Indice valuta e classifica i potenziali componenti in base alle rispettive credenziali in ambito ESG rispetto ai loro omologhi di settore. Questo significa che il fornitore dell'Indice, J.P. Morgan LLC, conduce una valutazione sulla sostenibilità e sull'impatto etico di tali componenti in conformità alla propria metodologia predeterminata. Per maggiori dettagli si rimanda al sito https://www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs.

Il Comparto potrà altresì investire in valori mobiliari a reddito fisso di un emittente che non sia ricompreso nel rispettivo indice di riferimento all'atto dell'acquisto, ma che, a parere del Consulente per gli investimenti, soddisfi criteri ESG analoghi (in aggiunta ad altri criteri d'investimento).

Inoltre, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG (come definito nella sezione Utilizzo del Benchmark di seguito), cercando di limitare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati

ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, a condizione che: il Comparto investa almeno il 70% del suo patrimonio totale in titoli a reddito fisso (FI) ricompresi all'interno dell'indice J.P. Morgan ESG Government Bond Index-Emerging Market Global Diversified (l'"Indice"). Così facendo, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a:

- l'Indice J.P. Morgan ESG Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified (l'"Indice"), per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle ponderazioni dell'Indice. La portata geografica e i requisiti ambientali, sociali e di governance ("ESG"), descritti di seguito, dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

- l'Indice J.P. Morgan Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs.

L'***ESG Multi-Asset Fund*** adotta una politica di ripartizione degli investimenti che si propone di massimizzare il rendimento totale, in modo compatibile con i principi ambientali, sociali e di governance (approccio agli investimenti con enfasi per i temi ESG).

Il Comparto investe su scala mondiale nell'intera gamma degli investimenti consentiti, fra cui azioni, valori mobiliari a reddito fisso (compresi eventualmente alcuni valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), quote di OIC, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto persegue una politica di asset allocation flessibile (che può includere l'assunzione di un'esposizione indiretta alle materie prime per il tramite di investimenti consentiti, principalmente mediante derivati su indici di materie prime ed ETF). Il Comparto può investire, a titolo esemplificativo, in titoli denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento (Euro). L'esposizione valutaria del Fondo è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente nella RPC investendo tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Fondo CIBM e può ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in titoli garantiti da attività (ABS) e in titoli garantiti da ipoteca (MBS), di rating investment grade o inferiore. Fra questi possono figurare: commercial paper garantiti da attività, obbligazioni garantite da debito (CDO), obbligazioni garantite da ipoteca (CMO), titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali (CMBS), titoli legati al credito, REMIC, RMBS e obbligazioni sintetiche garantite da debito. Le attività sottostanti di ABS ed MBS possono includere prestiti, leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, finanziamenti per l'acquisto di automobili e prestiti a studenti nel caso degli ABS, e mutui ipotecari su immobili commerciali e residenziali concessi da un'istituzione finanziaria regolamentata e autorizzata, nel caso degli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono ricorrere alla leva finanziaria per aumentare il rendimento per gli Azionisti. Alcuni ABS possono essere strutturati utilizzando uno strumento derivato, come i credit default swap, o un paniere di strumenti derivati, per acquisire esposizione all'andamento dei titoli di vari emittenti senza dover investire direttamente nei titoli stessi.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto può utilizzare total return swap che hanno come attività sottostanti, in conformità alla propria politica di investimento, titoli azionari o valori mobiliari a reddito fisso oppure titoli connessi ad azioni o titoli connessi a valori mobiliari a reddito fisso. Gli investitori sono invitati a fare riferimento all'Allegato G per maggiori dettagli sulla percentuale attesa e massima destinata ai total return swap detenuti dal Comparto. Qualsivoglia rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR relativo utilizzando per il 25% l'MSCI World Index, per il 25% l'MSCI World Index coperto in EUR e per il 50% il Bloomberg Global Aggregate Bond Index coperto in EUR, quale benchmark di rischio idoneo

Livello previsto di leva finanziaria del Comparto: 175% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Consulente per gli Investimenti intende inoltre limitare al di sotto del 5% del patrimonio totale gli investimenti in società appartenenti al settore dell'esplorazione e produzione di gas e petrolio o al

settore del petrolio e del gas integrati, come definiti nel Global Industry Classification Standard (GICS). Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione, distribuzione o concessione di licenze relative a bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Il Consulente per gli Investimenti escluderà qualsiasi emittente con un rating MSCI ESG inferiore a BBB.

Le restanti società (ovvero quelle non ancora escluse dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ. Un Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili, azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso, altrimenti noti come titoli di debito, emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) verso emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il punteggio ESG del Comparto verrà calcolato come il totale del punteggio ESG di ogni emittente (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato. Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che intende fornire un esito ESG migliore rispetto all'Indice e il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore al rating ESG dell'Indice una volta eliminato dall'Indice almeno il 25% dei titoli con rating più basso. È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'Indice.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del benchmark
Il Comparto è gestito attivamente con molteplici classi di attività e la misura in cui il Comparto investe nelle stesse può variare senza limitazioni in funzione delle condizioni di mercato e di altri fattori a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composito (che a suo avviso rappresenta in modo attendibile l'universo d'investimento del Comparto), che comprende l'Indice MSCI World 25%, l'Indice MSCI World coperto in EUR 25% e l'Indice Bloomberg Global Aggregate Bond Index coperto in EUR 50% (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. I componenti dell'Indice (ovvero MSCI World Index, MSCI World Index coperto in EUR e Bloomberg Global Aggregate Bond Index coperto in EUR) possono essere citati separatamente nel materiale promozionale relativo al Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web dei fornitori dell'indice all'indirizzo www.msci.com e www.bloomberg.com/professional/product/indices.

L'***Euro Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo è investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in euro. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg Euro-Aggregate 500mm+ Bond Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 120% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG (come definito nella seguente sezione "Utilizzo del Benchmark") e cercherà di limitare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Almeno il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da Provider ESG esterni, modelli proprietari e di intelligence locale, oltre a poter effettuare visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili alla liquidità e azioni o quote di OIC, nonché valori mobiliari a reddito fisso (altrimenti noti come titoli di debito)) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Il rating ESG medio ponderato della quota societaria del Comparto sarà maggiore rispetto al rating ESG della quota societaria dell'Indice per il reporting in materia ESG (come definito nella seguente sezione "Utilizzo del Benchmark").

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice:

(i) Bloomberg Euro-Aggregate 500mm+ Bond (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

(ii) Bloomberg Euro-Aggregate (80%) e l'indice Bloomberg Global Aggregate (20%) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice: https://www.bloomberg.com/company/press/bloomberg-completes-fixed-income-indices-rebrand/.

L'***Euro Corporate Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade denominati in euro. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni titoli ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment

grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando l'ICE BofAML Euro Corporate Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG (come definito nella seguente sezione "Utilizzo del Benchmark") e cercherà di limitare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili alla liquidità e azioni o quote di OIC, nonché valori mobiliari a reddito fisso (altrimenti noti come titoli di debito)) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice:

(i) ICE BofAML Euro Corporate (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

(ii) Bloomberg Euro-Corporate (80%) e l'indice Bloomberg Global US Corporate (20%) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice: https://www.bloomberg.com/company/press/bloomberg-completes-fixed-income-indices-rebrand.

L'***Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2027*** si propone di generare reddito, mirando al tempo stesso a preservare l'importo del capitale originario e a investire in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto adotta una strategia di "buy & maintain", in virtù della quale i titoli a reddito fisso vengono detenuti fino alle date di scadenza prestabilite nell'ambito di una strategia a bassa rotazione (soggetta, tra gli altri fattori, al monitoraggio continuo del rischio di credito), quando il relativo capitale passerà ad essere rimborsabile al Comparto. Pertanto, il Comparto è stato pensato per quegli investitori che deterranno le proprie Azioni fino al loro riscatto finale in corrispondenza della Data di scadenza del Comparto, come definita di seguito.

Il Comparto è stato concepito per avere una durata prestabilita pari a un massimo di 4 anni e 2 mesi, comprensiva di tre distinti periodi, descritti di seguito:

i) il "**Periodo di pre-investimento**": un periodo di sottoscrizione iniziale della durata massima di 2 mesi, a decorrere da una data che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla creazione del Comparto stesso, fino alla relativa data di lancio (la **"Data di lancio"** del Comparto);

ii) il "**Periodo d'investimento**": un periodo di 3 anni immediatamente successivo al Periodo di pre-investimento, comprensivo di un periodo di ramp-up di 20 Giorni Lavorativi, soggetto alla discrezionalità del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di optare per un periodo più lungo, a seconda della sua valutazione delle condizioni di mercato (il "**Periodo di ramp-up**"); e

iii) il "**Periodo successivo all'investimento**": un periodo della durata massima di 12 mesi posteriore al Periodo d'investimento, che termina a una data stabilita dal Consulente per gli Investimenti, a sua esclusiva discrezione, in cui il

Comparto sarà automaticamente chiuso (la "**Data di scadenza**").

Durante il Periodo di pre-investimento e il Periodo di ramp-up, il Comparto deterrà fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in liquidità, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa.

Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il Comparto cercherà gradatamente di costruire il proprio portafoglio affinché, dopo il Periodo di ramp-up, almeno il 50% del suo Valore Patrimoniale Netto sia investito in titoli a reddito fisso ad alto rendimento, denominati in varie valute, emessi da governi ed enti governativi, nonché da società, che hanno sede in Europa o che vi conducono una parte preponderante delle loro attività. I suddetti titoli a reddito fisso, al momento dell'acquisto, avranno un rating pari a B o BB o equivalente.

L'investimento in titoli a reddito fisso può includere anche investimenti in strumenti relativi ai suddetti titoli, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine. Inoltre, ove lo ritenga opportuno ai fini della gestione della liquidità, nonché per raggiungere i propri obiettivi d'investimento, il Comparto potrà investire in equivalenti di cassa, quali depositi, Strumenti del Mercato Monetario e quote di OIC.

Durante il Periodo d'investimento, il Comparto può investire fino al 50% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli con scadenze medie fino a 4 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento, laddove il Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto. I titoli rimanenti in cui il Comparto investe sono concepiti per avere scadenze medie fino a 3 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento.

Durante il Periodo d'investimento, tutti i redditi da investimento e le plusvalenze di capitale generate nel Comparto saranno reinvestiti nella strategia, a discrezione del Consulente per gli Investimenti e nel rispetto della politica d'investimento.

Durante il Periodo successivo all'investimento, il Comparto investirà progressivamente in titoli (tutti indicati nella presente sezione relativa alla Politica d'investimento) che abbiano scadenze medie più brevi di quelle in cui il Comparto avrà investito durante il Periodo d'investimento.

Inoltre, in previsione della chiusura automatica del Comparto alla Data di Scadenza, il Comparto potrebbe essere interamente investito in contanti, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa ai fini della gestione della liquidità per rimborsare gli Azionisti alla Data di Scadenza in conformità alla propria politica d'investimento, purché le partecipazioni in liquidità non superino il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, tranne che negli ultimi sei mesi prima della Data di Scadenza. A scanso di equivoci, si invitano gli Azionisti a tenere presente che nel Periodo successivo all'investimento i limiti di investimento precedentemente indicati in relazione al Periodo d'investimento non saranno più applicabili.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Inoltre, il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non si qualifica come fondo comune monetario ai sensi del Regolamento FCM.

Il Consulente per gli Investimenti può sia ridurre che prolungare la durata del Periodo di pre-investimento, del Periodo d'investimento e del Periodo successivo all'investimento. Questo può avvenire, a titolo di esempio ma non limitativo, in situazioni quali la sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto, o l'emissione e il rimborso di Azioni del Comparto, anche laddove tali azioni abbiano quale effetto l'estensione della durata del Comparto oltre i 4 anni e 2 mesi, posticipando di conseguenza la Data di Scadenza prevista.

Sottoscrizioni
Gli Azionisti hanno la possibilità di sottoscrivere il Comparto nel corso del Periodo di pre-investimento. Al termine del Periodo di pre-investimento, non sarà più possibile sottoscrivere azioni, in quanto il Comparto verrà chiuso a nuove sottoscrizioni.

Gli Azionisti saranno informati della chiusura del Periodo di pre-investimento e dell'apertura del Periodo d'investimento mediante comunicazione pubblicata nel seguente indirizzo Web: https://www.blackrock.com/lu/individual/products/product-list.

Entro 20 Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di pre-investimento, gli Azionisti saranno informati per iscritto della pertinente Data di Scadenza. La Data di Scadenza coinciderà con la data in cui termina il Periodo successivo all'investimento, e cadrà entro 12 mesi dalla fine del Periodo d'investimento, come stabilito dal Consulente per gli Investimenti, a sua discrezione. Alla Data di Scadenza, il Comparto sarà automaticamente chiuso e le relative Azioni verranno rimborsate in conformità alle disposizioni in materia di rimborso di cui al presente Prospetto Informativo. Sarà come se ogni investitore ancora investito nel Comparto alla Data di Scadenza avesse inviato una richiesta di rimborso completo prima di tale data e a far tempo dalla stessa.

Rimborsi
Gli Azionisti potranno riscattare le proprie Azioni nel Comparto durante il Periodo di pre-investimento, il Periodo d'investimento o il Periodo successivo all'investimento, in conformità alle disposizioni di cui alla sezione "Rimborso delle Azioni".

La Società di Gestione, agendo nel migliore interesse degli Azionisti, ha facoltà di applicare una commissione di rimborso fino all'1% sulle Azioni. L'addebito di detta commissione avverrà nel Giorno di Negoziazione applicabile in cui viene effettuato il rimborso, in qualsiasi momento, ma non alla Data di Scadenza.

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà la Policy ESG delineata di seguito al termine del Periodo di ramp-up.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti adotterà

anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Durante il Periodo d'investimento, il Consulente per gli Investimenti cercherà di incrementare l'esposizione a investimenti ritenuti avere esternalità positive associate (ad esempio, emittenti a più bassa impronta di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli Investimenti cercherà di limitare l'esposizione verso investimenti ritenuti avere esternalità negative associate (ad esempio, emittenti ad alta intensità di carbonio, emittenti che attuano pratiche commerciali controverse o emittenti con credenziali ESG negative) per tutta la durata del periodo di validità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

L'***Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2028*** si propone di generare reddito, mirando al tempo stesso a preservare l'importo del capitale originario e a investire in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto persegue una strategia a bassa rotazione (soggetta, tra gli altri fattori, al monitoraggio continuo del rischio di credito), in virtù della quale i titoli a reddito fisso vengono detenuti fino alle rispettive date di scadenza, quando il relativo capitale passerà ad essere rimborsabile al Comparto. Pertanto, il Comparto è stato pensato per quegli investitori che deterranno le proprie Azioni fino al loro riscatto finale in corrispondenza della Data di scadenza del Comparto, come definita di seguito.

Il Comparto è stato concepito per avere una durata prestabilita pari a un massimo di 4 anni e 2 mesi, comprensiva di tre distinti periodi, descritti di seguito:

i) il "**Periodo di pre-investimento**": un periodo di sottoscrizione iniziale della durata massima di 2 mesi, a decorrere da una data che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla creazione del Comparto stesso, fino alla relativa data di lancio (la "**Data di lancio**" del Comparto);

ii) il "**Periodo d'investimento**": un periodo di 3 anni immediatamente successivo al Periodo di pre-investimento, comprensivo di un periodo di ramp-up di 20 Giorni Lavorativi, soggetto alla discrezionalità del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di optare per un periodo più lungo, a seconda della sua valutazione delle condizioni di mercato (il "**Periodo di ramp-up**"); e

iii) il "**Periodo successivo all'investimento**": un periodo della durata massima di 12 mesi posteriore al Periodo d'investimento, che termina a una data stabilita dal Consulente per gli Investimenti, a sua esclusiva discrezione, in cui il Comparto sarà automaticamente chiuso (la "**Data di scadenza**").

Durante il Periodo di pre-investimento e il Periodo di ramp-up, il Comparto deterrà fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in liquidità, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa.

Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il Comparto cercherà gradatamente di costruire il proprio portafoglio affinché, dopo il Periodo di ramp-up, almeno il 50% del suo Valore Patrimoniale Netto sia investito in titoli a reddito fisso ad alto rendimento, denominati in varie valute, emessi da governi ed enti governativi, nonché da società, che hanno sede in Europa o che vi conducono una parte preponderante delle loro attività. I suddetti titoli a reddito fisso, al momento dell'acquisto, avranno un rating pari a B o BB o equivalente.

Se, durante l'ultimo anno del Periodo d'investimento, il requisito minimo del 50% del patrimonio investito in titoli a reddito fisso ad alto rendimento non può essere soddisfatto senza compromettere il rating creditizio o l'obiettivo di reddito del Comparto, questo requisito di esposizione minima potrebbe non essere applicato.

L'investimento in titoli a reddito fisso può includere anche investimenti in strumenti relativi ai suddetti titoli, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine. Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di investimento; ciò potrebbe aumentare il valore nominale totale dell'esposizione creditizia del portafoglio fino a oltre il 100%.

Inoltre, ove lo ritenga opportuno ai fini della gestione della liquidità, nonché per raggiungere i propri obiettivi d'investimento, il Comparto potrà investire in equivalenti di cassa, quali depositi, Strumenti del Mercato Monetario e quote di OIC.

Durante il Periodo d'investimento, il Comparto può investire fino al 50% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso con scadenza fino a 4 anni, misurata a partire dall'inizio del Periodo d'investimento, laddove il Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto. I titoli rimanenti in cui il Comparto

investe sono concepiti per avere scadenze fino a 3 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento.

Durante il Periodo d'investimento, tutti i redditi da investimento e le plusvalenze di capitale generate nel Comparto saranno reinvestiti nella strategia, a discrezione del Consulente per gli Investimenti e nel rispetto della politica d'investimento.

Durante il Periodo successivo all'investimento, il Comparto investirà progressivamente in titoli (tutti indicati nella presente sezione relativa alla Politica d'investimento) che abbiano scadenze medie più brevi di quelle in cui il Comparto avrà investito durante il Periodo d'investimento.

Inoltre, in previsione della chiusura automatica del Comparto alla Data di Scadenza, il Comparto potrebbe essere interamente investito in contanti, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa ai fini della gestione della liquidità per rimborsare gli Azionisti alla Data di Scadenza in conformità alla propria politica d'investimento, purché tali partecipazioni in contanti non superino il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, salvo durante gli ultimi sei mesi prima della Data di Scadenza. A scanso di equivoci, si invitano gli Azionisti a tenere presente che nel Periodo successivo all'investimento i limiti di investimento o i requisiti di esposizione minima precedentemente indicati in relazione al Periodo d'investimento non saranno più applicabili.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Inoltre, il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non si qualifica come fondo comune monetario ai sensi del Regolamento FCM.

Il Consulente per gli Investimenti può sia ridurre che prolungare la durata del Periodo di pre-investimento, del Periodo d'investimento e del Periodo successivo all'investimento. Questo può avvenire, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in situazioni quali la sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto, o l'emissione e il rimborso di Azioni del Comparto, anche laddove tali azioni abbiano quale effetto l'estensione della durata del Comparto oltre i 4 anni e 2 mesi, posticipando di conseguenza la Data di Scadenza prevista.

Sottoscrizioni
Gli Azionisti hanno la possibilità di sottoscrivere il Comparto nel corso del Periodo di pre-investimento. Al termine del Periodo di pre-investimento, il Comparto sarà chiuso a nuove sottoscrizioni.

Gli Azionisti saranno informati della chiusura del Periodo di pre-investimento e dell'apertura del Periodo d'investimento mediante comunicazione pubblicata nel seguente indirizzo Web: https://www.blackrock.com/uk/individual/en/literature/fund-announcement/blackrock-global-funds-fund-announcement.

Entro 20 Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di pre-investimento, gli Azionisti saranno informati per iscritto della pertinente Data di Scadenza. La Data di Scadenza coinciderà con la data in cui termina il Periodo successivo all'investimento, e cadrà entro 12 mesi dalla fine del Periodo d'investimento, come stabilito dal Consulente per gli Investimenti, a sua discrezione. Alla Data di Scadenza, il Comparto sarà automaticamente chiuso e le relative Azioni verranno rimborsate in conformità alle disposizioni in materia di rimborso di cui al presente Prospetto Informativo. Sarà come se ogni investitore che detiene ancora Azioni nel Comparto alla Data di Scadenza avesse inviato una richiesta di rimborso completo prima di tale data e a far tempo dalla stessa.

Rimborsi
Gli Azionisti potranno riscattare le proprie Azioni nel Comparto durante il Periodo di pre-investimento, il Periodo d'investimento o il Periodo successivo all'investimento, in conformità alle disposizioni di cui alla sezione "Rimborso delle Azioni".

La Società di Gestione, agendo nel migliore interesse degli Azionisti, ha facoltà di applicare una commissione di rimborso fino all'1% sulle Azioni. L'addebito di detta commissione avverrà nel Giorno di Negoziazione applicabile in cui viene effettuato il rimborso, in qualsiasi momento, ma non alla Data di Scadenza.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà la Policy ESG delineata di seguito al termine del Periodo di ramp-up.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Durante il Periodo d'investimento, il Consulente per gli Investimenti cercherà di incrementare l'esposizione a investimenti ritenuti avere esternalità positive associate (ad esempio, emittenti a più bassa impronta di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli Investimenti cercherà di limitare l'esposizione verso investimenti ritenuti avere esternalità negative associate (ad esempio, emittenti ad alta intensità di carbonio, emittenti che attuano pratiche commerciali controverse o emittenti con credenziali ESG negative) per tutta la durata del periodo di validità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

L'***Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2030*** si propone di generare un livello elevato di reddito, mirando al tempo stesso a preservare l'importo del capitale originario e a investire in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance, ("ESG").

Il Comparto persegue una strategia a bassa rotazione (soggetta, tra gli altri fattori, al monitoraggio continuo del rischio di credito), in virtù della quale i titoli a reddito fisso vengono detenuti fino alle rispettive date di scadenza, quando il relativo capitale passerà ad essere rimborsabile al Comparto. Pertanto, il Comparto è stato pensato per quegli investitori che deterranno le proprie Azioni fino al loro riscatto finale in corrispondenza della Data di scadenza del Comparto, come definita di seguito.

Il Comparto è stato concepito per avere una durata prestabilita pari a un massimo di 4 anni e 2 mesi, salvo eventuale estensione del Periodo di pre-investimento (come definito di seguito), comprensiva di tre distinti periodi, descritti di seguito.

i) il "**Periodo di pre-investimento**": un periodo di sottoscrizione iniziale della durata massima di 2 mesi, a decorrere da una data che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla creazione del Comparto stesso, fino alla relativa data di lancio (la "**Data di lancio**" del Comparto), salvo un eventuale posticipo della Data di lancio a discrezione del Consiglio di amministrazione e fermo restando che la Data di lancio non può cadere più di 4 mesi dopo l'inizio del Periodo di pre-investimento;

ii) il "**Periodo d'investimento**": un periodo di 3 anni immediatamente successivo al Periodo di pre-investimento, comprensivo di un periodo di ramp-up di 20 Giorni Lavorativi, soggetto alla discrezionalità del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di optare per un periodo più lungo, a seconda della sua valutazione delle condizioni di mercato (il "**Periodo di ramp-up**"); e

iii) il "**Periodo successivo all'investimento**": un periodo della durata massima di 12 mesi posteriore al Periodo d'investimento, che termina a una data stabilita dal Consulente per gli Investimenti, a sua esclusiva discrezione, in cui il Comparto sarà automaticamente chiuso (la "**Data di scadenza**").

Durante il Periodo di pre-investimento e il Periodo di ramp-up, il Comparto deterrà fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in liquidità, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa.

Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il Comparto cercherà gradatamente di costruire il proprio portafoglio affinché, dopo il Periodo di ramp-up, almeno il 40% del suo Valore Patrimoniale Netto sia investito in titoli a reddito fisso ad alto rendimento, denominati in varie valute, emessi da governi ed enti governativi, nonché da società che hanno sede in Europa o che vi conducono una parte preponderante delle loro attività, che al momento dell'acquisto presentino un rating pari a B o BB o equivalente.

Se, durante l'ultimo anno del Periodo d'investimento, il requisito minimo del 40% del patrimonio investito in titoli a reddito fisso ad alto rendimento non può essere soddisfatto senza compromettere il rating creditizio o l'obiettivo di reddito del Comparto, questo requisito di esposizione minima potrebbe non essere applicato.

L'investimento in titoli a reddito fisso può includere anche investimenti in strumenti relativi ai suddetti titoli, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine. Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di investimento; ciò potrebbe aumentare il valore nominale totale dell'esposizione creditizia del portafoglio fino a oltre il 100%.

Inoltre, ove lo ritenga opportuno ai fini della gestione della liquidità, nonché per raggiungere i propri obiettivi d'investimento, il Comparto potrà investire in equivalenti di cassa, quali depositi, Strumenti del Mercato Monetario e quote di OIC.

Durante il Periodo d'investimento, il Comparto può investire fino al 50% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso con scadenza fino a 4 anni, misurata a partire dall'inizio del Periodo d'investimento, laddove il Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto. I titoli rimanenti in cui il Comparto investe sono concepiti per avere scadenze fino a 3 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento.

Durante il Periodo d'investimento, tutti i redditi da investimento e le plusvalenze di capitale generate nel Comparto saranno reinvestiti nella strategia, a discrezione del Consulente per gli Investimenti e nel rispetto della politica d'investimento.

Durante il Periodo successivo all'investimento, il Comparto investirà progressivamente in titoli (tutti indicati nella presente sezione relativa alla Politica d'investimento) che abbiano scadenze medie più brevi di quelle in cui il Comparto avrà investito durante il Periodo d'investimento.

Inoltre, in previsione della chiusura automatica del Comparto alla Data di Scadenza, il Comparto potrebbe essere interamente investito in contanti, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa ai fini della gestione della liquidità per rimborsare gli Azionisti alla Data di Scadenza in conformità alla propria politica d'investimento, purché tali partecipazioni in contanti non superino il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, salvo durante gli ultimi sei mesi prima della Data di Scadenza. A scanso di equivoci, si invitano gli Azionisti a tenere presente che nel Periodo successivo all'investimento i limiti di investimento o i requisiti di esposizione minima precedentemente indicati in relazione al Periodo d'investimento non saranno più applicabili.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Inoltre, il Comparto può ricorrere

all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non si qualifica come fondo comune monetario ai sensi del Regolamento FCM.

Il Consulente per gli Investimenti può sia ridurre che prolungare la durata del Periodo di pre-investimento, del Periodo d'investimento e del Periodo successivo all'investimento. Questo può avvenire, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in situazioni quali la sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto, o l'emissione e il rimborso di Azioni del Comparto, anche laddove tali azioni abbiano quale effetto l'estensione della durata del Comparto oltre i 4 anni e 2 mesi, posticipando di conseguenza la Data di Scadenza prevista.

Sottoscrizioni
Gli Azionisti hanno la possibilità di sottoscrivere il Comparto nel corso del Periodo di pre-investimento. Al termine del Periodo di pre-investimento, il Comparto sarà chiuso a nuove sottoscrizioni.

Gli Azionisti saranno informati della chiusura del Periodo di pre-investimento e dell'apertura del Periodo d'investimento mediante comunicazione pubblicata nel seguente indirizzo Web: https://www.blackrock.com/uk/individual/en/literature/fund-announcement/blackrock-global-funds-fund-announcement.

Entro 20 Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di pre-investimento, gli Azionisti saranno informati per iscritto della pertinente Data di Scadenza. La Data di Scadenza coinciderà con la data in cui termina il Periodo successivo all'investimento, e cadrà entro 12 mesi dalla fine del Periodo d'investimento, come stabilito dal Consulente per gli Investimenti, a sua discrezione. Alla Data di Scadenza, il Comparto sarà automaticamente chiuso e le relative Azioni verranno rimborsate in conformità alle disposizioni in materia di rimborso di cui al presente Prospetto Informativo. Sarà come se ogni investitore che detiene ancora Azioni nel Comparto alla Data di Scadenza avesse inviato una richiesta di rimborso completo prima di tale data e a far tempo dalla stessa.

Rimborsi
Gli Azionisti potranno riscattare le proprie Azioni nel Comparto durante il Periodo di pre-investimento, il Periodo d'investimento o il Periodo successivo all'investimento, in conformità alle disposizioni di cui alla sezione "Rimborso delle Azioni".

La Società di Gestione, agendo nel migliore interesse degli Azionisti, ha facoltà di applicare una commissione di rimborso fino all'1% sulle Azioni. L'addebito di detta commissione avverrà nel Giorno di Negoziazione applicabile in cui viene effettuato il rimborso, in qualsiasi momento, ma non alla Data di Scadenza.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà la Policy ESG delineata di seguito al termine del Periodo di ramp-up.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Durante il Periodo d'investimento, il Consulente per gli Investimenti cercherà di incrementare l'esposizione a investimenti ritenuti avere esternalità positive associate (ad esempio, emittenti a più bassa impronta di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli Investimenti cercherà di limitare l'esposizione verso investimenti ritenuti avere esternalità negative associate (ad esempio, emittenti ad alta intensità di carbonio, emittenti che attuano pratiche commerciali controverse o emittenti con credenziali ESG negative) per tutta la durata del periodo di validità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

L'***Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2031*** si propone di generare un livello elevato di reddito, mirando al tempo stesso a preservare l'importo del capitale originario e a investire in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto persegue una strategia a bassa rotazione (soggetta, tra gli altri fattori, al monitoraggio continuo del rischio di credito), in virtù della quale i titoli a reddito fisso vengono detenuti fino alle rispettive date di scadenza, quando il relativo capitale passerà ad essere rimborsabile al Comparto. Pertanto, il Comparto è stato pensato per quegli investitori che deterranno le proprie Azioni fino al loro riscatto finale in corrispondenza della Data di scadenza del Comparto, come definita di seguito.

Il Comparto è stato concepito per avere una durata prestabilita pari a un massimo di 5 anni e 2 mesi, salvo eventuale estensione del

Periodo di pre-investimento (come definito di seguito), comprensiva di tre distinti periodi, descritti di seguito.

i) il "**Periodo di pre-investimento**": un periodo di sottoscrizione iniziale della durata massima di 2 mesi, a decorrere da una data che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla creazione del Comparto stesso, fino alla relativa data di lancio (la "**Data di lancio**" del Comparto), salvo un eventuale posticipo della Data di lancio a discrezione del Consiglio di amministrazione e fermo restando che la Data di lancio non può cadere più di 6 mesi dopo l'inizio del Periodo di pre-investimento;

ii) il "**Periodo d'investimento**": un periodo di 4 anni immediatamente successivo al Periodo di pre-investimento, comprensivo di un periodo di ramp-up di 20 Giorni Lavorativi, soggetto alla discrezionalità del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di optare per un periodo più lungo, a seconda della sua valutazione delle condizioni di mercato (il "**Periodo di ramp-up**"); e

iii) il "**Periodo successivo all'investimento**": un periodo della durata massima di 12 mesi posteriore al Periodo d'investimento, che termina a una data stabilita dal Consulente per gli Investimenti, a sua esclusiva discrezione, in cui il Comparto sarà automaticamente chiuso (la "**Data di scadenza**").

Durante il Periodo di pre-investimento e il Periodo di ramp-up, il Comparto deterrà fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in liquidità, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa.

Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il Comparto cercherà gradatamente di costruire il proprio portafoglio affinché, dopo il Periodo di ramp-up, almeno il 40% del suo Valore Patrimoniale Netto sia investito in titoli a reddito fisso ad alto rendimento, denominati in varie valute, emessi da governi ed enti governativi, nonché da società che hanno sede in Europa o che vi conducono una parte preponderante delle loro attività, che al momento dell'acquisto presentino un rating pari a B o BB o equivalente.

Se, durante l'ultimo anno del Periodo d'investimento, il requisito minimo del 40% del patrimonio investito in titoli a reddito fisso ad alto rendimento non può essere soddisfatto senza compromettere il rating creditizio o l'obiettivo di reddito del Comparto, questo requisito di esposizione minima potrebbe non essere applicato.

L'investimento in titoli a reddito fisso può includere anche investimenti in strumenti relativi ai suddetti titoli, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine. Inoltre, ove lo ritenga opportuno ai fini della gestione della liquidità, nonché per raggiungere i propri obiettivi d'investimento, il Comparto potrà investire in equivalenti di cassa, quali depositi, Strumenti del Mercato Monetario e quote di OIC. Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di investimento; ciò potrebbe aumentare il valore nominale totale dell'esposizione creditizia del portafoglio fino a oltre il 100%.

Durante il Periodo d'investimento, il Comparto può investire fino al 50% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso con scadenza fino a 5 anni, misurata a partire dall'inizio del Periodo d'investimento, laddove il Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto. I titoli rimanenti in cui il Comparto investe sono concepiti per avere scadenze fino a 4 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento.

Durante il Periodo d'investimento, tutti i redditi da investimento e le plusvalenze di capitale generate nel Comparto saranno reinvestiti nella strategia, a discrezione del Consulente per gli Investimenti e nel rispetto della politica d'investimento.

Durante il Periodo successivo all'investimento, il Comparto investirà progressivamente in titoli (tutti indicati nella presente sezione relativa alla Politica d'investimento) che abbiano scadenze medie più brevi di quelle in cui il Comparto avrà investito durante il Periodo d'investimento.

Inoltre, in previsione della chiusura automatica del Comparto alla Data di Scadenza, il Comparto potrebbe essere interamente investito in contanti, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa ai fini della gestione della liquidità per rimborsare gli Azionisti alla Data di Scadenza in conformità alla propria politica d'investimento, purché tali partecipazioni in contanti non superino il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, salvo durante gli ultimi sei mesi prima della Data di Scadenza. A scanso di equivoci, si invitano gli Azionisti a tenere presente che nel Periodo successivo all'investimento i limiti di investimento o i requisiti di esposizione minima precedentemente indicati in relazione al Periodo d'investimento non saranno più applicabili.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Inoltre, il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non si qualifica come fondo comune monetario ai sensi del Regolamento FCM.

Il Consulente per gli Investimenti può sia ridurre che prolungare la durata del Periodo di pre-investimento, del Periodo d'investimento e del Periodo successivo all'investimento. Questo può avvenire, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in situazioni quali la sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto, o l'emissione e il rimborso di Azioni del Comparto, anche laddove tali azioni abbiano quale effetto l'estensione della durata del Comparto oltre i 4 anni e 2 mesi, posticipando di conseguenza la Data di Scadenza prevista.

Sottoscrizioni

Gli Azionisti hanno la possibilità di sottoscrivere il Comparto nel corso del Periodo di pre-investimento. Al termine del Periodo di pre-investimento, il Comparto sarà chiuso a nuove sottoscrizioni.

Gli Azionisti saranno informati della chiusura del Periodo di pre-investimento e dell'apertura del Periodo d'investimento mediante comunicazione pubblicata nel seguente indirizzo Web: https://www.blackrock.com/uk/individual/en/literature/fund-announcement/blackrock-global-funds-fund-announcement.

Entro 20 Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di pre-investimento, gli Azionisti saranno informati per iscritto della pertinente Data di Scadenza. La Data di Scadenza coinciderà con la data in cui termina il Periodo successivo all'investimento, e cadrà entro 12 mesi dalla fine del Periodo d'investimento, come

stabilito dal Consulente per gli Investimenti, a sua discrezione. Alla Data di Scadenza, il Comparto sarà automaticamente chiuso e le relative Azioni verranno rimborsate in conformità alle disposizioni in materia di rimborso di cui al presente Prospetto Informativo. Sarà come se ogni investitore che detiene ancora Azioni nel Comparto alla Data di Scadenza avesse inviato una richiesta di rimborso completo prima di tale data e a far tempo dalla stessa.

Rimborsi
Gli Azionisti potranno riscattare le proprie Azioni nel Comparto durante il Periodo di pre-investimento, il Periodo d'investimento o il Periodo successivo all'investimento, in conformità alle disposizioni di cui alla sezione "Rimborso delle Azioni".

La Società di Gestione, agendo nel migliore interesse degli Azionisti, ha facoltà di applicare una commissione di rimborso fino all'1% sulle Azioni. L'addebito di detta commissione avverrà nel Giorno di Negoziazione applicabile in cui viene effettuato il rimborso, in qualsiasi momento, ma non alla Data di Scadenza.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà la Policy ESG delineata di seguito al termine del Periodo di ramp-up.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Durante il Periodo d'investimento, il Consulente per gli Investimenti cercherà di incrementare l'esposizione a investimenti ritenuti avere esternalità positive associate (ad esempio, emittenti a più bassa impronta di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli Investimenti cercherà di limitare l'esposizione verso investimenti ritenuti avere esternalità negative associate (ad esempio, emittenti ad alta intensità di carbonio, emittenti che attuano pratiche commerciali controverse o emittenti con credenziali ESG negative) per tutta la durata del periodo di validità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

L'***Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2029*** si propone di generare reddito, mirando al tempo stesso a preservare l'importo del capitale originario e a investire in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto persegue una strategia a bassa rotazione (soggetta, tra gli altri fattori, al monitoraggio continuo del rischio di credito), in virtù della quale i titoli a reddito fisso vengono detenuti fino alle rispettive date di scadenza, quando il relativo capitale passerà ad essere rimborsabile al Comparto. Pertanto, il Comparto è stato pensato per quegli investitori che deterranno le proprie Azioni fino al loro riscatto finale in corrispondenza della Data di scadenza del Comparto, come definita di seguito.

Il Comparto è stato concepito per avere una durata prestabilita pari a un massimo di 5 anni e 2 mesi, salvo eventuale estensione del Periodo di pre-investimento (come definito di seguito), comprensiva di tre distinti periodi, descritti di seguito.

i) il "**Periodo di pre-investimento**": un periodo di sottoscrizione iniziale della durata massima di 2 mesi, a decorrere da una data che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla creazione del Comparto stesso, fino alla relativa data di lancio (la "**Data di lancio**" del Comparto), salvo un eventuale posticipo della Data di lancio a discrezione del Consiglio di amministrazione e fermo restando che la Data di lancio non può cadere più di 4 mesi dopo l'inizio del Periodo di pre-investimento;

ii) il "**Periodo d'investimento**": un periodo di 4 anni immediatamente successivo al Periodo di pre-investimento, comprensivo di un periodo di ramp-up di 20 Giorni Lavorativi, soggetto alla discrezionalità del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di optare per un periodo più lungo, a seconda della sua valutazione delle condizioni di mercato (il "**Periodo di ramp-up**"); e

iii) il "**Periodo successivo all'investimento**": un periodo della durata massima di 12 mesi posteriore al Periodo d'investimento, che termina a una data stabilita dal Consulente per gli Investimenti, a sua esclusiva discrezione, in cui il Comparto sarà automaticamente chiuso (la "**Data di scadenza**").

Durante il Periodo di pre-investimento e il Periodo di ramp-up, il Comparto deterrà fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in liquidità, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa.

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto cercherà gradatamente di costruire il proprio portafoglio affinché, dopo il Periodo di ramp-up:

- almeno il 60% del suo Valore Patrimoniale Netto è investito in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato Membro dell'UE, da un'autorità locale dello stesso o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri dell'UE. Tali titoli a reddito fisso, al momento dell'acquisto, avranno un rating investment grade;

- fino al 25% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto è investito in titoli a reddito fisso emessi da società che abbiano sede nei mercati sviluppati globali, o che vi conducano una parte preponderante delle proprie attività, e che al momento dell'acquisto presentino un rating inferiore a investment grade. A scanso di equivoci, questo limite non si applica agli strumenti relativi a tali titoli non-investment grade, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine.

Se, durante l'ultimo anno del Periodo d'investimento, il requisito minimo del 60% del patrimonio investito in titoli a reddito fisso con rating investment grade emessi da uno Stato Membro dell'UE, da un'autorità locale dello stesso o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri dell'UE non può essere soddisfatto senza compromettere il rating creditizio o l'obiettivo di reddito del Comparto, questo requisito di esposizione minima potrebbe non essere applicato.

Se la qualità creditizia dei titoli a reddito fisso detenuti dal Comparto dovesse scendere a un livello inferiore a investment grade, portando il Comparto a detenere più del 25% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso con valutazione inferiore a investment grade, il Comparto potrà continuare a detenere i titoli a reddito fisso in questione per un periodo di tempo di tre mesi, o più, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, al fine di evitare una vendita in sofferenza dei suddetti titoli oggetto di declassamento.

L'investimento in titoli a reddito fisso può includere anche investimenti in strumenti relativi ai suddetti titoli, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine. Il Comparto può fare ricorso agli strumenti finanziari derivati a scopo di investimento.

Inoltre, ove lo ritenga opportuno ai fini della gestione della liquidità, nonché per raggiungere i propri obiettivi d'investimento, il Comparto potrà investire in equivalenti di cassa, quali depositi, Strumenti del Mercato Monetario e quote di OIC.

Durante il Periodo d'investimento, il Comparto può investire fino al 50% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso con scadenza fino a 5 anni, misurata a partire dall'inizio del Periodo d'investimento, laddove il Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto. I titoli rimanenti in cui il Comparto investe sono concepiti per avere scadenze fino a 4 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento.

Durante il Periodo d'investimento, tutti i redditi da investimento e le plusvalenze di capitale generate nel Comparto saranno reinvestiti nella strategia, a discrezione del Consulente per gli Investimenti e nel rispetto della politica d'investimento.

Durante il Periodo successivo all'investimento, il Comparto investirà progressivamente in titoli (tutti indicati nella presente sezione relativa alla Politica d'investimento) che abbiano scadenze medie più brevi di quelle in cui il Comparto avrà investito durante il Periodo d'investimento.

Inoltre, in previsione della chiusura automatica del Comparto alla Data di Scadenza, il Comparto potrebbe essere interamente investito in contanti, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa ai fini della gestione della liquidità per rimborsare gli Azionisti alla Data di Scadenza in conformità alla propria politica d'investimento, purché tali partecipazioni in contanti non superino il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, salvo durante gli ultimi sei mesi prima della Data di Scadenza. A scanso di equivoci, si invitano gli Azionisti a tenere presente che nel Periodo successivo all'investimento i limiti di investimento o i requisiti di esposizione minima precedentemente indicati in relazione al Periodo d'investimento non saranno più applicabili.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Inoltre, il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non si qualifica come fondo comune monetario ai sensi del Regolamento FCM.

Il Consulente per gli Investimenti può sia ridurre che prolungare la durata del Periodo di pre-investimento, del Periodo d'investimento e del Periodo successivo all'investimento. Questo può avvenire, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in situazioni quali la sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto, o l'emissione e il rimborso di Azioni del Comparto, anche laddove tali azioni abbiano quale effetto l'estensione della durata del Comparto oltre i 5 anni e 2 mesi, posticipando di conseguenza la Data di Scadenza prevista.

Sottoscrizioni
Gli Azionisti hanno la possibilità di sottoscrivere il Comparto nel corso del Periodo di pre-investimento. Al termine del Periodo di pre-investimento, il Comparto sarà chiuso a nuove sottoscrizioni.

Gli Azionisti saranno informati della chiusura del Periodo di pre-investimento e dell'apertura del Periodo d'investimento mediante comunicazione pubblicata nel seguente indirizzo Web: https://www.blackrock.com/uk/individual/en/literature/fund-announcement/blackrock-global-funds-fund-announcement.

Entro 20 Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di pre-investimento, gli Azionisti saranno informati per iscritto della pertinente Data di Scadenza. La Data di Scadenza coinciderà con la data in cui termina il Periodo successivo all'investimento, e cadrà entro 12 mesi dalla fine del Periodo d'investimento, come stabilito dal Consulente per gli Investimenti, a sua discrezione. Alla Data di Scadenza, il Comparto sarà automaticamente chiuso e le relative Azioni verranno rimborsate in conformità alle disposizioni in materia di rimborso di cui al presente Prospetto Informativo. Sarà come se ogni investitore che detiene ancora Azioni nel Comparto alla Data di Scadenza avesse inviato una richiesta di rimborso completo prima di tale data e a far tempo dalla stessa.

Rimborsi
Gli Azionisti potranno riscattare le proprie Azioni nel Comparto

durante il Periodo di pre-investimento, il Periodo d'investimento o il Periodo successivo all'investimento, in conformità alle disposizioni di cui alla sezione "Rimborso delle Azioni".

La Società di Gestione, agendo nel migliore interesse degli Azionisti, ha facoltà di applicare una commissione di rimborso fino all'1% sulle Azioni. L'addebito di detta commissione avverrà nel Giorno di Negoziazione applicabile in cui viene effettuato il rimborso, in qualsiasi momento, ma non alla Data di Scadenza.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà la Policy ESG delineata di seguito al termine del Periodo di ramp-up.

Nel caso di investimenti in strumenti a reddito fisso emessi da società, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Nel caso di investimenti in strumenti a reddito fisso emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da un paese terzo o da un organismo internazionale pubblico di cui uno o più Stati membri dell'UE sono parte, il Comparto cercherà di investire almeno il 10% di tali attivi in Investimenti sostenibili. Il Comparto escluderà inoltre le obbligazioni sovrane che ottengano un punteggio inferiore o pari a 2,0 nel BlackRock Sovereign Sustainability Index o si posizionino nel quintile inferiore del quadro di valutazione ESG dei titoli sovrani di J.P. Morgan.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui siano associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali, come dallo stesso stabilito. Durante il Periodo d'investimento, il Consulente per gli Investimenti cercherà di incrementare l'esposizione a investimenti ritenuti avere esternalità positive associate (ad esempio, emittenti a più bassa impronta di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli Investimenti cercherà di limitare l'esposizione verso investimenti ritenuti avere esternalità negative associate (ad esempio, emittenti ad alta intensità di carbonio, emittenti che attuano pratiche commerciali controverse o emittenti con credenziali ESG negative) per tutta la durata del periodo di validità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

L'***Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030*** si propone di generare reddito, mirando al tempo stesso a preservare l'importo del capitale originario e a investire in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto adotta una strategia a bassa rotazione (soggetta, tra gli altri fattori, al monitoraggio continuo del rischio di credito), in virtù della quale i titoli a reddito fisso vengono detenuti fino alle date di scadenza prestabilite, quando il relativo capitale passerà ad essere rimborsabile al Comparto. Pertanto, il Comparto è stato pensato per quegli investitori che deterranno le proprie Azioni fino al loro riscatto finale in corrispondenza della Data di scadenza del Comparto, come definita di seguito.

Il Comparto è stato concepito per avere una durata prestabilita pari a un massimo di 5 anni e 2 mesi, salvo eventuale estensione del Periodo di pre-investimento (come definito di seguito), comprensiva di tre distinti periodi, descritti di seguito.

i) il "**Periodo di pre-investimento**": un periodo di sottoscrizione iniziale della durata massima di 2 mesi, a decorrere da una data che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla creazione del Comparto stesso, fino alla relativa data di lancio (la "**Data di lancio**" del Comparto), salvo un eventuale posticipo della Data di lancio a discrezione del Consiglio di amministrazione e fermo restando che la Data di lancio non può cadere più di 4 mesi dopo l'inizio del Periodo di pre-investimento;

ii) il "**Periodo d'investimento**": un periodo di 4 anni immediatamente successivo al Periodo di pre-investimento, comprensivo di un periodo di ramp-up di 20 Giorni Lavorativi, soggetto alla discrezionalità del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di optare per un periodo più lungo, a seconda della sua valutazione delle condizioni di mercato (il "**Periodo di ramp-up**"); e

iii) il "**Periodo successivo all'investimento**": un periodo della durata massima di 12 mesi posteriore al Periodo d'investimento, che termina a una data stabilita dal Consulente per gli Investimenti, a sua esclusiva discrezione, in cui il Comparto sarà automaticamente chiuso (la "**Data di scadenza**").

Durante il Periodo di pre-investimento e il Periodo di ramp-up, il Comparto deterrà fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale

Netto in liquidità, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa.

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto cercherà gradatamente di costruire il proprio portafoglio affinché, dopo il Periodo di ramp-up:

- almeno il 60% del suo Valore Patrimoniale Netto è investito in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato Membro dell'UE, da un'autorità locale dello stesso o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri dell'UE. Tali titoli a reddito fisso, al momento dell'acquisto, avranno un rating investment grade;

- fino al 25% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto è investito in titoli a reddito fisso emessi da società che abbiano sede nei mercati sviluppati globali, o che vi conducano una parte preponderante delle proprie attività, e che al momento dell'acquisto presentino un rating inferiore a investment grade. A scanso di equivoci, questo limite non si applica agli strumenti relativi a tali titoli non-investment grade, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine.

Se, durante l'ultimo anno del Periodo d'investimento, il requisito minimo del 60% del patrimonio investito in titoli a reddito fisso con rating investment grade emessi da uno Stato Membro dell'UE, da un'autorità locale dello stesso o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri dell'UE non può essere soddisfatto senza compromettere il rating creditizio o l'obiettivo di reddito del Comparto, questo requisito di esposizione minima potrebbe non essere applicato.

Se la qualità creditizia dei titoli a reddito fisso detenuti dal Comparto dovesse scendere a un livello inferiore a investment grade, portando il Comparto a detenere più del 25% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso con valutazione inferiore a investment grade, il Comparto potrà continuare a detenere i titoli a reddito fisso in questione per un periodo di tempo di tre mesi, o più, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, al fine di evitare una vendita in sofferenza dei suddetti titoli oggetto di declassamento.

L'investimento in titoli a reddito fisso può includere anche investimenti in strumenti relativi ai suddetti titoli, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine. Il Comparto può fare ricorso agli strumenti finanziari derivati a scopo di investimento.

Inoltre, ove lo ritenga opportuno ai fini della gestione della liquidità, nonché per raggiungere i propri obiettivi d'investimento, il Comparto potrà investire in equivalenti di cassa, quali depositi, Strumenti del Mercato Monetario e quote di OIC.

Durante il Periodo d'investimento, il Comparto può investire fino al 50% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso con scadenza fino a 5 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento, laddove il Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto. I titoli rimanenti in cui il Comparto investe sono concepiti per avere scadenze fino a 4 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento.

Durante il Periodo d'investimento, tutti i redditi da investimento e le plusvalenze di capitale generate nel Comparto saranno reinvestiti nella strategia, a discrezione del Consulente per gli Investimenti e nel rispetto della politica d'investimento.

Durante il Periodo successivo all'investimento, il Comparto investirà progressivamente in titoli (tutti indicati nella presente sezione relativa alla Politica d'investimento) che abbiano scadenze medie più brevi di quelle in cui il Comparto avrà investito durante il Periodo d'investimento.

Inoltre, in previsione della chiusura automatica del Comparto alla Data di Scadenza, il Comparto potrebbe essere interamente investito in contanti, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa ai fini della gestione della liquidità per rimborsare gli Azionisti alla Data di Scadenza in conformità alla propria politica d'investimento, purché tali partecipazioni in contanti non superino il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, salvo durante gli ultimi sei mesi prima della Data di Scadenza. A scanso di equivoci, si invitano gli Azionisti a tenere presente che nel Periodo successivo all'investimento i limiti di investimento o i requisiti di esposizione minima precedentemente indicati in relazione al Periodo d'investimento non saranno più applicabili.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Inoltre, il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non si qualifica come fondo comune monetario ai sensi del Regolamento FCM.

Il Consulente per gli Investimenti può sia ridurre che prolungare la durata del Periodo di pre-investimento, del Periodo d'investimento e del Periodo successivo all'investimento. Questo può avvenire, a titolo di esempio ma non limitativo, in situazioni quali la sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto, o l'emissione e il rimborso di Azioni del Comparto, anche laddove tali azioni abbiano quale effetto l'estensione della durata del Comparto oltre i 5 anni e 2 mesi, posticipando di conseguenza la Data di Scadenza prevista.

Sottoscrizioni
Gli Azionisti hanno la possibilità di sottoscrivere il Comparto nel corso del Periodo di pre-investimento. Al termine del Periodo di pre-investimento, non sarà più possibile sottoscrivere nuove azioni, in quanto il Comparto verrà chiuso.

Gli Azionisti saranno informati della chiusura del Periodo di pre-investimento e dell'apertura del Periodo d'investimento mediante comunicazione pubblicata nel seguente indirizzo Web: https://www.blackrock.com/uk/individual/en/literature/fund-announcement/blackrock-global-funds-fund-announcement.

Entro 20 Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di pre-investimento, gli Azionisti saranno informati per iscritto della pertinente Data di Scadenza. La Data di Scadenza coinciderà con la data in cui termina il Periodo successivo all'investimento, e cadrà entro 12 mesi dalla fine del Periodo d'investimento, come stabilito dal Consulente per gli Investimenti, a sua discrezione. Alla Data di Scadenza, il Comparto sarà automaticamente chiuso e le relative Azioni verranno rimborsate in conformità alle disposizioni in materia di rimborso di cui al presente Prospetto Informativo. Sarà come se ogni investitore ancora investito nel Comparto alla

Data di Scadenza avesse inviato una richiesta di rimborso completo prima di tale data e a far tempo dalla stessa.

Rimborsi
Gli Azionisti potranno riscattare le proprie Azioni nel Comparto durante il Periodo di pre-investimento, il Periodo d'investimento o il Periodo successivo all'investimento, in conformità alle disposizioni di cui alla sezione "Rimborso delle Azioni".

La Società di Gestione, agendo nel migliore interesse degli Azionisti, ha facoltà di applicare una commissione di rimborso fino all'1% sulle Azioni. L'addebito di detta commissione avverrà nel Giorno di Negoziazione applicabile in cui viene effettuato il rimborso, in qualsiasi momento, ma non alla Data di Scadenza.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà la seguente policy ESG al termine del Periodo di ramp-up.

Nel caso di investimenti in titoli a reddito fisso emessi da società, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Nel caso di investimenti in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da un paese terzo o da un organismo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, il Comparto cercherà di investire almeno il 10% di tali attività in Investimenti sostenibili. Il Comparto escluderà inoltre le obbligazioni sovrane che ottengono un punteggio pari o inferiore a 2,0 nell'Indice di sostenibilità sovrana di BlackRock o classificate nel quintile inferiore del sistema di rating sovrano ESG di J.P. Morgan.

Il Consulente per gli investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Durante il Periodo d'investimento, il Consulente per gli Investimenti cercherà di incrementare l'esposizione a investimenti ritenuti avere esternalità positive associate (ad esempio, emittenti a più bassa impronta di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli Investimenti cercherà di limitare l'esposizione verso investimenti ritenuti avere esternalità negative associate (ad esempio, emittenti ad alta intensità di carbonio, emittenti che attuano pratiche commerciali controverse o emittenti con credenziali ESG negative) per tutta la durata del periodo di validità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

L'***Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030 (2)*** si propone di generare reddito, mirando al tempo stesso a preservare l'importo del capitale originario e a investire in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto persegue una strategia a bassa rotazione (soggetta, tra gli altri fattori, al monitoraggio continuo del rischio di credito), in virtù della quale i titoli a reddito fisso vengono detenuti fino alle rispettive date di scadenza, quando il relativo capitale passerà ad essere rimborsabile al Comparto. Pertanto, il Comparto è stato pensato per quegli investitori che deterranno le proprie Azioni fino al loro riscatto finale in corrispondenza della Data di scadenza del Comparto, come definita di seguito.

Il Comparto è stato concepito per avere una durata prestabilita pari a un massimo di 4 anni e 2 mesi, salvo eventuale estensione del Periodo di pre-investimento (come definito di seguito), comprensiva di tre distinti periodi, descritti di seguito.

i) il "**Periodo di pre-investimento**": un periodo di sottoscrizione iniziale della durata massima di 2 mesi, a decorrere da una data che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla creazione del Comparto stesso, fino alla relativa data di lancio (la "**Data di lancio**" del Comparto), salvo un eventuale posticipo della Data di lancio a discrezione del Consiglio di amministrazione e fermo restando che la Data di lancio non può cadere più di 6 mesi dopo l'inizio del Periodo di pre-investimento;

(ii) il "**Periodo d'investimento**": un periodo di 3 anni immediatamente successivo al Periodo di pre-investimento, comprensivo di un periodo di ramp-up di 20 Giorni Lavorativi, soggetto alla discrezionalità del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di optare per un periodo più lungo, a seconda della sua valutazione delle condizioni di mercato (il "**Periodo di ramp-up**");

iii) il "**Periodo successivo all'investimento**": un periodo della durata massima di 12 mesi posteriore al Periodo d'investimento, che termina a una data stabilita dal Consulente per gli Investimenti, a sua esclusiva discrezione (la "**Data di**

scadenza"). Alla Data di Scadenza, il Consulente per gli Investimenti deciderà, a sua esclusiva discrezione, di liquidare, fondere o riposizionare il Comparto. Gli Investitori saranno informati di tale decisione.

Durante il Periodo di pre-investimento e il Periodo di ramp-up, il Comparto deterrà fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in liquidità, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa.

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto cercherà gradatamente di costruire il proprio portafoglio affinché, dopo il Periodo di ramp-up:

- almeno il 60% del suo Valore Patrimoniale Netto è investito in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato Membro dell'UE, da un'autorità locale dello stesso o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri dell'UE. Tali titoli a reddito fisso, al momento dell'acquisto, avranno un rating investment grade;

- fino al 25% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto è investito in titoli a reddito fisso emessi da società che abbiano sede nei mercati sviluppati globali, o che vi conducano una parte preponderante delle proprie attività, e che al momento dell'acquisto presentino un rating inferiore a investment grade. A scanso di equivoci, questo limite non si applica agli strumenti relativi a tali titoli non-investment grade, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine.

Se, durante l'ultimo anno del Periodo d'investimento, il requisito minimo del 60% del patrimonio investito in titoli a reddito fisso con rating investment grade emessi da uno Stato Membro dell'UE, da un'autorità locale dello stesso o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri dell'UE non può essere soddisfatto senza compromettere il rating creditizio o l'obiettivo di reddito del Comparto, questo requisito di esposizione minima potrebbe non essere applicato.

Se la qualità creditizia dei titoli a reddito fisso detenuti dal Comparto dovesse scendere a un livello inferiore a investment grade, portando il Comparto a detenere più del 25% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso con valutazione inferiore a investment grade, il Comparto potrà continuare a detenere i titoli a reddito fisso in questione per un periodo di tempo di tre mesi, o più, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, al fine di evitare una vendita in sofferenza dei suddetti titoli oggetto di declassamento.

L'investimento in titoli a reddito fisso può includere anche investimenti in strumenti relativi ai suddetti titoli, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine. Il Comparto può fare ricorso agli strumenti finanziari derivati a scopo di investimento.

Inoltre, ove lo ritenga opportuno ai fini della gestione della liquidità, nonché per raggiungere i propri obiettivi d'investimento, il Comparto potrà investire in equivalenti di cassa, quali depositi, Strumenti del Mercato Monetario e quote di OIC.

Durante il Periodo d'investimento, il Comparto può investire fino al 50% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso con scadenza fino a 4 anni, misurata a partire dall'inizio del Periodo d'investimento, laddove il Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto. I titoli rimanenti in cui il Comparto investe sono concepiti per avere scadenze fino a 3 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento.

Durante il Periodo d'investimento, tutti i redditi da investimento e le plusvalenze di capitale generate nel Comparto saranno reinvestiti nella strategia, a discrezione del Consulente per gli Investimenti e nel rispetto della politica d'investimento.

Durante il Periodo successivo all'investimento, il Comparto investirà progressivamente in titoli (tutti indicati nella presente sezione relativa alla Politica d'investimento) che abbiano scadenze medie più brevi di quelle in cui il Comparto avrà investito durante il Periodo d'investimento.

Inoltre, in previsione della chiusura automatica del Comparto alla Data di Scadenza, il Comparto potrebbe essere interamente investito in contanti, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa ai fini della gestione della liquidità per rimborsare gli Azionisti alla Data di Scadenza in conformità alla propria politica d'investimento, purché tali partecipazioni in contanti non superino il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, salvo durante gli ultimi sei mesi prima della Data di Scadenza. A scanso di equivoci, si invitano gli Azionisti a tenere presente che nel Periodo successivo all'investimento i limiti di investimento o i requisiti di esposizione minima precedentemente indicati in relazione al Periodo d'investimento non saranno più applicabili.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Inoltre, il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non si qualifica come fondo comune monetario ai sensi del Regolamento FCM.

Il Consulente per gli Investimenti può sia ridurre che prolungare la durata del Periodo di pre-investimento, del Periodo d'investimento e del Periodo successivo all'investimento. Questo può avvenire, a titolo di esempio ma non limitativo, in situazioni quali la sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto, o l'emissione e il rimborso di Azioni del Comparto, anche laddove tali azioni abbiano quale effetto l'estensione della durata del Comparto oltre i 4 anni e 2 mesi, posticipando di conseguenza la Data di Scadenza prevista.

Sottoscrizioni
Gli Azionisti hanno la possibilità di sottoscrivere il Comparto nel corso del Periodo di pre-investimento. Al termine del Periodo di pre-investimento, il Comparto verrà chiuso a nuove sottoscrizioni.

Gli Azionisti saranno informati della chiusura del Periodo di pre-investimento e dell'apertura del Periodo d'investimento mediante comunicazione pubblicata nel seguente link https://www.blackrock.com/uk/individual/en/literature/fund-announcement/blackrock-global-funds-fund-announcement.

Entro 20 Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di pre-investimento, gli Azionisti saranno informati per iscritto della pertinente Data di Scadenza. La Data di Scadenza coinciderà con la data in cui termina il Periodo successivo all'investimento, e cadrà entro 12 mesi dalla fine del Periodo d'investimento, come

stabilito dal Consulente per gli Investimenti, a sua discrezione. Alla Data di Scadenza, il Comparto sarà automaticamente chiuso e le relative Azioni verranno rimborsate in conformità alle disposizioni in materia di rimborso di cui al presente Prospetto Informativo. Sarà come se ogni investitore che detiene ancora Azioni nel Comparto alla Data di Scadenza avesse inviato una richiesta di rimborso completo prima di tale data e a far tempo dalla stessa.

Rimborsi
Gli Azionisti potranno riscattare le proprie Azioni nel Comparto durante il Periodo di pre-investimento, il Periodo d'investimento o il Periodo successivo all'investimento, in conformità alle disposizioni di cui alla sezione "Rimborso delle Azioni".

La Società di Gestione, agendo nell'interesse degli Azionisti, ha facoltà di applicare una commissione di rimborso fino all'1% sulle Azioni. L'addebito di detta commissione avverrà nel Giorno di Negoziazione applicabile in cui viene effettuato il rimborso, in qualsiasi momento, ma non alla Data di Scadenza.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà la seguente Policy ESG al termine del Periodo di Ramp-up.

Nel caso di investimenti in titoli a reddito fisso emessi da società, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Se si investe in titoli a reddito fisso emessi da uno stato membro della UE, da un'autorità locale dello stesso, da un paese terzo o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri della UE, il Comparto punterà a investire almeno il 10% di tali attività in Investimenti Sostenibili. Il Comparto escluderà inoltre le obbligazioni sovrane che ottengono un punteggio pari o inferiore a 2,0 nell'Indice di sostenibilità sovrana di BlackRock o classificate nel quintile inferiore del sistema di rating sovrano ESG di J.P. Morgan.

Il Consulente per gli investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Durante il Periodo d'investimento, il Consulente per gli Investimenti cercherà di incrementare l'esposizione a investimenti ritenuti avere esternalità positive associate (ad esempio, emittenti a più bassa impronta di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli Investimenti cercherà di limitare l'esposizione verso investimenti ritenuti avere esternalità negative associate (ad esempio, emittenti ad alta intensità di carbonio, emittenti che attuano pratiche commerciali controverse o emittenti con credenziali ESG negative) per tutta la durata del periodo di validità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

L'***Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2031*** si propone di generare reddito, mirando al tempo stesso a preservare l'importo del capitale originario e a investire in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto persegue una strategia a bassa rotazione (soggetta, tra gli altri fattori, al monitoraggio continuo del rischio di credito), in virtù della quale i titoli a reddito fisso vengono detenuti fino alle rispettive date di scadenza, quando il relativo capitale passerà ad essere rimborsabile al Comparto. Pertanto, il Comparto è stato pensato per quegli investitori che deterranno le proprie Azioni fino al loro riscatto finale in corrispondenza della Data di scadenza del Comparto, come definita di seguito.

Il Comparto è stato concepito per avere una durata prestabilita pari a un massimo di 5 anni e 2 mesi, salvo eventuale estensione del Periodo di pre-investimento (come definito di seguito), comprensiva di tre distinti periodi, descritti di seguito.

i) il "**Periodo di pre-investimento**": un periodo di sottoscrizione iniziale della durata massima di 2 mesi, a decorrere da una data che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla creazione del Comparto stesso, fino alla relativa data di lancio (la "**Data di lancio**" del Comparto), salvo un eventuale posticipo della Data di lancio a discrezione del Consiglio di amministrazione e fermo restando che la Data di lancio non può cadere più di 6 mesi dopo l'inizio del Periodo di pre-investimento;

(ii) il "**Periodo d'investimento**": un periodo di 4 anni immediatamente successivo al Periodo di pre-investimento, comprensivo di un periodo di ramp-up di 20 Giorni Lavorativi, soggetto alla discrezionalità del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di optare per un periodo più lungo, a seconda della sua valutazione delle condizioni di mercato (il "**Periodo di ramp-up**");

iii) il "**Periodo successivo all'investimento**": un periodo della durata massima di 12 mesi posteriore al Periodo d'investimento, che termina a una data stabilita dal Consulente per gli Investimenti, a sua esclusiva discrezione (la "**Data di scadenza**"). Alla Data di Scadenza, il Consulente per gli Investimenti deciderà, a sua esclusiva discrezione, di liquidare, fondere o riposizionare il Comparto. Gli Investitori saranno informati di tale decisione.

Durante il Periodo di pre-investimento e il Periodo di ramp-up, il Comparto deterrà fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in liquidità, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa.

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto cercherà gradatamente di costruire il proprio portafoglio affinché, dopo il Periodo di ramp-up:

- almeno il 60% del suo Valore Patrimoniale Netto è investito in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato Membro dell'UE, da un'autorità locale dello stesso o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri dell'UE. Tali titoli a reddito fisso, al momento dell'acquisto, avranno un rating investment grade;

- fino al 25% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto è investito in titoli a reddito fisso emessi da società che abbiano sede nei mercati sviluppati globali, o che vi conducano una parte preponderante delle proprie attività, e che al momento dell'acquisto presentino un rating inferiore a investment grade. A scanso di equivoci, questo limite non si applica agli strumenti relativi a tali titoli non-investment grade, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine.

Se, durante l'ultimo anno del Periodo d'investimento, il requisito minimo del 60% del patrimonio investito in titoli a reddito fisso con rating investment grade emessi da uno Stato Membro dell'UE, da un'autorità locale dello stesso o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri dell'UE non può essere soddisfatto senza compromettere il rating creditizio o l'obiettivo di reddito del Comparto, questo requisito di esposizione minima potrebbe non essere applicato.

Se la qualità creditizia dei titoli a reddito fisso detenuti dal Comparto dovesse scendere a un livello inferiore a investment grade, portando il Comparto a detenere più del 25% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso con valutazione inferiore a investment grade, il Comparto potrà continuare a detenere i titoli a reddito fisso in questione per un periodo di tempo di tre mesi, o più, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, al fine di evitare una vendita in sofferenza dei suddetti titoli oggetto di declassamento.

L'investimento in titoli a reddito fisso può includere anche investimenti in strumenti relativi ai suddetti titoli, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine. Il Comparto può fare ricorso agli strumenti finanziari derivati a scopo di investimento.

Inoltre, ove lo ritenga opportuno ai fini della gestione della liquidità, nonché per raggiungere i propri obiettivi d'investimento, il Comparto potrà investire in equivalenti di cassa, quali depositi, Strumenti del Mercato Monetario e quote di OIC.

Durante il Periodo d'investimento, il Comparto può investire fino al 50% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli a reddito fisso con scadenza fino a 5 anni, misurata a partire dall'inizio del Periodo d'investimento, laddove il Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto. I titoli rimanenti in cui il Comparto investe sono concepiti per avere scadenze fino a 4 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento.

Durante il Periodo d'investimento, tutti i redditi da investimento e le plusvalenze di capitale generate nel Comparto saranno reinvestiti nella strategia, a discrezione del Consulente per gli Investimenti e nel rispetto della politica d'investimento.

Durante il Periodo successivo all'investimento, il Comparto investirà progressivamente in titoli (tutti indicati nella presente sezione relativa alla Politica d'investimento) che abbiano scadenze medie più brevi di quelle in cui il Comparto avrà investito durante il Periodo d'investimento.

Inoltre, in previsione della chiusura automatica del Comparto alla Data di Scadenza, il Comparto potrebbe essere interamente investito in contanti, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa ai fini della gestione della liquidità per rimborsare gli Azionisti alla Data di Scadenza in conformità alla propria politica d'investimento, purché tali partecipazioni in contanti non superino il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, salvo durante gli ultimi sei mesi prima della Data di Scadenza. A scanso di equivoci, si invitano gli Azionisti a tenere presente che nel Periodo successivo all'investimento i limiti di investimento o i requisiti di esposizione minima precedentemente indicati in relazione al Periodo d'investimento non saranno più applicabili.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Inoltre, il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non si qualifica come fondo comune monetario ai sensi del Regolamento FCM.

Il Consulente per gli Investimenti può sia ridurre che prolungare la durata del Periodo di pre-investimento, del Periodo d'investimento e del Periodo successivo all'investimento. Questo può avvenire, a titolo di esempio ma non limitativo, in situazioni quali la sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto, o l'emissione e il rimborso di Azioni del Comparto, anche laddove tali azioni abbiano quale effetto l'estensione della durata del Comparto oltre i 5 anni e 2 mesi, posticipando di conseguenza la Data di Scadenza prevista.

Sottoscrizioni

Gli Azionisti hanno la possibilità di sottoscrivere il Comparto nel corso del Periodo di pre-investimento. Al termine del Periodo di pre-investimento, non sarà più possibile sottoscrivere nuove azioni, in quanto il Comparto verrà chiuso a nuove sottoscrizioni.

Gli Azionisti saranno informati della chiusura del Periodo di pre-investimento e dell'apertura del Periodo d'investimento mediante comunicazione pubblicata nel seguente link https://www.blackrock.com/uk/individual/en/literature/fund-announcement/blackrock-global-funds-fund-announcement.

Entro 20 Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di pre-investimento, gli Azionisti saranno informati per iscritto della pertinente Data di Scadenza. La Data di Scadenza coinciderà con la data in cui termina il Periodo successivo all'investimento, e cadrà entro 12 mesi dalla fine del Periodo d'investimento, come stabilito dal Consulente per gli Investimenti, a sua discrezione. Alla Data di Scadenza, il Comparto sarà automaticamente chiuso e le relative Azioni verranno rimborsate in conformità alle disposizioni in materia di rimborso di cui al presente Prospetto Informativo. Sarà come se ogni investitore che detiene ancora azioni nel Comparto alla Data di Scadenza avesse inviato una richiesta di rimborso completo prima di tale data e a far tempo dalla stessa.

Rimborsi
Gli Azionisti potranno riscattare le proprie Azioni nel Comparto durante il Periodo di pre-investimento, il Periodo d'investimento o il Periodo successivo all'investimento, in conformità alle disposizioni di cui alla sezione "Rimborso delle Azioni".

La Società di Gestione, agendo nel migliore interesse degli Azionisti, ha facoltà di applicare una commissione di rimborso fino all'1% sulle Azioni. L'addebito di detta commissione avverrà nel Giorno di Negoziazione applicabile in cui viene effettuato il rimborso, in qualsiasi momento, ma non alla Data di Scadenza.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà la seguente Policy ESG al termine del Periodo di Ramp-up.

Nel caso di investimenti in titoli a reddito fisso emessi da società, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Se si investe in titoli a reddito fisso emessi da uno stato membro della UE, da un'autorità locale dello stesso, da un paese terzo o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri della UE, il Comparto punterà a investire almeno il 10% di tali attività in Investimenti Sostenibili. Il Comparto escluderà inoltre le obbligazioni sovrane che ottengono un punteggio pari o inferiore a 2,0 nell'Indice di sostenibilità sovrana di BlackRock o classificate nel quintile inferiore del sistema di rating sovrano ESG di J.P. Morgan.

Il Consulente per gli investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Durante il Periodo d'investimento, il Consulente per gli Investimenti cercherà di incrementare l'esposizione a investimenti ritenuti avere esternalità positive associate (ad esempio, emittenti a più bassa impronta di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli Investimenti cercherà di limitare l'esposizione verso investimenti ritenuti avere esternalità negative associate (ad esempio, emittenti ad alta intensità di carbonio, emittenti che attuano pratiche commerciali controverse o emittenti con credenziali ESG negative) per tutta la durata del periodo di validità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

L'***Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2027 (1)*** si propone di generare reddito, mirando al tempo stesso a preservare l'importo del capitale originario e a investire in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto adotta una strategia di "buy & maintain", in virtù della quale i titoli a reddito fisso vengono detenuti fino alle date di scadenza prestabilite nell'ambito di una strategia a bassa rotazione (soggetta, tra gli altri fattori, al monitoraggio continuo del rischio di credito), quando il relativo capitale passerà ad essere rimborsabile al Comparto. Pertanto, il Comparto è stato pensato per quegli investitori che deterranno le proprie Azioni fino al loro riscatto finale in corrispondenza della Data di scadenza del Comparto, come definita di seguito.

Il Comparto è stato concepito per avere una durata prestabilita pari a un massimo di 4 anni e 2 mesi, comprensiva di tre distinti periodi, descritti di seguito:

i) il "**Periodo di pre-investimento**": un periodo di sottoscrizione iniziale della durata massima di 2 mesi, a decorrere da una data che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla creazione del Comparto stesso, fino alla relativa data di lancio (la "**Data di lancio**" del Comparto);

ii) il "**Periodo d'investimento**": un periodo di 3 anni immediatamente successivo al Periodo di pre-investimento, comprensivo di un periodo di ramp-up di 20 Giorni Lavorativi, soggetto alla discrezionalità del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di optare per un periodo più

lungo, a seconda della sua valutazione delle condizioni di mercato (il "**Periodo di ramp-up**"); e

iii) il "**Periodo successivo all'investimento**": un periodo della durata massima di 12 mesi posteriore al Periodo d'investimento, che termina a una data stabilita dal Consulente per gli Investimenti, a sua esclusiva discrezione, in cui il Comparto sarà automaticamente chiuso (la "**Data di scadenza**").

Durante il Periodo di pre-investimento e il Periodo di ramp-up, il Comparto deterrà fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in liquidità, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa.

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto cercherà gradatamente di costruire il proprio portafoglio affinché, dopo il Periodo di ramp-up:

- almeno il 75% del suo Valore Patrimoniale Netto sia investito in titoli corporate a reddito fisso denominati in euro, emessi da società che abbiano sede nei mercati sviluppati globali, o che vi conducano una parte preponderante delle proprie attività. Tali titoli a reddito fisso, al momento dell'acquisto, avranno un rating investment grade;

- fino al 25% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto sia investito in titoli a reddito fisso dei mercati sviluppati globali che, al momento dell'acquisto, abbiano un rating inferiore a investment grade.

Se la qualità creditizia dei titoli a reddito fisso detenuti dal Comparto dovesse deteriorarsi non rientrando più nel livello investment grade, portando il Comparto a detenere meno del 75% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli con rating di livello investment grade (o ritenuti equivalenti) e/o più del 25% di titoli a reddito fisso con valutazione inferiore a investment grade, o privi di rating, il Comparto potrà continuare a detenere i titoli a reddito fisso in questione per un periodo di tempo di tre mesi, o più, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, al fine di evitare una vendita in sofferenza dei suddetti titoli oggetto di declassamento.

L'investimento in titoli a reddito fisso può includere anche investimenti in strumenti relativi ai suddetti titoli, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine. Inoltre, ove lo ritenga opportuno ai fini della gestione della liquidità, nonché per raggiungere i propri obiettivi d'investimento, il Comparto potrà investire in equivalenti di cassa, quali depositi, Strumenti del Mercato Monetario e quote di OIC.

Durante il Periodo d'investimento, il Comparto può investire fino al 50% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli con scadenze medie fino a 4 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento, laddove il Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto. I titoli rimanenti in cui il Comparto investe sono concepiti per avere scadenze medie fino a 3 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento.

Durante il Periodo d'investimento, tutti i redditi da investimento e le plusvalenze di capitale generate nel Comparto saranno reinvestiti nella strategia, a discrezione del Consulente per gli Investimenti e nel rispetto della politica d'investimento.

Durante il Periodo successivo all'investimento, il Comparto investirà progressivamente in titoli (tutti indicati nella presente sezione relativa alla Politica d'investimento) che abbiano scadenze medie più brevi di quelle in cui il Comparto avrà investito durante il Periodo d'investimento.

Inoltre, in previsione della chiusura automatica del Comparto alla Data di Scadenza, il Comparto potrebbe essere interamente investito in contanti, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa ai fini della gestione della liquidità per rimborsare gli Azionisti alla Data di Scadenza in conformità alla propria politica d'investimento, purché le partecipazioni in liquidità non superino il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, tranne che negli ultimi sei mesi prima della Data di Scadenza. A scanso di equivoci, si invitano gli Azionisti a tenere presente che nel Periodo successivo all'investimento i limiti di investimento precedentemente indicati in relazione al Periodo d'investimento non saranno più applicabili.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Inoltre, il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non si qualifica come fondo comune monetario ai sensi del Regolamento FCM.

Il Consulente per gli Investimenti può sia ridurre che prolungare la durata del Periodo di pre-investimento, del Periodo d'investimento e del Periodo successivo all'investimento. Questo può avvenire, a titolo di esempio ma non limitativo, in situazioni quali la sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto, o l'emissione e il rimborso di Azioni del Comparto, anche laddove tali azioni abbiano quale effetto l'estensione della durata del Comparto oltre i 4 anni e 2 mesi, posticipando di conseguenza la Data di Scadenza prevista.

Sottoscrizioni
Gli Azionisti hanno la possibilità di sottoscrivere il Comparto nel corso del Periodo di pre-investimento. Al termine del Periodo di pre-investimento, non sarà più possibile sottoscrivere azioni, in quanto il Comparto verrà chiuso a nuove sottoscrizioni.

Gli Azionisti saranno informati della chiusura del Periodo di pre-investimento e dell'apertura del Periodo d'investimento mediante comunicazione pubblicata nel seguente indirizzo Web: https://www.blackrock.com/lu/individual/products/product-list.

Entro 20 Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di pre-investimento, gli Azionisti saranno informati per iscritto della pertinente Data di Scadenza. La Data di Scadenza coinciderà con la data in cui termina il Periodo successivo all'investimento, e cadrà entro 12 mesi dalla fine del Periodo d'investimento, come stabilito dal Consulente per gli Investimenti, a sua discrezione. Alla Data di Scadenza, il Comparto sarà automaticamente chiuso e le relative Azioni verranno rimborsate in conformità alle disposizioni in materia di rimborso di cui al presente Prospetto Informativo. Sarà come se ogni investitore che detiene ancora azioni del Comparto alla Data di Scadenza avesse inviato una richiesta di rimborso completo prima di tale data e a far tempo dalla stessa.

Rimborsi
Gli Azionisti potranno riscattare le proprie Azioni nel Comparto durante il Periodo di pre-investimento, il Periodo d'investimento o il

Periodo successivo all'investimento, in conformità alle disposizioni di cui alla sezione "Rimborso delle Azioni".

La Società di Gestione, agendo nel migliore interesse degli Azionisti, ha facoltà di applicare una commissione di rimborso fino all'1% sulle Azioni. L'addebito di detta commissione avverrà nel Giorno di Negoziazione applicabile in cui viene effettuato il rimborso, in qualsiasi momento, ma non alla Data di Scadenza.

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà la seguente Policy ESG al termine del Periodo di Ramp-up.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Durante il Periodo d'investimento, il Consulente per gli Investimenti cercherà di incrementare l'esposizione a investimenti ritenuti avere esternalità positive associate (ad esempio, emittenti a più bassa impronta di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli Investimenti cercherà di limitare l'esposizione verso investimenti ritenuti avere esternalità negative associate (ad esempio, emittenti ad alta intensità di carbonio, emittenti che attuano pratiche commerciali controverse o emittenti con credenziali ESG negative) per tutta la durata del periodo di validità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

L'***Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2028*** si propone di generare reddito, mirando al tempo stesso a preservare l'importo del capitale originario e a investire in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto adotta una strategia di "buy & maintain", in virtù della quale i titoli a reddito fisso vengono detenuti fino alle date di scadenza prestabilite nell'ambito di una strategia a bassa rotazione (soggetta, tra gli altri fattori, al monitoraggio continuo del rischio di credito), quando il relativo capitale passerà ad essere rimborsabile al Comparto. Pertanto, il Comparto è stato pensato per quegli investitori che deterranno le proprie Azioni fino al loro riscatto finale in corrispondenza della Data di scadenza del Comparto, come definita di seguito.

Il Comparto è stato concepito per avere una durata prestabilita pari a un massimo di 4 anni e 5 mesi, comprensiva di tre distinti periodi, descritti di seguito:

i) il "**Periodo di pre-investimento**": un periodo di sottoscrizione iniziale della durata massima di 5 mesi, a decorrere da una data che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla creazione del Comparto stesso, fino alla relativa data di lancio (la "**Data di lancio**" del Comparto);

ii) il "**Periodo d'investimento**": un periodo di 3 anni immediatamente successivo al Periodo di pre-investimento, comprensivo di un periodo di ramp-up di 20 Giorni Lavorativi, soggetto alla discrezionalità del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di optare per un periodo più lungo, a seconda della sua valutazione delle condizioni di mercato (il "**Periodo di ramp-up**"); e

iii) il "**Periodo successivo all'investimento**": un periodo della durata massima di 12 mesi posteriore al Periodo d'investimento, che termina a una data stabilita dal Consulente per gli Investimenti, a sua esclusiva discrezione, in cui il Comparto sarà automaticamente chiuso (la "**Data di scadenza**").

Durante il Periodo di pre-investimento e il Periodo di ramp-up, il Comparto deterrà fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in liquidità, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa. A discrezione del Consulente per gli Investimenti, durante il Periodo di pre-investimento, il Comparto può investire in titoli investment grade.

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto cercherà gradatamente di costruire il proprio portafoglio affinché, dopo il Periodo di ramp-up:

- almeno il 75% del suo Valore Patrimoniale Netto sia investito in titoli corporate a reddito fisso denominati in euro, emessi da società che abbiano sede nei mercati sviluppati globali, o che vi conducano una parte preponderante delle proprie attività. Tali

titoli a reddito fisso, al momento dell'acquisto, avranno un rating investment grade; e

- fino al 25% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto sia investito in titoli a reddito fisso dei mercati sviluppati globali che, al momento dell'acquisto, abbiano un rating inferiore a investment grade.

Se la qualità creditizia dei titoli a reddito fisso detenuti dal Comparto dovesse deteriorarsi non rientrando più nel livello investment grade, portando il Comparto a detenere meno del 75% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli con rating di livello investment grade (o ritenuti equivalenti) e/o più del 25% di titoli a reddito fisso con valutazione inferiore a investment grade, o privi di rating, il Comparto potrà continuare a detenere i titoli a reddito fisso in questione per un periodo di tempo di tre mesi, o più, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, al fine di evitare una vendita in sofferenza dei suddetti titoli oggetto di declassamento.

L'investimento in titoli a reddito fisso può includere anche investimenti in strumenti relativi ai suddetti titoli, quali credit default swap, swap su valute, future e contratti a termine. Inoltre, ove lo ritenga opportuno ai fini della gestione della liquidità, nonché per raggiungere i propri obiettivi d'investimento, il Comparto potrà investire in equivalenti di cassa, quali depositi, Strumenti del Mercato Monetario e quote di OIC.

Durante il Periodo d'investimento, il Comparto può investire fino al 50% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli con scadenze medie fino a 4 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento, laddove il Consulente per gli Investimenti lo ritenga opportuno in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto. I titoli rimanenti in cui il Comparto investe sono concepiti per avere scadenze medie fino a 3 anni, misurate a partire dall'inizio del Periodo d'investimento.

Durante il Periodo d'investimento, tutti i redditi da investimento e le plusvalenze di capitale generate nel Comparto saranno reinvestiti nella strategia, a discrezione del Consulente per gli Investimenti e nel rispetto della politica d'investimento.

Durante il Periodo successivo all'investimento, il Comparto investirà progressivamente in titoli (tutti indicati nella presente sezione relativa alla Politica d'investimento) che abbiano scadenze medie più brevi di quelle in cui il Comparto avrà investito durante il Periodo d'investimento.

Inoltre, in previsione della chiusura automatica del Comparto alla Data di Scadenza, il Comparto potrebbe essere interamente investito in contanti, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa ai fini della gestione della liquidità per rimborsare gli Azionisti alla Data di Scadenza in conformità alla propria politica d'investimento, purché le partecipazioni in liquidità non superino il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, tranne che negli ultimi sei mesi prima della Data di Scadenza. A scanso di equivoci, si invitano gli Azionisti a tenere presente che nel Periodo successivo all'investimento i limiti di investimento precedentemente indicati in relazione al Periodo d'investimento non saranno più applicabili.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Inoltre, il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non si qualifica come fondo comune monetario ai sensi del Regolamento FCM.

Il Consulente per gli Investimenti può sia ridurre che prolungare la durata del Periodo di pre-investimento, del Periodo d'investimento e del Periodo successivo all'investimento. Questo può avvenire, a titolo di esempio ma non limitativo, in situazioni quali la sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto, o l'emissione e il rimborso di Azioni del Comparto, anche laddove tali azioni abbiano quale effetto l'estensione della durata del Comparto oltre i 4 anni e 2 mesi, posticipando di conseguenza la Data di Scadenza prevista.

Sottoscrizioni
Gli Azionisti hanno la possibilità di sottoscrivere il Comparto nel corso del Periodo di pre-investimento. Al termine del Periodo di pre-investimento, non sarà più possibile sottoscrivere azioni, in quanto il Comparto verrà chiuso a nuove sottoscrizioni.

Gli Azionisti saranno informati della chiusura del Periodo di pre-investimento e dell'apertura del Periodo d'investimento mediante comunicazione pubblicata nel seguente indirizzo Web: https://www.blackrock.com/lu/individual/products/product-list.

Entro 20 Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di pre-investimento, gli Azionisti saranno informati per iscritto della pertinente Data di Scadenza. La Data di Scadenza coinciderà con la data in cui termina il Periodo successivo all'investimento, e cadrà entro 12 mesi dalla fine del Periodo d'investimento, come stabilito dal Consulente per gli Investimenti, a sua discrezione. Alla Data di Scadenza, il Comparto sarà automaticamente chiuso e le relative Azioni verranno rimborsate in conformità alle disposizioni in materia di rimborso di cui al presente Prospetto Informativo. Sarà come se ogni investitore ancora investito nel Comparto alla Data di Scadenza avesse inviato una richiesta di rimborso completo prima di tale data e a far tempo dalla stessa.

Rimborsi
Gli Azionisti potranno riscattare le proprie Azioni nel Comparto durante il Periodo di pre-investimento, il Periodo d'investimento o il Periodo successivo all'investimento, in conformità alle disposizioni di cui alla sezione "Rimborso delle Azioni".

La Società di Gestione, agendo nel migliore interesse degli Azionisti, ha facoltà di applicare una commissione di rimborso fino all'1% sulle Azioni. L'addebito di detta commissione avverrà nel Giorno di Negoziazione applicabile in cui viene effettuato il rimborso, in qualsiasi momento, ma non alla Data di Scadenza.

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà la Policy ESG delineata di seguito al termine del Periodo di ramp-up.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Durante il Periodo d'investimento, il Consulente per gli Investimenti cercherà di incrementare l'esposizione a investimenti ritenuti avere esternalità positive associate (ad esempio, emittenti a più bassa impronta di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli Investimenti cercherà di limitare l'esposizione verso investimenti ritenuti avere esternalità negative associate (ad esempio, emittenti ad alta intensità di carbonio, emittenti che attuano pratiche commerciali controverse o emittenti con credenziali ESG negative) per tutta la durata del periodo di validità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

L'***Euro Reserve Fund*** si propone di offrire rendimenti in linea con i tassi del mercato monetario, tutelando al contempo capitale e liquidità. Il Comparto investe le proprie attività esclusivamente in attività a breve termine denominate in euro e liquidità in conformità ai requisiti del Regolamento FCM, come sintetizzato nell'Allegato A. Il Comparto è un fondo comune monetario a breve termine.

Il Comparto può investire fino al 15% delle sue attività totali in cartolarizzazioni e commercial paper garantiti da attività ("ABCP") che siano sufficientemente liquidi e che abbiano ricevuto una valutazione favorevole ai sensi della Procedura interna di valutazione della qualità del credito.

A discrezione del Consulente per gli Investimenti, il Comparto investirà in operazioni di pronti contro termine passivi ammissibili sia ai fini della gestione della liquidità che ai fini di investimento autorizzati.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati solo allo scopo di coprire i rischi di tasso di interesse o di cambio inerenti ai suoi investimenti. Il sottostante degli strumenti derivati deve essere costituito da tassi di interesse, tassi di cambio, valute o indici che rappresentano una di tali categorie.

Il Comparto non si avvale di un supporto esterno per garantire la liquidità del Fondo o per stabilizzare il NAV per azione.

Questo Comparto può avere un'esposizione significativa alle cartolarizzazioni consentite e ai titoli di credito garantiti da attività (Asset-Backed Commercial Paper, "ABCP"); si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, senza dover fare riferimento ad alcun benchmark. L'Euro Short Term Rate (ESTR) ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'***Euro Short Duration Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo sarà investito in titoli a reddito fisso denominati in euro con una duration inferiore a 5 anni. La duration media è di 3 anni. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Fra questi si annoverano commercial paper garantiti da attività, collateralised debt obbligation, collateralised mortgage obbligation, titoli garantiti da mutui ipotecari commerciali, titoli credit-linked, fondi d'investimento conduit su mutui ipotecari immobiliari, titoli garantiti da mutui ipotecari residenziali e collateralised debt obbligation sintetiche. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli. Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 120% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG (come definito nella seguente sezione "Utilizzo del Benchmark") e cercherà di limitare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Almeno il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da Provider ESG esterni, modelli proprietari e di intelligence locale, oltre a poter effettuare visite in loco.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili alla liquidità e azioni o quote di OIC, nonché valori mobiliari a reddito fisso (altrimenti noti come titoli di debito)) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Il rating ESG medio ponderato della quota societaria del Comparto sarà maggiore rispetto al rating ESG della quota societaria dell'Indice per il reporting in materia ESG (come definito nella seguente sezione "Utilizzo del Benchmark").

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice:

(i) Bloomberg Euro-Aggregate 500mm 1-3 Years (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica, i requisiti in termini di rating creditizio e di scadenza dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

(ii) Bloomberg Euro-Aggregate Index (1-3 years) (80%) e l'indice Bloomberg Global Aggregate Index (1-3 years) (20%) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice: https://www.bloomberg.com/company/press/bloomberg-completes-fixed-income-indices-rebrand/.

L'***Euro-Markets Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede negli Stati Membri dell'UE aderenti all'UEM. Tra gli altri investimenti consentiti senza limiti figurano quelli effettuati negli Stati membri dell'UE che a giudizio del Consulente per gli Investimenti aderiranno probabilmente all'UEM in futuro nonché in società che, pur avendo sede in altri paesi, svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi aderenti all'UEM.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI EMU per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'***European Equity Income Fund*** si propone di ottenere un utile sopra la media dai propri investimenti azionari, senza tuttavia sacrificare la crescita del capitale nel lungo periodo e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa. L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri

d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti può fare riferimento all'Indice MSCI Europe (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***European Equity Transition Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale nel lungo termine. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in un ristretto portafoglio di titoli azionari di società con sede in Europa o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa. Queste società saranno selezionate dal Consulente per gli Investimenti in base al loro merito fondamentale e alla loro capacità di agire come enabler, improver o leader della transizione verso un'economia a basse emissioni.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito e ai livelli definiti nell'Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR di cui all'Allegato H.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà le Esclusioni per gli indici di riferimento UE di transizione climatica.

Il Comparto investe in azioni o titoli correlati ad azioni di società che contribuiscono al progresso del tema della transizione. Il Consulente per gli Investimenti individuerà un universo di investimenti potenziali all'interno delle seguenti categorie di società – in conformità ai principi del tema della transizione:

Improver: società che danno prova di avere attuato progressi positivi o che si impegnano a ridurre l'intensità delle emissioni di carbonio delle proprie attività;

Enabler: società che promuovono e facilitano la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio;

Leader: società che, nei rispettivi settori, sono già considerate leader nella riduzione delle emissioni.

Dopo aver determinato le società che soddisfano i principi del tema della transizione, il Comparto applicherà anche la metodologia proprietaria di BlackRock denominata "Transition Assessment" al fine di garantire che almeno l'80% del patrimonio totale sia investito in titoli conformi ai requisiti per i prodotti la cui denominazione riporti riferimenti alla transizione secondo gli orientamenti ESMA in materia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Europe (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***Euro Flexible Income Bond Fund*** si propone di massimizzare il reddito investendo principalmente in titoli di debito e titoli che generano reddito, cercando, al contempo, di mantenere una crescita del capitale a lungo termine in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in varie valute, prevalentemente titoli denominati in euro, ed emessi da governi, enti governativi e società di tutto il mondo. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari disponibili, inclusi titoli non investment grade. La valuta di base del Comparto è l'euro e l'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, "green bond" (come definite dalla sua metodologia proprietaria, ispirata agli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 60% del patrimonio complessivo in ABS e MBS, siano essi di tipo investment grade o meno. Questi possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, finanziamenti per l'acquisto di automobili e prestiti a studenti, nel caso di titoli ABS e mutui ipotecari su immobili commerciali e residenziali concessi da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato, nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni titoli ABS potranno essere strutturati utilizzando un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. L'eventuale ricorso del Comparto ai derivati può generare livelli variabili, talvolta anche elevati, di leva di mercato (ossia la circostanza in cui il Comparto ottiene un'esposizione al mercato superiore al valore del proprio patrimonio). L'utilizzo dei derivati comporterà inevitabilmente un effetto leva a causa del metodo di calcolo richiesto (la leva è la somma o l'esposizione nozionale lorda creata dai derivati utilizzati). Una leva elevata non è necessariamente indice di un rischio altrettanto elevato.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 200% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e cercherà di ridurre l'esposizione a quelli che ritiene associati a fattori esterni negativi, fra le altre cose limitando l'investimento in titoli di emittenti coinvolti nel possesso o nella gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; in attività di produzione, fornitura o estrazione legate all'energia nucleare e nella produzione di materiali di intrattenimento per adulti.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Tuttavia, gli investitori possono utilizzare il Bloomberg Euro Aggregate Bond Index per confrontare la performance del Comparto con quella delle obbligazioni denominate in euro (e il Consulente per gli Investimenti intende di volta in volta includere questi confronti nelle relazioni sul Comparto). Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web dei fornitori dell'Indice all'indirizzo https://www.bloomberg.com/company/press/bloomberg-completes-fixed-income-indices-rebrand/.

L'***European Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede, o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Europe (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***European High Yield Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento denominati in varie valute, emessi da governi ed enti governativi e da società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in Europa. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non- investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg Pan European High Yield 3% Issuer Constrained Index EUR Hedged come benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 70% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business coerenti con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti monitora gli emittenti con i rating ESG inferiori e segnala eventuali controversie secondo i dati forniti da provider terzi. Su tali emittenti il Consulente per gli Investimenti esegue un'analisi approfondita sulla base di una "watch list" per identificare le informazioni ESG rilevanti e non incluse nell'analisi dei fornitori terzi e può altresì definire un programma di coinvolgimento di tali emittenti in una serie di discussioni volte a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg Pan European High Yield 3% Issuer Constrained Index EUR Hedged (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/product/indices.

L'***European Multi-Asset Income Fund*** segue una politica flessibile di allocazione degli attivi che si propone di conseguire un utile superiore alla media senza sacrificare la crescita del capitale a lungo termine. Il Comparto punta a investire almeno il 70% dell'attivo, direttamente e indirettamente, attraverso investimenti consentiti in titoli di società con sede in Europa, oppure che svolgono la maggior parte della loro attività economica in Europa.

Al fine di generare reddito, il Comparto assumerà un livello di rischio commisurato all'Indice di rischio cui si fa riferimento di seguito. Il Comparto investe su scala mondiale nell'intera gamma degli investimenti consentiti, fra cui azioni, titoli correlati ad azioni, valori mobiliari a reddito fisso, quote di organismi di investimento collettivo, liquidità (inclusi ETF), derivati, contanti, depositi e strumenti del mercato monetario. I valori mobiliari a reddito fisso in cui il fondo investe possono essere emessi da governi, enti pubblici, società e organismi sovranazionali di tutto il mondo, anche dei mercati emergenti, e possono avere rating investment grade, e fino a un massimo del 50% degli attivi totali possono essere investiti in titoli non investment grade o privi di rating. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 50% del patrimonio complessivo in ABS e MBS, solitamente di tipo investment grade, ma non si escludono i titoli non investment grade. Fra questi si annoverano commercial paper garantiti da attività, collateralised debt obbligation, collateralised mortgage obbligation, titoli garantiti da mutui ipotecari commerciali, titoli credit-linked, fondi d'investimento conduit su mutui ipotecari immobiliari, titoli garantiti da mutui ipotecari residenziali e collateralised debt obbligation sintetiche. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Alcuni ABS possono essere strutturati utilizzando uno strumento derivato, come i credit default swap, o un paniere di strumenti derivati, per acquisire esposizione all'andamento dei titoli di vari emittenti senza dover investire direttamente nei titoli stessi.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS e agli MBS; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 50% MSCI Europe Net TR in EUR e per il 50% Bloomberg Euro Aggregate Index come benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 200% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione Blackrock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o operatività di correlate al gioco d'azzardo; e nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del benchmark
Il Comparto è gestito attivamente con molteplici classi di attività e la misura in cui il Comparto investe nelle stesse può variare senza limitazioni in funzione delle condizioni di mercato e di altri fattori a discrezione del Consulente per gli Investimenti. In tal senso, il Consulente per gli investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composto per il 50% da MSCI Europe Net TR in EUR e per il 50% da Bloomberg Euro Aggregate Index (l'"Indice"), per finalità di gestione dei rischi e per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli investimenti non è vincolato dai componenti né dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra il portafoglio del Comparto e l'Indice. I componenti dell'Indice possono essere citati separatamente nel materiale promozionale relativo al Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web dei fornitori dell'Indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/product/indices e www.msci.com.

L'***European Special Situations Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede, o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa.

Il Comparto privilegia particolarmente quelle società con "situazioni speciali", che a giudizio del Consulente per gli Investimenti, sono società con potenziale di miglioramento che il mercato non ha apprezzato. Tali società assumono generalmente la forma di società a bassa, media o alta capitalizzazione, che sono sottovalutate e le cui caratteristiche ne favoriscono lo sviluppo, come tassi di crescita superiori alla media a livello di utili o fatturato, oppure una remunerazione del capitale elevata o in via di miglioramento. In determinate circostanze, tali società possono beneficiare anche di cambiamenti nella strategia e di ristrutturazioni aziendali.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Europe (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti

o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***European Sustainable Equity Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività prevalentemente in Europa, in modo coerente con i principi dell'investimento sostenibile.

Le decisioni d'investimento si basano sulla ricerca fondamentale del Consulente per gli Investimenti, con particolare attenzione all'analisi bottom-up (specifica sulle singole società), incluse le metriche finanziarie e non finanziarie. Questo approccio punta a identificare e selezionare titoli azionari e titoli assimilabili alle azioni che consentano, tramite un portafoglio diversificato, di riflettere la convinzione del Consulente per gli Investimenti riguardo al raggiungimento dell'obiettivo d'investimento del Comparto. Il Comparto intende effettuare investimenti sostenibili e il suo patrimonio complessivo sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsivoglia rating o analisi ESG a cui si faccia riferimento di seguito si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi e i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione e vendita al dettaglio di bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo e che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I criteri ESG consistono inoltre di un rating B o più elevato, come definito dagli ESG Intangible Value Assessment Ratings di MSCI o da un altro fornitore terzo di dati ESG equivalente.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio almeno del 20% inferiore rispetto all'Indice, come definito in seguito.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli (esclusi i fondi del mercato monetario) in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alle loro caratteristiche di sostenibilità e alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Consulente per gli Investimenti si impegna con le società per sostenere il miglioramento delle loro credenziali ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Europe (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Il Consulente per gli Investimenti può selezionare a propria discrezione gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, l'Indice costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto e ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto

sulle performance del Comparto. L'Indice misura le performance delle società ad ampia e media capitalizzazione in Europa. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'***European Value Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa, in particolare in quelle che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Europe Value (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***FinTech Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie impiegate e applicate nei servizi finanziari.

Il Comparto si concentrerà su società che ottengono ricavi dall'applicazione della tecnologia nel settore dei servizi finanziari e/o che intendono competere con metodi tradizionali nella gestione e distribuzione di prodotti e servizi finanziari.

In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato impegnate in attività quali: sistemi di pagamento, banking, investimenti, prestiti, assicurazione e software. Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del proprio patrimonio totale nella RPC attraverso gli Stock Connect. Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti può selezionare a propria discrezione gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice FTSE Global FinTech and Blockchain Index per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Secondo il Consulente per gli Investimenti, l'Indice MSCI All Countries World dovrebbe essere utilizzato dagli investitori per comparare le performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***Fixed Income Global Opportunities Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in varie valute ed emessi da governi, enti governativi e società di tutto il mondo. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari disponibili, inclusi titoli non investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Fondo CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio complessivo in ABS e MBS. Gli ABS e MBS sono titoli di debito garantiti o collateralizzati dal flusso di reddito derivante rispettivamente da un pool di attivi sottostante o prestiti ipotecari. Si prevede che gran parte degli ABS e MBS detenuti dal Comparto avrà un rating pari a investment grade, anche se lo stesso avrà la possibilità di ricorrere alla gamma completa di ABS e MBS disponibili, ivi compresi gli strumenti non investment grade. Gli ABS e MBS detenuti dal Comparto possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, titoli credit-linked, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli emittenti degli ABS e MBS possono essere società, governi o amministrazioni locali e, più nello specifico, il Comparto può detenere MBS emessi da imprese sponsorizzate dal governo ("agency MBS"). Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Sebbene di norma questo non sia il caso, gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà sarà limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. In tal caso, questo potrebbe generare un effetto leva di mercato di importo variabile (ossia quando il Comparto acquisisce un'esposizione di mercato superiore al valore del patrimonio) e a volte questi livelli di effetto leva di mercato possono essere elevati. L'uso di derivati creerà inevitabilmente effetto leva, a causa del metodo di calcolo impiegato, ossia la leva finanziaria è la somma o l'esposizione nozionale lorda creata dai derivati utilizzati. Un numero di effetto leva elevato non corrisponde necessariamente a un rischio elevato.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti

informazioni sui rischi riportate nella Sezione "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 500% del Valore Patrimoniale Netto. L'effetto leva di per sé non è un indicatore di rischio preciso, in quanto un livello superiore di leva finanziaria non implica necessariamente un livello maggiore di rischio. Questo Comparto presenta una leva finanziaria lorda più elevata rispetto a molti altri Comparti a causa delle modalità con cui fa uso di strumenti finanziari derivati (ad esempio, attraverso l'uso di futures, swap, opzioni e contratti a termine e derivati su tassi di interesse a breve termine, che possono ciascuno contribuire ad aumentare la leva finanziaria). In particolare, i derivati su tassi di interesse a breve termine possono contribuire ad aumentare la leva finanziaria per effetto degli elevati valori nozionali associati a questi strumenti rispetto all'esposizione alla duration acquisita. In conseguenza dell'uso di derivati, questo Comparto può avere una leva finanziaria più elevata rispetto ad altri. Se da un lato, la leva finanziaria può offrire opportunità per aumentare il rendimento totale del Comparto, dall'altro può potenzialmente incrementarne le perdite. L'effetto cumulativo dell'uso della leva finanziaria da parte del Comparto in condizioni di mercato avverse per gli investimenti potrebbe comportare una perdita. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il livello previsto di leva finanziaria può essere superato in determinate circostanze. La leva finanziaria, in questo contesto, è calcolata come la somma dell'esposizione nozionale lorda creata dai derivati a cui si fa ricorso.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Tuttavia, gli investitori possono utilizzare il Bloomberg Global Aggregate Bond Index (USD Hedged) (l'"Indice") per confrontare la performance del Comparto con quella delle obbligazioni globali (e il Consulente per gli Investimenti intende di volta in volta includere questi confronti nelle relazioni sul Comparto).

Il ***Future Of Transport Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie impiegate e applicate ai trasporti.

Il Comparto si concentrerà su società che ottengono ricavi dalla transizione verso un sistema di trasporto a minore impronta di carbonio, come i veicoli elettrici, autonomi e/o con connessione digitale. Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsivoglia rating o analisi ESG a cui si faccia riferimento di seguito si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato impegnate in attività quali: materie prime (ad es. metalli e materiali per batterie), componenti e sistemi informatici (tra cui batterie e cablaggi), tecnologie (es. tecnologie sensori auto) e infrastrutture (es. stazioni di ricarica per veicoli). Le società sono classificate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati all'energia rinnovabile e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Comparto adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Comparto seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'MSCI ACWI, una volta eliminato dall'indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. A tal fine, il Consulente per gli investimenti farà riferimento a un benchmark composito costituito dallo STOXX Global Lithium and Battery Producers Index (33,33%), dal NYSE FactSet Global Autonomous Driving and Electric Vehicle Open Index (33,33%) e dallo STOXX Global Electric Vehicle & Driving Technology Index (33,33%) (il "Benchmark"), ai fini della gestione del rischio, per garantire che il rischio attivo (ossia il grado di scostamento rispetto al Benchmark) assunto dal Comparto sia sempre allineato all'obiettivo e alla politica d'investimento del Comparto. A parere del Consulente per gli investimenti, l'MSCI All Countries World Index ("MSCI ACWI") rappresenta fedelmente l'universo d'investimento del Comparto.

L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'MSCI ACWI misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati sviluppati ed emergenti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com/acwi.

Il ***Global Allocation Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo senza limiti prestabiliti in titoli azionari, obbligazionari e strumenti monetari di società o enti pubblici di tutto il mondo. In normali condizioni di mercato il Comparto investirà almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli di società o enti pubblici. In generale, il Comparto si propone di investire in titoli che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutati. Sono ammessi gli investimenti in titoli azionari di società di piccole dimensioni e in via di sviluppo. Il Comparto può inoltre investire una parte del portafoglio obbligazionario in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente nella RPC investendo tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto in obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 36% S&P 500 Index, il 24% FTSE World Index (Ex-US), il 24% ICE BofAML Current 5Yr US Treasury Index, il 16% FTSE Non-USD World Government Bond Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 140% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a un benchmark composito, che comprende gli indici S&P 500 (36%); FTSE World (ex-USA) (24%); ICE BofAML Current 5 Yr US Treasury (24%) e FTSE Non-USD World Government Bond (16%) (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Inoltre, a fronte della possibilità per il comparto di investire in azioni e obbligazioni su scala globale, gli investitori possono utilizzare l'Indice FTSE World per confrontare la performance del Comparto rispetto alle azioni globali e l'Indice FTSE World Government Bond per confrontare la performance del Comparto rispetto alle obbligazioni globali (e il Consulente per gli Investimenti intende di volta in volta includere questi confronti nelle sue relazioni sul Comparto). Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web dei fornitori dell'indice all'indirizzo www.spglobal.com/spdji/, www.ftserussell.com/products/indices/russell-us e www.ice.com.

Il ***Global Bond Income Fund*** si propone di massimizzare il reddito, senza sacrificare la crescita del capitale a lungo termine. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in varie valute ed emessi da governi, enti governativi, società e organismi sovranazionali di tutto il mondo, anche dei mercati emergenti. Al fine di massimizzare il reddito, il Comparto cercherà fonti di reddito diversificate da una varietà dei summenzionati valori mobiliari a reddito fisso. È possibile utilizzare l'intera gamma di titoli a reddito fisso disponibili: titoli investment grade, titoli non investment grade e titoli privi di rating. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite nella Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 60% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere carte commerciali garantite da attività, titoli di debito con garanzia collaterale, obbligazioni ipotecarie con garanzia collaterale, titoli garantiti da mutui commerciali, titoli

credit-linked, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche con garanzia collaterale. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 200% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, senza dover fare riferimento ad alcun benchmark. Tuttavia, gli investitori possono utilizzare il Bloomberg Global Aggregate Bond Index (USD Hedged) (l'"Indice") per confrontare la performance del Comparto con quella delle obbligazioni globali (e il Consulente per gli Investimenti intende di volta in volta includere questi confronti nelle relazioni sul Comparto).

Il ***Global Corporate Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade emessi da società a livello globale. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Fondo CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% in ABS e MBS di tipo *investment grade* o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà sarà limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond USD Hedged Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 200% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond USD Hedged (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/product/indices.

Il ***Global Equity Income Fund*** si propone di ottenere un utile sopra la media dai propri investimenti azionari, senza tuttavia sacrificare la crescita del capitale nel lungo periodo in modo coerente con i principi d'investimento ambientali, sociali e di governance ("ESG"), investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in paesi

avanzati. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI All Country World (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***Global Government Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, in modo coerente con i principi d'investimento ambientali, sociali e di governance, ("ESG"), investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade emessi da governi ed enti governativi a livello globale. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, "green bond" (come definiti dalla metodologia proprietaria ispirata ai Green Bond Principles dell'International Capital Markets Association), e in obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS) emesse da governi, agenzie e società, laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 30% del patrimonio totale del Comparto in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà sarà limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il FTSE World Government Bond USD Hedged Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 400% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice FTSE World Government Bond USD Hedged (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di rating creditizio e degli emittenti dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ftserussell.com/products/indices/russell-us.

Il ***Global High Yield Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione valutaria del Comparto è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo di investimento il Comparto può investire fino al 20% in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il ICE BofA Merrill Lynch Global High Yield Constrained USD Hedged Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 60% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business coerenti con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti monitora gli emittenti con i rating ESG inferiori e segnala eventuali controversie secondo i dati forniti da provider terzi. Su tali emittenti il Consulente per gli Investimenti esegue un'analisi approfondita sulla base di una "watch list" per identificare le informazioni ESG rilevanti e non incluse nell'analisi dei fornitori terzi e può altresì definire un programma di coinvolgimento di tali emittenti in una serie di discussioni volte a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice ICE BofA Merrill Lynch Global High Yield Constrained USD Hedged (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ice.com.

Il ***Global Inflation Linked Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso indicizzati all'inflazione emessi a livello mondiale. Il Comparto può investire in titoli a reddito fisso che al momento dell'acquisto detengano un rating di tipo investment grade o non investment grade (fino ad un limite del 10% del patrimonio complessivo). L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% in ABS e MBS di tipo *investment grade* o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

Resta inteso che la scadenza residua della maggior parte dei titoli a reddito fisso posseduti dal Comparto sarà inferiore a 20 anni. Tuttavia, poiché il Comparto è gestito attivamente, mantiene la flessibilità di investire in titoli a reddito fisso con un profilo di scadenza eccedente l'arco temporale 1-20 anni.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg World Government Inflation-Linked Bond 1-20yr Index USD Hedged quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 350% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg World Government Inflation-Linked 1-20yr Index USD Hedged (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza

dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/product/indices.

Il ***Global Listed Infrastructure Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale a lungo termine. Il Comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio totale in società di infrastrutture di scala globale che rivestono il ruolo di facilitatori, enabler o leader nella transizione verso un'economia a basse emissioni. L'universo d'investimento principale del Comparto sarà quello delle reti dell'elettricità e del gas, delle reti idriche, delle infrastrutture di trasporto, delle energie rinnovabili e delle infrastrutture per la comunicazione (torri di telecomunicazione, data center e satelliti).

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti. Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio. Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti con esposizioni non conformi ai criteri per la transizione descritti in seguito.

Il Comparto si propone di effettuare investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito in conformità alla Policy ESG descritta di seguito e ai livelli indicati nella sua Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR dell'Allegato H.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto investirà in linea con i principi del tema della transizione, secondo quanto stabilito dal Consulente per gli Investimenti (tenendo conto, se del caso, di fonti di informazione di terzi specializzati). In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli azionari di società infrastrutturali a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato. Il Comparto investirà almeno il 70% del proprio patrimonio in azioni o titoli correlati ad azioni di società di infrastrutture che contribuiscono al progresso del tema della transizione in una qualsiasi di queste tre categorie:

Improver: società che danno prova di avere attuato progressi positivi o che si impegnano a ridurre l'intensità delle emissioni di carbonio delle proprie attività;

Solutions Provider: società che assumono il ruolo di facilitatori e enabler della transizione verso un'economia a basse emissioni. Queste società possono essere valutate in base al modo in cui facilitano la riduzione delle emissioni di carbonio (ad esempio, le imprese che mettono a disposizione le reti elettriche che assicurano la trasmissione e la distribuzione di energia rinnovabile) o che consentono la transizione verso l'azzeramento delle emissioni. È possibile valutarle a livello di singola impresa, ove tali dati siano disponibili, oppure possono essere valutate a livello di settore nel suo complesso, per stabilire se quest'ultimo consente ad altre imprese di effettuare la transizione;

Peer Group Leader: società che, nei rispettivi settori, sono già considerate leader nella riduzione delle emissioni.

Inoltre, il Comparto applicherà un filtro ESG *ad hoc*, che incorpora molteplici componenti. Innanzitutto, verrà utilizzato un criterio per limitare o escludere l'investimento diretto (secondo i casi) in emittenti societari che, secondo il Consulente per gli Investimenti: hanno esposizione a, o legami con, le armi controverse o armi convenzionali; sono coinvolti nella produzione, distribuzione, concessione di licenze, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o di prodotti connessi al tabacco; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco o di munizioni per armi di piccolo calibro destinate alla vendita al dettaglio a civili; si ritiene abbiano violato uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), relativi a diritti umani, condizioni di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Consulente per gli Investimenti intende inoltre limitare l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nell'estrazione di, o nella produzione di energia elettrica tramite, carbone termico o sabbie bituminose (note anche come sabbie petrolifere). Tuttavia, il Consulente per gli Investimenti può investire in titoli di emittenti che traggono maggiori percentuali di ricavi da queste attività se l'emittente in questione si è impegnato ad attuare un piano di transizione verso il Net Zero e se i suoi piani di spesa in conto capitale non prevedono investimenti in nuovi impianti di generazione a carbone.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice FTSE Developed Core Infrastructure 50/50 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento.

Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice ha

lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il ***Global Long-Horizon Equity Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe senza alcun limite in termini di paese, area geografica o capitalizzazione, almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari. Il Comparto può investire in titoli azionari che, a parere del Gestore degli Investimenti, presentino un vantaggio competitivo sostenuto e saranno generalmente detenuti su un orizzonte a lungo termine. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento all'Indice MSCI All Country World (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***Global Multi-Asset Income Fund*** segue una politica flessibile di allocazione degli attivi che si propone di conseguire un utile superiore alla media senza tuttavia sacrificare la crescita del capitale a lungo termine. Il Comparto investe globalmente nell'intera gamma degli investimenti consentiti, ivi compresi titoli azionari, titoli correlati ad azioni, valori mobiliari a reddito fisso (che possono comprendere valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), quote di CIS, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente nella RPC investendo tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 50% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla

leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà sarà limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 50% l'MSCI World Index e il 50% il Bloomberg Global Aggregate Bond Index USD Hedged quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e le classi di attività e la misura in cui il Comparto investe nelle stesse possono variare senza limitazioni in funzione delle condizioni di mercato e di altri fattori a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composito, che comprende l'Indice MSCI World (50%) e l'Indice Bloomberg Global Aggregate Bond Index USD Hedged (50%) (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice. I componenti dell'Indice (MSCI World Index e Bloomberg Aggregate Bond Index US Hedged) possono essere citati separatamente nel materiale promozionale relativo al Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com e www.bloomberg.com/professional/product/indices.

Il ***Global Smaller Companies Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale a lungo termine. Il Comparto investe almeno il 70% del proprio patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione domiciliate o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica nei mercati sviluppati, le quali, a giudizio del Consulente per gli Investimenti, presentano caratteristiche di crescita superiori alla media.

Si considerano a bassa capitalizzazione le società la cui capitalizzazione di mercato (ossia il prezzo del titolo azionario della società, moltiplicato per il numero di titoli azionari emessi) è simile a quella delle società incluse nell'MSCI World Small Cap Index al momento dell'investimento del Comparto.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento all'MSCI World Small Cap Index (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, al fine di garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica di investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di capitalizzazione di mercato dell'obiettivo e della politica di investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice è stato selezionato dal Consulente per gli Investimenti in quanto ritenuto rappresentativo dell'universo di investimento del Comparto e dovrebbe essere utilizzato dagli investitori come termine di paragone per valutarne la performance. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***Global Securitised Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe in tranche di attività cartolarizzate globali (come definite di seguito) che, al momento dell'acquisto, hanno un rating investment grade.

Il Comparto investirà almeno l'80% del proprio patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso principalmente titoli cartolarizzati. Questa quota dell'80% può includere, in via temporanea e per finalità di gestione della liquidità, la detenzione di contanti e strumenti assimilabili al contante. Le tipologie di Attività cartolarizzate in cui il Comparto può investire comprendono, a titolo meramente esemplificativo, ABS, RMBS, MBS di agenzia, CMBS e CLO. Il Comparto può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in CLO.

Il Comparto investirà sia in nuove emissioni che in offerte secondarie di tali attività cartolarizzate. Il tasso di interesse associato alle attività cartolarizzate potrà essere fisso o variabile.

Gli "Attivi cartolarizzati" sono titoli di debito per i quali il pagamento degli interessi e del capitale dipende dai flussi di cassa generati da un pool separato di attivi sottostanti. Tale attivo sottostante è costituito da titoli di debito garantiti o non garantiti, quali mutui residenziali, mutui su immobili commerciali, prestiti per autoveicoli, crediti su carte di credito, prestiti alle imprese e altre tipologie di debito. Le attività cartolarizzate vengono normalmente emesse in più categorie con priorità diversa (tranche), in modo che il rischio di credito e la duration media ponderata (o il termine) della categoria

con priorità più elevata siano generalmente inferiori a quelli della tranche con priorità più bassa. Le Attività cartolarizzate possono includere derivati incorporati, come swap su tassi d'interesse e swap su valute, al fine di coprire eventuali disallineamenti tra le attività sottostanti e i titoli di debito.

Qualora un'attività cartolarizzata venga successivamente declassata, essa potrà, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, [continuare ad essere detenuta dal Comparto per un dato periodo, al fine di evitare vendite in condizioni svantaggiose].

L'esposizione del Comparto ai Titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

L'esposizione valutaria del Comparto è gestita in modo flessibile. Resta inteso che il Comparto coprirà l'esposizione non in USD riportandola allo USD, la sua valuta di base. È possibile che, di tanto in tanto, una quota significativa del Comparto sia investita in titoli di una particolare area geografica.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa ad ABS, RMBS, MBS di agenzia, CMBS e CLO; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Nel selezionare i titoli che deterrà direttamente, il Comparto applicherà una policy ESG (come descritta di seguito) e, in tal senso, si propone di soddisfare i criteri ambientali e sociali indicati di seguito.

Almeno l'80% del patrimonio complessivo del Comparto sarà investito in attività che siano in linea con criteri ambientali e/o sociali. Questa quota dell'80% può includere, in via temporanea e per finalità di gestione della liquidità, la detenzione di contanti e strumenti assimilabili al contante.

Un massimo del 20% del portafoglio potrà essere costituito da attività che non siano in linea con tali criteri ambientali e sociali. Tali attività comprenderanno solo disponibilità liquide e mezzi equivalenti (fatta eccezione per LEAF di Institutional Cash Series plc), derivati ed Emittenti di CLO non sottoposti a screening (come definiti in seguito).

Quadro proprietario relative alle esternalità ESG
Il Consulente per gli Investimenti classifica i titoli in base alle loro "esternalità". Le esternalità sono definite come il costo (o il beneficio) per una terza parte derivante da un'azione intrapresa da un soggetto diverso. Secondo il quadro proprietario ESG del Consulente per gli Investimenti, i soggetti che intraprendono l'azione sono gli "emittenti", mentre la terza parte che subisce il costo (od ottiene il beneficio) è rappresentata dalla società in senso più ampio e dall'ambiente.

Le quattro categorie di emittenti in base alle loro "esternalità" sono le seguenti:

- "Esternalità positive" o "PEXT": emittenti o titoli associati a un impatto ambientale o sociale positivo, considerati come partecipazioni privilegiate. In questa categoria rientrano gli emittenti con livelli bassi di emissioni di carbonio e profili ESG positivi.

- "Esternalità di base" o "BEXT": emittenti o titoli che non presentano caratteristiche esplicitamente positive, ma neppure esternalità negative associate e sono definiti neutrali. In questa categoria rientrano gli emittenti con livelli medi di emissioni di carbonio e profili ESG neutrali.

- "Esternalità in discussione" o "DEXT": casi in cui le esternalità degli emittenti o dei titoli risultano poco chiare o potenzialmente lievemente negative (ad esempio, per via di informazioni insufficienti o una limitata storicità),

- "Esternalità negative" o "NEXT": emittenti associati a un impatto ambientale o sociale chiaramente negativo, che vengono pertanto esclusi dai portafogli ESG.

Il Comparto investirà almeno il 50% del portafoglio in titoli classificati dal Consulente per gli Investimenti come PEXT o BEXT. Questa quota del 50% può includere, in via temporanea e per finalità di gestione della liquidità, la detenzione di contanti e strumenti assimilabili al contante.

Il Comparto non acquisterà titoli classificati dal Consulente per gli Investimenti come NEXT. Qualora il Consulente per gli Investimenti riclassificasse un titolo detenuto dal Comparto come NEXT successivamente all'acquisto, il Comparto procederà alla dismissione dello stesso il prima possibile, compatibilmente con le condizioni di mercato e senza dar luogo a vendite forzate o in condizioni svantaggiose.

I titoli idonei all'investimento da parte del Comparto che non siano classificati dal Consulente per gli Investimenti come PEXT, BEXT o NEXT saranno classificati come DEXT.

Screening aggiuntivi per i CLO:
Il Consulente per gli Investimenti intende limitare, nella misura in cui siano disponibili dati sufficienti a tal fine, gli investimenti diretti in emittenti di CLO che siano identificati come coinvolti in determinate attività, secondo quanto sintetizzato di seguito, ossia emittenti di CLO che:

- siano impegnati o comunque esposti alla produzione di armi controverse (tra cui munizioni a grappolo, armi biologiche-chimiche, mine terrestri, uranio impoverito, laser accecanti, frammenti non rilevabili e/o armi incendiarie);

- traggano ricavi dal coinvolgimento diretto nella produzione di armi nucleari, componenti di armi nucleari o piattaforme di lancio o dalla prestazione di servizi ausiliari legati alle armi nucleari;

- producano o siano esposti a emittenti che producono armi da fuoco civili e/o munizioni per armi leggere destinate alla vendita al dettaglio ai civili;

- siano stati ritenuti, o i cui emittenti sottostanti siano stati ritenuti, non conformi ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che riguardano i diritti umani, gli standard lavorativi, l'ambiente e la lotta alla corruzione);

- siano impegnati nella produzione di tabacco;

- abbiano complessivamente più del 5% delle proprie attività esposte a emittenti che singolarmente traggano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione al dettaglio di armi leggere destinate a uso civile;

- abbiano complessivamente più del 5% delle proprie attività esposte a emittenti che singolarmente traggano più del 5% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico o dalla produzione di energia elettrica da carbone, o dalla produzione di petrolio da sabbie bituminose (note anche come sabbie bituminose);

- abbiano complessivamente più del 5% delle proprie attività esposte a emittenti che singolarmente traggano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione del tabacco, dalla vendita al dettaglio e dalla fornitura di alcuni prodotti correlati al tabacco; e

- abbiano complessivamente più del 5% delle proprie attività esposte a emittenti che singolarmente traggano più del 5% dei propri ricavi da materiali o servizi di intrattenimento per adulti.

Gli screening aggiuntivi per i CLO saranno applicati agli emittenti di CLO solo nella misura in cui siano disponibili dati ESG sufficienti. Laddove non fossero disponibili dati sufficienti per sottoporre a screening un emittente di CLO (un "**Emittente di CLO non sottoposto a screening**"), il Comparto potrà detenere l'Emittente di CLO non sottoposto a screening a condizione che questi, unitamente alle disponibilità liquide, ai mezzi equivalenti (fatta eccezione per LEAF di Institutional Cash Series plc) e ai derivati non costituiscano più del 20% delle attività del Comparto. Nell'applicare la policy ESG, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da Provider ESG esterni, modelli proprietari e di intelligence locale, oltre a poter effettuare visite in loco.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, senza dover fare riferimento ad alcun benchmark. L'Indice ICE BofA Fixed Rate ABS Master ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il ***Global Unconstrained Equity Fund*** si prefigge di conseguire la crescita del capitale nel lungo termine. Nella sua selezione degli investimenti, il Comparto tiene conto dei principi ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari e correlati alle azioni (ovvero American Depositary Receipt (ADR) e Global Depositary Receipt (GDR)) di società con sede, o che svolgono una parte prevalente della loro attività economica, in mercati sviluppati globali. ADR e GDR sono strumenti emessi da istituti finanziari che offrono esposizione a titoli azionari sottostanti. Tali strumenti saranno quotati o negoziati su mercati regolamentati.

Il patrimonio del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Sebbene la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in mercati sviluppati livello globale, il Comparto può investire anche nei mercati emergenti e nello specifico in:

- titoli azionari e correlati alle azioni (ovvero ADR e GDR) di società con sede, o che svolgono una parte prevalente della loro attività economica, in mercati emergenti globali;

- liquidità e/o strumenti equivalenti (come depositi a termine e certificati bancari), strumenti di debito governativo liquidi e strumenti del Mercato Monetario (compresi certificati di deposito, commercial paper e accettazioni bancarie); e

- altri CIS, compresi exchange-traded fund (i cui obiettivi sono coerenti con l'obiettivo del Comparto o utilizzati per gestire in modo efficiente le partecipazioni liquide e/o il collaterale). Il Comparto non può investire più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri CIS.

Le decisioni d'investimento si basano su una ricerca specifica volta a individuare e selezionare titoli azionari che, secondo il Consulente per gli Investimenti, presentano un vantaggio competitivo e possono produrre una crescita del capitale interessante nel lungo periodo. Si prevede che il portafoglio del Comparto sarà concentrato (ossia ci si aspetta che deterrà un numero relativamente limitato di azioni rispetto ad altri comparti), ma non vi è alcuna garanzia che ciò avverrà sempre.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Gestore degli investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori

dettagli consultare https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. Il Comparto ha uno stile di investimento privo di vincoli, ossia non verrà considerato alcun benchmark nel processo di selezione dei suoi investimenti. Tuttavia, il Consulente per gli Investimenti può utilizzare l'Indice MSCI World (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento (compreso, in particolare, il suo stile di investimento non vincolato). Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice, né l'Indice riflette la Policy ESG del Comparto. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice. Maggiori informazioni sul Comparto sono disponibili sul sito www.msci.com. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'***Impact Bond Fund*** si propone di generare crescita del capitale e reddito nel lungo termine (per almeno cinque anni consecutivi) investendo in un portafoglio globale di strumenti a reddito fisso che esercitano un impatto sociale e/o ambientale positivo.

Il Comparto investe a livello globale almeno l'80% del suo patrimonio netto in investimenti a "impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Sono incluse, senza limitazione, obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS), laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG comprese, senza limitazione, le obbligazioni di società che secondo il Consulente per gli Investimenti hanno un impatto sociale e/o ambientale significativo e pool MBS ad impatto specifici. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Per la selezione delle obbligazioni GSS, il Consulente per gli Investimenti analizzerà l'utilizzo dei proventi delle emissioni e il contesto operativo dell'emittente in termini di allineamento con i Green Bond Principles (GBP), i Social Bond Principles (SBP) e le Sustainability Bond Guidelines (SBG) emanati dall'International Capital Markets Association per stabilire l'idoneità all'interno dell'universo d'investimento. Le decisioni d'investimento verranno prese sulla base di una ricerca specifica degli emittenti (analisi dei titoli sovrani e di credito, costituita da un framework multifattoriale che valuta i rischi globali, di paese e specifici di un emittente per determinare la sua capacità e disponibilità a pagare nel lungo termine), al fine di identificare le obbligazioni GSS e altri titoli a reddito fisso che, secondo l'opinione del Consulente per gli Investimenti, possono produrre interessanti rendimenti nel lungo periodo, restando al contempo allineati con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDGs"). Gli UN SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta, come descritto in dettaglio sul sito internet dell'ONU: https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals. Il Comparto si propone di diversificare i propri investimenti in emittenti che esercitano un impatto positivo sulle persone e sul pianeta (le "Categorie a impatto") all'interno di diversi temi quali, in via non limitativa, alloggi a prezzi accessibili, istruzione e competenze, inclusione finanziaria e digitale, salute pubblica, sicurezza e protezione, efficienza, elettrificazione e digitalizzazione, energia verde, risanamento e prevenzione dell'inquinamento, sostenibilità di cibo, acqua e rifiuti.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR relativo utilizzando l'ICE Green, Social & Sustainable Bond Index con copertura in EUR quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 250% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione agli investimenti che ritiene associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC (compresi fondi negoziati in borsa)) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. Il Comparto ha uno stile di investimento privo di vincoli, ossia non verrà considerato alcun benchmark nel processo di selezione dei suoi investimenti. L'Indice ICE Green, Social & Sustainable Bond Index, EUR hedged (l'"Indice") ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'Indice misura le performance delle obbligazioni GSS di tutti i mercati globali. Il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ice.com.

L'***India Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in India.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI India TR Net 10/40 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto**.** Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***Japan Flexible Equity Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Giappone. Il Comparto investe solitamente in titoli che il Consulente per gli Investimenti ritiene presentino caratteristiche d'investimento basate sulle prospettive di crescita o sul valore dei titoli, tenendo conto volta per volta delle prospettive del mercato. Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e a fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Japan (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***Japan Small & MidCap Opportunities Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa e media capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Giappone. Le società a bassa e media capitalizzazione sono quelle aziende che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 30% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari nipponici.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri

d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice S&P Japan Mid Small Cap (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di capitalizzazione di mercato dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.spglobal.com/spdji/.

Il ***Latin American Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in America Latina.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI EM Latin America 10/40 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***MENA Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso (inclusi i Sukuk) di governi e agenzie, nonché di società domiciliate o che svolgono la maggior parte della propria attività economica in paesi idonei della regione del Medio Oriente e del Nord Africa (MENA), che comprende Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Oman, Bahrein, Egitto, Kuwait, Marocco, Iraq, Giordania, Libano, Algeria e Tunisia. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari denominati in dollari USA. Il Comparto potrà anche investire in valori mobiliari di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Fra questi si annoverano commercial paper garantiti da attività, collateralised debt obbligation, collateralised mortgage obbligation, titoli garantiti da mutui ipotecari commerciali, titoli credit-linked, fondi d'investimento conduit su mutui ipotecari immobiliari, titoli garantiti da mutui ipotecari residenziali e collateralised debt obbligation sintetiche. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS potranno comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe potranno fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Alcuni ABS possono essere strutturati utilizzando uno strumento derivato, come i credit default swap, o un paniere di strumenti derivati, per acquisire esposizione all'andamento dei titoli di vari emittenti senza dover investire direttamente nei titoli stessi.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Nell'ambito della sua strategia obbligazionaria complessiva, il Comparto può investire in Sukuk (inclusi Sukuk sovrani) che si qualificano come valori mobiliari ai sensi della Legge del 2010. Il Comparto non è gestito in conformità alla Shari'ah.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR relativo utilizzando il Bloomberg Emerging Markets USD Aggregate: MENA Bond Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 150% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, Il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg Emerging Markets USD Aggregate: MENA Bond (l'"Indice") e terrà conto dell'Indice per

costituire il portafoglio del Comparto, nonché per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice è stato selezionato in quanto il Consulente per gli Investimenti lo ritiene rappresentativo dell'universo di investimento del Comparto e dovrebbe essere utilizzato dagli investitori come termine di paragone per valutarne la performance. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/product/indices.

Il ***Multi-Theme Equity Fund*** intende generare una crescita del capitale nel lungo termine (per almeno cinque anni consecutivi), in modo coerente con i principi d'investimento ambientali, sociali, e di governance ("ESG").

Il Comparto è un fondo di fondi gestito attivamente. Tenterà di conseguire il suo obiettivo di investimento acquisendo esposizione, per almeno l'80% del suo patrimonio complessivo, in azioni globali e titoli correlati ad azioni, sia indirettamente, investendo in quote di OICVM gestiti da una società affiliata al Gruppo BlackRock, sia direttamente, investendo in azioni, titoli correlati ad azioni e derivati.

Il Comparto può investire in altri Comparti della Società. Le condizioni applicabili all'investimento in altri Comparti della Società sono definite nell'Allegato A, paragrafo 2.4 del presente Prospetto Informativo.

Il Comparto non sarà soggetto ad alcuna limitazione di natura geografica e potrà acquisire esposizione indiretta in azioni di società che si trovano in mercati sviluppati ed emergenti a livello mondiale. Pertanto, il Comparto potrebbe presentare in qualsiasi momento un'allocazione elevata in determinati paesi o settori.

Il Comparto investirà strategicamente in opportunità d'investimento a più lungo termine, concepite per fornire esposizione a temi a lungo termine (come spiegato in seguito) allo scopo di ottenere esposizione ai cinque "Megatrend" (spiegati in seguito) individuati dal Consulente per gli Investimenti. Il Comparto manterrà la facoltà di rettificare tali esposizioni in modo tattico in base alla valutazione delle condizioni di mercato svolta dal Consulente per gli Investimenti.

Il Comparto investirà in opportunità d'investimento a più breve termine, in virtù delle tendenze tematiche a breve termine (spiegate in seguito) in cui gli investimenti possono fornire caratteristiche di rischio e rendimento interessanti o dimostrare performance relative migliori nel breve periodo.

I cinque "Megatrend" sono importanti forze trasformative che, a parere del Consulente per gli Investimenti, stanno cambiando l'economia mondiale. Si tratta dei seguenti fattori: l'innovazione tecnologica (ad es. tecnologia pensata per affrontare sfide su ampia scala, come i cambiamenti climatici, o a fornire alternative migliori ai mercati esistenti, come le forme di pagamento o lo streaming), il cambiamento demografico e sociale (opportunità di crescita per le aziende focalizzate, ad esempio, sullo squilibrio delle competenze e sull'invecchiamento della popolazione nelle economie avanzate), la rapida urbanizzazione (opportunità di crescita per le aziende derivanti dalle necessità impellenti delle città in espansione, ad es. reti di comunicazione e abitazioni), i cambiamenti climatici e la scarsità delle risorse (ad es. produttori di energia sostenibile e fornitori di sostituti a materie prime limitate) e la ricchezza globale emergente (opportunità di crescita per le aziende derivanti dall'aumento del potere d'acquisto dei consumatori in varie zone del mondo).

Per "Temi" e "Tendenze tematiche" si intendono le principali tendenze che possono consentire di individuare opportunità di investimento di breve, media e lunga durata, derivanti dall'attività di ricerca sui fondamentali (ad es. fondata sul giudizio) driver dell'economia globale e sull'interpretazione dei principali sviluppi economici, politici e sociali che possono ripercuotersi sui rischi e sui rendimenti degli attivi.

Il Consulente per gli Investimenti farà riferimento alla ricerca qualitativa (ovvero basata sul giudizio) e quantitativa (ovvero matematica o statistica), analizzando un'ampia gamma di dati economici e comportamenti di mercato, con un'attenzione particolare ai cinque Megatrend e a una serie di altre "tendenze tematiche". La ricerca può essere prodotta dal Consulente per gli Investimenti o da un altro membro del Gruppo BlackRock, o da terzi.

L'esposizione valutaria del Comparto è gestita in maniera flessibile.

Il Comparto è un comparto Stock Connect e un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI e/o tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio. Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri di ESG descritti in seguito.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto investirà almeno l'80% del patrimonio totale in OIC conformi all'Articolo 8 o 9 del Regolamento SFDR, che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG).

Il Comparto cercherà di investire almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili. È inoltre intenzione del Consulente per gli Investimenti ottenere un'esposizione a Investimenti sostenibili superiore a quella dell'Indice MSCI All Countries World.

Il Consulente per gli Investimenti analizzerà tutti i titoli nell'universo d'investimento sottostante per valutarne il contributo agli obiettivi

ambientali e sociali. La valutazione del livello di allineamento di ciascuna attività si basa su una percentuale di ricavi e su una soglia prestabilita dei ricavi totali.

Il Comparto manterrà un'esposizione minima ad investimenti che sostengono nello specifico gli obiettivi climatici.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. I Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice MSCI All Countries World e l'Indice MSCI All Countries World Index Mid Cap Growth Net (l'"Indice") hanno lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Gli investitori possono utilizzare l'Indice per misurare le performance del Comparto rispetto agli obiettivi prefissati nella Policy ESG. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***MyMap Cautious Fund*** si propone di fornire agli investitori un rendimento totale tenendo conto sia dei rendimenti del capitale che del reddito, tramite un portafoglio multi-asset gestito attivamente, perseguendo al contempo un profilo di rischio prudente.

Il Comparto cercherà di perseguire il proprio obiettivo d'investimento tramite un'esposizione indiretta a un'ampia gamma di classi di attivi, che possono includere azioni e titoli correlati alle azioni, titoli a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso, attività alternative, liquidità e strumenti assimilabili. L'esposizione alle succitate classi di attività sarà ottenuta attraverso l'investimento in azioni o quote di un portafoglio concentrato di OIC (che, a loro volta, investono in un portafoglio diversificato di attività), compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo gli ETF e i fondi indicizzati gestiti da una consociata del Gruppo BlackRock. Ove ritenuto opportuno, il Comparto può investire direttamente in derivati e strumenti finanziari assimilabili alla liquidità.

Il Comparto cercherà di mantenere un profilo di rischio prudente per il portafoglio. Il Comparto varierà la sua esposizione agli attivi sottostanti a seconda delle differenti condizioni di mercato. Considerato il profilo di rischio prudente del Comparto, in condizioni di mercato normali il Comparto cercherà un'esposizione inferiore ai titoli azionari rispetto a un comparto con un profilo di rischio maggiore, che cercherebbe normalmente un'esposizione più bassa ai titoli a reddito fisso. L'esposizione obbligazionaria del Comparto comprenderà soprattutto titoli/obbligazioni di Stato e societari globali con rating investment grade (ma potrebbe includere anche titoli non investment grade o privi di rating) a tasso fisso e variabile. L'esposizione azionaria comprenderà soprattutto società ad ampia e media capitalizzazione di tutto il mondo. Non si prevede che l'esposizione del Comparto ai mercati emergenti supererà il 25% del suo patrimonio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

Il ***MyMap Growth Fund*** si propone di fornire agli investitori un rendimento totale tenendo conto sia dei rendimenti del capitale che del reddito, tramite un portafoglio multi-asset gestito attivamente, perseguendo al contempo un profilo di rischio orientato alla crescita.

Il Comparto cercherà di perseguire il proprio obiettivo d'investimento tramite un'esposizione indiretta a un'ampia gamma di classi di attivi, che possono includere azioni e titoli correlati alle azioni, titoli a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso, attività alternative, liquidità e strumenti assimilabili. L'esposizione alle succitate classi di attività sarà ottenuta attraverso l'investimento in azioni o quote di un portafoglio concentrato di OIC (che, a loro volta, investono in un portafoglio diversificato di attività), compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo gli ETF e i fondi indicizzati gestiti da una consociata del Gruppo BlackRock. Ove ritenuto opportuno, il Comparto può investire direttamente in derivati e strumenti finanziari assimilabili alla liquidità.

Il Comparto cercherà di mantenere un profilo di rischio orientato alla crescita per il portafoglio. Il Comparto varierà la sua esposizione agli attivi sottostanti a seconda delle differenti condizioni di mercato. Considerato il profilo di rischio orientato alla crescita del Comparto, in condizioni di mercato normali il Comparto cercherà un'esposizione maggiore ai titoli azionari rispetto a un comparto con un profilo di rischio inferiore, che cercherebbe normalmente un'esposizione più elevata ai titoli a reddito fisso. L'esposizione obbligazionaria del Comparto comprenderà soprattutto titoli/obbligazioni di Stato e societari globali con rating investment grade (ma potrebbe includere anche titoli non investment grade o privi di rating) a tasso fisso e variabile. L'esposizione azionaria comprenderà soprattutto società ad ampia e media capitalizzazione di tutto il mondo. Non si prevede che l'esposizione del Comparto ai mercati emergenti supererà il 25% del suo patrimonio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

Il ***MyMap Moderate Fund*** si propone di fornire agli investitori un rendimento totale tenendo conto sia dei rendimenti del capitale che del reddito, tramite un portafoglio multi-asset gestito attivamente, perseguendo al contempo un profilo di rischio prudente.

Il Comparto cercherà di perseguire il proprio obiettivo d'investimento tramite un'esposizione indiretta a un'ampia gamma di classi di attivi, che possono includere azioni e titoli correlati alle azioni, titoli a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso, attività alternative, liquidità e strumenti assimilabili. L'esposizione alle succitate classi di attività sarà ottenuta attraverso l'investimento in azioni o quote di un portafoglio concentrato di OIC (che, a loro volta, investono in un portafoglio diversificato di attività), compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo gli ETF e i fondi indicizzati gestiti da una consociata del Gruppo BlackRock. Ove ritenuto opportuno, il Comparto può investire direttamente in derivati e strumenti finanziari assimilabili alla liquidità.

Il Comparto cercherà di mantenere un profilo di rischio moderato per il portafoglio. Il Comparto varierà la sua esposizione agli attivi sottostanti a seconda delle differenti condizioni di mercato. Considerato il profilo di rischio moderato del Comparto, in condizioni di mercato normali il Comparto cercherà un'esposizione maggiore ai titoli azionari rispetto a un comparto con un profilo di rischio inferiore, che cercherebbe normalmente un'esposizione più elevata ai titoli a reddito fisso. L'esposizione obbligazionaria del Comparto comprenderà soprattutto titoli/obbligazioni di Stato e societari globali con rating investment grade (ma potrebbe includere anche titoli non investment grade o privi di rating) a tasso fisso e variabile. L'esposizione azionaria comprenderà soprattutto società ad ampia e media capitalizzazione di tutto il mondo. Non si prevede che l'esposizione del Comparto ai mercati emergenti supererà il 25% del suo patrimonio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

Il ***Natural Resources Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari emessi da società operanti prevalentemente nel settore delle risorse naturali, tra cui a mero titolo d'esempio aziende minerarie, energetiche e agricole.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili sarà limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice S&P Global Natural Resources (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.spglobal.com/spdji/.

Il ***Next Generation Technology Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie nuove ed emergenti.

Il Comparto si concentrerà su tematiche in ambito di tecnologie di nuova generazione, tra cui intelligenza artificiale, informatica, robotica, analisi tecnologica, e-commerce, sistemi di pagamento, tecnologia delle comunicazioni e progettazione generativa.

In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato. Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma

che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI ACWI SMID Growth/Information Technology per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di scostamento da tale Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice MSCI ACWI SMID Growth/Information Technology. L'Indice MSCI All Countries World ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice: www.msci.com/acwi.

Lo ***Step Into Equity High Income Fund 2030*** mira a generare un rendimento totale positivo, definito come una combinazione di crescita del capitale e reddito, adottando una strategia di investimento in fase di transizione che prevede un'esposizione a un livello crescente di titoli azionari rispetto ai titoli a reddito fisso nel corso del Periodo di investimento del Comparto (come definito di seguito).

Il Comparto cercherà di conseguire il proprio obiettivo di investimento attuando una strategia di investimento evolutiva di 4 anni. Il Comparto offrirà un'esposizione fino al 100% ai titoli a reddito fisso durante il Periodo di pre-investimento e all'inizio del Periodo d'investimento, mentre modificherà gradualmente l'allocazione degli asset per offrire un'esposizione fino al 100% ai titoli azionari al termine del Periodo d'investimento, come illustrato più dettagliatamente di seguito. L'esposizione alle succitate classi di attività sarà ottenuta, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, attraverso l'investimento in titoli azionari e titoli a reddito fisso, nonché in azioni o quote di OIC.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto è stato concepito per avere una durata prestabilita pari a un massimo di 5 anni e 2 mesi, salvo eventuale estensione del Periodo di pre-investimento (come definito di seguito), comprensiva di tre distinti periodi, descritti di seguito.

i) il "**Periodo di pre-investimento**": un periodo di sottoscrizione iniziale della durata massima di 4 mesi, che sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla creazione del Comparto stesso, fino alla relativa data di lancio (la "**Data di lancio**" del Comparto), salvo un eventuale posticipo della Data di lancio a discrezione del Consiglio di amministrazione e fermo restando che la Data di lancio non può cadere più di 6 mesi dopo la creazione del Comparto;

Durante il Periodo di pre-investimento, il Comparto potrà detenere fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito, quote di OIC (inclusi Fondi del Mercato Monetario), Strumenti del Mercato Monetario, liquidità, depositi e altri equivalenti di cassa.

ii) il "**Periodo d'investimento**": un periodo di 4 anni successivo al Periodo di pre-investimento, comprensivo di un periodo di ramp-up di 20 Giorni Lavorativi (il "Periodo di ramp-up"), durante il quale il Consulente per gli Investimenti investirà le attività del Fondo in conformità con la sua allocazione strategica delle attività. La durata del Periodo di ramp-up è soggetta alla discrezionalità del Consulente per gli Investimenti, in base alla sua valutazione delle condizioni di mercato, e a condizione che il Periodo di pre-investimento e il Periodo di ramp-up, considerati congiuntamente, non superino i 6 mesi e 20 Giorni Lavorativi.

Durante il Periodo d'investimento, l'allocazione tra le classi di attività a reddito fisso e i titoli azionari evolverà in modo dinamico nel corso del tempo, in base ai due elementi seguenti:

(a) Un incremento predefinito del rischio azionario nell'asset allocation strategica del portafoglio nel corso del Periodo d'investimento (tale asset allocation strategica varierà ogni trimestre nell'arco di quattro anni, aumentando progressivamente l'allocazione in azioni e riducendo di conseguenza l'allocazione in titoli a reddito fisso). Per un'indicazione dell'allocazione nel tempo, si veda la sezione "Utilizzo del benchmark" riportata di seguito; l'allocazione effettiva può variare in funzione delle condizioni di mercato; e

(b) Asset allocation attiva in ogni momento, al fine di adeguare in modo dinamico le esposizioni alle varie classi di attività del portafoglio, in modo da rispecchiare i fondamentali di mercato previsti e altre informazioni di investimento relative a queste e ad altre classi di attività, a discrezione del Consulente per gli Investimenti.

iii) il "**Periodo successivo all'investimento**": un periodo della durata massima di 12 mesi posteriore al Periodo d'investimento, che termina a una data stabilita dal Consulente per gli Investimenti, a sua esclusiva discrezione, (la "**Data di scadenza**"). Alla Data di Scadenza, il Consulente per gli Investimenti deciderà, a sua esclusiva discrezione, di liquidare, fondere o riposizionare il Comparto. Gli Investitori saranno informati di tale decisione.

Il Consulente per gli Investimenti può sia ridurre che prolungare la durata del Periodo di pre-investimento, del Periodo d'investimento e del Periodo successivo all'investimento. Questo può avvenire, a titolo di esempio ma non limitativo, in situazioni quali la sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto, o

l'emissione e il rimborso di Azioni del Comparto, anche laddove tali azioni abbiano quale effetto l'estensione della durata del Comparto oltre i 5 anni e 2 mesi, posticipando di conseguenza la Data di Scadenza prevista.

Il Comparto non avrà un orientamento geografico o settoriale, ma potrebbe presentare in qualsiasi momento un'allocazione elevata in determinati paesi o settori. Il Comparto investirà principalmente nei mercati sviluppati, ma potrà anche presentare un'esposizione ai mercati emergenti. L'allocazione degli attivi del Comparto sarà flessibile per consentire al Comparto di adeguare le relative esposizioni a seconda delle condizioni di mercato e di altri fattori.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

L'esposizione del Comparto a titoli in sofferenza (Distressed Securities) non può superare il 10% del patrimonio complessivo.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a un benchmark in evoluzione (il Benchmark) per finalità di costruzione del portafoglio e gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dal benchmark) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Il Benchmark passerà dall'Indice Bloomberg Euro Aggregate 1-5 Year alla Data di lancio all'Indice 100% MSCI All Country World Minimum Volatility with Developed Markets 50% Hedged to EUR entro la fine del Periodo d'investimento. Durante il Periodo d'investimento, l'Indice di riferimento del Comparto sarà adeguato con cadenza trimestrale per riflettere il passaggio strategico dagli investimenti in titoli a reddito fisso a quelli in azioni, con un corrispondente aumento dell'esposizione azionaria e una riduzione delle partecipazioni in titoli a reddito fisso, in modo che le ponderazioni delle componenti a ciascun anniversario della Data di lancio siano quelle indicate di seguito. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice.

Anno	Componente di reddito fisso: Indice Bloomberg Euro Aggregate 1-5 Year	Componente azionaria: Indice MSCI All Countries World Minimum Volatility with Developed Markets 50% Hedged to EUR
Data di lancio	100%	0%
Fine dell'Anno 1	75%	25%
Fine dell'Anno 2	50%	50%
Fine dell'Anno 3	25%	75%
Fine dell'Anno 4	0%	100%

Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com e www.bloomberg.com/professional/product/indices.

Il ***Sustainable Energy Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del suo patrimonio totale in azioni di società operanti nel settore delle energie sostenibili. Con l'espressione energie sostenibili si intendono le energie alternative e le tecnologie energetiche, tra cui la tecnologia di energie rinnovabili, gli operatori dediti allo sviluppo di energie rinnovabili, i combustibili alternativi, l'efficienza energetica, la messa in opera di infrastrutture ed energie. Le società sono classificate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema dell'energia alternativa e delle tecnologie energetiche e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsivoglia rating o analisi ESG a cui si faccia riferimento si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Comparto non investirà in società classificate nei seguenti settori (come definiti nel Global Industry Classification Standard): carbone e carburanti di consumo; esplorazione e produzione di petrolio e gas; società integrate nel settore petrolio e gas. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività o settore può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Comparto adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Comparto seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'MSCI ACWI, una volta eliminato dall'indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a un benchmark composito, che comprende gli indici MSCI World Equal Weighted (33,34%), S&P Global Clean Energy Transition (33,33%), STOXX Global Lithium and Battery Producers (11,11%), NYSE FactSet Global Autonomous Driving and Electric Vehicle Open (11,11%) e STOXX Global Electric Vehicle & Driving Technology (11,11%), per finalità di gestione dei rischi e per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dal Benchmark) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Secondo il Consulente per gli Investimenti, l'Indice MSCI All Countries World (MSCI ACWI) rappresenta fedelmente l'universo d'investimento del Comparto e consente agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'MSCI ACWI misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati sviluppati ed emergenti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com/acwi.

Il ***Sustainable Global Allocation Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance, ("ESG"). Il Comparto investe senza limiti prestabiliti in titoli azionari, obbligazionari e a breve termine di società o enti pubblici di tutto il mondo. In normali condizioni di mercato il Comparto investirà almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli di società o enti pubblici. In generale, il Comparto si propone di investire in titoli che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutati. Sono ammessi gli investimenti in titoli azionari di società di piccole dimensioni e in via di sviluppo. Il Comparto può inoltre investire una parte del portafoglio obbligazionario in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente nella RPC tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Fondo CIBM e può ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando l'Indice composto per il 60% dall'MSCI All Country World e per il 40% dal Bloomberg Global Aggregate quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 140% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione agli investimenti che ritiene associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Almeno il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

La Policy ESG riduce l'universo d'investimento del Comparto del 25%. Al solo scopo di misurare tale riduzione, gli Indici MSCI All Country World e Bloomberg Global Aggregate vengono usati per stabilire l'universo d'investimento e sono ridotti separatamente.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'Indice.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a un benchmark composito, che comprende l'Indice MSCI All Country World (60%) e l'Indice Bloomberg Global Aggregate (40%) (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento.

Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Inoltre, a fronte della possibilità per il comparto di investire in azioni e obbligazioni su scala globale, gli investitori possono utilizzare l'Indice MSCI All Country World per confrontare la performance del Comparto rispetto alle azioni globali e l'Indice Bloomberg Global Aggregate per confrontare la performance del Comparto rispetto alle obbligazioni globali (e il Consulente per gli Investimenti intende di volta in volta includere questi confronti nelle sue relazioni sul Comparto). Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com e www.bloomberg.com/professional/product/indices.

Il ***Global Dynamic Equity Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe in titoli azionari internazionali, senza obbligo di privilegiare alcun paese né vincoli di carattere regionale, almeno il 70% del patrimonio complessivo. In linea generale il Comparto si propone di investire in titoli ritenuti sottovalutati dal Consulente per gli Investimenti. Inoltre, il Comparto può investire in titoli azionari di piccole aziende in espansione dei paesi emergenti. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà sarà limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando l'MSCI All Countries World Index (MSCI ACWI) quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'MSCI All Countries World Index (MSCI ACWI) (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***Sustainable Global Infrastructure Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale a lungo termine. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in azioni di società la cui attività economica è prevalentemente incentrata nel settore delle infrastrutture, con particolare attenzione alle società allineate con e che supportano gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG").

In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato, operanti in un'ampia gamma di sottosettori infrastrutturali, inclusi (in via non limitativa) servizi di pubblica utilità regolamentati, energie rinnovabili, trasporti e comunicazioni. Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Policy ESG
Il Comparto applicherà le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

Inoltre, il Consulente per gli Investimenti analizzerà i target e gli indicatori relativi a determinati Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, nello specifico SDG3 (salute e benessere), SDG 6 (acqua pulita e servizi igienico-sanitari), SDG 7 (energia pulita e accessibile), SDG 9 (industria, innovazione e infrastrutture), SDG 11 (città e comunità sostenibili) e SDG 13 (azione per il clima), per identificare quelli che sono supportati dal tema delle infrastrutture sostenibili. Il Consulente per gli Investimenti applica criteri di screening all'universo di investimento al fine di investire esclusivamente nelle società che sono allineate o promuovono almeno uno di questi obiettivi.

Nell'ambito dell'obiettivo climatico del Comparto, il Consulente per gli Investimenti cerca di investire in società che promuovono la transizione energetica, in linea con gli obiettivi SDG 7 (energia pulita e accessibile) e SDG 13 (azione per il clima). In entrambi i casi, la valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

In secondo luogo, il Consulente per gli Investimenti valuta le società in linea con le principali credenziali ESG utilizzando i dati forniti da provider ESG esterni. Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema delle infrastrutture e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli (esclusi i fondi del mercato monetario) in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

La strategia d'investimento riduce l'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20% rispetto a tutti i titoli del medesimo.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri di ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice FTSE 50/50 Developed Core Infrastructure Index (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ftserussell.com/products/indices/russell-us.

Lo ***Swiss Small & MidCap Opportunities Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società a bassa e media capitalizzazione, con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Svizzera. Con società a bassa e media capitalizzazione si intendono le società che, al momento dell'acquisto, non sono incluse nello Swiss Market Index.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-

middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice SPI Extra (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.six-group.com.

Il ***Systematic Asia Pacific Equity High Income Fund*** si propone di generare un livello elevato di reddito e di garantire la crescita del capitale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella regione Asia-Pacifico.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) per la selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati in base al loro contributo atteso al rendimento del portafoglio, tenendo conto delle previsioni di rischio e dei costi di transazione.

Il Comparto può, in via opportunistica, in risposta all'evoluzione delle condizioni di mercato o ai fini della gestione della liquidità, investire la restante parte del portafoglio nell'intera struttura di capitale delle società e in un'ampia gamma di attività consentite, ivi compresi (a titolo meramente esemplificativo) valori mobiliari a reddito fisso, azioni, strumenti correlati ad azioni, quote di organismi di investimento collettivo, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino ad una quota complessiva del 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento al MSCI All Country Asia Pacific Index (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com

Il ***Systematic China A-Share Opportunities Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella Repubblica Popolare Cinese (RPC). Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e un Comparto Stock Connect e può investire senza limitazioni nella RPC tramite il regime QFI e/o tramite gli Stock Connect. Ai fini dell'obiettivo d'investimento, la RPC esclude le Regioni ad amministrazione speciale di Hong Kong e Macao e Taiwan e, conseguentemente il Comparto investirà esclusivamente nei mercati azionari della Cina onshore (Azioni A).

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) alla selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati in base al loro contributo atteso al rendimento del portafoglio, tenendo conto delle previsioni di rischio e dei costi di transazione.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Nota importante: si prega di notare che la liquidità dei mercati azionari cinesi è particolarmente imprevedibile. Prima di investire in questo Comparto, si invitano gli investitori a leggere i paragrafi "Rischio di liquidità" e "Investimenti nella RPC" della sezione "Considerazioni sui rischi" e la sezione "Sospensione e differimenti" dell'Allegato B al presente Prospetto Informativo.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI China A Onshore (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***Systematic China Environmental Tech Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società che hanno sede o che svolgono una parte predominante della propria attività nella Repubblica Popolare Cinese (RPC) nelle industrie e nella catena di fornitura legate a temi come: nuove energie, neutralità carbonica, energia verde, conservazione dell'energia e riduzione delle emissioni. Il Comparto adotterà un approccio flessibile di investimento nei mercati azionari cinesi onshore e offshore. Il Comparto può investire sui mercati azionari cinesi tramite lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect e lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) alla selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati in base al loro contributo atteso al rendimento del portafoglio, tenendo conto delle previsioni di rischio e dei costi di transazione.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e un Comparto abilitato ai QFI e può investire senza limitazioni nella RPC tramite gli Stock Connect e/o il regime QFI. Il Comparto adotterà un approccio flessibile di investimento nei mercati azionari cinesi onshore e offshore. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA e le Esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Un Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili, azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso, altrimenti noti come titoli di debito, emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) verso emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un punteggio ESG superiore a quello dell'Indice.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI China All Share IMI Environmental 10/40 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice MSCI China All Shares ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il ***Systematic Multi Allocation Credit Fund*** si propone di generare un rendimento positivo (al netto delle commissioni) rispetto a un benchmark composito costituito, in pari proporzioni, da: Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index e J.P. Morgan EMBI ESG Global Diversified USD Hedged Index, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in una gamma diversificata di titoli a reddito fisso (sia titoli di Stato, sia obbligazioni societarie) di tipo investment grade e non-investment grade (ossia titoli che hanno

un rating di credito relativamente basso o ai quali non è stato attribuito alcun rating).

Il Comparto può altresì investire in titoli correlati al debito ad esempio obbligazioni di credito emesse da agenzie governative, entità sovranazionali (quali la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo) e autorità locali, ovvero in titoli ibridi (ossia i titoli finanziari che riuniscono caratteristiche di debito e azionarie, come le obbligazioni convertibili). Il Comparto può anche investire in altre classi di attività per massimizzare la possibilità di realizzare il proprio obiettivo di investimento e/o a fini di liquidità. Queste altre classi di attività includono gli OIC, la liquidità, le attività che possono essere rapidamente convertite in liquidità e i depositi.

Il Comparto adotterà un approccio attivo generalmente basato su regole, ossia un approccio d'investimento che comporta una chiara serie di regole predeterminate, atte ad assicurare un processo d'investimento coerente, trasparente e disciplinato, incorporando input basati sui dati (che possono essere correlati a fattori economici, valutazioni, prezzi e posizionamento). Per stabilire l'asset allocation, il Consulente per gli Investimenti utilizzerà dati macroeconomici (dati basati sull'intera economia anziché dati sulle singole attività), valutazioni delle attività e indicatori basati su prezzo e posizionamento (ossia indicatori utilizzati per analizzare le partecipazioni degli investitori e l'evolvere delle stesse nel corso del tempo, al fine di valutare la domanda degli investitori e la loro propensione al rischio in relazione a classi di attività specifiche). Il Consulente per gli Investimenti modificherà (a sua discrezione) l'asset allocation del Comparto rispetto ai benchmark, al fine di realizzare l'obiettivo d'investimento complessivo del Comparto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Con riferimento alla componente di titoli di debito societario investment grade e high yield del portafoglio del Comparto, il Consulente per gli Investimenti applicherà criteri ESG aggiuntivi nella scelta degli investimenti detenuti dal Comparto.

Per quanto riguarda i titoli di debito societario investment grade, i criteri ESG applicati dal Comparto consistono in (i) un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore e (ii) un punteggio ESG superiore a quello dell'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged. L'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged rappresenta la componente di titoli di debito societario investment grade dell'indice di riferimento composito del Comparto. Per quanto riguarda i titoli di debito societario high yield, i criteri applicati dal Comparto consistono in (i) un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore e (ii) un punteggio ESG superiore a quello dell'Indice Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged. L'Indice Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged rappresenta la componente dei titoli di debito societario high yield dell'indice di riferimento composito del Comparto.

In relazione agli emittenti di debito dei mercati emergenti, il Comparto investirà in emittenti che siano titoli costitutivi dell'Indice J.P. Morgan ESG-Emerging Markets Bond Index Global Diversified (l'Indice). Si prevede che questa quota del patrimonio del Comparto sarà investita in emittenti compresi nell'Indice o in emittenti che soddisfano i criteri di selezione ESG dell'Indice. Investendo negli elementi costitutivi dell'Indice, la strategia d'investimento consente al Comparto di soddisfare i requisiti ESG del suo Indice, come stabilito dal fornitore dell'Indice. Nel caso in cui gli investimenti cessino di essere conformi, il Fondo può continuare a detenerli solo fino a quando gli emittenti in questione cesseranno di far parte dell'Indice e sarà possibile e praticabile liquidare la posizione.

Il punteggio ESG del Comparto verrà calcolato come il totale del punteggio ESG di ogni titolo di debito investment grade e high yield (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato. Il punteggio ESG del benchmark pertinente sarà calcolato utilizzando i punteggi ESG della quota di titoli di debito societario investment grade dell'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged e della quota di titoli di debito societario high yield dell'Indice Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged. Nel materiale promozionale, questi punteggi possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione.

L'esposizione del Comparto ai titoli a reddito fisso non-investment grade è limitata al 90% del patrimonio complessivo.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del suo patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR relativo utilizzando Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index e J.P. Morgan EMBI ESG Global Diversified USD Hedged Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il benchmark composito costituito, in pari proporzioni, dai seguenti indici: Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index e J.P. Morgan EMBI ESG Global Diversified USD Hedged Index, ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a tale benchmark composito per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dal benchmark) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web dei fornitori dell'indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/product/indices e www.jpmorgan.com/insights/global-research/index-research/composition-docs.

Il ***Systematic Global Equity High Income Fund*** si propone di generare un livello elevato di reddito, investendo a livello mondiale, senza alcun limite definito in termini di paesi o regioni, almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) alla selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati in base al loro contributo atteso al rendimento del portafoglio, tenendo conto delle previsioni di rischio e dei costi di transazione.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, potrà fare riferimento all'Indice MSCI ACWI Minimum Volatility (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***Systematic Global Income & Growth Fund*** intende fornire reddito e crescita del capitale investendo in modo coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance, "ESG".

Per conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto investirà in tutto il mondo, direttamente e indirettamente, nell'intera gamma di strumenti consentiti, compresi, in media, generalmente due terzi del patrimonio totale in azioni e un terzo del patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso (altrimenti noti come titoli di debito, che possono includere un investimento fino al 20% del patrimonio totale del Comparto in valori mobiliari a reddito fisso high yield), nonché in quote di OIC, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. Il Comparto non sarà soggetto a limiti geografici o regionali prestabiliti e sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti riguarderà società con sede in paesi sviluppati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti. Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Per valutare una società al momento dell'acquisto utilizzando la metodologia ESG del Comparto, vengono presi in considerazione diversi ambiti: risultati ambientali, sociali e di governance, rendimenti previsti (inclusi driver di rendimento ESG), rischi e costi di transazione, come determinati tramite ricerca proprietaria. Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico per la selezione dei titoli. Ciò significa che la selezione dei titoli e l'allocazione delle ponderazioni avverrà sulla base delle rispettive caratteristiche ESG e delle previsioni di rendimento, rischio e inerenti ai costi delle operazioni.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ. Il Consulente per gli Investimenti può altresì prendere in considerazione ulteriori fattori relativi alla buona governance nella sua valutazione delle caratteristiche di sostenibilità degli emittenti sottostanti, in funzione della particolare strategia ESG applicabile al Comparto.

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che intende fornire un esito ESG migliore rispetto all'Indice e il punteggio medio ponderato ESG del Comparto sarà superiore al punteggio ESG dell'Indice. È altresì intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore di almeno il 30% rispetto all'Indice.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti può fare riferimento a un benchmark composito che comprende per il 33,3% l'Indice MSCI World Minimum Volatility, per il 33,3% l'Indice MSCI All Country World, per il 16,7% l'Indice BBG Global Aggregate Corporate e per il 16,7% l'Indice BBG Global High Yield Corp ex Emerging Markets Index Hedged in USD (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei

rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli investimenti non è vincolato dai componenti né dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web dei fornitori dell'indice all'indirizzo www.msci.com e www.bloomberg.com/professional/product/indices.

Il ***Systematic Global SmallCap Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo, in modo coerente con i principi dell'investimento ESG (ambiente, sociale e governance). Si considerano a bassa capitalizzazione le società che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 20% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari globali. Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche in paesi emergenti di tutto il mondo. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) alla selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati in base al loro contributo atteso al rendimento del portafoglio, tenendo conto delle previsioni di rischio e dei costi di transazione.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA e cercherà di effettuare Investimenti sostenibili. Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il punteggio ESG del Comparto verrà calcolato come il totale del punteggio ESG di ogni emittente (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello del suo Indice.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento all'Indice MSCI ACWI Small Cap (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di capitalizzazione di mercato dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***Systematic Islamic GCC Equity Fund*** si propone di generare una crescita del capitale a lungo termine investendo almeno l'80% del proprio patrimonio complessivo in titoli azionari di società domiciliate o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica nei Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo.

Il Comparto si prefigge di investire in titoli azionari quotati in borsa all'interno dell'universo di investimento conforme alla Shari'ah dell'Indice (come indicato di seguito). Il Comparto può investire in offerte pubbliche iniziali (i) le cui azioni non siano incluse nell'universo di investimento dell'Indice al momento dell'investimento, (ii) che, secondo una ragionevole aspettativa del Consulente per gli Investimenti, saranno incluse nell'Indice in un prossimo futuro. Il Comparto può inoltre investire in altri organismi di investimento collettivo, inclusi gli ETF, che siano stati sottoposti a screening e approvati dal Comitato Shari'ah prima dell'investimento, al fine di garantire la conformità ai principi della Shari'ah. Nel caso di investimenti in titoli non inclusi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti si assicurerà che questi siano stati sottoposti a screening e approvati dal Comitato Shari'ah prima dell'investimento, al fine di garantire la conformità ai principi della Shari'ah.

Il Comitato Shari'ah, nominato dal Consulente per gli Investimenti, sarà incaricato di accertare la conformità delle operazioni del Comparto alla Shari'ah. Tutti i titoli selezionati dal Consulente per gli Investimenti all'interno dell'universo di investimento dell'Indice sono inclusi nell'Indice in base alla metodologia di screening per la Shari'ah utilizzata dal fornitore dell'Indice, come descritto nella sezione "Investimenti in un Comparto Shari'ah" dell'Allegato A, e sono considerati conformi ai principi della Shari'ah.

Il Comparto può investire in derivati conformi alla Shari'ah a fini di investimento o di gestione efficiente del portafoglio, previa approvazione del Comitato Shari'ah.

Dal momento che il Comparto è approvato dalla CMA come Investitore estero qualificato in Arabia Saudita ai sensi del Regolamento sugli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita, esso può investire in azioni saudite quotate sulla Borsa valori saudita nel rispetto dei Limiti alla partecipazione estera applicabili, ai sensi del Regolamento sugli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita e della Legge sul mercato dei capitali. Poiché gli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita approvati non sono autorizzati, ai sensi del Regolamento sugli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita, ad essere anche i beneficiari effettivi ultimi dei derivati sottostanti i titoli quotati in Arabia Saudita (ad esempio, swap o titoli partecipati) negoziati attraverso il sistema saudita per gli swap, nella misura in cui il Comparto investa in derivati, esso, in qualità di

Investitore estero qualificato in Arabia Saudita, potrà investire solo in derivati che abbiano come sottostante titoli non sauditi quotati.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'S&P GCC Composite Shariah Capped Index (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, al fine di garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica di investimento]. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica di investimento limiterà la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice è stato selezionato dal Consulente per gli Investimenti in quanto ritenuto rappresentativo dell'universo di investimento del Comparto e dovrebbe essere utilizzato dagli investitori come termine di paragone per valutarne la performance. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice all'indirizzo www.spglobal.com/spdji/en/indices/equity/sp-saudi-arabia-domestic-shariah/#overview.

Il ***Systematic Islamic Saudi Arabia Equity Fund*** si propone di generare una crescita del capitale a lungo termine investendo almeno l'80% del proprio patrimonio complessivo in titoli azionari di società domiciliate o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in Arabia Saudita.

Il Comparto si prefigge di investire in titoli azionari quotati in borsa all'interno dell'universo di investimento conforme alla Shari'ah dell'Indice (come indicato di seguito). Il Comparto può investire in offerte pubbliche iniziali (i) le cui azioni non siano incluse nell'universo di investimento dell'Indice al momento dell'investimento, (ii) che, secondo una ragionevole aspettativa del Consulente per gli Investimenti, saranno incluse nell'Indice in un prossimo futuro. Il Comparto può inoltre investire in altri organismi di investimento collettivo, inclusi gli ETF, che siano stati sottoposti a screening e approvati dal Comitato Shari'ah prima dell'investimento, al fine di garantire la conformità ai principi della Shari'ah. Nel caso di investimenti in titoli non inclusi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti si assicurerà che questi siano stati sottoposti a screening e approvati dal Comitato Shari'ah prima dell'investimento, al fine di garantire la conformità ai principi della Shari'ah.

Il Comitato Shari'ah, nominato dal Consulente per gli Investimenti, sarà incaricato di accertare la conformità delle operazioni del Comparto alla Shari'ah. Tutti i titoli selezionati dal Consulente per gli Investimenti all'interno dell'universo di investimento dell'Indice sono oggetto di screening in base alla metodologia del fornitore dell'Indice e si ritengono conformi ai principi della Shari'ah, come ulteriormente descritto nella sezione "Investimenti in un Comparto Shari'ah" dell'Allegato A.

Il Comparto può investire in derivati conformi alla Shari'ah a fini di investimento o di gestione efficiente del portafoglio, previa approvazione del Comitato Shari'ah.

Dal momento che il Comparto è approvato dalla CMA come Investitore estero qualificato in Arabia Saudita ai sensi del Regolamento sugli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita, esso può investire in azioni saudite quotate sulla Borsa valori saudita nel rispetto dei Limiti alla partecipazione estera applicabili, ai sensi del Regolamento sugli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita e della Legge sul mercato dei capitali. Poiché gli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita approvati non sono autorizzati, ai sensi del Regolamento sugli Investitori esteri qualificati in Arabia Saudita, ad essere anche i beneficiari effettivi ultimi dei derivati sottostanti i titoli quotati in Arabia Saudita (ad esempio, swap o titoli partecipati) negoziati attraverso il sistema saudita per gli swap, nella misura in cui il Comparto investa in derivati, esso, in qualità di Investitore estero qualificato in Arabia Saudita, potrà investire solo in derivati che abbiano come sottostante titoli non sauditi quotati.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a S&P Saudi Arabia Shariah Capped Index (the "Index") (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, al fine di garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica di investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica di investimento limiterà la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice è stato selezionato dal Consulente per gli Investimenti in quanto ritenuto rappresentativo dell'universo di investimento del Comparto e dovrebbe essere utilizzato dagli investitori come termine di paragone per valutarne la performance. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice all'indirizzo https://www.spglobal.com/spdji/en/indices/equity/sp-saudi-arabia-shariah-5-10-40-capped-index.

Il ***Systematic Nasdaq Equity High Income Fund*** si propone di generare un livello elevato di reddito e di garantire la crescita del capitale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società che fanno parte dell'Indice Nasdaq 100.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) per la selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati in base al loro contributo atteso al rendimento del portafoglio, tenendo conto delle previsioni di rischio e dei costi di transazione.

Il Comparto può, in via opportunistica, in risposta all'evoluzione delle condizioni di mercato o ai fini della gestione della liquidità, investire la restante parte del portafoglio nell'intera struttura di capitale delle società e in un'ampia gamma di attività consentite, ivi compresi (a titolo meramente esemplificativo) valori mobiliari a reddito fisso, azioni, strumenti correlati ad azioni, quote di organismi di investimento collettivo, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a fini d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Nasdaq 100 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. L'Indice è stato selezionato in quanto il Consulente per gli Investimenti lo ritiene rappresentativo dell'universo di investimento del Comparto e dovrebbe essere utilizzato dagli investitori come termine di paragone per valutarne la performance. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.nasdaq.com.

Lo ***United Kingdom Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società costituite o quotate nel Regno Unito.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice FTSE All-Share (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ftserussell.com/products/indices/russell-us.

Lo ***US Basic Value Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica negli Stati Uniti. Il Comparto punta in particolare a investire in società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Russell 1000 Value (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ftserussell.com/products/indices/russell-us.

Lo ***US Dollar Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto viene investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in dollari USA. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio complessivo in ABS e MBS. Gli ABS e MBS sono titoli di debito garantiti o collateralizzati dal flusso di reddito derivante rispettivamente da un pool di attivi sottostante o prestiti ipotecari. Si prevede che gran parte degli ABS e MBS detenuti dal Comparto avrà un rating pari a investment grade, anche se lo stesso avrà la possibilità di ricorrere alla gamma completa di ABS e MBS disponibili, ivi compresi gli strumenti non investment grade. Gli ABS e MBS detenuti dal Comparto possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli emittenti degli ABS e MBS possono essere società, governi o amministrazioni locali e, più nello specifico, il Comparto può detenere MBS emessi da imprese sponsorizzate dal governo ("agency MBS"). Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Sebbene di norma questo non sia il caso, gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. In tal caso, questo potrebbe generare un effetto leva di mercato di importo variabile (ossia quando il Comparto acquisisce un'esposizione di mercato superiore al valore del patrimonio) e a volte questi livelli di effetto leva di mercato possono essere elevati. L'uso di derivati creerà inevitabilmente effetto leva, a causa del metodo di calcolo impiegato, ossia la leva finanziaria è la somma o l'esposizione nozionale lorda creata dai derivati utilizzati. Un numero di effetto leva elevato non corrisponde necessariamente a un rischio elevato.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg US Aggregate Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 300% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg US Aggregate (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti valutari e di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/product/indices.

Lo ***US Dollar High Yield Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento denominati in dollari USA. Il Comparto potrà anche investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione valutaria del Comparto è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg US High Yield 2% Constrained Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 20% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business coerenti con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti monitora gli emittenti con i rating ESG inferiori e segnala eventuali controversie secondo i dati forniti da provider terzi. Su tali emittenti il Consulente per gli Investimenti esegue un'analisi approfondita sulla base di una "watch list" per identificare le informazioni ESG rilevanti e non incluse nell'analisi dei fornitori terzi e può altresì definire un programma di coinvolgimento di tali emittenti in una serie di discussioni volte a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg US High Yield 2% Constrained (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti valutari dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/product/indices.

Lo ***US Dollar Reserve Fund*** si propone di offrire rendimenti in linea con i tassi di mercato, salvaguardando nel contempo capitale e liquidità. Il Comparto investe le proprie attività esclusivamente in titoli a breve termine denominati in USD e liquidità in conformità ai requisiti del Regolamento FCM, come sintetizzato nell'Allegato A. Il Comparto è un fondo comune monetario a breve termine.

Il Comparto può investire fino al 15% delle sue attività totali in cartolarizzazioni e commercial paper garantiti da attività ("ABCP") che siano sufficientemente liquidi e che abbiano ricevuto una valutazione favorevole ai sensi della Procedura interna di valutazione della qualità del credito.

A discrezione del Consulente per gli Investimenti, il Comparto investirà in operazioni di pronti contro termine passivi ammissibili sia ai fini della gestione della liquidità che ai fini di investimento autorizzati.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati solo allo scopo di coprire i rischi di tasso di interesse o di cambio inerenti ai suoi investimenti. Il sottostante degli strumenti derivati deve essere costituito da tassi di interesse, tassi di cambio, valute o indici che rappresentano una di tali categorie.

Il Comparto non si avvale di un supporto esterno per garantire la liquidità del Fondo o per stabilizzare il NAV per azione.

Questo Comparto può avere un'esposizione significativa alle cartolarizzazioni consentite e ABCP; si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, senza dover fare riferimento ad alcun benchmark. L'Indice Secured Overnight Financing Rate (SOFR) ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Lo ***US Dollar Short Duration Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto verrà investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in dollari USA con una durata inferiore ai cinque anni. La durata media non supererà i tre anni. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento, il Comparto potrà investire fino al 100% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. I titoli ABS e MBS saranno di norma emessi negli USA, gli attivi cartolarizzati otterranno un rating investment grade da almeno una delle principali agenzie di rating, e gli ABS e MBS emessi da agenzie avranno il medesimo rating creditizio dei titoli governativi statunitensi. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 350% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice ICE BoAML 1-3 Year U.S. Government/ Corporate (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti valutari, di rating creditizio e di scadenza dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ice.com.

Lo ***US Flexible Equity Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale si propone di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti. Il Comparto investe di norma in titoli che, secondo il Consulente per gli Investimenti, presentano caratteristiche d'investimento basate sulle prospettive di crescita o sulla sottovalutazione dei titoli, tenendo conto volta per volta delle prospettive del mercato.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di

modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Russell 1000 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ftserussell.com/products/indices/russell-us.

Lo ***US Growth Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti, privilegiando particolarmente le società che, secondo l'opinione del Gestore per gli Investimenti, mostrano caratteristiche di crescita quali tassi di crescita superiori alla media a livello di utili o fatturato, oppure una remunerazione del capitale elevata o in via di miglioramento.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Russell 1000 Growth (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza

dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbe limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ftserussell.com/products/indices/russell-us.

Lo ***US Mid-Cap Value Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società media capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti. Si considerano a media capitalizzazione le società che, al momento dell'investimento del Comparto, hanno una capitalizzazione di mercato compresa nell'intervallo delle società incluse nell'Indice Russell Midcap Value.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Russell Midcap Value (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di capitalizzazione di mercato dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ftserussell.com/products/indices/russell-us.

Il ***World Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite nella Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, "green bond" (come definiti dalla metodologia proprietaria ispirata ai Green Bond Principles dell'International Capital Markets Association), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 50% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli Azionisti. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg Global Aggregate USD Hedged Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 350% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche

commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg Global Aggregate USD Hedged (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/product/indices.

Il ***World Energy Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di energia.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI World Energy 30% Buffer 10 /40 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***World Financials Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore dei servizi finanziari.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di

modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI ACWI Financials (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***World Gold Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore delle miniere d'oro. Il Comparto può inoltre investire in azioni di società che svolgano la loro attività principale nei settori dei metalli preziosi, dei metalli e minerali di base e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice FTSE Gold Mines ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ftserussell.com/products/indices/russell-us.

Il ***World Healthscience Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nei settori sanitario, farmaceutico, delle tecnologie e delle forniture mediche, nonché di società impegnate nello sviluppo delle biotecnologie. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il

Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI World Health Care (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***World Mining Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti nei settori dei metalli e minerario la cui attività principale sia la produzione di metalli di base e minerali industriali quali il ferro e il carbone. Il Comparto può inoltre detenere azioni di società operanti prevalentemente nei settori aurifero, dei metalli preziosi e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI ACWI Metals & Mining 30% Buffer 10/40 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il ***World Real Estate Securities Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe globalmente almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società la cui attività economica principale sia nel settore immobiliare. Questo può includere le società focalizzate sul settore immobiliare residenziale e/o commerciale nonché le società operative e le società holding del settore immobiliare (ad esempio, i real estate investment trust).

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Policy ESG
Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Il Comparto promuove gli sforzi di mitigazione dei cambiamenti climatici cercando di ottenere una riduzione dell'impronta carbonica media annuale rispetto all'impronta carbonica media di tre anni prima (ad esempio, l'impronta di carbonio media del 2024 sarà confrontata con quella del 2021). L'impronta di carbonio è definita come le emissioni totali di carbonio (scope 1 e 2) di un portafoglio normalizzato per il suo valore di mercato, rappresentate in tonnellate di CO2 per milione di dollari investiti.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice FTSE EPRA/Nareit Developed (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.ftserussell.com/products/indices/russell-us.

Il ***World Technology Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore tecnologico.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG
Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Comparto, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 62.

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI AC World Information Technology 10/40 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Nuovi Comparti o Nuove Classi di Azioni
Gli Amministratori possono creare nuovi Comparti o emettere ulteriori Classi di Azioni. Il presente Prospetto Informativo verrà integrato con i nuovi Comparti o Classi di Azioni.

Classi e Tipologie di Azioni

Le Azioni dei Comparti sono suddivise in Azioni di Classe A, Classe AI, Classe AJ, Classe B, Classe C, Classe CI, Classe D, Classe DD, Classe E, Classe EI, Classe I, Classe J, Classe S, Classe SI, Classe SR, Classe X, Classe Z e Classe ZI, tutte caratterizzate da diverse strutture di commissioni. Le Azioni sono ulteriormente suddivise in Classi di Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione. Le Azioni ad Accumulazione non pagano dividendi, mentre le Azioni a Distribuzione distribuiscono dividendi. Per approfondimenti si consulti la sezione "Dividendi".

Azioni di Classe A
Le Azioni di Classe A sono disponibili a tutti gli investitori come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse in forma nominativa e in forma di certificato globale. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe A saranno emesse come azioni nominative.

Azioni di Classe AI
A discrezione della Società di Gestione (tenendo conto delle normative locali), le Azioni di Classe AI sono disponibili esclusivamente in Italia, per il tramite di specifici distributori selezionati dalla Società di Gestione e dal Collocatore principale (i cui dettagli possono essere richiesti al Team locale di assistenza agli investitori). Le Azioni di Classe AI sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe AI saranno emesse come azioni nominative.

Azioni di Classe AJ
A discrezione della Società di Gestione (tenendo conto delle normative locali), le Azioni di Classe AJ sono disponibili solo tramite distributori e paesi specifici selezionati dalla Società di Gestione e dal Collocatore principale (i cui dettagli possono essere richiesti al Team locale di assistenza agli investitori).

Le Azioni di Classe AJ sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe AJ saranno emesse come azioni nominative.

Azioni di Classe B
Le Azioni di Classe B sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione ai clienti di determinati collocatori (che forniscono agli investitori servizi di intestazione fiduciaria) e ad altri investitori a discrezione della Società di Gestione. Le Azioni di Classe B sono disponibili unicamente come azioni nominative.

Alle Azioni di Classe B viene addebitata una commissione CDCV, come descritto in dettaglio nel paragrafo 19. dell'Allegato B.

Le Azioni di Classe B si convertiranno automaticamente, senza alcuna commissione, in Azioni di Classe A dello stesso Comparto tre anni dopo la data di sottoscrizione originaria delle relative Azioni di Classe B.

Inoltre, durante i tre anni successivi alla sottoscrizione originaria, gli Azionisti delle Azioni di Classe B hanno il diritto di scambiare tali Azioni con Azioni di Classe B di qualsiasi altro Comparto senza alcuna commissione CDCV.

Ai fini della determinazione dell'importo della commissione CDCV applicabile, il periodo di tempo in cui l'Azionista ha posseduto le Azioni sarà misurato a partire dalla data di acquisto delle Azioni di Classe B originarie soggette a CDCV e ciò non sarà influenzato da una successiva conversione in un'altra Azione di Classe B, come descritto più dettagliatamente nel paragrafo 19. dell'Appendice B.

Azioni di Classe C
Le Azioni di Classe C sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione ai clienti di taluni distributori (che forniscono agli investitori servizi di intestazione fiduciaria) e ad altri investitori a discrezione della Società di Gestione. Le Azioni di Classe C sono disponibili unicamente come azioni nominative.

Alle Azioni di Classe C si addebita una commissione CDCV, come descritto in dettaglio nel paragrafo 19. dell'Appendice B.

Azioni di Classe CI
Le Azioni di Classe CI sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione ai clienti di taluni distributori (che forniscono agli investitori servizi di intestazione fiduciaria) e ad altri investitori a discrezione della Società di Gestione. Le Azioni di Classe CI sono disponibili unicamente come azioni nominative.

Azioni di Classe D
A discrezione della Società di Gestione (e tenendo in considerazione le normative locali), le Azioni di Classe D sono destinate ai fornitori di servizi di consulenza indipendenti o di gestione discrezionale degli investimenti, o ad altri distributori che: (i) offrano i servizi d'investimento e svolgano le attività di cui alla Direttiva MiFID II; e (ii) abbiano stipulato separati accordi sulle commissioni con i propri clienti in relazione ai servizi e alle attività forniti; e (iii) non percepiscano altre commissioni, rimborsi o pagamenti dal Comparto interessato in relazione ai suddetti servizi e attività. Le Azioni di Classe D non sono destinate a fornitori indipendenti di servizi di consulenza o di gestione discrezionale del portafoglio, i quali, ai sensi dell'art. 32 della legge bancaria tedesca (KWG), sono soggetti al diritto tedesco in relazione a tali servizi svolti in Germania.

Le Azioni di Classe D sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe D saranno emesse come azioni nominative.

Azioni di Classe DD
A discrezione della Società di gestione (nel rispetto delle normative locali), le Azioni di Classe DD sono destinate ai fornitori indipendenti di servizi di consulenza o di gestione discrezionale di portafogli, soggetti alla legge bancaria tedesca (art. 32 KWG), in relazione a tali servizi svolti in Germania.

Le Azioni di Classe DD sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe DD saranno emesse come azioni nominative.

Azioni di Classe E
Le Azioni di Classe E sono disponibili in alcuni paesi, subordinatamente alle autorizzazioni applicabili, attraverso distributori specificatamente selezionati dalla Società di Gestione e dal Collocatore Principale (i dettagli al riguardo possono essere

ottenuti presso il Team locale di assistenza agli investitori). Tali Azioni sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione, e sono emesse in forma di azioni nominative e certificati globali per tutti i Comparti. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe E saranno emesse come azioni nominative.

Azioni di Classe EI
Le Azioni di Classe EI sono disponibili in alcuni paesi, subordinatamente alle autorizzazioni applicabili, attraverso distributori specificatamente selezionati dalla Società di Gestione e dal Collocatore Principale (i dettagli al riguardo possono essere ottenuti presso il team locale di Assistenza agli Investitori). Tali Azioni sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione, e sono emesse in forma di azioni nominative e certificati globali per tutti i Comparti. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe EI saranno emesse come azioni nominative.

Azioni di Classe I
Le Azioni di Classe I sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione per gli Investitori Istituzionali e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe I saranno emesse come azioni nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

Le Azioni di Classe I sono offerte solo agli Investitori Istituzionali ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi del loro stato alla Società e all'Agente per i Trasferimenti.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe I, gli Investitori Istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione.

Azioni di Classe J
Le Azioni di Classe J sono offerte ai fondi costituiti a favore degli investitori giapponesi, o ad altri fondi a discrezione della Società di Gestione. Le Azioni di Classe J sono disponibili sia come Azioni a Distribuzione che come Azioni ad Accumulazione. Nessun pagamento di commissioni di gestione sarà richiesto per le Azioni di Classe J (un contratto prevede tuttavia il pagamento di una commissione alla Società di Gestione e alle sue affiliate). Salvo altrimenti richiesto, tutte le Azioni di Classe J saranno emesse come azioni nominative.

Le Azioni di Classe J sono offerte solo agli Investitori Istituzionali ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010. Gli investitori devono dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi del loro stato alla Società e all'Agente per i Trasferimenti.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe J, gli Investitori Istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione.

Azioni di Classe K
Le Azioni di Classe K sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione ai clienti di taluni distributori con sede in Italia (che forniscono agli investitori servizi di intestazione fiduciaria) e ad altri investitori a discrezione della Società di Gestione. Le Azioni di Classe K sono disponibili unicamente come azioni nominative.

Le Azioni di Classe K sono soggette a una Commissione Differita Condizionata di Vendita ("CDCV"). Nel caso di rimborso delle Azioni di Classe K, la relativa CDCV sarà dovuta al prezzo pagato per il rimborso delle azioni rimborsate nel Giorno di Negoziazione, calcolato nella Valuta di Negoziazione delle azioni rimborsate.

Ai fini della determinazione dell'importo della CDCV applicabile, il periodo di tempo in cui l'Azionista ha posseduto le Azioni sarà misurato a decorrere dalla data di acquisto delle Azioni di Classe K originali soggette a CDCV. Come descritto in maggior dettaglio nel paragrafo "Commissione Differita Condizionata di Vendita" della sezione "Commissioni e spese" a pagina 186 del Prospetto Informativo, la CDCV viene applicata con riferimento al "Periodo di Titolarità Interessato", che risulta dall'insieme dei periodi in cui (a) le azioni rimborsate e (b) le eventuali azioni dalle quali esse derivano a seguito di conversione o scambio facevano parte del portafoglio di qualsiasi Comparto a scadenza fissa.

Azioni di Classe S
A discrezione della Società di Gestione (e tenendo in considerazione le normative locali), le Azioni di Classe S sono destinate ai fornitori di servizi di consulenza indipendenti o di gestione discrezionale degli investimenti, o ad altri distributori che: (i) offrano i servizi d'investimento e svolgano le attività di cui alla Direttiva MiFID II; e (ii) abbiano stipulato separati accordi sulle commissioni con i propri clienti in relazione ai servizi e alle attività forniti; e (iii) non percepiscano altre commissioni, rimborsi o pagamenti dal Comparto interessato in relazione ai suddetti servizi e attività. Le Azioni di Classe S non sono destinate a fornitori indipendenti di servizi di consulenza o di gestione discrezionale del portafoglio, i quali, ai sensi dell'art. 32 della legge bancaria tedesca (KWG), sono soggetti al diritto tedesco in relazione a tali servizi svolti in Germania. Le Azioni di Classe S sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe S saranno emesse come azioni nominative. Le Azioni di Classe S sono disponibili unicamente per quegli investitori che abbiano stipulato un accordo separato con l'entità pertinente del Gruppo BlackRock.

Azioni di Classe SI
Le Azioni di Classe SI sono disponibili come Azioni ad Accumulazione e Azioni a Distribuzione per gli Investitori Istituzionali e sono emesse come azioni nominative. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe SI saranno emesse come azioni nominative Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

Le Azioni di Classe SI sono disponibili esclusivamente per gli Investitori Istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge del 2010. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe SI, gli Investitori Istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari

per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione.

Azioni di Classe SR
A discrezione della Società di Gestione (tenendo conto delle normative locali), le Azioni di Classe SR sono destinate ai fornitori di servizi di consulenza indipendenti che: (i) forniscono servizi e attività di investimento secondo la definizione della Direttiva MiFID II; e (ii) hanno accordi separati di commissione con i loro clienti in relazione a tali servizi e attività fornite; e (iii) non ricevono nessun altro compenso, rimborso o pagamento dal Comparto di riferimento in relazione a tali servizi e attività. Le Azioni di Classe SR non sono destinate a fornitori di gestione discrezionale degli investimenti.

Azioni di Classe X
Le Azioni di Classe X, disponibili come Azioni ad Accumulazione e Azioni a Distribuzione, sono emesse come azioni nominative unicamente a discrezione del Consulente per gli Investimenti e delle sue affiliate. Non è dovuta alcuna commissione di gestione in relazione alle Azioni di Classe X (una commissione sarà invece dovuta al Consulente per gli Investimenti e alle sue affiliate in base a uno specifico accordo).

Le Azioni di Classe X sono offerte solo agli Investitori Istituzionali ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010, che abbiano concluso accordi separati con l'entità preposta del Gruppo BlackRock. Gli investitori devono dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi del loro stato alla Società e all'Agente per i Trasferimenti.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe X, gli Investitori Istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione.

Azioni di Classe Z
Le Azioni di Classe Z sono disponibili come Azioni ad Accumulazione e Azioni a Distribuzione e sono emesse solo come azioni nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

Azioni di Classe ZI
Le Azioni di Classe ZI sono disponibili come Azioni ad Accumulazione e Azioni a Distribuzione per gli Investitori Istituzionali e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe ZI saranno emesse come azioni nominative disponibili esclusivamente a discrezione della Società di Gestione.

Le Azioni di Classe ZI sono disponibili esclusivamente per gli Investitori Istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge del 2010. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe ZI, gli Investitori Istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione. Le Azioni di Classe ZI sono disponibili esclusivamente per gli Investitori Istituzionali che abbiano concluso accordi separati con l'entità preposta del Gruppo BlackRock.

Classi di Azioni con copertura del rischio valutario
Le strategie di copertura adottate variano a seconda del Comparto. Ad eccezione delle Classi di Azioni con copertura in BRL (si veda di seguito). I Comparti adottano una strategia di copertura volta a ridurre il rischio di fluttuazioni valutarie tra il Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la valuta della Classe di Azioni con Copertura, tenendo conto di elementi concreti, come ad esempio i costi dell'operazione. Tutti gli utili/le perdite o spese derivanti da operazioni di copertura saranno sostenute separatamente dagli Azionisti delle rispettive Classi di Azioni con copertura del rischio valutario.

Qualsivoglia posizione di sovracopertura in una Classe di Azioni con Copertura non potrà eccedere il 105% del Valore Patrimoniale Netto di tale Classe, e qualsivoglia posizione di sottocopertura in una Classe di Azioni con Copertura non potrà essere inferiore al 95% del Valore Patrimoniale Netto della Classe medesima.

Classi di Azioni con copertura in BRL

Le Classi di Azioni con copertura in BRL, contraddistinte dal suffisso "con copertura in BRL" ("BRL Hedged"), sono destinate esclusivamente ai comparti feeder brasiliani. Un comparto feeder è un OIC che investe totalmente, o quasi totalmente, i propri attivi in un solo altro comparto (talvolta definito comparto master). Le Classi di Azioni con copertura in BRL sono disponibili a discrezione della Società di Gestione.

Le Classi di Azioni con copertura in BRL mirano ad offrire agli investitori un'esposizione valutaria ai BRL senza dover investire in una Classe di Azioni con copertura denominata in tale valuta (ossia a causa di limitazioni di negoziazione valutaria del BRL).

La valuta di una Classe di Azioni con copertura in BRL sarà la Valuta di Denominazione del Comparto interessato. L'esposizione valutaria ai BRL sarà assunta mediante la conversione in tale valuta del Valore Patrimoniale Netto della Classe di Azioni con copertura in BRL per mezzo di strumenti derivati (ivi compresi contratti a termine in valuta). Il Valore Patrimoniale Netto di tale Classe di Azioni con copertura in BRL resterà denominato nella Valuta di Denominazione del rispettivo Comparto (e il Valore Patrimoniale Netto per Azione verrà calcolato in questa Valuta di Denominazione); tuttavia, data l'ulteriore esposizione agli strumenti finanziari derivati, è possibile che il Valore Patrimoniale Netto possa oscillare in funzione delle fluttuazioni del tasso di cambio tra il BRL e la predetta Valuta di Denominazione. Tale variazione si rifletterà nell'andamento della rispettiva Classe di Azioni con copertura in BRL, che potrà pertanto discostarsi in misura significativa dall'andamento di altre Classi di Azioni del Comparto. I profitti, le perdite, i costi e le spese derivanti dalla strategia di copertura delle Classi di Azioni con copertura in BRL qui descritta saranno riflessi nel Valore Patrimoniale Netto della Classe di Azioni con copertura in BRL interessata. A fini di gestione del rischio, i rischi relativi alle Classi di Azioni con copertura in BRL saranno misurati e monitorati in BRL.

Informazioni generali
Gli investitori che acquistino qualsiasi Classe di Azioni tramite un collocatore dovranno soddisfare i normali requisiti per l'apertura del conto previsti dal collocatore. La titolarità delle azioni nominative è attestata dall'iscrizione nel registro delle Azioni della Società. Gli

Azionisti riceveranno una conferma delle loro operazioni; non vengono emessi certificati rappresentativi delle azioni nominative.

I certificati globali sono messi a disposizione ai sensi di un accordo avente ad oggetto certificati globali operativo con Clearstream International ed Euroclear. Le Azioni detenute in forma di certificato globale vengono registrate nel registro delle azioni del Comparto a nome del depositario comune di Clearstream International ed Euroclear. Non verranno emessi certificati azionari materiali in relazione ai certificati globali. I certificati globali possono essere scambiati con azioni nominative, ai sensi di accordi tra Clearstream International, Euroclear e l'Agente Principale per i Pagamenti.

Le informazioni sui certificati globali e sulle rispettive procedure di negoziazione sono disponibili su richiesta presso il Team locale di assistenza agli investitori.

Le Azioni quotate saranno negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione, Euro MTF.

Negoziazione di Azioni dei Comparti

Negoziazione giornaliera

Di norma le negoziazioni di Azioni possono essere effettuate in qualsiasi giorno che sia un Giorno di Negoziazione del Comparto interessato. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni in tutti i Comparti, tranne che per il Multi-Theme Equity Fund e un Comparto Shari'ah, devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti prima delle 12 antimeridiane (ora di Lussemburgo) di ogni Giorno di Negoziazione interessato (il "Punto di Cut-Off" per tutti i Comparti, ad eccezione del Multi-Theme Equity Fund e di un Comparto Shari'ah), e per il Multi-Theme Equity Fund e un Comparto Shari'ah entro le ore 12 (ora di Lussemburgo) di un Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Negoziazione interessato (il "Punto di Cut-Off" per il Multi-Theme Equity Fund e un Comparto Shari'ah). Tali ordini saranno evasi il Giorno di Negoziazione di riferimento e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione disponibile successivo. A discrezione della Società, gli ordini di negoziazione trasmessi da un agente per i pagamenti, da una banca corrispondente o altro operatore incaricato delle negoziazioni per conto dei clienti sottostanti prima del Punto di Cut-Off, ma ricevuti dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team locale di assistenza agli investitori dopo il Punto di Cut-Off, possono essere trattati come se fossero stati ricevuti prima del Punto di Cut-Off. A discrezione della Società, i prezzi applicati agli ordini garantiti da fondi indisponibili possono essere quelli calcolati nel pomeriggio del giorno seguente alla ricezione dei fondi disponibili. Ulteriori dettagli ed eccezioni sono descritti di seguito nei paragrafi intitolati "Sottoscrizione di Azioni", "Rimborso di Azioni" e "Conversione di Azioni". Una volta presentate, le richieste di sottoscrizione e le disposizioni di rimborso o di conversione sono irrevocabili ad eccezione del caso di sospensione o di rinvio (si vedano i paragrafi dal 30. al 33. dell'Allegato B) e delle richieste di annullamento pervenute prima del Punto di Cut-Off.

Gli ordini impartiti tramite i distributori anziché direttamente all'Agente per i Trasferimenti possono essere evasi con procedure diverse, che potrebbero ritardarne la ricezione da parte dell'Agente per i Trasferimenti. Si consiglia agli investitori di consultare il proprio collocatore prima di impartire ordini d'investimento in qualsiasi Comparto.

Si ricorda agli Azionisti che gli Amministratori possono decidere di limitare l'acquisto di Azioni in taluni Comparti, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi Comparto e/o strategia di investimento di qualsiasi Comparto che sia divenuto un "elemento provvisto di un limite di capacità", qualora ciò fosse nell'interesse di tale Comparto e/o dei rispettivi Azionisti, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il caso in cui un Comparto o la strategia di investimento di un Comparto raggiunga dimensioni che, a parere della Società di Gestione e/o dei Consulenti per gli Investimenti, possano compromettere la rispettiva capacità di implementare la strategia di investimento, individuare investimenti idonei o gestire efficientemente gli investimenti esistenti. Quando un Comparto raggiunge il rispettivo limite di capacità, gli Azionisti ne vengono informati e gli Amministratori sono di volta in volta autorizzati a deliberare a loro discrezione la chiusura del Comparto o di qualsiasi Classe di Azioni a nuove sottoscrizioni, in toto o in parte (ad eccezione di quelle effettuate mediante programmi d'investimento periodico concordati in via anticipata con la Società di Gestione a sua discrezione) per un periodo predefinito o fino a nuovo ordine. Laddove un Comparto scendesse al di sotto del rispettivo limite di capacità, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in conseguenza di rimborsi od oscillazioni del mercato, gli Amministratori potranno decidere, a loro assoluta discrezione, di riaprire il Comparto o qualsiasi Classe di Azioni su base temporanea o permanente. Presso il Team locale di assistenza agli investitori sono disponibili le informazioni circa eventuali restrizioni all'acquisto di Azioni di un Comparto in un determinato momento.

Giorni di chiusura per le negoziazioni

Alcuni Giorni di Negoziazione non saranno Giorni di Negoziazione per determinati Comparti in cui, ad esempio, un importo sostanziale del portafoglio sia scambiato su mercati chiusi per le negoziazioni. In aggiunta, il giorno immediatamente precedente a tale chiusura del mercato può essere un Giorno di chiusura per le negoziazioni per il suddetto Comparto, in particolare nel caso in cui il Punto di Cut-Off cada in un giorno in cui i mercati interessati sono già chiusi alle contrattazioni, e pertanto i Comparti non saranno in grado di intraprendere le opportune azioni sui mercati sottostanti per riflettere gli investimenti o i disinvestimenti di Azioni dei Comparti effettuati in quel giorno. Un elenco dei Giorni di Negoziazione considerati, di volta in volta, Giorni di chiusura per le negoziazioni per determinati Comparti è disponibile su richiesta presso la Società di Gestione e nella sezione Library all'indirizzo www.blackrock.com/uk/individual/education/library. Tale elenco è soggetto a modifiche.

Disposizioni generali

Il rischio connesso alla spedizione per posta delle conferme e degli altri documenti inviati per posta sarà a carico dell'investitore.

Prezzi delle Azioni

Tutti i prezzi vengono determinati dopo il termine ultimo per la ricezione degli ordini di negoziazione nel relativo Giorno di Negoziazione interessato, ossia al Punto di Cut-Off (come indicato nella precedente sezione "Negoziazione giornaliera"). Nel caso di Comparti per i quali ci sono due o più Valute di Negoziazione disponibili, se un investitore non specifica la sua scelta riguardo alla Valuta di Negoziazione al momento della negoziazione, verrà allora usata la Valuta di Denominazione del relativo Comparto.

I prezzi delle Azioni al giorno precedente di quello di negoziazione possono essere ottenuti in orario d'ufficio presso il Team locale di

assistenza agli investitori e sul sito Web di BlackRock. Inoltre, essi vengono pubblicati nei paesi dove sia richiesto dalle leggi applicabili e, a discrezione degli Amministratori, in alcuni quotidiani o piattaforme elettroniche in tutto il mondo. La Società declina ogni e qualsiasi responsabilità per errori o ritardi o mancata pubblicazione dei prezzi. I prezzi storici di negoziazione per tutte le Azioni sono disponibili presso il Responsabile della Contabilità.

Qualora gli Azionisti sottoscrivano o richiedano il rimborso di Azioni con un valore specifico, il numero delle Azioni negoziate è calcolato dividendo il valore specifico per il Valore Patrimoniale Netto per Azione applicabile (che può essere arrotondato fino a quattro cifre decimali). Tale arrotondamento potrebbe risultare a vantaggio del Comparto o dell'Azionista. La conferma del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna transazione sarà riportata nel contratto.

Azioni di Classe A, di Classe AI, di Classe AJ, di Classe D, di Classe DD, di Classe E, di Classe I, di Classe J, di Classe S, di Classe SI, di Classe SR, di Classe X, di Classe Z e di Classe ZI
Le Azioni di Classe A, di Classe AI, di Classe AJ, di Classe D, di Classe DD, di Classe E, di Classe I, di Classe J, di Classe S, di Classe SI, di Classe SR, di Classe X, di Classe Z e di Classe ZI possono di solito essere acquistate o rimborsate al loro Valore Patrimoniale Netto. I prezzi possono includere, o essere maggiorati di, ove opportuno: (i) una Commissione di Sottoscrizione; (ii) una commissione di distribuzione; e (iii) in limitate circostanze, rettifiche che rispecchiano gli oneri fiscali e i costi di negoziazione (si veda il paragrafo 17.3 dell'Allegato B).

Azioni di Classe B e Azioni di Classe C
Le Azioni di Classe B e le Azioni di Classe C possono di norma essere acquistate o rimborsate al loro rispettivo Valore Patrimoniale Netto. Nessuna commissione viene aggiunta o inclusa nell'importo pagabile all'acquisto o al rimborso, ma, ad eccezione delle Azioni dei Reserve Fund, un'eventuale CDCV verrà dedotta dai ricavi dei rimborsi, come descritto nella sezione "Commissioni e Spese" e al paragrafo 19. dell'Allegato B. I prezzi possono includere, o essere maggiorati di, ove opportuno: (i) una commissione di distribuzione; e (ii) in limitate circostanze, rettifiche che riflettono gli oneri fiscali e i costi di negoziazione (si veda il paragrafo 17.3 dell'Allegato B).

Gli importi specifici delle commissioni e delle spese applicabili a ciascuna Classe di Azioni sono spiegati più dettagliatamente nella sezione "Commissioni e Spese" e negli Allegati B, C ed E.

Sottoscrizione di Azioni

Sottoscrizioni
Le richieste relative a prime sottoscrizioni di Azioni devono essere inoltrate tramite il modulo di sottoscrizione all'Agente per i Trasferimenti. Alcuni distributori possono consentire che gli investitori sottostanti presentino le richieste di sottoscrizione direttamente a loro per poi inoltrarle all'Agente per i Trasferimenti. Tutte le prime sottoscrizioni di Azioni dovranno avvenire completando il Modulo di sottoscrizione da restituire all'Agente per i Trasferimenti via fax o tramite e-mail, seguita dall'originale per posta. In caso di mancata consegna del Modulo di sottoscrizione originale, comprensivo di tutta la documentazione AML richiesta, l'esecuzione dell'operazione, e di conseguenza anche la possibilità di effettuare successive negoziazioni delle Azioni, subiranno ritardi. Le successive sottoscrizioni di Azioni potranno essere effettuate in forma elettronica con un processo di elaborazione diretta (c.d. "straight through process", STP) o via fax (seguito dall'originale per posta) e la Società di Gestione potrà, a sua discrezione, accettare singoli ordini di negoziazione pervenuti in altre forme di comunicazione elettronica. All'investitore che non specifichi nella richiesta di sottoscrizione la Classe di Azioni desiderata verranno automaticamente assegnate Azioni ad Accumulazione di Classe A.

I moduli di richiesta e altri ordini di negoziazione devono contenere tutte le informazioni richieste, comprese (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) informazioni specifiche sulla Classe di Azioni, come l'International Securities Identification Number (ISIN) della Classe di Azioni in cui l'investitore intende negoziare. Qualora l'ISIN indicato dall'investitore sia diverso da quello contenuto nelle altre informazioni specifiche sulla Classe di Azioni fornite dall'investitore con riferimento a tale ordine, si terrà conto dell'ISIN indicato e la Società di Gestione e l'Agente per i Trasferimenti provvederanno ad evadere l'ordine, tenendo conto esclusivamente dell'ISIN indicato.

Le sottoscrizioni di azioni nominative devono indicare un valore definito. Qualora opportuno potranno essere emesse frazioni di Azioni, ma i certificati globali saranno rappresentativi solo di Azioni intere.

La Società si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi sottoscrizione di Azioni o di accettare qualsiasi richiesta solo in parte. Inoltre, le emissioni di Azioni di ciascuno dei Comparti possono essere rimandate al Giorno di Negoziazione successivo o sospese laddove il valore complessivo degli ordini per tutte le Classi di Azioni di quel Comparto superi un dato valore (attualmente fissato dagli Amministratori al 5% del valore del Comparto in questione) e gli Amministratori ritengano che l'esecuzione di tali ordini nel relativo Giorno di Negoziazione possa compromettere gli interessi degli Azionisti esistenti. Ciò potrà avere come risultato il rinvio a un determinato Giorno di Negoziazione degli ordini di sottoscrizione di alcuni Azionisti e non di altri. Le richieste di sottoscrizione così posticipate verranno evase con priorità rispetto alle richieste successive.

Gli investitori sono tenuti ad adempiere ai requisiti d'investimento relativi alla Classe di Azioni in cui intendono investire (ad es. investimento minimo iniziale e tipologia di investitore specifica, secondo quanto precisato nella sezione "Classi e Tipologie di Azioni"). Qualora un investitore acquistasse Azioni in una Classe di Azioni per cui detto investitore non adempia ai requisiti stabiliti, gli Amministratori si riservano il diritto di rimborsare l'allocazione dell'investitore. In tal caso, gli Amministratori non sono obbligati a fornire all'investitore un preavviso relativo alle azioni intraprese. Gli Amministratori possono altresì decidere, previa consultazione e approvazione dell'investitore non conforme ai requisiti, di trasferire l'investitore in una classe più appropriata del rispettivo Comparto (ove disponibile). Se l'Azionista detiene Azioni di Classe X ma non ha stipulato un contratto separato con l'entità pertinente del Gruppo BlackRock (come indicato nella sezione "Classi e Tipologie di Azioni"), gli Amministratori si riservano il diritto, con preavviso di 30 giorni di calendario, di convertire la partecipazione dell'Azionista in una Classe di Azioni diversa dalla Classe X del Comparto di riferimento, senza consultare preventivamente l'Azionista o richiederne l'approvazione.

Protezione dei dati
I potenziali investitori e gli investitori sono invitati a consultare l'informativa sulla privacy della Società e della Società di Gestione,

che viene fornita in allegato al modulo di sottoscrizione (l'"Informativa sulla privacy").

L'Informativa sulla privacy spiega, tra l'altro, in che modo la Società e la Società di Gestione trattano i dati personali delle persone fisiche che investono nella Società o che fanno richiesta per investire nella Società, nonché come vengono trattati i dati personali di amministratori, funzionari, dipendenti e titolari beneficiari degli Investitori Istituzionali.

L'Informativa sulla privacy potrà essere di volta in volta aggiornata. L'informativa sulla privacy più recente è disponibile all'indirizzo www.blackrock.com.

Qualora si desiderino ulteriori informazioni sulla raccolta, l'utilizzo, la divulgazione, il trasferimento o il trattamento dei propri dati personali o qualora si desideri esercitare uno dei diritti sui propri dati personali ai sensi dell'Informativa sulla privacy, si prega di inoltrare le proprie domande o richieste a: The Data Protection Officer, BlackRock, 12 Throgmorton Avenue, London, EC2N 2DL.

Regolamento dei Corrispettivi
Per tutte le Azioni, il regolamento dei corrispettivi effettuato con fondi disponibili, al netto degli oneri bancari, deve essere eseguito entro tre Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Negoziazione, salvo quanto diversamente specificato nella nota contrattuale per i casi in cui la normale data di regolamento coincida con una festività nel paese in cui è in vigore la valuta di regolamento. A titolo di eccezione, nel caso di un Comparto Shari'ah, il regolamento dei corrispettivi effettuato con fondi disponibili, al netto degli oneri bancari, deve essere eseguito entro due Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Negoziazione, salvo quanto diversamente specificato nella nota contrattuale per i casi in cui la normale data di regolamento coincida con una festività nel paese in cui è in vigore la valuta di regolamento. Se il regolamento dei corrispettivi non viene eseguito in tempo (o se non viene ricevuto un modulo di sottoscrizione completo relativamente alla sottoscrizione iniziale) l'assegnazione delle Azioni può venire annullata e al sottoscrittore può essere richiesto di risarcire il relativo collocatore e/o la Società (si veda paragrafo 27. dell'Allegato B).

Le istruzioni per il pagamento sono riassunte sul retro del presente Prospetto Informativo. Non saranno accettati contanti o assegni.

Il regolamento dei corrispettivi deve essere effettuato nella Valuta di Negoziazione del relativo Comparto o, se ci sono due o più Valute di Negoziazione per lo stesso Comparto, in quella specificata dall'investitore. Fatta eccezione per l'investimento in Classi di Azioni che utilizzano SAR come Valuta di Negoziazione, un investitore può, previo accordo con l'Agente per i Trasferimenti, consegnare all'Agente per i Trasferimenti qualsiasi principale valuta liberamente convertibile e l'Agente per i Trasferimenti provvederà alla necessaria operazione di cambio di valuta. Eventuali cambi di valuta verranno effettuati a spese e a rischio dell'investitore. Gli investitori che intendano investire in Classi di Azioni che utilizzano SAR come Valuta di Negoziazione potranno effettuare sottoscrizioni esclusivamente in SAR.

La Società di Gestione può accettare, a sua discrezione, sottoscrizioni in titoli, o effettuate in parte in contanti e in parte in titoli, fermi restando gli importi minimi di sottoscrizione iniziale e gli importi per le sottoscrizioni aggiuntive e a condizione che, inoltre, il valore di tale sottoscrizione in titoli (al netto di qualsiasi commissione e spesa relativa) sia pari al prezzo di sottoscrizione delle Azioni. Tali titoli saranno valutati nel relativo Giorno di Negoziazione e, nel rispetto della legge lussemburghese, potranno essere oggetto di una relazione speciale della Società di Revisione. Ulteriori dettagli relativi ai rimborsi in titoli sono descritti ai paragrafi 24. e 25. dell'Allegato B.

Sottoscrizione minima
L'importo minimo delle prime sottoscrizioni per le Azioni della Classe A, della Classe B, della Classe C, della Classe CI, della Classe E, della Classe EI e della Classe K è attualmente pari a 5.000 dollari USA, per le Azioni della Classe AI è pari a 25.000 dollari USA, per le Azioni della Classe AJ è pari a 10.000 dollari USA, per le Azioni della Classe D è pari a 100.000 dollari USA, per le Azioni della Classe DD è di 1 milione di dollari USA, per le Azioni delle Classi I, J, X e Z è pari a 10 milioni di dollari USA, per le Azioni di Classe ZI è pari a 25 milioni di dollari US, per le Azioni di Classe S è di 50 milioni di dollari US e per le Azioni di Classe SR è di 250 milioni di dollari USA e per le Azioni di Classe SI è di 1 miliardo di dollari USA. In ogni caso, la sottoscrizione minima sarà altresì accettata nell'importo approssimativamente equivalente nella Valuta di Negoziazione interessata. L'importo minimo per le successive sottoscrizioni in aggiunta agli investimenti esistenti in qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto è di 1.000 dollari USA, o l'importo approssimativamente equivalente. Tali importi minimi possono essere variati in casi particolari, in base al collocatore o in generale. Dettagli circa gli attuali importi minimi sono disponibili presso il Team locale di assistenza agli investitori.

Conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili
Gli investitori che desiderano sottoscrivere Azioni devono fornire all'Agente per i Trasferimenti e/o alla Società di Gestione, al Depositario e/o al Distributore (se richiesto) tutte le informazioni necessarie che essi possano ragionevolmente richiedere al fine di verificare l'identità dei medesimi in conformità ai regolamenti applicabili in Lussemburgo sulla prevenzione dell'uso del settore finanziario a fini di riciclaggio di denaro e, in particolare, in conformità alla circolare 13/556 della CSSF, e successive modifiche, riformulazioni o integrazioni apportate di volta in volta, nonché per attenersi agli obblighi di verifica emanati da autorità di vigilanza o governative oppure da altre autorità pubbliche in relazione alle vigenti sanzioni finanziarie internazionali. La mancata trasmissione di tali informazioni può tradursi nel rifiuto da parte della Società di Gestione di un ordine di sottoscrizione.

Inoltre, in conseguenza di qualsiasi altra legge o regolamento applicabile, ivi compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, altre leggi pertinenti contro il riciclaggio di denaro, obblighi legati alle vigenti sanzioni finanziarie internazionali, ivi comprese le sanzioni inflitte dallo United States Office of Foreign Asset Control, dall'Unione europea e dalle Nazioni Unite, leggi fiscali e requisiti normativi, gli investitori possono essere tenuti, in talune circostanze, a fornire una documentazione aggiuntiva al fine di confermare la loro identità o altre informazioni pertinenti ai sensi di tali leggi e regolamenti, secondo quanto possa essere richiesto di volta in volta, anche in caso di investitori già esistenti. Qualsiasi informazione fornita dagli investitori sarà utilizzata solo ai fini della conformità con questi requisiti e tutta la documentazione originale sarà debitamente restituita al relativo investitore. Fino a che l'Agente per i Trasferimenti e/o la Società di Gestione e/o il Depositario non riceva la documentazione o le informazioni aggiuntive richieste, le successive richieste di rimborso potrebbero essere respinte o potrebbe esservi un ritardo nella relativa elaborazione e la Società di Gestione si riserva il diritto, in tutti i

casi, di trattenere i proventi da rimborso fino a che non riceva la documentazione o le informazioni aggiuntive richieste.

L'Agente per i Trasferimenti dovrà sempre osservare gli obblighi imposti da qualsiasi legge, norma e regolamento applicabile con riferimento alla prevenzione del riciclaggio di denaro e, in particolare, dalla legge del 12 novembre 2004 in materia di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento al terrorismo e dalla Circolare della CSSF 13/556 del 16 gennaio 2013, e successive modifiche, riformulazioni o integrazioni apportate di volta in volta. L'Agente per i Trasferimenti dovrà inoltre adottare procedure atte a garantire, per quanto possibile, che sia esso che i propri agenti osserveranno gli impegni summenzionati. In aggiunta, l'Agente per i Trasferimenti è tenuto legalmente a identificare l'origine dei fondi trasferiti, a condizione che tali doveri possano essere delegati, fermo restando il suo controllo e la sua responsabilità, a professionisti degli investimenti e a istituzioni del settore finanziario a cui sarà richiesto di attivare una procedura di identificazione equivalente a quella richiesta dalla legge lussemburghese. L'Agente per i Trasferimenti così come il Depositario che agiscano per conto della Società possono richiedere in qualsiasi momento una documentazione aggiuntiva relativamente all'ammissione di un investitore come Azionista.

Rimborso di Azioni

Richieste di Rimborso

Gli ordini di rimborso delle Azioni nominative devono essere inoltrati in forma elettronica con un processo di elaborazione diretta (c.d. "straight through process", STP). Se tale opzione non fosse disponibile, la richiesta può essere inoltrata via fax (seguito dall'originale per posta) all'Agente per i Trasferimenti e la Società di Gestione può, a sua discrezione, accettare singoli ordini di negoziazione pervenuti in altre forme di comunicazione elettronica. Le istruzioni impartite via fax devono essere seguite in ogni caso da un'e-mail o telefonata ai Team locali di Assistenza agli Investitori lo stesso giorno prima dell'orario di cut-off per accertarsi che l'Agente per i Trasferimenti abbia ricevuto il fax con le istruzioni. Alcuni distributori possono consentire agli investitori sottostanti di sottoporre gli ordini di rimborso a loro per poi inoltrarli all'Agente per i Trasferimenti. In alternativa, possono essere inviati in originale o a mezzo fax all'Agente per i Trasferimenti, facendoli seguire da una conferma telefonica o via e-mail, salvo sia stata concordata una rinuncia generale contenente disposizioni di pagare i proventi di rimborso in un conto bancario specificato. In assenza della conferma originale, la liquidazione dell'operazione potrebbe subire dei ritardi (si veda il paragrafo 27. dell'Allegato B). Le richieste di rimborso, che devono indicare il nome o i nomi completi e l'indirizzo del titolare, il nome del Comparto, la Classe azionaria (indicando se si tratta di Classi di Azioni a Distribuzione o ad Accumulazione) e il valore o il numero delle Azioni di cui si chiede il rimborso nonché le istruzioni dettagliate di regolamento dei corrispettivi, devono essere sottoscritte conformemente all'ultimo Elenco dei firmatari autorizzati (Authorized Signatory List, ASL) fornito all'Agente per i Trasferimenti. In caso di ordini di rimborso il cui importo o numero di Azioni sia di valore superiore rispetto al conto del richiedente, tali ordini verranno automaticamente evasi come se riguardassero la totalità delle Azioni presenti sul conto di quest'ultimo.

I rimborsi possono essere sospesi o differiti secondo quanto disposto ai paragrafi da 30. a 33. dell'Allegato B.

Regolamento dei corrispettivi

Fatto salvo il paragrafo 23 dell'Appendice B, i pagamenti dei rimborsi saranno normalmente effettuati nella relativa Valuta di negoziazione il terzo Giorno lavorativo successivo al relativo Giorno di negoziazione, a condizione che siano stati ricevuti i documenti pertinenti (come descritto sopra e qualsiasi informazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro o di sanzioni finanziarie internazionali). In via eccezionale, per un Comparto Shari'ah, i pagamenti dei rimborsi saranno normalmente effettuati nella relativa Valuta di negoziazione il secondo Giorno lavorativo successivo al relativo Giorno di negoziazione, a condizione che siano stati ricevuti i documenti pertinenti (come descritto sopra e qualsiasi informazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro o di sanzioni finanziarie internazionali). Salvo nel caso di investimenti in Classi di azioni che utilizzano il SAR come Valuta di negoziazione, gli Azionisti possono, previa richiesta scritta all'Agente per i trasferimenti, chiedere che i pagamenti dei rimborsi siano effettuati in un'altra valuta che possa essere liberamente acquistata dall'Agente per i trasferimenti utilizzando la relativa Valuta di negoziazione; tale conversione valutaria sarà effettuata a spese dell'Azionista. Gli Azionisti delle Classi di azioni che utilizzano il SAR come Valuta di negoziazione potranno ricevere esclusivamente SAR come pagamento delle proprie richieste di rimborso.

I pagamenti dei rimborsi delle Azioni sono eseguiti tramite bonifico sul conto bancario dell'Azionista a spese dell'Azionista. Gli investitori con conti bancari presso istituti dell'Unione Europea sono tenuti a fornire i codici IBAN (International Bank Account Number) e BIC (Bank Identifier Code) del proprio conto.

Gli Amministratori possono effettuare un pagamento di proventi da rimborso in titoli, purché abbiano ricevuto il previo consenso di un Azionista e fermi restando gli importi minimi di negoziazione e partecipazione. Tale rimborso in titoli sarà valutato nel relativo Giorno di Negoziazione e, nel rispetto della legge lussemburghese, potrà essere oggetto di una relazione speciale della Società di Revisione. Ulteriori dettagli relativi ai rimborsi in titoli sono descritti al paragrafo 25. dell'Allegato B.

Conversione di Azioni

Conversioni tra Comparti e Classi Azionarie

Gli Azionisti possono richiedere la conversione delle loro partecipazioni azionarie in Azioni della stessa Classe di Azioni di altri Comparti, modificando in tal modo la composizione dei rispettivi portafogli per adeguarla alla variabile dinamica dei mercati.

Gli Azionisti possono altresì richiedere la conversione da una Classe di Azioni di un Comparto a un'altra Classe di Azioni del medesimo Comparto o di un Comparto diverso, o tra Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione della stessa Classe o tra Azioni dotate di copertura valutaria o Azioni sprovviste di copertura valutaria della stessa Classe (laddove disponibili).

Fanno eccezione le evenienze indicate di seguito:

- nel caso dei Comparti Shari'ah, le conversioni sono consentite solo all'interno dello stesso Comparto Shari'ah;
- per tutti i Comparti, le conversioni in o da una Classe di Azioni denominata in SAR possono essere richieste solo da o in un'altra Classe di Azioni denominata in SAR.

Inoltre, gli investitori possono convertire una Classe di Azioni di un Comparto Reporting nel Regno Unito, espressa in una valuta di denominazione, nell'equivalente Classe di Azioni a Distribuzione di un Comparto Non-reporting nel Regno Unito denominata nella stessa valuta. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la conversione di una Classe di Azioni di un Comparto Reporting nel Regno Unito in una Classe di Azioni non appartenente a un Comparto Reporting nel Regno Unito potrebbe configurarsi per l'Azionista come "reddito percepito all'estero" derivante dall'eventuale cessione della relativa partecipazione nel Comparto. In questo caso, qualsiasi plusvalenza realizzata dagli investitori sulla cessione del relativo investimento (ivi compresa qualsiasi plusvalenza maturata in relazione al periodo in cui detenevano una Classe di Azioni di un Comparto Reporting nel Regno Unito) potrebbe essere assoggettata a un'imposta sui redditi calcolata in base alla percentuale di imposizione adeguata. A questo proposito si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti fiscali.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che una conversione tra Azioni di diversi Comparti può dare origine a un evento immediatamente imponibile.

Considerate le notevoli differenze esistenti tra le normative fiscali nei diversi paesi, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti fiscali per conoscere quali siano le implicazioni di tale conversione tenuto conto delle loro circostanze particolari.

Gli Azionisti possono richiedere la conversione della totalità o di una parte delle loro partecipazioni azionarie, fermo restando che l'azionista soddisfi le condizioni applicabili all'investimento nella Classe di Azioni di destinazione (si veda la precedente sezione "Classi e Tipologie di Azioni"). Tali condizioni comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- soddisfare il requisito dell'importo minimo di investimento;
- dimostrare i requisiti di ammissibilità in qualità di investitore ai fini dell'investimento in una determinata Classe di Azioni;
- dimostrare l'idoneità della struttura di commissioni della Classe di Azioni di destinazione; e
- soddisfare qualsiasi onere di conversione che possa essere applicato.

a condizione che la Società di Gestione, a sua discrezione, possa decidere di rinunciare ad uno qualsiasi di questi requisiti laddove ritenga che tale azione sia ragionevole e adeguata in virtù delle circostanze.

In linea generale nessuna commissione di conversione è dovuta alla Società di Gestione dai titolari di Azioni di qualsiasi Classe. Tuttavia, in taluni casi potrebbero essere addebitati alcuni oneri di conversione (si consultino i paragrafi da 20. a 22. dell'Allegato B).

Ferme restando le eccezioni e le condizioni applicabili alle Azioni di Classe B, come descritto in dettaglio nella sezione "Classi e Tipologie di Azioni", la conversione da una Classe di Azioni con CDCV, laddove quest'ultima sia ancora insoluta, non sarà considerata alla stregua di una conversione, bensì di un rimborso, pertanto sarà dovuta l'eventuale CDCV applicabile all'atto della conversione. La conversione e l'investimento in e da talune Classi di Azioni sono a discrezione della Società di Gestione. É consentita la conversione da qualsiasi Classe di Azioni in Azioni di Classe I, Classe X o Classe J a discrezione della Società di Gestione e sempre a condizione che gli investitori siano Investitori Istituzionali.

La Società di Gestione, a sua discrezione, può respingere determinate richieste di conversione qualora lo ritenga necessario al fine di assicurare che le Azioni non siano detenute da, o per conto di, soggetti che non soddisfino le condizioni applicabili all'investimento in una specifica Classe di Azioni, ovvero che in seguito alla conversione deterrebbero le Azioni in circostanze che darebbero luogo a una violazione delle leggi o dei requisiti di qualsiasi paese o autorità governativa o competente da parte di detto soggetto o della Società, o che potrebbero avere conseguenze fiscali o pecuniarie negative per la Società stessa, ivi compreso qualsiasi requisito di registrazione previsto ai sensi delle leggi o delle normative in materia di strumenti finanziari o d'investimento di qualsiasi paese o autorità. In aggiunta, la Società di Gestione può, a sua discrezione, rifiutare le conversioni tra Classi di Azioni, laddove tale conversione presenti problematiche di conversione valutaria (ad esempio, se le relative valute non presentano sufficiente liquidità al momento della conversione).

Disposizioni per la conversione
Di norma le disposizioni per la conversione di azioni nominative devono essere impartite in forma elettronica attraverso un fornitore approvato di un processo di elaborazione diretta (c.d. "straight through process", STP). Se tale opzione non fosse disponibile, la richiesta può essere inoltrata via fax (seguito dall'originale per posta) all'Agente per i Trasferimenti e la Società di Gestione può, a propria discrezione, accettare singole richieste di conversione pervenute tramite altre forme di comunicazione elettronica. Le disposizioni impartite a mezzo fax devono essere seguite, in ogni caso, da un'e-mail o telefonata ai Team locali di Assistenza agli Investitori lo stesso giorno prima dell'orario di cut-off per accertarsi che l'Agente per i Trasferimenti abbia ricevuto il fax con le istruzioni. Il mancato invio di idonea conferma in originale potrebbe ritardare la conversione. Alcuni distributori possono consentire agli investitori sottostanti di sottoporre gli ordini di conversione a loro per poi inoltrarli all'Agente per i Trasferimenti. Le disposizioni possono inoltre essere inviate in originale all'Agente per i Trasferimenti. Le richieste di conversione (o le conferme in originale di tali richieste) devono indicare il nome o i nomi completi e l'indirizzo dell'Azionista o degli Azionisti, il nome del Comparto, la Classe azionaria (indicando se si tratta di Azioni a Distribuzione o ad Accumulazione), il valore o il numero delle Azioni di cui si richiede la conversione e il Comparto nel quale devono essere convertite (nonché la Valuta di Negoziazione del Comparto, laddove ve ne sia più di una) e se si tratta di Azioni di un Comparto Reporting nel Regno Unito. Nel caso in cui un Comparto interessato da una conversione abbia una diversa Valuta di Negoziazione, tale valuta sarà convertita al tasso di cambio del Giorno di Negoziazione nel quale viene effettuata la conversione.

Le conversioni possono venire sospese o differite secondo quanto descritto ai paragrafi da 30. a 33. dell'Allegato B e un ordine di conversione in un Comparto che ecceda il 10% del valore dello stesso può non essere accettato, secondo quanto previsto al paragrafo 32. dell'Allegato B.

Diritto di conversione
Alcuni distributori permettono agli Azionisti che hanno acquistato Azioni per loro tramite di convertire le loro Azioni in azioni di alcuni altri comparti con una struttura di commissioni analoga, sempre che il distributore ritenga che la conversione sia consentita dalla legge e dalla normativa vigente. I dettagli relativi a tale diritto di conversione possono essere ottenuti dal proprio consulente finanziario di fiducia.

Trasferimento di Azioni
Gli azionisti che detengono Azioni di qualsiasi Classe tramite un distributore o altro intermediario possono richiedere il trasferimento delle proprie partecipazioni a un altro distributore o intermediario che abbia un accordo con il Collocatore Principale. Il tal caso, il trasferimento di Azioni di Classe B e Azioni di Classe C è soggetto al pagamento, a favore del distributore o intermediario preesistente, di eventuali CDCV ancora da saldare.

Importi minimi di negoziazione e d'investimento
La Società può rifiutarsi di adempiere alle disposizioni di rimborso, conversione o trasferimento se tali disposizioni sono date in relazione a una percentuale di investimento nella relativa Classe di Azioni il cui valore sia inferiore a 1.000 dollari USA o all'importo approssimativamente equivalente nella relativa Valuta di Negoziazione, o se, eseguendo le suddette disposizioni, il valore di tale investimento diventi inferiore a 5.000 dollari USA (eccettuate le Azioni della Classe D, della Classe DD, della Classe I, della Classe J, della Classe S, della Classe SI, della Classe SR, della Classe X, della Classe Z e della Classe ZI laddove non sia previsto alcun importo minimo d'investimento dopo che sia stato versato l'importo minimo di sottoscrizione). Tali importi minimi possono essere variati in casi particolari, in base al distributore o in generale. I dettagli su qualsiasi variazione degli attuali importi minimi precedentemente specificati sono disponibili presso il Team locale di assistenza agli investitori.

Qualora, in seguito a rimborso, conversione o trasferimento, un Azionista detenga un quantitativo minimo di Azioni per un importo pari o inferiore a 5 dollari USA (o equivalente in altra valuta), la Società di Gestione, a sua assoluta discrezione, potrà realizzare detto importo minimo e donare gli utili derivanti a un ente di beneficenza avente sede legale in Lussemburgo o nel Regno Unito e selezionato dalla Società di Gestione stessa.

Politica dei dividendi
L'attuale politica degli Amministratori varia a seconda del Comparto e della Classe di Azioni.

a) Comparto

I Comparti indicati di seguito distribuiscono reddito al lordo delle spese per tutte le classi di azioni a distribuzione:

Asian Multi-Asset Income Fund
Dynamic High Income Fund
Emerging Markets Equity Income Fund
European Equity Income Fund
European Multi-Asset Income Fund
Global Equity Income Fund
Global Multi-Asset Income Fund
Natural Resources Fund
Step Into Equity High Income Fund 2030
Systematic Asia Pacific Equity High Income Fund
Systematic Global Equity High Income Fund
Systematic Global Income & Growth Fund
Systematic Nasdaq Equity High Income Fund

Tutte le classi di azioni a distribuzione dei summenzionati Comparti hanno una "G" nella propria convenzione di nomenclatura, fatta eccezione per le Azioni a Distribuzione (S), (R), (T), (C) e (Y), che sono a distribuzione del reddito lordo per tutti i Comparti. Le Azioni a Distribuzione con pagamento del dividendo al lordo delle spese sono inoltre denominate Azioni a Distribuzione (G), ad es. Classe A4(G). A scanso di equivoci, le Azioni a Distribuzione (G) possono essere emesse anche per Comparti non menzionati sopra.

Se i dividendi calcolati rispetto alle Azioni a Distribuzione (Y) saranno inferiori alla Soglia del Dividendo, per distribuire la conseguente eventuale differenza negativa potrebbe essere necessario attingere al capitale, che pertanto ne risulterebbe diminuito. Il rischio di crescita del capitale si riferisce in particolare alle Azioni a Distribuzione (Y), (T) e (C), poiché, per queste Classi di Azioni, una porzione consistente delle distribuzioni dei dividendi può avvenire a valere sul capitale. Pertanto, il capitale reso tramite il dividendo non sarà disponibile per una futura crescita del capitale.

b) Classe di Azioni

L'obiettivo per tutte le Classi a Distribuzione (M) e (Q) di Systematic Asia Pacific Equity High Income Fund, Systematic Global Equity High Income Fund, Systematic Global Income & Growth Fund e Systematic Nasdaq Equity High Income Fund è di mantenere un rendimento stabile per gli Azionisti. A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da capitale, plusvalenze nette realizzate e non realizzate.

Per le Classi di Azioni ad Accumulazione, l'attuale politica consiste nel non distribuire e nel reinvestire l'utile netto totale. A tale proposito, il reddito è detenuto nel Valore Patrimoniale Netto e si riflette nel Valore Patrimoniale Netto per azione della Classe interessata. Per le Classi di Azioni a Distribuzione, l'attuale politica prevede la sostanziale distribuzione dell'intero reddito prodotto dagli investimenti (ove disponibile) nel periodo, dedotte le spese per le Classi di Azioni a distribuzione lorda, o dell'intero reddito prodotto dagli investimenti nel periodo e possibilmente una quota del capitale, prima della deduzione delle spese, per le Classi di Azioni che distribuiscono reddito lordo o rendimento totale. Per ulteriori informazioni riguardanti le politiche di distribuzione di ciascuna Classe di Azioni a Distribuzione, si rimanda alla successiva sezione "Calcolo dei dividendi".

Gli Amministratori possono inoltre decidere se e in quale misura i dividendi possano includere distribuzioni da plusvalenze nette realizzate e non realizzate. Quando le Classi di Azione a Distribuzione riconoscono dividendi che comprendono plusvalenze nette realizzate o non realizzate o, in caso di Comparti che effettuano distribuzioni al lordo delle spese, i dividendi possono comprendere il capitale sottoscritto iniziale. Si fa presente agli Azionisti che, in base alla legislazione locale in materia fiscale, i dividendi così distribuiti possono essere considerati come reddito imponibile; a tale proposito gli Azionisti sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali di fiducia.

Nel caso in cui il reddito dichiarato da un Comparto con qualifica di Comparto Reporting nel Regno Unito superi le distribuzioni effettuate, le eccedenze saranno trattate alla stregua di dividendi e

saranno assoggettate all'imposta sui redditi conformemente allo status fiscale dell'Azionista.

La frequenza di distribuzione dei dividendi dei Comparti che offrono Classi di Azioni di Comparti Reporting nel Regno Unito dipende generalmente dal tipo di Comparto, secondo quanto descritto alla sezione "Classi e Tipologie di Azioni".

Un elenco delle Valute di Negoziazione, Classi di azioni con copertura del rischio valutario, Classi di azioni a distribuzione e ad accumulazione e Classi di azioni di Comparti Reporting nel Regno Unito può essere richiesto alla sede legale della Società e al team locale di Assistenza agli Investitori.

Si prega di fare riferimento alla tabella seguente, intitolata "Calcolo dei dividendi", che definisce la metodologia di calcolo solitamente applicata per le Classi di Azioni a Distribuzione. Si prega di fare riferimento alla tabella seguente, intitolata "Dichiarazione, distribuzione o reinvestimento dei dividendi", che definisce la metodologia di dichiarazione, distribuzione o reinvestimento solitamente applicata per le Classi di Azioni a Distribuzione. In determinate circostanze specifiche, gli Amministratori possono effettuare distribuzioni aggiuntive dei dividendi o modificare la politica di una Classe di Azioni a Distribuzione.

A discrezione degli Amministratori potranno essere introdotte Azioni a Distribuzione con frequenze dei pagamenti diverse. La conferma delle altre frequenze di distribuzione e della data della loro entrata in vigore può essere ottenuta presso la sede legale della Società e il Team Locale di Assistenza agli Investitori. La Società potrà procedere ad accordi di perequazione del reddito al fine di assicurare che il livello del reddito netto maturato nell'ambito di un Comparto (ovvero del reddito lordo in caso di Azioni a Distribuzione (G), Azioni a Distribuzione (S), Azioni a Distribuzione (T), Azioni a Distribuzione (C) e Azioni a Distribuzione (Y), e del reddito lordo e dell'eventuale Differenziale dei tassi d'interesse per Azioni a Distribuzione (R)) e attribuibile a ciascuna Azione non sia inficiato dall'emissione, dalla conversione o dal rimborso di azioni nell'arco di un periodo contabile.

In caso di acquisto di Azioni da parte di un investitore nel corso di un periodo contabile, il prezzo di sottoscrizione corrisposto per tali Azioni potrà intendersi comprensivo di un importo di reddito netto maturato a decorrere dalla data dell'ultima distribuzione. Di conseguenza, in relazione alle Azioni a Distribuzione (A), Azioni a Distribuzione (M), Azioni a Distribuzione (Q), Azioni a Distribuzione (R), Azioni a Distribuzione (S), Azioni a Distribuzione (T), Azioni a Distribuzione (Y) o Azioni a Distribuzione (C), la prima distribuzione ricevuta da un investitore successivamente all'acquisto potrà includere un risarcimento di capitale. Le Azioni ad Accumulazione non dovrebbero subire questi effetti in quanto non distribuiscono reddito.

In caso di vendita di Azioni da parte di un Azionista nel corso di un periodo contabile, il prezzo di riscatto in relazione alle Azioni a Distribuzione (A), Azioni a Distribuzione (M) o Azioni a Distribuzione (Q) potrebbe intendersi comprensivo di un importo di reddito netto maturato dalla data dell'ultima distribuzione. In caso di Azioni a Distribuzione (G), Azioni a Distribuzione (S), Azioni a Distribuzione (T), Azioni a Distribuzione (C) e Azioni a Distribuzione (Y), la perequazione sarà calcolata sul reddito lordo del Comparto; in caso di Azioni a Distribuzione (R), la perequazione sarà calcolata sul reddito lordo del Comparto e sull'eventuale Differenziale dei tassi d'interesse attribuibile alle Azioni. Le Azioni ad Accumulazione non dovrebbero subire questi effetti in quanto non distribuiscono reddito.

L'elenco dei Comparti che procedono ad accordi di perequazione del reddito con il rispettivo importo di reddito maturato compreso nel prezzo giornaliero delle Azioni a Distribuzione (A), Azioni a Distribuzione (M), Azioni a Distribuzione (Q), Azioni a Distribuzione (R), Azioni a Distribuzione (S), Azioni a Distribuzione (T), Azioni a Distribuzione (C) e Azioni a Distribuzione (Y) sarà disponibile su richiesta presso la sede legale della Società.

Calcolo dei dividendi

Solitamente, il calcolo dei dividendi di ciascun tipo di Classe di Azioni a Distribuzione viene effettuato con le modalità indicate di seguito. La metodologia può cambiare a discrezione degli Amministratori.

	Metodo di calcolo
Azioni a Distribuzione (D) **(che possono essere definite utilizzando il numero 1, ad es. A1)**	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza giornaliera in base al reddito maturato giornalmente (dedotte le spese) e al numero di Azioni in circolazione in quel giorno. Successivamente verrà distribuito agli Azionisti un dividendo complessivo mensile in base al numero di Azioni possedute e al numero di giorni di possesso nel periodo di competenza. I titolari delle Azioni a Distribuzione (D) avranno diritto di percepire i dividendi dalla data della sottoscrizione a quella del rimborso.
Azioni a Distribuzione (M) **(che possono essere definite utilizzando il numero 3, ad es. A3)**	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza mensile (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese solare) in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese. Il dividendo distribuito agli Azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla data di registrazione.
Azioni a Distribuzione (S) **(che possono essere definite utilizzando il numero 6, ad es. A6)**	Il calcolo del dividendo viene effettuato a discrezione degli Amministratori in base al reddito lordo previsto in un dato periodo (tale periodo sarà determinato di volta in volta dagli Amministratori) con l'obiettivo di fornire agli Azionisti distribuzioni di dividendi compatibili su base mensile nel periodo di competenza. A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da capitale e/o plusvalenze nette realizzate e non realizzate. Qualora le distribuzioni avvengano a valere sul capitale, ciò avrà l'effetto di ridurre il capitale e quindi ridurrà il potenziale di crescita futura del capitale. Il calcolo del dividendo avviene con frequenza mensile (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese solare) e il dividendo distribuito agli Azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla data di registrazione. In condizioni di mercato volatili o eccezionali, è possibile autorizzare un livello di fluttuazione maggiore per le distribuzioni e può anche essere previsto un aumento delle distribuzioni a valere sul capitale e/o sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate, a discrezione degli Amministratori, per gestire la coerenza delle distribuzioni rispetto alla maggiore erosione del capitale, risultando in una diminuzione del livello di reddito del Comparto.
Azioni a Distribuzione (R) **(che possono essere definite utilizzando il numero 8, ad es. A8)**	Il calcolo del dividendo viene effettuato a discrezione degli Amministratori in base al reddito lordo previsto e al Differenziale dei tassi d'interesse derivante dalla copertura valutaria della Classe di Azioni in un dato periodo (tale periodo sarà determinato di volta in volta dagli Amministratori) con l'obiettivo di fornire agli Azionisti distribuzioni di dividendi compatibili su base mensile nel periodo di competenza. A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da capitale e/o plusvalenze nette realizzate e non realizzate. L'inclusione dell'eventuale Differenziale dei tassi d'interesse derivante dalla copertura valutaria della Classe di Azioni nel calcolo del dividendo verrà considerata come distribuzione dal capitale o dalle plusvalenze in capitale. Qualora le distribuzioni avvengano a valere sul capitale, ciò avrà l'effetto di ridurre il capitale e quindi ridurrà il potenziale di crescita futura del capitale. Il calcolo del dividendo avviene con frequenza mensile (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese solare) e il dividendo distribuito agli Azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla data di registrazione. In condizioni di mercato volatili o eccezionali, è possibile autorizzare un livello di fluttuazione maggiore per le distribuzioni e può anche essere previsto un aumento delle distribuzioni a valere sul capitale e/o sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate, a discrezione degli Amministratori, per gestire la coerenza delle distribuzioni rispetto alla maggiore erosione del capitale, risultando in una diminuzione del livello di reddito del Comparto.

	Metodo di calcolo
Azioni a Distribuzione (T) **(che possono essere definite utilizzando il numero 10, ad es. A10)**	Il dividendo è calcolato a discrezione degli Amministratori sulla base del rendimento totale lordo stimato su un determinato periodo (di volta in volta definito dagli stessi Amministratori), con l'obiettivo di fornire agli Azionisti distribuzioni di dividendi compatibili su base mensile nel periodo di competenza. Si prevede che il dividendo possa includere distribuzioni di capitale e/o plusvalenze nette realizzate e non realizzate e che, a volte, possa superare l'incremento del NAV per Azione dal reddito netto e dalle plusvalenze realizzate e non realizzate della Classe di Azioni. Qualora le distribuzioni avvengano a valere sul capitale, ciò avrà l'effetto di ridurre il capitale e ridurrà quindi il potenziale di crescita futura del capitale. Il calcolo del dividendo avviene con frequenza mensile (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese solare) e il dividendo distribuito agli Azionisti si basa sul numero di Azioni detenute alla data di registrazione. In condizioni di mercato volatili o eccezionali, è possibile autorizzare un livello di fluttuazione maggiore per le distribuzioni e può anche essere previsto un aumento delle distribuzioni a valere sul capitale e/o sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate, a discrezione degli Amministratori, per gestire la coerenza delle distribuzioni rispetto alla maggiore erosione del capitale, risultando in una diminuzione del livello di reddito del Comparto.
Azioni a Distribuzione (Q) **(che possono essere definite utilizzando il numero 5, ad es. A5)**	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza trimestrale in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese. Il dividendo distribuito agli Azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla data di dichiarazione.
Azioni a Distribuzione (A) **(che possono essere definite utilizzando il numero 4, ad es. A4)**	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza annuale (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun esercizio finanziario) in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese. Il dividendo distribuito agli Azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla data di registrazione.
Azioni a Distribuzione (Y) **(che possono essere definite utilizzando il numero 9, ad es. A9)**	Il dividendo è calcolato a discrezione degli Amministratori sulla base del reddito lordo stimato su un determinato periodo (di volta in volta definito dagli stessi Amministratori), con l'intento di ottenere distribuzioni trimestrali di dividendi per gli Azionisti, che su base annua saranno pari o maggiori della Soglia del Dividendo. Le distribuzioni trimestrali di dividendi potranno essere superiori alla Soglia del Dividendo, se su base annua il reddito sottostante generato dagli investimenti del Comparto sarà maggiore della Soglia del Dividendo. A discrezione degli Amministratori, per garantire che il dividendo annuo sia almeno pari alla Soglia del Dividendo, quest'ultimo potrà comprendere distribuzioni di capitale e/o plusvalenze nette realizzate e non realizzate. La conseguenza di questa decisione sarà una minore capacità di incremento del capitale. Agli Azionisti viene versato un dividendo calcolato trimestralmente (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun trimestre solare) sulla base del numero di Azioni detenute alla data di registrazione. In condizioni di mercato volatili o eccezionali, al fine di gestire la coerenza delle distribuzioni, gli Amministratori potranno deliberare a propria discrezione un aumento delle distribuzioni di capitale, delle plusvalenze nette realizzate e delle plusvalenze nette non realizzate, con conseguente maggiore erosione del capitale quando il livello di reddito del fondo diminuisce.
Azioni a Distribuzione (C) **(che possono essere definite utilizzando il numero 11, ad es. A11)**	Il dividendo è calcolato a discrezione degli Amministratori con l'intento di ottenere distribuzioni di dividendi congrue per gli Azionisti su un determinato periodo (di volta in volta definito dagli stessi Amministratori) che potrebbero non essere correlate al reddito o alle plusvalenze. Si prevede che le distribuzioni del dividendo includeranno il capitale e/o le plusvalenze nette realizzate e non realizzate e possano superare l'incremento del NAV per Azione dal reddito netto e dalle plusvalenze realizzate e non realizzate della Classe di Azioni. Qualora le distribuzioni avvengano a valere sul capitale, ciò avrà l'effetto di ridurre il capitale e quindi ridurrà il potenziale di crescita futura del capitale. In condizioni di mercato volatili o eccezionali, è possibile autorizzare un livello di fluttuazione maggiore per le distribuzioni e può anche essere previsto un aumento delle distribuzioni a valere sul capitale e/o sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate, a discrezione degli Amministratori, per gestire la coerenza delle distribuzioni rispetto alla maggiore erosione del capitale, risultando in una diminuzione del livello di reddito del Comparto. Il dividendo distribuito agli Azionisti si basa sul numero di Azioni detenute alla data di registrazione.

Data di registrazione: solo gli investitori che siano ufficialmente registrati come azionisti in questa data riceveranno la distribuzione. La data di registrazione è un giorno prima della data di dichiarazione.

Le classi di Azioni ad Accumulazione sono inoltre contrassegnate dal numero 2, ad es. Classe A2.

In caso di emissione di Azioni a Distribuzione (G), per le Azioni (D), (M), (Q) o (A), il metodo di calcolo riportato in precedenza viene modificato tenendo conto che la distribuzione del reddito avviene al lordo delle spese. Le Azioni a Distribuzione (G) rappresentano la Classe di Azioni emessa in modo predefinito con riferimento ai Comparti Equity Income.

La maggior parte dei Comparti deduce i rispettivi oneri dai redditi prodotti dagli investimenti; tuttavia, alcuni Comparti possono dedurre una parte o la totalità dei rispettivi oneri dal capitale. Sebbene ciò possa tradursi in distribuzioni di reddito più elevate, ciò equivarrà altresì a una minore crescita del capitale.

Dichiarazione, pagamento e reinvestimento dei dividendi

La seguente tabella descrive il processo abituale per la dichiarazione e il pagamento dei dividendi, nonché le opzioni di reinvestimento a disposizione degli Azionisti. La frequenza della dichiarazione può cambiare a discrezione degli Amministratori.

<table>
<tr><th>Classificazione dei dividendi*</th><th>Dichiarazione</th><th>Pagamento</th><th>Reinvestimento automatico del dividendo</th><th>Modalità di pagamento</th></tr>
<tr><td>Azioni a Distribuzione (D)</td><td rowspan="6">Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun mese solare nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto (o altro Giorno Lavorativo determinato dagli Amministratori e notificato agli Azionisti, possibilmente in anticipo).</td><td>Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli Azionisti detentori di Azioni durante il periodo successivo alla dichiarazione precedente.</td><td rowspan="11">I dividendi verranno automaticamente reinvestiti in altre Azioni dello stesso tipo e della stessa Classe del Comparto in oggetto, fatto salvo se diversamente richiesto dall'Azionista, per iscritto, all' Agente per i Trasferimenti o tramite il modulo di sottoscrizione compilato.</td><td rowspan="11">I dividendi (ove l'Azionista abbia debitamente informato per iscritto l'Agente per i Trasferimenti o tramite il modulo di sottoscrizione compilato) sono versati direttamente sul conto corrente bancario dell'Azionista tramite bonifico telegrafico nella valuta di negoziazione prescelta da quest'ultimo, il quale si farà altresì carico dei costi (salvo qualora diversamente concordato fra un investitore sottostante e il relativo distributore).</td></tr>
<tr><td>Azioni a Distribuzione (M)</td><td rowspan="5">Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli Azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione.</td></tr>
<tr><td>Azioni a Distribuzione (S)</td></tr>
<tr><td>Azioni a Distribuzione (R)</td></tr>
<tr><td>Azioni a Distribuzione (T)</td></tr>
<tr><td>Azioni a Distribuzione (C)</td></tr>
<tr><td>Azioni a Distribuzione (Y)</td><td>Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun trimestre solare nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto (o altro Giorno Lavorativo determinato dagli Amministratori e notificato agli azionisti, possibilmente in anticipo).</td></tr>
<tr><td>Azioni a Distribuzione (Q)</td><td>20 marzo, 20 giugno, 20 settembre e 20 dicembre (a condizione che tale giorno sia un Giorno Lavorativo ovvero, in caso contrario, il Giorno Lavorativo immediatamente successivo).</td><td>Entro 1 mese solare dalla data della dichiarazione agli Azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione.</td></tr>
<tr><td>Azioni a Distribuzione (A)</td><td>Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun esercizio nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto (o altro Giorno Lavorativo determinato dagli Amministratori e notificato agli Azionisti, possibilmente in anticipo).</td><td>Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli Azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione.</td></tr>
</table>

* Le opzioni illustrate nel presente grafico si applicheranno altresì alle rispettive Classi di Azioni di Comparti Reporting nel Regno Unito e valgono sia per le distribuzioni nette che per quelle lorde.

Non sarà richiesta alcuna commissione di sottoscrizione o CDCV per le Azioni a Distribuzione di Classe A emesse per effetto del reinvestimento di dividendi.

Sarà bene ricordare che ai fini tributari nella maggior parte dei paesi i dividendi reinvestiti potranno essere considerati come redditi percepiti dagli Azionisti. **A tale proposito si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti fiscali.**

Commissioni e spese

Si prega di consultare l'Allegato E per un prospetto sintetico delle commissioni e delle spese.

Ulteriori informazioni sulle commissioni e sulle spese sono fornite nei paragrafi dal 16. al 22. dell'Allegato C. Le informazioni che seguono devono essere lette unitamente a tali paragrafi.

Commissioni di Gestione

La Società corrisponde le commissioni di gestione annue descritte nell'Allegato E. Le commissioni di gestione variano in base al Comparto e classe di azioni in cui l'azionista investe. Queste commissioni maturano quotidianamente, dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto e sono pagate mensilmente. Alcuni costi e commissioni, tra cui le commissioni ai Consulenti per gli Investimenti, sono corrisposte a valere sulla commissione di gestione.

Al fine di agevolare la realizzazione degli obiettivi di investimento dei Comparti di Riserva, in talune circostanze, incluso il caso in cui le condizioni di mercato determinino una diminuzione dei rendimenti sugli investimenti sottostanti del Comparto, la Società di Gestione può decidere di rinunciare al proprio diritto di percepire totalmente l'importo delle commissioni di gestione a cui ha diritto in qualsiasi giorno o giorni specifici. La Società di Gestione può esercitare la propria discrezione a questo proposito senza pregiudicare il proprio diritto a percepire l'importo totale della commissione di gestione in qualsiasi giorno futuro.

In relazione alla Classe di Azioni SR, viene addebitata un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di Servizio Annua), che fa parte dell'importo delle spese correnti. Si prega di fare riferimento al KID applicabile per verificare l'importo delle spese correnti. Si noti che detto importo può variare da un anno all'altro. Sono esclusi i costi del portafoglio connessi alla negoziazione, ad eccezione dei costi pagati al depositario e di eventuali spese di sottoscrizione/rimborso versate a un OIC sottostante (se presente).

Commissioni di Distribuzione

La Società corrisponde le commissioni annuali di distribuzione, così come dettagliato nell'Allegato E. Tali commissioni sono pagabili mensilmente, maturano quotidianamente e dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto (riflettendo, ove applicabile, qualsiasi rettifica al Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto, secondo quanto descritto al paragrafo 17.3 dell'Allegato B).

Commissioni per le Operazioni di prestito titoli

In relazione alle proprie attività, l'agente per le operazioni di prestito titoli, BlackRock Advisors (UK) Limited, ha diritto a percepire un compenso pari al 37,5% dei proventi lordi delle attività di prestito titoli, con tutti i costi diretti e indiretti decurtati dalla quota di BlackRock, compresi i costi operativi e amministrativi di terzi, e pagherà i costi operativi e amministrativi di terzi associati a, e sostenuti in relazione a, tale attività, a valere sulla sua commissione. Tutti i ricavi generati dalle attività di prestito titoli al netto della commissione dell'agente di prestito titoli saranno restituiti alla Società. I Comparti pertinenti ricevono il 62,5% dei proventi lordi delle attività di prestito titoli.

La commissione dell'agente di prestito titoli rappresenta i costi diretti (e, se del caso, i costi operativi indiretti) delle attività di prestito titoli della Società. Nella misura in cui i costi di prestito titoli da pagare a terzi superano la commissione ricevuta dall'agente di prestito titoli, quest'ultimo sosterrà gli importi in eccesso a valere sulle proprie attività. I dettagli finanziari completi degli importi guadagnati e delle spese sostenute in relazione al prestito titoli per i Comparti, comprese le commissioni pagate o da pagare, saranno inclusi nei bilanci annuali e semestrali. Gli accordi di prestito titoli e i costi associati saranno rivisti con frequenza almeno annuale.

L'agente di prestito titoli è una parte correlata alla Società di gestione.

Spesa di servizio annua

La Società corrisponde una commissione di servizio annua alla Società di Gestione.

Il livello della commissione di servizio annua può variare a discrezione degli Amministratori, secondo quanto concordato con la Società di Gestione, e saranno applicati tassi diversi a seconda dei vari Comparti e delle varie Classi di Azioni emessi dalla Società. Gli Amministratori e la Società di Gestione hanno tuttavia concordato che la commissione di servizio annua attualmente corrisposta non potrà superare lo 0,25% annuo. Tale commissione matura giornalmente, sulla base del Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe di Azioni, ed è esigibile mensilmente.

Gli Amministratori e la Società di Gestione fissano il livello della commissione di servizio annua a un tasso il cui obiettivo è quello di garantire che le spese correnti di ciascun Comparto rimangano competitive se confrontate con un ampio mercato di prodotti di investimento simili a disposizione degli Azionisti nei Comparti, tenuto conto di una serie di criteri quali il settore di mercato di ciascun Comparto e la performance del Comparto con riferimento al proprio gruppo di pari.

La commissione di servizio annua viene utilizzata dalla Società di Gestione per coprire tutte le spese e tutti i costi amministrativi e operativi, fissi e variabili, sostenuti dalla Società, ad eccezione delle Commissioni di Custodia, delle Commissioni di Distribuzione e delle Commissioni per le Operazioni di prestito titoli, di eventuali commissioni d'impegno derivanti da prestiti (ivi comprese, per maggiore chiarezza, eventuali commissioni d'impegno dovute al prestatore), nonché le spese relative alle richieste di rimborso di ritenute d'acconto (all'interno o al di fuori dell'Unione europea – si veda la sezione "Altre Commissioni" di seguito) (più eventuali imposte o interessi maturati sulle stesse) e qualsiasi imposta in capo all'investimento o alla Società.

Queste spese operative e di amministrazione comprendono tutte le spese di terzi e gli altri costi recuperabili sostenuti da o per conto della Società di volta in volta, ivi comprese, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le commissioni del responsabile contabile del comparto, le commissioni per l'agente per i trasferimenti (ivi compreso il subagente per i trasferimenti e i costi di negoziazione associati alla piattaforma), tutti i costi professionali, quali le spese per consulenze, le spese legali, le spese per consulenze fiscale e per revisioni contabili, le commissioni per gli Amministratori (per quegli Amministratori che non sono dipendenti del Gruppo BlackRock), le spese viaggio, le spese vive in misura ragionevole, i costi di stampa, pubblicazione, traduzione e tutti gli altri costi relativi alla reportistica agli Azionisti, di deposito secondo quanto previsto dalle norme vigenti e le commissioni concernenti la concessione di licenze, gli oneri per le banche corrispondenti e altri istituti di credito, i costi per software e manutenzione informatica, i costi e le spese operativi attribuiti al Team locale di assistenza agli

investitori e altri servizi globali di amministrazione prestati dalle varie società del Gruppo BlackRock.

La Società di Gestione si accolla il rischio di garantire che le spese correnti dei Comparti rimangano competitive. Di conseguenza, la Società di Gestione ha diritto a trattenere qualsiasi importo della Commissione di servizio annua ad essa corrisposto che sia superiore alle spese effettive sostenute dalla Società in qualsiasi periodo, mentre qualsiasi costo e spesa sostenuto dalla Società in qualsiasi periodo che sia superiore all'importo della Commissione di servizio annua corrisposta alla Società di Gestione dovrà essere sostenuto dalla Società di Gestione o da un'altra società del Gruppo BlackRock.

Commissioni di ricerca
In conformità alle nuove norme che entreranno in vigore a gennaio 2018 ai sensi della direttiva europea 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari, detta "MiFID II", per i propri comparti impattati dalla MiFID II ("Comparti interessati dalla MiFID II") il Gruppo BlackRock non pagherà più le ricerche esterne a valere sulle commissioni di negoziazione a carico del cliente.

Il Gruppo BlackRock coprirà tali costi con risorse proprie. I Comparti impattati dalla MiFID II includono quelli che hanno nominato come proprio gestore degli investimenti una società MiFID del Gruppo BlackRock, o in cui la gestione degli investimenti è stata delegata da tale società ad una società collegata estera.

I comparti che hanno nominato per la prestazione del servizio di gestione del portafoglio direttamente una società estera collegata al Gruppo BlackRock in un paese terzo (ossia non facente parte dell'Unione europea) non rientrano nel campo di applicazione della MiFID II e saranno soggetti alle normative locali ed alle prassi di mercato che disciplinano la ricerca esterna nel paese in cui si trova la società collegata. Pertanto, è possibile che i costi della ricerca esterna continuino ad essere coperti a valere sull'attivo dei comparti. L'elenco dei suddetti comparti è disponibile su richiesta presso la Società di Gestione o sul sito BlackRock: www.blackrock.com/corporate/mifid/research/bgf.

Laddove gli investimenti siano effettuati in comparti non appartenenti al Gruppo BlackRock, gli stessi continueranno ad essere soggetti alla strategia adottata nello specifico caso dal gestore esterno per coprire le spese di ricerca esterna. È possibile che questo approccio sia differente rispetto a quello adottato dal Gruppo BlackRock, e lo stesso può prevedere anche il prelievo di spese di ricerca congiuntamente alle commissioni di negoziazione, nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato. Pertanto, è possibile che i costi della ricerca esterna continuino ad essere coperti a valere sull'attivo del comparto.

Altre Commissioni
Sono inoltre a carico della Società le commissioni a favore del Depositario e gli eventuali costi professionali relativi a recuperi di ritenute alla fonte nell'Unione europea. Eventuali commissioni d'impegno derivanti da prestiti o costi relativi al recupero della ritenuta alla fonte saranno allocati tra i relativi Comparti secondo un criterio imparziale ed equo. Tutti gli eventuali costi relativi al recupero di ritenute d'acconto al di fuori dell'UE (maggiorati di eventuali imposte o interessi applicabili) saranno pagati dalla Società e ripartiti fra i rispettivi Comparti secondo un criterio imparziale ed equo. Poiché, ad oggi, la Società ha ottenuto un discreto livello di successo nelle proprie richieste di rimborso delle ritenute d'acconto nell'UE (pagate dalla Società stessa), in futuro i costi legati ai recuperi delle ritenute d'acconto al di fuori dell'UE non saranno più pagati a valere sulla Commissione di servizio annua, bensì direttamente dalla Società e saranno ripartiti fra i rispettivi Comparti secondo un criterio imparziale ed equo.

Queste commissioni (più le eventuali imposte applicabili) sono generalmente distribuite tra i rispettivi Comparti in modo equo, a discrezione degli Amministratori.

Commissione di Sottoscrizione
In caso di sottoscrizione di Azioni, una Commissione di Sottoscrizione, pagabile al Collocatore Principale, non superiore al 5% può essere aggiunta al prezzo delle Azioni di Classe A, delle Azioni di Classe AI, delle Azioni di Classe AJ, delle Azioni di Classe D e delle Azioni di Classe DD. Una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 3% può essere aggiunta, nel rispetto dei termini previsti dai distributori, al prezzo di alcune Azioni di Classe E (si veda l'Allegato E per i relativi dettagli). Non è prevista alcuna commissione di sottoscrizione per l'acquisto di Azioni dei Comparti Reserve Fund.

Commissione Differita Condizionata di Vendita
Ove applicabile, una CDCV decrescente pari ad un massimo del 3% può essere dedotta dai proventi dei rimborsi e pagata in caso di rimborso da tutte le Azioni di Classe B di tutti i Comparti (ad eccezione dei Reserve Funds), salvo qualora la titolarità di tali Azioni si sia protratta per oltre tre anni. Come meglio specificato sotto, la CDCV pertinente si ridurrà con frequenza trimestrale dello 0,25% fino alla scadenza del periodo triennale.

Periodo di rimborso	**Commissione Differita Condizionata di Vendita** *(% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni alla data del rimborso)*
Entro i primi 3 mesi	3,00
Dopo 3 mesi e prima di 6 mesi	2,75
Dopo 6 mesi e prima di 9 mesi	2,50
Dopo 9 mesi e prima di 12 mesi	2,25
Dopo 12 mesi e prima di 15 mesi	2,00
Dopo 15 mesi e prima di 18 mesi	1,75
Dopo 18 mesi e prima di 21 mesi	1,50
Dopo 21 mesi e prima di 24 mesi	1,25
Dopo 24 mesi e prima di 27 mesi	1,00
Dopo 27 mesi e prima di 30 mesi	0,75
Dopo 30 mesi e prima di 33 mesi	0,50
Dopo 33 mesi e prima di 36 mesi	0,25
Dopo 36 mesi	0,00

Ove applicabile, una CDCV fissa pari all'1% può essere dedotta dai proventi dei rimborsi e dovrà essere pagata in caso di rimborso da tutte le Azioni di Classe C di tutti i Comparti (ad eccezione dei Reserve Funds), salvo qualora la titolarità di tali Azioni si sia protratta per oltre un anno.

Ove applicabile, una CDCV decrescente fino all'1,50%, all'1,80%, al 2,00% o al 2,40%, calcolata sulla base della commissione di gestione annua moltiplicata per la durata della scadenza della Classe in questione, sarà dedotta dai proventi dei rimborsi e dovrà essere pagata in caso di rimborso da tutte le Azioni di Classe K di tutti i Comparti, salvo qualora la titolarità di tali Azioni si sia protratta

fino alla scadenza del Comparto (3-4 anni). La relativa CDCV delle Azioni di Classe K diminuirà su base trimestrale**,** come meglio specificato di seguito:

Periodo di rimborso	**Commissione Differita Condizionata di Vendita** *(% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni alla data del rimborso)*			
Entro i primi 3 mesi	1,50	1,80	2,00	2,40
Dopo 3 mesi e prima di 6 mesi	1,375	1,65	1,875	2,38
Dopo 6 mesi e prima di 9 mesi	1,250	1,50	1,750	2,25
Dopo 9 mesi e prima di 12 mesi	1,125	1,35	1,625	2,13
Dopo 12 mesi e prima di 15 mesi	1,00	1,20	1,500	2,00
Dopo 15 mesi e prima di 18 mesi	0,875	1,05	1,375	1,88
Dopo 18 mesi e prima di 21 mesi	0,750	0,90	1,250	1,75
Dopo 21 mesi e prima di 24 mesi	0,625	0,75	1,125	1,63
Dopo 24 mesi e prima di 27 mesi	0,500	0,60	1,000	1,50
Dopo 27 mesi e prima di 30 mesi	0,375	0,45	0,875	1,38
Dopo 30 mesi e prima di 33 mesi	0,250	0,30	0,750	1,25
Dopo 33 mesi e prima di 36 mesi	0,125	0,15	0,625	1,13
Dopo 36 mesi e prima di 39 mesi	0,00	0,00	0,500	1,00
Dopo 39 mesi e prima di 42 mesi	**Comparto giunto a scadenza**	**Comparto giunto a scadenza**	0,375	0,88
Dopo 42 mesi e prima di 45 mesi			0,250	0,75
Dopo 45 mesi e prima di 48 mesi			0,125	0,63
Dopo 48 mesi			0,00	0,00

La CDCV può essere ridotta o annullata dal relativo distributore a sua discrezione o nel caso di Azionisti che, dopo aver acquistato Azioni di Classe K diventino Soggetti statunitensi e di conseguenza debbano rimborsare le loro Azioni (si veda il paragrafo 4 dell'Allegato B).

Ulteriori informazioni sulla CDCV sono contenute nella sezione "Classi e Tipologie di Azioni" e nel paragrafo 19. dell'Allegato B.

Commissioni di Conversione
Distributori selezionati possono applicare commissioni di conversione a ogni conversione di Azioni da un Reserve Fund in Azioni di un altro Comparto della Società o in caso di conversioni eccessivamente frequenti (si vedano i paragrafi da 20. a 22. dell'Allegato B per ulteriori dettagli).

Commissioni di Rimborso
Qualora gli Amministratori lo ritengano opportuno, a un Azionista può essere chiesto di corrispondere una commissione di rimborso massima del 2% se gli Amministratori hanno fondate ragioni di sospettarlo di eccessiva frequenza delle operazioni ai sensi della sezione "Politica sull'Eccessiva frequenza delle operazioni". Tale commissione sarà attribuita ai Comparti, e gli Azionisti passibili di corrispondere tale commissione verranno informati nelle loro note contrattuali in merito a tale applicazione. Tale commissione andrà ad aggiungersi a qualsiasi commissione di conversione o di vendita differita applicabile.

Informazioni generali
Col passare del tempo, i suddetti diversi sistemi di commissioni possono far sì che Classi di Azioni diverse dello stesso Comparto che erano state comprate nello stesso momento producano redditi da investimento diversi. In questo contesto gli investitori potrebbero anche voler prendere in considerazione i servizi forniti dal loro collocatore in relazione alle loro Azioni.

La Società di Gestione può corrispondere commissioni e spese al Collocatore Principale, il quale a sua volta può corrispondere commissioni ad altri distributori, secondo quanto previsto al paragrafo 21.20. dell'Allegato C, laddove consentito dalle legislazioni locali applicabili.

Commissioni del Comitato Shari'ah e del Fornitore dello screening Shari'ah
Il Consulente per gli Investimenti pagherà al Comitato Shari'ah e al Fornitore dello screening Shari'ah una commissione annuale che non supererà i 20.000 USD all'anno. Verrà inoltre addebitata una commissione di 25.000 USD una tantum per la revisione e la certificazione di ciascun Comparto Shari'ah (Fatwa) da parte del Comitato Shari'ah.

Regime tributario

Il seguente sommario si basa sulle procedure e sulle leggi attualmente applicabili, che sono soggette a cambiamenti.

Gli Azionisti sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali della sottoscrizione, dell'acquisto, della partecipazione, del rimborso, della conversione o della vendita di Azioni, nonché degli effetti di eventuali politiche di perequazione applicabili in relazione alle azioni, ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

Lussemburgo
Ai sensi della legge e della prassi attualmente vigenti in Lussemburgo, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito o sulle plusvalenze, né i dividendi pagati dalla Società sono soggetti ad alcuna ritenuta d'acconto in Lussemburgo. Tuttavia, la Società è soggetta in Lussemburgo a una tassa annua dello 0,05%, o, nel caso dei Reserve Funds e delle Azioni di Classe I, di Classe J, di Classe SI e di Classe X, dello 0,01% annuo, del Valore Patrimoniale Netto, pagabile trimestralmente sulla base del valore del patrimonio netto dei relativi Comparti alla fine del trimestre di competenza. L'emissione di Azioni in Lussemburgo non richiede il pagamento di alcuna imposta di bollo o altra tassa.

Alle Azioni di Classe I, di Classe J, di Classe SI, di Classe X e di Classe ZI spetta l'agevolazione fiscale dell'aliquota allo 0,01%, in virtù di disposizioni legali e fiscali lussemburghesi, per quanto di conoscenza della Società alla data del presente Prospetto informativo ed al momento dell'accettazione di successivi investitori. Questo regime fiscale è comunque soggetto ad

interpretazioni sullo stato di Investitore Istituzionale da parte delle autorità competenti e potrebbe non essere permanente. L'eventuale riclassificazione dello stato d'investitore ad opera di un'autorità competente può assoggettare tutte le Azioni di Classe I, di Classe J, di Classe SI, di Classe X e di Classe ZI all'aliquota fiscale dello 0,05%.

Ai sensi della legge fiscale in vigore in Lussemburgo alla data del presente Prospetto informativo, gli Azionisti non sono soggetti in Lussemburgo ad alcuna ritenuta fiscale o imposta sulle plusvalenze, sul reddito, tassa di successione o altre imposte (eccettuati gli Azionisti domiciliati, residenti o che dispongano di una stabile organizzazione in Lussemburgo). Gli Azionisti non residenti non sono soggetti, in Lussemburgo, ad alcuna imposta sulle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2011, in seguito alla cessione di Azioni detenute nella Società.

Regno Unito

La Società non è domiciliata nel Regno Unito ai fini fiscali ed è intenzione degli Amministratori continuare a svolgere le attività della Società in modo che essa non sia domiciliata fiscalmente nel Regno Unito. Di conseguenza, non dovrebbe essere soggetta al regime fiscale vigente nel Regno Unito (ad eccezione dei redditi per i quali ciascun investitore sia intrinsecamente soggetto al suddetto regime tributario). Ogni utile realizzato da un Azionista residente nel Regno Unito tramite la vendita delle Azioni della Società non appartenenti a un Comparto Reporting nel Regno Unito sarà considerato un "reddito percepito all'estero" e quindi soggetto ad imposta. Gli azionisti residenti nel Regno Unito saranno probabilmente soggetti ad imposta sul reddito su qualsiasi dividendo dichiarato in relazione al possesso di azioni della Società, anche qualora si avvalgano dell'opzione di reinvestimento dei dividendi.

I dividendi da comparti esteri percepiti dagli investitori e soggetti a imposta sul reddito nel Regno Unito saranno tassati in qualità di dividendi detenuti dagli investitori, a condizione che il comparto non detenga, in qualsiasi momento durante il periodo di distribuzione, più del 60% del proprio patrimonio in attività fruttifere di interessi (o economicamente analoghe). A decorrere dal 6 aprile 2016 alle distribuzioni di dividendi non è più applicabile il credito d'imposta nozionale del 10%. Al contrario, per le persone fisiche di nazionalità britannica è stata introdotta un'indennità su dividendi esente da imposta pari a £ 2.000. I dividendi percepiti al di sopra di tale soglia saranno tassati al 7,5% rispetto ai contribuenti soggetti ad aliquota fiscale di base, al 32,5% rispetto ai contribuenti soggetti ad aliquota fiscale maggiorata e al 38,1% rispetto ai contribuenti soggetti ad aliquota fiscale addizionale.

Laddove il comparto detenga più del 60% del proprio patrimonio in attività fruttifere di interessi (o economicamente analoghe), le eventuali distribuzioni percepite da investitori britannici soggetti a imposta sui redditi saranno trattate alla stregua di pagamenti di interessi annui. A tali distribuzioni si applicheranno le aliquote d'imposta previste per gli interessi (Sezione 378A ITTOIA 2005).

Si richiama l'attenzione delle persone fisiche residenti nel Regno Unito sugli articoli da 714 a 751 della Legge sull'Imposta sui Redditi del 2007, che contengono disposizioni volte a impedire l'elusione dell'imposta sui redditi mediante operazioni di trasferimento di redditi a persone fisiche o giuridiche estere (ivi comprese le società), le quali possono pertanto incorrere nell'imposta sui redditi non distribuiti e sugli utili della Società.

Le disposizioni dell'articolo 13 TCGA (Legge sulla tassazione degli utili imponibili) del 1992 possono essere applicate agli investimenti nella Società. Nel caso in cui almeno il 50% delle Azioni sia detenuto da non più di cinque azionisti, i soggetti britannici eventualmente in possesso di oltre il 25% delle Azioni (congiuntamente a parti correlate) saranno tassati in base alle rispettive quote di utile imponibile realizzato dal Comparto, calcolato ai fini tributari nel Regno Unito.

In caso di decesso di un azionista persona fisica residente e domiciliato nel Regno Unito, il patrimonio di tale azionista (escluse le Classi di Azioni di un Comparto Reporting nel Regno Unito) potrà essere utilizzato per pagare l'imposta sul reddito su tutti gli utili maturati. L'imposta di successione può essere dovuta, tenendo conto di qualsiasi valida esenzione dalla medesima, sul valore dell'investimento dopo la deduzione dell'imposta sul reddito.

Un azionista persona giuridica con sede nel Regno Unito può essere soggetto a imposizione fiscale nel Regno Unito in relazione al proprio investimento nel Comparto. Ai sensi delle disposizioni del Capitolo 3 Parte 6 del Corporation Tax Act del 2009, a tale azionista potrebbe essere richiesto di misurare il valore del suo investimento raffrontandolo con il valore equo contabile, cosicché qualsiasi aumento o diminuzione del valore delle Azioni potranno essere considerati quali ricavi o deduzioni ai fini dell'imposizione tributaria sulla società.

Si richiama l'attenzione degli Azionisti residenti nel Regno Unito a scopi fiscali che la legislazione relativa alle "società estere controllate" di cui alla Parte 9A del TIOPA del 2010 si applica a qualunque società residente nel Regno Unito che, da sola o unitamente a soggetti connessi o associati alla stessa a fini fiscali, si ritiene che partecipi al 25% o più degli eventuali utili imponibili di una società non residente nel Regno Unito, laddove tale società non residente nel Regno Unito sia controllata da residenti nel Regno Unito e adempia a determinati altri criteri (in generale sia residente in una giurisdizione a bassa imposizione fiscale). La definizione di "Controllo" è contenuta nel Capitolo 18, Parte 9A del TIOPA del 2010. Una società non residente nel Regno Unito è controllata da soggetti (siano essi società, persone fisiche o altro) residenti nel Regno Unito a fini fiscali, oppure è controllata da due soggetti congiuntamente, uno dei quali è residente nel Regno Unito a fini fiscali e detiene almeno il 40% delle partecipazioni, dei diritti e dei poteri, in virtù dei quali entrambi i soggetti controllano la società non residente nel Regno Unito, e l'altro detiene almeno il 40% e non più del 55% di tali partecipazioni, diritti e poteri. In applicazione di queste disposizioni, gli Azionisti potrebbero essere assoggettati all'imposta britannica sulle società, con riferimento al reddito del Comparto.

A livello generale, la Società intende detenere gli attivi dei Comparti per fini di investimento e non di negoziazione. Anche laddove l'Amministrazione tributaria e doganale britannica (His Majesty's Revenue & Customs, "HMRC") argomentasse con successo che un Comparto effettua negoziazioni commerciali ai fini fiscali del Regno Unito, si prevede che vengano soddisfatte le condizioni di esenzione della Società di Gestione (Investment Management Exemption, "IME"), sebbene non possa essere fornita alcuna garanzia a tal proposito. Presupponendo che i requisiti IME vengano soddisfatti, il Comparto non dovrebbe essere soggetto alle imposte vigenti nel Regno Unito con riferimento ai proventi/utili conseguiti sui propri investimenti (ad eccezione dei redditi per i quali ciascun investitore sia intrinsecamente soggetto al regime tributario vigente nel Regno

Unito). E ciò sulla base del fatto che gli investimenti detenuti dai Comparti soddisfano la definizione di "operazione specifica" contenuta nel The Investment Adviser (Specified Transactions) Regulations (Regolamento sulle Operazioni Specifiche del Consulente per gli Investimenti) del 2009. Si prevede che gli attivi detenuti dalla Società soddisfino la definizione di "operazione specifica", sebbene non possa essere fornita alcuna garanzia a tal proposito.

Laddove la Società non soddisfacesse le condizioni IME o gli investimenti detenuti non venissero considerati "operazioni specifiche", ciò potrebbe condurre a una dispersione fiscale nei Comparti.

Oltre a quanto summenzionato, laddove la HMRC argomentasse con successo che un Comparto effettua negoziazioni commerciali ai fini fiscali del Regno Unito, i rendimenti conseguiti dal Comparto in virtù della propria partecipazione nel sottostante potrebbero dover essere ricompresi nel calcolo dei "redditi" del Comparto con l'obiettivo di conteggiare il relativo importo da distribuire agli investitori al fine di soddisfare i requisiti per i Comparti Reporting nel Regno Unito. Si presume tuttavia che gli investimenti detenuti dai Comparti dovrebbero rispondere ai requisiti della definizione di "operazione d'investimento" contenuta nella normativa The Offshore Funds (Tax) Regulations 2009 (la "Normativa"), entrata in vigore il 1° dicembre 2009. Pertanto, si presume che questi investimenti debbano essere considerati "operazioni non commerciali" secondo quanto sottolineato nel regolamento. Tale ipotesi si fonda sul fatto che la Società soddisfa sia il requisito di "equivalenza" che quello dell'effettiva diversificazione nell'assetto proprietario ("genuine diversity of ownership") definiti nella Normativa. Sulla base del fatto che la Società è un OICVM, si prevede che sarà considerata "equivalente". Le Azioni di ciascun Comparto dovranno essere ampiamente disponibili. I Comparti sono rivolti alle categorie di investitori retail e Investitori Istituzionali. Le Azioni dei Comparti dovranno essere commercializzate e rese disponibili in modo sufficientemente ampio per raggiungere le categorie di investitori previste e con modalità adeguate per attrarre dette categorie di investitori. Su questa base, si prevede che sarà soddisfatto il requisito dell'effettiva diversificazione nell'assetto proprietario.

Comparti Reporting nel Regno Unito
Nel mese di novembre 2009, il Governo del Regno Unito ha adottato lo Statutory Instrument 2009 / 3001 (The Offshore Funds (Tax) Regulations 2009), che definisce un nuovo quadro per la tassazione degli investimenti in comparti esteri e che si basa sulla possibilità di un comparto di optare per un regime di reporting ("Comparti Reporting nel Regno Unito") o meno ("Comparti Non-reporting nel Regno Unito"). Ai sensi del regime, gli investitori in Comparti Reporting nel Regno Unito sono assoggettati alle imposte sulla quota di reddito del Comparto Reporting nel Regno Unito ascrivibile alla loro partecipazione nel Comparto, sia esso distribuito o meno, ma qualsiasi utile derivante dalla cessione di detta partecipazione è soggetto alla tassa sui capital gain. Il regime dei Comparti Reporting nel Regno Unito è stato applicato alla Società a partire dal 1° settembre 2010.

L'elenco dei Comparti ai quali è stata attualmente attribuita la qualifica di Comparto Reporting nel Regno Unito è disponibile sul sito https://www.gov.uk/government/publications/offshore-funds-list-of-reporting-funds.

In caso di ottenimento della certificazione, i proventi percepiti da azionisti che siano contribuenti britannici (ovvero residenti nel Regno Unito ai fini fiscali) in seguito alla cessione o alla conversione di Azioni della Società (tranne nel caso in cui tali operazioni non rientrino nell'attività di intermediazione mobiliare) saranno considerati una plusvalenza e soggetti all'imposta britannica sulle plusvalenze. Diversamente, saranno assoggettati all'imposta sui redditi. Nel caso di persone fisiche fiscalmente domiciliate al di fuori del Regno Unito, le implicazioni fiscali in relazione ai proventi da cessioni dipenderanno dal fatto che tali proventi siano stati o meno percepiti nel Regno Unito. Si richiama l'attenzione sulla complessità degli emendamenti apportati al Finance Bill 2008 in merito all'imposizione nel Regno Unito delle persone fisiche residenti nel Regno Unito ma domiciliate all'estero. Pertanto, gli investitori soggetti a imposizione in base al percepimento dovranno consultare il proprio consulente.

Ai sensi della Regulation 90 del The Offshore Funds (Tax) Regulations (Regolamento (Fiscale) dei fondi offshore) 2009, le relazioni per gli investitori sono consultabili entro sei mesi a decorrere dalla chiusura del periodo contabile interessato all'indirizzo www.blackrock.com/uk/reportingfundstatus. Obiettivo dei regolamenti sulla Rendicontazione dei Comparti Offshore consiste nel mettere a disposizione, su un sito Web accessibile agli investitori britannici, i dati relativi al reddito da dichiarare. In alternativa, gli Azionisti possono richiedere una copia cartacea dei dati relativi al Comparto Reporting per l'esercizio desiderato. Le richieste devono essere inoltrate per iscritto al seguente indirizzo:

Head of Product Tax, BlackRock Investment Management (UK) Limited, 12 Throgmorton Avenue, London, EC2N 2DL.

Le suddette richieste devono pervenire entro tre mesi a decorrere dalla chiusura del periodo contabile interessato. Salvo diversa indicazione opportunamente fornita alla Società di Gestione nelle modalità sopra indicate, resta inteso che gli investitori non desiderano ricevere la relazione se non tramite accesso al suddetto sito Web.

Hong Kong
L'imposta sui profitti di Hong Kong viene addebitata sui profitti percepiti a Hong Kong da un fondo offshore che svolga attività commerciali, fanno affari o conducono attività professionali a Hong Kong. Il Comparto ritiene di avere diritto, in quanto comparto estero, all'esenzione da questa imposta con riferimento ai profitti derivanti da (i) "operazioni specifiche" (secondo la definizione della Revenue Ordinance 2006 (l'"Ordinanza")) predisposta da BAMNA, un "soggetto specifico" (secondo la definizione dell'Ordinanza), e (ii) operazioni "occasionali" effettuate nell'esecuzione di operazioni specifiche. Tuttavia, anche altre tipologie di operazioni in cui il Comparto è impegnato possono essere soggette a questa imposta e laddove le operazioni "occasionali" del Comparto superassero il 5% delle operazioni totali effettuate, tali operazioni occasionali sarebbero soggette all'imposta sui profitti.

Repubblica Popolare Cinese ("RPC")
Ai sensi della vigente disciplina fiscale, i dividendi originati nella RPC e gli interessi derivanti da obbligazioni non governative corrisposti ai Comparti interessati a fini fiscali, sono soggetti ad una ritenuta alla fonte pari al 10%, salvo qualora sia applicata un'aliquota ridotta ai sensi di una convenzione fiscale applicabile.

Il 14 novembre 2014, il Ministro delle Finanze, la China Securities Regulatory Commission e l'Amministrazione statale delle imposte,

sulla base dell'approvazione del Consiglio di Stato, hanno emanato in via congiunta la Circolare 79, che prevede l'esenzione temporanea di QFII e QFI dalle imposte sulle plusvalenze di capitale derivanti dalle negoziazioni di azioni ed altri investimenti in partecipazioni azionarie effettuate il 17 novembre 2014 o successivamente. In seguito, sono state emanate le Circolari 81 e 127 che prevedevano una temporanea esenzione fiscale sulle plusvalenze derivanti dalle negoziazioni di Azioni A tramite gli Stock Connect.

A decorrere dal 1° maggio 2016, si applica un'Imposta sul valore aggiunto (IVA) su taluni redditi generati dai Comparti interessati, ivi compresi redditi da interessi derivanti da obbligazioni non governative e plusvalenze di negoziazione, fatte salve specifiche esenzioni previste dalle autorità fiscali della RPC. Attualmente si applicano esenzioni IVA alla negoziazione di prodotti QFII e QFI, alle Azioni A negoziate sugli Stock Connect ed ai titoli di debito negoziati nel China Interbank Bond Market.

Il 22 novembre 2018, il Ministero delle Finanze e l'Amministrazione statale delle imposte cinese hanno emanato congiuntamente la circolare 108 che prevede, per gli Investitori Istituzionali stranieri, l'esenzione temporanea dalla ritenuta alla fonte sul reddito e dall'imposta sul valore aggiunto per gli interessi delle obbligazioni non governative sul mercato obbligazionario interno per il periodo dal 7 novembre 2018 al 6 novembre 2021. La circolare 108 non menziona il trattamento fiscale della RPC per quanto riguarda gli interessi su obbligazioni non governative maturati prima del 7 novembre 2018.

Sussiste il rischio che la RPC decida in futuro di revocare le esenzioni fiscali temporanee e di assoggettare a imposizione fiscale, senza preavviso alcuno, le plusvalenze realizzate sulla vendita di Azioni A o di applicare una ritenuta alla fonte sul reddito e l'IVA sugli interessi attivi di obbligazioni non governative ai Comparti interessati. In caso di revoca delle esenzioni fiscali, le imposte eventualmente originate dalle Azioni A dei Comparti interessati o ad essi applicabili può essere direttamente a carico dei Comparti stessi o riverberarsi indirettamente su di essi, potendo quindi incidere in misura significativa sul loro Valore Patrimoniale Netto. Come avviene con qualunque rettifica al Valore Patrimoniale Netto, la variazione può tradursi in benefici o svantaggi per gli investitori a seconda del momento in cui gli stessi abbiano acquistato/sottoscritto e/o venduto/riscattato le Azioni dei Fondi.

Eventuali modifiche alla legislazione fiscale vigente nella RPC, incluse relative precisazioni future e/o la successiva applicazione di imposte da parte delle autorità tributarie della RPC con effetto retroattivo, possono generare perdite anche rilevanti per i Comparti interessati.

La Società di Gestione provvederà a riesaminare periodicamente la politica di accantonamento per passività fiscali e potrà di tempo in tempo, a sua discrezione, effettuare un accantonamento per potenziali passività fiscali laddove lo ritenga giustificato o secondo quanto precisato dalla RPC mediante apposite notifiche.

Legge per la conformità fiscale dei conti esteri (Foreign Account Tax Compliance Act, "FATCA") e altri sistemi internazionali di segnalazione

L'accordo tra USA e Lussemburgo per potenziare il contrasto all'evasione fiscale e per implementare la FATCA ("Accordo intergovernativo USA-Lussemburgo") è stato stipulato nell'intento di permettere l'applicazione in Lussemburgo delle disposizioni della Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), che fa parte della legge statunitense denominata Hiring Incentives to Restore Employment Act (Legge sugli incentivi alle assunzioni finalizzati a ripristinare l'occupazione), la quale impone un regime di segnalazione e potenzialmente prevede una ritenuta d'acconto del 30% su alcuni pagamenti effettuati da (o attribuibili a) a fonti statunitensi o relativi a beni statunitensi, ad alcune categorie di beneficiari, compreso un istituto finanziario non statunitense (un "istituto finanziario estero" o "FFI") non conforme alle condizioni della FATCA e non esente per altri motivi. Alcuni istituti finanziari ("gli istituti finanziari comunicanti") sono tenuti a trasmettere alcune informazioni sui loro titolari statunitensi di conti alla *Administration des contributions directes* (la "ACD"), che inoltrerà tali informazioni alle autorità tributarie statunitensi nell'ambito dell'Accordo intergovernativo USA-Lussemburgo. Si prevede che la Società creerà un istituto finanziario incaricato di tali comunicazioni. Analogamente, la Società è tenuta a comunicare alla ACD, che le inoltrerà alle competenti autorità tributarie statunitensi, alcune informazioni sui propri Azionisti statunitensi diretti (e in alcuni casi anche indiretti) nonché a registrarsi presso l'Internal Revenue Service (Agenzia delle imposte) degli Stati Uniti. È intendimento della Società e della Società di gestione fare in modo che la Società venga considerata conforme alle disposizioni della FATCA e pertanto si attenga al sistema di segnalazione previsto dall'Accordo intergovernativo USA-Lussemburgo. Tuttavia, non può esservi alcuna certezza che la Società potrà attenersi alla FATCA; se non potrà farlo, la sua capacità di erogare pagamenti ai suoi Azionisti potrebbe essere ridotta da una ritenuta alla fonte del 30% sui pagamenti provenienti da (o attribuibili a) fonti statunitensi o relativi a beni statunitensi.

Una serie di paesi ha sottoscritto accordi multilaterali sul modello del Common Reporting Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information (Modalità comuni di segnalazione per lo scambio automatico di informazioni sui conti finanziari) pubblicato dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Tale normativa impone alla Società anche la comunicazione all'ACD, che le inoltrerà alle competenti autorità tributarie statunitensi, di alcune informazioni sui propri Azionisti diretti (e in alcuni casi anche indiretti) provenienti dai paesi sottoscrittori degli accordi.

In considerazione di quanto sopra, per rispettare le disposizioni dei sistemi di segnalazione gli Azionisti della Società saranno tenuti a comunicare alla Società alcune informazioni. Si prega di notare che gli amministratori hanno stabilito che le cosiddette US Persons (Soggetti statunitensi) non potranno sottoscrivere quote dei Comparti. Si rimanda al paragrafo 4. del successivo Allegato B.

Disposizioni generali

I dividendi e gli interessi percepiti dalla Società sui rispettivi investimenti possono essere soggetti nei paesi di origine a ritenute fiscali generalmente non recuperabili poiché la Società stessa è esente dall'imposta sui redditi. Tuttavia, in base alla recente giurisprudenza dell'Unione Europea può risultare ridotto l'importo di tale imposta non recuperabile.

Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali della sottoscrizione, dell'acquisto, della partecipazione, del rimborso, della conversione o della vendita di Azioni ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che

le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

Ai sensi della legge fiscale lussemburghese vigente, non è prevista alcuna ritenuta fiscale sui pagamenti effettuati dalla Società o dal relativo Agente Incaricato dei Pagamenti agli Azionisti. In effetti, in conformità alla legge del 25 novembre 2014, il Lussemburgo ha optato, anziché per un sistema di ritenuta fiscale, per uno scambio automatico di informazioni ai sensi della Direttiva del Consiglio 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio (la "Direttiva UE sul risparmio") a decorrere dal 1° gennaio 2015. Le informazioni da fornire in modo automatico riguardano l'identità e la residenza del beneficiario, il nome o la denominazione e l'indirizzo dell'agente incaricato dei pagamenti, il numero di conto del beneficiario, o piuttosto l'identificativo del titolo di debito che generi interessi e l'importo totale degli interessi o dei redditi assimilati generati.

L'Unione Europea ha adottato una Direttiva che abroga la Direttiva UE sul risparmio dal 1°gennaio 2016 (1° gennaio 2017 nel caso dell'Austria) (in ogni caso soggetta a disposizioni transitorie).

Assemblee e Bilanci d'esercizio

Assemblee

L'assemblea annuale generale degli Azionisti della Società si tiene ogni anno in Lussemburgo. Le altre assemblee generali degli Azionisti saranno tenute nei tempi e nei luoghi indicati negli avvisi di convocazione di tali assemblee. Gli avvisi vengono spediti agli Azionisti registrati e (quando legalmente richiesto) vengono pubblicati su alcuni quotidiani secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione e nel RESA in Lussemburgo.

Bilanci d'esercizio

Gli esercizi finanziari della Società si chiudono il 31 agosto di ogni anno. Il bilancio annuale contiene i rendiconti finanziari certificati della Società e di ciascuno dei Comparti in relazione al precedente esercizio finanziario ed è reso disponibile entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio relativo. Una relazione semestrale non certificata è resa disponibile entro due mesi dalla fine del semestre relativo. Le copie di tutti i bilanci sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Società e i Team locali di assistenza agli investitori. Agli Azionisti nominativi verrà spedito un rendiconto personale due volte l'anno.

Allegato A – Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito e Relative Limitazioni

Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito

1. Lo Statuto consente alla Società di investire in valori mobiliari e altre attività finanziarie liquide nella misura massima consentita dalla legge lussemburghese. Lo Statuto stabilisce che gli Amministratori possono, nel rispetto della legge, determinare discrezionalmente qualsiasi restrizione all'investimento, al ricorso al debito o al vincolo dei beni della Società a fini di garanzia.

   Lo Statuto della Società consente la sottoscrizione, l'acquisto e il possesso di titoli emessi o da emettersi da parte di uno o più altri Comparti della Società alle condizioni dettate dalla legislazione e dai regolamenti lussemburghesi.

Limitazioni all'Investimento e al Ricorso al Debito

2. Le seguenti limitazioni previste dalla legge lussemburghese e (ove applicabile) dagli Amministratori si applicano attualmente alla Società:

2.1 Gli investimenti di ogni Comparto devono consistere in:

2.1.1 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale nelle Borse valori regolamentate degli Stati Membri dell'Unione Europea (in seguito "l'UE"),

2.1.2 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario trattati in altri mercati regolamentati degli Stati Membri dell'UE che operano regolarmente e sono riconosciuti e aperti al pubblico,

2.1.3 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale nelle Borse valori di qualsiasi altro paese in Europa, Asia, Oceania, America e Africa,

2.1.4 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario trattati in altri mercati regolamentati che operano regolarmente, sono riconosciuti e aperti al pubblico in qualsiasi altro paese in Europa, Asia, Oceania, America e Africa,

2.1.5 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione a condizione che i termini dell'emissione prevedano l'impegno a effettuare le debite domande d'ammissione alla quotazione ufficiale in una delle Borse valori di cui ai precedenti punti 2.1.1 e 2.1.3 o in uno dei mercati regolamentati che operano regolarmente, sono riconosciuti e aperti al pubblico specificati ai punti 2.1.2 e 2.1.4 e che tale ammissione sia fissata entro un anno dall'emissione,

2.1.6 quote di OICVM e/o altri organismi d'investimento collettivo ("OIC") così come definiti all'Art. 1(2), punti (a) e (b) della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche, aventi sede in uno Stato Membro o altrove, a condizione che:

- tali OICR siano legalmente autorizzati e soggetti a un livello di supervisione che CSSF ritenga equivalente a quello previsto dalla normativa dell'UE e che sia garantita un'adeguata cooperazione tra le rispettive autorità;
- il grado di tutela degli Azionisti in altri OICR sia equivalente a quello fornito agli Azionisti di un OICVM e, in particolare, che le norme sulla separazione degli attivi, i prestiti o la concessione di finanziamenti e la vendita allo scoperto di valori monetari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti a quelle disposte dalla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche;
- l'attività degli altri OICR è documentata nelle relazioni semestrali e nei bilanci d'esercizio, che riportano la valutazione delle attività, delle passività e della gestione economica nel periodo considerato;
- gli OICVM o gli altri OICR nei quali sia possibile investire (ovvero qualsiasi comparto degli stessi, purché sia rispettato il principio della separazione delle passività dei singoli comparti nei confronti di terzi) siano autorizzati dai rispettivi atti costitutivi a investire i propri attivi in quote di altri OICVM o altri OICR in misura complessivamente non superiore al 10%;

2.1.7 depositi presso istituti di credito rimborsabili a prima richiesta o con diritto di revoca e con scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede in uno Stato Membro dell'UE o, se la sede si trova in uno Stato non facente parte dell'UE, che sia soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'UE,

2.1.8 strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti equivalenti regolati in contanti, trattati su un mercato regolamentato; e/o strumenti finanziari derivati trattati over-the-counter, a condizione che:

- i valori sottostanti siano costituiti dagli strumenti descritti nei precedenti sottoparagrafi da 2.1.1 a 2.1.7 e nel seguente sottoparagrafo 2.1.9 indici di Borsa, tassi d'interesse o di cambio in cui la Società può investire coerentemente con i propri obiettivi d'investimento;
- le controparti delle transazioni in strumenti derivati siano istituti sottoposti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF; e
- gli strumenti derivati OTC siano valutati giornalmente in modo affidabile e verificabile e possano essere ceduti, liquidati o controbilanciati in qualsiasi momento su iniziativa della Società con una transazione di compensazione conclusa al valore equo;

2.1.9 strumenti del mercato monetario diversi da quelli trattati sui mercati regolamentati, contemplati dall'Art. 1 della Legge del 2010, se l'emissione o l'emittente di tali strumenti è sottoposto a regolamentazione allo scopo di tutelare gli investitori e il risparmio e a condizione che siano:

- emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, l'UE o la Banca europea degli investimenti, uno Stato non membro o, nel caso di uno Stato Federale, da uno dei membri della federazione, ovvero da un ente pubblico internazionale cui aderiscano uno o più Stati Membri; o
- emessi da organismo i cui titoli siano trattati sui mercati regolamentati di cui ai precedenti sottoparagrafi 2.1.1, 2.1.2 o 2.1.3 o
- emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza prudenziale conformemente a criteri definiti dalla legislazione dell'UE o da un istituto soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute dalla CSSF almeno al pari di quelle previste dalla legislazione dell'UE; oppure
- emessi da altri organismi che rientrino nelle categorie approvate dalla CSSF, a condizione che le tutele previste per gli investitori in tali strumenti siano equivalenti a quelle di cui al primo, secondo o terzo paragrafo e purché l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno € 10 milioni e che rispetti le regole di presentazione e pubblicazione del bilancio previste dalla Direttiva 78/660/CEE, un soggetto che, all'interno di un gruppo di società

comprendente una o più società quotate, svolga attività di finanziamento a favore del gruppo oppure un soggetto che svolga attività di finanziamento a favore di società veicolo per progetti di cartolarizzazione che godono di una linea di credito bancaria.

2.2 Inoltre, ciascun Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli descritti al paragrafo 2.1, punti da 2.1.1 a 2.1.9.

2.3 Ciascun Comparto può sottoscrivere quote di altri Comparti della Società, di OICVM e/o di altri OIC di cui al paragrafo 2.1.6. Il valore complessivo dell'investimento di ciascun Comparto in OICVM, altri Comparti della Società e altri OIC non supererà il 10% del suo patrimonio netto affinché tale Comparto possa essere ritenuto idoneo per l'investimento da parte di altri OICVM, purché detta restrizione non sia applicata ai seguenti Comparti:

- MyMap Cautious Fund
- MyMap Moderate Fund
- MyMap Growth Fund
- Multi-Theme Equity Fund

Solo in relazione a Climate Transition Multi-Asset Fund, il limite del 10% non si applicherà al Comparto fintantoché il valore patrimoniale netto del Comparto non supererà €100m (per la prima volta) e in relazione a China Multi-Asset Fund e Systematic Global Income & Growth Fund il limite del 10% non si applicherà al Comparto fintantoché il valore patrimoniale netto del Comparto non avrà superato i 200 milioni di dollari (per la prima volta).

In relazione ai Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2028, Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2030, Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2031, Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2029, Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030, Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030 (2), Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2031 e Step Into Equity High Income Fund 2030, durante il Periodo di pre-investimento ogni Comparto deterrà fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in liquidità, depositi, Strumenti del Mercato Monetario, quote di OIC e altri equivalenti di cassa.

In relazione solo a Circular Economy Fund, del 10% di investimento consentito in altri OIC di cui al paragrafo 2.3, non più del 5% può essere investito in OIC idonei che non siano quotati in una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE.

Ciascun Comparto può sottoscrivere quote di OICVM e/o di altri OIC di cui al paragrafo 2.1.6, purché non investa in quote di un singolo OICVM e/o altri OIC una percentuale superiore al 20% del proprio patrimonio netto. Ai fini dell'applicazione di tale limite, ciascun target OICVM o OIC multicomparto sarà considerato alla stregua di un emittente separato, purché sia garantita la responsabilità separata tra i comparti in relazione alle rivendicazioni avanzate da terzi.

Il valore complessivo massimo degli investimenti di un Comparto in quote di OIC idonei che non siano OICVM non può superare il 30% del patrimonio netto di tale Comparto.

Quando un Comparto acquisisce quote di OICVM e/o altri OIC, gli attivi dei rispettivi OICVM o altri OICR possono essere considerati separatamente ai fini dei limiti di cui al paragrafo 2.6.

Quando un Comparto investe in quote di altri OICVM e/o altri OICR gestiti, direttamente o per delega, dallo stesso Consulente per gli investimenti o da altra società cui esso sia legato da un rapporto di controllo o di gestione comune ovvero da un sostanziale investimento diretto o indiretto, non saranno applicabili alla Società le commissioni di sottoscrizione e rimborso sugli investimenti in quote di tali OICVM e/o OIC. Per ulteriori dettagli, si prega di fare riferimento alla sezione intitolata "Conflitti di interessi derivanti da relazioni all'interno del Gruppo BlackRock" del presente Prospetto informativo.

Quando un Comparto investe una quota sostanziale del proprio patrimonio netto in altri OICVM e altri OIC, il Consulente per gli Investimenti garantisce che la commissione di gestione totale (esclusa qualsiasi commissione di performance, se del caso), addebitata a tale Comparto (ivi comprese le commissioni di gestione degli altri OICVM e OIC in cui investe), non superi il 1,50% del valore patrimoniale netto del Comparto.

2.4 Quando un Comparto investe ("Comparto investitore") in azioni di un altro Comparto della Società (il "Comparto target"):

- il Comparto target non può esso stesso investire nel Comparto investitore;
- il Comparto target non può investire più del 10% del patrimonio netto in quote di un altro Comparto della Società (come precisato al precedente paragrafo 2.3);
- qualsiasi diritto di voto che possa essere collegato alle azioni del Comparto target sarà sospeso per il Comparto investitore per la durata dell'investimento;
- eventuali commissioni di gestione o sottoscrizione o rimborso dovute in relazione al Comparto target non potranno essere addebitate al Comparto investitore; e
- il valore patrimoniale netto delle azioni del Comparto target non potrà essere preso in considerazione ai fini del requisito previsto dalla Legge del 2010 secondo cui il capitale della Società deve essere superiore al minimo legale, attualmente pari a € 1.250.000.

2.5 Un Comparto non può possedere più del 20% di attività liquide accessorie (come liquidità depositata su conti correnti presso una banca, accessibile in qualunque momento come "Depositi a vista"), al fine di coprire pagamenti correnti o straordinari, o per il tempo necessario a reinvestire nelle attività idonee di cui all'articolo 41(1) della Legge del 2010, o per il periodo di tempo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato avverse. È possibile superare tale limite solo temporaneamente e per il periodo strettamente necessario, qualora gli Amministratori ritengano che sia nel migliore interesse degli Azionisti (in condizioni di mercato eccezionalmente avverse, come ad esempio durante un grave crollo dei mercati finanziari).

2.6 Un Comparto non può investire in un singolo emittente in misura superiore ai limiti di seguito riportati:

2.6.1 fino al 10% del patrimonio netto del Comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso soggetto;

2.6.2 fino al 20% del patrimonio netto del Comparto in depositi presso lo stesso soggetto;

2.6.3 a titolo derogatorio, il limite del 10% di cui al primo paragrafo della presente sezione può essere incrementato fino a:

- un massimo del 35%, se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'UE, dalle relative autorità locali, da uno Stato non Membro o da enti pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri;

- un massimo del 25% nel caso di alcuni titoli obbligazionari che siano stati emessi da un istituto di credito con sede in uno Stato Membro dell'UE e soggetto per legge a uno speciale regime di vigilanza finalizzato a tutelare gli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono per legge essere investite in attivi che, durante la vita del titolo, consentano di far fronte alle richieste di rimborso relative a tali titoli e che, in caso di insolvenza dell'emittente, sarebbero utilizzati in via prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Se un Comparto investe oltre il 5% del patrimonio netto in titoli obbligazionari aventi le caratteristiche di cui sopra emessi da uno stesso soggetto, il valore complessivo di tali investimenti non può eccedere l'80% del valore del patrimonio netto del Comparto.

2.6.4 Il valore complessivo dei valori mobiliari o degli strumenti del mercato monetario detenuti da un Comparto negli emittenti in ciascuno dei quali investe oltre il 5% del patrimonio netto non deve eccedere il 40% del valore del patrimonio netto. Tale limitazione non si applica ai depositi e alle operazioni in strumenti derivati OTC concluse con istituti finanziari sottoposti a vigilanza prudenziale. I limiti ai valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai due capoversi rientrati del precedente paragrafo 2.6.3 non saranno considerati ai fini dell'applicazione del limite del 40% di cui sopra.

Nonostante i singoli limiti di cui ai punti da 2.6.1 a 2.6.4, un Comparto non può cumulare:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un unico soggetto; e/o
- depositi presso un unico soggetto; e/o
- esposizioni derivanti da operazioni in strumenti derivati OTC aventi come controparte un unico soggetto, in misura superiore al 20% del patrimonio netto.

Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, si deve tener conto di quest'ultimo ai fini del rispetto delle limitazioni sopradescritte.

I limiti di cui ai punti da 2.6.1 a 2.6.4. non possono essere cumulati. Perciò gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso soggetto o in depositi o strumenti derivati effettuati con tale soggetto secondo quanto previsto ai punti da 2.6.1 a 2.6.4 non dovranno in nessun caso superare complessivamente il limite del 35% del patrimonio netto del Comparto.

Le società che ai fini del bilancio consolidato fanno parte dello stesso gruppo, secondo quanto previsto dalla Direttiva 83/349/CEE o conformemente ai principi contabili riconosciuti a livello internazionale, sono considerate un unico soggetto ai fini dell'applicazione dei limiti d'investimento indicati ai punti da 2.6.1 a 2.6.4.

Il Comparto non può investire in modo cumulativo oltre il 20% del patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario dello stesso gruppo nel rispetto delle limitazioni di cui al paragrafo 2.6.1 e ai tre punti del paragrafo 2.6.4 che precedono.

Fatti salvi i limiti di cui al paragrafo 2.8 seguente, il limite del 10% di cui al paragrafo 2.6.1 precedente viene incrementato fino ad un massimo del 20% per gli investimenti in titoli azionari e/o di debito emessi da uno stesso soggetto laddove la politica d'investimento del Comparto consista nel replicare la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la composizione dell'indice deve essere sufficientemente diversificata;
- l'indice è un valore di riferimento rappresentativo del mercato cui si riferisce;
- l'indice è regolarmente ed adeguatamente pubblicato;
- è replicabile;
- è trasparente, con pubblicazione del metodo completo di calcolo e della performance dell'indice; e
- è soggetto a valutazione indipendente.

Il limite sale al 35% se ciò appare giustificato dalle eccezionali condizioni di mercato, soprattutto nel caso dei mercati regolamentati, dove alcuni valori mobiliari o strumenti del mercato sono preponderanti. L'investimento fino a tale limite è autorizzato limitatamente a un solo emittente.

In deroga a quanto riportato sopra, ciascun Comparto (ivi compresi i Comparti Reserve, ai sensi dell'art. 17.7 del Regolamento FCM) può investire fino al 100% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'UE, dalle relative autorità locali, da uno Stato membro dell'OCSE o da enti pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri a condizione che (i) tali titoli provengano da almeno sei diverse emissioni e che (ii) i titoli di ogni singola emissione non rappresentino oltre il 30% del patrimonio netto del Comparto.

2.7 La Società non può acquistare azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare un'influenza significativa nella gestione dell'emittente.

2.8 Ciascun Comparto non può inoltre:

2.8.1 acquistare oltre il 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente,

2.8.2 acquistare oltre il 10% dei titoli di debito di uno stesso emittente,

2.8.3 acquistare oltre il 25% delle quote di uno stesso organismo d'investimento collettivo,

2.8.4 acquistare oltre il 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti indicati ai precedenti punti 2.8.2, 2.8.3 e 2.8.4 del presente paragrafo 2.8. possono essere ignorati se, al momento dell'acquisto, non è possibile determinare l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto degli altri titoli emessi.

2.9 I limiti elencati ai precedenti paragrafi 2.7 e 2.8 non si applicano a:

2.9.1 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'UE o dalle autorità locali dello stesso,

2.9.2 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non facente parte dell'UE,

2.9.3 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da enti pubblici internazionali a cui aderiscano uno o più Stati Membri dell'UE,

2.9.4 valori mobiliari che un Comparto detiene nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investe il proprio patrimonio principalmente in titoli di emittenti con sede legale, laddove, in base alla legislazione di quello Stato, questo tipo d'investimento rappresenti l'unica forma d'investimento possibile per il Comparto nei titoli degli emittenti di quello Stato. Il presente punto, tuttavia, si applica solo se la politica d'investimento della società costituita nello Stato non membro rispetta i limiti di cui agli Artt. 43, 46 e 48 (1) e (2) della Legge del 2010. Laddove i limiti di cui agli Artt. 43 e 46 della Legge del 2010 vengano superati, mutatis mutandis si applicherà l'Art. 49; e

2.9.5 partecipazioni della Società nel capitale di società controllate che svolgono unicamente attività di gestione, consulenza o marketing nel paese in cui hanno sede, in relazione a rimborsi di quote richiesti dagli Azionisti, esclusivamente per conto proprio o delle stesse.

2.10 Nell'interesse degli Azionisti la Società può sempre esercitare i diritti di sottoscrizione connessi ai titoli che fanno parte del proprio patrimonio.

Qualora i limiti percentuali ai precedenti paragrafi da 2.2 a 2.8 vengano superati per ragioni indipendenti dalla volontà della Società oppure in conseguenza dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, la Società dovrà provvedere, quale obiettivo prioritario, a cedere i valori in eccesso allo scopo di rientrare entro tali limiti, tenendo nella dovuta considerazione gli interessi dei propri Azionisti.

2.11 Un Comparto (tranne i Comparti Reserve) può contrarre prestiti per un importo non superiore al 10% del totale del patrimonio netto (calcolato al valore di mercato), purché tali debiti abbiano carattere temporaneo. Tuttavia, la Società può acquisire valuta estera per conto del Comparto attraverso un finanziamento bilaterale (back-to-back). Ogni restituzione di importi di denaro oggetto di prestito, unitamente agli interessi maturati ele eventuali commissioni derivanti da tale linea di credito impegnata (ivi comprese, per maggiore chiarezza, eventuali commissioni d'impegno dovute al prestatore), saranno corrisposte a valere sugli attivi del rispettivo Comparto. Eventuali nuovi Comparti non avranno automaticamente accesso ad una linea di credito e pertanto sarà necessario inserirli, mediante un processo di unione, tra quelli che già ne usufruiscono. Tale processo include, tra le sue fasi, l'esecuzione di tutte le dovute attività di due diligence da parte dei creditori-finanziatori, al fine di approvare l'inserimento dei nuovi Comparti. In questo periodo di attesa, i Comparti interessati non saranno soggetti né potranno accedere ad una linea di credito. Inoltre, non vi è garanzia che l'inserimento dei nuovi Comparti sia approvato dai creditori-finanziatori o che un Comparto possa ottenere le somme elargite, poiché la linea di credito è soggetta a disponibilità (secondo un criterio di allocazione equa), ripartita fra i Comparti e altri fondi BlackRock che abbiano sottoscritto l'accordo di prestito. Di conseguenza, alcuni Comparti potrebbero non essere ammessi alla linea di credito e non dovranno quindi versare le relative commissioni.

2.12 La Società non può concedere finanziamenti, né farsi garante per conto di terzi, fermo restando che, ai fini della presente restrizione, (i) l'acquisto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altre forme d'investimento finanziario di cui ai punti 2.1.6, 2.1.8 e 2.1.9 pagato integralmente o parzialmente, e (ii) il prestito autorizzato di titoli in portafoglio non sono considerati una forma di finanziamento.

2.13 La Società s'impegna a non effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati ai punti 2.1.6, 2.1.8 e 2.1.9 purché ciò non impedisca alla Società di effettuare depositi o gestire conti in relazione a strumenti finanziari derivati nei limiti sopraindicati.

2.14 Tra gli attivi della Società non possono figurare metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi, materie prime, contratti su materie prime o certificati rappresentativi delle stesse.

2.15 La Società non può acquistare o vendere beni immobili, né opzioni, diritti o partecipazioni negli stessi, fermo restando che essa potrà investire in titoli garantiti da beni immobili o parti di essi ovvero emessi da società che investano in beni immobili o detengano partecipazioni negli stessi.

2.16 La Società rispetterà inoltre le ulteriori limitazioni eventualmente richieste dalle autorità normative in tutti i paesi in cui le Azioni sono commercializzate.

2.17 I Comparti Reserve si asterranno da una qualsiasi delle attività di cui all'articolo 9, paragrafo 2, del Regolamento FCM, compresa l'assunzione e l'erogazione di prestiti in contanti.

3. **Fondi comuni monetari a breve termine di tipo VNAV**

3.1 Un Comparto che sia classificato nel presente Prospetto Informativo come "Fondo comune monetario a breve termine di tipo VNAV " in conformità al Regolamento FCM soddisferà le seguenti condizioni:

a) l'obiettivo di investimento primario del Comparto consiste nel mantenere il capitale e fornire un rendimento in linea con i tassi del mercato monetario;

b) il Comparto investirà esclusivamente nelle attività finanziarie di cui al successivo punto 3.2;

c) il Comparto calcolerà giornalmente il prezzo e il valore patrimoniale netto e consentirà sottoscrizioni e rimborsi giornalieri di quote ad un prezzo pari al NAV per quota del Comparto, ferme restando le commissioni o gli oneri consentiti come specificato nel presente Prospetto informativo; e

d) Il Comparto manterrà un NAV variabile.

3.2 Un FCM investirà unicamente in una o più delle seguenti categorie di attività finanziarie esclusivamente alle condizioni di cui al Regolamento FCM:

a) Strumenti del mercato monetario che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 10 del Regolamento FCM, che possono essere riassunti come segue: (a) devono rientrare in una delle categorie di strumenti del mercato monetario ("SMM") ammissibili previste dalla Direttiva OICVM; (b) devono avere una scadenza legale all'emissione pari o inferiore a 397 giorni o una scadenza residua pari o inferiore a 397 giorni. I fondi comuni monetari standard possono investire in strumenti del mercato monetario con una vita residua fino alla data legale di rimborso pari o inferiore a due anni, a condizione che il tempo rimanente fino alla successiva data di aggiustamento del tasso di interesse sia pari o inferiore a 397 giorni.

b) Cartolarizzazioni ammissibili e commercial paper (ABCP) che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 11 del Regolamento FCM, che possono essere riassunti come segue: la cartolarizzazione o l'ABCP è sufficientemente liquido e rientra in una delle seguenti ipotesi: (a) una cartolarizzazione che costituisce una cartolarizzazione di "Livello 2B" ai sensi del regolamento delegato (UE) 2015/611 della Commissione sul requisito di copertura della liquidità effettuata ai sensi del regolamento UE sui requisiti patrimoniali (575/2013) ("CRR"); (b) un ABCP emesso da un programma ABCP che (i) è pienamente sostenuto da un ente creditizio regolamentato; (ii) non è una ricartolarizzazione e le esposizioni sottostanti la cartolarizzazione a livello di ciascuna operazione ABCP non

includono alcuna posizione inerente a una cartolarizzazione; e (iii) non include una cartolarizzazione sintetica; o (c) una cartolarizzazione semplice, trasparente e standardizzata (STS) o un ABCP.

Un FCM a breve termine può investire nelle cartolarizzazioni o negli ABCP di cui sopra purché sia soddisfatta una delle seguenti condizioni, a seconda dei casi: (i) la scadenza legale all'emissione della cartolarizzazione di cui alla precedente lettera (a) è pari o inferiore a due anni e il tempo rimanente fino alla successiva data di aggiustamento del tasso di interesse è pari o inferiore a 397 giorni; (ii) la scadenza legale all'emissione o la vita residua delle cartolarizzazioni o degli ABCP di cui alle precedenti lettere (b) e (c) è pari o inferiore a 397 giorni; o (iii) le cartolarizzazioni di cui alle precedenti lettere (a) e (c) sono strumenti di ammortamento e hanno un WAL pari o inferiore a due anni.

Un FCM standard può investire nelle cartolarizzazioni o negli ABCP di cui sopra purché sia soddisfatta una delle seguenti condizioni, a seconda dei casi: (i) la scadenza legale all'emissione o la durata residua delle cartolarizzazioni e degli ABCP di cui alle lettere (a), (b) e (c) supra è pari o inferiore a due anni e il tempo rimanente fino alla successiva data di aggiustamento del tasso di interesse è pari o inferiore a 397 giorni; o (ii) le cartolarizzazioni di cui alle lettere (a) e (c) sono strumenti di ammortamento e hanno un WAL pari o inferiore a due anni.

c) Depositi presso enti creditizi che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 12 del Regolamento FCM, che possono essere riassunti come segue: (a) un deposito rimborsabile su richiesta o che può essere ritirato in qualsiasi momento; (b) giunge a scadenza entro 12 mesi; e (c) è costituito presso un ente creditizio dell'UE o un ente creditizio non UE soggetto a norme prudenziali considerate equivalenti a quelle stabilite nel Regolamento CRR.

d) Strumenti finanziari derivati che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 13 del Regolamento FCM, che possono essere riassunti come segue: (a) il sottostante del derivato è costituito da tassi di interesse, tassi di cambio, valute o indici che rappresentano una di tali categorie; (b) scopo esclusivo dello strumento derivato è coprire il rischio di tasso di interesse o di tasso di cambio insiti in altri investimenti dell'FCM; (c) le controparti dei derivati OTC sono enti soggetti a regolamentazione e vigilanza prudenziali, appartenenti alle categorie approvate dalla competente auturità dell'FCM; e (d) un derivato OTC è soggetto a una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e può essere venduto, liquidato o chiuso con un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al suo valore equo ("fair value") su iniziativa del FCM.

e) Operazioni di vendita con patto di riacquisto ammissibili che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 14 del Regolamento FCM, che possono essere riassunti come segue: (a) sono utilizzate solo su base temporanea (per non più di sette giorni lavorativi) a fini di gestione della liquidità e non per scopi di investimento diversi da quelli specificati al successivo punto (c); (b) è fatto divieto alla controparte di vendere, investire, costituire in pegno o altrimenti trasferire tali attività senza il previo consenso del FCM; (c) la liquidità ricevuta è (i) depositata presso enti creditizi idonei ai sensi della Direttiva OICVM, o (ii) investita in valori mobiliari liquidi o SMM (diversi dagli SMM idonei) qualora siano emessi o garantiti da taluni enti pubblici; (d) la liquidità ricevuta dal FCM non supera il 10% del suo patrimonio; e (e) il FCM ha il diritto di risolvere il contratto in qualsiasi momento con un preavviso massimo di due giorni lavorativi.

f) Operazioni di acquisto con patto di rivendita che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 15 del Regolamento FCM, che possono essere riassunti come segue: (a) il FCM ha il diritto di porre fine all'operazione in qualsiasi momento con un preavviso massimo di due giorni lavorativi; (b) iil valore di mercato delle attività ricevute nel quadro dell'operazione è pari in qualsiasi momento almeno al valore dell'esborso di contante; (c) le attività ricevute da un FCM sono SMM idonei come descritto al paragrafo 3.2(a) supra; (d) le attività ricevute non sono vendute, reinvestite, costituite in pegno o altrimenti trasferite; (e) le cartolarizzazioni e ABCP non possono essere ricevute dall'FCM nel quadro dell'operazione di acquisto con patto di rivendita; (f) le attività ricevute sono sufficientemente diversificate con un'esposizione massima del 15% nei confronti di un dato emittente, tranne quando tali attività assumono la forma di SMM emessi o garantiti da taluni organismi pubblici; e (g) il FCM è in grado di richiamare in qualsiasi momento l'intero importo in contanti, sia in base al valore di mercato che al criterio della competenza.

g) Quote o azioni di altri FCM conformemente ai requisiti di cui all'articolo 16 del Regolamento FCM e come riassunto nei paragrafi 3.19-3.23 a seguire.

3.3 Un FCM può detenere attività liquide accessorie ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della Legge del 2010.

3.4 Un FCM non può investire più del:

a) 5% delle proprie attività in strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni ammissibili e ABCP emessi dallo stesso organismo;

b) 10% delle sue attività in depositi costituiti presso lo stesso ente creditizio, fatto salvo il caso in cui la struttura del settore bancario nello Stato membro in cui il FCM è domiciliato sia tale da far sì che non vi siano sufficienti enti creditizi in grado di soddisfare tale requisito di diversificazione e che non sia economicamente sostenibile per il FCM effettuare depositi in un altro Stato membro dell'Unione europea, nel qual caso potrà depositare presso lo stesso ente creditizio fino al 15% delle sue attività.

3.5 In deroga al paragrafo 3.4, lettera a), un FCM di tipo VNAV può investire fino al 10% delle proprie attività in strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni ammissibili e ABCP emessi dallo stesso organismo, purché il valore totale di tali strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni ammissibili e ABCP detenuti dal FCM di tipo VNAV in ciascun organismo emittente in cui investe più del 5% delle proprie attività non superi il 40% del valore delle proprie attività.

3.6 La somma di tutte le esposizioni di un FCM verso cartolarizzazioni ammissibili e ABCP non deve superare il 15% delle attività del FCM. A decorrere dalla data di applicazione dell'atto delegato di cui all'articolo 11, comma 4, del Regolamento FCM, la somma di tutte le esposizioni di un FCM verso cartolarizzazioni e ABCP ammissibili non deve superare il 20% delle attività del FCM, di cui fino al 15% delle attività del FCM può essere investito in cartolarizzazioni e ABCP ammissibili che non soddisfano i criteri per l'identificazione delle cartolarizzazioni STS ("semplici, trasparenti e standardizzate") e ABCP.

3.7 L'esposizione complessiva al rischio di un FCM verso la stessa controparte in operazioni in strumenti derivati OTC che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 13 del Regolamento FCM non supererà il 5% delle attività del fondo comune monetario.

3.8 La liquidità ricevuta dal FCM nell'ambito delle operazioni di vendita con patto di riacquisto non deve superare il 10% delle sue attività.

3.9 L'importo complessivo di liquidità fornita alla stessa controparte di un FCM in operazioni di acquisto con patto di rivendita non deve

superare il 15% delle attività del FCM. Le garanzie reali ricevute nell'ambito di operazioni di acquisto con patto di rivendita devono essere costituite da attività idonee di cui al precedente paragrafo 3.2 e soddisfare i requisiti di diversificazione di cui ai successivi paragrafi 3.10 e 3.11.

3.10 In deroga ai precedenti paragrafi 3.4 e 3.6, un FCM non può combinare, qualora ciò comporti un investimento superiore al 15% delle sue attività in un unico organismo, nessuno dei seguenti elementi:

a) investimenti in strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP emessi dallo stesso organismo;

b) depositi costituiti presso tale organismo;

c) strumenti finanziari derivati OTC che espongono al rischio di controparte nei confronti di tale organismo.

3.11 Un FCM può investire fino al 100% delle sue attività in diversi strumenti del mercato monetario emessi o garantiti, separatamente o congiuntamente, dall'Unione europea, dalle amministrazioni nazionali, regionali e locali degli Stati membri o dalle loro banche centrali, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dal Fondo europeo per gli investimenti, dal Meccanismo europeo di stabilità, dal Fondo europeo di stabilità finanziaria, un'autorità centrale o una banca centrale di uno Stato membro dell'OCSE, di uno Stato membro del G20, di Hong Kong e Singapore, del Fondo monetario internazionale, della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, della Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, della Banca dei regolamenti internazionali o di qualsiasi altra istituzione o organizzazione finanziaria internazionale pertinente cui appartengano uno o più Stati membri.

3.12 Il punto 3.11 si applica solo laddove siano soddisfatti tutti i seguenti requisiti:

a) il FCM detiene strumenti del mercato monetario di almeno sei diverse emissioni da parte dell'emittente; e

b) il FCM limita l'investimento in strumenti del mercato monetario della stessa emissione ad un massimo del 30% delle proprie attività.

3.13 In deroga ai limiti individuali di cui al paragrafo 3.4, un FCM non può investire più del 10% delle proprie attività in obbligazioni emesse da un unico ente creditizio con sede legale in uno Stato membro e soggetto per legge a una speciale vigilanza pubblica a tutela degli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono per legge essere investite in attivi che, durante la vita del titolo, consentano di far fronte alle richieste di rimborso relative a tali titoli e che, in caso di insolvenza dell'emittente, sarebbero utilizzati in via prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.

3.14 Se un FCM investe oltre il 5% del patrimonio in titoli obbligazionari di cui al precedente paragrafo 3.13 emessi da uno stesso soggetto, il valore complessivo di tali investimenti non può eccedere il 40% del valore del patrimonio del FCM.

3.15 Fermi restando i limiti individuali di cui al paragrafo 3.4, un FCM non può investire più del 20% delle sue attività in obbligazioni emesse da un unico ente creditizio se sono soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera f), o all'articolo 11, comma 1, lettera c), del Regolamento delegato (UE) 2015/61, compresi eventuali investimenti in attività di cui al paragrafo 3.14.

3.16 Se un FCM investe oltre il 5% del patrimonio in titoli obbligazionari di cui al precedente paragrafo 3.15 emessi da uno stesso soggetto, il valore complessivo di tali investimenti non può eccedere il 60% del valore del patrimonio del FCM, ivi compresi gli eventuali investimenti in attività di cui al paragrafo 3.14, nel rispetto dei limiti ivi previsti.

3.17 Le società appartenenti allo stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, come regolamentato dalla Direttiva 2013/34/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio o in conformità alle norme contabili internazionali riconosciute, saranno considerate un unico organismo ai fini del calcolo dei limiti menzionati nei paragrafi da 3.4 a 3.10.

3.18 Un FMC investirà solo in titoli aventi una scadenza all'emissione o una scadenza residua non superiore a 397 giorni. Almeno il 7,5% delle attività del Comparto sarà costituito da contratti di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine ("reverse repo") con scadenza giornaliera, che possono essere risolti con un preavviso di un giorno lavorativo, ovvero da contanti che possono essere prelevati dando un preavviso di un giorno lavorativo e almeno il 15% delle attività del Fondo avrà scadenza settimanale (attività, contratti di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine che possono essere risolti con preavviso di cinque giorni lavorativi o contanti che possono essere prelevati con un preavviso di cinque giorni lavorativi. Strumenti del mercato monetario e quote o azioni di altri fondi comuni monetari possono essere incluse nelle attività con scadenza settimanale, fino al 7,5%, purché possano essere riscattate e regolate entro cinque giorni lavorativi). Il Comparto manterrà una scadenza media ponderata di non più di 60 giorni e una vita residua media ponderata di non più di 120 giorni. Il calcolo della scadenza media ponderata e della vita media residua ponderata del Comparto terrà conto dell'effetto dei depositi e di qualsiasi tecnica per finalità di copertura o sottoscrizione di pronti contro termine ad opera del Fondo.

3.19 Un FCM può acquisire le quote o azioni di qualsiasi altro FCM ("FCM obiettivo") purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) non oltre il 10% delle attività dell'FCM obiettivo può, conformemente al regolamento o ai documenti costitutivi del fondo, essere complessivamente investito in azioni o quote di altri FCM;

b) l'FCM obiettivo non detiene azioni o quote dell'FCM acquirente.

3.20 L'FCM le cui azioni o quote sono state acquisite non investe nell'FCM acquirente durante il periodo in cui l'FCM acquirente detiene azioni o quote di esso.

3.21 L'FCM può acquisire le azioni o quote di altri FCM purché non oltre il 5% delle proprie attività sia investito in azioni o quote di uno stesso FCM.

3.22 Un FCM, in aggregato, può investire più del 10% del suo patrimonio in quote o azioni di altri FCM.

3.23 L'FCM è autorizzato a investire in azioni o quote di altri FCM a condizione che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'FCM in cui si intende investire è autorizzato a norma del presente regolamento;

b) allorché l'FCM in cui si intende investire sia gestito, direttamente o per delega, dallo stesso gestore dell'FCM acquirente o da qualsiasi altra società con la quale il gestore dell'FCM acquirente sia collegato mediante gestione o controllo comuni o grazie ad una partecipazione rilevante diretta o indiretta, il gestore dell'FCM obiettivo in cui si intende investire, o tale altra

società, non può chiedere commissioni di sottoscrizione o di rimborso per gli investimenti dell'FCM acquirente nelle azioni o quote dell'FCM in cui si intende investire;

c) Gli FCM a breve termine possono investire solo in quote o azioni di altri FCM a breve termine.

3.24 Per quanto riguarda i FCM, il Consulente per gli Investimenti ha stabilito e attuato e applica coerentemente un processo di analisi del credito concordato con la Società di Gestione per determinare la qualità creditizia degli strumenti del mercato monetario, delle cartolarizzazioni e di commercial paper garantite da attività (ABCP) in cui si intende investire tramite un Fondo del mercato monetario, tenendo conto dell'emittente degli strumenti e delle caratteristiche dello strumento stesso.

3.24.1 La valutazione della qualità del credito tiene conto dei seguenti fattori e principi generali:

(a) la quantificazione del rischio di credito dell'emittente e del relativo rischio di insolvenza dell'emittente e dello strumento;

(b) indicatori qualitativi sull'emittente dello strumento, anche alla luce della situazione macroeconomica e dei mercati finanziari;

(c) la natura a breve termine degli strumenti del mercato monetario;

(d) la classe di attività dello strumento;

(e) il tipo di emittente, distinguendo almeno i seguenti tipi di emittenti: amministrazioni nazionali, regionali o locali, società finanziarie e societànon finanziarie;

(f) per gli strumenti finanziari strutturati, il rischio operativo e di controparte insito all'operazione finanziaria strutturata e, in caso di esposizione alle cartolarizzazioni, il rischio di credito dell'emittente, la struttura della cartolarizzazione e il rischio di credito delle attività sottostanti;

(g) il profilo di liquidità dello strumento rispetto alla liquidità e alla solvibilità dell'emittente.

3.24.2 La valutazione della qualità del credito comprende una serie di indicatori quantitativi e qualitativi che vengono applicati ad hoc a seconda del tipo di titolo (ad esempio, strumento del mercato monetario, cartolarizzazione o ABCP) e del tipo di emittente (ad esempio, società di capitali, governi o enti pubblici) considerato.

3.24.3 Per gli emittenti societari gli indicatori qualitativi e quantitativi considerati comprendono: condizioni finanziarie, risorse di liquidità, flessibilità finanziaria e vulnerabilità al rischio di eventi, posizionamento della concorrenza, analisi del settore e dell'impresa, gestione, strategia, modello di business, rischio di eventi, perturbazione, normative e leggi, statuti, struttura patrimoniale, attività degli Azionisti, fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), informazioni sui prezzi delle obbligazioni, compresi gli spread creditizi e i prezzi di strumenti a reddito fisso comparabili e dei relativi titoli; i prezzi degli strumenti del mercato monetario pertinenti per l'emittente, lo strumento o il settore industriale; informazioni sui prezzi dei credit default swap, compresi gli spread dei credit default swap per strumenti comparabili; statistiche sulle insolvenze relative all'emittente, allo strumento o al settore industriale, agli indici finanziari pertinenti per la posizione geografica, il settore industriale o la classe di attività dell'emittente o dello strumento; i prezzi delle nuove emissioni, compresa l'esistenza di titoli junior. Inoltre, analisi dei mercati rilevanti, compreso il grado di volume e di liquidità.

3.24.4 Per gli emittenti nazionali, gli indicatori qualitativi e quantitativi considerati comprendono: reddito da capitale; PIL; tasso d'inflazione; sviluppo economico; partite correnti; fattori macroeconomici; rischio di eventi politici; fonti di reddito; rapporto debito/PIL; tasso di cambio reale; storico delle insolvenze; rapporto riserve/importazioni; indice di corruzione; qualità normativa, accountability, stato di diritto e stabilità politica; diversità economica; passività esplicite e contingenti; entità delle riserve valutarie estere rispetto alle passività in valuta estera.

Per le amministrazioni regionali o locali, gli indicatori qualitativi e quantitativi considerati comprendono: fondamentali del credito sottostante; base di reddito e suscettibilità alle condizioni economiche; legami operativi, amministrativi o finanziari con uno Stato; importanza economica dell'emittente per uno Stato; stime dell'eventuale sostegno da parte dello Stato; garanzie (se esistenti); solidità creditizia dello Stato che fornisce supporto; elementi ostativi al supporto; passività esplicite e contingenti; entità delle riserve e passività in valuta estera.

3.24.5 Per gli strumenti finanziari strutturati, gli indicatori qualitativi e quantitativi presi in considerazione includono: il rischio operativo e di controparte insito all'operazione finanziaria strutturata e, in caso di esposizione alle cartolarizzazioni, il rischio di credito dell'emittente, la struttura della cartolarizzazione e il rischio di credito delle attività sottostanti.

3.24.6 La società di gestione garantirà che le informazioni utilizzate per l'applicazione della procedura interna di valutazione della qualità del credito siano di qualità sufficiente, aggiornate e provenienti da fonti affidabili. La procedura interna di valutazione della qualità del credito è basata su metodologie di valutazione prudenti, sistematiche e continue. Le metodologie utilizzate sono soggette a convalida da parte della società di gestione sulla base dell'esperienza storica e di prove empiriche, compresi i back test. La società di gestione garantirà che la procedura interna di valutazione della qualità del credito sia conforme a tutti i seguenti principi generali:

(a) deve essere istituito un processo efficace per ottenere e aggiornare le informazioni pertinenti sull'emittente e sulle caratteristiche dello strumento;

(b) devono essere adottate e attuate misure adeguate per garantire che la valutazione interna della qualità creditizia si basi su un'analisi approfondita delle informazioni disponibili e pertinenti e comprenda tutti i fattori determinanti che influenzano l'affidabilità creditizia dell'emittente e la qualità creditizia degli strumenti;

(c) la procedura interna di valutazione della qualità del credito deve essere monitorata su base continua e tutte le valutazioni della qualità del credito dovranno pervenire almeno una volta all'anno;

(d) fintantoché non sussista un eccessivo affidamento meccanicistico ai rating esterni ai sensi dell'articolo 5(a) del regolamento (CE) n. 1060/2009, la società di gestione effettuerà una nuova valutazione della qualità del credito per gli strumenti del mercato monetario, le cartolarizzazioni e le ABCP quando si verifichi un cambiamento sostanziale che potrebbe avere un impatto sulla valutazione esistente dello strumento;

(e) le metodologie di valutazione della qualità del credito devono essere riesaminate almeno una volta all'anno dalla società di gestione per determinare se rimangono adeguate rispetto al portafoglio attuale e alle condizioni esterne. Qualora la società di gestione venga a conoscenza di errori nella metodologia di valutazione della qualità creditizia o nella sua applicazione, provvederà a correggere immediatamente tali errori; e

(f) in caso di modifica delle metodologie, dei modelli o delle ipotesi principali utilizzati nella procedura interna di valutazione della qualità del credito, la società di gestione riesaminerà quanto prima tutte le valutazioni interne della qualità del credito interessate.

La Società si assumerà i rischi che riterrà ragionevoli per conseguire gli obiettivi assegnati a ciascun Comparto, ma non può fornire garanzie circa il raggiungimento degli stessi, tenuto conto delle oscillazioni delle quotazioni e degli atri rischi tipici degli investimenti in valori mobiliari.

4. Tecniche e Strumenti Finanziari

4.1 La Società deve adottare procedure di gestione del rischio al fine di poter monitorare e valutare in qualsiasi momento il livello di rischio delle posizioni in essere e il relativo concorso al profilo di rischio complessivo del portafoglio; essa deve inoltre adottare procedure per una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC. La Società deve dare regolare comunicazione alla CSSF, nel rispetto delle precise regole da questa stabilite, della tipologia degli strumenti derivati, dei rischi sottostanti, dei limiti quantitativi e dei metodi scelti per stimare i rischi associati alle operazioni in strumenti derivati.

4.2 Inoltre, la Società è autorizzata a impiegare tecniche e strumenti in relazione ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario alle condizioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla CSSF, a condizione che tali tecniche e strumenti siano finalizzati a una gestione efficiente del portafoglio o abbiano fini di copertura.

4.3 Quando tali operazioni riguardano l'uso di strumenti derivati, le condizioni e i limiti di cui sopra devono essere conformi alle disposizioni della Legge del 2010.

In ogni caso tali operazioni dovranno essere compatibili con la politica d'investimento della Società e le limitazioni agli investimenti.

4.4 La Società dovrà garantire che l'esposizione complessiva degli attivi sottostanti non ecceda il patrimonio netto totale di un Comparto. Agli attivi sottostanti di strumenti derivati legati a un indice non si applicano i limiti d'investimento di cui ai punti 2.6.1 a 2.6.4 del precedente paragrafo.

- Quando un titolo o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, si deve tener conto di quest'ultimo ai fini del rispetto delle limitazioni di cui sopra.
- L'esposizione viene calcolata tenendo contro del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, del futuro andamento del mercato e del tempo a disposizione per liquidare le relative posizioni.

4.5 **Gestione efficiente del portafoglio – Altre tecniche e strumenti**

Oltre agli investimenti in strumenti finanziari derivati, la Società può utilizzare altre tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, fatte salve le condizioni imposte nella Circolare CSSF 08/356 e successive modifiche e integrazioni e nelle Linee Guida dell'ESMA ESMA/2012/832EL, come contratti a pronti contro termine o con patto di riacquisto inverso ("operazioni repo") e operazioni di prestito titoli.

L'Allegato G specifica, per ciascun Comparto, la percentuale massima e prevista del Valore Patrimoniale Netto destinabile ad operazioni di prestito titoli e di riacquisto. La percentuale prevista non costituisce un vincolo e la percentuale attuale può variare nel tempo sulla base di fattori quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le condizioni di mercato e la domanda di prestito sul mercato stesso.

Le tecniche e gli strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario e che sono usati per un'efficiente gestione del portafoglio, inclusi gli strumenti finanziari derivati che non sono utilizzati ai fini di investimento diretto, devono essere intesi come riferimento a tecniche e strumenti che soddisfano i seguenti criteri:

4.5.1 siano economicamente opportuni, ossia realizzati in maniera economicamente vantaggiosa;

4.5.2 siano conclusi per uno o più dei seguenti scopi specifici:

(a) riduzione del rischio;

(b) riduzione dei costi;

(c) generazione di reddito o capitale aggiuntivo per la Società con un livello di rischio che sia coerente con il profilo di rischio della Società e dei Comparti interessati, e con le norme di diversificazione del rischio applicabili agli stessi;

4.5.3 i relativi rischi siano adeguatamente inclusi nel processo di gestione del rischio della Società; e

4.5.4 non ingenerino una variazione della politica d'investimento dichiarata del Comparto o aggiungano rischi supplementari significativi rispetto alla politica generale sui rischi riportata nel Prospetto informativo e nei relativi KID.

Le tecniche e gli strumenti (diversi dagli strumenti finanziari derivati) che possono essere impiegati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio sono indicati di seguito e sono soggetti alle condizioni quivi riportate.

Inoltre, tali operazioni possono essere concluse in relazione al 100% degli attivi di un Comparto, a condizione che (i) il volume complessivo di tali operazioni rimanga a un livello accettabile ovvero che la Società abbia la facoltà di richiedere il riscatto dei titoli ceduti in prestito in modo da essere in grado di far fronte, in qualsiasi momento, alle richieste di rimborso; e (ii) che tali operazioni non mettano a rischio la gestione degli attivi della Società conformemente alla politica di investimento del relativo Comparto. I rischi dovranno essere opportunamente monitorati in conformità al processo di gestione del rischio della Società.

Nell'ambito delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, i Comparti possono, di volta in volta, sottoscrivere o risottoscrivere determinate offerte tramite i Consulenti per gli investimenti. La Società di Gestione si impegnerà affinché i rispettivi Comparti ricevano le commissioni e le imposte dovute ai sensi di tali contratti; tutti gli investimenti effettuati ai sensi di tali contratti saranno parte integrante del patrimonio dei rispettivi Comparti. Ai sensi della legislazione lussemburghese, non è necessario richiedere il preventivo consenso del fiduciario/depositario.

4.6 Operazioni di prestito titoli e relativi potenziali conflitti d'interessi.

Ciascun Comparto può effettuare operazioni di prestito titoli per un valore complessivo non superiore alla percentuale del proprio Valore Patrimoniale Netto come indicato nella relativa tabella dell'Allegato G.

La Società può effettuare operazioni di prestito titoli a condizione che queste siano conformi alle seguenti disposizioni:

4.6.1 la Società può cedere in prestito titoli, direttamente o indirettamente, tramite un sistema standardizzato di prestito organizzato da un istituto di compensazione riconosciuto o un piano di prestito organizzato da un istituto soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle

previste dalla legislazione dell'UE e specializzato in questo tipo di operazioni;

4.6.2 il soggetto beneficiario deve essere sottoposto a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'UE;

4.6.3 le esposizioni nette (ossia le esposizioni di un Comparto al netto della garanzia ricevuta dal medesimo) a una controparte, derivanti da operazioni di prestito titoli, devono essere prese in considerazione entro il limite del 20% previsto dall'articolo 43(2) della Legge del 2010;

4.6.4 nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, la Società deve ricevere una garanzia il cui valore di mercato sia in ogni momento almeno pari al valore di mercato dei titoli concessi in prestito più un premio;

4.6.5 la suddetta garanzia deve essere ricevuta precedentemente o in concomitanza con il trasferimento dei titoli ceduti in prestito. Qualora il prestito di titoli avvenga tramite uno degli intermediari di cui al precedente punto 4.6.1, e a condizione che l'intermediario garantisca il corretto completamento dell'operazione, il trasferimento dei titoli potrà essere effettuato precedentemente alla ricezione della garanzia. L'intermediario, in luogo del beneficiario, potrà fornire la garanzia OICVM in sua vece; e

4.6.6 la Società deve avere il diritto di risolvere l'accordo di prestito titoli in qualsiasi momento e di richiedere la restituzione di tutti i titoli concessi in prestito.

Le controparti delle operazioni di prestito titoli sono selezionate in base ad una rigorosa valutazione del merito creditizio e ad un'analisi approfondita a livello di singola entità giuridica all'inizio del rapporto di negoziazione. Le valutazioni creditizie includono una verifica della struttura societaria e/o di azionariato, del regime normativo, della documentazione, della solidità finanziaria nonché di eventuali rating da parte di agenzie esterne, ove applicabile.

Tutti i ricavi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno restituiti alla Società, al netto dei costi operativi diretti e indiretti e delle commissioni (che non includono i ricavi nascosti).

La Società pubblicherà nei rendiconti finanziari annuali e semestrali la valorizzazione complessiva dei titoli ceduti in prestito. Fare riferimento anche al paragrafo 11. ("Il Depositario") nell'Allegato C per maggiori informazioni sugli ulteriori requisiti della Direttiva OICVM applicabili al riutilizzo delle attività detenute in custodia dal Depositario.

Sussistono dei potenziali conflitti d'interessi nella gestione di un programma di prestito titoli, come ad esempio: (i) BlackRock in veste di prestatore può essere incentivata ad aumentare o diminuire il numero di titoli concessi in prestito o a prestare determinati titoli al fine di generare ulteriori entrate rettificate per il rischio a proprio favore e a favore delle sue controllate; e (ii) BlackRock in veste di prestatore può essere incentivata a concedere prestiti a clienti che le garantirebbero un maggiore ricavo. Come descritto più dettagliatamente di seguito, BlackRock cerca di mitigare questo conflitto offrendo ai suoi clienti opportunità eque di prestito di titoli nel tempo, al fine di raggiungere un'allocazione pro-rata.

Nell'ambito del proprio programma di prestito titoli, BlackRock tiene indenni i Comparti e alcuni altri clienti e/o comparti da eventuali carenze di garanzie in caso di insolvenza del mutuatario. Nell'ambito del programma di prestito titoli, con frequenza regolare, BlackRock calcola la potenziale esposizione (in dollari) al rischio di una carenza di garanzie derivante da un'insolvenza del mutuatario ("rischio di shortfall"). BlackRock ha definito dei limiti a livello di programma per i mutuatari ("limiti di credito") per gestire attivamente l'esposizione creditizia specifica del mutuatario. BlackRock monitora il modello di rischio che calcola i valori previsti degli shortfall delle garanzie utilizzando fattori a livello di prestito, quali la tipologia di credito e di garanzia ed il valore di mercato, oltre a caratteristiche creditizie specifiche del contraente. Ove necessario, BlackRock può adeguare le peculiarità del programma di prestito titoli, limitando le garanzie idonee o riducendo i limiti creditizi dei mutuatari. Di conseguenza, la gestione dell'esposizione a livello di programma, nonché dell' esposizione all'indennizzo specifico può influenzare la portata dell'attività di prestito titoli di BlackRock in un determinato momento, riducendo il volume di opportunità di prestito per determinati finanziamenti (ivi inclusi per tipologia di asset, di garanzia e/o profilo di ricavo).

BlackRock utilizza un processo sistematico prestabilito per raggiungere un'allocazione proporzionale (pro-rata) nel tempo. Al fine di allocare un prestito ad un portafoglio: (i) BlackRock nel suo complesso deve possedere una capacità di prestito sufficiente, conformemente ai vari limiti del programma (ossia limite di esposizione all'indennizzo e limiti creditizi del mutuatario); (ii) il portafoglio dal quale effettuare il prestito deve detenere l'asset nel momento in cui si manifesta l'opportunità di prestito; e (iii) il portafoglio dal quale effettuare il prestito deve altresì possedere riserve sufficienti, singolarmente o congiuntamente agli altri portafogli operanti su di un unico mercato, per soddisfare la richiesta di prestito. In questo modo, BlackRock intende fornire opportunità di prestito eque a tutti i portafogli, indipendentemente dall'eventuale indennizzo. Le similari opportunità per i portafogli dai quali effettuare il prestito non è garanzia di risultati analoghi. Nello specifico, i risultati a breve e lungo termine per i singoli clienti possono variare in base alla composizione degli asset, agli spread dare/avere sui singoli titoli ed ai limiti generali imposti dall'impresa.

BlackRock può rifiutarsi di effettuare un prestito titoli per conto di un Comparto, interrompere il prestito per conto di un Comparto o terminare un prestito titoli per conto di un Comparto per qualsiasi motivo, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, requisiti normativi e/o regole di mercato, considerazioni sulla liquidità o sul credito che possono avere un impatto sui Comparti riducendo o eliminando il volume delle opportunità di prestito per determinati tipi di prestiti, prestiti in particolari mercati, prestiti di particolari titoli o tipi di titoli, o per i prestiti in generale.

4.7 Operazioni di pronti contro termine

La Società ha la facoltà di stipulare:

- operazioni di pronti contro termine che conferiscono al venditore il diritto o l'obbligo di riacquistare i titoli dal compratore a un prezzo e a una scadenza concordati dalle due parti nell'accordo contrattuale; e
- operazioni di pronti contro termine passivi, costituiti da un'operazione a termine a una scadenza in cui il venditore (la controparte) ha l'obbligo di riacquistare i titoli venduti e la Società ha l'obbligo di rendere i titoli ricevuti nell'ambito dell'operazione.

Ogni Comparto può effettuare operazioni di riacquisto/riacquisto inverso per un valore complessivo pari alla percentuale del proprio Valore Patrimoniale Netto indicata nella relativa tabella dell'Allegato G. Tutti i ricavi addizionali generati da tali operazioni saranno a beneficio del Comparto.

4.7.1 Nell'ambito delle operazioni di pronti contro termine, la Società può operare in veste di compratore o di venditore. La stipula di tali operazioni da parte della Società è tuttavia subordinata alle seguenti condizioni:

(a) soddisfacimento delle condizioni di cui ai punti 4.6.2 e 4.6.3;

(b) per la durata di un'operazione di pronti contro termine in cui la Società rivesta il ruolo di compratore, essa non sarà autorizzata a vendere i titoli oggetto del contratto prima che la controparte abbia esercitato la propria opzione o prima della data stabilita per il riacquisto, salvo qualora la Società disponga di altri strumenti di copertura;

(c) i titoli acquistati dalla Società nell'ambito di un'operazione di pronti contro termine dovranno essere conformi alla politica e alle restrizioni d'investimento previste per il Comparto interessato e dovranno limitarsi a:

(i) strumenti del mercato monetario o certificati bancari a breve termine secondo quanto definito nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007;

(ii) obbligazioni emesse da emittenti non governativi che offrano un adeguato livello di liquidità;

(iii) attività di cui ai successivi punti 4.8.2(b), 4.8.2(c) e 4.8.2(d); e

la Società pubblicherà l'importo complessivo delle operazioni di pronti contro termine in essere alla data di riferimento dei rendiconti finanziari annuali e semestrali.

4.7.2 Se la Società sottoscrive contratti con patto di riacquisto, deve essere in grado di recuperare in qualunque momento i titoli soggetti a tale contratto di riacquisto o di recedere dal contratto stipulato. I contratti con patto di riacquisto a termine prefissato non superiore a sette giorni vanno considerati contratti a termine, che consentono alla Società di recuperare in qualunque momento il proprio investimento.

4.7.3 Qualora la società sottoscriva contratti a pronti contro termine, deve essere in grado di recuperare in qualunque momento l'intero importo investito o di recedere dal contratto stipulato secondo il principio di competenza o il principio mark-to-market. Se la liquidità è recuperabile in qualunque momento secondo il principio mark-to-market, per calcolare il valore patrimoniale netto va utilizzato il valore mark-to-market del contratto di riacquisto a pronti contro termine. I contratti di riacquisto a pronti contro termine con scadenza prefissata non superiore a sette giorni vanno considerati contratti a termine, che consentono alla Società di recuperare in qualunque momento il proprio investimento.

4.8 Gestione del collaterale per le operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio.

4.8.1 Il collaterale ricevuto con riferimento a operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio (il "Collaterale"), come contratti repo od operazioni di prestito titoli, deve adempiere ai seguenti criteri:

(a) liquidità: il collaterale (non liquido) deve presentare un'elevata liquidità ed essere scambiato su un mercato regolamentato o su una struttura di negoziazione multilaterale con prezzi trasparenti, al fine di poter essere venduto rapidamente a un prezzo che si avvicini alla rispettiva valutazione precedente alla vendita. Il collaterale ricevuto deve inoltre adempiere alle disposizioni di cui all'Articolo 48 della Legge del 2010;

(b) valutazione: il Collaterale deve poter essere valutato quotidianamente al valore di mercato e gli attivi che presentano un'elevata volatilità di prezzi non possono essere accettati come Collaterale, salvo in presenza di adeguati *haircut* conservativi;

(c) qualità creditizia dell'emittente: il Collaterale deve essere di elevata qualità;

(d) correlazione: il Collaterale deve essere emesso da un'entità indipendente dalla controparte e non presentare un'elevata correlazione alle performance della controparte;

(e) diversificazione: il Collaterale deve essere sufficientemente diversificato in termini di paesi, mercati ed emittenti, con un'esposizione massima a un singolo emittente pari al 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto; laddove un Comparto abbia un'esposizione a svariate controparti, i diversi panieri di Collaterale vanno aggregati per calcolare il limite di esposizione del 20% a un singolo emittente. Un Comparto può essere totalmente collateralizzato in diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro e dalle sue autorità locali, nonché da uno Stato non Membro e da enti pubblici internazionali, come stabilito in dettaglio nell'Allegato A, paragrafo 2.6.4. Tale Comparto dovrebbe ricevere titoli da almeno sei emissioni diverse, ciononostante, i titoli di una singola emissione non dovrebbero rappresentare più del 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto; e

(f) disponibilità immediata: il Collaterale deve poter essere pienamente utilizzato dalla Società in qualunque momento, senza riferimento a o approvazione della controparte.

Le controparti delle operazioni di riacquisto/riacquisto inverso sono selezionate in base ad una rigorosa valutazione del merito creditizio e ad un'analisi approfondita a livello di singola entità giuridica all'inizio del rapporto di negoziazione. Le valutazioni creditizie includono una verifica della struttura societaria e/o di azionariato, del regime normativo, della documentazione, della solidità finanziaria nonché di eventuali rating da parte di agenzie esterne, ove applicabile.

4.8.2 Fermi restando i precedenti criteri, il Collaterale deve altresì adempiere ai seguenti requisiti:

(a) attività liquide quali denaro contante, depositi bancari a breve termine, strumenti del mercato monetario secondo quanto definito nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007, lettere di credito e garanzie a prima richiesta emesse da un istituto di credito di prim'ordine non affiliato alla controparte;

(b) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o dalle relative autorità locali ovvero da istituzioni internazionali e organismi a carattere comunitario, regionale o mondiale;

(c) azioni o quote emesse da OIC monetari per le quali venga calcolato il valore patrimoniale netto su base giornaliera e alle quali sia stato assegnato un rating AAA o equivalente;

(d) azioni o quote emesse da OICVM che investono prevalentemente nelle obbligazioni/azioni di cui ai successivi punti e) e f);

(e) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrano un'adeguata liquidità; ovvero

(f) azioni ammesse alla quotazione o negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato Membro dell'Unione Europea o su una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, purché le stesse siano comprese in un indice principale.

4.8.3 Laddove avvenga un trasferimento di titoli, il Collaterale ricevuto va detenuto dal Depositario o da un suo agente. Tale criterio non è applicabile laddove non vi sia alcun trasferimento di titoli; in tal caso, il Collaterale sarà detenuto da un depositario terzo, soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato al fornitore del Collaterale.

4.8.4 Se il Collaterale è fornito sotto forma di denaro contante, la Società è esposta a un rischio di credito nei confronti del fiduciario del Collaterale e tale esposizione sarà soggetta a un limite del 20% ai sensi del precedente paragrafo 2.6.

4.8.5 Per l'intera durata del contratto, il Collaterale non liquido non può essere venduto, reinvestito o costituito in pegno.

4.8.6 La liquidità ricevuta come collaterale può esclusivamente essere:

(a) depositata presso le entità autorizzate ai sensi dell'Articolo 50 (f) della Direttiva 2009/65/CE;

(b) investita in obbligazioni governative di elevata qualità;

(c) utilizzata per sottoscrivere contratti di riacquisto a pronti contro termine, purché le operazioni avvengano con istituti di credito soggetti a supervisione prudenziale e la Società possa recuperare in qualunque momento l'intero importo liquido secondo il principio di competenza; e

(d) essere investito in fondi del mercato monetario a breve termine, come stabilito dal Regolamento FCM.

Il Collaterale liquido reinvestito va diversificato conformemente ai requisiti di diversificazione applicabili al Collaterale non liquido.

4.8.7 La Società ha implementato una politica di *haircut* con riferimento a ciascuna classe di attivi ricevuta come Collaterale al fine di ridurre l'esposizione alle controparti di trading dei Derivati OTC e delle operazioni di Prestito titoli e Riacquisto inverso. Tali operazioni vengono eseguite sulla base di una documentazione legale standardizzata, che comprende le condizioni relative al supporto al credito e alla garanzia idonea, ivi inclusi i criteri di haircut da applicare.

Per haircut si intende uno sconto applicato al valore di un asset fornito come Collaterale per tenere conto del fatto che la rispettiva valutazione, o profilo di liquidità, potrebbe peggiorare nel tempo. La politica di *haircut* considera le caratteristiche della classe di attivi interessata, compresi la qualità creditizia dell'emittente del Collaterale, la volatilità di prezzo del Collaterale e i risultati di eventuali stress test che potrebbero essere eseguiti in conformità alla politica di gestione del collaterale. Conformemente alle disposizioni degli accordi in atto con la rispettiva controparte, che potrebbero includere importi di trasferimento minimi, è intenzione della Società fare in modo che il Collaterale ricevuto abbia un valore, rettificato alla luce della politica di *haircut*, equivalente o superiore all'esposizione alla relativa controparte, ove applicabile.

I tagli (haircut) applicabili a ciascuna tipologia di attivi detenuta come Collaterale sono specificati di seguito in valore percentuale. La Società può, a propria discrezione, applicare haircut maggiori a determinate controparti e/o operazioni (ad es. correlazione sfavorevole o "wrong way risk").

La Società si riserva il diritto di modificare la presente politica in qualunque momento, aggiornando di conseguenza il presente Prospetto.

Operazioni in Derivati OTC

Collaterale idoneo	Haircut minimo applicabile
Liquidità	0%
Titoli di Stato con una scadenza residua massima di un anno o inferiore	0,5%
Titoli di Stato con una scadenza residua superiore a un anno ma inferiore o uguale a cinque anni	2%
Titoli di Stato con una scadenza residua superiore a cinque anni	4%
Titoli di Stato con una scadenza residua inferiore o uguale a cinque anni	10%
Titoli di Stato con una scadenza residua superiore a cinque anni	12%

Operazioni di prestito titoli

Collaterale idoneo	Haircut minimo applicabile
Liquidità	2%
Fondi dei mercati monetari	2%
Titoli di Stato	2,5%
Obbligazioni sovranazionali / di agenzia	2,5%
Azioni (compresi ADR e ETF)	*5%*

Operazioni di riacquisto inverso

Collaterale idoneo	Haircut minimo applicabile
Titoli di Stato	0%
Obbligazioni societarie	6%

4.8.8 Rischi e potenziali conflitti d'interesse insiti negli strumenti derivati trattati sul mercato non regolamentato (OTC) e nella gestione efficiente del portafoglio

(a) Esistono rischi specifici legati alle operazioni con derivati OTC, alle attività di gestione efficiente del portafoglio e alla gestione del Collaterale con riferimento a tali attività. Si prega di fare riferimento alle sezioni del presente Prospetto informativo, intitolate "Conflitti di interessi derivanti da relazioni all'interno del Gruppo BlackRock" e "Considerazioni di rischio" e, in particolare a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ai fattori di rischio relativi a derivati, al rischio di controparte e al rischio di controparte rispetto al Depositario. Tali fattori possono esporre gli investitori a un maggiore rischio di perdita.

(b) Il rischio combinato di controparte associato alle operazioni in strumenti derivati trattati sul mercato non regolamentato (OTC) e di tecniche di gestione efficiente del portafoglio non può eccedere il 10% degli attivi del Comparto se la controparte è un istituto di credito con sede nell'UE o in un paese in cui sono in vigore norme di vigilanza che la CSSF ritiene equivalenti a quelle dell'UE. Tale limite è fissato al 5% in tutti gli altri casi.

(c) I rappresentanti della Società provvederanno regolarmente alla valutazione del rischio di credito e di controparte oltre che del rischio potenziale, che è riferito alle attività di negoziazione ed è legato all'andamento negativo del livello di volatilità delle quotazioni, e determineranno con regolarità l'efficacia della

copertura. Definiranno inoltre specifici limiti interni applicabili a tali operazioni e provvederanno a monitorare le controparti accettate.

5. **Investimenti in un Comparto Shari'ah**

I potenziali investitori non devono fare affidamento esclusivamente sulla metodologia di screening del fornitore dell'Indice né sui pareri del Comitato Shari'ah in merito alla conformità di un Comparto Shari'ah alla Shari'ah stessa per decidere se investire o meno. Si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti esperti di Shari'ah per valutare se un determinato Comparto Shari'ah sia conforme ai principi della Shari'ah. Con l'adesione al Comparto, si riterrà che l'investitore abbia dichiarato di essere convinto della conformità del Comparto Shari'ah alla Shari'ah.

Ove applicabile, un Comparto Shari'ah si basa sulle informazioni del fornitore dell'Indice per la determinazione dell'universo dei titoli ammissibili. Né il fornitore dell'Indice, né un Comparto Shari'ah, né la Società di Gestione, né il Consulente per gli Investimenti forniscono alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in relazione all'equità, alla correttezza, alla precisione, alla ragionevolezza o alla completezza di tali determinazioni. Sebbene il Comparto intenda rispettare in ogni momento i principi della Shari'ah, non può essere fornita alcuna garanzia in tal senso, in quanto possono verificarsi situazioni in cui gli investimenti del Comparto Shari'ah non risultino pienamente conformi a tali criteri per motivi che esulano dal suo controllo. La conformità ai principi della Shari'ah potrebbe comportare modifiche al portafoglio del Comparto Shari'ah con breve preavviso, circostanza in cui il Consulente per gli Investimenti potrebbe essere tenuto a dismettere investimenti in condizioni meno favorevoli rispetto a quanto sarebbe altrimenti possibile. Analogamente, le disponibilità liquide detenute di volta in volta dal Comparto Shari'ah potrebbero essere depositate a condizioni tali da non generare alcun rendimento a favore del Comparto stesso. In caso di maturazione di interessi, tali importi dovranno essere donati a organizzazioni benefiche approvate, a fini di purificazione, come ulteriormente specificato nella sezione "Purificazione dei redditi non conformi alla Shari'ah".

Un Comparto Shari'ah deve in ogni momento rispettare le leggi e le normative applicabili in Lussemburgo e, in caso di discrepanze tra queste ultime e i principi della Shari'ah, prevarranno le leggi e le normative del Lussemburgo.

Si segnala inoltre ai potenziali investitori che, al fine di garantire la conformità ai principi della Shari'ah, eventuali disposizioni generali o riferimenti a metodi o tecniche di investimento contenuti nel Prospetto Informativo e applicabili a tutti i Comparti non saranno adottati da un Comparto Shari'ah nella misura in cui non risultino conformi ai principi della Shari'ah.

Il Consulente per gli investimenti può investire in titoli selezionati dall'Indice o non ricompresi nell'Indice. Nel selezionare titoli non ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli investimenti si assicurerà che questi siano stati sottoposti a screening e approvati dal Comitato Shari'ah prima dell'investimento, al fine di garantire la conformità ai principi della Shari'ah. Nel selezionare titoli ricompresi nell'Indice per il Comparto Shari'ah, il Consulente per gli Investimenti si affiderà ai titoli selezionati dal fornitore dell'Indice sulla base della metodologia di screening per la Shari'ah. Questa metodologia di screening è progettata per valutare e garantire che gli investimenti in strumenti azionari siano conformi ai principi della Shari'ah, consentendo ai gestori di fondi di identificare i titoli ammissibili tramite una serie di esclusioni settoriali e valutazioni degli indici finanziari. La metodologia prevede un esame approfondito dei bilanci di ogni società per escludere quelle impegnate in attività non conformi, come la produzione o la distribuzione di alcolici, il gioco d'azzardo o i servizi finanziari basati su interessi, come illustrato più avanti. In aggiunta, valuta gli indici finanziari relativi alla leva finanziaria e alla liquidità per garantire l'aderenza agli standard della Shari'ah. Una componente chiave di questa metodologia è rappresentata "dall'indice di purificazione dei dividendi", che calcola la percentuale di reddito derivante da attività non conformi alla Shari'ah. Questo indice consentirà al Consulente per gli Investimenti di purificare i redditi non conformi alla Shari'ah dei Comparti Shari'ah, donando l'importo corrispondente a organizzazioni benefiche selezionate, assicurando così che i loro investimenti rimangano sempre puri, come ulteriormente specificato nella sezione "Purificazione dei redditi non conformi alla Shari'ah".

Alla data del presente Prospetto Informativo, la metodologia di screening prevede che, qualora una società generi meno del 5% del proprio reddito totale da settori di attività non ammissibili, tale scostamento possa essere tollerato; tale società sarà pertanto considerata come conforme ai criteri di screening. Il calcolo di tale reddito totale è il seguente:

Redditi non ammissibili (compresi eventuali interessi che maturino su tali redditi) / ricavi < 5%

Durante il processo di selezione, il fornitore dell'Indice esamina l'ultimo bilancio di ciascun emittente per verificare che questo non sia coinvolto in attività non conformi alla Shari'ah, indipendentemente dal fatto che l'ultimo bilancio sia trimestrale, semestrale o annuale. Se disponibile in tutte e tre le versioni, si predilige quella annuale, in quanto più probabilmente sottoposta a revisione contabile. Le società che risultassero non conformi saranno escluse.

L'elenco dei settori riportato di seguito non sarà incluso nell'Indice e, pertanto, sarà considerato non conforme alla Shari'ah:

1. Pubblicità
   a. Inserzionisti che pubblicizzano carne di maiale, alcolici, gioco d'azzardo, tabacco e ogni altra attività non islamica
   b. Mezzi e modalità pubblicitarie che contravvengono ai principi dell'Islam
2. Media e intrattenimento
   a. Soggetti attivi nella produzione, distribuzione e diffusione di musica, film, programmi televisivi e trasmissioni radiofoniche musicali
   b. Operatori cinematografici
   c. Eccezioni:
   - Canali di notizie
   - Giornali
   - Canali sportivi
   - Canali per bambini
   - Canali educativi
3. Alcolici
4. Servizi finanziari, eccetto le:
   a. Banche islamiche
   b. Istituzioni finanziarie islamiche

c. Compagnie di assicurazione islamiche

Che soddisfino i seguenti criteri:

- Presenza di un Comitato Sharia o di studiosi della Sharia per la supervisione di tutte le attività
- Tutti i prodotti sono islamici
- Tutti gli investimenti e le attività non operative della società sono islamici
- Superamento dello screening basato sui dati contabili

5. Gioco d'azzardo

6. Attività legate alla produzione e distribuzione di carne di maiale

7. Pornografia

8. Tabacco e sigarette elettroniche/prodotti da svapo

9. Cannabis a scopo ricreativo, compresi i prodotti derivati dalla cannabis usata a scopo ricreativo

- I prodotti a base di cannabis fabbricati, venduti e consumati sotto controllo medico per motivi di salute sono considerati conformi

10. Compravendita di oro e argento con pagamento in contanti differito

Gli investitori che ricerchino ulteriori dettagli sono invitati a consultare la metodologia di screening sul sito web del fornitore dell'Indice all'indirizzo https://www.spglobal.com/spdji/en/index-family/equity/shariah/#overview.

6. **Strumenti di gestione della liquidità**

Per gestire meglio la liquidità dei Comparti, far fronte alle pressioni di rimborso in condizioni di mercato difficili e/o tutelare gli interessi degli Azionisti, gli Amministratori possono utilizzare gli strumenti e le misure di liquidità specificati nel presente Prospetto. Tali strumenti comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Lo swing pricing, come descritto nell'Allegato B, punto 17.3, pagina 188, che si applica a tutti i Comparti ad eccezione dei Comparti di Riserva, e

- le soglie di rimborso, come descritte nell'Allegato B, punto 32, pagina 191.

Allegato B – Sintesi di alcune Norme dello Statuto e del Regolamento interno della Società

Di seguito viene riportata una sintesi dello Statuto. Essa non deve tuttavia intendersi come completa. È soggetta ed è qualificata, nella sua interezza, dal riferimento ai contenuti di tale Statuto, dei moduli di sottoscrizione e di altri documenti e, di conseguenza, si invitano gli Azionisti della Società a un attento esame della stessa per ottenerne informazioni complete in merito ai rispettivi diritti, privilegi e obblighi. Nel caso in cui la descrizione o i termini del presente Prospetto Informativo siano incongruenti o contrari alla descrizione o ai termini dello Statuto o dei moduli di sottoscrizione, prevarrà lo Statuto e si riterrà che gli investitori abbiano piena conoscenza dello stesso nel presentare le richieste di sottoscrizioni di Azioni.

Statuto Sociale

1. I termini usati in questo sommario che sono definiti nello Statuto hanno lo stesso significato illustrato qui di seguito.

1.1 **Natura societaria**
La Società è una società esistente sotto la forma di société anonyme che si qualifica come una société d'investissement à capital variable (SICAV) con la denominazione di BlackRock Global Funds e la forma giuridica di Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) conformemente alla Parte I della Legge.

1.2 **Oggetto sociale esclusivo**
L'oggetto sociale esclusivo della Società consiste nel collocare i fondi disponibili in uno o più portafogli di valori mobiliari e altri strumenti finanziari di cui all'articolo 41(1) della Legge del 2010, e del Regolamento (UE) 2017/1131 del 14 giugno 2017 sui fondi comuni monetari, se del caso, definiti "Comparti", con il fine di diversificare i rischi d'investimento e di far beneficiare gli Azionisti dei risultati della gestione dei Comparti della Società.

1.3 **Il Capitale sociale**
Il capitale sociale è rappresentato dalle Azioni interamente liberate prive di valore nominale e sarà in ogni momento uguale al valore complessivo del patrimonio netto dei Comparti della Società. Qualsiasi variazione del capitale della Società ha effetto immediato.

1.4 **Frazioni di Azioni**
Le Frazioni di Azioni possono essere emesse solo in forma di azioni nominative.

1.5 **Diritto di voto**
Oltre al diritto a un voto alle assemblee generali per ciascuna Azione intera di cui egli sia titolare, un detentore di qualsiasi particolare Classe di Azioni avrà diritto a un voto, da esercitare in ogni singola Assemblea degli Azionisti di quella Classe, per ciascuna Azione intera di tale Classe di cui egli sia titolare. Il consiglio di amministrazione può sospendere i diritti di voto connessi a tutte le Azioni detenute da un Azionista che non adempie agli obblighi previsti dallo Statuto o da un accordo di sottoscrizione o di impegno nei confronti della Società.

Un azionista può decidere singolarmente di non esercitare, temporaneamente o permanentemente, la totalità o una parte dei propri diritti di voto. Tale rinuncia vincola l'Azionista interessato e la Società a partire dalla relativa notifica alla Società.

1.6 **Titolarità congiunta**
La Società registrerà azioni nominative congiuntamente a nome di non più di quattro titolari, nel caso in cui questi dovessero richiederlo. In tal caso i diritti collegati a tali Azioni devono essere esercitati congiuntamente da tutti i soggetti a nome dei quali sono registrate, ma la Società accetterà istruzioni verbali da uno qualsiasi dei titolari congiunti nei casi in cui siano ammesse istruzioni verbali ai sensi delle norme contenute nel presente Prospetto. Le istruzioni scritte di uno qualsiasi dei titolari congiunti verranno accettate dalla Società quando tutti i titolari abbiano autorizzato per iscritto l'Agente per i Trasferimenti ad accettare tali istruzioni. In ambedue i casi le istruzioni accettate vincoleranno tutti i titolari interessati.

1.7 **Assegnazione delle Azioni**
Gli Amministratori sono autorizzati in ogni momento e senza alcun limite ad assegnare ed emettere Azioni al prezzo corrente per Azione, senza riconoscere diritti di prelazione relativi alla sottoscrizione agli azionisti già esistenti.

1.8 **Amministratori**
Lo Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto almeno da tre persone. Gli Amministratori vengono eletti dagli azionisti. Agli Amministratori sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad eseguire tutti gli atti amministrativi e dispositivi che siano nell'interesse della Società. In particolare, gli Amministratori hanno il potere di delegare qualsiasi persona ad agire in veste di funzionario del Comparto.

Nessuna operazione tra la Società e qualsiasi controparte può essere influenzata o invalidata dal semplice fatto che un amministratore (o, nel caso in cui l'amministratore sia una persona giuridica, da uno qualsiasi dei relativi amministratori, dirigenti, funzionari o dipendenti), è un amministratore, dirigente, collaboratore, membro, azionista, funzionario o dipendente di tale controparte. Tale rapporto, come indicato sopra, non impedirà a qualsiasi soggetto connesso alla società o all'azienda con la quale la Società stipulerà un contratto o intraprenderà in altro modo un'attività commerciale, di esaminare, votare o agire in relazione a qualsiasi materia relativa ai suddetti contratti o rapporti commerciali.

1.9 **Risarcimento**
La Società può risarcire a ogni Amministratore o dirigente le spese ragionevolmente sostenute dallo stesso in relazione a qualsiasi procedimento nel quale egli è stato parte in ragione della sua posizione nella Società o in qualsiasi altra società della quale la Società sia un azionista o un creditore e dalla quale egli non abbia diritto a essere risarcito, eccetto nei casi di grave negligenza o dolo da parte sua.

1.10 **Scioglimento e liquidazione**
La Società può essere sciolta in ogni momento tramite delibera di un'assemblea generale degli azionisti in conformità alle disposizioni dello Statuto. Gli Amministratori devono sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea generale degli azionisti se il capitale sociale scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo prescritto dalla legge (il capitale minimo è attualmente equivalente a 1.250.000 EUR).

In caso di scioglimento, la distribuzione agli azionisti del patrimonio disponibile osserverà le seguenti priorità:

1.10.1 in primo luogo, si procederà al pagamento dell'importo restante nel relativo Comparto ai titolari di ogni Classe di Azioni collegata al Comparto, e tale pagamento verrà effettuato secondo i diritti eventualmente applicabili a tali Azioni, e altrimenti in proporzione al numero totale delle Azioni di tutte le Classi relative di cui si abbia la titolarità; e

1.10.2 in secondo luogo, si procederà al pagamento ai titolari di Azioni di qualsiasi ulteriore rimanenza che non sia compresa in nessuno dei Comparti, ripartendo tale rimanenza tra i Comparti proporzionalmente al Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto immediatamente prima di qualsiasi distribuzione agli azionisti in occasione dello scioglimento ed effettuando il pagamento degli importi in tal modo distribuiti agli Azionisti di ciascuna Classe legata al Comparto nelle porzioni ritenute eque dai liquidatori a loro assoluta discrezione, nel rispetto dello Statuto e della legge lussemburghese.

I proventi della liquidazione non reclamati dagli azionisti prima della chiusura della liquidazione di un Comparto saranno depositati presso la Caisse des Consignations in Lussemburgo. I diritti degli azionisti su tali proventi si prescriveranno dopo trent'anni.

1.11 **Dividendi non reclamati**

Qualora un dividendo sia stato dichiarato ma non pagato e nessuna cedola sia stata presentata relativamente a tale dividendo entro un periodo di cinque anni, la Società è autorizzata ai sensi della legge lussemburghese a dichiarare la decadenza di tale diritto a vantaggio del Comparto interessato. Gli Amministratori hanno, tuttavia, adottato la politica di non esercitare tale diritto per almeno dodici anni dopo che il relativo dividendo sia stato dichiarato. Tale politica non verrà modificata senza l'approvazione degli azionisti in sede di assemblea generale.

Regolamento Interno della Società

2. Le azioni verranno divise in Classi e ciascuna sarà contenuta in un Comparto. Un Comparto può contenere più di una Classe di Azioni, sebbene non tutte le Classi di Azioni siano collegate a ciascun Comparto. Attualmente sono disponibili fino a quindici Classi di Azioni (Azioni di Classe A, AI, B, C, D, DD, E, I, J, S, SI, SR, ZI, X e Z), nelle opzioni a Distribuzione o ad Accumulazione. Nessuna di queste Classi ha diritti di prelazione o di opzione e sono liberamente trasferibili, salvo quanto stabilito più avanti. Le Azioni ad Accumulazione sono contrassegnate dal numero 2. Le Azioni a Distribuzione sono contrassegnate dai numeri 1 (distribuzione giornaliera), 3 (distribuzione mensile), 4 (distribuzione annuale), 5 (distribuzione trimestrale), 6 (distribuzione mensile sulla base del reddito lordo stimato), 8 (distribuzione mensile sulla base del reddito lordo stimato e dell'eventuale Differenziale dei tassi d'interesse derivante dalla copertura valutaria della Classe di Azioni) e 9 (distribuzione trimestrale sulla base del reddito lordo stimato e almeno uguale a, o maggiore di, la Soglia del Dividendo su base annua) (per maggiori informazioni si veda la sezione intitolata "Classi e Tipologie di Azioni").

Limitazioni alla titolarità di Azioni

3. Gli Amministratori possono imporre o attenuare le limitazioni (incluse le limitazioni al trasferimento e/o il requisito che le Azioni siano emesse solo in forma nominativa) in relazione a qualsiasi Azione o Classe di Azioni (ma non necessariamente in relazione a tutte le Azioni della stessa Classe) se lo ritengono necessario ad assicurare che le Azioni non vengano né acquistate né detenute da, o per conto di, qualsiasi persona in circostanze che darebbero luogo a una violazione delle leggi e dei requisiti di qualsiasi paese o autorità governativa o competente da parte di quella persona o della Società, o elencati negli elenchi di sanzioni dell'UE e/o degli Stati Uniti, o residenti e stabiliti in paesi e territori elencati negli elenchi di sanzioni dell'UE e/o degli Stati Uniti, o che potrebbero avere conseguenze fiscali o pecuniarie negative per la Società, ivi incluso qualsiasi requisito di registrazione previsto ai sensi delle leggi o delle normative in materia di strumenti finanziari o d'investimento di qualsiasi paese o autorità. Gli Amministratori possono, in relazione a ciò, richiedere a un azionista di fornire le informazioni che essi ritengono necessarie per stabilire se l'azionista è il beneficiario effettivo delle azioni di cui è detentore. Inoltre, ove ciò rientri negli interessi del Comparto e/o dei suoi Azionisti, ivi compreso il caso in cui la Società o il Comparto raggiungano dimensioni tali da compromettere la capacità di trovare investimenti idonei per gli stessi, gli Amministratori potranno decidere di limitare l'emissione di azioni e avranno la facoltà di rimuovere tale restrizione in qualsiasi momento a loro discrezione.

Qualora la Società venga a conoscenza del fatto che delle Azioni sono possedute direttamente o beneficiariamente da chicchessia in violazione di qualsivoglia normativa di un paese o di un'autorità governativa o competente, o nelle circostanze altrimenti stabilite in questo paragrafo, gli Amministratori possono richiedere il rimborso di tali Azioni, rifiutarsi di emettere Azioni e di registrarle e sospendere nelle assemblee degli azionisti il diritto di voto a tutti coloro ai quali non sia consentito possedere Azioni della Società.

4. Gli Amministratori hanno deliberato che le Azioni della Società non potranno essere detenute da Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi. Gli Amministratori hanno stabilito che l'espressione "Persona Fisica o Giuridica Statunitense" si riferisce a qualsiasi persona residente negli Stati Uniti o a qualsiasi altro soggetto indicato nel Regolamento S dello US Securities Act del 1933 come successivamente modificato e come ulteriormente integrato da delibere degli Amministratori.

Se un Azionista allo stato attuale non residente negli Stati Uniti diventa poi residente negli Stati Uniti (e di conseguenza rientra nell'ambito della definizione di Persona Fisica o Giuridica Statunitense), tale azionista sarà tenuto a effettuare il rimborso delle proprie Azioni.

5. Le Azioni di Classe I, J, SI e X sono disponibili solo per Investitori istituzionali ai sensi dell'articolo 174 of della Legge 2010. Alla data del presente Prospetto, gli Investitori istituzionali comprendono:

5.1 banche e altri professionisti del settore finanziario, società assicuratrici e di riassicurazione, istituti di previdenza sociale e fondi pensione, società industriali, enti di beneficienza, società di gruppi commerciali e finanziari, tutti sottoscriventi per proprio conto, e le strutture che tali investitori pongono in essere per la gestione delle proprie attività;

5.2 istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario con sede in Lussemburgo o altro luogo, che investano a proprio nome ma per conto degli Investitori istituzionali secondo la precedente definizione;

5.3 istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario con sede in Lussemburgo o altro luogo che investano a proprio nome ma per conto dei propri clienti sulla base di un mandato di gestione patrimoniale discrezionale;

5.4 OIC con sede in Lussemburgo o altro luogo;

5.5 società holding o entità analoghe, con sede in Lussemburgo o altro luogo, i cui azionisti/titolari effettivi siano persone fisiche che dispongono di ingenti ricchezze e possono essere ragionevolmente considerate investitori qualificati e laddove lo scopo della holding sia di detenere importanti interessi / investimenti finanziari per una persona fisica o una famiglia;

5.6 una società holding o entità analoga, con sede in Lussemburgo o altro luogo, che in ragione della sua struttura, attività e del suo attivo costituisca un Investitore istituzionale;

5.7 società holding o entità analoghe, con sede in Lussemburgo o altro luogo, i cui azionisti siano Investitori istituzionali come descritto nei precedenti paragrafi; e/o

5.8 governi nazionali e regionali, banche centrali, internazionali o istituzioni sovranazionali e altre organizzazioni simili.

Comparti e Classi di Azioni

6. La Società gestisce distinti "Comparti" d'investimento, ciascuno dei quali contiene distinte Classi di Azioni. Ai sensi dell'Articolo 181 della Legge del 2010, ciascun Comparto è esclusivamente responsabile delle passività a esso attribuibili.

7. Le Azioni possono essere emesse con, o avere collegati, quei diritti privilegiati, differiti o speciali o quelle limitazioni, relative ai dividendi, ai profitti di capitale, alla conversione, al trasferimento, al prezzo pagabile all'assegnazione o di altro tipo che gli Amministratori possono di volta in volta determinare, e tali diritti o limitazioni non devono essere necessariamente collegati a tutte le Azioni della stessa Classe.

8. Lo Statuto autorizza gli Amministratori a emettere più di una Classe di Azioni in relazione a un singolo Comparto. Questo permette, per esempio, l'emissione di Azioni ad accumulazione o con distribuzione di dividendi, di Azioni con diverse valute di negoziazione o di Classi di Azioni aventi caratteristiche diverse in relazione alla partecipazione al capitale e/o al reddito dello stesso Comparto; autorizza anche diversi sistemi di commissioni. Gli Amministratori hanno inoltre la facoltà, in qualsiasi momento, di chiudere una specifica Classe di Azioni ovvero, nel rispetto di un preavviso di almeno 30 giorni ai detentori di Azioni di una determinata Classe, di fondere tale Classe con un'altra Classe di Azioni del medesimo Comparto. Lo Statuto prevede che alcune modifiche dei diritti relativi a una Classe di Azioni possano essere effettuate solo con l'approvazione dell'assemblea di Classe dei titolari delle Azioni di quella Classe.

9. Gli Amministratori possono richiedere il rimborso di tutte le Azioni di un determinato Comparto se il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto scende al di sotto di 50 milioni di dollari USA (o l'importo equivalente in qualsiasi relativa Valuta di Negoziazione). Lo Statuto consente inoltre agli Amministratori di notificare agli azionisti la chiusura di qualsiasi Comparto qualora lo ritengano negli interessi degli azionisti od opportuno a causa di cambiamenti della situazione politica ed economica che influenzino il Comparto, ma in tali circostanze gli Amministratori per politica offrono ai titolari di qualsiasi Classe di Azioni la possibilità di una conversione gratuita nella stessa Classe di Azioni di altri Comparti. Come descritto più dettagliatamente nello Statuto sociale, gli azionisti di un Comparto possono richiedere la convocazione di un'assemblea generale per presentare una richiesta di scioglimento del Comparto purché tali azionisti rappresentino almeno un decimo delle azioni in circolazione di tale Comparto. In alternativa, in conformità alle disposizioni della Legge del 2010, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di predisporre la fusione di un Comparto, sia come Comparto incorporato che incorporante, con un altro Comparto della Società o un altro OICVM (o comparto di questo) (sia esso costituito in Lussemburgo o in un altro Stato Membro e come società o fondo contrattuale). La Società dovrà inviare una comunicazione agli azionisti dei relativi Comparti in conformità alle disposizioni del Regolamento 10-5 della CSSF, e successive modifiche o integrazioni che potranno essere apportate di volta in volta. Ciascun azionista del relativo Comparto avrà la possibilità di richiedere gratuitamente il rimborso o la conversione delle proprie Azioni (ad eccezione dei costi di disinvestimento) per un periodo di tempo di almeno trenta giorni prima della data di efficacia della fusione, restando inteso che la data di efficacia della fusione ha luogo entro cinque giorni lavorativi dopo la scadenza del periodo della comunicazione.

   Un Comparto può essere chiuso in circostanze diverse da quelle sopra menzionate con il consenso della maggioranza delle Azioni presenti o rappresentate a un'assemblea di tutti gli azionisti delle Classi di Azioni di quel Comparto (per la quale non è richiesto alcun quorum). Nella misura applicabile, se un Comparto viene chiuso, il prezzo di rimborso pagabile alla chiusura sarà calcolato in modo tale da riflettere i costi di realizzazione e di liquidazione sostenuti al momento della chiusura del Comparto.

   Gli Amministratori hanno la facoltà di sospendere la negoziazione di Azioni di qualsiasi Comparto se esso deve essere chiuso in conformità a quanto detto sopra. Tale sospensione può avere effetto in ogni momento dopo il preavviso dato dagli Amministratori come sopra descritto o, se la chiusura o la fusione richiede il consenso dell'assemblea degli azionisti, dopo la relativa delibera. Se le trattazioni di Azioni del Comparto non vengono sospese, i prezzi delle Azioni possono essere rettificati in modo tale da riflettere i suddetti costi di realizzazione e liquidazione o costi dell'operazione.

Modalità di valutazione

10. Ai sensi dello Statuto, la Società eseguirà il calcolo del valore patrimoniale netto delle Azioni al fine di stabilire i prezzi di emissione e di rimborso per Azione. Tale calcolo sarà effettuato sulle Azioni di ciascuna Classe di Azioni con la periodicità decisa dagli Amministratori, ma in nessun caso meno di due volte al mese.

11. La politica degli Amministratori per tutti i Comparti ad eccezione di Multi-Theme Equity Fund consiste solitamente nel trattare le richieste ricevute prima delle 12,00 ora di Lussemburgo di un Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off" per tutti i Comparti ad eccezione di Multi-Theme Equity Fund) in quello stesso giorno; e le altre richieste sono generalmente evase nel successivo Giorno di Negoziazione. La politica degli Amministratori per il comparto Multi-Theme Equity Fund è solitamente quella di evadere le richieste ricevute entro le ore 12 (ora di Lussemburgo) di un Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Negoziazione interessato (il "Punto di Cut-Off" per il comparto Multi-Theme Equity Fund) il Giorno di Negoziazione stesso, mentre le richieste ricevute in seguito vengono gestite il primo Giorno di Negoziazione successivo disponibile. Le richieste con data futura non saranno accettate e verranno rifiutate o elaborate il Giorno di Negoziazione successivo a discrezione degli Amministratori.

Determinazione del Valore Patrimoniale Netto e del Prezzo

12. Tutti i prezzi connessi alle operazioni relative ad Azioni in un Giorno di Negoziazione sono basati sul Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Classi di Azioni interessate secondo quanto risulta dalla valutazione fatta a suo tempo dagli Amministratori. Gli Amministratori attualmente applicano un "prezzo a termine" ("forward pricing") per tutti i Comparti e le Classi di Azioni, vale a dire che i prezzi sono calcolati nel Giorno di Negoziazione interessato dopo che è decorso il termine per l'accettazione degli ordini (si veda la sezione "Negoziazione di Azioni dei Comparti, Negoziazione giornaliera"). I prezzi relativi a un Giorno di Negoziazione sono generalmente pubblicati il successivo Giorno Lavorativo. Né la Società né il Depositario possono assumersi la responsabilità per qualsiasi errore nella pubblicazione, o per la mancata pubblicazione dei prezzi, o per qualsiasi inesattezza dei prezzi in tal modo pubblicati o determinati. Nonostante qualsiasi prezzo determinato dalla Società, dal Depositario o da qualsiasi distributore, tutte le operazioni sono strettamente effettuate sulla base dei prezzi calcolati come descritto sopra. Se per qualsiasi motivo fosse necessario ricalcolare o modificare tali prezzi, i termini delle operazioni effettuate sulla base di tali prezzi saranno soggetti a modifica e, se opportuno, all'investitore potrà essere richiesto di risarcire ogni pagamento non sufficiente o di rimborsare ogni pagamento eccessivo in modo adeguato. Le valutazioni periodiche degli investimenti in ogni Comparto o Classe di Azioni possono essere fornite dietro accordo con i Team locali di assistenza agli investitori.

13. Il Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto, calcolato nella relativa Valuta di Denominazione, è determinato dall'insieme del valore dei titoli e degli altri attivi della Società distribuiti al relativo Comparto, dedotte le passività della Società relative a quel Comparto. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Classi di Azioni di un particolare Comparto rifletterà qualsiasi rettifica apportata al Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto illustrata nel successivo paragrafo 17.3 e varierà in seguito all'attribuzione di passività diverse a quelle Classi (si veda la sezione "Commissioni e spese") e in seguito al pagamento dei dividendi.

14. In generale, il valore dei titoli e delle altre attività è determinato come segue:

   I titoli o le attività esteri denominati in una valuta diversa dalla valuta di base del Comparto in questione sono valutati al tasso di cambio applicabile rispetto alla Valuta di base di ciascun Comparto.

   Il valore degli altri titoli (compresi i derivati quotati) e delle altre attività è determinato in base agli ultimi prezzi conosciuti alla

chiusura della borsa valori su cui sono negoziati o ammessi allo scambio tali titoli o attività.

Il valore di qualsiasi titolo o attivo negoziato in un altro mercato regolamentato è determinato allo stesso modo. Nel caso in cui tali titoli o attivi siano quotati o negoziati in più di una borsa valori o mercato regolamentato, gli Amministratori possono a loro discrezione selezionare una di tali borse valori o mercati regolamentati a tali fini.

Per i titoli o gli attivi negoziati su un mercato con chiusura successiva all'orario di valutazione, potranno essere utilizzati gli ultimi prezzi conosciuti a tale orario o in un altro orario. Qualora le operazioni nette relative ad Azioni del Comparto in qualsiasi Giorno di Negoziazione eccedano il limite a cui ci si riferisce al successivo paragrafo 17.3 si applicheranno ulteriori procedure. Le azioni o le quote dei Fondi d'Investimento gestiti dalla Società di Gestione o da sue consociate saranno valutate sulla base del valore patrimoniale netto del giorno stesso, se calcolato e disponibile prima del momento della valutazione. Laddove il valore patrimoniale netto fosse calcolato successivamente al momento della valutazione, ovvero non fosse disponibile per tale giorno, si farà riferimento all'ultimo prezzo pubblicato disponibile. Laddove siano pubblicati i prezzi denaro e lettera, si terrà conto della media tra il prezzo denaro e il prezzo lettera al netto (il "prezzo medio"). Ai fini di tale calcolo, il prezzo lettera netto è dato dal prezzo di offerta diminuito delle eventuali spese di vendita. Le azioni o le quote detenute in altri fondi d'investimento saranno valutate in base all'ultimo valore patrimoniale netto pubblicato ovvero (laddove siano pubblicati i prezzi denaro e lettera) al prezzo medio. Ove possibile, gli swap vengono valorizzati mark-to-market sulla base dei prezzi giornalieri ottenuti da agenti di quotazione di terzi e verificati a fronte dell'effettivo valore dei market maker. Ove tali quotazioni non siano disponibili, gli swap vengono valorizzati in base alle quotazioni giornaliere ottenute dai market maker.

Liquidità, conti pagabili su richiesta e altri debiti e spese prepagate sono valutati al loro importo nominale, salvo qualora questo sia ritenuto di difficile realizzazione.

I prezzi dei derivati non quotati o over-the-counter sono ottenuti da fornitori di prezzi terzi.

15. Se un titolo non è negoziato o ammesso in alcuna borsa valori ufficiale o mercato regolamentato o nel caso in cui non si ritiene che l'ultimo prezzo conosciuto rifletta il valore reale dei titoli in tal modo negoziati o ammessi, gli Amministratori valuteranno i titoli interessati con prudenza e in buona fede sulla base del prezzo di vendita o di acquisto atteso.

16. Se in nessun caso si riesce ad accertare un particolare valore usando i metodi elencati sopra o se gli Amministratori ritengono che un altro metodo di valutazione rifletta in modo più accurato il valore equo del relativo titolo o attivo ai fini della valutazione, il metodo di valutazione del titolo o dell'attivo sarà quello che gli Amministratori decideranno a loro discrezione. Potrebbero verificarsi differenze nel valore dei titoli, ad esempio, laddove i mercati sottostanti siano chiusi alle contrattazioni all'atto del calcolo del Valore Patrimoniale Netto di determinati Comparti o laddove i governi decidano di imporre oneri fiscali o di transazione sugli investimenti esteri. Gli Amministratori hanno la facoltà di fissare soglie specifiche che, ove superate, condurranno alla rettifica del valore di tali titoli al rispettivo valore equo, applicando una specifica rettifica dell'indice.

La Società si avvale del "BlackRock EMEA Pricing Committee" nell'ambito dell'esecuzione e della supervisione delle funzioni di determinazione dei prezzi e di valutazione dei Comparti. Nel caso di titoli o attività difficili da valutare, il processo sopra descritto viene utilizzato per determinare i valori equi più appropriati. Il BlackRock EMEA Pricing Committee ha adottato misure di salvaguardia per garantire l'indipendenza funzionale della funzione di valutazione.

17.1 Ai sensi delle attuali procedure adottate dagli Amministratori il prezzo per tutte le Classi di Azioni di qualsiasi Comparto è pari al Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe di quel Comparto, calcolato alla più vicina unità (e arrotondato fino a quattro cifre decimali) della relativa Valuta di Negoziazione.

17.2 Per i Comparti che hanno più di una Valuta di Negoziazione, i prezzi nelle ulteriori Valute di Negoziazione sono calcolati convertendo il prezzo al relativo tasso di cambio a pronti al momento della valutazione.

17.3 Gli Amministratori possono rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto al fine di ridurre l'effetto di "diluizione" su quel Comparto. Si ha diluizione quando il costo effettivo di acquisto o vendita degli attivi sottostanti di un Comparto si allontana dal valore contabile di tali attività nella valutazione del Comparto a causa di fattori come costi di negoziazione e intermediazione, imposte e oneri, oscillazioni del mercato e qualsiasi differenziale tra i prezzi di acquisto e vendita degli attivi sottostanti. La diluizione può avere un effetto negativo sul valore del Comparto e pertanto penalizzare gli azionisti. Rettificando il Valore Patrimoniale Netto per Azione è possibile ridurre o prevenire tale effetto e proteggere gli azionisti dall'impatto della diluizione. Gli Amministratori possono rettificare il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto se, in un qualsiasi Giorno di Negoziazione, il valore dei flussi di cassa aggregati di tutte le Classi di quel Comparto determina un aumento o un calo netti che ecceda uno o più limiti stabiliti dagli Amministratori per quel Comparto. L'importo della rettifica del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in un qualunque Giorno di Negoziazione dipende dal costo previsto della negoziazione di mercato per il Comparto interessato. In tali circostanze, il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere rettificato di un importo non superiore all'1,50% o al 3%, nel caso dei comparti a reddito fisso. In circostanze eccezionali gli Amministratori possono, nell'interesse degli Azionisti, decidere di aumentare temporaneamente lo swing factor massimo indicato in precedenza, informando gli investitori al riguardo. La rettifica sarà positiva quando la variazione netta determina un aumento del valore di tutte le Azioni del Comparto, e negativa quando essa ne determina un calo. Poiché in taluni mercati azionari e paesi le commissioni degli acquisti e delle vendite possono avere strutture differenti (soprattutto con riferimento a imposte e oneri), le rettifiche dei saldi netti in entrata possono essere diverse da quelle applicate ai saldi netti in uscita. Inoltre, gli Amministratori possono decidere di includere oneri fiscali straordinari nell'importo della rettifica. Detti oneri fiscali straordinari differiscono sulla base del mercato e si prevede attualmente che non debbano superare il 2,5% del Valore Patrimoniale Netto. Qualora un Comparto investa principalmente in determinate tipologie di attività, come titoli di Stato o strumenti del mercato monetario, gli Amministratori possono decidere che tali rettifiche non sono opportune. Si ricorda agli Azionisti che a causa di tali rettifiche apportate al Valore Patrimoniale Netto per Azione, la volatilità del Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto potrebbe non riflettere appieno la reale performance degli attivi sottostanti del Comparto.

18. La presente sezione 18 si applica esclusivamente ai fondi che sono classificati come fondi comuni monetari a breve termine di tipo VNAV ai sensi del Regolamento FCM. In conformità ai requisiti del Regolamento FCM, si applicano le seguenti disposizioni:

Le attività del Comparto interessato saranno valutate almeno su base giornaliera utilizzando, ove possibile, la procedura di valutazione mark-to-market. Quando ci si avvale del metodo mark-to-market:

1. l'attività in questione viene valutata sul lato più prudente denaro-lettera, a meno che detta attività non possa essere chiusa al tasso mid-market;

2. si utilizzano solo dati di mercato di buona qualità; tali dati sono valutati sulla base di tutti i fattori seguenti:

(a) il numero e la qualità delle controparti;

(b) il volume e il fatturato sul mercato dell'attività in questione;

(c) l'entità dell'emissione e la parte dell'emissione che il Comparto intende acquistare o vendere.

Qualora non sia possibile utilizzare i dati del mark-to-market o i dati di mercato non siano di qualità sufficiente, l'attività di un FCM sarà valutata prudenzialmente utilizzando il modello "mark to model".

Il modello dovrà stimare accuratamente il valore intrinseco dell'attività di un FCM, sulla base di tutti i seguenti fattori chiave aggiornati:

1. il volume e il fatturato sul mercato dell'attività in questione;

2. l'entità dell'emissione e la parte dell'emissione che il FCM intende acquistare o vendere;

3. rischio di mercato, rischio di tasso di interesse, rischio di credito connesso all'attività.

Quando si utilizza il metodo del mark-to-model, non deve essere utilizzato il metodo del costo ammortizzato.

Il NAV per quota o per azione è calcolato come la differenza tra la somma di tutte le attività del Comparto di riferimento e la somma di tutte le passività di tale Comparto valutate in base al modello "mark to market" o "mark to model", o entrambi, divisa per il numero di quote o azioni in circolazione di tale Comparto.

Il valore patrimoniale netto per quota o azione è arrotondato al punto base più vicino o al suo equivalente qualora il NAV venga pubblicato in un'unità monetaria.

Il NAV per quota o azione del Comparto interessato è calcolato e pubblicato almeno una volta al giorno su www.blackrock.com.

Le azioni dei FCM saranno emesse e rimborsate ad un prezzo pari al NAV per azione del Comparto interessato, ferme restando le commissioni o gli oneri consentiti come specificato nel presente Prospetto.

Commissioni Differite di Rimborso e di Vendita

19.1 Gli Amministratori sono autorizzati a richiedere agli azionisti di qualsiasi Classe di Azioni il pagamento di una commissione discrezionale di rimborso qualora ritengano che le loro negoziazioni siano eccessivamente frequenti.

19.2 Nel caso di rimborso delle Azioni di Classe C, la relativa Commissione Differita Condizionata di Vendita ("CDCV"), sarà dovuta al prezzo più basso tra (i) il prezzo pagato per il rimborso delle azioni rimborsate in un Giorno di Negoziazione e (ii) il prezzo pagato dall'azionista per l'acquisto delle azioni rimborsate o per le azioni dalle quali esse sono state convertite o scambiate, in entrambi i casi calcolato nel relativo Giorno di Negoziazione delle azioni rimborsate.

19.3 Nel caso di rimborso delle Azioni di Classe B, la relativa CDCV sarà dovuta sul prezzo delle azioni rimborsate nel Giorno di Negoziazione per il rimborso, calcolato nella Valuta di Negoziazione rilevante per le azioni rimborsate.

19.4 Nessuna CDCV sarà applicata al rimborso (a) delle Azioni di Classe C risultanti dal reinvestimento dei dividendi; o (b) delle Azioni di Classe C dei Reserve Funds (a condizione che queste non siano state convertite da Azioni di un Comparto diverso da un Reserve Fund).

19.5 La CDCV viene applicata con riferimento al Periodo di Titolarità, che risulta dall'insieme dei periodi in cui (a) le azioni rimborsate e (b) le eventuali azioni dalle quali esse derivano a seguito di conversione o scambio facevano parte del portafoglio di qualsiasi Comparto ad eccezione di un Reserve Fund o qualsiasi altro comparto monetario scambiabile.

Nei casi in cui le azioni rimborsate siano solo una parte di un più ampio investimento in Azioni di Classe C, qualsiasi Azione acquistata tramite il reinvestimento del dividendo sarà rimborsata per prima; e nel caso in cui l'investimento consista di Azioni di Classe C acquistate in tempi diversi, quelle acquistate per prime verranno rimborsate per prime (e quindi si applicherà la CDCV più bassa possibile).

Nel caso in cui le azioni rimborsate abbiano una valuta di negoziazione diversa dalle Azioni (o da azioni simili) da cui sono state convertite o scambiate o acquistate originariamente, ai fini della determinazione della CDCV, il prezzo pagato per il rimborso di queste ultime sarà convertito al tasso di cambio a pronti di un Giorno di Negoziazione.

La CDCV può essere ridotta o annullata dal relativo distributore a sua discrezione o nel caso di azionisti che, dopo aver acquistato Azioni di Classe C diventino Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi e di conseguenza debbano rimborsare le loro Azioni (si veda il precedente paragrafo 4.).

Conversione

20. Lo Statuto autorizza gli Amministratori, in caso di emissione di nuove Classi di Azioni, a collegarvi i diritti di conversione che essi riterranno opportuni, secondo quanto descritto al precedente paragrafo 7.. Le conversioni si effettuano sulla base dei rispettivi Valori Patrimoniali Netti per Azione della relativa Classe dei due Comparti interessati.

21. Gli Amministratori hanno previsto che il numero delle Azioni della Classe nella quale un azionista desidera convertire le sue Azioni sarà calcolato dividendo (a) il valore del numero delle Azioni che devono essere convertite, calcolato facendo riferimento al Valore Patrimoniale Netto per Azione, per (b) il Valore Patrimoniale Netto per Azione della nuova Classe. Questo calcolo sarà eventualmente rettificato da una commissione di conversione (si veda il successivo paragrafo 22.) o da una Commissione di Sottoscrizione differita sulle Azioni di Classe A, D, DD o E (si veda il successivo paragrafo 22.). Nessuna commissione di conversione verrà addebitata qualora sia dovuta una commissione di sottoscrizione differita. Ove applicabile, il relativo tasso di cambio tra le relative Valute di Negoziazione delle Azioni dei due Comparti sarà applicato al calcolo.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione utilizzato per questo calcolo può riflettere le eventuali rettifiche apportate al Valore Patrimoniale Netto dei relativi Comparti di cui al precedente paragrafo 17.3.

22. La conversione tra Azioni di differenti Classi di Azioni dello stesso Comparto o di Comparti diversi sarà consentita subordinatamente ai limiti indicati nella sezione "Conversione tra Comparti e Classi di Azioni" e purché gli investitori e/o la partecipazione in questione (a seconda dei casi) soddisfino gli specifici criteri di ammissibilità per

ciascuna Classe di Azioni riportati sopra (si veda la sezione "Classi e Tipologie di Azioni").

I distributori selezionati possono imporre una commissione per ogni conversione di Azioni acquistate per loro tramite, che sarà dedotta al momento della conversione e corrisposta al relativo distributore. Mentre le altre conversioni tra la stessa Classe di Azioni di due Comparti sono normalmente effettuate senza applicazione di commissione, la Società di Gestione potrebbe, a sua discrezione (e senza preavviso), applicare una commissione di conversione aggiuntiva che aumenta l'importo corrisposto fino a un massimo del 2% nel caso di conversioni eccessivamente frequenti. Ciascuna di tali commissioni verrà dedotta al momento della conversione e pagata al relativo distributore o al Collocatore Principale (come di volta in volta applicabile).

Qualora le Azioni di Classe A, AI, D, DD o E di un Reserve Fund derivanti da un investimento diretto in quel Comparto o in un altro Reserve Fund ("Azioni dirette") vengano convertite per la prima volta in Azioni di Classe A, AI, D, DD o E di un Comparto che non sia un Reserve Fund, potrebbe essere dovuta alla Società di Gestione una Commissione di Sottoscrizione differita non superiore al 5% del prezzo delle nuove Azioni di Classe A, AI, o di Classe D, DD oppure non superiore al 3% del prezzo delle nuove Azioni di Classe E. Se un investimento in un Reserve Fund comprende sia le Azioni acquistate direttamente sia le Azioni acquisite in seguito alla conversione di Azioni in qualsiasi altro Comparto diverso da un Reserve Fund ("Azioni ordinarie"), la conversione parziale dell'investimento azionario sarà trattata come una conversione prima delle Azioni acquistate direttamente e poi delle Azioni ordinarie.

Gli Amministratori si riservano la facoltà di annullare o di modificare tali disposizioni e anche di modificare la loro politica qualora lo ritengano opportuno, sia generalmente che in circostanze particolari.

Regolamento dei corrispettivi dei rimborsi

23. Il pagamento di un importo superiore ai 500.000 dollari USA a un singolo Azionista potrebbe venire posticipato di sette Giorni Lavorativi rispetto alla normale data di regolamento dei corrispettivi. Il prezzo di rimborso può essere pagato in titoli, secondo quanto specificato nel successivo paragrafo 25.. Conformemente alle disposizioni antiriciclaggio e ai requisiti di lotta al finanziamento del terrorismo, nonché alla luce delle preoccupazioni riguardo al rispetto delle sanzioni internazionali o alla prevenzione delle frodi, i proventi del rimborso potrebbero essere trattenuti. La Società si riserva il diritto di prorogare la scadenza del pagamento dei proventi dei rimborsi per il numero di Giorni Lavorativi, comunque non superiore a otto, che si renderà necessario per far tornare nel paese d'origine i ricavi della vendita di investimenti qualora nei mercati in cui è investita una parte rilevante del patrimonio della Società si presentino ostacoli a causa di normative sui controlli valutari o vincoli di natura analoga, oppure in situazioni eccezionali in cui le disponibilità liquide della Società non siano sufficienti per soddisfare le richieste di rimborso.

Sottoscrizioni e rimborsi in titoli

24. La Società di Gestione può accettare sottoscrizioni in titoli, o effettuate in parte in contanti e in parte in titoli, fermi restando gli importi minimi di sottoscrizione iniziale e gli importi per le sottoscrizioni aggiuntive e a condizione che, inoltre, il valore di tale sottoscrizione in titoli (al netto di qualsiasi commissione e spesa relativa) sia pari al prezzo di sottoscrizione delle Azioni. Tali titoli saranno valutati nel relativo Giorno di Negoziazione e, nel rispetto della legge lussemburghese, potranno essere oggetto di una relazione speciale della Società di Revisione.

25. La Società di Gestione, previo consenso di un azionista e fermi restando gli importi minimi di negoziazione e partecipazione, può effettuare un pagamento di proventi da rimborso in titoli assegnando all'azionista investimenti appartenenti al portafoglio del relativo Comparto il cui valore (calcolato nelle modalità di cui ai precedenti paragrafi da 14. a 15.) è equivalente al prezzo delle relative Azioni che devono essere rimborsate (al netto di qualsiasi CDCV applicabile nel caso di Azioni di Classe B e Azioni di Classe C). La natura e il tipo di bene da trasferire in tal caso saranno determinati in modo equo e senza pregiudizio per gli interessi degli altri titolari di Azioni della stessa Classe e saranno valutati nel relativo Giorno di Negoziazione. In conformità alla legge lussemburghese, tale valutazione potrà essere oggetto di una relazione speciale della Società di Revisione. Le sottoscrizioni e i rimborsi in titoli possono comportare imposte sull'operazione, a seconda degli attivi interessati. Nel caso di un rimborso in titoli, tali imposte sono a carico dell'investitore. Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali del riscatto della propria partecipazione azionaria con tale modalità, ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

Le richieste di sottoscrizione e rimborso in titoli potrebbero non essere sempre possibili o efficienti dal punto di vista dei costi e avere un effetto negativo sugli azionisti esistenti. La Società di Gestione ha discrezione assoluta di rifiutare le richieste di sottoscrizione e rimborso in titoli.

Operazioni su Azioni effettuate dal Collocatore Principale

26. Il Collocatore Principale può acquistare in nome proprio ed essere titolare di Azioni e può a sua esclusiva discrezione soddisfare, in tutto o in parte, la domanda o la richiesta di emissione, rimborso o conversione di tali Azioni vendendo le Azioni al, e/o comprandole dal, richiedente, se del caso, a condizione che il richiedente acconsenta a tale operazione. Si riterrà che gli Azionisti abbiano acconsentito a trattare con il Collocatore Principale, a meno che essi non abbiano espressamente informato del contrario l'Agente per i Trasferimenti. Tutte queste operazioni verranno effettuate alle stesse condizioni, in termini di prezzo e di regolamento, che si applicherebbero nel caso di una corrispondente emissione, rimborso o conversione di Azioni (come di volta in volta applicabile) effettuata dalla Società. Il Collocatore Principale è autorizzato a non distribuire i profitti derivanti da tali operazioni.

Inadempienza di pagamento

27. Nel caso in cui un sottoscrittore di Azioni non adempia al pagamento dell'importo dovuto per la sottoscrizione, o non fornisca un modulo di sottoscrizione compilato per la sottoscrizione iniziale entro la data stabilita, gli Amministratori possono, in conformità allo Statuto della Società, cancellare l'assegnazione o, eventualmente, rimborsare le Azioni. Le disposizioni di rimborso o conversione di Azioni possono essere rifiutate o trattate come se fossero state ritirate qualora il pagamento non venisse effettuato o la Società non ricevesse un modulo di sottoscrizione completo. Inoltre, non sarà eseguita alcuna operazione sulla base delle disposizioni di conversione e i proventi di rimborso non saranno corrisposti fino a che tutti i documenti richiesti in relazione all'operazione non saranno forniti alla Società. **A un sottoscrittore può essere richiesto di risarcire la Società o, secondo quanto descritto in seguito, il Collocatore Principale, per tutte le perdite, i costi o le spese sostenute direttamente o indirettamente a causa dell'inadempienza del richiedente a pagare le Azioni richieste o depositare i documenti richiesti entro la data stabilita.**

Nel calcolare le perdite coperte dal presente paragrafo 27., occorre tenere eventualmente conto di qualsiasi movimento del prezzo delle Azioni interessate tra la data dell'operazione e la cancellazione dell'operazione o del rimborso delle Azioni, e dei costi sostenuti dalla Società o, eventualmente, dal Collocatore Principale per intentare procedimenti giudiziari contro il richiedente.

Il Collocatore Principale ha convenuto di far uso della propria discrezionalità al fine di evitare perdite alla Società derivanti da un ritardo di pagamento da parte del richiedente. Nei casi in cui il pagamento relativo alle Azioni non viene effettuato in tempo, il Collocatore Principale può assumersi la titolarità delle Azioni e, negli stessi termini in cui potrebbe farlo la Società, avrà anche la facoltà di dare istruzioni alla Società in ordine a qualsiasi successiva modifica da apportare al registro degli azionisti, di ritardare il completamento della relativa operazione, di rimborsare le Azioni in questione, di rivendicare il risarcimento dal richiedente, e/o di intentare procedimenti giudiziari per far valere qualsiasi risarcimento applicabile.

La Società ha dato istruzioni al Depositario affinché qualsiasi interesse attivo eventualmente derivante da un pagamento anticipato delle sottoscrizioni di Azioni e da un ritardo nella disponibilità dei proventi del rimborso venga usato per compensare qualsiasi interesse passivo eventualmente sostenibile dal Collocatore Principale per via dei suoi accordi in ordine alla copertura della Società da perdite dovute a ritardi nel pagamento delle sottoscrizioni di Azioni. Gli interessi maturati sui saldi dei conti monetari dei clienti andranno a beneficio del Collocatore Principale, il quale non corrisponderà interessi agli azionisti in relazione agli importi relativi a singole operazioni.

Rimborso obbligatorio

28. Se in qualsiasi momento il Valore Patrimoniale Netto della Società risulta inferiore a 100 milioni di dollari USA (o un importo equivalente), tutte le Azioni non precedentemente rimborsate possono venire rimborsate con preavviso dato agli azionisti. Tale facoltà di rimborsare le Azioni di qualsiasi Classe sussiste anche qualora il Valore Patrimoniale Netto del Comparto al quale quella Classe appartiene scenda al di sotto di 50 milioni di dollari USA (o un importo equivalente), o nelle circostanze descritte nei precedenti paragrafi 3., 4. e 9..

Limiti al rimborso e alla conversione

29. La Società non sarà obbligata a rimborsare o a convertire in un qualsiasi Giorno di Negoziazione più del 10% del valore di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto in quel momento emesse o considerate come emesse, secondo quanto descritto nel successivo paragrafo 32..

Sospensione e differimenti

30. Il calcolo del valore (e le conseguenti emissioni, rimborsi e conversioni) di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto può essere sospeso in talune circostanze, tra le quali:

- la chiusura (salvo per normale festività), la sospensione o la limitazione delle negoziazioni nella Borsa valori o nel mercato nel quale è quotata una parte sostanziale degli investimenti di quel Comparto;
- qualsiasi situazione ritenuta d'emergenza, per effetto della quale risulterebbe impossibile cedere o calcolare il valore degli investimenti della Società attribuibili a quelle Classi di Azioni;
- qualsiasi avaria dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati per il calcolo del prezzo o del valore degli investimenti di tali Classi di Azioni del Comparto, o i prezzi o valori di tali investimenti in qualsivoglia Borsa valori o altro mercato;
- qualsiasi periodo in cui la Società non sia in grado di far tornare nei paesi d'origine le somme di denaro necessarie per pagare i proventi dei rimborsi delle Azioni, oppure in cui a giudizio degli amministratori non sia possibile effettuare ai normali tassi di cambio trasferimenti di denaro legati a realizzi o acquisti di investimenti oppure necessari per eseguire i pagamenti dei rimborsi;
- qualsiasi periodo in cui non sia possibile calcolare con precisione il valore patrimoniale netto per azione di una società controllata dalla Società;
- qualora siano state comunicate, o siano state approvate da una delibera, la chiusura o la fusione di un Comparto, come illustrato nel paragrafo 9.;
- solo nel caso di sospensione dell'emissione di Azioni, qualsiasi periodo in cui sia stata comunicata la messa in liquidazione dell'intera Società;
- a seguito di una decisione di procedere alla fusione di un Comparto o della Società, se giustificato al fine di tutelare gli interessi degli azionisti;
- nel caso in cui il Fondo sia un fondo Feeder di un altro OICVM (o comparto di tale OICVM), se il calcolo del valore patrimoniale netto dell'OICVM Master (o del relativo comparto) viene sospeso;
- inoltre, per i Comparti che investono una porzione rilevante dei propri attivi al di fuori dell'Unione Europea, la Società di Gestione può anche valutare se siano aperte le rispettive Borse valori locali e decidere di considerare le eventuali chiusure (ivi compresi i normali giorni festivi) come giorni non lavorativi per tali Comparti. Si veda la definizione di "Giorno Lavorativo" nel Glossario.

31. Qualora ciò si renda opportuno, la Società curerà la pubblicizzazione di tutti i periodi di sospensione, di cui dovranno essere informati anche gli azionisti che abbiano presentato una richiesta di rimborso o di conversione di Azioni.

32. La Società non sarà inoltre tenuta ad accettare istruzioni di sottoscrizione e si riserva il diritto di rinviare le istruzioni di rimborso o conversione delle Azioni di un Comparto in un determinato Giorno di Negoziazione se quel giorno sono previsti ordini di rimborso o conversione in uscita per tutte le Classi di Azioni di quel Comparto il cui valore complessivo supera un determinato livello (attualmente stabilito al 10%) del valore approssimativo del Comparto. Inoltre, la Società può ritardare i rimborsi e le conversioni in circostanze eccezionali che possono, nell'opinione degli Amministratori, influenzare negativamente gli interessi dei titolari di qualsiasi Classe o Classi di Azioni di quel Comparto. In ambedue i casi, gli Amministratori possono dichiarare che le operazioni di rimborso o conversione possano essere posticipate fino a che la Società avrà, non appena possibile, realizzato la liquidazione delle attività del Comparto, o fino a che le circostanze eccezionali avranno cessato di sussistere. I rimborsi e le conversioni così posticipati verranno evasi proporzionalmente e con priorità rispetto alle richieste successive.

33. Durante un periodo di sospensione o di differimento un azionista può ritirare la propria richiesta relativa a qualsiasi operazione che sia stata sospesa o differita, tramite comunicazione scritta inviata alla Società. Tale comunicazione avrà efficacia solo se ricevuta prima che l'operazione venga effettuata.

Gli Azionisti non possono richiedere il rimborso delle Azioni della Società fino a che quest'ultima non ha ricevuto i fondi disponibili in relazione a tale investimento.

Trasferimenti

34. Il trasferimento di azioni nominative può di norma essere effettuato tramite consegna all'Agente per i Trasferimenti di uno strumento adeguato al trasferimento. Se un trasferimento o trasmissione di Azioni determina un investimento, da parte del cedente o del cessionario, di un valore inferiore al minimo prescritto, gli Amministratori possono richiedere che l'investimento venga

rimborsata. L'importo minimo attuale è di 5.000 dollari USA o importo equivalente, e per le Azioni di Classe ZI 25 milioni di dollari US, fatta eccezione per le Azioni di Classe D, di Classe DD, di Classe I, di Classe J, di Classe S, di Classe SI, di Classe X e di Classe Z, per le quali non è previsto alcun valore minimo di partecipazione una volta che l'importo di sottoscrizione iniziale è stato versato.

Testamento legalizzato dal tribunale

35. In caso di decesso di un azionista, gli Amministratori si riservano il diritto di richiedere la produzione di un documento legale che attesti i diritti del legittimo successore dell'azionista. In caso di decesso di un azionista i cui investimenti siano detenuti congiuntamente con un altro azionista, ove consentito dalla legge applicabile, la proprietà degli investimenti sarà trasferita a nome dell'azionista sopravvissuto.

Dividendi

36. Lo Statuto non impone alcuna restrizione sui dividendi oltre a quella di mantenere un livello minimo statutario di capitale (attualmente l'equivalente di 1.250.000 EUR). Gli Amministratori hanno la facoltà di distribuire dividendi nel corso dell'esercizio a favore di ogni Comparto. L'attuale politica dei dividendi degli Amministratori è illustrata nella sezione "Dividendi".

Cambiamenti relativi alla politica e alle procedure interne

37. Salvo ove altrimenti previsto dallo Statuto e in conformità a qualsiasi altro requisito legale o normativo, gli Amministratori si riservano il diritto di modificare qualsiasi procedura interna o politica stabilita nel presente Prospetto. Nell'interesse degli azionisti e a discrezione degli Amministratori, la Società di Gestione può decidere di modificare o di non attenersi alle procedure operative della Società.

Accordi con gli intermediari

38. Quando le Azioni sono emesse dalla Società a istituti finanziari (o loro intestatari) che agiscono come intermediari, i vantaggi e gli obblighi descritti nel presente Prospetto possono essere applicati dalla Società a ciascuno dei clienti degli intermediari come se si trattasse di un azionista diretto.

Fondi comuni monetari - Trasparenza

39. Per quanto concerne eventuali comparti soggetti al regolamento FCM, la Società di Gestione mette a disposizione degli investitori del FCM, almeno una volta alla settimana, tutte le seguenti informazioni:

    (a) la ripartizione per scadenza del portafoglio dei FCM;

    (b) il profilo di credito del FCM;

    (c) il WAM e il WAL del FCM;

    (d) informazioni dettagliate sulle 10 maggiori disponibilità nel FCM, compresi il nome, il paese, la scadenza, il tipo di attività e la controparte nel caso di operazioni di vendita con patto di riacquisto e di operazioni di acquisto con patto di rivendita;

    (e) il valore totale delle attività dei FCM;

    (f) il rendimento netto del FCM.

Allegato C – Informazioni supplementari

Storia della Società

1. La Società è registrata al Numero B.6317 nel Registro del Commercio e delle Società in Lussemburgo dove è disponibile in visione lo Statuto e dove copie dello stesso possono essere ottenute su richiesta (si veda anche il successivo paragrafo 27.).

2. La costituzione della Società è definita nello Statuto. Lo Statuto originale è stato pubblicato nel Recueil des Sociétés et Associations du Mémorial del Granducato del Lussemburgo il 21 luglio 1962. Lo Statuto originale è stato emendato e riformulato più volte, tra cui la più recente versione in data 4 febbraio 2019, con pubblicazione nel RESA in data 25 febbraio 2019.

3. La Società è stata costituita con il nome di Selected Risk Investments S.A. il 14 giugno 1962.

4. Con decorrenza dal 31 dicembre 1985 il nome della Società è stato cambiato in Mercury Selected Trust, la Società ha adottato lo status legale di Società d'investimento a capitale variabile (SICAV) ed è stata ricostituita in modo da essere autorizzata all'emissione di diverse Classi di Azioni. Si qualifica come Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari.

   Con decorrenza dal 1° luglio 2002 il nome della Società è stato cambiato in Merrill Lynch International Investment Funds.

   Con decorrenza dal 28 aprile 2008 è stata deliberata la modifica della denominazione della Società in BlackRock Global Funds.

   Con decorrenza dal 16 settembre 2005 la Società è disciplinata dalla Parte I della legge del 20 dicembre 2002, che recepisce le Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE.

   Con decorrenza dal 16 settembre 2005 la Società ha designato BlackRock (Luxembourg) S.A. (in precedenza denominata Merrill Lynch Investment Managers (Luxembourg) S.A.) quale società di gestione.

   A decorrere dal 4 febbraio 2019, lo Statuto sociale è stato modificato per tenere conto delle disposizioni del Regolamento FCM.

5. Alla data del presente Prospetto le Azioni sono offerte esclusivamente sulla base del presente Prospetto, il quale sostituisce tutte le versioni precedenti.

Remunerazione degli Amministratori e altri emolumenti

6. Lo Statuto non contiene alcuna esplicita clausola che disciplini il compenso (inclusi la pensione o altri benefit) degli Amministratori. La Società corrisponde agli Amministratori le remunerazioni e il rimborso delle spese vive. Per gli Amministratori che non sono dipendenti del Gruppo BlackRock, il compenso annuo da essi percepito viene riportato di volta in volta nel bilancio annuale della Società. I dipendenti del Gruppo BlackRock che ricoprono la carica di Amministratori della Società non hanno diritto a percepire compensi.

Società di Revisione

7. Il revisore della Società è Ernst & Young S.A., con sede in 35E avenue John F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo.

Organizzazione Amministrativa

8. **I Consulenti e i Subconsulenti per gli Investimenti**
   La Società di Gestione è autorizzata a delegare l'attività di gestione degli investimenti a qualsiasi delle sue controllate o associate e a qualsiasi altra persona. La Società di Gestione ha delegato alcune funzioni ai Consulenti per gli Investimenti, BlackRock Financial Management, Inc., BlackRock Investment Management, LLC, BlackRock Investment Management (UK) Limited e BlackRock (Singapore) Limited secondo quanto descritto nella sezione "Gestione degli investimenti dei Comparti", "Gestione".

   Per determinati Comparti, BlackRock Investment Management (UK) Limited ha a sua volta subdelegato alcune funzioni a BlackRock Japan Co., Ltd., la cui sede legale è 1-8-3 Marunouchi, Chiyoda-ku, Tokyo 100-8217, Giappone, BAMNA, la cui sede legale è 16/F Champion Tower, 3 Garden Road, Central Hong Kong, a BlackRock Investment Management (Australia) Limited, Lv. 37 Chifley Tower, 2 Chifley Square, Sydney NSW 2000, Australia, e a BlackRock Saudi Arabia, la cui sede legale è Laysen Valley, Building 7976 Salim Ibn Abi Bakr Shaikan St West Umm Al Hamam District, 2223, Riyad 12329, Arabia Saudita.

   Maggiori informazioni sui Consulenti per gli Investimenti e, ove applicabile, sui Subconsulenti per un Fondo specifico, sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Società e presso il Team locale di assistenza agli investitori.

9. **Il Collocatore Principale**
   Il Collocatore Principale è BlackRock Investment Management (UK) Limited una società con responsabilità limitata costituita in Inghilterra il 16 maggio 1986 per un periodo illimitato. La Società di Gestione ha concluso un contratto con il Collocatore Principale per la prestazione di servizi di distribuzione, promozione e marketing.

   La sede legale del Collocatore Principale è 12 Throgmorton Avenue, London EC2N 2DL, UK. Il Collocatore Principale è disciplinato dalla Financial Conduct Authority.

   Il Collocatore principale ha nominato BlackRock (Channel Islands) Limited, società a responsabilità limitata nel Jersey il 10 agosto 1972 per un periodo illimitato ("BCI") al fine dello svolgimento di determinate funzioni amministrative.

   La sede legale di BCI è sita in Aztec Group House, 11-15 Seaton Place, St Helier, Jersey JE4 0QH, Isole del Canale.

10. **Assistenza agli Investitori**
    La Società di Gestione ha concluso un Contratto con varie società del Gruppo BlackRock per la prestazione di servizi di negoziazione e altre attività correlate di assistenza agli investitori.

11. **Il Depositario**
    La Società ha concluso un Contratto di Deposito con il Depositario in base al quale il Depositario ha acconsentito ad agire in qualità di custode dei beni della Società e ad assumersi le funzioni e le responsabilità di banca depositaria ai sensi della Legge del 2010 e di altre leggi applicabili. Il Depositario agirà inoltre in qualità di depositario della Società ai fini della Direttiva OICVM. Il Depositario e Responsabile della Contabilità (si veda il seguente paragrafo 12.) è The Bank of New York Mellon SA / NV, Filiale di Lussemburgo, costituita come società di capitali con responsabilità limitata di diritto belga il 30 settembre 2008 con un capitale sociale di EUR 1.723.485.526,21 al 31 dicembre 2017. I suoi uffici/indirizzo di corrispondenza si trova in 2-4, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo, che coincide con la sede legale. La Società capogruppo è The Bank of New York Corporation ("BNY"), che è stata costituita negli Stati Uniti d'America. La principale attività del Depositario e del Responsabile della Contabilità consiste nel fornire servizi di custodia e d'amministrazione degli investimenti e della tesoreria.

Obblighi del Depositario

Il Depositario agirà quale depositario dei Comparti ai fini stabiliti dalla Direttiva OICVM e, a tale scopo, rispetterà le disposizioni della Direttiva OICVM. Gli obblighi del Depositario includeranno, tra gli altri, quelli di seguito riportati:

11.1 assicurare che i flussi di cassa di ciascun Comparto siano adeguatamente monitorati e che tutti i pagamenti effettuati da o per conto degli Azionisti al momento della sottoscrizione delle quote dei Comparti siano stati ricevuti;

11.2 custodire le attività dei Comparti, ivi compreso (a) detenere in custodia tutti gli strumenti finanziari che possano essere registrati su un conto di strumenti finanziari aperto sui libri contabili del Depositario e tutti gli strumenti finanziari che possano essere consegnati materialmente al Depositario; e (b) per le altre attività, verificare la proprietà delle stesse e procedere alla relativa registrazione (la "Funzione di custodia");

11.3 assicurare che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso e la cancellazione delle quote di ciascun Comparto siano eseguiti in conformità alla legge nazionale applicabile e allo Statuto;

11.4 assicurare che il valore delle quote di ciascun Comparto sia calcolato in conformità alla legge nazionale applicabile e allo Statuto;

11.5 eseguire le istruzioni della Società di Gestione, fatta eccezione per il caso in cui queste siano in conflitto con la legge nazionale applicabile o con lo Statuto;

11.6 assicurare che nell'ambito delle transazioni che riguardino le attività di ciascun Comparto il corrispettivo sia inviato al Comparto interessato entro i consueti limiti di tempo; e

11.7 assicurare che il reddito dei Comparti sia applicato in conformità alla legge nazionale applicabile;

11.8 il Depositario delegherà la funzione di custodia di determinati strumenti finanziari e/o della liquidità di un Comparto (ove appropriato) a Bank of New York Mellon SA/NV.

In conformità ai requisiti della Direttiva OICVM, il Depositario assicurerà inoltre che le attività dei Comparti detenuti in custodia non vengano riutilizzate per proprio conto dallo stesso Depositario o da terze parti alle quali sia stata delegata la funzione di custodia. Per riutilizzo si intende anche qualsivoglia transazione di attività dei Comparti detenuti in custodia ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimento, impegno, vendita e prestito. È consentito riutilizzare le attività dei Comparti detenute in custodia solo quando:

(a) il riutilizzo delle attività viene eseguito per conto dei Comparti;

(b) il Depositario segue le istruzioni della Società di Gestione;

(c) il riutilizzo va a vantaggio del Comparto e degli interessi degli Azionisti; e

(d) la transazione è coperta da una garanzia liquida di elevata qualità ricevuta dal Comparto in virtù di un accordo di trasferimento titoli con un valore di mercato che equivalga sempre almeno al valore di mercato delle attività riutilizzate più un premio.

Il Depositario ha sottoscritto un contratto scritto ai sensi del quale la propria Funzione di custodia rispetto a taluni investimenti viene delegata ai delegati indicati nell'Allegato F.

Quale parte integrante del normale svolgimento dell'attività di custodia globale, il Depositario potrà di volta in volta aver sottoscritto accordi con altri clienti, comparti o altre terze parti ai fini della fornitura di servizi di custodia e servizi correlati e di conseguenza potrebbero di volta in volta insorgere conflitti tra il Depositario e i relativi delegati alla custodia, ad esempio nel caso in cui un delegato nominato sia una società affiliata al gruppo che fornisca un prodotto o un servizio a un comparto e vanti interessi finanziari o commerciali nel suddetto prodotto o servizio o laddove un delegato nominato sia una società del gruppo che percepisca una retribuzione per altri prodotti o servizi di custodia correlati forniti ai Comparti, ad es. servizi di cambio, prestito titoli, determinazione dei prezzi o valutazione.

Il Depositario implementa anche una politica e procedure di gestione dei conflitti d'interesse fra se stesso, il Fondo e la Società di gestione, che possono sorgere in presenza di una correlazione di gruppo fra di essi, come definito nei regolamenti applicabili. Ciò si verifica, ad esempio, quando la Società di gestione delega determinate funzioni amministrative ad un'entità interna al medesimo gruppo di società del Depositario.

Laddove nel corso del normale svolgimento delle attività insorgano potenziali conflitti d'interesse, il Depositario rispetterà in ogni momento i propri obblighi ai sensi delle leggi applicabili. Inoltre, al fine di gestire eventuali conflitti d'interesse, il Depositario ha implementato e mantiene una politica di gestione di tali situazioni, finalizzata a:

(a) identificare e analizzare le potenziali situazioni di conflitto d'interesse;

(b) registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto d'interesse tramite:

- misure permanenti per affrontare i conflitti d'interesse, come ad esempio mantenere separate le entità legali, le responsabilità e le linee di reporting e redigere un elenco relativo al personale interno; o
- implementazione di procedure adeguate caso per caso, come ad esempio definire nuove barriere alle informazioni, che garantiscano un'esecuzione delle operazioni a condizioni paritetiche e/o informare gli Azionisti interessati della Società.

Il Depositario ha stabilito una separazione funzionale e gerarchica fra le performance legate alle sue funzioni di depositario dell'OICVM e quelle legate agli altri incarichi per conto della Società.

Informazioni aggiornate sul Depositario, sui relativi obblighi, su eventuali conflitti d'interesse, sulle funzioni di custodia delegate dal Depositario, l'elenco dei delegati e dei subdelegati ed eventuali conflitti d'interesse derivanti da tali deleghe saranno messi a disposizione degli Azionisti su richiesta.

12. **Responsabile della Contabilità**
La Società di Gestione ha concluso un contratto con il Responsabile della Contabilità in base al quale il Responsabile della Contabilità ha acconsentito a fornire servizi di contabilità per i comparti, di determinazione del Valore Patrimoniale Netto nonché servizi correlati a tali funzioni. In osservanza alla legge e alla normativa lussemburghese il Responsabile della Contabilità è autorizzato a delegare funzioni specifiche a un'altra persona, impresa o società (con l'approvazione della Società di Gestione e dell'autorità competente).

13. **Agente per i Trasferimenti**
La Società di Gestione ha stipulato un Contratto di Agenzia per i Trasferimenti ai sensi del quale l'Agente per i Trasferimenti accetta di compiere tutte le funzioni essenziali proprie di un agente per i trasferimenti compresa l'esecuzione di richieste e operazioni, la custodia del libro soci, nonché tutti gli altri servizi relativi a tali funzioni.

14. **Relazioni del Depositario e del Responsabile della Contabilità con il Gruppo BlackRock**

Le Società associate del Depositario e del Responsabile della Contabilità forniscono servizi di custodia e di contabilità per i comparti a BlackRock Investment Management (UK) Limited e ad alcune delle sue collegate in relazione alla loro attività di gestione degli investimenti. Ai sensi degli accordi tra le società del gruppo BNY e alcune società del Gruppo BlackRock in relazione alla fornitura di questi servizi, i pagamenti dovuti dalle relative società del Gruppo BlackRock alle società del gruppo BNY verranno ridotti dalle commissioni corrisposte dalla Società al Depositario e al Responsabile della Contabilità in relazione ai servizi di custodia e di contabilità per i comparti.

15. **Agenti per i Pagamenti**

La Società ha nominato i seguenti Agenti per i Pagamenti:

Lussemburgo
(Agente Principale per i Pagamenti)
J.P. Morgan SE, Filiale di Lussemburgo
6c, route de Trèves, Building C
L-2633, Senningerberg

Italia
Allfunds Bank, S.A.,
con sede legale in Estafeta, 6 (La Moraleja)
Complejo Plaza de la Fuente, Ed. 3
28109 Alcobendas, Madrid (Spagna)
e sede secondaria in Via Bocchetto, 6
20123 – Milano

State Street Bank International Gmbh – Succursale Italia
Via Ferrante Aporti, 10
20125 Milano

Banca Monte Dei Paschi di Siena S.p.A
Piazza Salimbeni 3
53100 Siena

Société Générale Securities Services S.p.A,
Via Benigno Crespi,
19/A, MAC II,
20159 Milano

Banca Sella Holding S.p.A.
Piazza Gaudenzio Sella 1
13900 Biella

CACEIS Bank, filiale italiana
1-3 Place Valhubert
75206 Parigi
Cedex 13 (Francia)
Sede operativa:
Piazza Cavour, 2
20121 Milano

Polonia
Bank Handlowy w Warszawie S.A.
ul. Senatorska 16
00-923 Varsavia

Svizzera
State Street Bank International GmBH,
Monaco, Succursale di Zurigo
Kalanderplatz 5
CH- 8045 Zurigo

Commissioni e spese

16. Le commissioni di gestione annue, spettanti alla Società di Gestione in base al Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto, sono riportate nell'Allegato E.

17. Il Depositario percepisce le commissioni di gestione, che maturano giornalmente, e le commissioni sulle operazioni. Le commissioni di custodia annue variano da un minimo dello 0,001% a un massimo dello 0,45%, mentre le commissioni sulle operazioni variano da 3 a 108 dollari USA ad operazione; resta inteso che tutte le citate commissioni sono suscettibili di modifica senza preavviso. Gli importi di ambedue le categorie di commissioni variano a seconda dei paesi d'investimento e in alcuni casi del tipo di titolo. Agli investimenti in obbligazioni e nei mercati azionari avanzati si applicheranno le commissioni più basse tra quelle citate, mentre a taluni investimenti in mercati emergenti o in via di sviluppo saranno applicate le commissioni più elevate. Pertanto, il costo della custodia dei titoli a carico di ciascun Comparto dipenderà dalla ripartizione degli investimenti attuata di volta in volta.

La Società corrisponde una Commissione di servizio annua alla Società di Gestione non superiore allo 0,25% annuo. L'importo della Commissione di servizio annua può variare a discrezione degli Amministratori, sulla base di accordi con la Società di Gestione, nonché a seconda dei singoli Comparti e Classi di Azioni. La Commissione matura quotidianamente in base al Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe di Azioni ed è pagata mensilmente. La Commissione di servizio annua viene utilizzata dalla Società di Gestione per adempiere a tutte le spese operative e i costi di gestione fissi e variabili sostenuti dalla Società, escluse le commissioni per il Depositario, le commissioni di distribuzione, le commissioni sulle operazioni di prestito titoli, eventuali commissioni derivanti da prestiti (ivi comprese, per maggiore chiarezza, eventuali commissioni d'impegno dovute al prestatore), e le spese legali relative alle richieste di rimborso di ritenute d'acconto all'interno e al di fuori dell'Unione europea, nonché le eventuali imposte applicabili su queste ultime e qualsivoglia imposta applicabile a un investimento o alla Società. Inoltre, le imposte dovute dalla Società, quali le tasse di sottoscrizione, rimangono a carico della stessa. La Commissione di servizio annua non supererà lo 0,25% annuo; eventuali costi e spese eccedenti tale quota saranno a carico della Società di Gestione o di un'altra Società del Gruppo BlackRock. Per ulteriori informazioni, si consulti la sezione "Commissione di servizio annua" nella sezione intitolata "Commissioni e spese".

18. Il Collocatore Principale ha diritto di percepire:

- una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 5% del prezzo delle Azioni di Classe A, delle Azioni di Classe AI, delle Azioni di Classe AJ, delle Azioni di Classe D e delle Azioni di Classe DD, se riscossa;
- una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe E emesse, ove applicabile e se riscossa;
- la CDCV sui rimborsi;
- ogni Commissione di Sottoscrizione differita sulle Azioni di Classe A, AI, AJ, D, DD o E, rispettivamente;
- (a favore del Comparto pertinente) la commissione della Società di Gestione nel caso di conversioni eccessivamente frequenti di ogni Classe di Azioni (si veda il paragrafo 22. dell'Allegato B);
- eventuali commissioni di distribuzione.

19. Previa approvazione degli Amministratori, la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua di qualsiasi Comparto potranno essere aumentate, complessivamente, fino ad un massimo del 2,25%, dando agli Azionisti un preavviso di almeno 3 mesi. Per qualsiasi aumento delle commissioni di gestione e di servizio annua superiore a tale importo sarà necessaria l'approvazione degli Azionisti in sede di assemblea generale straordinaria. Agli Azionisti sarà dato un preavviso di almeno un

mese in caso di qualsiasi aumento dei tassi di altre commissioni e spese specificate nel presente Prospetto, a meno che non sia richiesto il previo consenso dell'Azionista ai sensi dello Statuto della Società nel qual caso sarà necessario almeno un mese di preavviso dalla data di tale consenso.

20. Il Collocatore Principale ha diritto, a sua esclusiva discrezione e senza costi per la Società o possibilità di rivalsa nei confronti della stessa, a rinunciare a tutte o parte delle commissioni iniziali, ovvero a stabilire o effettuare un pagamento ridotto in relazione a eventuali commissioni applicabili al possesso di Azioni, agli investitori (inclusi gli sconti su commissioni degli amministratori e dipendenti del Collocatore Principale e delle sue controllate del Gruppo BlackRock) o ai suoi distributori, intermediari autorizzati o altri agenti in relazione a qualsiasi sottoscrizione, rimborso o titolarità di Azioni.

Gli sconti sulle commissioni di gestione o di distribuzione non supereranno l'importo delle commissioni dovute in relazione a ciascun Comparto, secondo quanto disposto nell'Allegato E, e varieranno in funzione della Classe di Azioni interessata; ad esempio, per le Azioni di Classe A, lo sconto medio non supererà il 45% di tali commissioni, mentre potrebbe essere superiore per le Classi di Azioni riservate a determinati collocatori. Gli sconti non sono disponibili per tutte le Classi di Azioni.

I termini degli sconti saranno di volta in volta concordati fra il Collocatore Principale e l'investitore. Ove le disposizioni applicabili lo richiedano, l'investitore provvederà a comunicare ai clienti sottostanti l'importo dell'eventuale sconto sulla commissione di gestione ricevuta dal Collocatore Principale. La Società di Gestione provvederà inoltre a comunicare agli Azionisti, su richiesta, i dettagli di eventuali sconti corrisposti dal Collocatore Principale a un intermediario autorizzato in relazione alla detenzione di Azioni, ove detto intermediario agisca per conto dell'Azionista interessato. Detti pagamenti sono subordinati all'incasso, da parte della Società di Gestione e del Collocatore Principale, delle commissioni e degli oneri di gestione dovuti dalla Società.

Successivamente alla Retail Distribution Review dell'Autorità di vigilanza del Regno Unito, né la Società di Gestione né il Collocatore Principale avranno la facoltà di versare una commissione iniziale o rinnovata né di ridurre la spesa di gestione annuale degli intermediari autorizzati o di distributori terzi o agenti, relativamente alle sottoscrizioni o detenzioni di quote di investitori retail britannici, con riferimento a investimenti effettuati dopo che l'investitore aveva ricevuto una raccomandazione personale in data, o in seguito al, 31 dicembre 2012.

21. Qualora un Comparto venga chiuso quando qualsiasi spesa precedentemente imputata a tale Comparto non è stata ammortizzata completamente, gli Amministratori stabiliranno in che modo dovranno essere trattate le spese insolute, e possono, ove appropriato, decidere che le spese insolute debbano essere sostenute dal Comparto come spese di liquidazione.

22. Gli investitori italiani che sottoscrivono le Azioni tramite Piani di accumulo di capitale troveranno maggiori dettagli riguardo alla commissione di sottoscrizione nel modulo di sottoscrizione valido per l'Italia.

Conflitti di interessi

23. La Società di Gestione, e altre società del Gruppo BlackRock operano per conto di altri clienti. Le società del Gruppo BlackRock, i loro dipendenti ed i loro ulteriori clienti sono esposti a conflitti d'interessi nei confronti della Società di Gestione e dei clienti di quest'ultima. BlackRock si è dotata di una Politica sui conflitti di interessi. Non sempre è possibile annullare totalmente il rischio di danneggiare gli interessi di un cliente al punto che in ogni operazione in cui si agisce per conto dei clienti non residui alcun rischio di danneggiare gli interessi degli stessi.

Le tipologie di scenari di conflitto che fanno emergere dei rischi che BlackRock ritiene di non poter attenuare con ragionevole certezza sono illustrate di seguito. Questo documento, e gli scenari di conflitti da segnalare, potranno essere aggiornati in futuro.

24. Conflitti di Interessi derivanti da relazioni all'interno del Gruppo BlackRock

Operazioni su conti personali

I dipendenti del Gruppo BlackRock possono venire a conoscenza di informazioni sugli investimenti dei clienti ed essere al contempo in grado di operare tramite conti personali. Qualora un dipendente sia in grado di eseguire un'operazione di notevole dimensione, vi è il rischio che la stessa influenzi il valore dell'operazione del cliente. Il Gruppo BlackRock ha introdotto una Politica sulle operazioni di negoziazione personali finalizzata a garantire che le operazioni dei dipendenti vengano preventivamente approvate.

Rapporti tra i dipendenti

I dipendenti del Gruppo BlackRock possono intrattenere rapporti con i dipendenti di clienti di BlackRock o con altri soggetti i cui interessi siano in contrasto con quelli di un cliente. Questo rapporto tra dipendenti potrebbe influenzare le decisioni del dipendente in questione, a discapito degli interessi dei clienti. Il Gruppo BlackRock si è dotato di una Politica sui conflitti di interessi che prevede l'obbligo per i dipendenti di dichiarare tutti i potenziali conflitti.

25. Conflitti di interessi della Società di Gestione

Provider Aladdin

Il Gruppo BlackRock utilizza il software Aladdin come unica piattaforma tecnologica per la complessiva attività di gestione degli investimenti. I fornitori di servizi di custodia e amministrazione di fondi possono servirsi di Provider Aladdin, un modulo del software Aladdin, al fine di accedere ai dati utilizzati dal Gestore degli Investimenti e dalla Società di Gestione. Ciascun fornitore di servizi paga al Gruppo BlackRock un compenso per l'utilizzo di Provider Aladdin. Un potenziale conflitto di interessi potrebbe sorgere laddove un contratto stipulato da un fornitore di servizi per l'utilizzo di Provider Aladdin incentivi la Società di Gestione ad assegnare o rinnovare l'incarico a quel determinato fornitore di servizi. Nell'ottica di attenuare questo rischio, i suddetti contratti sono stipulati a condizioni normali di mercato.

Rapporti di distribuzione

Il Principale Distributore può remunerare i terzi per i servizi di distribuzione ed i servizi collegati forniti. Questo genere di pagamenti potrebbe incentivare i terzi a promuovere la Società nei confronti degli investitori a scapito del migliore interesse del cliente. Le società del Gruppo BlackRock soddisfano tutti i requisiti legali e regolamentari nei paesi in cui vengono effettuati tali pagamenti.

Costi di negoziazione

I costi di negoziazione si generano quando gli investitori investono nel Comparto e disinvestono dal Comparto. Sussiste il rischio che il costo dell'adesione e dell'uscita sia sostenuto da altri clienti del Comparto. Il Gruppo BlackRock dispone di politiche e procedure che tutelano gli investitori dalle operazioni effettuate da altri investitori, anche mediante controlli anti-diluizione.

26. Conflitti di interessi del Consulente per gli Investimenti

Commissioni e ricerca

Laddove sia consentito dalla normativa applicabile (ad esclusione, a scanso di equivoci, dei Comparti che ricadono nel campo di applicazione della MiFID II), alcune società del Gruppo BlackRock che operano come Consulenti per gli investimenti dei Comparti possono accettare le commissioni che derivano dalle negoziazioni di azioni effettuate con alcuni intermediari in determinati paesi. Le commissioni possono essere riallocate al fine di acquistare servizi di ricerca idonei. Questi accordi possono determinare il vantaggio di un Comparto rispetto agli altri, poiché la ricerca può essere sfruttata a vantaggio di una platea di clienti più ampia di quella che l'ha finanziata con le proprie negoziazioni. Il Gruppo BlackRock si è dotato di una Politica in materia di utilizzo delle commissioni volta ad assicurare l'acquisto dei soli servizi idonei e, ove opportuno, la riallocazione delle commissioni eccedenti ad un fornitore di servizi idoneo.

Momento di ordini concorrenti

Quando tratta più ordini aventi ad oggetto lo stesso titolo nella medesima direzione, raccolti nello stesso momento, o sostanzialmente nello stesso momento, il Consulente per gli Investimenti mira ad ottenere il migliore risultato complessivo per ciascun ordine, in modo equo e coerente, tenendo conto delle caratteristiche degli ordini, delle restrizioni normative e delle condizioni di mercato prevalenti. Solitamente questo risultato è realizzato attraverso l'aggregazione degli ordini concorrenti. Si possono generare dei conflitti di interesse qualora un operatore non aggreghi più ordini concorrenti che soddisfino i requisiti di idoneità, oppure se aggreghi ordini che non soddisfano i requisiti di idoneità; in tali casi può accadere che un ordine sia eseguito in via preferenziale rispetto ad un altro. Per uno specifico ordine di negoziazione del Comparto, è possibile che per un altro cliente siano realizzate condizioni di esecuzione migliori, ad esempio nel caso in cui l'ordine non sia stato incluso in un'operazione di aggregazione. Il Gruppo BlackRock si è dotato di Procedure di gestione degli ordini e di una Policy di attribuzione degli investimenti che disciplinano la sequenza e l'aggregazione degli ordini.

Concomitante posizione lunga e corta

Il Consulente per gli Investimenti può stabilire, detenere o liquidare posizioni contrarie (ad es. lunga e corta) sul medesimo titolo e nello stesso momento a favore di diversi clienti. Questa modalità può danneggiare gli interessi dei clienti del Consulente per gli Investimenti, da una parte come dall'altra. Inoltre, i team addetti alla gestione degli investimenti nel Gruppo BlackRock possono avere ricevuto mandato di operare esclusivamente con posizioni lunghe oppure con posizioni lunghe-corte, possono quindi vendere allo scoperto titoli presenti in alcuni portafogli che sono detenuti con una posizione lunga in altri portafogli. Una decisione di assumere una posizione corta su un certo conto può anche influenzare il prezzo, la liquidità o la valutazione delle posizioni lunghe nel conto di un altro cliente, e viceversa. Il Gruppo BlackRock utilizza una Politica long-short (side-by-side) con l'obiettivo di trattare equamente i conti.

Operazioni incrociate - Conflitti sui prezzi

Quando gestisce più ordini per lo stesso titolo, il Consulente per gli investimenti può eseguire l'ordine di acquisto di un cliente relativo a un determinato titolo facendolo corrispondere all'ordine di vendita di un altro cliente avente ad oggetto il medesimo titolo, una pratica che prende il nome di "operazioni incrociate". Incrociando gli ordini, vi è il rischio che l'esecuzione non sia realizzata nell'ottica del migliore interesse di ciascun cliente; ad esempio, nel caso in cui un'operazione non venga realizzata ad un prezzo equo e ragionevole. BlackRock gestisce questo rischio adottando una Politica globale sulle operazioni incrociate che – tra le altre cose – stabilisce la metodologia per fissare i prezzi nelle operazioni "incrociate".

MNPI

Le società del Gruppo BlackRock ricevono informazioni rilevanti di dominio non pubblico (MNPI) relative a titoli quotati nei quali le società del Gruppo BlackRock investono per conto dei clienti. Al fine di prevenire operazioni illecite, il Gruppo BlackRock erige delle Barriere informative e limita l'operatività di uno o più team di investimento interessati nei titoli in questione. È possibile che tali limitazioni abbiano effetti negativi sull'andamento degli investimenti dei conti dei clienti. BlackRock si è dotata di una Politica sulle barriere alle informazioni rilevanti di dominio non pubblico.

Limitazioni agli investimenti di BlackRock e delle sue parti correlate

In alcuni paesi la Società può subire limitazioni alle proprie attività di investimento a causa di soglie di possesso e obblighi di segnalazione, che si applicano in aggregato ai conti dei clienti del Gruppo BlackRock. Tali limitazioni possono avere conseguenze negative per i clienti, sotto forma di perdita di opportunità di investimento. Il Gruppo BlackRock gestisce questo conflitto attenendosi alla Politica di attribuzione degli investimenti e delle operazioni, indicata per assegnare le opportunità di investimento limitate tra i conti interessati in modo equo e corretto nel tempo.

Investimento in prodotti di parti correlate

Quando fornisce servizi di gestione degli investimenti ad un cliente, il Consulente per gli Investimenti può investire in prodotti forniti da società del Gruppo BlackRock per conto di altri clienti. BlackRock può anche suggerire servizi forniti da BlackRock o sue affiliate. Tali attività potrebbero incrementare i ricavi di BlackRock. Nella gestione di questo conflitto, BlackRock cerca di attenersi alle linee guida di investimento e si è dotata di un Codice etico e di comportamento.

L'intera quota di proprietà di un Comparto che può essere investita in quote di OICVM e/o altri OIC può essere sponsorizzata o gestita dalla Società di Gestione, dal Consulente per gli Investimenti o da un affiliato.

Nessuna commissione di gestione, di sottoscrizione o di rimborso potrà essere addebitata alla Società per gli investimenti in quote di altri OICVM e/o di altri OICR gestiti (direttamente o per delega) dalla stessa Società di Gestione o da altra società cui essa sia legata da un rapporto di controllo o di gestione comune ovvero da un sostanziale investimento diretto o indiretto superiore al 10% del capitale o del diritto di voto.

Società del Gruppo BlackRock che forniscono servizi di consulenza di investimento ai Comparti, ad altri OICVM e/o ad altri OICR possono anche far sì che i Comparti, attraverso tali servizi di investimento, altri OICVM e/o altri OICR promuovano altri prodotti (compresi i Comparti) sponsorizzati o gestiti dal Gruppo BlackRock.

In riferimento al Paragrafo 4.5 dell'Allegato A, ai sensi di un accordo di gestione del prestito titoli, la Società ha nominato suo agente per le operazioni di prestito titoli BlackRock Advisors (UK) Limited, che a sua volta può subdelegare l'erogazione di servizi di agente di prestito titoli ad altre società del Gruppo BlackRock. BlackRock Advisors (UK) Limited ha facoltà di effettuare operazioni di prestito titoli con istituti finanziari altamente specializzati (le "controparti"). Tra le controparti potranno figurare consociate di BlackRock Advisors (UK) Limited. Il valore della liquidità verrà adeguato a quello di mercato ("mark to market") su base giornaliera e i prestiti di titoli saranno rimborsabili a prima richiesta. In base ai termini dell'accordo di gestione del prestito titoli, l'agente di prestito titoli è incaricato di gestire le attività di prestito titoli dei Comparti e ha diritto a ricevere una commissione sul reddito generato dal prestito titoli.

Per le attività di cui sopra BlackRock Advisors (UK) Limited riceverà un compenso dalla Società pari al 37,5% dei proventi lordi delle stesse.

Attribuzione degli investimenti e priorità degli ordini

Durante l'esecuzione di un'operazione su un titolo per conto di un cliente, la stessa può essere oggetto di aggregazione, e la transazione così aggregata può essere realizzata in più operazioni. In presenza di operazioni eseguite congiuntamente agli ordini di altri clienti sorge la necessità di allocazione di tali operazioni. Le dimensioni ed i prezzi delle operazioni rispetto alle dimensioni delle operazioni ordinate dai clienti possono ridurre la facilità con la quale il Consulente per gli Investimenti attribuisce le operazioni al conto di uno specifico cliente. Una procedura di attribuzione può far sì che un cliente non ottenga tutti i benefici derivanti da un'operazione eseguita al miglior prezzo. Il Consulente per gli Investimenti gestisce questo conflitto attenendosi alla Politica di attribuzione degli investimenti e delle operazioni, indicata per garantire un trattamento equo dei conti di tutti i clienti nel tempo.

Trasparenza dei comparti

Le società del Gruppo BlackRock possono godere di un vantaggio informativo quando investono in comparti di proprietà di BlackRock per conto di portafogli dei clienti. Questo vantaggio informativo può spingere una società del Gruppo BlackRock a investire per conto dei propri clienti prima che il Consulente per gli Investimenti investa per la Società. Questo svantaggio è mitigato grazie ai meccanismi di determinazione del prezzo delle quote e anti-diluizione del Gruppo BlackRock.

Gestione side-by-side: Commissioni di performance

Il Consulente per gli Investimenti gestisce conti di più clienti con strutture commissionali differenti. Vi è il rischio che tali differenze portino a rendimenti non uniformi tra i conti dei diversi clienti con mandati simili, incentivando i dipendenti a favorire i conti che prevedono commissioni di performance rispetto ai conti con commissioni fisse o che non prevedono commissioni. Le società del Gruppo BlackRock gestiscono questo rischio impegnandosi a rispettare il Codice etico e di comportamento.

Informazioni obbligatorie e altri dati

27. Copie dei seguenti documenti (insieme a una traduzione certificata degli stessi ove rilevante) sono disponibili in visione durante le normali ore lavorative ogni giorno della settimana (ad eccezione dei sabati e delle festività pubbliche) presso la sede legale della Società e presso gli uffici di BlackRock (Luxembourg) SA, 35A, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo:

27.1 lo Statuto della Società; e

27.2 i contratti materiali conclusi tra la Società e i suoi funzionari (come modificati o sostituiti di volta in volta).

Una copia dello Statuto della Società può essere ottenuta gratuitamente ai suddetti indirizzi.

28. Le Azioni della Società sono e continueranno a essere offerte a un'ampia gamma di categorie di investitori, che comprendono sia il pubblico generale che gli Investitori Istituzionali. Le Azioni della Società saranno commercializzate e offerte a una gamma sufficientemente ampia di investitori e in modo da attirare tali investitori.

Allegato D – Autorizzazioni

Il presente Prospetto Informativo non costituisce e non può essere utilizzato a fini di offerta o di invito a sottoscrivere qualsiasi Azione da parte di qualsivoglia persona: (i) in qualsiasi giurisdizione in cui tale offerta o invito non sia autorizzato; o (ii) in qualsiasi giurisdizione in cui la persona che effettui tale offerta o invito non sia qualificata per farlo; o (iii) a una qualsiasi persona a cui non sia consentito ai sensi di legge effettuare tale offerta o invito. La distribuzione del presente Prospetto Informativo e l'offerta di Azioni in talune giurisdizioni non elencate di seguito possono essere limitate. Di conseguenza, le persone che entrino in possesso del presente Prospetto Informativo sono tenute a informarsi e a osservare qualsiasi limitazione in merito all'offerta o alla vendita di Azioni e alla distribuzione del presente Prospetto Informativo ai sensi delle leggi e dei regolamenti di qualsiasi giurisdizione non elencata di seguito in relazione a qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Azioni della Società, ivi compreso l'ottenimento di qualsiasi consenso governativo richiesto o di altra natura e l'osservanza di qualsiasi altra formalità prescritta in tale giurisdizione. In alcune giurisdizioni la Società non ha intrapreso né intraprenderà alcuna azione che consenta l'offerta pubblica di Azioni ove siano richieste azioni a tal fine, né è stata intrapresa alcuna azione con riferimento al possesso o alla distribuzione del presente Prospetto Informativo se non in giurisdizioni in cui sia richiesto intraprendere azioni a tal fine. Le informazioni riportate di seguito sono fornite a titolo puramente generale e indicativo ed è responsabilità di qualsiasi potenziale investitore adempiere alle leggi e ai regolamenti applicabili in materia di titoli.

Abu Dhabi Global Market
Il presente Prospetto Informativo non può essere distribuito all'interno o a partire dall'Abu Dhabi Global Market ("ADGM"), salvo che a persone che soddisfino i criteri di clientela professionale di cui alla Rule 2.4.1 delle norme di condotta d'impresa (COB) del manuale della Financial Services Regulatory Authority dell'Abu Dhabi Global Market ("FSRA"). **Il presente Prospetto Informativo non può essere distribuito ad alcun investitore che sia considerato un cliente retail ai sensi delle COB.**

Il presente Prospetto Informativo fa riferimento a Comparti non assoggettati ad alcuna forma di regolamentazione o approvazione da parte della FSRA.

La FSRA non si assume alcuna responsabilità per l'esame o la verifica del presente Prospetto Informativo o di qualsiasi altro documento correlato dei Comparti. Di conseguenza, la FSRA non ha approvato il presente Prospetto Informativo né qualsiasi altro documento correlato né ha assunto alcun provvedimento per verificare le informazioni contenute nel Prospetto Informativo, e non ha alcuna responsabilità in proposito.

Le Quote alle quali il presente Prospetto Informativo si riferisce possono essere illiquide e/o soggette a restrizioni in termini di rivendita. Si consiglia ai potenziali acquirenti di svolgere autonomamente i propri controlli di due diligence sul Comparto.

In caso di mancata comprensione dei contenuti del presente Prospetto Informativo, si prega di rivolgersi ad un consulente finanziario autorizzato.

Australia
Gli investitori sono tenuti a leggere il presente Prospetto o qualsiasi altro documento prima di decidere di acquistare le Azioni della Società. La Società, che ha curato la redazione del presente Prospetto, non è autorizzata a fornire alcuna consulenza finanziaria, ai sensi della Legge sulle Società del 2001 (Corporations Act 2001 Cth) in Australia.

Gli investimenti nella Società sono vietati ai clienti retail, ai sensi della Legge sulle Società del 2001 (Corporations Act 2001 Cth) e, di conseguenza, non sussiste alcuna dichiarazione di divulgazione prodotti o regime di cooling off per la Società.

Si prega di tenere a mente che:

- gli investimenti nella Società possono essere soggetti a rischi diversi, tra cui il ritardato rimborso del capitale inizialmente investito e la perdita di utili; e
- salvo quanto diversamente specificato nel presente Prospetto, la Società non fornisce alcuna garanzia con riferimento al suo successo o al conseguimento di un particolare tasso o rendimento di utili o capitale.

Investendo nella Società, l'investitore dichiara di aver letto e compreso quanto sopra.

Austria
La Società ha notificato all'Autorità di vigilanza del mercato finanziario l'intenzione di distribuire le Azioni in Austria ai sensi dell'Articolo 140 paragrafo 1 della Legge sui Fondi d'investimento del 2011 (InvFG 2011). Il presente Prospetto è disponibile in una versione in lingua inglese che comprende informazioni supplementari per gli investitori austriaci. I KID sono disponibili anche in lingua tedesca.

Bahrein
In caso di dubbi relativi al contenuto del presente Prospetto Informativo, si prega di rivolgersi ad un consulente finanziario professionale indipendente. Si ricorda che tutti gli investimenti comportano livelli mutevoli di rischio e che il loro valore può diminuire così come aumentare. Gli investimenti in questo organismo d'investimento collettivo non sono considerati quali depositi e, di conseguenza, non rientrano nel campo di applicazione del programma di protezione depositi del Regno del Bahrein. Il fatto che il presente organismo d'investimento collettivo sia stato autorizzato dalla Banca Centrale del Bahrein (CBB) non comporta che quest'ultima sia responsabile dell'andamento di questi investimenti, né della correttezza di alcuna affermazione o dichiarazione rilasciata dall'operatore del presente organismo d'investimento collettivo. La Banca Centrale del Bahrein e la borsa valori del Bahrein non si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza e alla completezza delle affermazioni e delle informazioni contenute nel presente documento e declinano espressamente ogni responsabilità per eventuali perdite derivanti dal fare affidamento su tutto il, o su parte del, contenuto del presente documento.

Belgio
La Società è stata registrata presso l'Autorità di vigilanza dei mercati e dei servizi finanziari ai sensi dell'articolo 154 della Legge del 3 agosto 2012 in materia di talune forme di gestione collettiva dei portafogli d'investimento. È possibile richiedere a titolo gratuito una copia del Prospetto informativo di BlackRock Global Funds (in inglese e francese), del Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (in inglese, francese e olandese), dello Statuto (in inglese) e degli ultimi rendiconti finanziari periodici (in inglese) sul sito web www.blackrock.com/be, da BlackRock Luxembourg S.A. (35 A, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo) o dal Team locale di Assistenza agli investitori all'indirizzo Investor.services@blackrock.com o al numero: 00 44 (0)207 743 3300.

Brunei
Il presente Prospetto fa riferimento ad un organismo d'investimento collettivo non soggetto ad alcuna forma di regolamentazione nazionale da parte della Banca Centrale del Brunei Darussalam (l'"Autorità"). L'Autorità non è tenuta a revisionare né a verificare alcun prospetto o altro documento relativo a tale organismo d'investimento collettivo. L'Autorità non ha approvato il presente Prospetto né altri documenti ad esso associati, non ha intrapreso alcuna azione per verificare le informazioni in esso contenute né è responsabile dello stesso. Le azioni a cui si riferisce il presente Prospetto possono essere illiquide o soggette a restrizioni all'atto della rivendita. I potenziali acquirenti devono condurre proprie attività di due diligence sulle azioni. In caso di dubbi in merito al contenuto del presente Prospetto, si consiglia di rivolgersi a un consulente finanziario autorizzato.

Il Collocatore Principale ha affidato ad alcuni distributori locali la distribuzione delle Azioni della Società a Brunei. Tali distributori di Brunei

possiedono Licenze per operare nei Mercati dei Capitali per la distribuzione di Azioni della Società ai sensi dell'Articolo 156 del Securities Market Order (Decreto sul Mercato dei titoli) del 2013. Le Azioni della Società potranno essere distribuite al pubblico di Brunei solo da persone fisiche o giuridiche in possesso di una licenza di vendita di investimenti o di offerte conformi al Securities Market Order del 2013. L'agente di deposito del Brunei della Società è YC Lee & Lee, Advocates & Solicitors, 6th Floor, Kompleks Jalan Sultan, 51-55 Jalan Sultan, Bandar Seri Begawan BS8811, Brunei Darussalam. I distributori delle Azioni della Società nel Brunei sono: (1) Standard Chartered Securities (B) Sdn Bhd; e (2) Baiduri Capital Sdn Bhd.

Canada
Le Azioni non sono state autorizzate, né lo saranno, per la distribuzione al pubblico in Canada, dal momento che nessun prospetto informativo per il Comparto è stato inoltrato ad alcuna Securities Commission o autorità di regolamentazione in Canada o in qualsiasi provincia o territorio canadese. Il presente Prospetto informativo non è inteso, né deve intendersi in alcuna circostanza, come un annuncio pubblicitario o qualsiasi altro provvedimento volto a sostenere l'offerta pubblica di Azioni in Canada. Nessun residente canadese può acquistare o accettare il trasferimento di Azioni, salvo nel caso in cui ciò fosse idoneo ai sensi delle leggi canadesi o provinciali applicabili.

Centro finanziario internazionale di Dubai (DIFC)
Il presente Prospetto Informativo fa riferimento a un Comparto non assoggettato ad alcuna forma di regolamentazione o approvazione da parte dell'Autorità per i servizi finanziari di Dubai (Dubai Financial Services Authority, "DFSA"). Quest'ultima non ha alcuna responsabilità in merito alla revisione o al controllo del Prospetto Informativo o di altri documenti relativi al Comparto. Di conseguenza, la DFSA non ha approvato il presente Prospetto Informativo né qualsiasi altro documento correlato né ha assunto alcun provvedimento per verificare le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo, e non ha alcuna responsabilità in proposito. Le Quote alle quali il presente Prospetto Informativo si riferisce possono essere illiquide e/o soggette a restrizioni in termini di rivendita. Si consiglia ai potenziali acquirenti di svolgere autonomamente i propri controlli di due diligence sulle Quote. In caso di mancata comprensione dei contenuti del presente documento, si prega di rivolgersi ad un consulente finanziario autorizzato. BlackRock Advisors (UK) Limited – Filiale di Dubai, regolamentata dalla Dubai Financial Services Authority ("DFSA"), ha facoltà di distribuire il presente prospetto informativo a Clienti Professionali all'interno e all'esterno del Centro finanziario internazionale di Dubai. Laddove il prospetto informativo, o qualsiasi comparto ricompreso nello stesso, fosse indirizzato a "Clienti Professionali", nessun'altra persona dovrà farvi affidamento.

Corea
Per la distribuzione e l'offerta delle Azioni della Società in Corea del Sud. La Società è stata registrata presso la Commissione per servizi finanziari (Financial Services Commission, "FSC") e il prospetto di iscrizione dei titoli (secondo la definizione della Legge coreana sui servizi finanziari di investimento e sul mercato dei capitali (Financial Investment Services and Capital Market Act of Korea, "FSCMA")) è stato presentato alla FSC in conformità alla FSCMA.

Nessuna delle Azioni della Società può essere offerta, venduta o consegnata, od offerta o venduta ad alcuna persona per essere ri-offerta o rivenduta, direttamente o indirettamente, in Corea del Sud o ad alcun residente della Corea del Sud, salvo che in conformità alle leggi e ai regolamenti ivi applicabili. Inoltre, le Azioni della Società non possono essere rivendute a residenti della Corea del Sud a meno che l'acquirente non soddisfi tutti i requisiti normativi applicabili (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i requisiti di approvazione governativa ai sensi della Legge sulle operazioni di cambio e dei relativi decreti e regolamenti subordinati) in relazione all'acquisto di Azioni della Società.

Si raccomanda ai destinatari del presente Prospetto di usare cautela in relazione all'offerta e di richiedere una consulenza professionale indipendente in relazione a qualsiasi acquisto e ai rischi associati a tale investimento.

Danimarca
La Commissione di controllo danese sul settore finanziario (Finanstilsynet) ha autorizzato la Società, ai sensi dell'Articolo 18 della Legge danese in materia di Società d'investimento ecc. (Testo unico n° 333 del 20 marzo 2013), a commercializzare le Azioni presso investitori retail e investitori professionali in Danimarca. I KID dei Comparti autorizzati alla commercializzazione in Danimarca sono disponibili in danese.

Emirati Arabi Uniti (EAU)
(esclusi il Dubai International Financial Centre e l'Abu Dhabi Global Market)

Per i Comparti registrati presso la Securities and Commodities Authority negli Emirati Arabi Uniti (da utilizzare nel caso in cui il Comparto sia registrato per l'offerta al pubblico)

Una copia del presente Prospetto informativo è stata trasmessa alla Securities and Commodities Authority ("SCA") degli Emirati Arabi Uniti ("EAU"). La SCA non si assume alcuna responsabilità circa la veridicità delle informazioni di cui al presente Prospetto Informativo né circa il mancato adempimento dei propri doveri e delle proprie responsabilità da parte dei soggetti del fondo d'investimento incaricati dalla Società. Le parti interessate, i cui nominativi sono riportati all'interno del presente Prospetto, si faranno carico della suddetta responsabilità, ciascuna a seconda del rispettivo ruolo e dei rispettivi doveri.

Per i Comparti non registrati presso la Securities and Commodities Authority negli Emirati Arabi Uniti (da utilizzare solo per le richieste non sollecitate)

Il presente Prospetto e le informazioni ivi contenute non costituiscono né sono da intendersi quale offerta pubblica dei titoli negli EAU e non sono pertanto da considerarsi come tali. Le Azioni vengono offerte esclusivamente ad un numero ristretto di investitori negli Emirati Arabi Uniti che (a) intendano e siano in grado di procedere ad un autonomo accertamento dei rischi insiti nell'investimento nelle suddette Azioni, e (b) dietro loro specifica richiesta. Le Azioni non sono state approvate o concesse in licenza o registrate presso la Banca Centrale degli Emirati Arabi Uniti, la SCA o qualsiasi altra autorità o agenzia governativa competente per la concessione di licenze negli Emirati Arabi Uniti. Il Prospetto Informativo deve intendersi ad uso esclusivo dei succitati destinatari che lo abbiano specificamente richiesto su base transfrontaliera in assenza di promozione alcuna da parte di BlackRock, dei relativi promotori o dei distributori delle relative Azioni, e non deve essere fornito o mostrato ad altre persone (ad eccezione dei dipendenti, agenti o consulenti dei succitati destinatari). Negli EAU non verranno eseguite operazioni ed ogni richiesta relativa alle Azioni dovrà essere sottoposta all'attenzione del Team locale di assistenza agli investitori al numero +44 (0)207 743 3300.

Per i Comparti non registrati presso la Securities and Commodities Authority degli Emirati Arabi Uniti (da utilizzare solo in relazione all'Esenzione per Investitori Qualificati).

Il presente Prospetto e le informazioni ivi contenute, non costituiscono né sono concepite quale offerta pubblica dei titoli negli EAU e non sono pertanto da considerarsi come tali. La commercializzazione di qualsiasi fondo negli EAU richiede la preventiva approvazione della Securities and Commodities Authority ("SCA"), salvo il caso in cui si applichino le esenzioni alle norme relative alla promozione o all'offerta di quote di fondi o di azioni estere (Decisione del Consiglio di Amministrazione della SCA n. 3/RM del 2017 relativa all'organizzazione della promozione e dell'introduzione, come ulteriormente rivista e aggiornata). Di conseguenza, sulla base della suddetta esenzione, l'offerta di Azioni negli EAU sarà disponibile solo per un numero limitato di soggetti esenti negli EAU che rientrano in una delle seguenti categorie di Investitori Qualificati Esenti: Persone giuridiche, ossia: (a) il governo federale, i governi locali e gli enti pubblici, le istituzioni e le autorità governative, oppure le società interamente possedute da uno dei suddetti soggetti; (b) governi stranieri, i rispettivi enti, istituzioni e autorità o società interamente possedute dai suddetti soggetti;(c) enti e organizzazioni internazionali; (d) enti autorizzati

dalla SCA o da un'autorità di regolamentazione analoga (ossia un'autorità di regolamentazione che sia un membro ordinario o associato della IOSCO) (una "Autorità di Controparte"); o (e) una persona giuridica che soddisfi, alla data del suo più recente bilancio, almeno due delle seguenti condizioni: (i) patrimonio totale di 75 milioni di Dh; (ii) reddito netto annuo di 150 milioni di Dh; (iii) patrimonio netto o un capitale versato pari ad almeno 7 milioni di Dh o, in alternativa, una persona fisica autorizzata dalla SCA, o da una Autorità di Controparte, a svolgere una qualsiasi delle funzioni connesse alle attività o ai servizi finanziari (un "Investitore Qualificato Esente").

Le Azioni non sono state approvate o concesse in licenza o registrate presso la Banca Centrale degli EAU, la SCA, la Dubai Financial Services Authority, la Financial Services Regulatory Authority o qualsiasi altra autorità o agenzia governativa competente per la concessione di licenze negli EAU (le "Autorità"). Le Autorità non assumono alcuna responsabilità rispetto a qualsivoglia investimento che i suddetti destinatari possano effettuare in qualità di Investitori Qualificati Esenti. Il Prospetto è destinato esclusivamente all'utilizzo da parte dei suddetti destinatari e non deve essere consegnato o mostrato a qualsivoglia altro soggetto (fatta eccezione per i dipendenti, agenti o consulenti dei suddetti destinatari).

Filippine

Per i Comparti non registrati presso la Securities and Exchange Commission delle Filippine

Ai sensi del Republic Act No. 8799, noto come Securities Regulation Code of the Philippines (il "Codice"), e dei relativi regolamenti attuativi, i titoli, come i Comparti, non possono essere venduti o offerti per la vendita o la distribuzione nelle Filippine a meno che tali titoli non siano approvati per la registrazione dalla Securities and Exchange Commission of the Philippines ("SEC") o siano altrimenti titoli esenti o venduti in base ad un'operazione esente.

L'offerta e la vendita dei Comparti si qualificano come un'operazione esente ai sensi dell'articolo 10.1(l) del Codice e con l'acquisto del Comparto (o Comparti), l'investitore prende atto che l'emissione, l'offerta per la sottoscrizione o l'acquisto o l'invito alla sottoscrizione o all'acquisto di tale Comparto (o Comparti) sono stati effettuati al di fuori delle Filippine. Non è necessaria, e non sarà rilasciata, alcuna conferma di esenzione da parte della SEC che attesti che l'offerta e la vendita dei Comparti nelle Filippine si qualificano come operazione esente ai sensi del Codice.

I TITOLI QUI OFFERTI O VENDUTI NON SONO STATI REGISTRATI PRESSO LA SECURITIES AND EXCHANGE COMMISSION AI SENSI DEL SECURITIES REGULATION CODE DELLE FILIPPINE. QUALSIASI OFFERTA O VENDITA FUTURA È SOGGETTA AI REQUISITI DI REGISTRAZIONE AI SENSI DEL CODICE, FATTO SALVO IL CASO IN CUI DETTA OFFERTA O VENDITA SI QUALIFICHI COME OPERAZIONE ESENTE.

Finlandia

La Società ha inviato comunicazione all'Autorità di Vigilanza Finanziaria in conformità con l'Articolo 127 della Legge sui Fondi comuni (29.1.1999/48) e successive modifiche e, in virtù dell'approvazione fornita dall'Autorità di Vigilanza Finanziaria alla Società, può distribuire le Azioni al pubblico in Finlandia. Talune informazioni e documenti che la Società è tenuta a pubblicare in Lussemburgo, in conformità con la legislazione lussemburghese applicabile, sono tradotti in finlandese e sono disponibili agli investitori finlandesi presso la sede dei distributori designati in Finlandia.

Francia

La Società è stata autorizzata dall'Autorité des Marchés Financiers a commercializzare alcuni dei propri Comparti in Francia. State Street Bank International GmbH svolgerà le funzioni di Corrispondente centralizzatore in Francia. Il presente Prospetto è disponibile in una versione in lingua francese che include informazioni aggiuntive per gli investitori francesi. Le informazioni aggiuntive per gli investitori francesi devono essere lette congiuntamente al presente Prospetto. La documentazione relativa alla Società può essere consultata presso gli uffici di State Street Bank International GmbH, con sede legale in Coeur Défense – Tour A, 100, Esplanade du Général de Gaulle, 9293 Paris, La Défense Cedex, Francia, durante il normale orario di ufficio e, se necessario, è possibile ottenerne copia presso gli stessi uffici.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il Comparto Euro-Markets Fund è idoneo per essere detenuto nell'ambito di un piano di risparmio in azioni ("plan d'épargne en actions" o "PEA") in Francia. In questo contesto, e sulla base dei rischi elencati di seguito, la Società si è impegnata, ai sensi dell'Articolo 91 lettera L dell'Allegato II alla Legge fiscale generale, affinché i Comparti summenzionati investano su base permanente almeno il 75% del loro patrimonio in titoli o diritti indicati alle lettere (a) o (b) del punto I, 1° dell'Articolo L.221-31 della Legge monetaria e finanziaria.

L'idoneità per i PEA di questo Comparto dipende, per quanto a conoscenza della Società, dalla legislazione e dalle prassi fiscali vigenti in Francia alla data del presente Allegato. Tali legislazioni e prassi fiscali possono cambiare nel tempo e, pertanto, i Comparti attualmente idonei ai PEA potrebbero non esserlo in futuro.

Inoltre, i Comparti potrebbero perdere la propria idoneità ai PEA in seguito a cambiamenti che ne influenzino l'universo d'investimento o l'indice di riferimento.

Se un Comparto perde la sua idoneità PEA, la Società informerà per iscritto gli Azionisti, pubblicando anche un avviso sul sito Web della Società. In tal caso, gli Azionisti dovrebbero richiedere una consulenza finanziaria o fiscale professionale.

Germania

È stata comunicata all'autorità federale tedesca per la supervisione dei mercati finanziari l'intenzione di distribuire alcuni Comparti della Società nella Repubblica federale tedesca ai sensi dell'articolo 310 della Legge tedesca sugli investimenti di capitali. Il prospetto in lingua tedesca contiene ulteriori informazioni per gli investitori nella Repubblica federale di Germania.

Gibilterra

La Società è un OICVM riconosciuto dalla Commissione per i servizi finanziari di Gibilterra in conformità agli Articoli 34 e 35 della Legge sui servizi finanziari (Organismi di Investimento Collettivo) del 2011, essendo un OICVM conforme ai requisiti dei Regolamenti sui servizi finanziari (Organismi di Investimento Collettivo) del 2011 per il riconoscimento di tali organismi a Gibilterra. In virtù di tale riconoscimento da parte della Commissione per i servizi finanziari di Gibilterra, la Società può commercializzare le Azioni a Gibilterra.

Grecia

Il Comitato dei Mercati Finanziari ellenici ha dato alla Società l'autorizzazione per la registrazione e la distribuzione delle Azioni in Grecia, in conformità alle procedure previste dalla Legge 4099/2012. Il presente Prospetto Informativo è disponibile in una versione tradotta in lingua greca. Occorre notare che i regolamenti pertinenti stabiliscono che "i Fondi SICAV non garantiscono un rendimento e che la performance passata non è una garanzia della performance futura".

Hong Kong

La Società è autorizzata a operare quale organismo d'investimento collettivo dalla SFC. L'autorizzazione della SFC non deve intendersi come una raccomandazione o garanzia della Società né dei meriti commerciali della Società o delle sue performance. Non significa che la Società è idonea per tutti gli investitori né deve essere intesa come garanzia di idoneità per qualsiasi particolare investitore o classe di investitori. Il presente Prospetto è disponibile per i residenti in Hong Kong sia in inglese che in cinese. Si fa presente che non tutti i Comparti sono disponibili per la distribuzione al pubblico a Hong Kong e gli investitori sono tenuti a leggere il presente Prospetto insieme alle Informazioni per i Residenti di Hong Kong ("IRHK") e ai Documenti contenenti le informazioni chiave dei Comparti, che contengono ulteriori informazioni per i residenti di Hong Kong. Il rappresentante della Società in Hong Kong è BAMNA.

India
Né le Azioni né i Comparti sono registrati presso il Securities and Exchange Board of India ("SEBI") né presso qualsiasi altra autorità regolamentare o governativa indiana e nessuna delle predette autorità ha confermato la correttezza o determinato l'adeguatezza del presente Prospetto.

Il presente Prospetto non costituisce un'offerta di vendita o una sollecitazione di un'offerta di acquisto delle Azioni da parte di un soggetto diverso dalla Società o dalla Società di Gestione e la sottoscrizione delle Azioni non sarà accettata da qualsiasi soggetto diverso da colui a cui il presente Prospetto è stato indirizzato o inviato dalla Società o dalla Società di Gestione. Le Azioni non sono offerte in vendita o per la sottoscrizione direttamente o indirettamente in India né al pubblico in India. Il presente Prospetto non è, e non deve essere interpretato alla stregua di un'offerta pubblica di acquisto di Azioni. Il presente Prospetto non è un "*prospectus*" come interpretato ai sensi del Companies Act (indiano) del 2013.

Si invitano i potenziali investitori a richiedere una consulenza legale al fine di conoscere se hanno il diritto di sottoscrivere o acquistare le Azioni offerte, ed a rispettare tutte le normative indiane in materia. Qualsiasi offerta o la sua accettazione è soggetta in India alla conformità alle leggi indiane vigenti.

La Società, i Comparti, la Società di Gestione, e i rispettivi funzionari, dipendenti o affiliati non sono, né ci si aspetta che saranno, registrati presso qualsiasi autorità regolamentare o governativa indiana in relazione ai rispettivi ruoli o funzioni in riferimento alla Società.

Indonesia
L'offerta contenuta nel presente Prospetto non costituisce un'offerta pubblica in Indonesia ai sensi della Capital Markets Law No. 8 Year 1995. Il presente Prospetto non può essere distribuito in Indonesia e i titoli non possono essere offerti o venduti, direttamente o indirettamente, in Indonesia né a cittadini indonesiani, ovunque essi siano domiciliati, o a residenti indonesiani, in modo da costituire un'offerta pubblica ai sensi delle leggi e dei regolamenti indonesiani.

Irlanda
La Società di gestione ha comunicato alla Banca Centrale d'Irlanda l'intenzione di distribuire al pubblico le Azioni di alcuni Comparti in Irlanda. BlackRock Asset Management (Ireland) Limited svolgerà i servizi di agente amministrativo in Irlanda. La documentazione relativa alla Società può essere visionata all'indirizzo 1st Floor, 2 Ballsbridge Park, Ballsbridge, Dublin 4, D04 YW83, durante il normale orario d'ufficio. A richiesta è possibile ottenere copie della documentazione. BlackRock Asset Management (Ireland) Limited inoltre inoltrerà all'Agente per i Trasferimenti tutte le richieste di rimborso o di pagamento dei dividendi e qualsiasi reclamo relativo alla Società.

Islanda
La Società ha presentato all'Autorità di Vigilanza islandese per le attività finanziarie (*Fjarmalaeftirlitid*) la documentazione richiesta dalla Legge n. 128/2011 sugli Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) e sui Fondi di Investimento e Fondi di Investimento Istituzionali relativa all'offerta di vendita di OICVM/fondi in Islanda. In virtù di una lettera di conferma dell'Autorità di Vigilanza islandese per le attività finanziarie, i seguenti comparti possono essere offerti per la vendita in Islanda:

Asian Dragon Fund
Continental European Flexible Fund
Emerging Europe Fund
Emerging Markets Fund
Emerging Markets Ex-China Fund
Emerging Markets Local Currency Bond Fund
Euro Bond Fund
Euro Short Duration Bond Fund
Euro-Markets Fund
European Fund
Global Allocation Fund
Global Government Bond Fund
Global High Yield Bond Fund
Global Long-Horizon Equity Fund
Japan Small and Midcap Opportunities Fund
Sustainable Energy Fund
Global Dynamic Equity Fund
US Dollar Reserve Fund
US Growth Fund
World Bond Fund
World Financials Fund
World Gold Fund
World Healthscience Fund

In conformità all'Articolo 13 e della Legge n. 87/1992, e successivi emendamenti apportati con la Legge n. 127/2011, gli investitori islandesi non possono investire in titoli, quote di OICVM e/o fondi d'investimento, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari mobiliari denominati in valute diverse dalla corona islandese (ISK). Tuttavia, le parti che abbiano investito in tali strumenti finanziari prima del 28 novembre 2008 possono convertire i loro investimenti. Gli investitori possono richiedere l'esenzione da tali disposizioni.

Il collocatore della Società per l'Islanda è tenuto a predisporre tutte le informazioni da mettere a disposizione degli investitori retail islandesi ai sensi della Legge n. 128/2011 sugli Organismi d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) e sui Fondi di Investimento e Fondi di Investimento Istituzionali, e successive modifiche.

Italia
La Società ha notificato la propria intenzione di commercializzare taluni Comparti in Italia ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998 e dei relativi regolamenti di attuazione. L'offerta dei Comparti può essere effettuata, conformemente alle procedure illustrate nella documentazione in italiano (Modulo di Sottoscrizione), solo dai collocatori autorizzati indicati nell'elenco di cui alla documentazione in italiano. Un Azionista che effettui una sottoscrizione o un rimborso di Azioni mediante l'Agente locale Incaricato dei Pagamenti o altre organizzazioni responsabili dell'esecuzione delle operazioni su Azioni in Italia potrà dover sostenere le spese collegate all'attività svolta da tali società. In Italia, le spese aggiuntive sostenute dall'Agente Italiano Incaricato dei Pagamenti o da altre organizzazioni responsabili dell'esecuzione delle operazioni su Azioni per conto degli Azionisti italiani (ad esempio, i costi relativi alle negoziazioni in valuta estera e all'intermediazione nei pagamenti) potranno essere addebitate direttamente a detti Azionisti. Ulteriori informazioni su tali oneri aggiuntivi saranno fornite nel Modulo di Sottoscrizione per l'Italia. Ciascun investitore italiano potrà conferire all'Agente Italiano Incaricato dei Pagamenti uno specifico mandato con il quale quest'ultimo sarà autorizzato ad agire in suo nome e per conto dell'investitore italiano. In virtù di tale mandato, in suo nome e per conto dell'investitore italiano, l'Agente Italiano Incaricato dei Pagamenti potrà (i) trasmettere alla Società ordini complessivi di sottoscrizione / rimborso / conversione, (ii) iscrivere le Azioni nel registro degli Azionisti della Società e (iii) svolgere qualsiasi altra attività amministrativa ai sensi del contratto di investimento. Ulteriori informazioni in merito a detto mandato saranno fornite nel modulo di sottoscrizione per l'Italia.

In Italia gli investitori possono sottoscrivere Azioni mediante Piani di accumulo di capitale. Ai sensi di detti piani è altresì possibile rimborsare e/o convertire Azioni periodicamente/regolarmente. Ulteriori informazioni su detti piani saranno fornite nel modulo di sottoscrizione per l'Italia.

Jersey
La Commissione per i Servizi Finanziari del Jersey (Jersey Financial Services Commission) (la "Commissione") ha dato il suo consenso in conformità all'Ordinanza sul Controllo del Ricorso al Credito (Control of Borrowing (Jersey) Order) del 1958, come modificata, all'emissione di Azioni della Società e alla vendita delle stesse e alla distribuzione del presente Prospetto. La Commissione è tutelata dalla Legge sul Controllo del Ricorso al Credito (Control of Borrowing (Jersey) Law) del 1947, come

modificata, contro la responsabilità derivante dall'adempimento delle sue funzioni ai sensi di tale legge.

Kuwait
Il presente Prospetto Informativo non è concepito per la distribuzione al pubblico in Kuwait. L'Autorità per i mercati dei capitali (Capital Markets Authority) del Kuwait o qualsiasi altra agenzia governativa competente del paese non ha concesso alcuna licenza d'offerta alla Società in Kuwait. Di conseguenza, nel paese è vietata l'offerta della Società sulla base di un di un'offerta privata o pubblica, in conformità alla Legge n. 7 del 2010 ed ai regolamenti pertinenti (e successive modifiche). In Kuwait non viene effettuata alcuna offerta privata o pubblica della Società né sottoscritto alcun accordo relativo alla vendita della Società. In Kuwait non si ricorre ad alcuna attività di marketing o sollecitazione o incentivo con riferimento all'offerta o alla commercializzazione della Società.

Macao
L'Autoridade Monetária de Macau ("AMCM") ha autorizzato la Società a pubblicizzare e commercializzare a Macao la Società e alcuni Comparti registrati ai sensi degli articoli 61 e 62 del Decreto legge n° 83/99/M del 22 novembre 1999. Tali attività di pubblicizzazione e commercializzazione vengono svolte da collocatori titolari di debita licenza e registrazione presso l'AMCM. Per i residenti a Macao il Prospetto Informativo è disponibile nelle lingue inglese e cinese.

Malesia
Non è stata né verrà intrapresa alcuna azione tesa a conformarsi alle leggi malesi ai fini di mettere a disposizione, offrire per la sottoscrizione o l'acquisto, o di emettere un invito a sottoscrivere o acquistare o vendere, le Azioni in Malesia o a persone in Malesia, in quanto non è intenzione della Società che le Azioni vengano messe a disposizione, o rese oggetto di un'offerta o di un invito alla sottoscrizione o all'acquisto, in Malesia.

Il presente Prospetto e qualsiasi altro documento o materiale relativo alle Azioni non dovrà essere distribuito, fatto distribuire o diffuso in Malesia. Nessun soggetto dovrà rendere disponibile o rilasciare alcun invito o offerta o invito all'acquisto o alla vendita delle Azioni in Malesia, fatto salvo il caso in cui detto soggetto non prenda le misure necessarie per conformarsi alle leggi malesi.

Norvegia
La Società ha inviato comunicazione all'Autorità di vigilanza finanziaria norvegese (Finanstilsynet) in conformità alla Legge sui Fondi Mobiliari norvegese applicabile. In virtù di una lettera di conferma dell'Autorità di vigilanza finanziaria della Norvegia datata 5 marzo 2001 la Società può distribuire e vendere le Azioni in Norvegia.

Nuova Zelanda
Le informazioni contenute nel presente Prospetto, o in qualsiasi altro documento informativo ad esso associato, non devono in alcun caso essere interpretate come un'offerta regolamentata di prodotti finanziari ai sensi del Financial Markets Conduct Act 2013 (il "FMCA"). Qualsiasi offerta di prodotti finanziari sarà effettuata solo in circostanze in cui non si incorra in alcuna violazione del FMCA.

Le azioni sono disponibili per l'investimento solo da parte di "investitori wholesale" ai sensi della clausola 3(2)(a), (c) o (d) dell'Allegato 1 del FMCA, ossia di un soggetto che:

- è un'"impresa di investimento"; o
- è "di grandi dimensioni"; o
- è un'"agenzia governativa",

in ogni caso, come definito nell'Allegato 1 del FMCA.

Le informazioni contenute nel presente Prospetto non costituiscono una consulenza finanziaria ai fini della legislazione neozelandese in materia.

Oman
Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non costituiscono un'offerta pubblica di titoli nel Sultanato dell'Oman, come previsto dalla Legge sulle società commerciali dell'Oman (Regio decreto n. 4/74) o dalla Legge sui mercati dei capitali dell'Oman (Regio decreto n. 80/98). In virtù delle restrizioni di legge imposte dai Regolamenti esecutivi della Legge sui mercati dei capitali emanata dall'Autorità dei mercati dei capitali (Capital Market Authority, "CMA") del Sultanato dell'Oman, il presente Prospetto Informativo è disponibile solo per le persone fisiche e giuridiche che rientrino nella definizione di "investitori sofisticati" di cui all'articolo 139 dei Regolamenti esecutivi della Legge sui mercati dei capitali. La CMA non è tenuta a verificare la correttezza o l'adeguatezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo o a stabilire se i titoli offerti ai sensi del presente prospetto si configurino come investimenti idonei per un potenziale investitore. La CMA non sarà inoltre responsabile per eventuali danni o perdite derivanti dal fare affidamento sul Prospetto Informativo.

Paesi Bassi
La Società può offrire le proprie Azioni al pubblico nei Paesi Bassi ai sensi della Direttiva 2009/65/CE sugli organismi d'investimento collettivi in valori mobiliari (OICVM), come implementata con la Legge olandese sulla vigilanza finanziaria (Wet op het financieel toezicht). La traduzione olandese dei KID e tutti i documenti o le informazioni che la Società pubblichi in Lussemburgo ai sensi delle leggi applicabili del Lussemburgo possono essere ottenuti da BlackRock Investment Management (UK) Limited, filiale di Amsterdam.

Perù
Le Azioni della Società non saranno registrate in Perù presso la Superintendencia del Mercado de Valores (SMV) né ai sensi del Decreto Legislativo 862: Texto Unico Ordenado de la Ley del Mercado de Valores e successive modifiche. Inoltre, la SMV non ha esaminato le informazioni comunicate all'Investitore Istituzionale. Le Azioni potranno essere offerte e vendute agli Investitori Istituzionali nell'ambito di collocamenti a carattere privato. La Società ha ottenuto dalla Superintendencia de Banca, Seguros y AFP la registrazione in Perù di alcuni comparti ai sensi del Decreto Supremo 054-97-EF Texto Unico Ordenado de la Ley del Sistema Privado del Fondo de Pensiones e successive modifiche nonché dei relativi regolamenti di attuazione, il che consentirà ai Gestori di fondi pensione privati peruviani (AFP) di acquisire azioni di tali Comparti registrati.

Polonia
La Società ha notificato all'Autorità di vigilanza finanziaria polacca (Komisja Nadzoru Finansowego) l'intenzione di distribuire le Azioni in Polonia ai sensi dell'articolo 253 della legge sui fondi d'investimento e sulla gestione di fondi d'investimento alternativi datata 27 maggio 2004 (Dz. U. 2016.1896 e successive modifiche). La Società ha nominato un rappresentante e un agente per i pagamenti in Polonia. Il presente Prospetto Informativo e il KID sono disponibili in polacco, come pure gli altri documenti e informazioni richiesti dalle disposizioni di legge vigenti nello Stato in cui si trova la propria sede centrale. La distribuzione delle Azioni della Società avviene unicamente tramite collocatori autorizzati.

Portogallo
In Portogallo è stata comunicata alla Comissão do Mercado dos Valores Mobiliários la commercializzazione di alcuni Comparti con i quali il Collocatore Principale ha stipulato contratti di distribuzione, come previsto dalla Direttiva 2009/65/CE sugli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (UCITS), recepita in Portogallo dal Decreto legge 63-A/ 2013 del 10 maggio (l'elenco dei Comparti è riportato nella rispettiva procedura di notifica).

Qatar
Le Azioni vengono offerte esclusivamente a un numero limitato di investitori che intendano e siano in grado di condurre un'indagine indipendente sui rischi derivanti da un investimento nelle stesse. Il Prospetto Informativo non costituisce un'offerta al pubblico e deve intendersi ad uso esclusivo dei succitati destinatari e non dovrebbe essere fornito o mostrato ad altre persone (ad eccezione dei dipendenti, agenti o consulenti dei succitati destinatari). Il Comparto non è stata né sarà

registrato presso la Banca Centrale del Qatar o ai sensi delle leggi dello Stato del Qatar. Non sarà conclusa alcuna operazione in questo paese ed eventuali richieste di informazioni relativamente alle Azioni dovranno essere indirizzate alla Società.

Regno dell'Arabia Saudita
Il presente documento non può essere distribuito nel Regno dell'Arabia Saudita, fatta eccezione per i soggetti autorizzati ai sensi dei Regolamenti in materia di fondi d'investimento emanati dalla Capital Market Authority. La Capital Market Authority non fornisce alcuna garanzia circa la veridicità o la completezza del presente documento, e declina espressamente qualsivoglia responsabilità per eventuali perdite derivanti da, o sostenute in virtù di, qualsivoglia parte del presente documento. I potenziali acquirenti dei titoli offerti ai sensi del presente documento dovranno procedere autonomamente alle attività di due diligence circa la veridicità delle informazioni relative ai titoli. In caso di mancata comprensione dei contenuti del presente documento, si prega di rivolgersi ad un consulente finanziario autorizzato.

Regno Unito
I contenuti del presente Prospetto Informativo sono stati approvati esclusivamente ai fini dell'articolo 21 dello UK Financial Services and Markets Act 2000 ("Act") dal Distributore della Società nel Regno Unito, BlackRock Investment Management (UK) Limited, 12 Throgmorton Avenue, Londra EC2N 2DL (il quale è disciplinato dalla FCA nella conduzione dell'attività nel Regno Unito). La Società ha ottenuto lo status di "organismo riconosciuto" ai fini dell'Act. Alcune o tutte le protezioni previste dal sistema normativo del Regno Unito non si applicheranno agli investimenti nella Società. La Compensazione ai sensi del Piano di Compensazione degli Investitori (Investors Compensation Scheme) del Regno Unito non sarà di norma disponibile. La Società fornisce i servizi richiesti dalla normativa che disciplina tali piani presso gli uffici di BlackRock Investment Management (UK) Limited, che agisce in veste di agente incaricato dei servizi nel Regno Unito. Gli investitori del Regno Unito possono contattare l'agente incaricato dei servizi nel Regno Unito all'indirizzo summenzionato allo scopo di ottenere informazioni in merito ai prezzi delle quote, rimborsare le Azioni o predisporne il rimborso, ottenere il pagamento e avanzare eventuali reclami. Le informazioni inerenti alla procedura da seguire in relazione alla sottoscrizione, al rimborso e alla conversione di Azioni sono riportate nel presente Prospetto Informativo. Copie dei documenti riportati di seguito saranno disponibili (in lingua inglese) per la consultazione e possono essere richieste, a titolo gratuito, in qualsiasi momento durante il normale orario d'ufficio di qualsiasi giorno (ad eccezione del sabato, della domenica e delle festività pubbliche) all'indirizzo summenzionato dell'Agente incaricato dei servizi nel Regno Unito:

1. Statuto;

2. Prospetto Informativo, KID e qualsiasi supplemento o addendum al Prospetto Informativo; e

3. ultimi rendiconti finanziari annuale e semestrale pubblicati in relazione alla Società.

Un sottoscrittore di Azioni non avrà il diritto di revocare la richiesta ai sensi del regolamento detto UK FCA's Conduct of Business Rules. Ulteriori dettagli relativi a BlackRock Global Funds possono essere ottenuti presso il Team locale di assistenza agli investitori, telefono: +44 (0)207 743 3300.

Repubblica Popolare Cinese (RPC)
I titoli della Società non sono offerti o venduti né possono essere offerti o venduti, direttamente o indirettamente, all'interno della RPC (a tal fine, escluse le Regioni Amministrative Speciali di Macao e Hong Kong o Taiwan), fatto salvo quanto consentito dalle leggi e dai regolamenti applicabili vigenti nella RPC.

Repubblica Sudafricana
Il presente Prospetto informativo non è da considerarsi né costituisce un'offerta, un invito o una sollecitazione da parte di qualsivoglia persona ai membri del pubblico a investire in o acquistare azioni della Società. Il presente prospetto non costituisce un'offerta ai sensi del Chapter 4 del Companies Act del 2008, pertanto non è da considerarsi né costituisce un prospetto redatto e registrato ai sensi del Companies Act. Il Comparto è un organismo d'investimento collettivo straniero secondo quanto previsto dalla sezione 65 della Legge sul controllo degli organismi d'investimento collettivo del 2002 e non è approvato ai sensi della suddetta Legge.

Singapore
Alcuni comparti della Società (i "Comparti limitati") sono stati inseriti nell'elenco degli organismi limitati redatto dall'Autorità monetaria di Singapore (Monetary Authority of Singapore, "MAS") ai fini dell'offerta limitata a Singapore, ai sensi della sezione 305 della Legge in materia di titoli e future (Securities and Futures Act), Capitolo 289, di Singapore ("SFA"); tale elenco è consultabile all'indirizzo: https://masnetsvc2.mas.gov.sg/cisnetportal/jsp/list.jsp.

Inoltre, taluni Comparti della Società (inclusi alcuni dei Comparti limitati) sono stati riconosciuti a Singapore anche per la distribuzione retail a Singapore (i "Comparti riconosciuti"). Fare riferimento al Prospetto Informativo di Singapore (che è stato registrato da MAS) relativo all'offerta al dettaglio dei Comparti riconosciuti per l'elenco dei Comparti che sono Comparti riconosciuti. Il Prospetto Informativo registrato a Singapore è disponibile presso i collocatori nominati.

Un'offerta o un invito limitati alla sottoscrizione di azioni (le "Azioni") di ciascuno dei Comparti limitati è l'oggetto di questo Prospetto Informativo. Ad eccezione dei Comparti limitati che siano anche Comparti riconosciuti, i Comparti limitati non sono autorizzati o riconosciuti dalla MAS ed è vietato offrire le Azioni al pubblico retail a Singapore. Un'offerta limitata concomitante di Azioni di ciascun Comparto riconosciuto viene effettuata ai sensi e sulla base delle sezioni 304 e/o 305 dell'SFA (ivi compresa la sottosezione 305(3)(c)). Le Azioni dei Comparti limitati sono prodotti dei mercati di capitali diversi dai prodotti dei mercati di capitali prescritti (come definiti nei regolamenti 2018 su titoli e futures (prodotti dei mercati di capitali) e prodotti d'investimento specifici (come definiti nell'avviso dell'autorità monetaria di Singapore (MAS) SFA 04-N12: Avviso sulla vendita di prodotti d'investimento e nell'Avviso Mas FAA-N16: Avviso sulle raccomandazioni per i prodotti d'investimento).

L'offerta o l'invito ad acquistare Azioni dei Comparti limitati è regolamentato dalla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni, ove applicabili. I recapiti della CSSF sono i seguenti: telefono: +352 26-251-1 (centralino) Fax: +352 26-251-601. The Bank of New York Mellon SA / NV, Filiale di Lussemburgo, in qualità di banca depositaria dei Comparti soggetti a restrizioni, è regolamentata dalla CSSF. La politica di ciascun Comparto soggetto a restrizioni e della Società di Gestione prevede di non sottoscrivere alcuna lettera di intenti che possa comportare un trattamento differenziato o preferenziale per alcune classi di investitori, fatto salvo quanto diversamente indicato nel presente Prospetto. Si fa presente agli investitori di Singapore che, qualora desiderino ottenere informazioni sui rendimenti passati dei Comparti limitati, possono contattare BlackRock (Singapore) Limited al numero +65 6411-3000. Ulteriori informazioni richieste dall'Autorità monetaria di Singapore sono contenute in altre sezioni del Prospetto informativo di BlackRock Global Funds.

Il presente Prospetto Informativo e qualsivoglia altro documento o materiale pubblicato in relazione a questa offerta o vendita limitata di Comparti Limitati non deve essere ritenuto un prospetto informativo rispondente alla definizione contenuta nell'SFA e non è stato registrato come prospetto informativo presso la MAS. Di conseguenza, la responsabilità legale ai sensi della SFA in relazione al contenuto dei prospetti informativi non è applicabile. Siete invitati a valutare con attenzione l'adeguatezza dell'investimento alle vostre finalità.

Non è consentito far pervenire o distribuire il Prospetto Informativo e qualunque altro documento o materiale connesso all'offerta o alla vendita limitata, o alla sollecitazione, alla sottoscrizione o all'acquisto, di Azioni, né è consentito offrire o vendere Azioni o farne l'oggetto di una sollecitazione alla sottoscrizione o all'acquisto, ai sensi del presente Prospetto

Informativo, sia direttamente che indirettamente, a persone fisiche e giuridiche di Singapore, se non (i) a un Investitore Istituzionale secondo quanto specificato nella Sezione 304 dell'SFA, (ii) a un soggetto rilevante ai sensi della Sezione 305(1), o ad altro soggetto ai sensi della Sezione 305(2), e secondo quanto specificato nella Sezione 305, dell'SFA, o (iii) secondo quanto altrimenti specificato in qualunque altra disposizione applicabile dell'SFA, e conformemente alle condizioni ivi riportate.

Nel caso in cui vengano sottoscritte o acquistate Azioni, di cui alla Sezione 305 dell'SFA, da parte di un soggetto rilevante che sia:

(a) una società di capitali (che non abbia la qualifica di investitore accreditato secondo la definizione fornita nella Sezione 4A dell'SFA), la cui unica attività sia quella di detenere investimenti e il cui capitale sociale complessivo sia detenuto da una o più persone fisiche, ognuna delle quali risulti essere un investitore accreditato; oppure

(b) una società fiduciaria (laddove il fiduciario non sia un investitore accreditato) il cui unico scopo sociale sia quello di detenere investimenti e ciascun beneficiario della società fiduciaria sia un individuo considerato come investitore accreditato,

i titoli (secondo la definizione contenuta nella Sezione 2(1) dell'SFA) di tale società di capitali o i diritti e gli interessi dei beneficiari (così come sopra descritti) di tale società fiduciaria non potranno essere trasferiti nei primi sei mesi successivi all'acquisto delle Azioni da parte della società di capitali o della società fiduciaria in seguito a un'offerta effettuata ai sensi della Sezione 305 dell'SFA, se non:

1. a un Investitore Istituzionale o a un soggetto rilevante in base alla definizione contenuta nella Sezione 305(5) dell'SFA, o ad altra persona in seguito a un'offerta specificata nella Sezione 275(1A) o 305A(3)(i)(B) dell'SFA;

2. nel caso in cui non vi sia, né vi sarà, alcun corrispettivo per il trasferimento;

3. nel caso in cui il trasferimento avvenga in forza di legge;

4. nelle modalità specificate nella Sezione 305A(5) dell'SFA; o

5. come descritto nella Regulation 36 del Regolamento sui Titoli e Futures (Offerte d'investimento) (Piani d'investimento collettivo) emanato a Singapore nel 2005.

Si fa presente agli investitori che i Comparti della Società descritti nel presente Prospetto Informativo diversi dai Comparti riconosciuti limitati non sono disponibili per gli investitori di Singapore e i riferimenti a tali altri Fondi non costituiscono né devono essere considerati un'offerta di azioni di detti Comparti a Singapore.

Spagna
La Società è regolarmente registrata presso la Comisión Nacional de Mercado de Valores in Spagna con il numero 140.

Stati Uniti d'America
Le Azioni non verranno registrate ai sensi della Legge Finanziaria degli Stati Uniti (US Securities Act) del 1933, come modificato (il "Securities Act") e non possono essere direttamente o indirettamente offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o in alcuno dei suoi territori o possedimenti o aree soggette alla sua giurisdizione o a vantaggio di una Persona Fisica o Giuridica Statunitense. La Società non sarà registrata ai sensi dello US Investment Company Act del 1940. Le Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi non possono detenere Azioni della Società. Si richiama l'attenzione sui paragrafi 3. e 4. dell'Allegato B che specificano determinati poteri di rimborso obbligatorio e che definiscono il concetto di "Persona Fisica o Giuridica Statunitense".

Svezia
La Società ha notificato all'Autorità di Vigilanza Finanziaria svedese (Financial Supervisory Authority) la propria intenzione di distribuire Azioni al pubblico in Svezia, in conformità al Capitolo 1, Articolo 7 della Legge svedese sui titoli del 2004 (Sw. *lag (2004:46) om värdepappersfonder*) e, in virtù della sua approvazione, potrà distribuire le Azioni al pubblico in Svezia.

Svizzera
L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) ha autorizzato BlackRock Asset Management Switzerland Limited quale Agente rappresentante in Svizzera della Società, a distribuire le Azioni di ciascuno dei Comparti della Società in o dalla Svizzera in conformità all'articolo 123 della Legge sugli Organismi d'Investimento Collettivo del 23 giugno 2006. È disponibile una versione in lingua tedesca del presente Prospetto, che comprende le informazioni supplementari per gli investitori svizzeri.

Tailandia
Le Azioni della Società non hanno ricevuto l'autorizzazione dalla Securities and Exchange Commission (SEC) della Tailandia e non sono idonee ad essere offerte al pubblico nel Paese. Nessun interesse nelle Azioni può essere pubblicizzato o offerto per la vendita al pubblico in Tailandia o commercializzata al pubblico in Tailandia attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione a qualsiasi residente a cui non è indirizzata.

Tutti i materiali relativi alle Azioni sono stati redatti dalla Società a scopo informativo e il contenuto del presente Prospetto non è stato esaminato dalla SEC. Il contenuto del presente materiale non deve essere interpretato come un'offerta al pubblico delle Azioni in Tailandia e non deve essere utilizzato come parte di un prospetto, di un memorandum d'offerta o di altre informative attribuibili alla Società.

Il presente Prospetto è distribuito in via confidenziale al soggetto a cui è indirizzato. Il presente Prospetto non può essere riprodotto in alcuna forma né trasmesso a soggetti diversi dal destinatario. La trasmissione del presente Prospetto al suo destinatario non costituirà una sollecitazione da parte della Società, o di uno dei suoi rappresentanti o agenti, ad investire nelle Azioni in Tailandia.

Taiwan
Alcuni Comparti sono stati approvati dalla Commissione di Vigilanza Finanziaria (Financial Supervisory Commission) (la "FSC") o debitamente registrati con la FSC per l'offerta pubblica e la vendita mediante agente principale e/o agenti commerciali a Taiwan, in conformità alla Legge sui Servizi di consulenza e investimento in titoli (Securities Investment Trust and Consulting Act), ai Regolamenti che disciplinano i Comparti offshore e ad altre leggi e regolamenti applicabili. I Comparti approvati/registrati a Taiwan saranno soggetti a talune limitazioni di investimento, quali, fra le altre, le seguenti: (1) non sono consentiti investimenti in oro, proprietà immobiliari e materie prime; (2) salvo concessione di esenzioni sui derivati da parte della FSC,il valore totale delle posizioni aperte in derivati ai fini di una maggiore efficacia degli investimenti detenute da ciascun Comparto non deve superare il 40% del suo valore patrimoniale netto; e (3) il valore totale delle posizioni corte aperte su derivati a fini di copertura detenute da ciascun Comparto non deve superare il valore totale di mercato dei titoli corrispondenti detenuti dal Comparto. Si consiglia agli investitori di leggere il presente Prospetto Informativo unitamente all'opuscolo per gli investitori, che contiene ulteriori informazioni per i residenti di Taiwan. Il 31 dicembre 2015, la FSC ha concesso delle esenzioni sui derivati a tredici (13) comparti BGF registrati a Taiwan, quali: (1) Asian Tiger Bond Fund; (2) ESG Multi-Asset Fund; (3) Global High Yield Bond Fund; (4) Emerging Markets Bond Fund; (5) Global Allocation Fund; (6) Global Corporate Bond Fund; (7) Euro Bond Fund; (8) Global Government Bond Fund; (9) Global Inflation Linked Bond Fund; (10) Emerging Markets Local Currency Bond Fund; (11) US Dollar High Yield Bond Fund; (12) US Dollar Core Bond Fund; e (13) World Bond Fund. In tali esenzioni sui derivati, la FSC ha indicato esplicitamente che il VaR di ciascuno dei tredici (13) comparti di cui sopra non potrà superare il doppio del VaR del portafoglio di riferimento di ciascun comparto. Per maggiori informazioni in merito alle esenzioni sui derivati accordate ai tredici (13) comparti di cui sopra, si invitano gli investitori a consultare l'Appendice A dell'Opuscolo

per gli Investitori redatto in conformità con la legge ed i regolamenti vigenti a Taiwan. Nella normativa contenuta nella lettera del 29 gennaio 2014 la FSC permetteva le vendite e la consultazione di fondi esteri non registrati tramite la filiale bancaria offshore a Taiwan di una banca (anche di una banca estera con una filiale a Taiwan) (Offshore Banking Unit o "OBU") e la filiale offshore a Taiwan di una società d'intermediazione mobiliare (anche di una società d'intermediazione mobiliare estera con una filiale a Taiwan) (Offshore Securities Unit o "OSU"); purché: (1) i clienti delle OBU/ OSU di Taiwan siano limitati a clienti offshore, comprese le persone fisiche con passaporto straniero e senza domicilio a Taiwan e le persone giuridiche registrate offshore e senza registrazione o una filiale a Taiwan; e (2) i fondi offshore distribuiti tramite una OBU o OSU di Taiwan non possano investire più del 30% del loro valore patrimoniale netto nei mercati dei titoli di Taiwan ("l'Offerta di Fondi delle OBU/OSU a Taiwan"). BlackRock Investment Management (Taiwan) Limited è stata autorizzata dalla FSC a fornire servizi di agenzia, la cui ampiezza è soggetta all'approvazione e alle normative dell'organo di vigilanza, così come modificate di volta in volta, alle OBU/OSU di Taiwan per conto di BlackRock (Luxembourg) S.A. per l'Offerta di Fondi delle OBU/OSU a Taiwan."

Ungheria
L'Autorità di Vigilanza Finanziaria ungherese ha autorizzato in data 16 aprile 2007 la distribuzione in Ungheria delle Azioni della Società ai sensi dell'Articolo 288 (1) dell'Hungarian Act CXX del 2001 in materia di Mercato dei Capitali.

La distribuzione delle Azioni emesse dai Comparti della Società lanciati dopo il 1° gennaio 2012 è stata autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) del Lussemburgo e la rispettiva licenza è stata "esportata" in Ungheria, ai sensi della Sezione 98 della Legge ungherese CXCIII del 2011 sulle Società di Gestione degli Investimenti e sugli organismi d'investimento collettivi.

La distribuzione delle Azioni emesse dai Comparti della Società lanciati dopo il 15 marzo 2014 è stata autorizzata dalla CSSF e la relativa licenza è stata "esportata" in Ungheria conformemente alla Sezione 119 della Legge ungherese XVI del 2014 sugli Organismi d'investimento collettivo e sui loro Gestori.

Il KID relativo a tutte le Azioni della Società è disponibile per gli investitori in lingua ungherese.

Disposizioni generali
La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta delle Azioni possono essere autorizzate o ristrette in altre giurisdizioni. Le suddette informazioni servono solo come guida generale e ogni persona in possesso del presente Prospetto e ogni persona che desideri sottoscrivere le Azioni ha la responsabilità di informarsi e di osservare la normativa applicabile di ogni giurisdizione.

Allegato E – Prospetto sintetico delle commissioni e delle spese

Tutte le Classi di Azioni sono inoltre soggette al pagamento di una commissione di servizio annua, che può ammontare fino allo 0,25% annuo.

*Sulle Azioni di Classe SR viene addebitata un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di Servizio Annua). Si prega di fare riferimento al KID di riferimento per l'importo delle spese correnti. Si noti che detto importo può variare da un anno all'altro. Sono esclusi i costi del portafoglio connessi alla negoziazione, ad eccezione dei costi pagati al depositario e di eventuali spese di sottoscrizione/rimborso versate a un OIC sottostante (se presente).

AI Innovation Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Asian Dragon Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asian Growth Leaders Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asian High Yield Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%[3]	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

Asian Multi-Asset Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

[3] La Commissione di gestione è scontata dello 0,30% tra la data del presente prospetto e il 31 dicembre 2021. La riduzione è soggetta a variazione o revoca in qualunque momento a discrezione della Società di gestione, previa notifica scritta agli azionisti. Per le spese correnti applicate di volta in volta alle Azioni di Classe A del Comparto, si prega di fare riferimento al KID pertinente e/o alle pagine relative ai prodotti sul sito web BlackRock.

Asia Pacific Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

Asian Tiger Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Brown To Green Materials Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

China Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

China Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

China Multi-Asset Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

China Onshore Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

Circular Economy Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Climate Transition Multi-Asset Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,20%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,20%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,20%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,65%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%

Continental European Flexible Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Diversified Tactical Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe D	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe I	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Dynamic High Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

Emerging Europe Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1,00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,65%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Corporate Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,40%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,40%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,40%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,40%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,40%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,70%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Corporate Bond Advanced Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,40%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,40%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,40%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,40%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,40%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,70%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Equity Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Ex-China Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Fixed Maturity Bond Fund 2028	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,30%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,60%	0,40%	0,00%
Classe I	0,00%	0,30%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Impact Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,80%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,80%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,80%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Local Currency Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Sustainable Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,69%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,69%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,69%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,69%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,69%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,69%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,69%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,69%	0,00%	0,00%

ESG Emerging Markets Blended Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

ESG Emerging Markets Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,65%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%

ESG Emerging Markets Local Currency Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

ESG Multi- Asset Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,20%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,20%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,20%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,65%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Corporate Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,80%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,80%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,80%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2027	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,30%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,60%	0,40%	0,00%
Classe I	0,00%	0,30%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2028	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,30%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,60%	0,50%	0,00%
Classe K	0,00%	0,60%	0,50%	1,80%
Classe I	0,00%	0,30%	0,00%	0,00%

Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2030	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,30%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,60%	0,70%	0,00%
Classe EI	3,00%	0,60%	0,70%	0,00%
Classe K	0,00%	0,60%	0,70%	1,80%
Classe I	0,00%	0,30%	0,00%	0,00%

Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2031	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,30%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,60%	0,70%	0,00%
Classe EI	3,00%	0,60%	0,70%	0,00%
Classe K	0,00%	0,60%	0,70%	2,40%
Classe I	0,00%	0,30%	0,00%	0,00%

Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2029	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,50%	0,70%	0,00%
Classe EI	3,00%	0,50%	0,70%	0,00%
Classe K	0,00%	0,50%	0,70%	2,00%
Classe I	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,50%	0,70%	0,00%
Classe EI	3,00%	0,50%	0,70%	0,00%
Classe K	0,00%	0,50%	0,70%	2,00%
Classe I	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030 (2)	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,50%	0,70%	0,00%
Classe CI	0,00%	0,50%	0,70%	0,00%
Classe D	5,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,50%	0,70%	0,00%
Classe EI	3,00%	0,50%	0,70%	0,00%
Classe K	0,00%	0,50%	0,70%	2,00%
Classe I	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2031	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,50%	0,70%	0,00%
Classe CI	0,00%	0,50%	0,70%	0,00%
Classe D	5,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,50%	0,70%	0,00%
Classe EI	3,00%	0,50%	0,70%	0,00%
Classe K	0,00%	0,50%	0,70%	2,00%
Classe I	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Investment Grade 2027 (1)	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,50%	0,40%	0,00%
Classe I	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2028	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,50%	0,50%	0,00%
Classe EI	3,00%	0,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Reserve Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe AI	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,45%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe D	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe DD	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe E	0,00%	0,45%	0,25%	0,00%
Classe I	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,25%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,25%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,25%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Short Duration Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro-Markets Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Equity Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Equity Transition Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Flexible Income Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

European Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European High Yield Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,55%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%

European Multi-Asset Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	Fino a 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	Fino a 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	Fino a 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	Fino a 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	Fino a 0,50%	0,00%	0,00%

European Special Situations Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Sustainable Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

European Value Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

FinTech Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Fixed Income Global Opportunities Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Future Of Transport Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Global Allocation Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Bond Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

Global Corporate Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,80%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,80%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,80%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Equity Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Government Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75 %	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global High Yield Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,55%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Inflation Linked Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%

Global Listed Infrastructure Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe EI	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,30%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Global Long-Horizon Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Multi-Asset Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,60%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Securitised Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,60%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,60%	1,25%	0,00%
Classe CI	0,00%	0,60%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,35%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,35%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe EI	3,00%	0,60%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,35%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,35%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,35%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,35%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,35%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,35%	0,00%	0,00%

Global Smaller Companies Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%

Global Unconstrained Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,50%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	5,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino all'1,50%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Impact Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,35%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,35%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,35%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,35%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,35%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,35%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,35%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,35%	0,00%	0,00%

India Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Japan Flexible Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Japan Small & MidCap Opportunities Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Latin American Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1,00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

MENA Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,80%	1,00%	fino allo 3,00%
Classe C	0,00%	0,80%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,50%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,80%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	Fino allo 0,40%	0,00%	0,00%

Multi-Theme Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,55%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%

MyMap Cautious Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,32%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,32%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,32%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,32%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,13%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,13%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,32%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,13%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%

MyMap Growth Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,32%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,32%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,32%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,32%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,13%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,13%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,32%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,13%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%

MyMap Moderate Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,32%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,32%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,32%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,32%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,13%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,13%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,32%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,13%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%

Natural Resources Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Next Generation Technology Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Step Into Equity High Income Fund 2030	Commissione iniziale	Commissione di gestione [2]	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	fino all'1,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	fino all'1,50%	0,50%	0,00%
Classe EI	3,00%	fino all'1,50%	0,50%	0,00%
Classe K	0,00%	fino all'1,50%	0,50%	fino al 2,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

[2] Per le classi A, E, EI e K, la commissione di gestione sarà pari allo 0,70% fino al primo anniversario della Data di lancio del Comparto, quindi sarà aumentata dello 0,30% fino al secondo anniversario della Data di lancio del Comparto (ossia sarà pari all'1,00%), quindi sarà aumentata dello 0,20% fino al terzo anniversario della Data di lancio del Comparto (ossia sarà pari all'1,20%) e infine sarà aumentata dello 0,30% fino alla data di scadenza (ossia fino all'1,50%).

Sustainable Energy Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,65%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,65%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,65%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,65%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,65%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1,00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sustainable Global Allocation Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,35%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,35%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,35%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,35%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,35%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,70%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%

Global Dynamic Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

Sustainable Global Infrastructure Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,20%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,20%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,20%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,60%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,60%	0,00%	0,00%

Swiss Small & Mid Cap Opportunities Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Systematic Asia Pacific Equity High Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	Fino a 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	Fino a 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	Fino a 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	Fino a 0,60%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	Fino a 0,60%	0,00%	0,00%

Systematic China A-Share Opportunities Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

Systematic China Environmental Tech Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Systematic Islamic GCC Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Systematic Islamic Saudi Arabia Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Systematic Multi Allocation Credit Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,50%	1,00%	Fino a 3,00%
Classe C	0,00%	0,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,20%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,20%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,20%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	Fino a 0,20%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	Fino a 0,20%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	Fino a 0,20%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	Fino a 0,20%	0,00%	0,00%

Systematic Global Equity High Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe CI	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,60%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Systematic Global Income & Growth Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

Systematic Global SmallCap Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Systematic Nasdaq Equity High Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	Fino a 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	Fino a 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	Fino a 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	Fino a 0,60%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	Fino a 0,60%	0,00%	0,00%

United Kingdom Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Basic Value Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,85%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,85%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,85%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,85%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,85%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,45%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,45%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,45%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar High Yield Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,55%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar Reserve Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe AI	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,45%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe D	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe DD	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe E	0,00%	0,45%	0,25%	0,00%
Classe I	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,25%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,25%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,25%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar Short Duration Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Flexible Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Growth Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%

US Mid-Cap Value Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,80%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,80%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,80%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Energy Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe AJ	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1,00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Financials Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Gold Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1,00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Health-science Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Mining Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1,00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Real Estate Securities Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

World Technology Fund	Commis-sione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzio-ne	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	fino al 3,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Nota: Previa approvazione degli Amministratori, la Commissione di Gestione e la Commissione di servizio annua di qualsiasi Comparto potranno essere aumentate, complessivamente, fino a un massimo di 2,25%, dando agli Azionisti un preavviso di almeno 3 mesi, conformemente a quanto indicato al paragrafo 19. dell'Allegato C. Qualunque incremento di tali livelli necessita dell'approvazione degli Azionisti all'assemblea generale.

Allegato F – Elenco dei Delegati del Depositario

Il Depositario ha stipulato accordi scritti di delega della sua Funzione di Custodia in relazione a determinati investimenti con i delegati elencati in seguito. L'elenco è soggetto a modifiche e una versione aggiornata è disponibile su richiesta presso la sede legale della Società di Gestione e il Team locale di assistenza agli investitori.

Paese	Delegato
Argentina	Citibank N.A., Argentina
Australia	National Australia Bank Limited
Austria	UniCredit Bank Austria AG
Bahrein	HSBC Bank Middle East Limited
Bangladesh	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited
Belgio	Citibank Europe Plc, UK branch / The Bank of New York Mellon
Bermuda	HSBC Bank Bermuda Limited
Botswana	Stanbic Bank Botswana Limited
Brasile	Citibank N.A., Brazil
Bulgaria	Citibank Europe plc, Bulgaria Branch
Canada	CIBC Mellon Trust Company (CIBC Mellon)
Isole Cayman	The Bank of New York Mellon
Isole del Canale	The Bank of New York Mellon
Cile	Banco de Chile
Cina	HSBC Bank (China) Company Limited
Colombia	Cititrust Colombia S.A. Sociedad Fiduciaria
Costa Rica	Banco Nacional de Costa Rica
Croazia	Privredna banka Zagreb d.d.
Cipro	BNP Paribas Securities Services S.C.A., Athens
Repubblica Ceca	Citibank Europe plc, organizacni slozka
Danimarca	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)
Egitto	HSBC Bank Egypt S.A.E.
Estonia	SEB Pank AS
Finlandia	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)
Francia	BNP Paribas Securities Services S.C.A.
Germania	The Bank of New York Mellon SA/NV
Ghana	Stanbic Bank Ghana Limited
Grecia	BNP Paribas Securities Services S.C.A., Athens
Hong Kong	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited
Ungheria	Citibank Europe plc. Hungarian Branch Office
Islanda	Landsbankinn hf.
India	Deutsche Bank AG
Indonesia	Deutsche Bank AG
Irlanda	The Bank of New York Mellon
Israele	Bank Hapoalim B.M.
Italia	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Giappone	Mizuho Bank, Ltd.
Giappone	MUFG Bank, Ltd.
Giordania	Standard Chartered Bank, Jordan branch
Kenya	CFC Stanbic Bank Limited
Kuwait	HSBC Bank Middle East Limited
Lettonia	AS SEB banka
Libano	HSBC Bank Middle East Limited
Lituania	SEB Bankas
Malawi	Standard Bank Limited
Malesia	Deutsche Bank (Malaysia) Berhad
Malta	The Bank of New York Mellon SA/NV
Mauritius	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited
Messico	Banco Nacional de México S.A.
Marocco	Citibank Maghreb
Namibia	Standard Bank Namibia Limited
Paesi Bassi	The Bank of New York Mellon SA/NV
Nuova Zelanda	National Australia Bank Limited
Nigeria	Stanbic IBTC Bank Plc.
Norvegia	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)
Oman	HSBC Bank Oman S.A.O.G.
Pakistan	Deutsche Bank AG
Panama	Citibank N.A., Panama Branch
Perù	Citibank del Peru S.A.
Filippine	Deutsche Bank AG
Polonia	Bank Polska Kasa Opieki S.A.
Portogallo	Citibank Europe Plc, Sucursal em Portugal
Qatar	HSBC Bank Middle East Limited, Doha
Romania	Citibank Europe plc, Romania Branch
Russia	Deutsche Bank Ltd
Arabia Saudita	HSBC Saudi Arabia Limited
Serbia	UniCredit Bank Serbia JSC
Singapore	DBS Bank Ltd
Repubblica Slovacca	Citibank Europe plc, pobocka zahranicnej banky
Slovenia	UniCredit Banka Slovenia d.d.
Sudafrica	The Standard Bank of South Africa Limited
Corea del Sud	Deutsche Bank AG
Spagna	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, S.A.
Spagna	Santander Securities Services, S.A.
Sri Lanka	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited
Swaziland	Standard Bank Swaziland Limited
Svezia	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)
Svizzera	Credit Suisse AG
Taiwan	HSBC Bank (Taiwan) Limited
Tanzania	Stanbic Bank Tanzania Limited
Tailandia	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited
Tunisia	Banque Internationale Arabe de Tunisie
Turchia	Deutsche Bank A.S.
EAU	HSBC Bank Middle East Limited, Dubai
Regno Unito	The Bank of New York Mellon

Paese	Delegato
U.S.A.	The Bank of New York Mellon
Uganda	Stanbic Bank Uganda Limited
Ucraina	Public Joint Stock Company "Citibank"
Uruguay	Banco Itaú Uruguay S.A.
Venezuela	Citibank N.A., Sucursal Venezuela
Vietnam	HSBC Bank (Vietnam) Ltd
Zambia	Stanbic Bank Zambia Limited
Zimbabwe	Stanbic Bank Zimbabwe Limited

Allegato G – Informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli

Informazioni di carattere generale

Le Operazioni di finanziamento tramite titoli (Securities Financing Transaction, SFT), quali il prestito titoli, le operazioni di riacquisto e i total return swap (TRS) saranno utilizzate da tutti i Comparti a discrezione del Consulente per gli Investimenti (nel rispetto del proprio obiettivo e della propria politica d'investimento) sia al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo d'investimento di un Comparto sia/o nell'ambito di una gestione efficiente del portafoglio.

I TRS prevedono lo scambio del diritto di percepire il rendimento totale, delle cedole in aggiunta agli utili o alle perdite di capitale, di un determinato attivo di riferimento, indice o paniere di attività specifici, con il diritto di effettuare pagamenti a tasso fisso o variabile. Ove rilevante, i Comparti stipuleranno contratti swap sia in qualità di soggetto pagatore sia in qualità di soggetto ricevente i pagamenti, ai sensi dei suddetti swap.

Per SFT si intende:

(a) un'operazione di riacquisto (ossia un'operazione disciplinata da un accordo in virtù del quale una controparte trasferisce titoli, materie prime o diritti garantiti relativi alla titolarità sui titoli o sulle materie prime laddove la garanzia sia emessa da una borsa valori riconosciuta che detiene diritti su tali titoli o materie prime e l'accordo non consenta ad una controparte di trasferire o concedere in pegno un determinato titolo o materia prima a più di una controparte contemporaneamente, nel rispetto di un impegno della parte cedente a riacquistare tali titoli/materie prime o titoli o materie prime sostitutivi, della medesima natura ad un prezzo e ad una data futura prestabiliti o da stabilirsi; trattandosi di un contratto di riacquisto per la controparte che vende i titoli o le materie prime e di un contratto di riacquisto inverso per la controparte che li acquista);

(b) operazioni di prestito e di assunzione di titoli (ossia operazioni disciplinate da un accordo in virtù del quale una controparte trasferisce titoli o diritti garantiti relativi alla titolarità sui titoli laddove la garanzia sia emessa da una borsa valori riconosciuta che detiene diritti su tali titoli e l'accordo non consenta ad una controparte di trasferire o concedere in pegno un determinato titolo a più di una controparte contemporaneamente, nel rispetto di un impegno della parte cedente a riacquistare tali titoli o titoli sostitutivi della medesima natura ad un prezzo e ad una data futura prestabiliti o da stabilire; trattandosi di un contratto di riacquisto per la controparte che vende i titoli e di un contratto di riacquisto inverso per la controparte che li acquista);

(c) un'operazione di buy-sell back o di sell-buy back (ossia operazioni in cui una controparte acquista o vende titoli, materie prime o diritti garantiti relativi alla titolarità sui titoli o sulle materie prime, concordando, rispettivamente, di rivendere o riacquistare tali titoli, materie prime o diritti garantiti della medesima natura ad un prezzo e ad una data futura prestabiliti; trattandosi di un'operazione buy-sell back per la controparte che acquista i titoli, le materie prime o i diritti garantiti e di un'operazione sell-buy back per la controparte che li vende; tali operazioni buy-sell back o sell-buy back non sono disciplinate da un accordo di riacquisto né da un accordo di riacquisto inverso); e

(d) operazione di marginazione - margin lending (ossia un'operazione in cui una controparte estende un credito relativo all'acquisto, alla vendita, al trasferimento o alla negoziazione di titoli, ma escludendo altri prestiti garantiti dal collaterale sotto forma di titoli).

Salvo quanto indicato al paragrafo seguente, attualmente i Comparti non utilizzano le SFT di cui ai paragrafi (a), (c) e (d) di cui sopra.

A discrezione del Consulente per gli Investimenti, i Comparti Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund investiranno in contratti di riacquisto inverso idonei sia a scopo di gestione della liquidità che per finalità d'investimento consentite. Ai sensi dell'Articolo 15 del Regolamento FCM, le attività ricevute nell'ambito di un contratto di riacquisto inverso devono essere sufficientemente diversificate, con un'esposizione massima a un dato emittente del 15% del NAV del FCM, salvo qualora tali asset assumano la forma di strumenti del mercato monetario che adempiono ai requisiti dell'Articolo 17(7) del Regolamento FCM.

Tutti i Comparti, ad eccezione di Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund, ricorreranno al prestito titoli in base alle condizioni di mercato, come meglio descritto in seguito.

I Comparti ricorreranno al mercato del prestito titoli per generare rendimenti aggiuntivi. Un Comparto si prefigge di generare reddito aggiuntivo per mezzo della commissione addebitata sul prestito di titoli.

La percentuale di prestito titoli di un comparto può variare nel tempo a seconda delle variazioni nella domanda per diversi titoli, settori e classi di attivi. A causa delle mutevoli dinamiche del mercato, la domanda non può essere prevista con precisione ed è quindi richiesta la massima flessibilità rispetto ai livelli consentiti indicati nella seguente tabella, al fine di anticipare e reagire positivamente alla necessità degli operatori di mercato di effettuare operazioni di prestito titoli con un Comparto. Questi massimali sono stabiliti in base alle analisi di BlackRock sulla domanda di prestiti degli asset sottostanti richiesti nel tempo dal mercato e che possono essere concessi dai Comparti ai sensi dei regolamenti fiscali locali. Qualora sussista una domanda di prestito per un determinato tipo di titolo e un Comparto non disponga di sufficienti titoli della tipologia richiesta da concedere in prestito, la domanda sarà soddisfatta da un altro Comparto del medesimo universo d'investimento, motivo per cui si potranno osservare differenze fra comparti simili dovute alle rispettive dimensioni. Per quanto non si possa prevedere che il livello massimo consentito verrà raggiunto nella maggior parte dei casi, il Consulente per gli Investimenti non intende precludere agli investitori la possibilità di ottenere dei ricavi aggiuntivi imponendo indebitamente livelli massimi inferiori.

La quota prevista del Valore Patrimoniale Netto specificata nella tabella seguente si basa sui dati storici e indica quindi la gamma prevista di titoli che potrebbero essere concessi in prestito in futuro. Tuttavia, i rendimenti ottenuti nel passato non costituiscono una garanzia di risultati futuri e non dovrebbero rappresentare l'unico fattore considerato per la selezione di un prodotto o di una strategia. La quota prevista del NAV del Comparto soggetta al prestito titoli può consistere in un intervallo piuttosto che in un dato preciso a causa dell'oscillazione della domanda del mercato, fermo restando che tale domanda non può essere adeguatamente prevista e non è costante, ma fortemente dipendente dalle condizioni di mercato, come descritto in seguito.

Condizioni di mercato

Si fa presente agli investitori che la domanda di prestiti oscilla nel tempo e dipende in ampia misura da fattori di mercato e dalla legislazione fiscale sugli investitori prevalente in determinate giurisdizioni, nessuno dei quali può essere adeguatamente previsto. Pertanto, a causa di oscillazioni nella domanda di prestiti sul mercato, i volumi di prestiti futuri potrebbero non essere compresi nell'intervallo indicato nella quota prevista del Valore Patrimoniale Netto di cui alla tabella seguente. A scanso di equivoci e sulla base dei dati storici, la quota massima del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti utilizzabile per il prestito titoli oscillerà generalmente fra lo 0% e il 49% del Valore Patrimoniale Netto, sebbene i livelli passati non siano garanzia di quelli futuri.

La domanda è guidata principalmente dalle grosse banche e broker-dealer per conto dei rispettivi clienti, compresi altri istituti bancari o hedge fund (collettivamente "**Operatori di mercato**").

Il prestito titoli può favorire gli investitori in diversi modi:

(a) Ricavi aggiuntivi;

(b) Maggiore liquidità di mercato, che può ridurre i costi di trading;

(c) Fornisce un meccanismo di efficiente individuazione dei prezzi, riducendone la volatilità.

Gli Operatori di mercato e i clienti finali possono aver bisogno di prendere titoli in prestito e sottoscrivere quindi accordi di prestito titoli con un Comparto per svariate ragioni, quali in via esemplificativa ma non esaustiva:

(a) Adottare posizioni attive o coperture sul rischio di mercato nei confronti di una vendita allo scoperto;

(b) Gestire il collaterale;

(c) Utilizzare i titoli presi in prestito per aumentare le finanze a breve termine;

(d) Facilitare la regolazione di contratti finanziari che prevedono la fornitura di un titolo che potrebbe altrimenti fallire;

(e) Operare in qualità di market maker.

Eventuali variazioni agli aspetti di cui alle lettere a, b, c, d o e nel corso del tempo possono far aumentare o diminuire la domanda di prestito titoli e determinare quindi un conseguente incremento o una riduzione dell'esposizione di un Comparto alle attività di prestito titoli. Eventuali variazioni nella domanda per le finalità di cui alle lettere a, b, c, d o e potrebbero accumularsi o essere indipendenti le une dalle altre.

I tipi di attivi che possono formare oggetto di SFT e total return swap includono titoli azionari, obbligazioni, organismi d'investimento collettivo, strumenti del mercato monetario e liquidità. L'utilizzo di tali asset deve essere compatibile con l'obiettivo e la politica d'investimento del Comparto.

Selezione e revisione delle controparti

Operazioni di riacquisto
I Consulenti per gli investimenti selezionano da un'ampia lista di controparti e broker che offrono servizi completi o di sola esecuzione. Tutte le controparti potenziali ed esistenti richiedono l'approvazione del Counterparty Risk Group ("CRG"), che fa parte della divisione indipendente Risk & Quantitative Analysis di BlackRock ("RQA").

Al fine dell'approvazione di una nuova controparte, il gestore del portafoglio o il trader deve farne richiesta al CRG. Il CRG sottoporrà a revisione le informazioni rilevanti per valutare l'affidabilità creditizia della controparte proposta in combinazione con la tipologia, la composizione ed il meccanismo di esecuzione delle operazioni su titoli proposte. Le controparti di queste operazioni devono essere sottoposte a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'UE. Le controparti saranno entità con personalità giuridica, ubicate nello SEE o in un paese appartenente al Gruppo dei dieci o che abbia per lo meno un rating investment grade. Le controparti andrebbero assoggettate alla supervisione costante di un'autorità regolamentare. Laddove le controparti non adempiano a tali criteri, andrà dimostrata l'equivalenza con la legge dell'UE. Un elenco delle controparti di trading autorizzate è mantenuto dal CRG e soggetto a revisione su base continuativa.

Il riesame delle controparti implica che il gruppo di ricerca del credito valuti la capacità di ogni controparte del contratto di riacquisto o di ciascun emittente del titolo di ottemperare ai suoi obblighi finanziari e, a tale proposito, consideri generalmente, nella misura appropriata, i seguenti fattori: (1) condizione finanziaria (compreso un esame degli ultimi bilanci, che dovrebbero includere un'indicazione delle tendenze relative a flussi di cassa, ricavi, spese, redditività, indebitamento a breve termine e copertura del debito totale, leva sia finanziaria che operativa); (2) fonti di liquidità (tenendo conto anche delle linee di credito bancarie e delle fonti di liquidità alternative); (3) capacità di reagire ad eventi di mercato o di singoli emittenti o garanti, compresa la capacità di rifondere il debito in situazioni profondamente avverse (il che dovrebbe includere a sua volta analisi di vari scenari, come i cambiamenti nella curva dei rendimenti o negli spread, in particolare in un quadro di variazione dei tassi d'interesse); e (4) solidità della posizione concorrenziale dell'emittente o del garante nel rispettivo settore (compresa una considerazione generale della diversificazione delle fonti di ricavo, ove applicabile).

Le controparti sono controllate su base continuativa tramite la ricezione delle relazioni finanziarie annuali ed infra-annuali certificate, i segnali di allerta automatici su portafogli presso service provider di dati di mercato e, ove applicabile, nell'ambito del processo di ricerca interno di BlackRock. Formali valutazioni di rinnovo vengono effettuate su base ciclica.

I Consulenti per gli investimenti selezionano i broker in base alla loro capacità di fornire una buona qualità di esecuzione (ossia di trading), sia che venga eseguita tramite un'agenzia sia in via principale; alle loro capacità di esecuzione in un particolare segmento di mercato; alla loro qualità ed efficienza operativa; e ci aspettiamo che gli stessi ottemperino agli obblighi regolamentari di natura informativa.

Una volta che una controparte sia approvata dal CRG, la selezione di un broker per singola operazione è pertanto effettuata dal dealer in questione al momento dell'operazione, sulla base dell'importanza dei fattori di esecuzione rilevanti. Per alcune operazioni è opportuno indire una gara tra una rosa di broker.

I Consulenti per gli investimenti eseguono analisi pre-negoziazione al fine di prevedere i costi di transazione e al fine di guidare la formazione di strategie di trading, incluse la selezione di tecniche, la divisione tra punti di liquidità, i tempi e la selezione dei broker. Inoltre, i Consulenti per gli investimenti monitorano i risultati di negoziazione su base continuativa.

La selezione dei broker sarà basata su di una serie di fattori quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Capacità di esecuzione e qualità di esecuzione;
- Capacità di fornire liquidità / capitale;
- Prezzo e rapidità di quotazione;
- Qualità ed Efficienza operativa; e
- Rispetto degli obblighi regolamentari in materia informativa.

Il Regolamento in materia di operazioni di finanziamento tramite titoli del 2015 (2015/2365) (Securities Financing Transaction Regulation, "SFTR") indica i requisiti sulla selezione delle controparti e l'idoneità, la custodia ed il riutilizzo delle garanzie. Tali requisiti sono riportati nell'Allegato A.

Prestito titoli
L'agente di prestito titoli è autorizzato a concedere prestiti a controparti approvate dal CRG. L'elenco delle controparti approvate è conservato dal CRG e costantemente rivisto. Le controparti di tali operazioni devono essere assoggettate a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'UE. Le controparti saranno entità con personalità giuridica, ubicate nello SEE o in un paese appartenente al Gruppo dei dieci o che abbia per lo meno un rating investment grade. Le controparti andrebbero assoggettate alla supervisione costante di un'autorità regolamentata. Laddove le controparti non adempiano a tali criteri, andrà dimostrata l'equivalenza con la legge dell'UE. Un elenco delle controparti di trading autorizzate è conservato dal CRG e costantemente rivisto.

Il riesame delle controparti tiene conto dell'affidabilità creditizia fondamentale (assetto proprietario, solidità finanziaria, supervisione regolamentare) e della reputazione commerciale delle specifiche entità giuridiche, congiuntamente alla natura ed alla struttura delle attività di

negoziazione proposte. Le controparti sono controllate su base continuativa tramite la ricezione delle relazioni finanziarie annuali ed infra-annuali certificate, dei segnali di allerta automatici su portafogli presso service provider di dati di mercato e, ove applicabile, nell'ambito del processo di ricerca interno di BlackRock.

Poiché il prestito titoli non implica l'esecuzione di ordini di trading ma piuttosto l'allocazione di richieste di prestito presentate da intermediari, BlackRock accetta e regola un'operazione richiesta purché il broker si stato approvato, il valore della transazione proposta non superi il valore complessivo del prestito consentito e le altre considerazioni sui fattori di esecuzione siano state rispettate.

Rendimenti generati da SFT
Tutti i rendimenti generati dall'utilizzo di operazioni di riacquisto e total return swap saranno corrisposti al Comparto interessato.

Con riferimento alle sole operazioni di prestito titoli, l'agente di prestito titoli, BlackRock Advisors (UK) Limited, percepisce un compenso per le proprie attività. Tale compenso ammonta al 37,5% dei proventi lordi delle attività di prestito titoli, con tutti i costi diretti e indiretti a valere sulla quota di BlackRock. I Comparti pertinenti ricevono il 62,5% dei proventi lordi delle attività di prestito titoli. Tutti i ricavi generati dalle attività di prestito titoli al netto della commissione dell'agente di prestito titoli saranno restituiti alla Società. La commissione dell'agente di prestito titoli rappresenta i costi diretti (e, se del caso, i costi operativi indiretti) delle attività di prestito titoli della Società. L'agente di prestito titoli è una parte correlata alla Società di gestione.

Ammontare del patrimonio dei Comparti soggetto a SFT
La tabella seguente indica l'ammontare massimo ed atteso del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto utilizzabile per operazioni di finanziamento tramite titoli ai fini del Regolamento SFTR ed è stabilito a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Si fa presente agli investitori che una limitazione dei livelli massimi di prestito titoli da parte di un Comparto, in un momento in cui la domanda supera tali livelli massimi, potrebbe ridurre il potenziale reddito di un Comparto generato dal prestito titoli. L'ammontare atteso non costituisce un vincolo e la percentuale attuale può variare nel tempo sulla base di fattori quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le condizioni di mercato. La quota massima rappresenta un vincolo.

N.	COMPARTO	TRS (congiuntamente*) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)	Prestito titoli** Ammontare massimo****/atteso del NAV (%)	Operazioni di riacquisto (pronti contro termine) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)
1.	AI Innovation Fund	40/0	49/fino a 19	0/0
2.	Asian Dragon Fund	40/0	49/fino a 11	0/0
3.	Asian Growth Leaders Fund	40/0	49/fino a 7	0/0
4.	Asian High Yield Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
5.	Asian Multi-Asset Income Fund	70/30	49/fino a 40	0/0
6.	Asia Pacific Bond Fund	25/0-5	49/fino a 40	0/0
7.	Asian Tiger Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
8.	Brown To Green Materials Fund	0/0	49/fino a 40	0/0
9.	China Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
10.	China Fund	40/0	49/fino a 12	0/0
11.	China Multi-Asset Fund	10/0	0/0	0/0
12.	China Onshore Bond Fund	40/0-10	49/fino a 40	0/0
13.	Circular Economy Fund	40/0-10	49/fino a 19	0/0
14.	Climate Transition Multi-Asset Fund	25/0-10	49/fino a 40	0/0
15.	Continental European Flexible Fund	40/0	49/fino a 14	0/0
16.	Diversified Tactical Fund	150/50	0/fino a 49	0/0
17.	Dynamic High Income Fund	10/0	49/fino a 49	0/0
18.	Emerging Europe Fund	40/0	49/fino a 40	0/0
19.	Emerging Markets Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
20.	Emerging Markets Corporate Bond Advanced Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
21.	Emerging Markets Corporate Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
22.	Emerging Markets Equity Income Fund	40/0	49/fino a 10	0/0
23.	Emerging Markets Ex-China Fund	40/0	49/fino a 40	0/0
24.	Emerging Markets Fixed Maturity Bond Fund 2028	N/D	49/fino a 40	N/D
25.	Emerging Markets Fund	40/0	49/fino a 15	0/0
26.	Emerging Markets Impact Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
27.	Emerging Markets Local Currency Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0

N.	COMPARTO	TRS (congiuntamente*) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)	Prestito titoli** Ammontare massimo****/atteso del NAV (%)	Operazioni di riacquisto (pronti contro termine) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)
28.	Emerging Markets Sustainable Equity Fund	40/0-10	49/fino a 10	0/0
29.	ESG Emerging Markets Blended Bond Fund	30/15	49/fino a 40	0/0
30.	ESG Emerging Markets Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
31.	ESG Emerging Markets Local Currency Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
32.	ESG Multi-Asset Fund	140/100	49/fino a 19	0/0
33.	Euro Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
34.	Euro Corporate Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
35.	Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2027	N/D	49/fino a 40	N/D
36.	Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2028	N/D	49/fino a 40	N/D
37.	Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2030	N/D	49/fino a 40	N/D
38.	Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2031	N/D	49/fino a 40	N/D
39.	Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2029	N/D	49/fino a 40	N/D
40.	Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030	N/D	49/fino a 40	N/D
41.	Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030 (2)	N/D	49/fino a 40	N/D
42.	Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2031	N/D	49/fino a 40	N/D
43.	Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2027	N/D	49/fino a 40	N/D
44.	Euro Investment Grade Fixed Maturity Fund 2028	N/D	49/fino a 40	N/D
45.	Euro Reserve Fund	0/0	0/0	10***/0
46.	Euro Short Duration Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
47.	Euro-Markets Fund	40/0	49/fino a 24	0/0
48.	European Equity Income Fund	40/0	49/fino a 16	0/0
49.	European Equity Transition Fund	40/0	49/fino a 10	0/0
50.	Euro Flexible Income Bond Fund	25/0-10	49/fino a 40	0/0
51.	European Fund	40/0	49/fino a 11	0/0
52.	European High Yield Bond Fund	10/0	49/fino a 40	0/0
53.	European Multi-Asset Income Fund	20/0	49/fino a 40	0/0
54.	European Special Situations Fund	40/0	49/fino a 15	0/0
55.	European Sustainable Equity Fund	40/0-10	49/fino a 19	0/0
56.	European Value Fund	40/0	49/fino a 12	0/0
57.	FinTech Fund	40/0-10	49/fino a 19	0/0
58.	Fixed Income Global Opportunities Fund	25/0-10	49/fino a 40	0/0
59.	Future Of Transport Fund	40/0-10	49/fino a 19	0/0
60.	Global Allocation Fund	25/15	49/fino a 40	0/0
61.	Global Bond Income Fund	25/0-10	49/fino a 40	0/0
62.	Global Corporate Bond Fund	40/0	49/fino a 40	0/0
63.	Global Equity Income Fund	40/0	49/fino a 14	0/0
64.	Global Government Bond Fund	10/0-2	49/fino a 40	0/0

N. COMPARTO	TRS (congiuntamente*) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)	Prestito titoli** Ammontare massimo****/atteso del NAV (%)	Operazioni di riacquisto (pronti contro termine) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)
65. Global High Yield Bond Fund	10/3	49/fino a 40	0/0
66. Global Inflation Linked Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
67. Global Listed Infrastructure Fund	40/fino a 10	49/fino a 39	N/D
68. Global Long-Horizon Equity Fund	10/0	49/fino a 17	0/0
69. Global Multi-Asset Income Fund	10/0	49/fino a 49	0/0
70. Global Securitised Fund	0/0	49/fino al 40	0/0
71. Global Smaller Companies Fund	0/0	49/fino a 40	0/0
72. Global Unconstrained Equity Fund	50/0	49/fino a 19	0/0
73. Impact Bond Fund	10/0-2	49/fino a 22	0/0
74. India Fund	40/0	49/fino a 40	0/0
75. Japan Flexible Equity Fund	40/0	49/fino a 35	0/0
76. Japan Small & MidCap Opportunities Fund	40/0	49/fino a 27	0/0
77. Latin American Fund	40/0	49/fino a 40	0/0
78. MENA Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
79. Multi-Theme Equity Fund	10/0	0/0	0/0
80. MyMap Cautious Fund	40/0-10	49/fino a 40	0/0
81. MyMap Growth Fund	40/0-10	49/fino a 40	0/0
82. MyMap Moderate Fund	40/0-10	49/fino a 40	0/0
83. Natural Resources Fund	40/0	49/fino a 22	0/0
84. Next Generation Technology Fund	40/0	49/fino a 19	0/0
85. Step Into Equity High Income Fund 2030	10/0	49/fino a 25	0/0
86. Sustainable Energy Fund	40/0	49/fino a 19	0/0
87. Sustainable Global Allocation Fund	25/15	49/fino a 24	0/0
88. Global Dynamic Equity Fund	25/15	49/fino a 15	0/0
89. Sustainable Global Infrastructure Fund	40/0-10	49/fino a 20	0/0
90. Swiss Small & MidCap Opportunities Fund	40/0	49/fino a 20	0/0
91. 91. Systematic Asia Pacific Equity High Income Fund	40/0	49/fino a 25	0/0
92. Systematic China A-Share Opportunities Fund	10/0	49/fino a 10	0/0
93. Systematic China Environmental Tech Fund	10/0	49/fino a 10	0/0
94. Systematic Islamic GCC Equity Fund	0/0	49/0	0/0
95. Systematic Islamic Saudi Arabia Equity Fund	0/0	49/0	0/0
96. Systemic Multi Allocation Credit Fund	25/0-10	49/fino a 40	0/0
97. Systematic Global Equity High Income Fund	40/0	49/fino a 16	0/0
98. Systematic Global Income & Growth Fund	40/0	49/fino a 25	0/0
99. Systematic Global SmallCap Fund	40/0	49/fino a 29	0/0
100. Systematic Nasdaq Equity High Income Fund	40/0	49/fino a 25	0/0
101. United Kingdom Fund	40/0	49/fino a 17	0/0
102. US Basic Value Fund	40/0	49/fino a 14	0/0

N. COMPARTO	TRS (congiuntamente*) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)	Prestito titoli** Ammontare massimo****/atteso del NAV (%)	Operazioni di riacquisto (pronti contro termine) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)
103. US Dollar Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
104. US Dollar High Yield Bond Fund	10/3	49/fino a 40	0/0
105. US Dollar Reserve Fund	0/0	0/0	40***/20
106. US Dollar Short Duration Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
107. US Flexible Equity Fund	40/0	49/fino a 10	0/0
108. US Growth Fund	40/0	49/fino a 17	0/0
109. US Mid-Cap Value Fund	40/0	49/fino a 23	0/0
110. World Bond Fund	10/0-2	49/fino a 40	0/0
111. World Energy Fund	40/0	49/fino a 25	0/0
112. World Financials Fund	40/0	49/fino a 20	0/0
113. World Gold Fund	40/0	49/fino a 12	0/0
114. World Healthscience Fund	40/0	49/fino a 16	0/0
115. World Mining Fund	40/0	49/fino a 10	0/0
116. World Real Estate Securities Fund	10/10	49/fino a 40	0/0
117. World Technology Fund	40/0	49/fino a 19	0/0

*L'esposizione dei Comparti a TRS varierà nel rispetto degli intervalli complessivi indicati in precedenza. Maggiori informazioni sulle esposizioni a TRS sono disponibili presso la sede legale della Società.

**L'ammontare massimo del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti utilizzabile per il prestito titoli è indicato nella tabella precedente. La domanda per il prestito titoli e il rispetto della legislazione fiscale sugli investitori in determinate giurisdizioni sono indicatori significativi dell'ammontare effettivamente preso in prestito da un Comparto in un dato momento. La domanda di prestiti oscilla nel tempo e dipende in ampia misura da fattori di mercato e dalla legislazione fiscale sugli investitori prevalente in determinate giurisdizioni, nessuno dei quali può essere adeguatamente previsto. A causa di oscillazioni nella domanda di prestiti sul mercato, i volumi di prestiti futuri potrebbero non essere compresi nell'intervallo indicato come ammontare atteso del NAV di cui alla precedente tabella. A scanso di equivoci e sulla base dei dati storici, la quota massima del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti utilizzabile per il prestito titoli oscillerà generalmente fra lo 0% e il 49% del Valore Patrimoniale Netto, sebbene i livelli passati non siano garanzia di quelli futuri.

***Conformemente all'articolo 15 del Regolamento FCM, le attività ricevute nell'ambito di un contratto di riacquisto inverso devono essere sufficientemente diversificate, con un'esposizione massima a un dato emittente del 15% del NAV del FCM, salvo qualora tali asset assumano la forma di strumenti del mercato monetario che adempiono ai requisiti dell'Articolo 17(7) del Regolamento FCM.

****È intenzione del Consulente per gli Investimenti limitare strettamente tali massimali. Si fa presente che tali massimali si basano sui rendimenti passati, che tuttavia non costituiscono mai una garanzia dei risultati futuri. A tale proposito, i suddetti massimali possono essere temporaneamente superati qualora la domanda aumenti in modo drastico e imprevisto nelle modalità specificate nella sezione "Condizioni di mercato" del presente Allegato G.

Sintesi delle modalità di sottoscrizione e delle istruzioni di pagamento

1. **Modulo di sottoscrizione**
   Chiunque sottoscriva Azioni per la prima volta deve compilare il Modulo di sottoscrizione, che può essere richiesto all'Agente per i Trasferimenti. Il modulo di sottoscrizione deve essere firmato da tutti i cointestatari della sottoscrizione. Le sottoscrizioni successive possono essere effettuate in forma elettronica tramite un processo di elaborazione diretta (c.d. "straight through process", STP) o, qualora tale opzione non fosse disponibile, a mezzo fax (seguito dall'originale per posta) e la Società di Gestione può, a propria discrezione, accettare singole richieste di conversione pervenute tramite altre forme di comunicazione elettronica, indicando i dati della propria registrazione e la somma da investire. In caso di invio della richiesta tramite un consulente si dovrà compilare la sezione 5 del Modulo di sottoscrizione. I moduli di sottoscrizione compilati devono essere spediti all'Agente per i Trasferimenti.

2. **Disposizioni antiriciclaggio**
   Si prega di leggere le note del modulo di sottoscrizione indicanti i documenti identificativi necessari, che dovranno pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Distributore (nel caso di specifici investitori polacchi) unitamente al modulo di sottoscrizione.

3. **Pagamento**
   Una copia delle istruzioni di bonifico bancario deve essere inviata assieme alla richiesta di sottoscrizione (si vedano i successivi paragrafi 4 e 5).

4. **Pagamento tramite bonifico bancario**
   Il pagamento tramite SWIFT/bonifico bancario nella valuta prescritta dovrà essere effettuato su uno dei conti indicati a fianco.

   L'ordine di pagamento tramite SWIFT o bonifico bancario dovrà contenere i seguenti dati:

   (i) denominazione della Banca
   (ii) codice SWIFT o codice identificativo della Banca
   (iii) intestazione del conto (IBAN)
   (iv) numero del conto
   (v) riferimento del conto: "BGF – Nome del Comparto sottoscritto e numero del conto di BGF/numero di riferimento del contratto"
   (vi) per ordine di nome dell'azionista / agente e codice dell'azionista / agente.

   L'obbligo di pagamento di un sottoscrittore sarà ritenuto soddisfatto non appena l'importo dovuto sarà reso disponibile su questo conto.

5. **Operazioni in valuta**
   Qualora si desideri che il pagamento avvenga in una valuta diversa dalla Valuta di Negoziazione (o da una delle Valute di Negoziazione disponibili) del Comparto scelto, si prega di segnalare tale richiesta al momento della sottoscrizione.

6. **Coordinate bancarie**
   Tutte le informazioni sui dettagli bancari e le istruzioni per il regolamento sono reperibili ai seguenti link:

   https://www.blackrock.com/uk/intermediaries/literature/investor-education/bgf-bsf-bgif-standard-settlement-instructions-emea.pdf

   https://www.blackrock.com/uk/individual/literature/investor-education/bgf-bsf-bgif-standard-settlement-instructions-emea.pdf

   https://www.blackrock.com/institutions/en-gb/literature/investor-education/bgf-bsf-bgif-standard-settlement-instructions-insti-en.pdf

Allegato H – Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR

Il presente Allegato comprende le informative precontrattuali, "PCD", per i Comparti classificati come prodotti ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR. Le presenti PCD hanno lo scopo di garantire che tutte le dichiarazioni di sostenibilità dei Comparti interessati siano supportate da informazioni e che ciò avvenga in modo da consentire agli investitori di confrontare i comparti. Il modello di informativa è imposto dalla Commissione europea e la Società di gestione non è autorizzata a modificarlo o a discostarsene.

Le PCD introducono alcuni nuovi termini nel prospetto (alcuni sono descritti di seguito), che devono essere letti insieme alla sezione del presente prospetto intitolata "Obiettivi e politiche d'investimento" e alle informazioni disponibili sulle pagine dei prodotti del sito web di BlackRock, www.blackrock.com/lu.

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate rispettino prassi di buona governance. Si tratta di un termine definito in modo rigoroso dall'SFDR pertanto, anche se un investimento potrebbe, secondo il senso comune, essere ragionevolmente considerato un asset sostenibile, potrebbe non qualificarsi come investimento sostenibile secondo la definizione tecnica dell'SFDR. Gli investitori dovrebbero pertanto valutare personalmente le caratteristiche sostenibili ed ESG di un Comparto prima di investire.

Gli indicatori di sostenibilità misurano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I Principali effetti negativi sono le incidenze negative più significative delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione e alla concussione.

Le prassi di buona governance comprendono le strutture di gestione solide, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e la compliance fiscale.

La Tassonomia UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Per il momento, non include alcun elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno allineati alla Tassonomia.

I seguenti Comparti sono trattati nel presente Allegato:

Comparti ai sensi dell'Articolo 8: AI Innovation Fund, Asia Pacific Bond Fund, Brown To Green Materials Fund, China Fund, China Multi-Asset Fund, China Onshore Bond Fund, Climate Transition Multi-Asset Fund, Continental European Flexible Fund, Emerging Markets Corporate Advanced Bond Fund, Emerging Markets Fixed Maturity Bond Fund 2028, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, ESG Emerging Markets Blended Bond Fund, ESG Emerging Markets Bond Fund, ESG Emerging Markets Local Currency Bond Fund, ESG Multi-Asset Fund, Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2027, Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2028, Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2030, Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2031, Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2029, Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030, Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030 (2), Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2031, Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2027 (1), Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2028, Euro Bond Fund, Euro Corporate Bond Fund, Euro Short Duration Bond Fund, Euro-Markets Fund, European Equity Income Fund, European Equity Transition Fund, Euro Flexible Income Bond Fund, European Fund, European High Yield Bond Fund, European Multi-Asset Income Fund, European Special Situations Fund, European Sustainable Equity Fund, European Value Fund, FinTech Fund, Global Equity income Fund, Global Government Bond Fund, Global High Yield Bond Fund, Global Listed Infrastructure Fund, Global Long-Horizon Equity Fund, Global Securitised Fund, Global Unconstrained Equity Fund, Japan Flexible Equity Fund, Japan Small & MidCap Opportunities Fund, Multi-Theme Equity Fund, Next Generation Technology Fund, Sustainable Global Allocation Fund, Swiss Small & MidCap Opportunities Fund, Systematic China A-Share Opportunities Fund, Systematic Multi Allocation Credit Fund, Systematic Global Income & Growth Fund, Systematic China Environmental Tech Fund, Systematic Global SmallCap Fund, United Kingdom Fund, US Dollar High Yield Bond Fund, US Growth Fund, US Flexible Equity Fund, World Bond Fund, World Financials Fund, World Healthscience Fund, World Real Estate Securities Fund e World Technology Fund.

Comparti ai sensi dell'Articolo 9: Circular Economy Fund, Emerging Markets Impact Bond Fund, Future Of Transport Fund, Impact Bond Fund, Sustainable Energy Fund e Sustainable Global Infrastructure Fund.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: AI Innovation Fund
Identificativo della persona giuridica: 529900MOGOJJXYJ9XI15

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

- La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
- L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale e la crescita del capitale, investendo in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Fondo investe globalmente almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società la cui attività economica predominante è l'avanzamento, lo sviluppo e l'utilizzo della tecnologia dell'intelligenza artificiale (IA). Il Consulente per gli investimenti ritiene, a sua discrezione, che una società sia una società di IA se si prevede che in futuro essa generi ricavi dall'avanzamento, dallo sviluppo e dall'utilizzo della tecnologia IA.

In genere si prevede che le società di questo tipo operino in una o più delle seguenti aree: (i) computing e infrastruttura (ad esempio, unità di elaborazione grafica (GPU), cloud computing e data center); (ii) foundational model; (iii) dati (ad esempio, dati verticali di settore e dati proprietari); (iv) software (ad esempio, applicazioni aziendali); (v) servizi (ad esempio, servizi informatici); (vi) internet (ad esempio, chatbot o creazione di contenuti); o (vii) hardware (ad esempio, robotica, smart glasses).

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology descritta in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

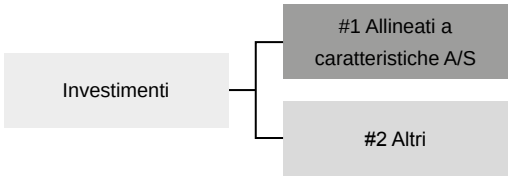
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

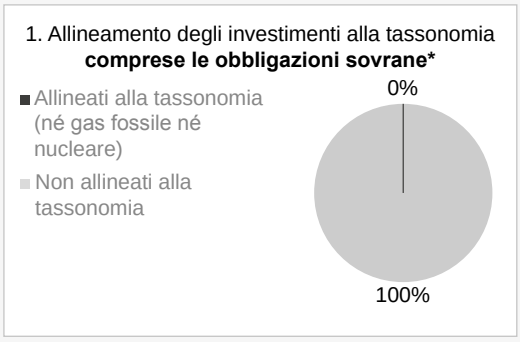
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens associati alla Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Asia Pacific Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300JZ0LV6GHH1FT27

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo persegue una media ponderata di emissioni assolute di gas a effetto serra (GHG) (escluse le obbligazioni verdi e sostenibili) più bassa, ovvero che le emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e Scope 2) stimate siano inferiori del 30% rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo e vengono considerate solo le obbligazioni non sovrane.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente

link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'iBoxx USD Asia-Pacific ex-Greater China Non-Sovereigns Investment Grade Capped Index (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo mira a massimizzare il reddito senza sacrificare l'incremento di capitale nel lungo termine. Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente nella regione Asia-Pacifico.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti intende far sì che il Fondo persegua una media ponderata di emissioni assolute di GHG (escluse le obbligazioni verdi e sostenibili) più bassa, ovvero che le emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e Scope 2) stimate siano inferiori del 30% rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.
  - Provvedere a che le emissioni assolute di GHG del Fondo siano inferiori del 30% rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG, come descritto sopra.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

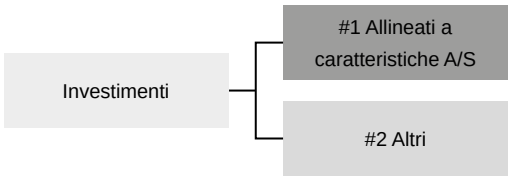
Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi analisi di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

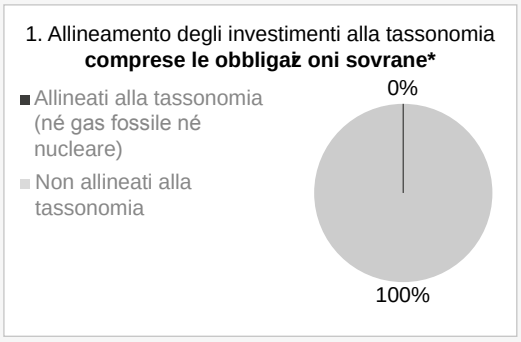
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

NM0726U-5759657-267768

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che l'iBoxx USD Asia-Pacific ex-Greater China Non-Sovereigns Investment Grade Capped Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Brown To Green Materials Fund
Identificativo della persona giuridica: 529900LYRM65RB7W2C49

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali investendo in attività allineate con i principi del tema dei materiali per la transizione (come definito in maggior dettaglio a seguire). Oltre ad essere allineato con i principi del tema dei materiali per la transizione, almeno l'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà investito in società idonee ai sensi della metodologia "Transition Assessment" di BlackRock.

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE di transizione climatica.

Il Fondo promuove caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella

coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE di transizione climatica sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in investimenti allineati con il tema dei materiali per la transizione e valutati secondo la metodologia "Transition Assessment" di BlackRock, come descritto in maggior dettaglio a seguire.
  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

BlackRock si avvale dell'analisi interna e di dati di terzi per misurare in che modo gli emittenti producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'allineamento con il tema dei materiali per la transizione e l'applicazione della sua politica di esclusione.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in titoli azionari di società distribuite su scala globale che contribuiscono al tema dei materiali per la transizione. Il tema dei materiali per la transizione verte sulla necessità di materiali in grado di sviluppare tecnologie a basse emissioni di carbonio e sulle iniziative per ridurre l'intensità delle emissioni del settore dei materiali.

Il Consulente per gli investimenti identificherà un universo di potenziali investimenti all'interno delle seguenti categorie di società, in maniera coerente con i principi del tema dei materiali per la transizione:

- Emission Reducer: fornitori di materiali che hanno elaborato un piano per ridurre l'intensità delle proprie emissioni di carbonio sull'arco di un determinato periodo;
- Enabler: produttori di materiali che consentono al mondo di passare a un'economia globale a basse emissioni di carbonio (ad esempio litio) e società fornitrici di soluzioni che permettono alle aziende produttrici di materiali di ridurre l'intensità delle proprie emissioni;
- Green Leader: società che producono materiali con intensità di emissioni di carbonio inferiore alla media nel loro settore (ad es. nell'industria dell'acciaio).

I riferimenti ai materiali di cui sopra includono i materiali che rendono possibile la transizione a un'economia a più basse emissioni di carbonio e i materiali per i quali le tecnologie a emissioni ridotte di carbonio non rappresentano un fattore di domanda principale.

Dopo aver individuato le società che soddisfano i principi del tema dei materiali per la transizione, il Fondo applicherà la metodologia "Transition Assessment" proprietaria di BlackRock per garantire che almeno l'80% del patrimonio complessivo del Fondo sia investito in titoli allineati con i requisiti dei prodotti con denominazioni che contengono termini relativi alla transizione ai sensi degli orientamenti ESMA sulle denominazioni dei fondi.

Gli investimenti idonei ai sensi della metodologia "Transition Assessment" di BlackRock devono dimostrare di essere su un percorso di transizione chiaro e misurabile, o perché l'emittente (1) fornisce prodotti e servizi che facilitano la transizione dell'economia in generale a un regime di basse emissioni di carbonio; o perché (2) è esso stesso impegnato in una transizione a un modello a basse emissioni di carbonio. Tali investimenti idonei devono soddisfare uno o più dei seguenti criteri:

Emittenti che facilitano la transizione verso basse emissioni di carbonio

- Imprese beneficiarie degli investimenti che generano almeno il 20% dei loro ricavi annuali da attività con un impatto ambientale positivo e/o in linea con la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico. I flussi reddituali idonei si basano sulle metodologie dei fornitori di dati e/o sulla ricerca di BlackRock per l'identificazione dei ricavi sostenibili.
  Esempio: emittenti che generano ricavi sufficienti dalla produzione di pannelli solari, celle solari, generazione di energia da fonti solari o produzione/estrazione di metalli necessari per tali processi.
- Investimenti in aziende con modelli di business ben posizionati o potenzialmente leader nella transizione verso basse emissioni di carbonio.
  Esempio: produttori di energia rinnovabile o di software abilitanti per la transizione

Emittenti in transizione

- Imprese beneficiarie degli investimenti che stanno decarbonizzando le proprie attività e che hanno fissato obiettivi e impegni climatici utilizzando i dati dell'iniziativa Science Based Targets (SBTi); e/o imprese beneficiarie degli investimenti che sono state definite dal Consulente per gli investimenti come credibili abbattitori delle emissioni e che dovrebbero dimostrare progressi significativi verso la decarbonizzazione delle proprie attività; e/o Imprese beneficiarie degli investimenti per le quali i fornitori di dati dispongono di dati quantitativi per l'identificazione degli obiettivi, laddove il monitoraggio di tali obiettivi e impegni avviene tramite l'accesso ai dati societari forniti dai fornitori di dati.
  Esempio: aziende in diverse fasi di un piano Net Zero con l'obiettivo convalidato di migliorare l'intensità delle emissioni di carbonio.
- Imprese beneficiarie degli investimenti che stanno trasformando in altro modo il proprio modello di business e le proprie attività e che sono state identificate attraverso l'uso di modelli di dati affidabili forniti dai fornitori di dati come società con risultati di temperatura impliciti compatibili con un percorso di transizione chiaro e misurabile.

Esempio: aziende con parametri di temperatura impliciti più bassi in virtù del trend di decarbonizzazione previsto o delle attuali attività economiche a minore intensità di carbonio.

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Eventuali rating o analisi ESG di cui sopra si applicheranno solo ai titoli sottostanti dei derivati utilizzati dal Fondo.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% di investimenti allineati con la metodologia "Transition Assessment" di BlackRock (come sopra descritta).
  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Applicare i criteri di esclusione sopra descritti.
  - Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

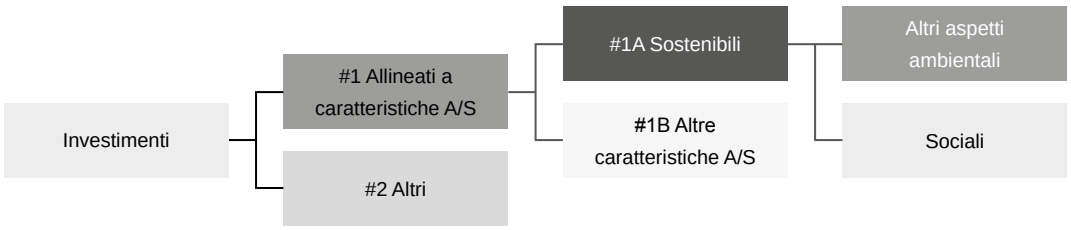
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

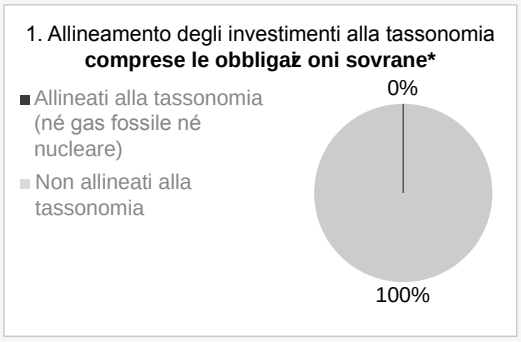
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti allineate alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: China Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300835EE70C7CKG16

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente nella Repubblica Popolare Cinese. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

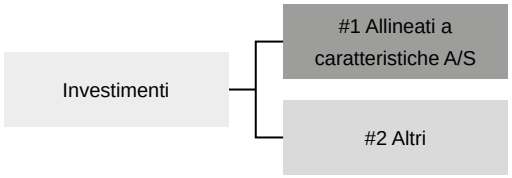
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

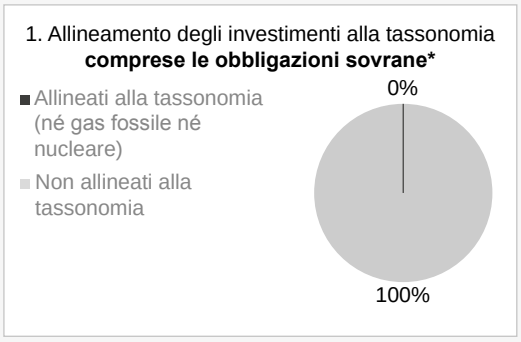
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: China Multi-Asset Fund
Identificativo della persona giuridica: 529900OA8MFVQWXPHV58

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in Organismi d'investimento collettivo del risparmio ("OICR") che si qualificano come a norma dell'Articolo 8 o 9 del Regolamento SFDR e strategie d'investimento che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e che non adottano esclusivamente criteri di esclusione ESG nell'ambito della propria politica ESG, o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG.

Nel caso di detenzione diretta di titoli, il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le partecipazioni del Fondo in OICR e strategie d'investimento sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra
2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
3. Per i titoli detenuti direttamente, l'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investirà almeno l'80% del patrimonio complessivo, esclusi liquidità e derivati, in OICR che si qualificano come a norma dell'Articolo 8 o 9 del Regolamento SFDR e strategie d'investimento che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e che non adottano esclusivamente criteri di esclusione ESG nell'ambito della propria politica ESG, o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG. Se ritenuto appropriato, il Fondo può investire direttamente in derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Le rimanenti società (ossia le società che non sono ancora state escluse dal Fondo) sono quindi valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG associati alle loro prassi aziendali e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, la loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco. Il Fondo può assumere un'esposizione limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

Nel caso di detenzione diretta di titoli, il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% delle sue partecipazioni, esclusi liquidità e derivati, in OICR e strategie d'investimento che soddisfino i criteri di cui sopra.

  2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens per detenere titoli direttamente.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

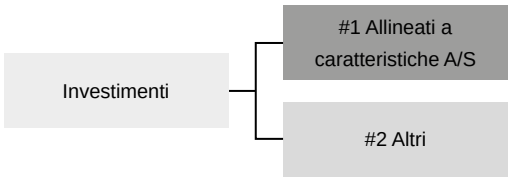
Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

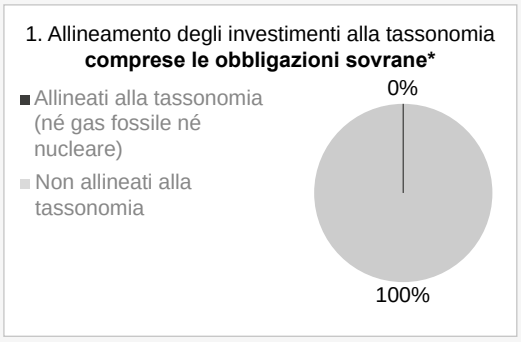
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

NM0726U-5759657-287768

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: China Onshore Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300Q3DMBDT56WEZ03

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 10% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Gli investitori sono invitati a considerare che, al momento del lancio di questo Fondo, il criterio che riguarda i Principi del

Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione) non è ancora applicato all'intero universo d'investimento, ma che lo sarà sempre di più con il passare del tempo. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles).
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 10% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

  d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

  Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in Renminbi emessi da entità che svolgono la loro attività economica prevalente nella RPC (attraverso meccanismi riconosciuti, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il mercato obbligazionario interbancario cinese, il mercato obbligazionario borsistico, il sistema basato sulle quote e/o attraverso emissioni onshore o offshore e/o qualsiasi canale sviluppato in futuro) e, su base temporanea e a scopi di gestione della liquidità, attraverso la detenzione di liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens. Gli investitori sono invitati a considerare che, al momento del lancio di questo Fondo, il criterio che riguarda i Principi del Global Compact

delle Nazioni Unite (che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione) non è ancora applicato all'intero universo d'investimento, ma che lo sarà sempre di più con il passare del tempo.

Il Consulente per gli investimenti si propone anche di investire almeno il 10% del patrimonio complessivo del Fondo in "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla corrispondente metodologia proprietaria basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles).

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 10% di Investimenti sostenibili.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

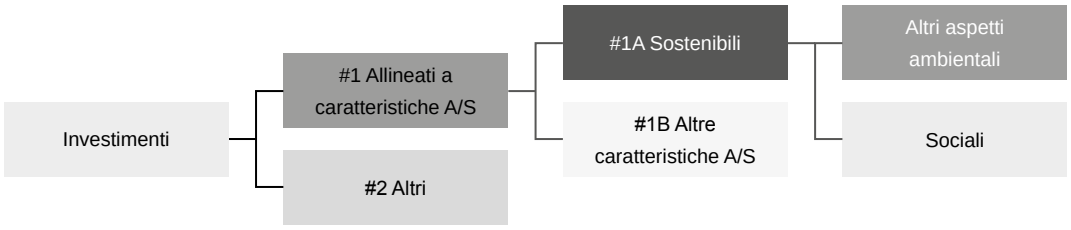
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali.

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

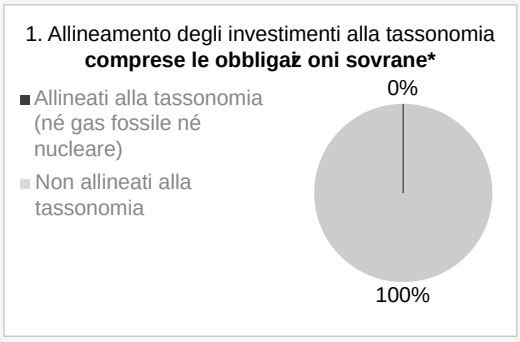
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Circular Economy Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300DE2JONQNRY6N75

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ✔ **Sì**	●○ ☐ **No**
✔ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: 15%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
✔ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
✔ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: 1%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società distribuite su scala globale che beneficiano del o contribuiscono al progresso dell'"Economia circolare".

Il concetto di Economia circolare riconosce l'importanza di un sistema economico sostenibile e rappresenta un modello economico alternativo all'approccio predefinito del consumo "crea-usa-getta", ritenuto insostenibile a causa della scarsità delle risorse e del costo crescente della gestione dei rifiuti. Il concetto dell'Economia circolare promuove la riprogettazione dei prodotti e dei sistemi per ridurre al minimo i rifiuti e rendere possibile un maggiore riciclaggio e riutilizzo dei materiali.

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Il livello minimo per ciascun obiettivo di Investimento sostenibile è specificato nel riquadro soprastante. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Fondo considera le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI All Countries World Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?***

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Il rating ambientale, sociale e di governance ("ESG") del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

  Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

  — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

  — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si prefigge di investire in linea con i principi dell'Economia circolare, secondo quanto stabilito dal Consulente per gli investimenti (tenendo conto, se del caso, di fonti di informazione di terzi specializzati). In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a bassa, media e alta capitalizzazione, attive in tutti i settori industriali, che beneficino dell'Economia circolare e/o contribuiscano al progresso della stessa nell'ambito di tre categorie:

Adopter: società che adottano la "circolarità" nelle rispettive operazioni commerciali (ad esempio, società attive nel campo della moda sostenibile o che si sono impegnate ad utilizzare plastiche riciclate nei processi produttivi).

Enabler: società che forniscono soluzioni nuove e innovative direttamente finalizzate a risolvere l'uso inefficiente dei materiali e l'inquinamento (ad esempio, società attive nel riciclaggio dei prodotti, nella riduzione delle fonti di alimentazione, quali acqua ed energia, e che rendono possibile il ricorso a trasporti sostenibili).

Beneficiari: società che forniscono alternative ai materiali che non possono essere riciclati o che le forniscono alla value chain estesa (ad esempio, società che registreranno un incremento della domanda di prodotti che siano più facilmente riciclabili e che offrono alternative circolari naturali o vegetali ai prodotti non riciclabili e non biodegradabili).

La valutazione di quanto una società benefici dell'Economia circolare e/o contribuisca al progresso della stessa in ciascuna delle summenzionate categorie può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento all'Economia circolare a prescindere dai ricavi ottenuti. Le società sono classificate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati all'Economia circolare e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Il Consulente per gli investimenti annovera tali società tra gli Investimenti sostenibili.

Il Fondo adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Fondo seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti utilizza la propria analisi per creare un portafoglio che abbia un rating ESG superiore a quello dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con il rating più basso.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo). In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno il 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
  - Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
  - Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.
  - Applicare i criteri di esclusione sopra descritti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

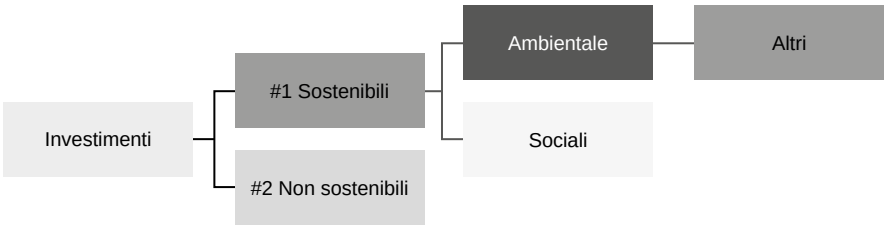
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

In relazione a tali Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili), almeno il 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste due tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

In caso di ricorso a derivati a scopo di investimento, tali strumenti saranno valutati con riferimento ai criteri di Investimento sostenibile. L'uso di derivati è consentito anche per poche altre finalità, ad esempio a fini di liquidità o di copertura, e qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante di tali derivati.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

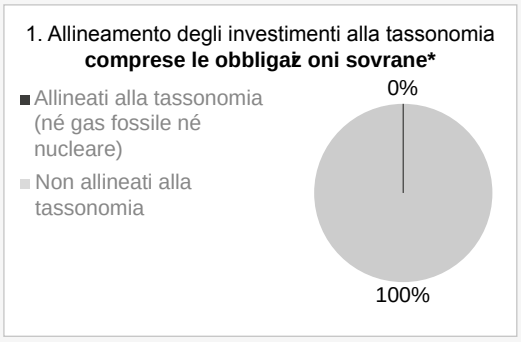
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

Si noti che l'MSCI All Countries World Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Climate Transition Multi-Asset Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300WXHUWHCE8DHR77

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in società idonee ai sensi della metodologia "Transition Assessment" di BlackRock.

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le

seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE di transizione climatica.

Il Fondo promuove caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE di transizione climatica sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dall'MSCI All Country World All Cap Index (65%) e dal Bloomberg Global Aggregate Bond Index (Hedged to EUR) (35%) (l'"Indice ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in investimenti valutati secondo la metodologia "Transition Assessment" di BlackRock, come descritto in maggior dettaglio a seguire.
  - Il rating ambientale, sociale e di governance ("ESG") del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'allineamento con il tema della transizione e l'applicazione della sua politica di esclusione.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo applicherà la metodologia "Transition Assessment" proprietaria di BlackRock per garantire che almeno l'80% del patrimonio complessivo del Fondo sia investito in titoli allineati con i requisiti dei prodotti con denominazioni che contengono termini relativi alla transizione ai sensi degli orientamenti ESMA sulle denominazioni dei fondi.

Gli investimenti idonei ai sensi della metodologia "Transition Assessment" di BlackRock devono dimostrare di essere su un percorso di transizione chiaro e misurabile, o perché l'emittente (1) fornisce prodotti e servizi che facilitano la transizione dell'economia in generale a un regime di basse emissioni di carbonio; o perché (2) è esso stesso impegnato in una transizione a un modello a basse emissioni di carbonio. Tali investimenti idonei devono soddisfare uno o più dei seguenti criteri:

Emittenti che facilitano la transizione verso basse emissioni di carbonio

- Imprese beneficiarie degli investimenti che generano almeno il 20% dei loro ricavi annuali da attività con un impatto ambientale positivo e/o in linea con la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico. I flussi reddituali idonei si basano sulle metodologie dei fornitori di dati e/o sulla ricerca di BlackRock per l'identificazione dei ricavi sostenibili.
  Esempio: emittenti che generano ricavi sufficienti dalla produzione di pannelli solari, celle solari, generazione di energia da fonti solari o produzione/estrazione di metalli necessari per tali processi.

- Investimenti in aziende con modelli di business ben posizionati o potenzialmente leader nella transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio.
  Esempio: produttori di energia rinnovabile o di software abilitanti per la transizione

Emittenti in transizione

- Imprese beneficiarie degli investimenti che stanno decarbonizzando le proprie attività e che hanno fissato obiettivi e impegni climatici utilizzando i dati della Science Based Targets Initiative (SBTi); e/o imprese beneficiarie degli investimenti che sono state definite dal Consulente per gli investimenti come credibili abbattitori delle emissioni e che dovrebbero dimostrare progressi significativi verso la decarbonizzazione delle proprie attività; e/o Imprese beneficiarie degli investimenti per le quali i fornitori di dati dispongono di dati quantitativi per l'identificazione degli obiettivi, laddove il monitoraggio di tali obiettivi e impegni avviene tramite l'accesso ai dati societari forniti dai fornitori di dati.
  Esempio: aziende in diverse fasi di un piano Net Zero con l'obiettivo convalidato di migliorare l'intensità delle emissioni di carbonio.

- Imprese beneficiarie degli investimenti che stanno trasformando in altro modo il proprio modello di business e le proprie attività e che sono state identificate attraverso l'uso di modelli di dati affidabili forniti dai fornitori di dati come società con risultati di temperatura impliciti compatibili con un percorso di transizione chiaro e misurabile.
  Esempio: aziende con parametri di temperatura impliciti più bassi in virtù del trend di decarbonizzazione previsto o delle attuali attività economiche a minore intensità di carbonio.

A scanso di equivoci, gli investimenti idonei ai sensi della metodologia "Transition Assessment" di BlackRock includono anche i "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles) e i sustainability bond. L'utilizzo dei proventi di tali obbligazioni deve essere legato a progetti ambientali (green bond) o a una combinazione di progetti ambientali e sociali (sustainability bond).

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Eventuali rating o analisi ESG di cui sopra si applicheranno solo ai titoli sottostanti dei derivati utilizzati dal Fondo.

Il rating ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore a quello dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso. Il rating ESG medio ponderato esclude determinate classi di attività, come i fondi, che non sono oggetto di copertura da parte

dei fornitori di rating ESG. In tali casi, il Consulente per gli investimenti valuterà le partecipazioni in questione per garantire che siano in linea con l'obiettivo ambientale del Fondo.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% di investimenti allineati con la metodologia "Transition Assessment" di BlackRock (come sopra descritta).
  - Applicare i criteri di esclusione sopra descritti.
  - Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.
  - Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

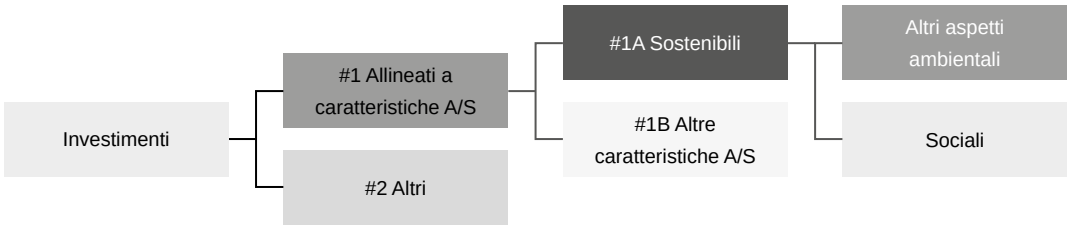
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

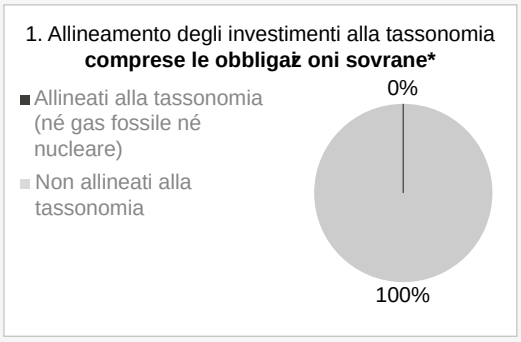
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti allineate alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Tuttavia, si noti che l'MSCI All Country World All Cap Index (65%) e il Bloomberg Global Aggregate Bond Index (Hedged to EUR) (35%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Continental European Flexible Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300EK4APWIQOV3Y73

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.
3. Le partecipazioni del Fondo in fondi comuni monetari sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa, Regno Unito escluso. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

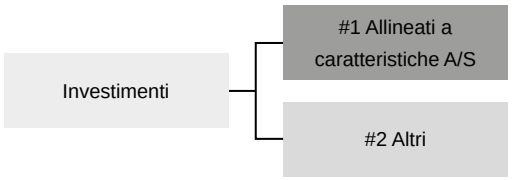
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

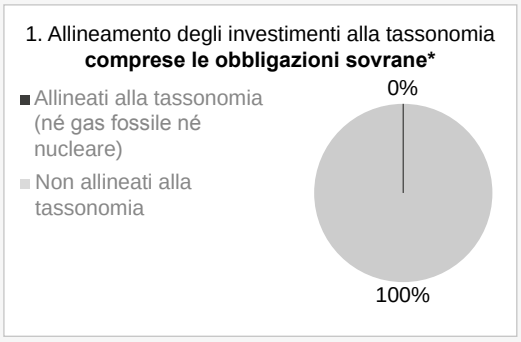
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Diversified Tactical Fund
Identificativo della persona giuridica: 529900ACHEKJL5V7RP74

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e

incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

  Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

  - —— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

  - —— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

    Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti

umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo mira a conseguire un rendimento assoluto positivo mediante una combinazione di incremento di capitale e reddito con una correlazione contenuta con l'andamento del mercato. Il Fondo mira a conseguire il proprio obiettivo investendo a livello globale nell'intera gamma degli investimenti consentiti, ivi compresi titoli azionari, titoli correlati ad azioni, valori mobiliari a reddito fisso (che possono comprendere valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), azioni o quote di OICR (compresi exchange traded fund), strumenti del mercato monetario, depositi, valute estere e liquidità, insieme a qualsiasi altro titolo o strumento indicato nell'Allegato B del Prospetto. Il Fondo non avrà uno specifico orientamento geografico o settoriale, ma potrà avere un'allocazione elevata in determinati paesi o settori in qualsiasi momento. Il Fondo potrà avere un'esposizione sia ai mercati sviluppati che a quelli emergenti. È inteso che il Fondo abbia un'allocazione degli attivi flessibile in modo tale da poter effettuare allocazioni in diversi paesi nonché di mantenere la capacità di adeguare le proprie esposizioni alla luce delle condizioni di mercato.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance,

considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco. Il Consulente per gli investimenti può inoltre prendere in considerazione fattori aggiuntivi relativi alla buona governance nella sua valutazione delle caratteristiche di sostenibilità degli emittenti sottostanti, sulla base della specifica strategia ESG applicabile al Fondo. Il Fondo può assumere un'esposizione limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

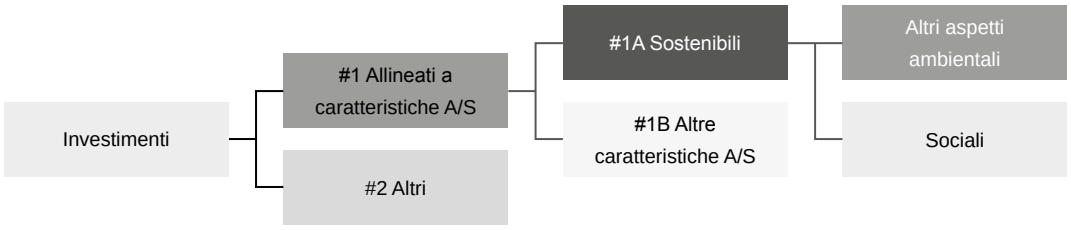
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

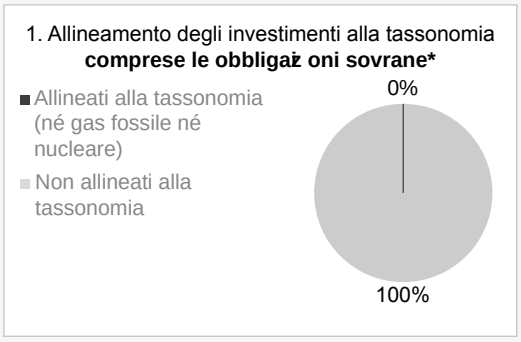
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens associati alla Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Emerging Markets Corporate Bond Advanced Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300RP1XQIVCL46L82

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice per il reporting in materia ESG. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo viene investito nell'universo d'investimento come definito dall'Indice. L'Indice usa la metodologia ESG di JP Morgan ("JESG"). I Punteggi normalizzati del JESG Index per gli emittenti sono calcolati giornalmente avvalendosi di dati provenienti da Verisk Maplecroft (per gli emittenti sovrani), RepRisk (per gli emittenti quasi sovrani e societari), Sustainalytics e Climate Bonds Initiative (CBI). Nella composizione del JESG si tiene conto di fattori ambientali ed etico-sociali attraverso l'esclusione di emittenti che operano in determinati settori, segnatamente i settori del carbone termico, del tabacco e delle armi e qualsiasi emittente che viola i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Gli emittenti sovrani che hanno ottenuto punteggi JESG inferiori a 30 sono esclusi dall'indice di riferimento. Gli emittenti quasi sovrani e societari che hanno ottenuto punteggi JESG inferiori a 20 sono esclusi dall'indice di riferimento. La metodologia assegna un sovrappeso alle obbligazioni verdi ("green bond") per incentivare il finanziamento sostenibile in linea con le soluzioni di contrasto al cambiamento climatico.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il J.P. Morgan Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, il suo obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio e le sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso, emessi da società con sede o che esercitano una parte prevalente della loro attività economica nei mercati emergenti e che sono incluse nel J.P. Morgan ESG Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (l'"Indice", i cui titoli sono denominati "Titoli dell'Indice"), in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

In fase di selezione dei Titoli dell'Indice, il Consulente per gli investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri di investimento, le caratteristiche ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali fattori ESG influenzano maggiormente le credenziali ESG di un emittente all'interno dell'Indice e la sua performance ESG in generale.

Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta nel prospetto.

Il Consulente per gli investimenti usa l'analisi ESG per individuare i rischi materiali che sono difficilmente individuabili mediante la tradizionale analisi fondamentale. Per condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati ESG forniti da provider esterni, come MSCI e

Sustainalytics, coadiuvandoli con i dati provenienti dall'attività di ricerca interna, che può implicare iniziative di engagement con gli emittenti per guadagnare una prospettiva interna sui fattori ESG e una prospettiva dell'impatto dei fattori ESG sul merito creditizio dell'emittente che può essere inclusa nelle valutazioni dei fondamentali del credito.

Il Consulente per gli investimenti adotta una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cerca di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio emittenti coinvolti in attività controverse ed emittenti soggetti alle sanzioni delle Nazioni Unite).

Per limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, il Consulente per gli investimenti applica criteri di esclusione all'universo d'investimento del Fondo attraverso l'indice di riferimento JESG e gli EMEA Baseline Screens. Il Consulente per gli investimenti adotta anche un'analisi qualitativa e quantitativa incentrata sui criteri ESG per limitare attivamente le esposizioni a tali investimenti.

Per determinare gli emittenti societari a cui si ritiene siano associate esternalità positive, il Consulente per gli investimenti analizza se i ricavi dell'emittente sono allineati agli SDG. Anche gli strumenti di tipo "use-of-proceeds" (utilizzo dei proventi) con effetti ambientali e/o sociali positivi, come i green bond, i social bond e i sustainable bond sono ritenuti associati a esternalità positive.

Tutti gli emittenti inclusi nell'universo d'investimento (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Consulente per gli investimenti cerca di utilizzare le metriche più rilevanti in base alla loro materialità attesa (ossia la rilevanza che la metrica può avere per l'emittente). Tali indicatori sono analizzati parallelamente all'analisi fondamentale qualitativa.

È inclusa un'analisi specifica per i titoli sovrani dei mercati emergenti per ovviare alle distorsioni spesso riscontrabili nella tradizionale attribuzione di punteggi ESG ai titoli sovrani. Il Team si concentra (i) sulla valutazione dei paesi rispetto a gruppi di riferimento in termini di rating/reddito e (ii) sulla ricerca di fattori che possono migliorare il valore delle metriche ESG all'interno dei gruppi di riferimento. Concentrandosi su gruppi di riferimento e tendenze, il Consulente per gli investimenti cerca di ridurre le distorsioni di alcune metriche ESG a favore di paesi con PIL pro capite superiore.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.
  - Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice per il reporting in materia ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

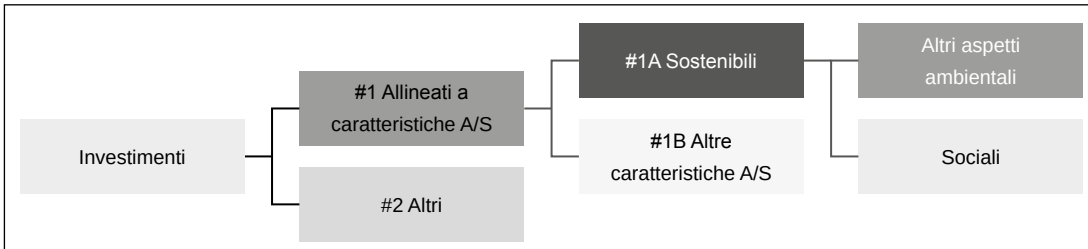
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

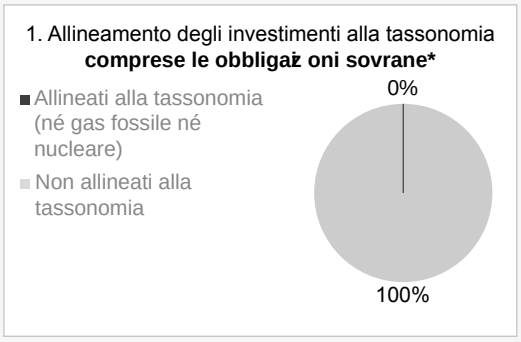
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che il J.P. Morgan Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Emerging Markets Fixed Maturity Bond Fund 2028
Identificativo della persona giuridica: 5299002WE7WDBUUFKW20

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. In aggiunta, il Fondo cercherà di limitare ogni esposizione a emittenti coinvolti nella produzione e/o vendita di armi convenzionali. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative, come descritto sopra.
  2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di generare reddito, puntando allo stesso tempo a conservare l'importo di capitale originariamente investito e a investire in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Fondo utilizza una strategia "buy and maintain" ("acquista e mantieni"), in base alla quale i titoli a reddito fisso saranno mantenuti fino alla loro data di scadenza fissa nell'ambito di una strategia con basso tasso di movimentazione (soggetta, tra le altre cose, a un monitoraggio costante del rischio di credito), data alla quale il relativo capitale potrà essere rimborsato al Fondo.

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Fondo costruirà gradualmente il proprio portafoglio in modo che dopo il Periodo di ramp-up (ossia il periodo di costruzione del portafoglio):

- almeno il 50% del Valore patrimoniale netto sia investito in titoli a reddito fisso emessi da società che hanno sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività nei mercati emergenti.

- fino al 50% del Valore patrimoniale netto del Fondo possa essere investito in obbligazioni e strumenti del mercato monetario (ossia titoli di debito a breve scadenza) che possono essere emessi da governi, agenzie governative ed enti sovranazionali con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente nei mercati emergenti; e

- fino al 50% del Valore patrimoniale netto del Fondo sia investito in titoli a reddito fisso dei mercati emergenti che, al momento dell'acquisto, abbiano un rating inferiore a investment grade.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di OICR) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive durante il Periodo di investimento, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative per tutto il periodo della durata fissa.

  2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

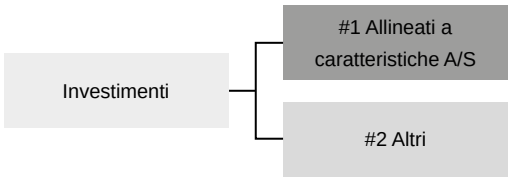
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

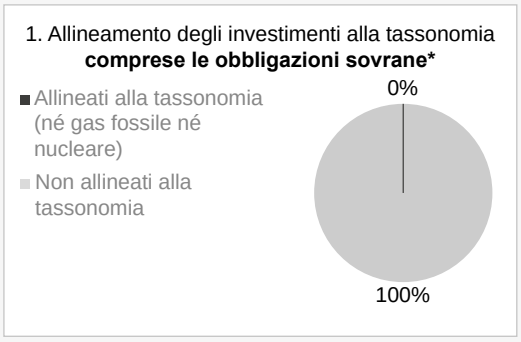
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Emerging Markets Impact Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 54930082CEG4U885EN40

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ✔ **Sì**	●○ ☐ **No**
✔ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: 15%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
✔ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
✔ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: 1%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di investire almeno l'80% del patrimonio complessivo in un portafoglio globale relativamente concentrato di obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS) emesse da governi, agenzie e società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei mercati emergenti, laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili.

Il Fondo effettua investimenti "a impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario.

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Il livello minimo per ciascun obiettivo di Investimento sostenibile è specificato nel riquadro soprastante. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Fondo applica una serie di criteri di esclusione.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS (''Green, Social and Sustainability'' ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Consulente per gli investimenti intende limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti che, a suo parere: presentano un'esposizione a, o legami con, armi controverse; ottengono più del 5% dei ricavi dalla produzione, distribuzione, licenza, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o prodotti affini; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco o munizioni per armi di piccolo taglio destinate a uso civile; si ritiene non abbiano adempiuto a uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?***

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

  Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

  —— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

  —— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in un portafoglio globale relativamente concentrato di obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS) emesse da governi, agenzie e società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei mercati emergenti, laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili.

Il Fondo effettua investimenti "a impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Per la selezione delle obbligazioni GSS, il Consulente per gli investimenti analizzerà l'utilizzo dei proventi delle emissioni e il contesto operativo dell'emittente in termini di allineamento con i Green Bond Principles (GBP), i Social Bond Principles (SBP) e le Sustainability Bond Guidelines (SBG) emanati dall'International Capital Markets Association per stabilire l'idoneità all'interno dell'universo d'investimento.

Per l'intero portafoglio, il Consulente per gli investimenti prende le decisioni d'investimento sulla base di una ricerca specifica condotta sui singoli emittenti (analisi dei titoli sovrani e societari, costituita da un framework multifattoriale che valuta i rischi globali, di paese e specifici di un emittente per determinare la sua capacità e disponibilità a pagare nel lungo termine), al fine di individuare e selezionare le obbligazioni GSS e altri titoli a reddito fisso che, secondo il Consulente per gli investimenti, hanno il potenziale di produrre rendimenti interessanti a lungo termine, restando al contempo allineati con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG"). Gli UN SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta. Per maggiori informazioni si rimanda al sito web delle Nazioni Unite: https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals.

Per la selezione delle obbligazioni non GSS, comprese le obbligazioni societarie dei mercati emergenti e le obbligazioni sovrane, il Consulente per gli investimenti investirà solo in obbligazioni ESG con rating elevato.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti che, a suo parere: presentano un'esposizione a, o legami con, armi controverse; ottengono più del 5% dei ricavi dalla produzione, distribuzione, licenza, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o prodotti affini; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco o munizioni per armi di piccolo taglio destinate a uso civile; si ritiene non abbiano adempiuto a uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

  - Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo). In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno il 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
  - Applicare i criteri di esclusione.
  - Provvedere a che la strategia d'investimento riduca l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%. Ai fini della misurazione di questa riduzione, viene utilizzata una combinazione del JP Morgan Emerging Markets Bond Index e del JPMorgan Corporate Emerging Markets Bond Index per definire l'universo d'investimento.

- Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

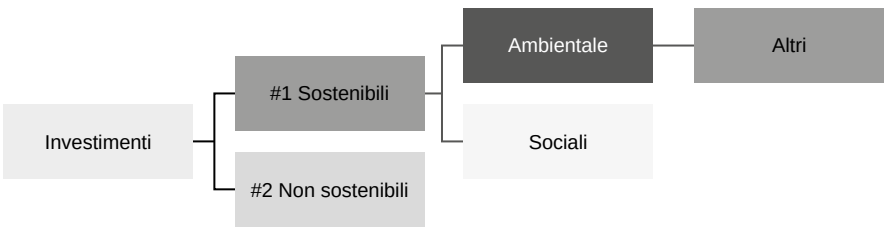
Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili). In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno il 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste tipologie di Investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

In caso di utilizzo di derivati a scopo di investimento, tali strumenti saranno valutati con riferimento ai criteri per gli Investimenti sostenibili. L'utilizzo di derivati è consentito anche per poche altre finalità, ad esempio per liquidità o a fini di copertura, e qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante di tali derivati.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

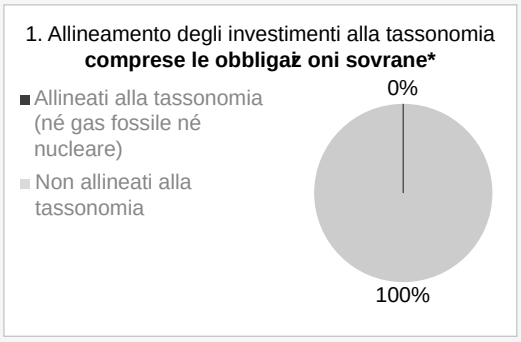
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Emerging Markets Sustainable Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300LB6Q9I4FRKNM72

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 40% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 40% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo punta ad avere un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base del valore dell'impresa, incluse le disponibilità liquide (enterprise value including cash, EVIC) per tutte le posizioni del Fondo con capitale investito in una società – inferiore a quella dell'Indice. A

scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti in: produzione e vendita al dettaglio di prodotti alcolici; proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La

valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI Emerging Markets Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology e criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 40% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

  Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology e il suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società domiciliate o che esercitino una parte preponderante della loro attività nei mercati emergenti in maniera coerente con i principi dell'investimento sostenibile.

Il Consulente per gli investimenti applica i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology e altri criteri di esclusione all'universo d'investimento.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

Il Consulente per gli investimenti ricorre all'analisi fondamentale per collegare i ricavi e le attività delle società agli obiettivi ambientali e sociali al fine di identificare gli Investimenti sostenibili.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Le decisioni di investimento sono il risultato della ricerca fondamentale condotta dal Consulente per gli investimenti concentrandosi sull'analisi bottom-up (ossia riferita a ciascuna specifica società), valutando sia parametri finanziari che extrafinanziari. Questo approccio mira ad individuare e selezionare i titoli azionari e correlati ad azioni che, mediante un portafoglio concentrato, sono in grado di riflettere la convinzione del Consulente per gli investimenti di realizzare l'obiettivo di investimento del Fondo.

Le società incluse nel portafoglio sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alle loro caratteristiche di sostenibilità a alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG. Il Consulente per gli investimenti avvia iniziative di engagement con le società per promuovere il miglioramento delle loro credenziali ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Consulente per gli investimenti usa le sue analisi per costruire un portafoglio che mira a ottenere:

un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore almeno del 20% a quello dell'Indice; e

un'esposizione a Investimenti sostenibili

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 40% di Investimenti sostenibili.
  - Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 20% a quella dell'Indice.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology e i criteri di esclusione descritti in precedenza.

- Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

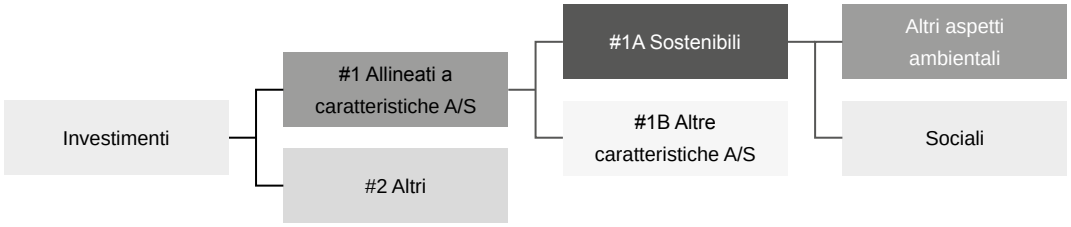
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 40% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

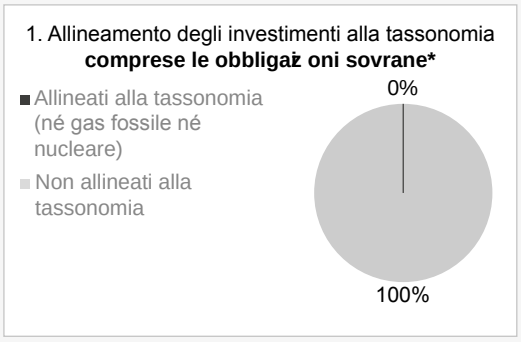
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 40% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 40% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che l'MSCI Emerging Markets Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: ESG Emerging Markets Blended Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300QOEVAPNM75H450

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive), rispetto al J.P. Morgan Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (l'"Indice per il reporting in materia ESG"), e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti con elevate emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia

prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo viene investito nell'universo d'investimento come definito dall'Indice. L'Indice usa la metodologia ESG di JP Morgan ("JESG"). I Punteggi normalizzati del JESG Index per gli emittenti sono calcolati giornalmente avvalendosi di dati provenienti da Verisk Maplecroft (per gli emittenti sovrani), RepRisk (per gli emittenti quasi sovrani e societari), Sustainalytics e Climate Bonds Initiative (CBI). Nella composizione del JESG si tiene conto

di fattori ambientali ed etico-sociali attraverso l'esclusione di emittenti che operano in determinati settori, segnatamente i settori del carbone termico, del tabacco e delle armi e qualsiasi emittente che viola i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Gli emittenti sovrani che hanno ottenuto punteggi JESG inferiori a 30 sono esclusi dall'indice di riferimento. Gli emittenti quasi sovrani e societari che hanno ottenuto punteggi E SG inferiori a 20 sono esclusi dall'indice di riferimento. La metodologia assegna un sovrappeso alle obbligazioni verdi ("green bond") per incentivare il finanziamento sostenibile in linea con le soluzioni di contrasto al cambiamento climatico.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il J.P. Morgan Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

  d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso, denominati in valute dei mercati emergenti e non, emessi da governi e agenzie governative dei mercati emergenti e da società con sede o che esercitano una parte prevalente della loro attività economica in tali mercati, e inclusi nel J.P. Morgan ESG Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (l'"Indice", i cui titoli sono denominati "Titoli dell'Indice").

In fase di selezione dei Titoli dell'Indice, il Consulente per gli investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri di investimento, le caratteristiche ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali fattori ESG influenzano maggiormente le credenziali ESG di un emittente all'interno dell'Indice e la sua performance ESG in generale.

Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta nel prospetto.

La ricerca ESG è integrata nella ricerca e nel processo di selezione dei titoli. Il Consulente per gli investimenti adotta una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cerca di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio emittenti coinvolti in attività controverse ed emittenti soggetti alle sanzioni delle Nazioni Unite).

Per limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, il Consulente per gli investimenti applica criteri di esclusione all'universo d'investimento del Fondo attraverso l'indice di riferimento JESG e gli EMEA Baseline Screens.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti tiene altresì conto di numerosi indicatori ESG e del loro orientamento, e adotta modelli proprietari comprensivi di analisi qualitative e quantitative per limitare attivamente le esposizioni a tali investimenti.

Per determinare gli emittenti sovrani a cui si ritiene siano associate esternalità positive, il Consulente per gli investimenti adotta un modello di valutazione degli emittenti sovrani specifico per i mercati emergenti. Si ritiene che i titoli sovrani dei mercati emergenti di emittenti con piani di emissioni nette zero e buone capacità di governance siano associati a esternalità positive. Anche gli strumenti di tipo "use-of-proceeds" (utilizzo dei proventi) con effetti ambientali e/o sociali positivi, come i green bond, i social bond e i sustainable bond sono ritenuti associati a esternalità positive.

Tutti gli emittenti inclusi nell'universo d'investimento (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato

essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da provider esterni di dati ESG, tra cui MSCI, Verisk Maplecroft, Sustainalytics, JP Morgan (JESG), BSSI, le Nazioni Unite e la Banca Mondiale.

Il Consulente per gli investimenti cerca di utilizzare le metriche più rilevanti in base alla loro materialità attesa (ossia la rilevanza che la metrica può avere per l'emittente). Tali indicatori sono analizzati parallelamente all'analisi fondamentale qualitativa.

È inclusa un'analisi specifica per i titoli sovrani dei mercati emergenti per ovviare alle distorsioni spesso riscontrabili nella tradizionale attribuzione di punteggi ESG ai titoli sovrani. Il Team si concentra (i) sulla valutazione dei paesi rispetto a gruppi di riferimento in termini di rating/reddito e (ii) sulla ricerca di fattori che possono migliorare il valore delle metriche ESG all'interno dei gruppi di riferimento. Concentrandosi su gruppi di riferimento e tendenze, il Consulente per gli investimenti cerca di ridurre le distorsioni di alcune metriche ESG a favore di paesi con PIL pro capite superiore.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

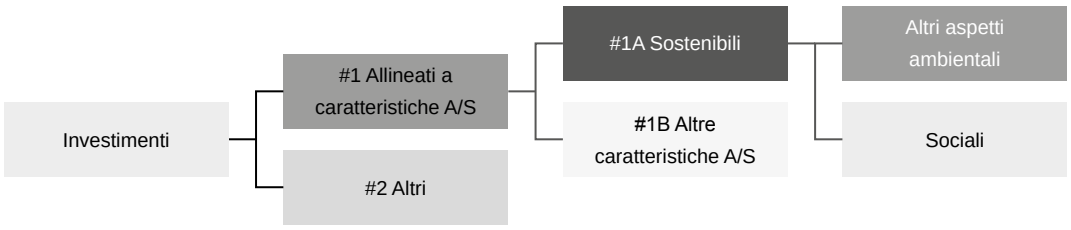
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

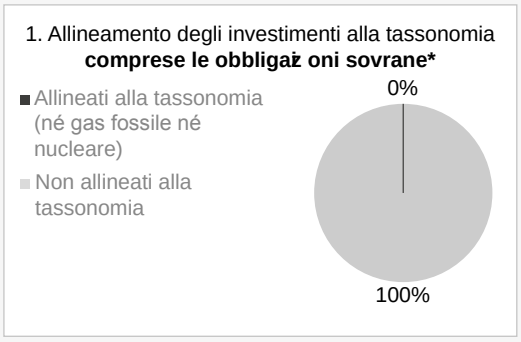
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che il J.P. Morgan Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: ESG Emerging Markets Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300EJQVU7N2R7YO52

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive), rispetto al J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (l'"Indice per il reporting in materia ESG"), e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti con elevate emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia

prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo viene investito nell'universo d'investimento come definito dall'Indice. L'Indice usa la metodologia ESG di JP Morgan ("JESG"). I Punteggi normalizzati del JESG Index per gli emittenti sono calcolati giornalmente avvalendosi di dati provenienti da Verisk Maplecroft (per gli emittenti sovrani), RepRisk (per gli emittenti quasi sovrani e societari), Sustainalytics e Climate Bonds Initiative (CBI). Nella composizione del JESG si tiene conto

di fattori ambientali ed etico-sociali attraverso l'esclusione di emittenti che operano in determinati settori, segnatamente i settori del carbone termico, del tabacco e delle armi e qualsiasi emittente che viola i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Gli emittenti sovrani che hanno ottenuto punteggi JESG inferiori a 30 sono esclusi dall'indice di riferimento. Gli emittenti quasi sovrani e societari che hanno ottenuto punteggi E SG inferiori a 20 sono esclusi dall'indice di riferimento. La metodologia assegna un sovrappeso alle obbligazioni verdi ("green bond") per incentivare il finanziamento sostenibile in linea con le soluzioni di contrasto al cambiamento climatico.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

  d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

  - *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

  - *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

    Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

    La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

    Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

    Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso, emessi da governi e agenzie governative dei mercati emergenti e da società con sede o che esercitano una parte prevalente della loro attività economica nei mercati emergenti e che sono incluse nel J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified (l'"Indice", i cui titoli sono denominati "Titoli dell'Indice"), in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

In fase di selezione dei Titoli dell'Indice, il Consulente per gli investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri di investimento, le caratteristiche ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali fattori ESG influenzano maggiormente le credenziali ESG di un emittente all'interno dell'Indice e la sua performance ESG in generale.

Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta nel prospetto.

Il Consulente per gli investimenti adotta una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cerca di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio emittenti coinvolti in attività controverse ed emittenti soggetti alle sanzioni delle Nazioni Unite).

Per limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, il Consulente per gli investimenti applica criteri di esclusione all'universo d'investimento del Fondo attraverso l'indice di riferimento JESG e gli EMEA Baseline Screens.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti tiene altresì conto di numerosi indicatori ESG e del loro orientamento, e adotta modelli proprietari comprensivi di analisi qualitative e quantitative per limitare attivamente le esposizioni a tali investimenti.

Per determinare gli emittenti sovrani a cui si ritiene siano associate esternalità positive, il Consulente per gli investimenti adotta un modello di valutazione degli emittenti sovrani specifico per i mercati emergenti. Si ritiene che i titoli sovrani dei mercati emergenti di emittenti con piani di emissioni nette zero e buone capacità di governance siano associati a esternalità positive. Anche gli strumenti di tipo "use-of-proceeds" (utilizzo dei proventi) con effetti ambientali e/o sociali positivi, come i green bond, i social bond e i sustainable bond sono ritenuti associati a esternalità positive.

Tutti gli emittenti inclusi nell'universo d'investimento (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Al fine di condurre

tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da provider esterni di dati ESG.

Il Consulente per gli investimenti cerca di utilizzare le metriche più rilevanti in base alla loro materialità attesa (ossia la rilevanza che la metrica può avere per l'emittente). Tali indicatori sono analizzati parallelamente all'analisi fondamentale qualitativa.

È inclusa un'analisi specifica per i titoli sovrani dei mercati emergenti per ovviare alle distorsioni spesso riscontrabili nella tradizionale attribuzione di punteggi ESG ai titoli sovrani. Il Team si concentra (i) sulla valutazione dei paesi rispetto a gruppi di riferimento in termini di rating/reddito e (ii) sulla ricerca di fattori che possono migliorare il valore delle metriche ESG all'interno dei gruppi di riferimento. Concentrandosi su gruppi di riferimento e tendenze, il Consulente per gli investimenti cerca di ridurre le distorsioni di alcune metriche ESG a favore di paesi con PIL pro capite superiore.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

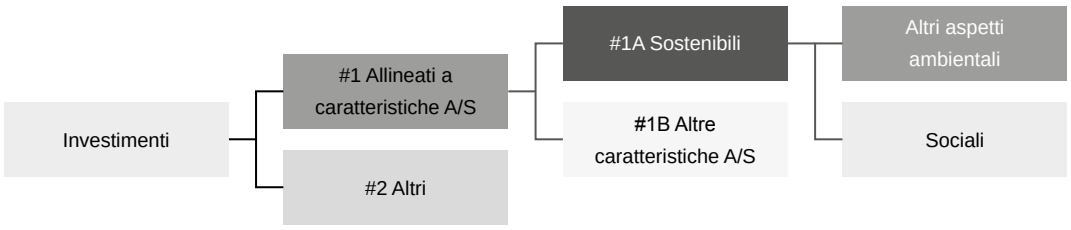
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

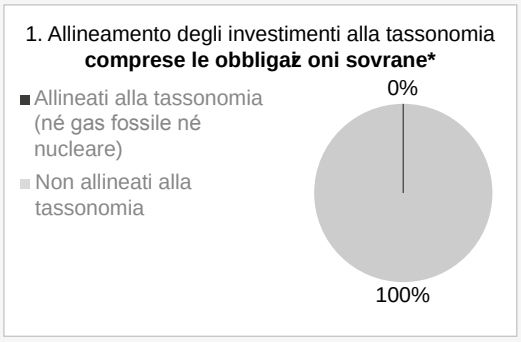
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che il J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: ESG Emerging Markets Local Currency Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300T218NWJ8CPIT42

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive), rispetto al J.P. Morgan -Government Bond Index Emerging Markets – Emerging Market Global Diversified (l'"Indice per il reporting in materia ESG"), e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti con elevate emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una

percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo viene investito nell'universo d'investimento come definito dall'Indice. L'Indice usa la metodologia ESG di JP Morgan ("JESG"). I Punteggi normalizzati del JESG Index per gli emittenti sono calcolati giornalmente avvalendosi di dati provenienti da Verisk Maplecroft (per gli emittenti sovrani), RepRisk (per gli emittenti quasi sovrani e societari), Sustainalytics e Climate Bonds Initiative (CBI). Nella composizione del JESG si tiene conto

di fattori ambientali ed etico-sociali attraverso l'esclusione di emittenti che operano in determinati settori, segnatamente i settori del carbone termico, del tabacco e delle armi e qualsiasi emittente che viola i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Gli emittenti sovrani che hanno ottenuto punteggi JESG inferiori a 30 sono esclusi dall'indice di riferimento. Gli emittenti quasi sovrani e societari che hanno ottenuto punteggi E SG inferiori a 20 sono esclusi dall'indice di riferimento. La metodologia assegna un sovrappeso alle obbligazioni verdi ("green bond") per incentivare il finanziamento sostenibile in linea con le soluzioni di contrasto al cambiamento climatico.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il J.P. Morgan -Government Bond Index Emerging Markets – Emerging Market Global Diversified (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

  d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi da governi dei mercati emergenti, denominati nelle valute locali di tali paesi e inclusi nel J.P. Morgan ESG Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified (l'"Indice", i cui titoli sono denominati "Titoli dell'Indice").

In fase di selezione dei Titoli dell'Indice, il Consulente per gli investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri di investimento, le caratteristiche ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali fattori ESG influenzano maggiormente le credenziali ESG di un emittente all'interno dell'Indice e la sua performance ESG in generale.

Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta nel prospetto.

La ricerca ESG è integrata nella ricerca e nel processo di selezione dei titoli. Il Consulente per gli investimenti adotta una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cerca di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio emittenti coinvolti in attività controverse ed emittenti soggetti alle sanzioni delle Nazioni Unite).

Per limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, il Consulente per gli investimenti applica criteri di esclusione all'universo d'investimento del Fondo attraverso l'indice di riferimento JESG e gli EMEA Baseline Screens.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti tiene altresì conto di numerosi indicatori ESG e del loro orientamento, e adotta modelli proprietari comprensivi di analisi qualitative e quantitative per limitare attivamente le esposizioni a tali investimenti.

Per determinare gli emittenti sovrani a cui si ritiene siano associate esternalità positive, il Consulente per gli investimenti adotta un modello di valutazione degli emittenti sovrani specifico per i mercati emergenti. Si ritiene che i titoli sovrani dei mercati emergenti di emittenti con piani di emissioni nette zero e buone capacità di governance siano associati a esternalità positive. Anche gli strumenti di tipo "use-of-proceeds" (utilizzo dei proventi) con effetti ambientali e/o sociali positivi, come i green bond, i social bond e i sustainable bond sono ritenuti associati a esternalità positive.

Tutti gli emittenti inclusi nell'universo d'investimento (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le

questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da provider esterni di dati ESG, tra cui MSCI, Verisk Maplecroft, Sustainalytics, JP Morgan (JESG), BSSI, le Nazioni Unite e la Banca Mondiale.

Il Consulente per gli investimenti cerca di utilizzare le metriche più rilevanti in base alla loro materialità attesa (ossia la rilevanza che la metrica può avere per l'emittente). Tali indicatori sono analizzati parallelamente all'analisi fondamentale qualitativa.

È inclusa un'analisi specifica per i titoli sovrani dei mercati emergenti per ovviare alle distorsioni spesso riscontrabili nella tradizionale attribuzione di punteggi ESG ai titoli sovrani. Il Team si concentra (i) sulla valutazione dei paesi rispetto a gruppi di riferimento in termini di rating/reddito e (ii) sulla ricerca di fattori che possono migliorare il valore delle metriche ESG all'interno dei gruppi di riferimento. Concentrandosi su gruppi di riferimento e tendenze, il Consulente per gli investimenti cerca di ridurre le distorsioni di alcune metriche ESG a favore di paesi con PIL pro capite superiore.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

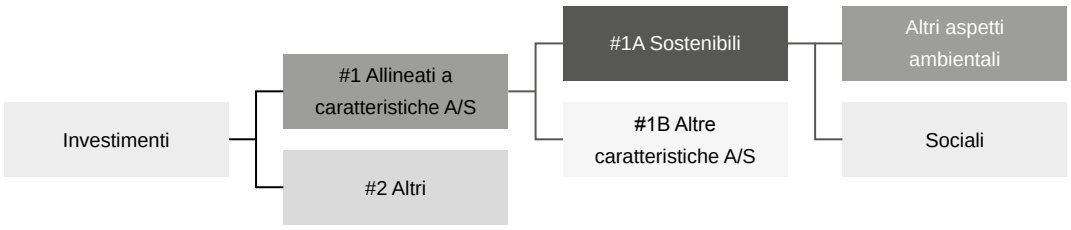
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

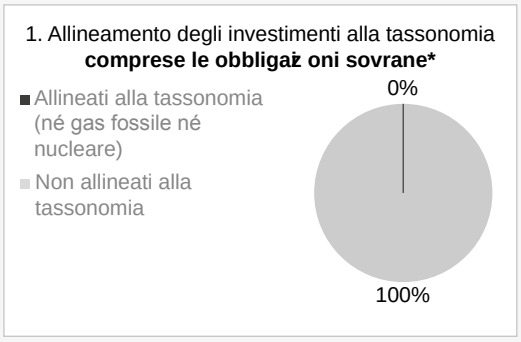
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che il J.P. Morgan -Government Bond Index Emerging Markets – Emerging Market Global Diversified è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: ESG Multi-Asset Fund
Identificativo della persona giuridica: 54930062W9V3JFFCZF32

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari

che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice (come definito di seguito). A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di

riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo applica una serie di criteri di esclusione.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti che generano il 5% o più dei propri ricavi dalla produzione e vendita al dettaglio di prodotti affini agli alcolici, dalla proprietà o gestione di attività commerciali legate al gioco d'azzardo o dalla produzione di materiale d'intrattenimento per adulti, ovvero che generano il 5% o più dell'elettricità totale da impianti nucleari in un dato anno o la cui capacità installata proviene per il 5% o più da fonti nucleari in un dato esercizio fiscale. Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti che generano il 15% o più dei propri ricavi aggregati (i) dalla produzione, vendita al dettaglio e fornitura di prodotti affini agli alcolici; (ii) dalla produzione, distribuzione e vendita al dettaglio di materiale d'intrattenimento per adulti; (iii) da attività commerciali legate al gioco d'azzardo; (iv) da attività connesse all'energia nucleare. Il Consulente per gli investimenti escluderà qualsiasi emittente con un rating MSCI ESG inferiore a BBB. Il Consulente per gli investimenti intende altresì limitare a meno del 5% del patrimonio complessivo gli investimenti in società appartenenti ai settori Prospezione e produzione di petrolio e gas e Petrolio e gas integrati secondo il Global Industry Classification Standard (GICS).

Il Fondo applica criteri di esclusione in conformità ai requisiti dell'etichetta SRI francese (come descritto nella sezione "Etichetta SRI francese" del presente Prospetto).

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dall'MSCI World Index (hedged to EUR) (25%), dall'MSCI World Index (25%) e dal Bloomberg Global Aggregate Bond Index (hedged to EUR) (50%) (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Il rating ambientale, sociale e di governance ("ESG") del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  - L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Il Fondo ottiene un risultato migliore dell'Indice rispetto ai seguenti PAI:

Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti

Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe globalmente nell'intera gamma degli investimenti consentiti, ivi compresi titoli azionari, valori mobiliari a reddito fisso (che possono comprendere valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), quote di OICR, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. Il Fondo segue una politica di allocazione degli attivi che si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ESG. Il Consulente per gli investimenti cerca di effettuare Investimenti sostenibili.

Il Consulente per gli investimenti applica al portafoglio criteri di esclusione. Questi comprendono i BlackRock EMEA Baseline Screens in aggiunta ai limiti sugli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione, distribuzione o concessione di licenze relative a bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti intende altresì limitare a meno del 5% del patrimonio complessivo gli investimenti in società appartenenti ai settori Prospezione e produzione di petrolio e gas e Petrolio e gas integrati secondo il Global Industry Classification Standard (GICS).

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il rating ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore al rating ESG dell'Indice di rischio dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% dei titoli con rating più basso. È inoltre intenzione del Consulente per gli investimenti che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'Indice.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  - Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% dei titoli con rating più basso.
  - Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.
  - Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.
  - Limitare a meno del 5% del patrimonio complessivo gli investimenti in società appartenenti ai settori Prospezione e produzione di petrolio e gas e Petrolio e gas integrati secondo il Global Industry Classification Standard (GICS).

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

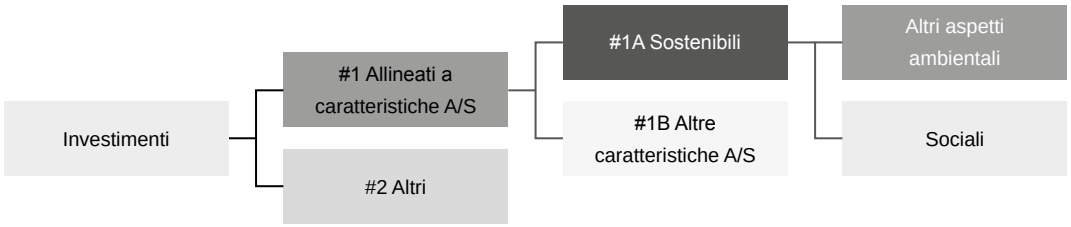
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

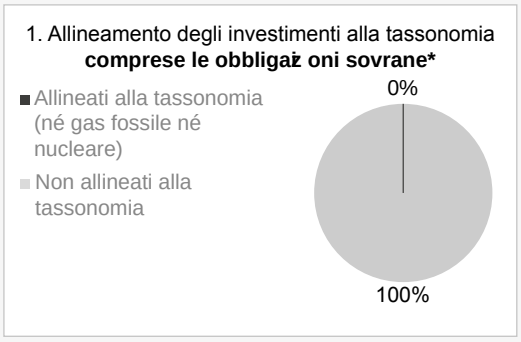
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che l'MSCI World Index (hedged to EUR) (25%), l'MSCI World Index (25%) e il Bloomberg Global Aggregate Bond Index (hedged to EUR) (50%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300KZI1OJWARMMP28

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dal Bloomberg Euro-Aggregate Index (80%) e dal Bloomberg Global Aggregate Index (20%) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.
  4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens e della sua politica di esclusione.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti con elevate emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per

una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Almeno il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito)) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

Il rating ESG medio ponderato della componente corporate del Fondo sarà superiore a quello della componente corporate dell'Indice per il reporting in materia ESG.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  2. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato della componente corporate del Fondo sia superiore a quello della componente corporate dell'Indice per il reporting in materia ESG.
  3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

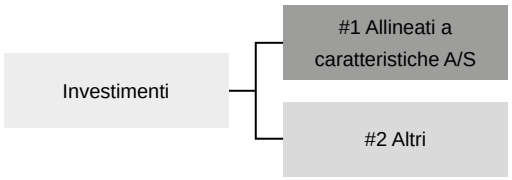
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

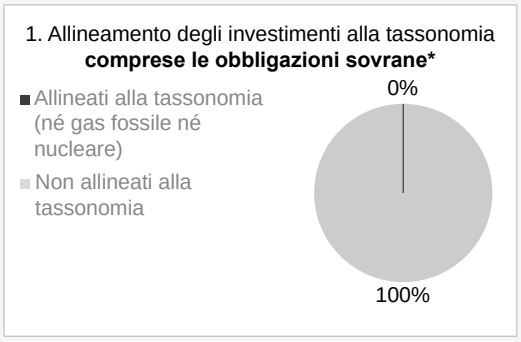
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che il Bloomberg Euro-Aggregate Index (80%) e il Bloomberg Global Aggregate Index (20%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro Corporate Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300T3ILGNB1VTBN33

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dal Bloomberg Euro Corporate Index (80%) e dal Bloomberg US Corporate Index (20%) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.
  4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens e della sua politica di esclusione.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti con elevate emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Fondo può assumere un'esposizione limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito)) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.

- Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione descritti in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

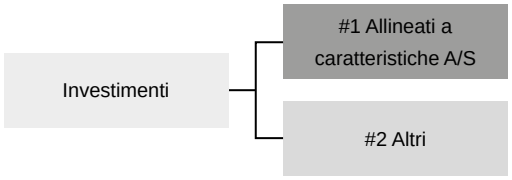
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

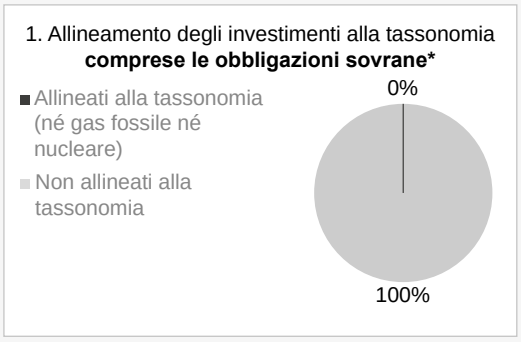
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che il Bloomberg Euro Corporate Index (80%) e il Bloomberg US Corporate Index (20%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro Flexible Income Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300WDKF3XK5N3KS37

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

  d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali

- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo di investimento del Fondo è massimizzare il reddito investendo principalmente in titoli di debito e in titoli che generano reddito, cercando al contempo di mantenere una crescita del capitale a lungo termine in maniera coerente con i principi d'investimento ESG. Il Fondo è gestito attivamente e il Consulente per gli investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti.

Per conseguire questo obiettivo, l'esposizione valutaria del Fondo viene gestita in maniera flessibile e il Fondo investe almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in varie valute, tra cui prevalentemente titoli in euro, ed emessi da governi, agenzie e società di tutto il mondo. Il Fondo può anche investire in titoli non investment grade e fino al 60% del patrimonio complessivo in titoli garantiti da attività (Asset-Backed securities o ABS) e titoli garantiti da ipoteche (Mortgage-Backed securities o MBS). Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio.

Il processo d'investimento del Fondo si basa su quattro temi chiave nel suo approccio d'investimento ESG. Innanzitutto, vengono applicati i BlackRock EMEA Baseline Screens. In seguito, il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, anche limitando l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo, che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare, o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Da ultimo, il Fondo manterrà un'esposizione ai green bond come definiti dalla metodologia proprietaria sui green bond del Consulente per gli investimenti, basata sui Green Bond Principles dell'ICMA. Il Fondo manterrà un'esposizione ai green bond come definiti dalla metodologia proprietaria sui green bond del Consulente per gli investimenti, basata sui Green Bond Principles dell'ICMA.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

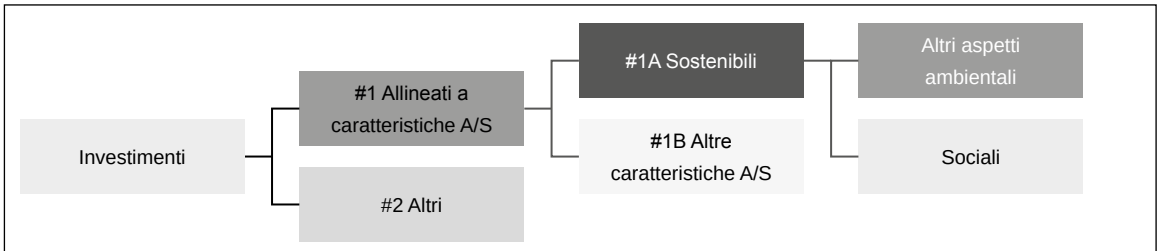
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

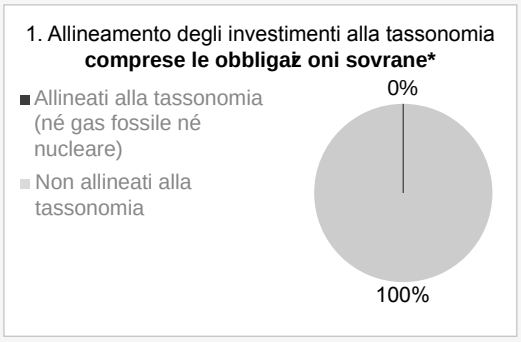
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2030
Identificativo della persona giuridica: 529900CQNRCTRR2VQM54

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento, il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) per tutto il periodo della durata fissa. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente

link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di generare un elevato livello di reddito, puntando allo stesso tempo a conservare l'importo di capitale originariamente investito e a investire in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo persegue una strategia con basso tasso di movimentazione (soggetta, tra le altre cose, a un monitoraggio costante del rischio di credito), in base alla quale i titoli a reddito fisso saranno mantenuti fino alla loro data di scadenza fissa, data alla quale il relativo capitale potrà essere rimborsato al Fondo. Il Fondo è pertanto destinato agli investitori che deterranno le Azioni fino al loro rimborso finale alla Data di scadenza del Fondo.

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Fondo costruirà gradualmente il proprio portafoglio in modo che dopo il Periodo di ramp-up (ossia il periodo di costruzione del portafoglio): almeno il 40% del proprio Valore patrimoniale netto sia investito in titoli a reddito fisso ad alto rendimento, denominati in varie valute ed emessi da governi e agenzie, nonché da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa, che al momento dell'acquisto hanno un rating pari a B o BB ovvero un rating equivalente.

Il Fondo applicherà la seguente Policy ESG dopo la fine del Periodo di ramp-up.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per

una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di OICR) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive durante il Periodo di investimento, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative per tutto il periodo della durata fissa.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

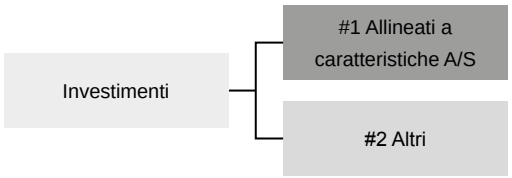
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

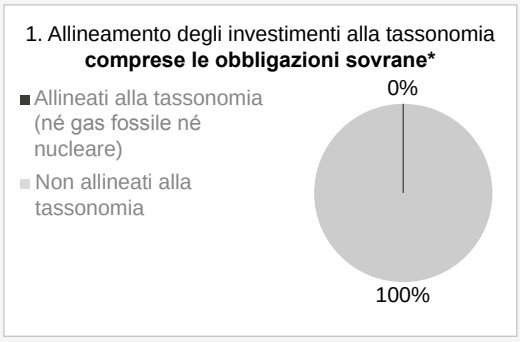
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro High Income Fixed Maturity Bond Fund 2031
Identificativo della persona giuridica: 529900GSIZORIR8W9B61

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento, il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) per tutto il periodo della durata fissa. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente

link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di generare un elevato livello di reddito, puntando allo stesso tempo a conservare l'importo di capitale originariamente investito e a investire in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo persegue una strategia con basso tasso di movimentazione (soggetta, tra le altre cose, a un monitoraggio costante del rischio di credito), in base alla quale i titoli a reddito fisso saranno mantenuti fino alla loro data di scadenza fissa, data alla quale il relativo capitale potrà essere rimborsato al Fondo. Il Fondo è pertanto destinato agli investitori che deterranno le Azioni fino al loro rimborso finale alla Data di scadenza del Fondo.

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Fondo costruirà gradualmente il proprio portafoglio in modo che dopo il Periodo di ramp-up (ossia il periodo di costruzione del portafoglio): almeno il 40% del proprio Valore patrimoniale netto sia investito in titoli a reddito fisso ad alto rendimento, denominati in varie valute ed emessi da governi e agenzie, nonché da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa, che al momento dell'acquisto hanno un rating pari a B o BB ovvero un rating equivalente. Il Fondo applicherà la seguente Policy ESG dopo la fine del Periodo di ramp-up.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di OICR) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive durante il Periodo di investimento, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative per tutto il periodo della durata fissa.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

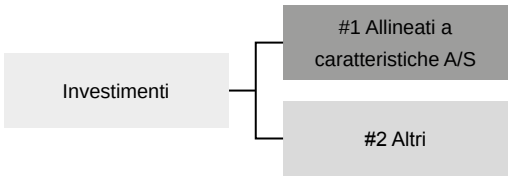
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

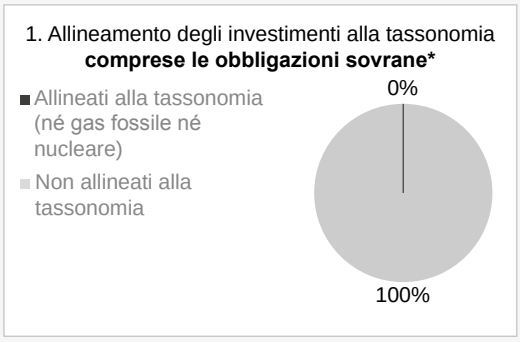
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2027
Identificativo della persona giuridica: 529900M7BKCCZ7Z11H58

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%

●○ ✔ **No**

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. In aggiunta, il Fondo cercherà di limitare ogni esposizione a emittenti coinvolti nella produzione e/o vendita di armi convenzionali. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative, come descritto sopra.
  2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di generare reddito, puntando allo stesso tempo a conservare l'importo di capitale originariamente investito e a investire in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Fondo utilizza una strategia "buy and maintain" ("acquista e mantieni"), in base alla quale i titoli a reddito fisso saranno mantenuti fino alla loro data di scadenza fissa nell'ambito di una strategia con basso tasso di movimentazione (soggetta, tra le altre cose, a un monitoraggio costante del rischio di credito), data alla quale il relativo capitale potrà essere rimborsato al Fondo.

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Fondo costruirà gradualmente il proprio portafoglio in modo che dopo il Periodo di ramp-up (ossia il periodo di costruzione del portafoglio): almeno il 50% del proprio Valore patrimoniale netto sia investito in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento, denominati in varie valute ed emessi da governi e agenzie, nonché da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Al momento dell'acquisto, tali titoli a reddito fisso dovranno avere un rating pari a B o BB ovvero un rating equivalente.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di OICR) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive durante il Periodo di investimento, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative per tutto il periodo della durata fissa.
  2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

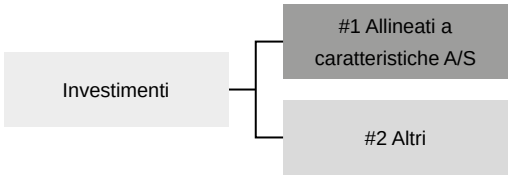
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

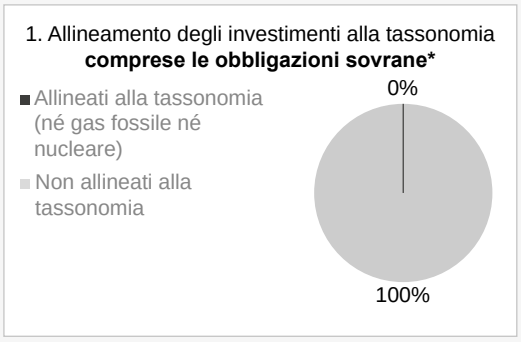
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro High Yield Fixed Maturity Bond Fund 2028
Identificativo della persona giuridica: 529900GNZ3XEVROLD577

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento, il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) per tutto il periodo della durata fissa. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente

link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di generare reddito, puntando allo stesso tempo a conservare l'importo di capitale originariamente investito e a investire in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo persegue una strategia con basso tasso di movimentazione (soggetta, tra le altre cose, a un monitoraggio costante del rischio di credito), in base alla quale i titoli a reddito fisso saranno mantenuti fino alla loro data di scadenza fissa, data alla quale il relativo capitale potrà essere rimborsato al Fondo. Il Fondo è pertanto destinato agli investitori che deterranno le Azioni fino al loro rimborso finale alla Data di scadenza del Fondo.

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Fondo costruirà gradualmente il proprio portafoglio in modo che dopo il Periodo di ramp-up (ossia il periodo di costruzione del portafoglio): almeno il 50% del proprio Valore patrimoniale netto sia investito in titoli a reddito fisso ad alto rendimento, denominati in varie valute ed emessi da governi e agenzie, nonché da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Al momento dell'acquisto, tali titoli a reddito fisso dovranno avere un rating pari a B o BB ovvero un rating equivalente.

Il Fondo applicherà la seguente Policy ESG dopo la fine del Periodo di ramp-up.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per

una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di OICR) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive durante il Periodo di investimento, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative per tutto il periodo della durata fissa.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

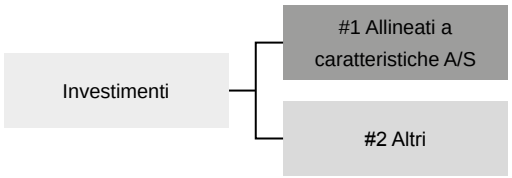
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

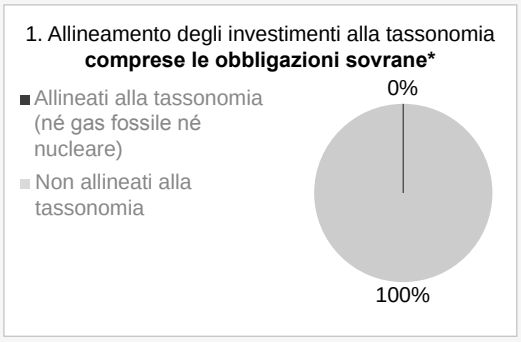
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2029
Identificativo della persona giuridica: 529900FQT8B9KGAZJZ96

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento, il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) per tutto il periodo della durata fissa. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per gli emittenti di obbligazioni sovrane utilizzando il BlackRock Sovereign Sustainability Index ("BSSI") e il quadro di valutazione ESG dei titoli sovrani di J.P. Morgan ("JESG"). Il Fondo escluderà le obbligazioni sovrane che hanno un punteggio inferiore o uguale a 2,0 nel BSSI o che si trovano nel quintile inferiore del quadro di valutazione dei titoli sovrani ESG.

Il BSSI classifica gli emittenti di debito sovrano in base alle misure di sostenibilità complessiva di un paese dal punto di vista ambientale, sociale e di governance, utilizzando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite come guida per la selezione dei fattori. I fattori ambientali comprendono le prestazioni in termini di emissioni di carbonio e la politica climatica, nonché altri fattori ambientali come la qualità dell'aria e il trattamento delle acque reflue. I fattori sociali includono

l'uguaglianza, la salute pubblica e altre questioni socioeconomiche. Il BSSI include nella propria metodologia anche fattori come il livello di "pacificità".

Il quadro di valutazione dei titoli sovrani JESG valuta i paesi sulla base di una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, utilizzando dati provenienti da organizzazioni internazionali e dalle ricerche interne di J.P. Morgan. A ciascun paese vengono assegnati punteggi ESG che riflettono fattori quali il rischio climatico, la gestione delle risorse naturali, lo sviluppo umano, la forza delle istituzioni e la corruzione. I paesi vengono classificati rispetto a un universo definito di emittenti sovrani, e quelli che si trovano nel quintile più basso sono esclusi dall'universo investibile del Fondo.

Il Fondo investe inoltre almeno il 10% della sua allocazione in obbligazioni sovrane in investimenti sostenibili riferiti a una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali.

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli a reddito fisso diversi dalle obbligazioni sovrane, il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti societari identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.
  - I punteggi ESG attribuiti in base al quadro di valutazione dei titoli sovrani JESG, con esclusione del quintile inferiore di paesi dall'universo d'investimento.
  - I punteggi BSSI, con esclusione degli emittenti sovrani con punteggi inferiori a 2,0.
  - La percentuale di posizioni sovrane che si qualificano come investimenti sostenibili, per garantire che almeno il 10% del patrimonio netto detenuto in tali titoli sia costituito da investimenti sostenibili.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 10% delle sue posizioni in emittenti sovrani in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

  - —— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

  - —— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

    Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

    La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

    Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

    Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di generare reddito, puntando allo stesso tempo a conservare l'importo di capitale originariamente investito e a investire in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo persegue una strategia con basso tasso di movimentazione (soggetta, tra le altre cose, a un monitoraggio costante del rischio di credito) in base alla quale i titoli a reddito fisso saranno mantenuti fino alla loro data di scadenza fissa, data alla quale il relativo capitale potrà essere rimborsato al Fondo. Il Fondo è pertanto destinato agli investitori che deterranno le Azioni fino al loro rimborso finale alla Data di scadenza del Fondo.

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Fondo costruirà gradualmente il proprio portafoglio in modo che dopo il Periodo di ramp-up (ossia il periodo di costruzione del portafoglio): almeno il 60% del proprio Valore patrimoniale netto sia investito in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da un paese terzo o da un organismo internazionale pubblico al quale appartengono uno o più Stati membri. Al momento dell'acquisto, tali titoli a reddito fisso dovranno avere un rating investment grade. Il fondo applicherà la seguente Policy ESG dopo il Periodo di ramp-up.

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli a reddito fisso diversi dalle obbligazioni sovrane, il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo cercherà di destinare a Investimenti sostenibili almeno il 10% del patrimonio investito in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da un paese terzo o da un organismo internazionale pubblico al quale appartengono uno o più Stati membri. Inoltre, il Fondo escluderà le obbligazioni sovrane che hanno un punteggio inferiore o uguale a 2,0 nel BlackRock Sovereign Sustainability Index o che si trovano nel quintile inferiore del quadro di valutazione ESG dei titoli sovrani di J P. Morgan.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di OICR) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Per quanto riguarda le obbligazioni sovrane, provvedere a che il Fondo detenga almeno il 10% di Investimenti sostenibili in relazione a tali Investimenti sostenibili.

- Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive durante il Periodo di investimento, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative per tutto il periodo della durata fissa.
- Applicare agli emittenti societari i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.
- Escludere gli emittenti sovrani che hanno un punteggio BSSI inferiore a 2,0 o che si trovano nel quintile inferiore del quadro di valutazione dei titoli sovrani ESG.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

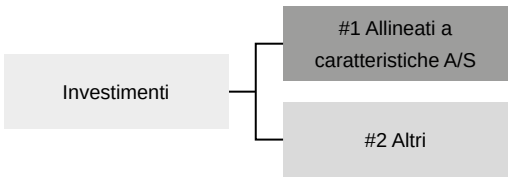
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

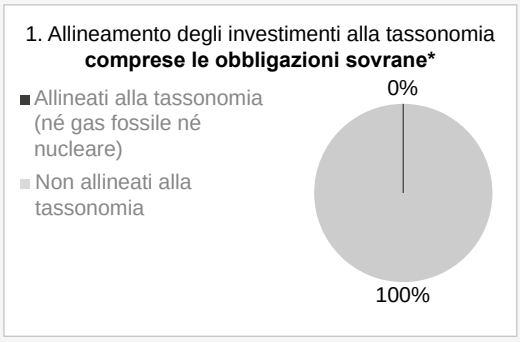
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030
Identificativo della persona giuridica: 529900FBODYYN89VZQ31

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento, il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) per tutto il periodo della durata fissa. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per gli emittenti di obbligazioni sovrane utilizzando il BlackRock Sovereign Sustainability Index ("BSSI") e il quadro di valutazione ESG dei titoli sovrani di J.P. Morgan ("JESG"). Il Fondo escluderà le obbligazioni sovrane che hanno un punteggio inferiore o uguale a 2,0 nel BSSI o che si trovano nel quintile inferiore del quadro di valutazione dei titoli sovrani ESG.

Il BSSI classifica gli emittenti di debito sovrano in base alle misure di sostenibilità complessiva di un paese dal punto di vista ambientale, sociale e di governance, utilizzando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite come guida per la selezione dei fattori. I fattori ambientali comprendono le prestazioni in termini di emissioni di carbonio e la politica climatica, nonché altri fattori ambientali come la qualità dell'aria e il trattamento delle acque reflue. I fattori sociali includono

l'uguaglianza, la salute pubblica e altre questioni socioeconomiche. Il BSSI include nella propria metodologia anche fattori come il livello di "pacificità".

Il quadro di valutazione dei titoli sovrani JESG valuta i paesi sulla base di una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, utilizzando dati provenienti da organizzazioni internazionali e dalle ricerche interne di J.P. Morgan. A ciascun paese vengono assegnati punteggi ESG che riflettono fattori quali il rischio climatico, la gestione delle risorse naturali, lo sviluppo umano, la forza delle istituzioni e la corruzione. I paesi vengono classificati rispetto a un universo definito di emittenti sovrani, e quelli che si trovano nel quintile più basso sono esclusi dall'universo investibile del Fondo.

Il Fondo investe inoltre almeno il 10% della sua allocazione in obbligazioni sovrane in investimenti sostenibili riferiti a una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali.

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli a reddito fisso diversi dalle obbligazioni sovrane, il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti societari identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.
  - I punteggi ESG attribuiti in base al quadro di valutazione dei titoli sovrani JESG, con esclusione del quintile inferiore di paesi dall'universo d'investimento.
  - I punteggi BSSI, con esclusione degli emittenti sovrani con punteggi inferiori a 2,0.
  - La percentuale di posizioni sovrane che si qualificano come investimenti sostenibili, per garantire che almeno il 10% del patrimonio netto detenuto in tali titoli sia costituito da investimenti sostenibili.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 10% delle sue posizioni in emittenti sovrani in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

  - *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

  - *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

    Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di generare reddito, puntando allo stesso tempo a conservare l'importo di capitale originariamente investito e a investire in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo persegue una strategia con basso tasso di movimentazione (soggetta, tra le altre cose, a un monitoraggio costante del rischio di credito) in base alla quale i titoli a reddito fisso saranno mantenuti fino alla loro data di scadenza fissa, data alla quale il relativo capitale potrà essere rimborsato al Fondo. Il Fondo è pertanto destinato agli investitori che deterranno le Azioni fino al loro rimborso finale alla Data di scadenza del Fondo.

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Fondo costruirà gradualmente il proprio portafoglio in modo che dopo il Periodo di ramp-up (ossia il periodo di costruzione del portafoglio): almeno il 60% del proprio Valore patrimoniale netto sia investito in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da un paese terzo o da un organismo internazionale pubblico al quale appartengono uno o più Stati membri. Al momento dell'acquisto, tali titoli a reddito fisso dovranno avere un rating investment grade. Il fondo applicherà la seguente Policy ESG dopo il Periodo di ramp-up.

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli a reddito fisso diversi dalle obbligazioni sovrane, il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo cercherà di destinare a Investimenti sostenibili almeno il 10% del patrimonio investito in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da un paese terzo o da un organismo internazionale pubblico al quale appartengono uno o più Stati membri. Inoltre, il Fondo escluderà le obbligazioni sovrane che hanno un punteggio inferiore o uguale a 2,0 nel BlackRock Sovereign Sustainability Index o che si trovano nel quintile inferiore del quadro di valutazione ESG dei titoli sovrani di J P. Morgan.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di OICR) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Per quanto riguarda le obbligazioni sovrane, provvedere a che il Fondo detenga almeno il 10% di Investimenti sostenibili.

- Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive durante il Periodo di investimento, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative per tutto il periodo della durata fissa.
- Applicare agli emittenti societari i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.
- Escludere gli emittenti sovrani che hanno un punteggio BSSI inferiore a 2,0 o che si trovano nel quintile inferiore del quadro di valutazione dei titoli sovrani ESG.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

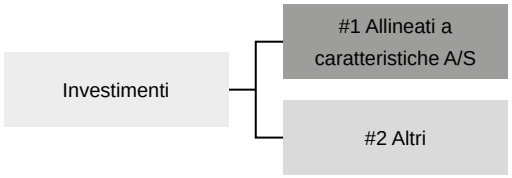
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

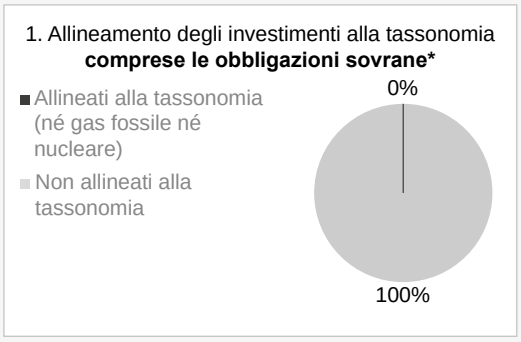
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2030 (2)
Identificativo della persona giuridica:

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento, il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) per tutto il periodo della durata fissa. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per gli emittenti di obbligazioni sovrane utilizzando il BlackRock Sovereign Sustainability Index ("BSSI") e il quadro di valutazione ESG dei titoli sovrani di J.P. Morgan ("JESG"). Il Fondo escluderà le obbligazioni sovrane che hanno un punteggio inferiore o uguale a 2,0 nel BSSI o che si trovano nel quintile inferiore del quadro di valutazione dei titoli sovrani ESG.

Il BSSI classifica gli emittenti di debito sovrano in base alle misure di sostenibilità complessiva di un paese dal punto di vista ambientale, sociale e di governance, utilizzando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite come guida per la selezione dei fattori. I fattori ambientali comprendono le prestazioni in termini di emissioni di carbonio e la politica climatica, nonché altri fattori ambientali come la qualità dell'aria e il trattamento delle acque reflue. I fattori sociali includono

l'uguaglianza, la salute pubblica e altre questioni socioeconomiche. Il BSSI include nella propria metodologia anche fattori come il livello di "pacificità".

Il quadro di valutazione dei titoli sovrani JESG valuta i paesi sulla base di una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, utilizzando dati provenienti da organizzazioni internazionali e dalle ricerche interne di J.P. Morgan. A ciascun paese vengono assegnati punteggi ESG che riflettono fattori quali il rischio climatico, la gestione delle risorse naturali, lo sviluppo umano, la forza delle istituzioni e la corruzione. I paesi vengono classificati rispetto a un universo definito di emittenti sovrani, e quelli che si trovano nel quintile più basso sono esclusi dall'universo investibile del Fondo.

Il Fondo investe inoltre almeno il 10% della sua allocazione in obbligazioni sovrane in investimenti sostenibili riferiti a una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali.

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli a reddito fisso diversi dalle obbligazioni sovrane, il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti societari identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.
  - I punteggi ESG attribuiti in base al quadro di valutazione dei titoli sovrani JESG, con esclusione del quintile inferiore di paesi dall'universo d'investimento.
  - I punteggi BSSI, con esclusione degli emittenti sovrani con punteggi inferiori a 2,0.
  - La percentuale di posizioni sovrane che si qualificano come investimenti sostenibili, per garantire che almeno il 10% del patrimonio netto detenuto in tali titoli sia costituito da investimenti sostenibili.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 10% delle sue posizioni in emittenti sovrani in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

  - *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

  - *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

    Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di generare reddito, puntando allo stesso tempo a conservare l'importo di capitale originariamente investito e a investire in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo persegue una strategia con basso tasso di movimentazione (soggetta, tra le altre cose, a un monitoraggio costante del rischio di credito) in base alla quale i titoli a reddito fisso saranno mantenuti fino alla loro data di scadenza fissa, data alla quale il relativo capitale potrà essere rimborsato al Fondo. Il Fondo è pertanto destinato agli investitori che deterranno le Azioni fino al loro rimborso finale alla Data di scadenza del Fondo.

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Fondo costruirà gradualmente il proprio portafoglio in modo che dopo il Periodo di ramp-up (ossia il periodo di costruzione del portafoglio): almeno il 60% del proprio Valore patrimoniale netto sia investito in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da un paese terzo o da un organismo internazionale pubblico al quale appartengono uno o più Stati membri. Al momento dell'acquisto, tali titoli a reddito fisso dovranno avere un rating investment grade. Il fondo applicherà la seguente Policy ESG dopo il Periodo di ramp-up.

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli a reddito fisso diversi dalle obbligazioni sovrane, il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo cercherà di destinare a Investimenti sostenibili almeno il 10% del patrimonio investito in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da un paese terzo o da un organismo internazionale pubblico al quale appartengono uno o più Stati membri. Inoltre, il Fondo escluderà le obbligazioni sovrane che hanno un punteggio inferiore o uguale a 2,0 nel BlackRock Sovereign Sustainability Index o che si trovano nel quintile inferiore del quadro di valutazione ESG dei titoli sovrani di J P. Morgan.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di OICR) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Per quanto riguarda le obbligazioni sovrane, provvedere a che il Fondo detenga almeno il 10% di Investimenti sostenibili in relazione a tali Investimenti sostenibili.

- Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive durante il Periodo di investimento, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative per tutto il periodo della durata fissa.
- Applicare agli emittenti societari i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.
- Escludere gli emittenti sovrani che hanno un punteggio BSSI inferiore a 2,0 o che si trovano nel quintile inferiore del quadro di valutazione dei titoli sovrani E SG.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

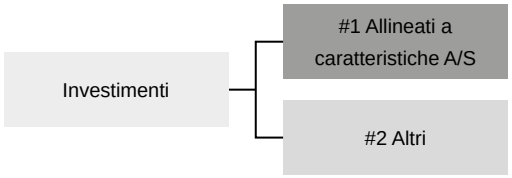
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

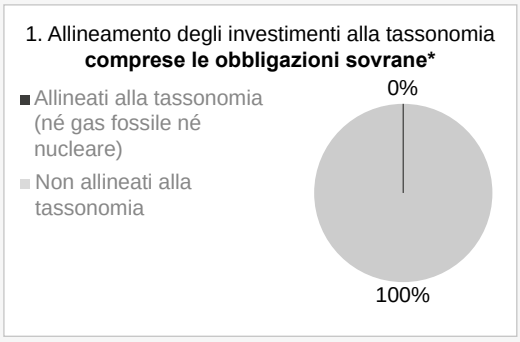
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro Income Fixed Maturity Bond Fund 2031
Identificativo della persona giuridica: 5299001CFJXJH8L5R967

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento, il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) per tutto il periodo della durata fissa. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per gli emittenti di obbligazioni sovrane utilizzando il BlackRock Sovereign Sustainability Index ("BSSI") e il quadro di valutazione ESG dei titoli sovrani di J.P. Morgan ("JESG"). Il Fondo escluderà le obbligazioni sovrane che hanno un punteggio inferiore o uguale a 2,0 nel BSSI o che si trovano nel quintile inferiore del quadro di valutazione dei titoli sovrani ESG.

Il BSSI classifica gli emittenti di debito sovrano in base alle misure di sostenibilità complessiva di un paese dal punto di vista ambientale, sociale e di governance, utilizzando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite come guida per la selezione dei fattori. I fattori ambientali comprendono le prestazioni in termini di emissioni di carbonio e la politica climatica, nonché altri fattori ambientali come la qualità dell'aria e il trattamento delle acque reflue. I fattori sociali includono

l'uguaglianza, la salute pubblica e altre questioni socioeconomiche. Il BSSI include nella propria metodologia anche fattori come il livello di "pacificità".

Il quadro di valutazione dei titoli sovrani JESG valuta i paesi sulla base di una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, utilizzando dati provenienti da organizzazioni internazionali e dalle ricerche interne di J.P. Morgan. A ciascun paese vengono assegnati punteggi ESG che riflettono fattori quali il rischio climatico, la gestione delle risorse naturali, lo sviluppo umano, la forza delle istituzioni e la corruzione. I paesi vengono classificati rispetto a un universo definito di emittenti sovrani, e quelli che si trovano nel quintile più basso sono esclusi dall'universo investibile del Fondo.

Il Fondo investe inoltre almeno il 10% della sua allocazione in obbligazioni sovrane in investimenti sostenibili riferiti a una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali.

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli a reddito fisso diversi dalle obbligazioni sovrane, il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti societari identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.
  - I punteggi ESG attribuiti in base al quadro di valutazione dei titoli sovrani JESG, con esclusione del quintile inferiore di paesi dall'universo d'investimento.
  - I punteggi BSSI, con esclusione degli emittenti sovrani con punteggi inferiori a 2,0.
  - La percentuale di posizioni sovrane che si qualificano come investimenti sostenibili, per garantire che almeno il 10% del patrimonio netto detenuto in tali titoli sia costituito da investimenti sostenibili.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 10% delle sue posizioni in emittenti sovrani in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

  - —— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

  - —— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

    Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

    La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

    Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

    Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di generare reddito, puntando allo stesso tempo a conservare l'importo di capitale originariamente investito e a investire in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo persegue una strategia con basso tasso di movimentazione (soggetta, tra le altre cose, a un monitoraggio costante del rischio di credito) in base alla quale i titoli a reddito fisso saranno mantenuti fino alla loro data di scadenza fissa, data alla quale il relativo capitale potrà essere rimborsato al Fondo. Il Fondo è pertanto destinato agli investitori che deterranno le Azioni fino al loro rimborso finale alla Data di scadenza del Fondo.

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Fondo costruirà gradualmente il proprio portafoglio in modo che dopo il Periodo di ramp-up (ossia il periodo di costruzione del portafoglio): almeno il 60% del proprio Valore patrimoniale netto sia investito in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da un paese terzo o da un organismo internazionale pubblico al quale appartengono uno o più Stati membri. Al momento dell'acquisto, tali titoli a reddito fisso dovranno avere un rating investment grade. Il fondo applicherà la seguente Policy ESG dopo il Periodo di ramp-up.

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli a reddito fisso diversi dalle obbligazioni sovrane, il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo cercherà di destinare a Investimenti sostenibili almeno il 10% del patrimonio investito in titoli a reddito fisso emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da un paese terzo o da un organismo internazionale pubblico al quale appartengono uno o più Stati membri. Inoltre, il Fondo escluderà le obbligazioni sovrane che hanno un punteggio inferiore o uguale a 2,0 nel BlackRock Sovereign Sustainability Index o che si trovano nel quintile inferiore del quadro di valutazione ESG dei titoli sovrani di J P. Morgan.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di OICR) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Per quanto riguarda le obbligazioni sovrane, provvedere a che il Fondo detenga almeno il 10% di Investimenti sostenibili in relazione a tali Investimenti sostenibili.

- Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive durante il Periodo di investimento, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative per tutto il periodo della durata fissa.
- Applicare agli emittenti societari i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.
- Escludere gli emittenti sovrani che hanno un punteggio BSSI inferiore a 2,0 o che si trovano nel quintile inferiore del quadro di valutazione dei titoli sovrani ESG.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

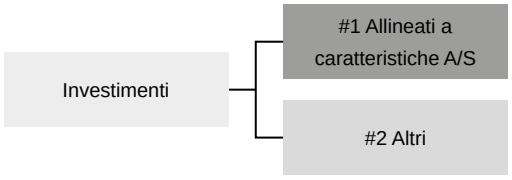
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

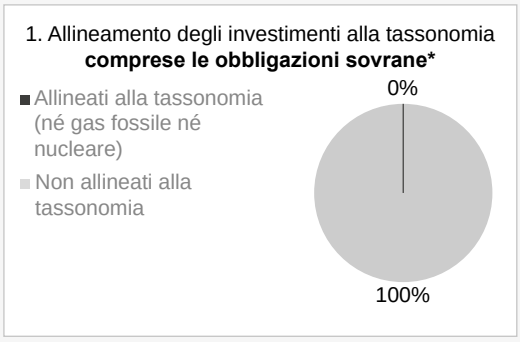
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2027 (1)
Identificativo della persona giuridica: 529900Z45JL1GNIFQM17

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. In aggiunta, il Fondo cercherà di limitare ogni esposizione a emittenti coinvolti nella produzione e/o vendita di armi convenzionali. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative, come descritto sopra.
  2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di generare reddito, puntando allo stesso tempo a conservare l'importo di capitale originariamente investito e a investire in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Fondo utilizza una strategia "buy and maintain" ("acquista e mantieni"), in base alla quale i titoli a reddito fisso saranno mantenuti fino alla loro data di scadenza fissa nell'ambito di una strategia con basso tasso di movimentazione (soggetta, tra le altre cose, a un monitoraggio costante del rischio di credito), data alla quale il relativo capitale potrà essere rimborsato al Fondo.

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Fondo costruirà gradualmente il proprio portafoglio in modo che dopo il Periodo di ramp-up (ossia il periodo di costruzione del portafoglio):

- almeno il 75% del Valore patrimoniale netto sia investito in titoli a reddito fisso emessi da società che hanno sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività nei mercati sviluppati globali e denominati in euro. Al momento dell'acquisto, tali titoli a reddito fisso dovranno avere un rating investment grade; e

- fino al 25% del Valore patrimoniale netto del Fondo sia investito in titoli a reddito fisso globali che, al momento dell'acquisto, abbiano un rating inferiore a investment grade.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per

una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di OICR) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive durante il Periodo di investimento, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative per tutto il periodo della durata fissa.

  2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

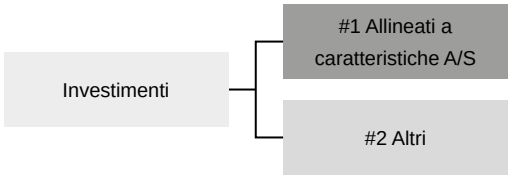
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

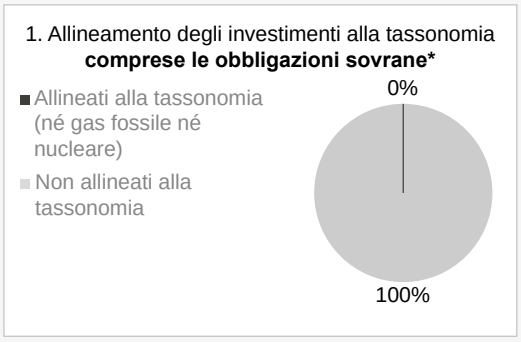
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro Investment Grade Fixed Maturity Bond Fund 2028
Identificativo della persona giuridica: 5299006EU22UIT1KBY07

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. In aggiunta, il Fondo cercherà di limitare ogni esposizione a emittenti coinvolti nella produzione e/o vendita di armi convenzionali. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative, come descritto sopra.
  2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di generare reddito, puntando allo stesso tempo a conservare l'importo di capitale originariamente investito e a investire in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Fondo utilizza una strategia "buy and maintain" ("acquista e mantieni"), in base alla quale i titoli a reddito fisso saranno mantenuti fino alla loro data di scadenza fissa nell'ambito di una strategia con basso tasso di movimentazione (soggetta, tra le altre cose, a un monitoraggio costante del rischio di credito), data alla quale il relativo capitale potrà essere rimborsato al Fondo.

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Fondo costruirà gradualmente il proprio portafoglio in modo che dopo il Periodo di ramp-up (ossia il periodo di costruzione del portafoglio):

- almeno il 75% del Valore patrimoniale netto sia investito in titoli a reddito fisso emessi da società che hanno sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività nei mercati sviluppati globali e denominati in euro. Al momento dell'acquisto, tali titoli a reddito fisso dovranno avere un rating investment grade; e

- fino al 25% del Valore patrimoniale netto del Fondo sia investito in titoli a reddito fisso globali che, al momento dell'acquisto, abbiano un rating inferiore a investment grade.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Durante il Periodo di investimento il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive). Il Consulente per gli investimenti cercherà di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative) fino alla scadenza.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per

una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di OICR) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive durante il Periodo di investimento, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative per tutto il periodo della durata fissa.

  2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

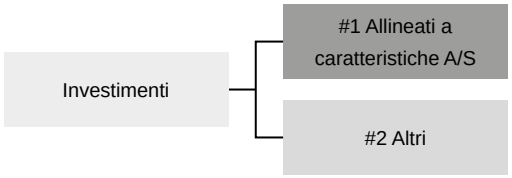
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

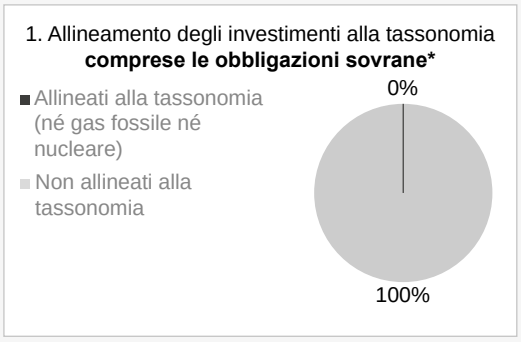
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro Short Duration Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300JYR6VTF0DCD019

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dal Bloomberg Euro-Aggregate Index (1-3 Years) (80%) e dal Bloomberg Global Aggregate Index (1-3 Years) (20%) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.
  4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens e della sua politica di esclusione.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti con elevate emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per

una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Almeno il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo può assumere un'esposizione limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito)) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

Il rating ESG medio ponderato della componente corporate del Fondo sarà superiore a quello della componente corporate dell'Indice per il reporting in materia ESG.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  2. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato della componente corporate del Fondo sia superiore a quello della componente corporate dell'Indice per il reporting in materia ESG.
  3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

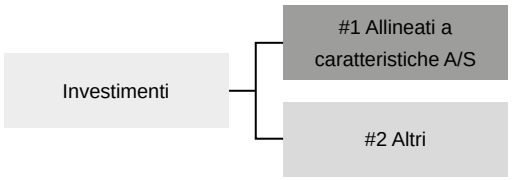
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

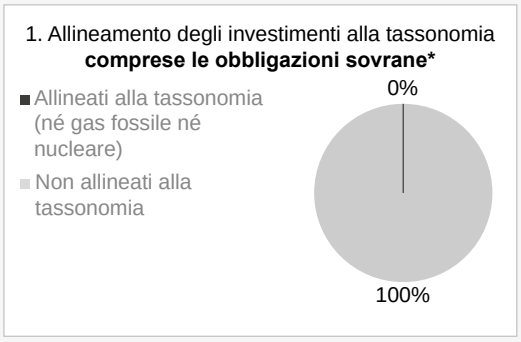
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che il Bloomberg Euro-Aggregate Index (1-3 Years) (80%) e il Bloomberg Global Aggregate Index (1-3 Years) (20%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Euro-Markets Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300GXUXRC34JGKL97

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede negli Stati membri UE che aderiscono all'UEM. Altre esposizioni possono includere, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, investimenti negli Stati membri UE che secondo il Consulente per gli investimenti potrebbero aderire all'UEM nel prossimo futuro e società con sede altrove che esercitano una parte prevalente della loro attività economica in paesi aderenti all'UEM. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

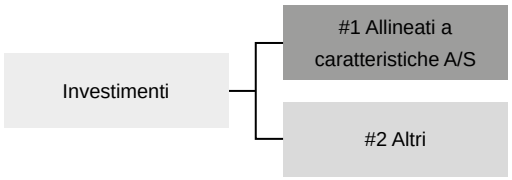
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

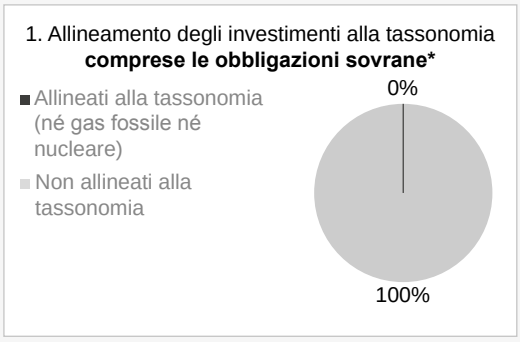
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: European Equity Income Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300EO4UBXXE7L7Y87

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

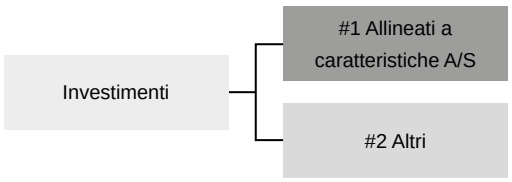
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

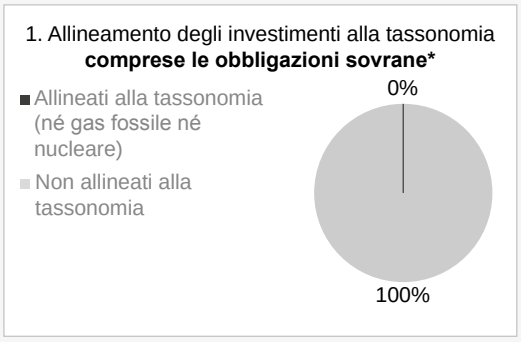
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: European Equity Transition Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300G4IU6YIF26IE36

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali investendo in attività allineate con i principi del tema della transizione (come definito in maggior dettaglio a seguire). Oltre ad essere allineato con i principi del tema della transizione, almeno l'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà investito in società idonee ai sensi della metodologia "Transition Assessment" di BlackRock.

Il Fondo investe in linea con i principi del tema della transizione, secondo quanto stabilito dal Consulente per gli investimenti (tenendo conto, se del caso, di fonti di informazione di terzi specializzati). In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato. Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE di transizione climatica.

Il Fondo promuove caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE di transizione climatica sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI Europe Index TR (Net) (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in investimenti allineati con il tema della transizione e valutati secondo la metodologia "Transition Assessment" di BlackRock, come descritto in maggior dettaglio a seguire.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'allineamento con il tema della transizione e l'applicazione della sua politica di esclusione.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in azioni o titoli correlati ad azioni di società che contribuiscono al progresso del tema della transizione.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente per gli investimenti identificherà un universo di potenziali investimenti all'interno delle seguenti categorie di società, coerentemente con i principi del tema della transizione:

"Improver": imprese che hanno dato prova di progressi positivi o impegno nella riduzione dell'intensità delle emissioni di carbonio delle proprie operazioni;

"Enabler": imprese che consentono e favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio;

"Leader": imprese le cui operazioni sono già considerate le migliori all'interno dei rispettivi settori in termini di riduzione delle emissioni di carbonio.

Dopo aver individuato le società che soddisfano i principi del tema della transizione, il Fondo applicherà la metodologia "Transition Assessment" proprietaria di BlackRock per garantire che almeno l'80% del patrimonio complessivo del Fondo sia investito in titoli allineati con i requisiti dei prodotti con denominazioni che contengono termini relativi alla transizione ai sensi degli orientamenti ESMA sulle denominazioni dei fondi.

Gli investimenti idonei ai sensi della metodologia "Transition Assessment" di BlackRock devono dimostrare di essere su un percorso di transizione chiaro e misurabile, o perché l'emittente (1) fornisce prodotti e servizi che facilitano la transizione dell'economia in generale a un regime di basse emissioni di carbonio; o perché (2) è esso stesso impegnato in una transizione a un modello a basse emissioni di carbonio. Tali investimenti idonei devono soddisfare uno o più dei seguenti criteri:

Emittenti che facilitano la transizione verso basse emissioni di carbonio

- Imprese beneficiarie degli investimenti che generano almeno il 20% dei loro ricavi annuali da attività con un impatto ambientale positivo e/o in linea con la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico. I flussi reddituali idonei si basano sulle metodologie dei fornitori di dati e/o sulla ricerca di BlackRock per l'identificazione dei ricavi sostenibili.
  Esempio: emittenti che generano ricavi sufficienti dalla produzione di pannelli solari, celle solari, generazione di energia da fonti solari o produzione/estrazione di metalli necessari per tali processi.

- Investimenti in aziende con modelli di business ben posizionati o potenzialmente leader nella transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio.
  Esempio: produttori di energia rinnovabile o di software abilitanti per la transizione

Emittenti in transizione

- Imprese beneficiarie degli investimenti che stanno decarbonizzando le proprie attività e che hanno fissato obiettivi e impegni climatici utilizzando i dati della Science Based Targets Initiative (SBTi); e/o imprese beneficiarie degli investimenti che sono state definite dal Consulente per gli investimenti come credibili abbattitori delle emissioni e che dovrebbero dimostrare progressi significativi verso la decarbonizzazione delle proprie attività; e/o Imprese beneficiarie degli investimenti per le quali i fornitori di dati dispongono di dati quantitativi per l'identificazione degli obiettivi, laddove il monitoraggio di tali obiettivi e impegni avviene tramite l'accesso ai dati societari forniti dai fornitori di dati.
  Esempio: aziende in diverse fasi di un piano Net Zero con l'obiettivo convalidato di migliorare l'intensità delle emissioni di carbonio.

- Imprese beneficiarie degli investimenti che stanno trasformando in altro modo il proprio modello di business e le proprie attività e che sono state identificate attraverso l'uso di modelli di dati affidabili forniti dai fornitori di dati come società con risultati di temperatura impliciti compatibili con un percorso di transizione chiaro e misurabile.
  Esempio: aziende con parametri di temperatura impliciti più bassi in virtù del trend di decarbonizzazione previsto o delle attuali attività economiche a minore intensità di carbonio.

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Eventuali rating o analisi ESG di cui sopra si applicheranno solo ai titoli sottostanti dei derivati utilizzati dal Fondo.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% di investimenti allineati con la metodologia "Transition Assessment" di BlackRock (come sopra descritta).
  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Applicare i criteri di esclusione sopra descritti.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

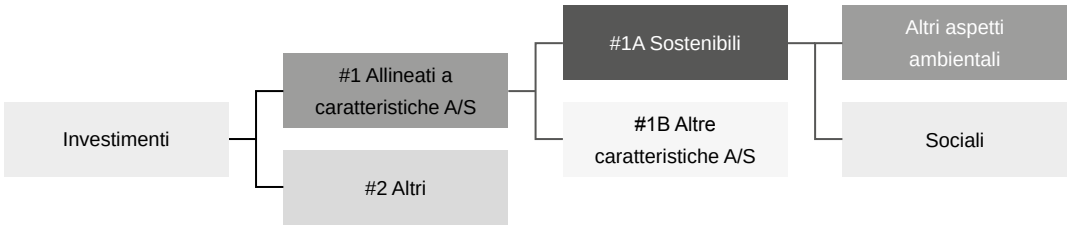
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

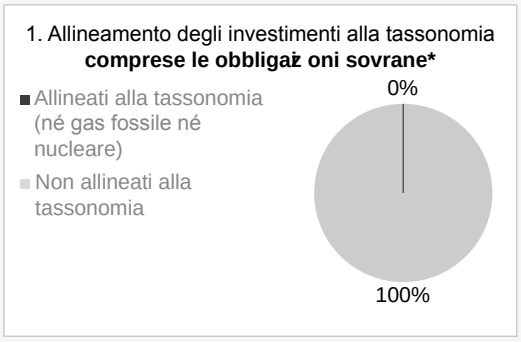
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti allineate alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Si noti che l'MSCI Europe Index TR (net) è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: European Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300NNK67YCMW4S660

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

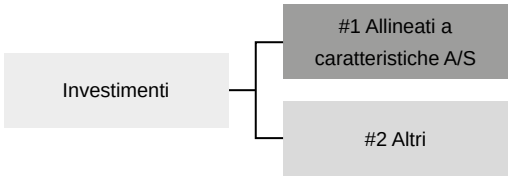
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

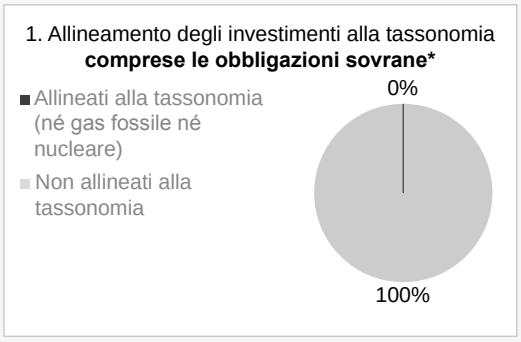
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: European High Yield Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300IZEHZ1BN5OFU72

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento, denominati in varie valute ed emessi da governi e agenzie, nonché da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Il Fondo potrà investire in valori mobiliari a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle prassi aziendali in linea con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Consulente per gli investimenti monitora gli emittenti con rating ESG più bassi e controversie segnalate in base ai dati di fornitori terzi. Il Consulente per gli investimenti effettua un'analisi approfondita di tali emittenti tramite una "watchlist" volta a individuare informazioni ESG pertinenti che non sono rispecchiate nell'analisi di dati di terzi e può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da fornitori esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

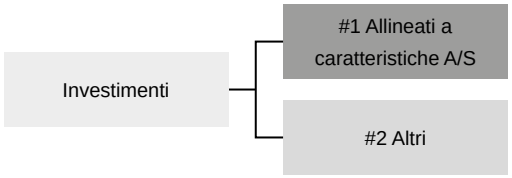
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

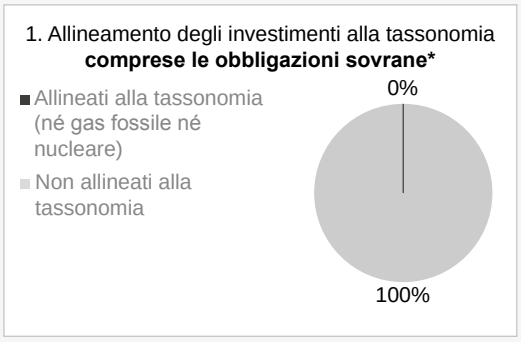
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: European Multi-Asset Income Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300EH1PC6M8ZB0B86

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo applica una serie di criteri di esclusione.

Il Consulente per gli investimenti limiterà gli investimenti diretti in titoli di emittenti che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'universo d'investimento per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

  d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo segue una politica di allocazione degli attivi flessibile, che si propone di generare un reddito sopra la media senza sacrificare la crescita del capitale a lungo termine. Il Fondo si propone di investire almeno il 70% del patrimonio, in modo diretto e indiretto, in investimenti consentiti in titoli di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa.

Il Consulente per gli investimenti applica al portafoglio criteri di esclusione. Questi comprendono i BlackRock EMEA Baseline Screens in aggiunta ai limiti sugli investimenti diretti in titoli di emittenti che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

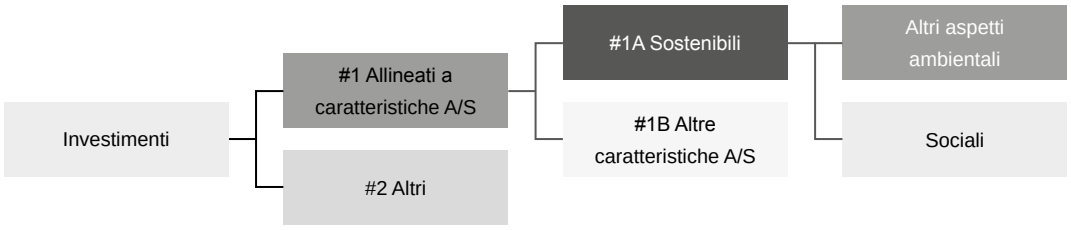
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

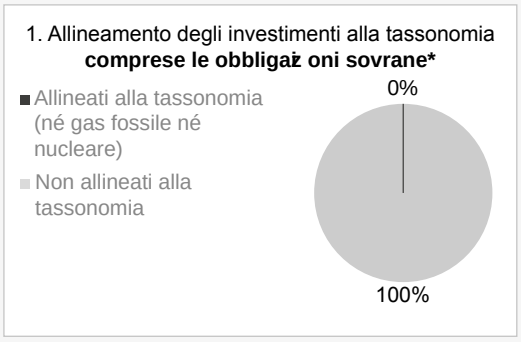
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: European Special Situations Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300HWH5C0EBD7MS76

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Il Fondo si concentra in particolare su società con "situazioni speciali" che, a giudizio del Consulente per gli investimenti, presentano un potenziale di miglioramento sottostimato dal mercato. Queste società sono generalmente società a bassa, media o alta capitalizzazione che sono sottovalutate e presentano caratteristiche di crescita, come tassi di crescita degli utili o del fatturato superiori alla media e rendimento del capitale elevato o in aumento. In alcuni casi queste società possono anche beneficiare di modifiche alla strategia societaria e della ristrutturazione aziendale. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

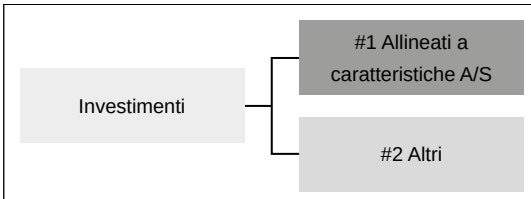
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

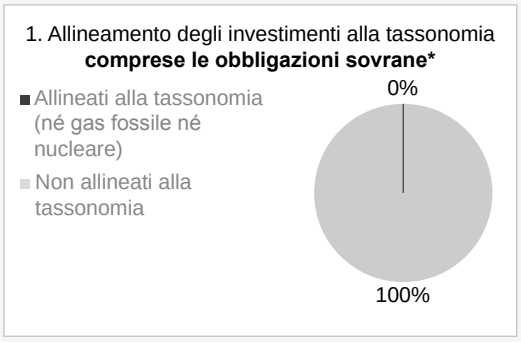
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: European Sustainable Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300FPZK8Q36WIPB73

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 50% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo punta ad avere un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base del valore dell'impresa, incluse le disponibilità liquide (enterprise value including cash, EVIC) per tutte le posizioni del Fondo con capitale investito in una società – inferiore a quella dell'Indice. A

scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti in: produzione e vendita al dettaglio di prodotti alcolici; proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La

valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I criteri ESG consistono anche di un rating pari o superiore a B secondo la definizione degli ESG Intangible Value Assessment Rating di MSCI o di un altro provider di dati ESG terzo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI Europe Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology e criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Questo Fondo investe almeno il 50% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology, altri criteri di esclusione e il suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società domiciliate o che esercitino una parte preponderante della loro attività in Europa in maniera coerente con i principi dell'investimento sostenibile.

Il Consulente per gli investimenti applica i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology e altri criteri di esclusione all'universo d'investimento.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

Il Consulente per gli investimenti applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti ricorre all'analisi fondamentale per collegare i ricavi e le attività delle società agli obiettivi ambientali e sociali al fine di identificare gli Investimenti sostenibili.

Le decisioni di investimento sono il risultato della ricerca fondamentale condotta dal Consulente per gli investimenti concentrandosi sull'analisi bottom-up (ossia riferita a ciascuna specifica società), valutando sia parametri finanziari che extrafinanziari. Questo approccio mira ad individuare e selezionare i titoli azionari e correlati ad azioni che, mediante un portafoglio concentrato, sono in grado di riflettere la convinzione del Consulente per gli investimenti di realizzare l'obiettivo di investimento del Fondo.

Le società incluse nel portafoglio sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alle loro caratteristiche di sostenibilità a alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG. Il Consulente per gli investimenti avvia iniziative di engagement con le società per promuovere il miglioramento delle loro credenziali ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Consulente per gli investimenti usa le sue analisi per costruire un portafoglio che mira a ottenere:

un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore almeno del 20% a quello dell'Indice; e

un'esposizione a Investimenti sostenibili

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 50% di Investimenti sostenibili.
  - Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 20% a quella dell'Indice.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology e i criteri di esclusione.

- Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

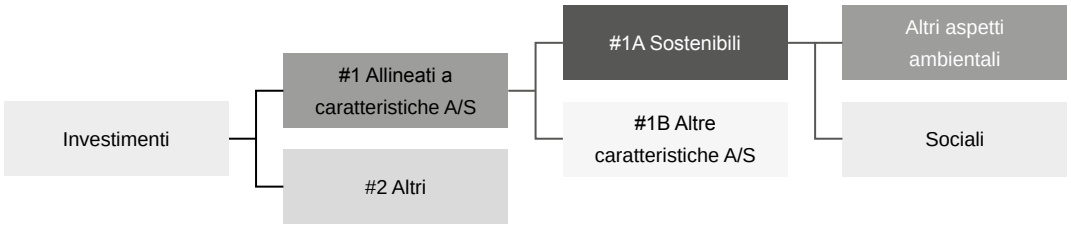
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 50% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

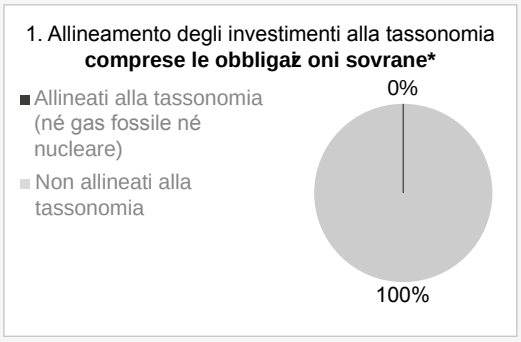
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 50% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 50% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che l'MSCI Europe Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: European Value Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300VTJEFQIEUK4533

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

NM0726U-5759657-541/68

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Il Fondo si concentra in particolare su società che, a giudizio del Consulente per gli investimenti, sono sottovalutate e quindi presentano un valore intrinseco.

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

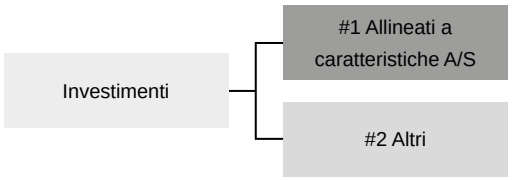
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

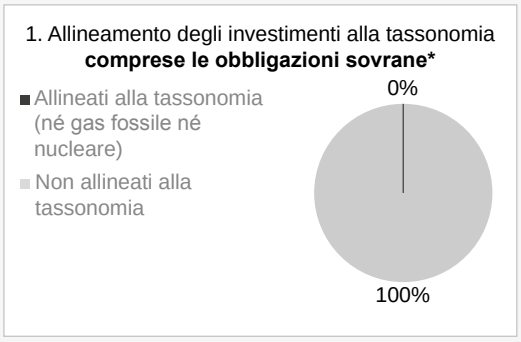
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: FinTech Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300QETL4YMSWPEO04

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

NM0726U-5759657-547/68

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie impiegate e applicate ai servizi finanziari. Il Fondo si concentra su società che generano ricavi dall'applicazione di tecnologie nel settore dei servizi finanziari e/o che mirano a competere con i metodi tradizionali nella gestione e nella distribuzione di prodotti e servizi finanziari. In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato impegnate in attività quali: sistemi di pagamento, servizi bancari, investimenti, prestito, assicurazioni e software. Sebbene è probabile che il Fondo investa in società con sede nei mercati sviluppati di tutto il mondo, non si escludono investimenti anche nei mercati emergenti. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

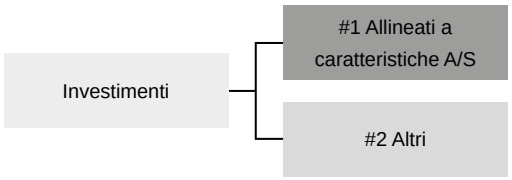
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

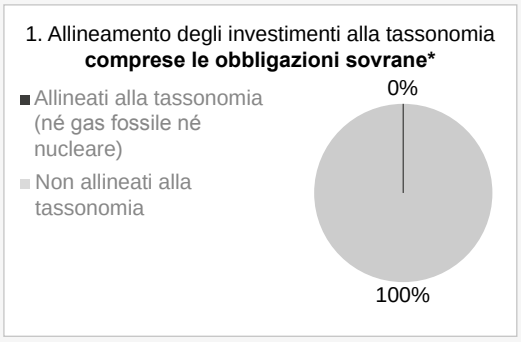
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Future Of Transport Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300Y7OU6TK8YJHB08

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ✔ **Sì**

✔ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: 15%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ✔ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

✔ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: 1%

●○☐ **No**

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie impiegate e applicate ai trasporti.

Il Fondo si concentrerà su società che ottengono ricavi dalla transizione verso modalità di trasporto a basse emissioni di carbonio, come i veicoli elettrici, autonomi e/o con connessione digitale.

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Il livello minimo per ciascun obiettivo di Investimento sostenibile è specificato nel riquadro soprastante. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Fondo considera le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI All Countries World Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

- Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
- Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
- La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
- L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie impiegate e applicate ai trasporti.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo si concentrerà su società che ottengono ricavi dalla transizione verso modalità di trasporto a basse emissioni di carbonio, come i veicoli elettrici, autonomi e/o con connessione digitale.

In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato impegnate in attività quali: materie prime (ad esempio, metalli e materiali per batterie), componenti e sistemi informatici (tra cui batterie e cablaggi), tecnologie (ad esempio, tecnologie di sensori auto) e infrastrutture (ad esempio, stazioni di ricarica per veicoli). Le società sono classificate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle energie rinnovabili e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Il Consulente per gli investimenti annovera tali società tra gli Investimenti sostenibili.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Fondo seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Consulente per gli investimenti utilizza la propria analisi per creare un portafoglio che abbia un rating ESG superiore a quello dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con il rating più basso.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo). In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno il 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
  - Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
  - Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.
  - Applicare i criteri di esclusione sopra descritti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

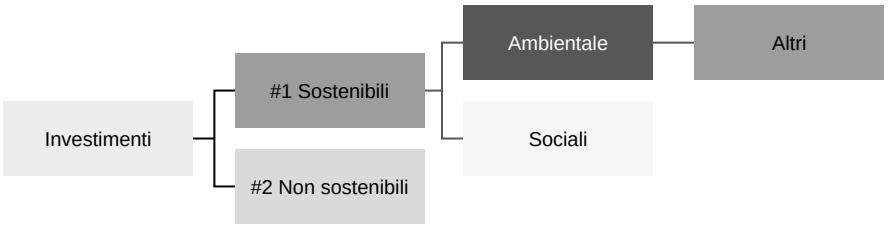
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili). In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno il 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste tipologie di Investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?***

  In caso di utilizzo di derivati a scopo di investimento, tali strumenti saranno valutati con riferimento ai criteri per gli Investimenti sostenibili. L'utilizzo di derivati è consentito anche per poche altre finalità, ad esempio per liquidità o a fini di copertura, e qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante di tali derivati.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

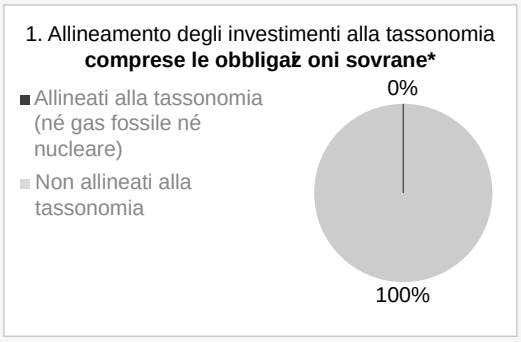
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

Si noti che l'MSCI All Countries World Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Global Equity Income Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493003EIFVTQB3EDS83

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.
3. Le partecipazioni del Fondo in fondi comuni monetari sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente nei mercati sviluppati.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

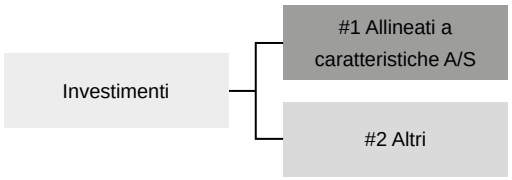
Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

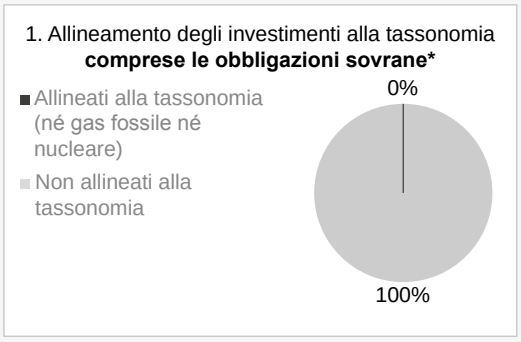
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Global Government Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300ZROVR8S4X5V054

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 10% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il FTSE World Government Bond USD Hedged Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Questo Fondo investe almeno il 10% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
  c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
  d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

  - *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

  - *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

    Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

    La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

    Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

    Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali

- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles) e obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da governi, agenzie e società, laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 10% di Investimenti sostenibili.
  2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive rispetto all'universo d'investimento del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

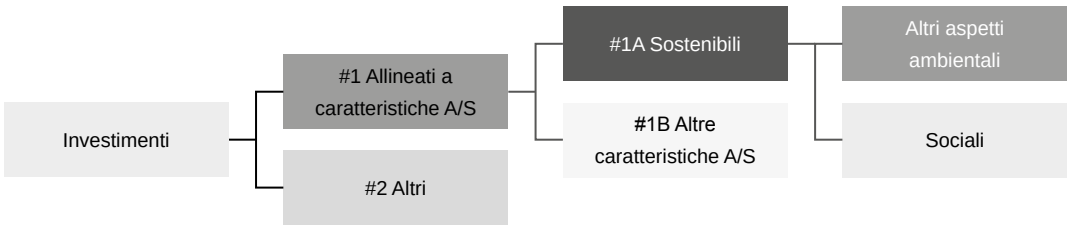
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

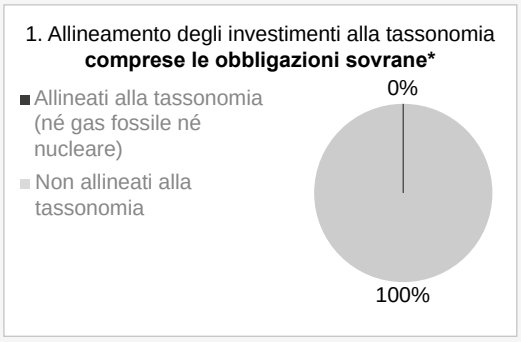
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che il FTSE World Government Bond USD Hedged Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Global High Yield Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300FVQG82AXR0U687

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe a livello globale almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. Il Fondo potrà investire in valori mobiliari a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle prassi aziendali in linea con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Consulente per gli investimenti monitora gli emittenti con rating ESG più bassi e controversie segnalate in base ai dati di fornitori terzi. Il Consulente per gli investimenti effettua un'analisi approfondita di tali emittenti tramite una "watchlist" volta a individuare informazioni ESG pertinenti che non sono rispecchiate nell'analisi di dati di terzi e può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da fornitori esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

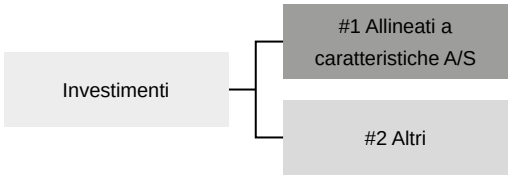
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

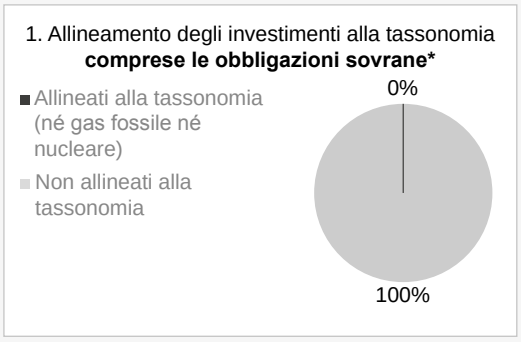
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Global Listed Infrastructure Fund
Identificativo della persona giuridica: 529900C4E5S48ZMHTN20

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in società infrastrutturali distribuite su scala globale che favoriscono e consentono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Fondo applica una serie di criteri di esclusione.

Il Fondo applica un criterio ESG su misura che incorpora componenti multiple. Innanzitutto, viene adottato un criterio per limitare o escludere investimenti diretti (se pertinente) in emittenti societari che, secondo l'opinione del Consulente per gli investimenti: presentano un'esposizione a, o legami con, armi controverse o convenzionali; produzione, distribuzione, licenza, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o prodotti affini; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco

o munizioni per armi di piccolo taglio destinate a uso civile; si ritiene non abbiano adempiuto a uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nell'estrazione o nella generazione di energia da carbone termico o sabbie bituminose. Il Consulente per gli investimenti può investire in titoli di emittenti con elevati livelli di ricavi generati con queste attività se l'emittente si è impegnato a seguire un piano di transizione verso l'azzeramento delle emissioni nette e i suoi piani di spese in conto capitale futuri non includono investimenti in nuovi impianti di generazione a carbone.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in investimenti allineati con il tema delle infrastrutture per la transizione, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

  Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione del suo obiettivo di riduzione del carbonio e della sua politica di esclusione.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si prefigge di investire in linea con i principi del tema della transizione, secondo quanto stabilito dal Consulente per gli investimenti (tenendo conto, se del caso, di fonti di informazione di terzi specializzati). In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a bassa, media e alta capitalizzazione, attive in tutti i settori legati alle infrastrutture, che contribuiscono al progresso del tema della transizione nell'ambito di tre categorie:

"Improver": imprese che hanno dato prova di progressi positivi nella riduzione dell'intensità delle emissioni di carbonio delle proprie operazioni.

"Solution Provider": imprese che consentono e favoriscono la transizione di paesi e comunità verso l'azzeramento delle emissioni nette. La valutazione di queste aziende può riguardare le modalità con cui favoriscono la riduzione del carbonio (ad esempio reti elettriche per la trasmissione e la distribuzione di energia rinnovabile) o consentono la transizione verso l'azzeramento delle emissioni nette.

"Peer Group Leader": imprese le cui operazioni sono già considerate le migliori all'interno dei rispettivi settori in termini di emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 70% di investimenti allineati con il tema delle infrastrutture per la transizione.
  - Applicare i criteri di esclusione sopra descritti.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

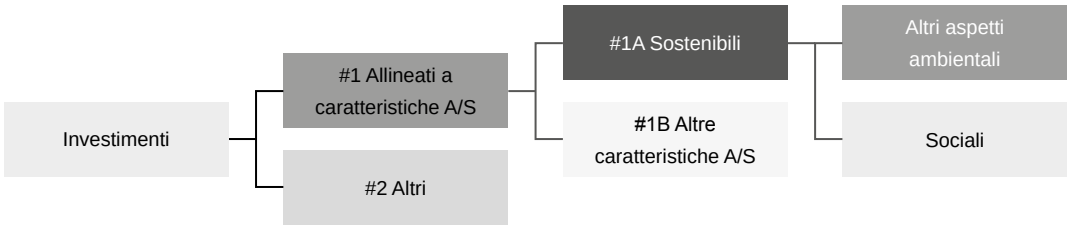
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

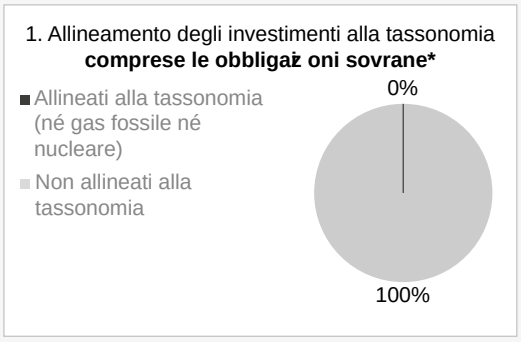
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Global Long-Horizon Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300UI1W5KUOTB6B84

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe a livello globale, senza limitazioni in termini di paesi, regioni o capitalizzazioni, almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari. Il Fondo può investire in titoli azionari che, a giudizio del Consulente per gli investimenti, presentano un notevole vantaggio competitivo e saranno di regola detenuti con un orizzonte a lungo termine. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori

fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

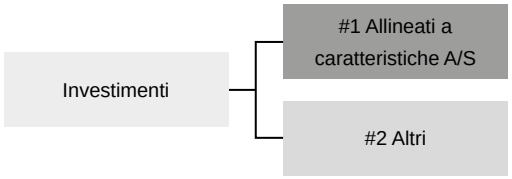
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

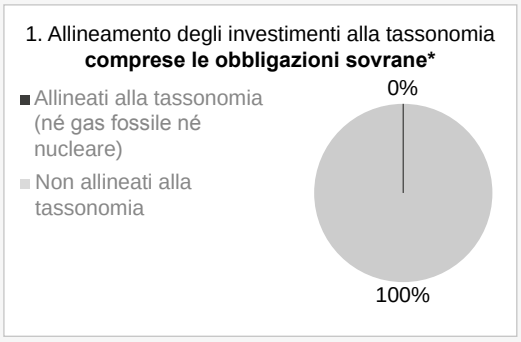
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Global Securitised Fund
Identificativo della persona giuridica: 529900XVDW0WIQIG1V30

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica una Policy di investimento ESG (descritta a seguire) nella selezione dei titoli che deterrà direttamente e, così facendo, mira a soddisfare i criteri ambientali e sociali indicati di seguito.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata in attivi allineati a tali criteri ambientali e/o sociali. Questa quota dell'80% può includere, su base temporanea e a scopi di gestione della liquidità, la detenzione di liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità.

Una quota massima pari al 20% del portafoglio può essere composta da attivi non allineati a tali criteri ambientali e sociali. Tali attivi includeranno solo liquidità e strumenti equivalenti (diversi da Institutional Cash Series plc LEAF), derivati ed Emittenti di CLO non filtrati (come definiti a seguire).

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Selezione degli investimenti basata sulla valutazione delle esternalità

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti.

Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione (i) agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio o con credenziali ESG positive) e (ii) agli investimenti che non si ritiene presentino esplicite caratteristiche di impatto positivo, ma a cui non sono associate esternalità negative (ad esempio, emittenti con emissioni di carbonio nella media o credenziali ESG neutrali). Il Fondo investirà almeno il 50% del

suo portafoglio in tali investimenti. Questa quota del 50% può includere, su base temporanea e a scopi di gestione della liquidità, la detenzione di liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità.

Il Fondo non acquisterà titoli a cui il Consulente per gli investimenti ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). Qualora, dopo l'acquisto, il Consulente per gli investimenti dovesse riclassificare un titolo detenuto dal Fondo come associato a tali esternalità negative, il Fondo cederà tale titolo non appena ragionevolmente possibile e praticabile evitando una vendita forzata o svantaggiosa.

Criteri di selezione addizionali per le CLO

Il Consulente per gli investimenti intende limitare, nella misura in cui siano disponibili dati sufficienti a tale scopo, gli investimenti diretti in emittenti di CLO ritenuti coinvolti in determinate attività sintetizzate a seguire, ovvero emittenti di CLO che:

- partecipano o sono comunque esposti alla produzione di armi controverse (tra cui munizioni a grappolo, armi biologiche e chimiche, mine antiuomo, uranio impoverito, laser accecanti, frammenti non rilevabili e/o armi incendiarie);
- generano un reddito dal coinvolgimento diretto nella produzione di armi nucleari, di componenti di armi nucleari, di piattaforme di lancio o dalla fornitura di servizi ausiliari connessi alle armi nucleari;
- producono armi da fuoco civili e/o munizioni per armi di piccolo calibro civili destinate alla vendita al dettaglio alla popolazione civile;
- sono ritenuti in contravvenzione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione);
- sono coinvolti nella produzione di tabacco;
- hanno nel complesso più del 5% delle loro attività esposte a emittenti che singolarmente generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione al dettaglio di armi di piccolo calibro destinate a uso civile;
- hanno nel complesso più del 5% delle loro attività esposte a emittenti che singolarmente generano più del 5% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico, dalla produzione di energia da carbone termico o dalla produzione di sabbie bituminose;
- hanno nel complesso più del 5% delle loro attività esposte a emittenti che singolarmente generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione e dalla vendita al dettaglio di tabacco e dalla fornitura di determinati prodotti affini al tabacco; e
- hanno nel complesso più del 5% delle loro attività esposte a emittenti che singolarmente generano più del 5% dei propri ricavi da materiali o servizi di intrattenimento per adulti.

Tali criteri di selezione addizionali per le CLO saranno applicati agli emittenti di CLO solo nella misura in cui siano disponibili dati ESG sufficienti. Qualora non fossero disponibili dati sufficienti per sottoporre a tale selezione un emittente di CLO (un "Emittente di CLO non filtrato"), il Fondo può detenere l'Emittente di CLO non filtrato a condizione che gli Emittenti di CLO non filtrati, unitamente a liquidità, strumenti equivalenti (escluse le partecipazioni in Institutional Cash Series plc LEAF) e derivati non superino il 20% del patrimonio del Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo figurano:

- Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
- La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
- L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione della sua politica di esclusione.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe in tranche di strumenti cartolarizzati globali con rating investment grade al momento dell'acquisto.

Il Fondo investirà almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso, principalmente in strumenti cartolarizzati. Questa quota può includere, su base temporanea e a scopi di gestione della liquidità, la detenzione di liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità.

I tipi di strumenti cartolarizzati comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ABS, RMBS, MBS di agenzie, CMBS e CLO. Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in CLO.

Il Fondo applicherà una Policy di investimento ESG (descritta a seguire) nella selezione dei titoli che deterrà direttamente e, così facendo, mira a soddisfare i criteri ambientali e sociali indicati di seguito.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata in attivi allineati a criteri ambientali e/o sociali. Questa quota dell'80% può includere, su base temporanea e a scopi di gestione della liquidità, la detenzione di liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità.

Una quota massima pari al 20% del portafoglio può essere composta da attivi non allineati a tali criteri ambientali e sociali. Tali attivi includeranno solo liquidità e strumenti equivalenti (diversi da Institutional Cash Series plc LEAF), derivati ed Emittenti di CLO non filtrati (come definiti a seguire).

Modello proprietario delle esternalità ESG

Il Consulente per gli investimenti classifica i titoli in base alle loro "esternalità". Le esternalità sono definite come il costo (o il beneficio) sostenuto da una terza parte a seguito di un'azione intrapresa da un'altra parte. In base al modello ESG proprietario del Consulente per gli investimenti, le parti che intraprendono le azioni sono gli "emittenti" e le terze parti che sostengono il costo (o ricevono il beneficio) sono la società civile e l'ambiente.

Le quattro categorie di "esternalità" in base alle quali vengono classificati gli emittenti sono le seguenti:

- "Esternalità positive" o "PEXT": emittenti o titoli associati a un impatto ambientale o sociale positivo, considerati come investimenti privilegiati. Sono inclusi gli emittenti a basse emissioni di carbonio e gli emittenti con credenziali ESG positive.
- "Esternalità neutrali" o "BEXT": emittenti o titoli che non hanno alcuna caratteristica di impatto positivo esplicita ma a cui non sono associate esternalità negative, definiti neutrali. Sono inclusi gli emittenti con emissioni di carbonio nella media e quelli con credenziali ESG neutrali.
- "Esternalità soggette a discussione" o "DEXT": gli emittenti o i titoli le cui esternalità non sono chiare o potrebbero essere leggermente negative (ad esempio, a causa di informative inadeguate o di un track record limitato).
- "Esternalità negative" o "NEXT": emittenti associati a un impatto ambientale o sociale palesemente negativo a causa del quale non sono inseriti nei portafogli ESG.

Il Fondo investirà almeno il 50% del suo portafoglio in titoli classificati come PEXT o BEXT dal Consulente per gli investimenti. Questa quota del 50% può includere, su base temporanea e a scopi di gestione della liquidità, la detenzione di liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità. Il Fondo non acquisterà titoli classificati come NEXT dal Consulente per gli investimenti. I titoli idonei all'investimento da parte del Fondo che il Consulente per gli investimenti non ha classificato come PEXT, BEXT o NEXT saranno classificati come DEXT.

Criteri di selezione addizionali per le CLO:

Il Consulente per gli investimenti intende limitare, nella misura in cui siano disponibili dati sufficienti a tale scopo, gli investimenti diretti in emittenti di CLO ritenuti coinvolti in determinate attività sintetizzate a seguire, ovvero emittenti di CLO che:

- partecipano o sono comunque esposti alla produzione di armi controverse (tra cui munizioni a grappolo, armi biologiche e chimiche, mine antiuomo, uranio impoverito, laser accecanti, frammenti non rilevabili e/o armi incendiarie);
- generano un reddito dal coinvolgimento diretto nella produzione di armi nucleari, di componenti di armi nucleari, di piattaforme di lancio o dalla fornitura di servizi ausiliari connessi alle armi nucleari;
- producono, o sono esposti a emittenti che producono, armi da fuoco civili e/o munizioni per armi di piccolo calibro civili destinate alla vendita al dettaglio alla popolazione civile;
- sono ritenuti, o i cui emittenti sottostanti sono ritenuti, in contravvenzione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione);
- sono coinvolti nella produzione di tabacco;
- hanno nel complesso più del 5% delle loro attività esposte a emittenti che singolarmente generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione al dettaglio di armi di piccolo calibro destinate a uso civile;
- hanno nel complesso più del 5% delle loro attività esposte a emittenti che singolarmente generano più del 5% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico, dalla produzione di energia da carbone termico o dalla produzione di sabbie bituminose;
- hanno nel complesso più del 5% delle loro attività esposte a emittenti che singolarmente generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione e dalla vendita al dettaglio di tabacco e dalla fornitura di determinati prodotti affini al tabacco; e
- hanno nel complesso più del 5% delle loro attività esposte a emittenti che singolarmente generano più del 5% dei propri ricavi da materiali o servizi di intrattenimento per adulti.

I criteri di selezione addizionali per le CLO saranno applicati agli emittenti di CLO solo nella misura in cui siano disponibili dati ESG sufficienti. Qualora non fossero disponibili dati sufficienti per sottoporre a tale selezione un emittente di CLO (un "Emittente di CLO non filtrato"), il Fondo può detenere l'Emittente di CLO non filtrato a condizione che gli Emittenti di CLO non filtrati, unitamente a liquidità, strumenti equivalenti (escluso Institutional Cash Series plc LEAF) e derivati non superino il 20% del patrimonio del Fondo. Nell'applicare la Policy di investimento ESG, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive o neutrali, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  - Applicare i criteri di esclusione sopra descritti.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Gestore degli investimenti valuta gli investimenti sottostanti nelle società secondo i criteri di buona governance delineati nel Regolamento SFDR, laddove siano disponibili dati pertinenti e se opportuno in base al tipo di investimento sottostante. Tali criteri riguardano strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Il Gestore degli investimenti può prendere in considerazione fattori aggiuntivi relativi alla buona governance nella sua valutazione delle caratteristiche di sostenibilità degli emittenti sottostanti. In relazione agli investimenti in strumenti cartolarizzati, il Gestore degli investimenti valuterà l'emittente dello strumento cartolarizzato sulla base delle prassi di buona governance. Il processo di dovuta diligenza del Gestore degli investimenti mira a verificare che la struttura dell'operazione di cartolarizzazione sia in linea con le norme del settore e, laddove vengano riscontrate potenziali carenze, ad avviare ove opportuno un'attività di engagement con gli emittenti. Il Gestore degli investimenti può altresì decidere di astenersi dall'investire in un particolare strumento di cartolarizzazione laddove l'attività di engagement non sia opportuna.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

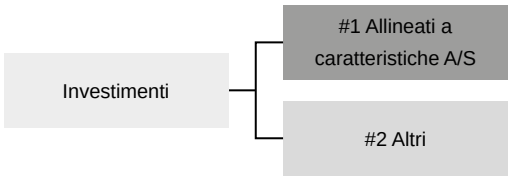
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

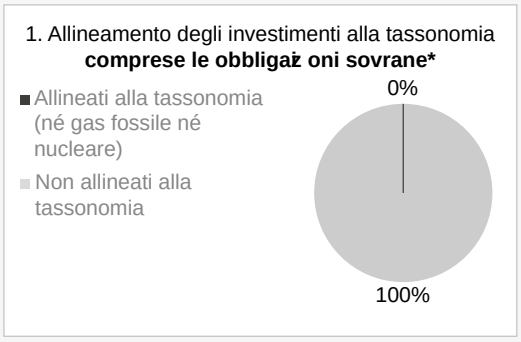
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere CLO a cui il Consulente per gli investimenti non ha potuto applicare i criteri di esclusione ESG, derivati, liquidità e strumenti assimilabili alla liquidità e azioni o quote di OICR. Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Global Unconstrained Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 529900C4B6X8NH3O3X24

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens associati alla Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens associati alla Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.
2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens associati alla Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari e titoli correlati ad azioni (vale a dire American Depositary Receipt (ADR) e Global Depositary Receipt (GDR)) di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente nei mercati sviluppati globali. Gli ADR e i GDR sono investimenti emessi da istituzioni finanziarie che offrono un'esposizione ai titoli azionari sottostanti. Questi strumenti saranno quotati o negoziati su mercati regolamentati. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia. La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens associati alla Fundamental Insights Methodology descritta in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

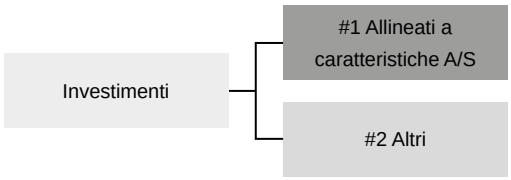
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

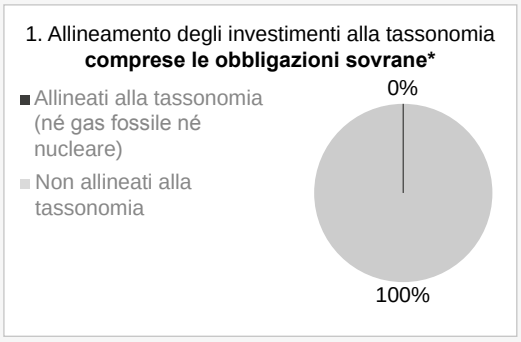
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens associati alla Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Impact Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493000ECOD9JNFIPS55

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ✔ **Sì**	●○ ☐ **No**
✔ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: 15%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
✔ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
✔ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: 1%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe a livello globale almeno l'80% del suo patrimonio complessivo in investimenti "a impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario.

Il Fondo si propone di diversificare i propri investimenti in emittenti che esercitano un impatto positivo sulle persone e sul pianeta (le "Categorie a impatto") all'interno di diversi temi quali, in via non limitativa, alloggi a prezzi accessibili, istruzione e competenze, inclusione finanziaria e digitale, salute pubblica, sicurezza e protezione, efficienza, elettrificazione e digitalizzazione, energia verde, risanamento e prevenzione dell'inquinamento, sostenibilità di cibo, acqua e rifiuti.

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Il livello minimo per ciascun obiettivo di Investimento sostenibile è specificato nel riquadro soprastante. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e

riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?***

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e in altri criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

  Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

  — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

  — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti

umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe a livello globale almeno l'80% del suo patrimonio complessivo in investimenti "a impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Ciò comprende, a mero titolo esemplificativo, le obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS), i cui proventi sono legati a progetti verdi e socialmente responsabili. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG; ciò comprende, a titolo non esaustivo, obbligazioni di società che hanno caratteristiche d'impatto sociale e/o ambientale e che il Consulente per gli investimenti, a propria discrezione, considera appositi pool di MBS a impatto. Il Fondo potrà investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Per la selezione delle obbligazioni GSS, il Consulente per gli investimenti analizzerà l'utilizzo dei proventi delle emissioni e il contesto operativo dell'emittente in termini di allineamento con i Green Bond Principles (GBP), i Social Bond Principles (SBP) e le Sustainability Bond Guidelines (SBG) emanati dall'International Capital Markets Association per stabilire l'idoneità all'interno dell'universo d'investimento.

Le decisioni d'investimento verranno prese sulla base di una ricerca specifica condotta sui singoli emittenti (analisi dei titoli sovrani e societari, costituita da un framework multifattoriale che valuta i rischi globali, di paese e specifici di un emittente per determinare la sua capacità e disponibilità a pagare nel lungo termine), al fine di individuare e selezionare le obbligazioni GSS e altri titoli a reddito fisso che, secondo il Consulente per gli investimenti, hanno il potenziale di produrre rendimenti interessanti a lungo termine, restando al contempo allineati con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG"). Gli UN SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta, come descritto in dettaglio sul sito internet dell'ONU: https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals).

Il Fondo si propone di diversificare i propri investimenti in emittenti che esercitano un impatto positivo sulle persone e sul pianeta (le "Categorie a impatto") all'interno di diversi temi quali, in via non limitativa, alloggi a prezzi accessibili, istruzione e competenze, inclusione finanziaria e digitale, salute pubblica, sicurezza e protezione, efficienza, elettrificazione e digitalizzazione, energia verde, risanamento e prevenzione dell'inquinamento, sostenibilità di cibo, acqua e rifiuti.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano

associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo). In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno il 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
  - Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e altri criteri di esclusione descritti in precedenza.
  - Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

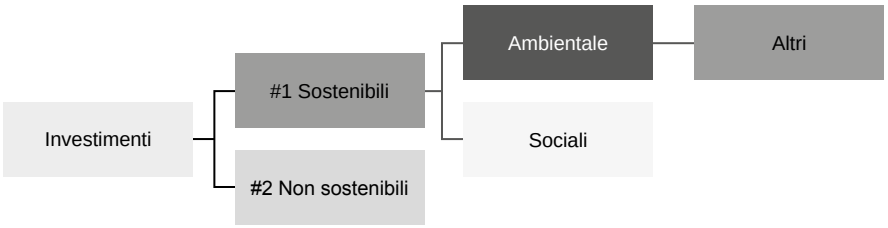
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili). In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno il 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?***

  In caso di utilizzo di derivati a scopo di investimento, tali strumenti saranno valutati con riferimento ai criteri per gli Investimenti sostenibili. L'utilizzo di derivati è consentito anche per poche altre finalità, ad esempio per liquidità o a fini di copertura, e qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante di tali derivati.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

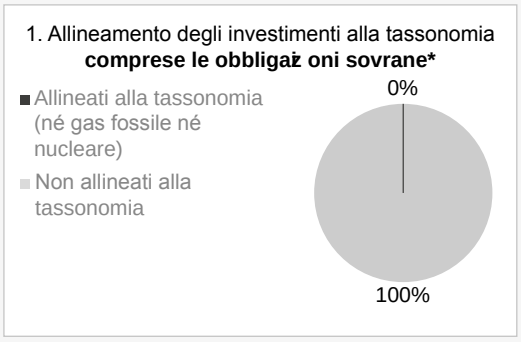
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Japan Flexible Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300UJ9NZRIU24W956

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI Developed â pan (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.
2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Giappone. Il Fondo di norma investe in titoli che, a giudizio del Consulente per gli investimenti, presentano caratteristiche di crescita o di valore superiori, ponendo l'accento su l'uno o l'altro aspetto a seconda delle prospettive di mercato. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology descritta in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

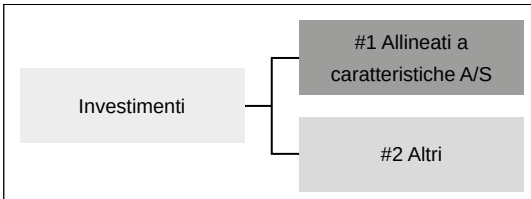
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

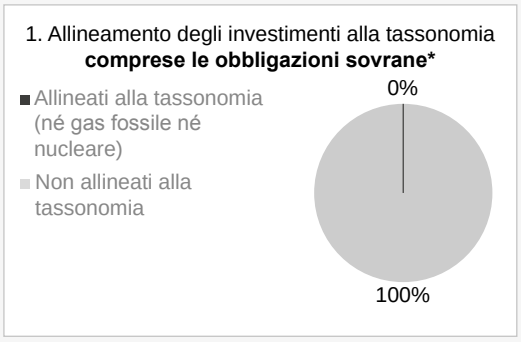
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che l'MSCI Developed Japan è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Japan Small & MidCap Opportunities Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300HZ21BD9CBK5N76

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'S&P Japan Small & MidCap Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.
2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa e media capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Giappone. Per società a bassa e media capitalizzazione si intendono le società che, al momento dell'acquisto, costituiscono il 30% inferiore per capitalizzazione di mercato dei mercati azionari giapponesi. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology descritta in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

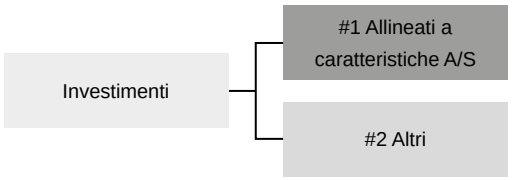
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

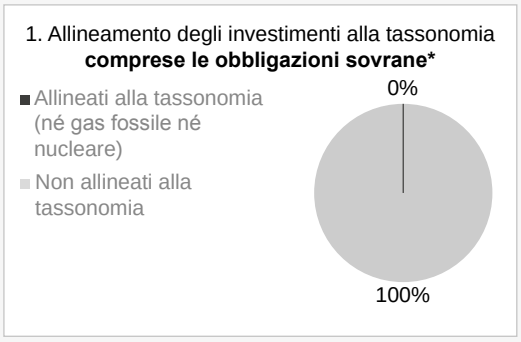
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che l'S&P â pan Small & MidCap Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Multi-Theme Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300Q710S0IUIPBZ60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Fondo investe in Organismi d'investimento collettivo del risparmio ("OICR") che si qualificano come a norma dell'Articolo 8 o 9 del Regolamento SFDR, che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG).

Il Fondo manterrà un'esposizione minima a investimenti che sostengono nello specifico obiettivi climatici.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le partecipazioni del Fondo in OICR sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra
3. Le partecipazioni del Fondo in investimenti che sostengano nello specifico obiettivi climatici.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili su base "look through". Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'esposizione a investimenti che sostengono nello specifico obiettivi climatici.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di conseguire la crescita del capitale a lungo termine (per almeno cinque anni consecutivi) in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo investirà almeno l'80% del patrimonio complessivo in OICR che si qualificano come a norma dell'Articolo 8 o 9 del Regolamento SFDR, che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG).

Il Consulente per gli investimenti analizzerà tutti i titoli dell'universo d'investimento sottostante per valutare il loro contributo agli obiettivi ambientali e sociali. La valutazione del livello di allineamento in ciascuna attività è basata su una percentuale di ricavi e su una soglia prestabilita dei ricavi totali.

Il Consulente per gli investimenti farà riferimento alla ricerca qualitativa (ovvero basata sul giudizio) e quantitativa (ovvero matematica o statistica), analizzando un'ampia gamma di dati economici e comportamenti di mercato, con un'attenzione particolare ai cinque Megatrend e a una serie di altre "tendenze tematiche". La ricerca può essere prodotta dal Consulente per gli investimenti, da un altro membro del Gruppo BlackRock o da terzi.

Il Consulente per gli investimenti si avvale della sua analisi per costruire un portafoglio che effettua Investimenti sostenibili e investimenti che sostengono nello specifico obiettivi climatici

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.

2. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% delle sue partecipazioni in OICR che soddisfino i criteri di cui sopra.

3. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 10% delle sue partecipazioni in investimenti che sostengano nello specifico obiettivi climatici.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

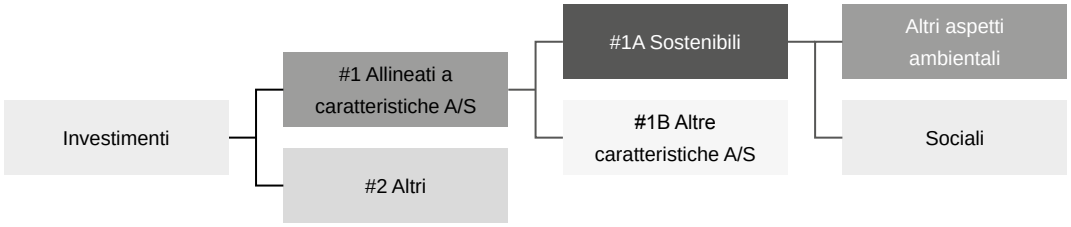
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

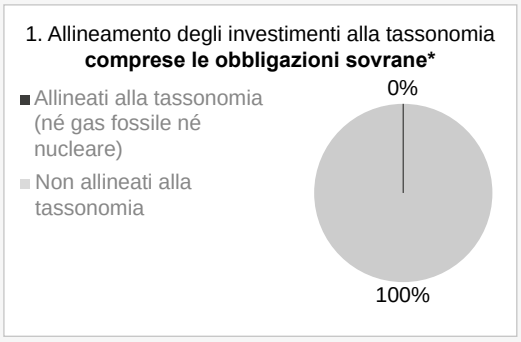
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Next Generation Technology Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300WSSL4Z83Z2VF84

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie nuove ed emergenti. Il Fondo si concentrerà sui temi che riguardano la tecnologia di prossima generazione compresa l'intelligenza artificiale, l'informatica, l'automazione, la robotica, la tecnologia analitica, l'e-commerce, i sistemi di pagamento, la tecnologia delle comunicazioni e la progettazione generativa. In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato. Sebbene è probabile che il Fondo investa in società con sede nei mercati sviluppati di tutto il mondo, non si escludono investimenti anche nei mercati emergenti. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

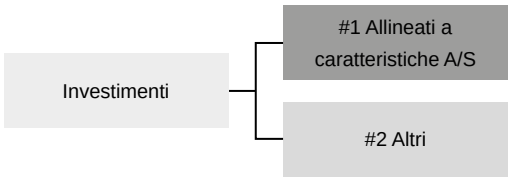
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

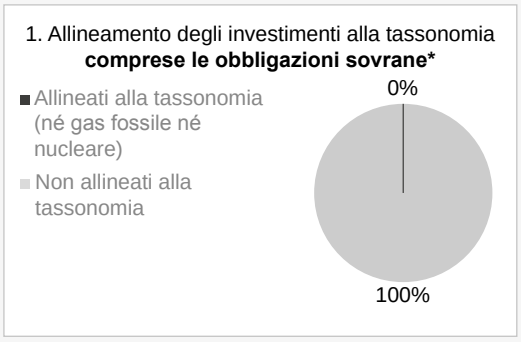
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Sustainable Energy Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493009Z1H3ONBJRQQ80

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ✔ **Sì**

✔ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: 15%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ✔ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

✔ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: 1%

●○☐ **No**

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe globalmente almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società energetiche sostenibili. Le aziende energetiche sostenibili sono quelle attive nei settori delle energie alternative e delle tecnologie energetiche, tra cui: tecnologia delle energie rinnovabili; sviluppatori di energie rinnovabili; combustibili alternativi; efficienza energetica; energia e infrastrutture abilitanti.

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Il livello minimo per ciascun obiettivo di Investimento sostenibile è specificato nel riquadro soprastante. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali"). Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Fondo considera le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo non investirà in società classificate nei seguenti settori (secondo la definizione dei Global Industry Classification Standard): carbone e combustibili di consumo; esplorazione e produzione di petrolio e gas; petrolio e gas integrati.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS (''Green, Social and Sustainability'' ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI All Countries World Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?***

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

  - *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

  - *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

    Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe globalmente almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società energetiche sostenibili. Le aziende energetiche sostenibili sono quelle attive nei settori delle energie alternative e delle tecnologie energetiche, tra cui: tecnologia delle energie rinnovabili; sviluppatori di energie rinnovabili; combustibili alternativi; efficienza energetica; energia e infrastrutture abilitanti. Le società sono classificate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle energie alternative e alle tecnologie energetiche e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Fondo non investirà in società classificate nei seguenti settori (secondo la definizione dei Global Industry Classification Standard): carbone e combustibili di consumo; esplorazione e produzione di petrolio e gas; e petrolio e gas integrati. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività o settore può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Fondo seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Consulente per gli investimenti utilizza la propria analisi per creare un portafoglio che abbia un rating ESG superiore a quello dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con il rating più basso.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

  - Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo). In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno il 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
  - Applicare i criteri di esclusione.
  - Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
  - Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

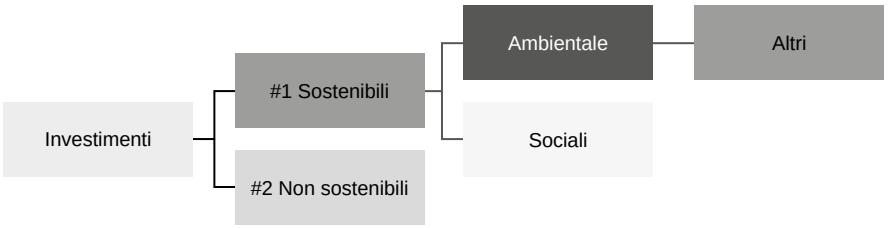
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili). In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno il 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?***

  In caso di utilizzo di derivati a scopo di investimento, tali strumenti saranno valutati con riferimento ai criteri per gli Investimenti sostenibili. L'utilizzo di derivati è consentito anche per poche altre finalità, ad esempio per liquidità o a fini di copertura, e qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante di tali derivati.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

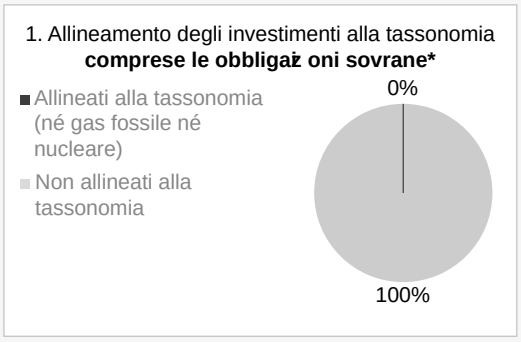
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

Si noti che l'MSCI All Countries World Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Sustainable Global Allocation Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300TYWZPHTEVJ5C72

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 40% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 40% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

NM0726U-5759657-645/768

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla

controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo applica criteri di esclusione in conformità ai requisiti dell'etichetta SRI francese (come descritto nella sezione "Etichetta SRI francese" del presente Prospetto).

La Policy ESG riduce l'universo d'investimento del Fondo del 25%. Ai fini della misurazione di questa riduzione, vengono utilizzati l'MSCI All Country World Index e il Bloomberg Global Aggregate Index per definire l'universo d'investimento e la riduzione è effettuata separatamente.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dall'MSCI All Country World Index (60%) e dal Bloomberg Global Aggregate Index (40%) (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e in altri criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 40% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, di altri criteri di esclusione, del suo obiettivo di riduzione del carbonio e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile

- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Il Fondo ottiene un risultato migliore dell'Indice rispetto ai seguenti PAI:
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

Inoltre, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo investe a livello globale in azioni, titoli di debito e titoli a breve termine di emittenti sia societari che statali, senza limiti predefiniti. In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà almeno il 70% del suo patrimonio complessivo nei titoli di emittenti societari e statali. Il Fondo cercherà in generale di investire in titoli che, a giudizio del Consulente per gli investimenti, sono sottovalutati. Il Fondo può anche investire in titoli azionari di società growth emergenti e di modeste dimensioni. Il Fondo può anche investire una quota del suo portafoglio di titoli di debito in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali relativi al settore cui appartiene il titolo come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative ("NEXT") e di aumentare al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive ("PEXT") rispetto all'universo investibile del Fondo. Il Fondo intende ridurre il suo profilo societario di emissioni di anidride carbonica rispetto a quello dell'indice di riferimento investendo in emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnatisi a ridurre le emissioni.

Dopo aver applicato le policy di esclusione, il Consulente per gli investimenti valuta i rischi e le opportunità degli emittenti restanti, combinando i principi ESG con l'allocazione macro top-down e l'analisi dei titoli bottom-up.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

- Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 40% di Investimenti sostenibili.
- Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive rispetto all'indice di riferimento del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
- Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e altri criteri di esclusione descritti in precedenza.
- Ridurre l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 25%.

- Provvedere a che l'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quella dell'Indice.
- Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

La Policy ESG (descritta sopra) riduce l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 25%.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

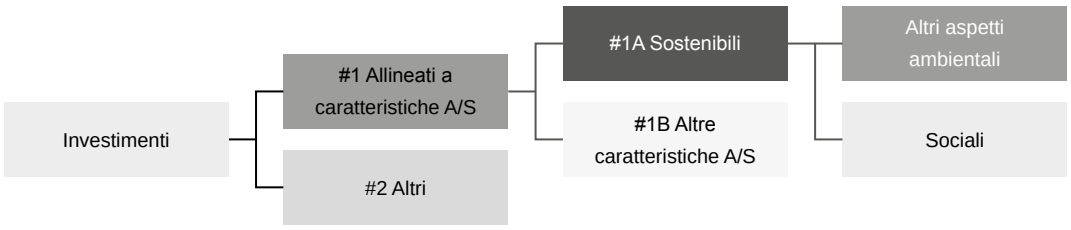
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 40% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

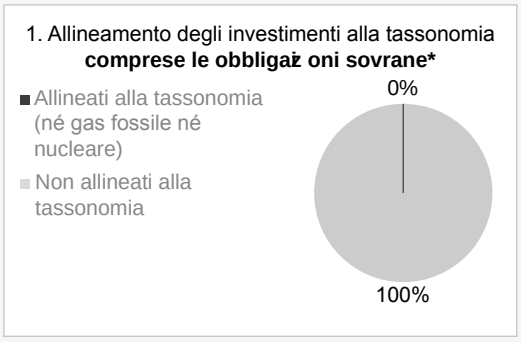
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 40% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 40% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che l'MSCI All Country World Index (60%) e il Bloomberg Global Aggregate Index (40%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Sustainable Global Infrastructure Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300MW34RL70JW4V90

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ✔ **Sì**	●○ ☐ **No**
✔ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: 15%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
✔ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
✔ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: 1%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno l'80% del suo patrimonio complessivo in titoli azionari di società con attività economica prevalente nel settore delle infrastrutture e concentrandosi in particolare su società che aderiscono a, e supportano, gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG").

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Il livello minimo per ciascun obiettivo di Investimento sostenibile è specificato nel riquadro soprastante. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

NM0726U-5759657-653768

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?***

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che

si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe in società con attività economica prevalente nel settore delle infrastrutture e concentrandosi in particolare su società che aderiscono a, e supportano, gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG").

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo concentra i suoi investimenti su infrastrutture che soddisfano le esigenze della collettività e delle economie. Tra i temi di investimento figurano forme di trasporto a basse emissioni, centri ospedalieri e medici, infrastrutture digitali. In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società a bassa, media e alta capitalizzazione, attive in molti sottosettori delle infrastrutture tra cui (a mero titolo esemplificativo) fornitori regolamentati di servizi di pubblica utilità, energie rinnovabili, trasporti, infrastrutture sociali e comunicazioni, che contribuiscono al progresso di almeno uno dei 6 SDG seguenti:

- SDG 3 (Salute e Benessere)
- SDG 6 (Acqua pulita e servizi igienico-sanitari)
- SDG 7 (Energia pulita e accessibile)
- SDG 9 (Imprese, Innovazione e Infrastrutture)
- SDG 11 (Città e Comunità sostenibili)
- SDG 13 (Lotta contro il Cambiamento climatico)

Le società rimanenti dopo avere applicato la politica di esclusione (ossia le società non ancora escluse dal Fondo) sono valutate dal Consulente per gli investimenti sulla base del loro allineamento a ciascuno degli SDG sopra elencati. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema delle infrastrutture e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. La strategia d'investimento riduce l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

  - Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo). In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno il 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
  - Applicare i criteri di esclusione.
  - Provvedere a che la strategia d'investimento riduca l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%.
  - Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

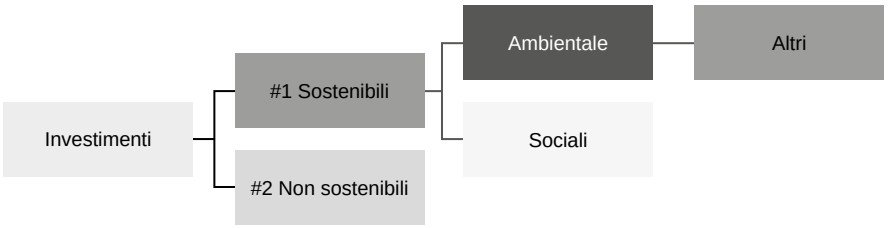
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili). Almeno il 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste due tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?***

  In caso di utilizzo di derivati a scopo di investimento, tali strumenti saranno valutati con riferimento ai criteri per gli Investimenti sostenibili. L'utilizzo di derivati è consentito anche per poche altre finalità, ad esempio per liquidità o a fini di copertura, e qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante di tali derivati.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

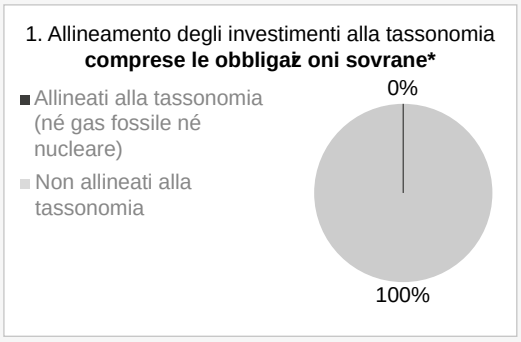
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 15% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Swiss Small & MidCap Opportunities Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300YOB1KZTW27BE02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa e media capitalizzazione, con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Svizzera, in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

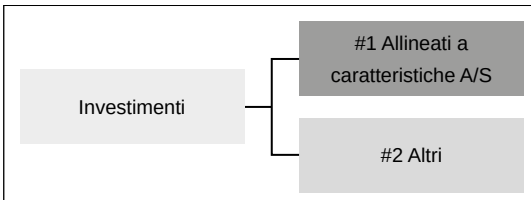
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

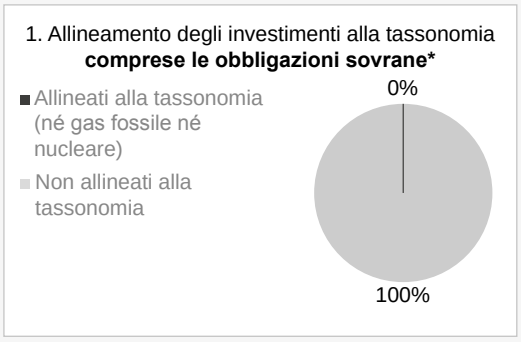
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Systematic China A-Share Opportunities Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300HIK3R2NF85QQ13

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in un portafoglio di titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente nella Repubblica Popolare Cinese (RPC). Il Fondo è un Fondo con accesso RQFII e un Fondo Stock Connect e può investire senza limiti nella RPC attraverso il regime RQFII e/o tramite i programmi Stock Connect. Ai fini dell'obiettivo d'investimento, la RPC esclude Taiwan e le Regioni amministrative speciali di Hong Kong e Macao; di conseguenza, il Fondo investe esclusivamente nei mercati azionari cinesi onshore ("Azioni A").

Il Fondo utilizzerà i BlackRock EMEA Baseline Screens al fine di creare l'universo di titoli azionari investibili a cui applicare i propri modelli quantitativi.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

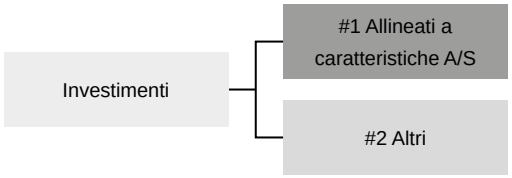
Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

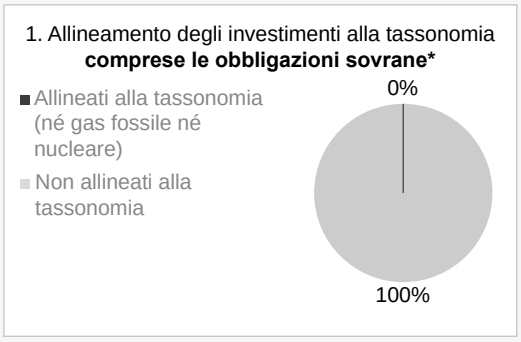
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Systematic China Environmental Tech Fund
Identificativo della persona giuridica: 529900A0JA146KNY9O73

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività nella Repubblica Popolare Cinese (RPC) nei settori e nella catena di approvvigionamento di temi legati a nuove energie, neutralità carbonica, energia verde, conservazione dell'energia e riduzione delle emissioni.

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le

seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Questo Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo promuove il contenimento dell'aumento delle temperature globali entro gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi, escludendo l'investimento in società che generano l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dal prelevamento, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite; generano il 10% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di oli combustibili; generano il 50% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di gas combustibili; o generano il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100g di CO2e/kWh.

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali relative a: (a) riduzione della disponibilità di armi, escludendo l'investimento in società coinvolte in attività connesse alle armi controverse; (b) miglioramento della salute e del benessere, escludendo l'investimento in società coinvolte nella coltivazione e/o produzione di tabacco; e (c) sostegno ai diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, escludendo l'investimento in società ritenute in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Al fine di applicare tali esclusioni, ci affidiamo a un fornitore di dati terzo (MSCI).

Il Fondo può investire in obbligazioni GSS (''Green, Social and Sustainability'' ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da società e volte a raccogliere proventi destinati specificamente a progetti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, e che puntano alla mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, quali l'investimento in energie rinnovabili o l'efficienza energetica, sulla base delle informazioni disponibili nella documentazione di emissione dell'obbligazione. Tali investimenti in obbligazioni GSS, invece di essere soggetti a tutte le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi a livello di emittente, saranno soggetti:

- alle Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi relative alle violazioni UNGC e OCSE (come descritto al precedente punto (c)) a livello di emittente; e
- alle altre Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte a livello di attività economiche finanziate dall'obbligazione GSS.

Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta per finalità diverse dall'investimento (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati e azioni o quote di organismi di investimento collettivo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi sopra descritte. Le circostanze in cui tale esposizione indiretta può verificarsi includono, a mero titolo esemplificativo, i casi in cui il collaterale fornito dalla controparte di un SFD in cui il Fondo investe non soddisfa i criteri ESG del Fondo ovvero i casi in cui un OICR in cui il Fondo investe non applica alcun criterio ESG o gli stessi criteri ESG del Fondo e pertanto fornisce esposizione a titoli non allineati ai criteri ESG del Fondo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI China All Share IMI Environmental 10/40 Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in investimenti in società attive nei settori e nella catena di approvvigionamento di temi legati a nuove energie, neutralità carbonica, energia verde, conservazione dell'energia e riduzione delle emissioni.
  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Il rating ambientale, sociale e di governance ("ESG") del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

  Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

BlackRock si avvale dell'analisi interna e di dati di terzi per misurare in che modo gli emittenti producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens e dei criteri di esclusione.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in un portafoglio di titoli azionari di società con sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività nella Repubblica Popolare Cinese (RPC) nei settori e nella catena di approvvigionamento di temi legati a nuove energie, neutralità carbonica, energia verde, conservazione dell'energia e riduzione delle emissioni. Il Fondo mira a effettuare Investimenti sostenibili. Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo applica le Esclusioni basate sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Fondo può assumere un'esposizione limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

Il Consulente per gli investimenti creerà un portafoglio che mira a conseguire un punteggio ESG superiore a quello dell'Indice.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che almeno il 70% degli investimenti del Fondo sia nei settori e nella catena di approvvigionamento di temi legati a nuove energie, neutralità carbonica, energia verde, conservazione dell'energia e riduzione delle emissioni.
  - Provvedere a che il punteggio ESG del Fondo sia superiore a quello del suo Indice.
  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

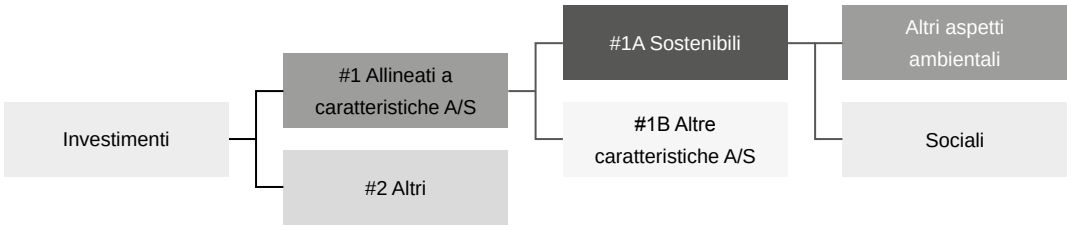
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

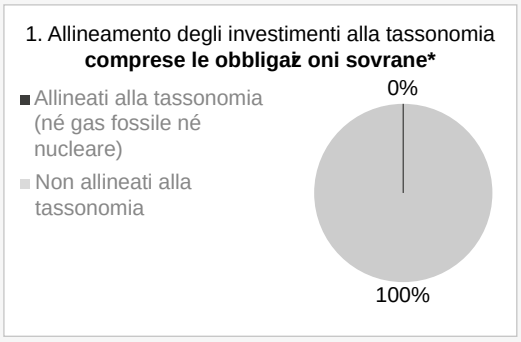
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Si noti che l'MSCI China All Share IMI Environmental 10/40 Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Systematic Global Income & Growth Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300VKXVTNB9CQJ249

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari

che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice (come definito di seguito). A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, vengono utilizzati l'MSCI World Minimum Volatility Index (33,3%), l'MSCI All Country World Index (33,3%), il BBG Global Aggregate Corporate Index (16,7%) e il BBG Global High Yield Corp ex Emerging Markets Index Hedged in USD (16,7%) (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  - Il rating ambientale, sociale e di governance ("ESG") del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  - L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno

valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo mira a fornire reddito e incremento di capitale attraverso i suoi investimenti in modo coerente con i principi di investimento orientato ai criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Fondo investirà a livello globale, in modo diretto e indiretto, nell'intera gamma degli investimenti consentiti, che di norma in media include titoli azionari per un massimo di due terzi del patrimonio complessivo e valori mobiliari a reddito fisso per un massimo di un terzo del patrimonio complessivo (noti anche come titoli di debito, che possono includere determinati valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento, per un massimo del 20% del patrimonio complessivo) nonché in quote di OICR, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. Il Fondo non è soggetto a prescrizioni restrittive in termini di paesi o regioni e nonostante la probabilità che il Fondo investa in società con sede nei mercati sviluppati di tutto il mondo, non si escludono investimenti anche nei mercati emergenti. Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito. Il Fondo è un Fondo Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio complessivo nella RPC tramite i programmi Stock Connect. Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Misura di gestione del rischio utilizzata: approccio fondato sugli impegni First Addendum 192

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens. Per valutare una società al momento dell'acquisto in base alla metodologia ESG del Fondo, ci si concentra su diversi ambiti: risultati ambientali, sociali e di governance, rendimenti previsti (inclusi driver di rendimento ESG), rischi e costi di transazione, come stabiliti tramite la ricerca proprietaria. Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento e rispettare la propria politica d'investimento, il Fondo investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Fondo utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico per la selezione dei titoli. Ciò significa che la selezione dei titoli e l'allocazione delle ponderazioni avverranno sulla base delle rispettive caratteristiche ESG e delle previsioni di rendimento, rischio e inerenti ai costi delle operazioni. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco. Il Consulente per gli investimenti può inoltre prendere in considerazione fattori aggiuntivi relativi alla buona governance nella sua valutazione delle caratteristiche di sostenibilità degli emittenti sottostanti, sulla base della specifica strategia ESG applicabile al Fondo.

Il Fondo può assumere un'esposizione limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti. Per maggiori dettagli sugli impegni ESG del Fondo si rimanda all'informativa sul regolamento SFDR

a pagina 47. Il Fondo è gestito attivamente e il Consulente per gli investimenti può selezionare gli investimenti a propria discrezione. A questo proposito, il Consulente per gli investimenti potrà tenere conto di un indice di riferimento composito costituito dall'MSCI World Minimum Volatility Index (33,3%), dall'MSCI All Country World Index (33,3%), dal BBG Global Aggregate Corporate Index (16,7%) e dal BBG Global High Yield Corp ex Emerging Markets Index Hedged in USD (16,7%) (l'"Indice") per la costruzione del portafoglio del Fondo e anche per finalità di gestione del rischio al fine di garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Fondo sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. In fase di selezione degli investimenti, il Consulente per gli investimenti non è vincolato o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le posizioni in portafoglio del Fondo e l'Indice.

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che mira a conseguire un risultato ESG superiore a quello dell'Indice e il punteggio ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore al punteggio ESG dell'Indice. È inoltre intenzione del Consulente per gli investimenti provvedere a che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 30% rispetto a quello dell'Indice

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.
  - Provvedere a che il punteggio ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al punteggio ESG dell'Indice.
  - Provvedere a che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 30% rispetto a quello dell'Indice.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

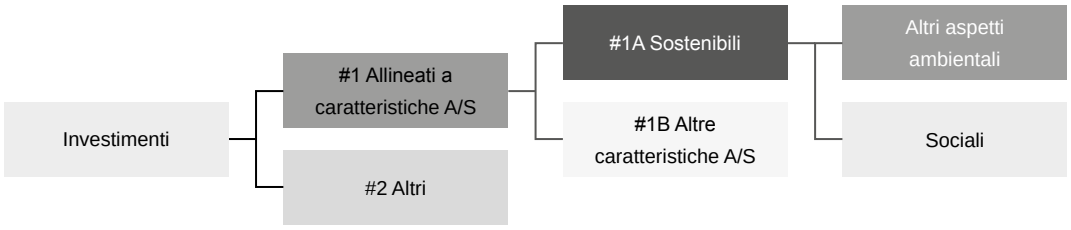
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

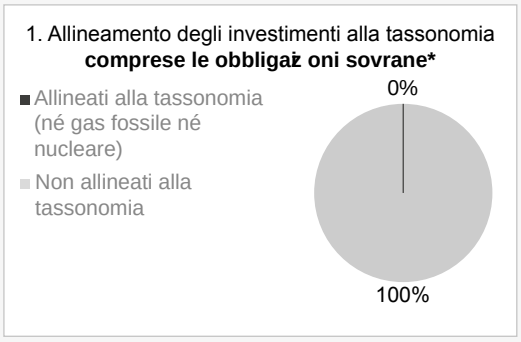
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si precisa che vengono utilizzati l'MSCI World Minimum Volatility Index (33,3%), l'MSCI All Country World Index (33,3%), il BBG Global Aggregate Corporate Index (16,7%) e il BBG Global High Yield Corp ex Emerging Markets Index Hedged in USD (16,7%) per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Systematic Global SmallCap Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300HBMGWEEZN5BI34

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice (come definito di seguito). A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI ACWI Small Cap Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.
  - Le partecipazioni del Fondo in fondi comuni monetari sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo mira a conseguire la crescita del capitale a lungo termine sugli investimenti. Il Fondo cerca di acquisire almeno il 70% della propria esposizione a titoli azionari (ovvero azioni) di società domiciliate o quotate o che esercitino una parte preponderante della loro attività nei mercati sviluppati globali.

Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento e rispettare la propria politica d'investimento, il Fondo investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Fondo utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) alla selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati in base al loro contributo atteso al rendimento del portafoglio, tenendo conto delle previsioni di rischio e dei costi di transazione.

Il Gestore degli investimenti applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens all'Indice al fine di creare l'universo di titoli azionari investibili a cui applicare i propri modelli quantitativi. Come descritto in maggior dettaglio sopra, i modelli quantitativi incorporano dati ESG nelle varie caratteristiche utilizzate per valutare le società. Lo strumento di costruzione del portafoglio è inoltre soggetto a vincoli d'investimento mirati a ottimizzare il portafoglio in modo che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'Indice.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

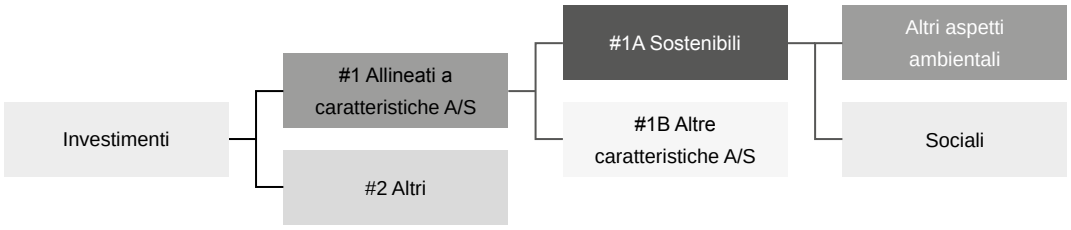
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

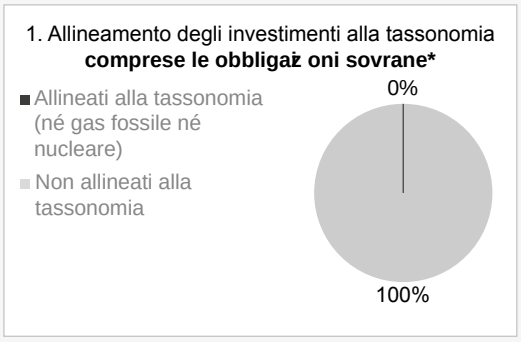
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che l'MSCI ACWI Small Cap Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Systematic Multi Allocation Credit Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300UUWNQOH7ZDYR32

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira a raggiungere per la componente di titoli investment grade del portafoglio un'intensità delle emissioni di gas serra inferiore a quella del Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, ossia le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le relative posizioni. Il Fondo mira inoltre a raggiungere per la componente di titoli high yield del portafoglio un'intensità delle emissioni di gas serra inferiore a quella del Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index, ossia le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate

per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le relative posizioni. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione ai fini di questi calcoli.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, vengono utilizzati il Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, il Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index e il J P. Morgan EMBI ESG Global Diversified USD Hedged Index (gli "Indici") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
  - L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo mira a generare un rendimento positivo (al netto delle commissioni) rispetto a un indice di riferimento composito costituito (in proporzioni uguali) dal Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, dal Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index e dal J.P. Morgan EMBI ESG Global Diversified USD Hedged Index (l'Indice), investendo come minimo il 70% del suo patrimonio complessivo in un insieme diversificato di titoli a reddito fisso (titoli di Stato e obbligazioni societarie) investment grade e non investment grade (ossia titoli con un rating creditizio relativamente basso o privi di rating).

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Per quanto riguarda la componente di titoli di debito societario investment grade e high yield del portafoglio del Fondo, il Consulente per gli investimenti applicherà anche ulteriori criteri ESG nella selezione degli investimenti da detenere.

Per quanto riguarda i titoli di debito societario investment grade, i criteri ESG applicati dal Fondo consistono nell'ottenere (i) un punteggio relativo all'intensità delle emissioni di carbonio inferiore e (ii) un punteggio ESG superiore rispetto a quelli del Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index. Il Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index rappresenta la componente di titoli di debito societario investment grade dell'indice di riferimento composito del Fondo. Per quanto riguarda i titoli di debito societario high yield, i criteri applicati dal Fondo consistono nell'ottenere (i) un punteggio relativo all'intensità delle emissioni di carbonio inferiore e (ii) un punteggio ESG superiore rispetto a quelli del Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index. Il Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index rappresenta la componente di titoli di debito societario high yield dell'indice di riferimento composito del Fondo.

Per quanto riguarda gli emittenti obbligazionari emergenti, il Fondo investirà in emittenti di titoli che compongono il J.P. Morgan ESG-Emerging Markets Bond Index Global Diversified Index (l'Indice). Si prevede che questa parte del patrimonio del Fondo sarà investita in emittenti appartenenti all'Indice o in emittenti che soddisfano i criteri di selezione ESG dell'Indice.

Investendo nei componenti dell'Indice, la strategia d'investimento del Fondo gli consente di ottemperare ai relativi requisiti ESG, come stabiliti dal fornitore dell'Indice. Qualora uno qualsiasi degli investimenti cessi di essere conforme, il Fondo può continuare a detenerlo solo fino al momento in cui i rispettivi emittenti cessino di far parte dell'Indice e sia possibile e praticabile liquidare la posizione.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Per quanto riguarda i titoli di debito societario investment grade, i criteri ESG applicati dal Fondo consistono nell'ottenere (i) un punteggio relativo all'intensità delle emissioni di carbonio inferiore e (ii) un punteggio ESG superiore rispetto a quelli del Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index.
  - Per quanto riguarda i titoli di debito societario high yield, i criteri applicati dal Fondo consistono nell'ottenere (i) un punteggio relativo all'intensità delle emissioni di carbonio inferiore e (ii) un punteggio ESG superiore rispetto a quelli del Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index.
  - Per quanto riguarda gli emittenti obbligazionari emergenti, il Fondo investirà in emittenti di titoli che compongono il J.P. Morgan ESG-Emerging Markets Bond Index Global Diversified Index.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

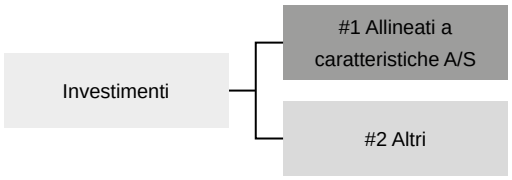
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

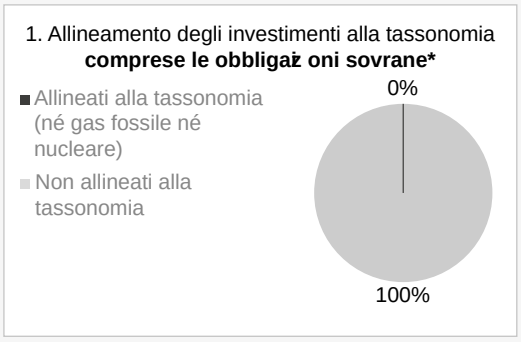
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Si prega di notare che il Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, il Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index e il J P. Morgan EMBI ESG Global Diversified USD Hedged Index sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: United Kingdom Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300CZ01EMON5C7Z93

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il FTSE All Share Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.
2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società costituite o quotate nel Regno Unito. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology descritta in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori

fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

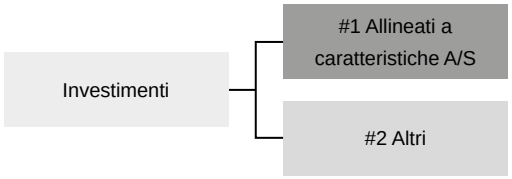
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

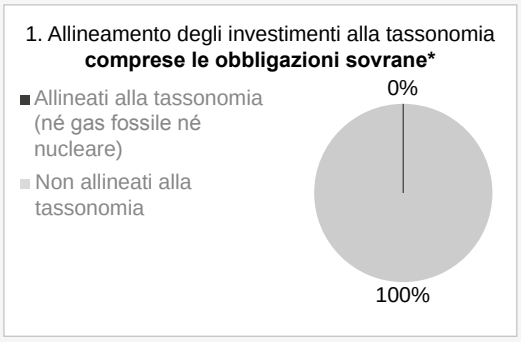
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che il FTSE All Share Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: US Dollar High Yield Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493002GUOE4D10RFV09

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento denominati in dollari USA. Il Fondo potrà investire in valori mobiliari a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle prassi aziendali in linea con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Consulente per gli investimenti monitora gli emittenti con rating ESG più bassi e controversie segnalate in base ai dati di fornitori terzi. Il Consulente per gli investimenti effettua un'analisi approfondita di tali emittenti tramite una "watchlist" volta a individuare informazioni ESG pertinenti che non sono rispecchiate nell'analisi di dati di terzi e può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da fornitori esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

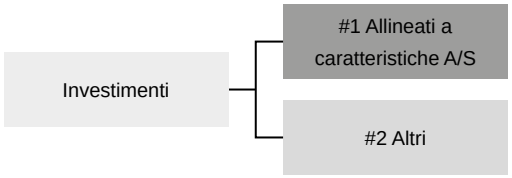
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

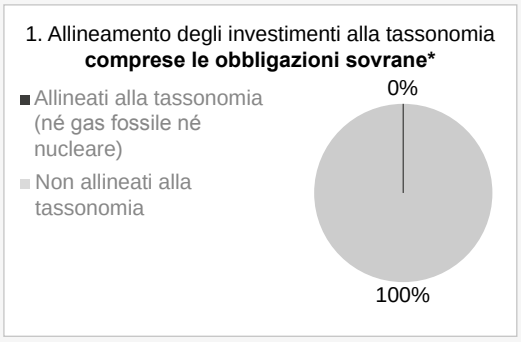
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: US Flexible Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493000VBLDY9YB8P237

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.
3. Le partecipazioni del Fondo in fondi comuni monetari sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente negli Stati Uniti. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

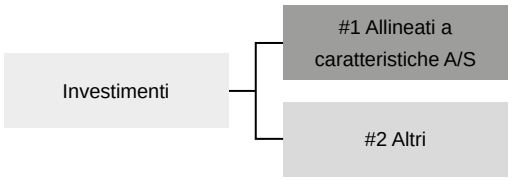
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (**#2 Altri** investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

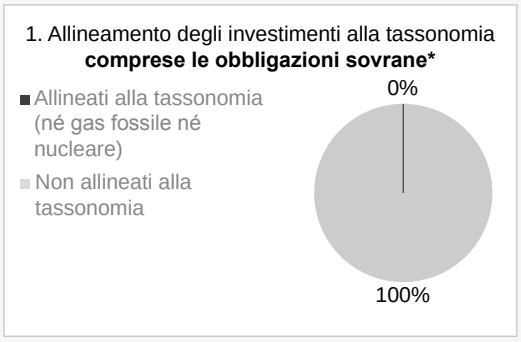
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: US Growth Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300DS7VHS2WOPZD71

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

- La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
- L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.
- Le partecipazioni del Fondo in fondi comuni monetari sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente negli Stati Uniti. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology descritta in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori

fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

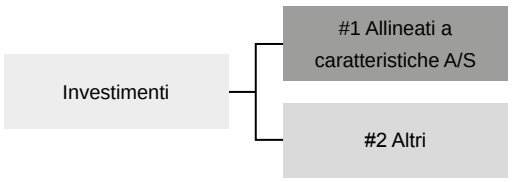
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

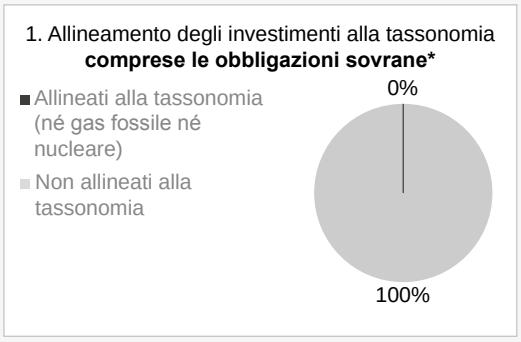
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre posizioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens associati alla Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: World Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300GIUUQLJYFN4I12

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	✔ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	✔ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	✔ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il Bloomberg Barclays Global Aggregate Index (USD hedged) (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
  - Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
  - Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

  BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

  Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

  a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

  c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

  d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali

- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nel massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il fondo è a gestione attiva e il Consulente per gli investimenti farà riferimento all'indice Bloomberg Barclays Global Aggregate USD hedged nella composizione del fondo e nell'analisi dei rischi del medesimo.

Il processo d'investimento del fondo è in linea con l'investimento ESG e di conseguenza valuta gli investimenti in base alla misura in cui questi sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dalla metodologia proprietaria del Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti orienterà attivamente il fondo verso investimenti con esternalità positive e limiterà quelli con esternalità negative. Inoltre, il Consulente per gli investimenti considera i fattori ESG determinanti per l'affidabilità creditizia dell'emittente e avvia iniziative di engagement con entità globali per affrontare problematiche ambientali sociali e di governance.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
  - Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive rispetto all'indice di riferimento del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

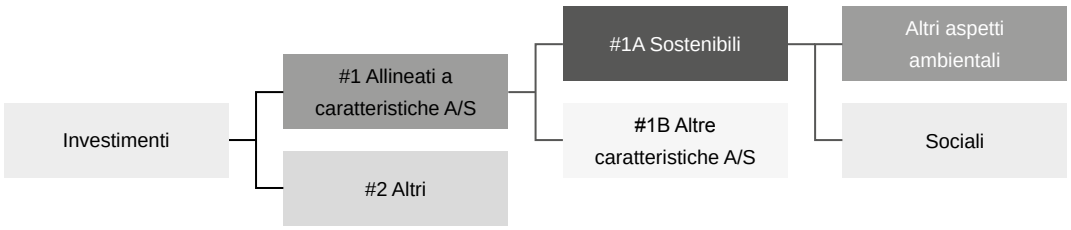
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza impegni minimi specifici verso Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

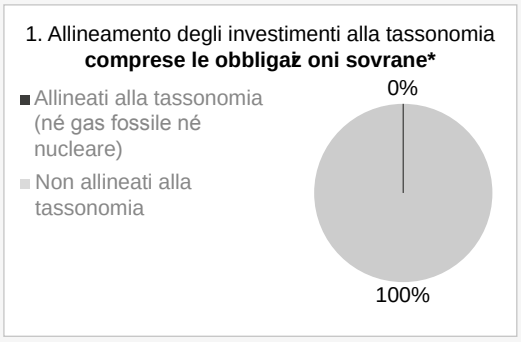
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili senza ulteriori impegni verso una quota minima di Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Si noti che il Bloomberg Barclays Global Aggregate Index (USD hedged) è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: World Financials Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493009JGB3XP8H4XV85

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

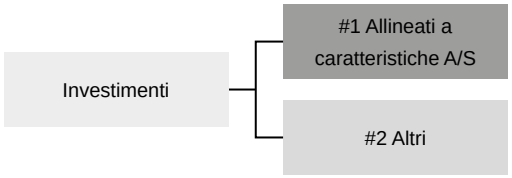
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

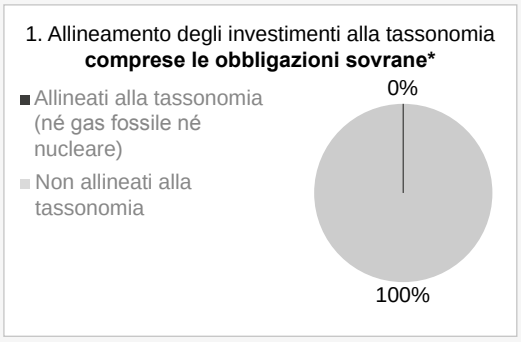
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: World Healthscience Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300OHN1ZT4WMEMU83

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

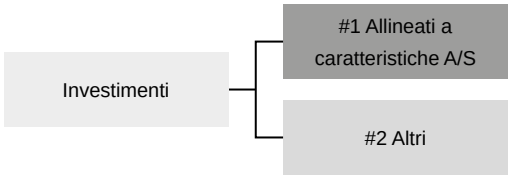
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

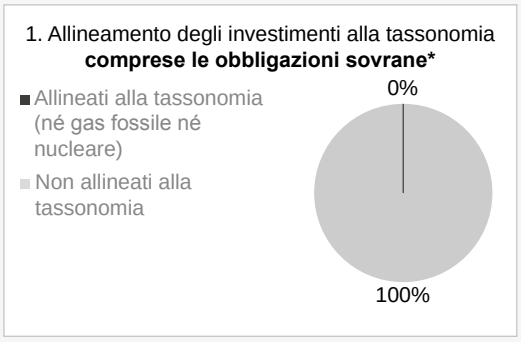
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: World Real Estate Securities Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300XQLHCXCR7Z2447

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove gli sforzi di mitigazione del cambiamento climatico cercando di ottenere una riduzione dell'impronta di carbonio media di un determinato anno rispetto alla corrispondente impronta di carbonio media di tre anni prima (ad esempio, l'impronta di carbonio media del 2024 sarà confrontata con quella del 2021). L'impronta di carbonio è definita come il totale delle emissioni di carbonio (ambiti 1 e 2) di un portafoglio rapportato al suo valore di mercato ed è espressa in tonnellate di CO2 per milione di dollari investito.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

  - La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
  - L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
  - L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe globalmente almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società la cui attività economica predominante si svolge nel settore immobiliare. Ciò può comprendere società focalizzate su immobili residenziali e/o commerciali, nonché società operative del settore immobiliare e holding immobiliari (ad esempio, fondi di investimento immobiliare).

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo promuove gli sforzi di mitigazione del cambiamento climatico cercando di ottenere una riduzione dell'impronta di carbonio media di un determinato anno rispetto alla corrispondente impronta di carbonio media di tre anni prima (ad esempio, l'impronta di carbonio media del 2024 sarà confrontata con quella del 2021). L'impronta di carbonio è definita come il totale delle emissioni di carbonio (ambiti 1 e 2) di un portafoglio rapportato al suo valore di mercato ed è espressa in tonnellate di CO2 per milione di dollari investito. Il Fondo può assumere un'esposizione indiretta limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  - Il Consulente per gli investimenti cerca di ottenere una riduzione dell'impronta di carbonio media di un determinato anno rispetto alla corrispondente impronta di carbonio media di tre anni prima.
  - Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens descritti in precedenza.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

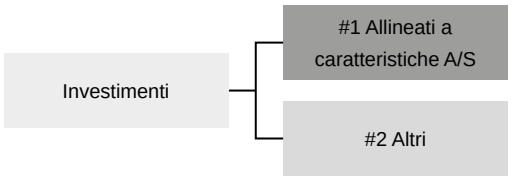
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti ("#2 Altri").

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

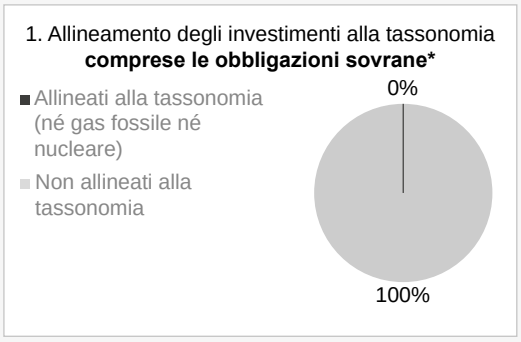
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: World Technology Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493007T8WWG2QURHU23

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ✔ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%	✔ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

—— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

—— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✔ Sì

☐ No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

  1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

  Gli emittenti che non soddisfano la valutazione di BlackRock sulla buona governance sono esclusi dall'universo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

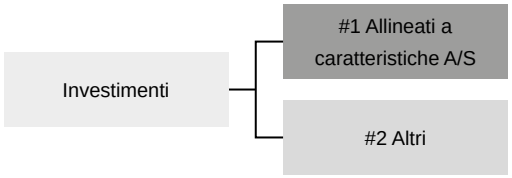
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

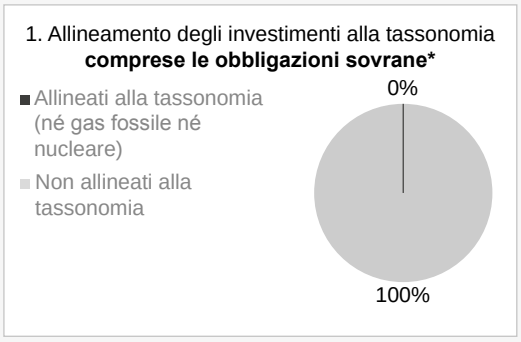
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

✔ No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE inclusa nel grafico.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf

BlackRock Global Funds

BlackRock

Addendum

Del luglio 2026
al Prospetto Informativo datato 24 giugno 2026

Il presente addendum (l'"Addendum") costituisce parte integrante del prospetto informativo datato 24 giugno 2026 (il "Prospetto Informativo") e deve essere letto unitamente e in riferimento ad esso. La distribuzione del presente Addendum non è autorizzata se non unitamente a una copia del Prospetto Informativo e delle relazioni in esso menzionate. Il Prospetto Informativo si considera modificato dalle informazioni contenute nel presente Addendum.

I termini e le espressioni non specificatamente definiti nel presente documento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto Informativo.

Gli amministratori di BlackRock Global Funds (la "**Società**") e di BlackRock (Luxembourg) S.A. (la "**Società di gestione**"), i cui nomi figurano, rispettivamente, nelle sezioni "Elenco nominativo - Consiglio di Amministrazione" e "Società di Gestione" del Prospetto Informativo, si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Addendum. Gli amministratori ritengono, in scienza e coscienza (avendo svolto con ragionevole cura tutte le opportune verifiche per accertarsene) che le informazioni contenute nel presente Addendum siano conformi ai fatti e non omettano particolari verosimilmente in grado di alterarne il significato.

In caso di dubbi sulle azioni da intraprendere, è opportuno consultare immediatamente il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista, responsabile delle relazioni con la clientela o altro consulente professionista.

Gli amministratori della Società hanno deliberato la modifica del Prospetto Informativo con effetto a partire dalla data del presente Addendum, al fine di includere le seguenti modifiche:

1. Introduzione a BlackRock Global Funds

L'elenco "Selezione dei Comparti" riportato a partire da pagina 2 del Prospetto Informativo viene aggiornato per includere i seguenti Comparti:

Comparto	Valuta di denominazione	Comparto obbligazionario/ azionario / misto / fondo di fondi
86. Sukuk Fund	USD	O
115. World Islamic Gold Fund	USD	A

La numerazione degli elenchi di Comparti riportati in queste tabelle viene modificata di conseguenza.

2. Glossario

La sezione "Glossario" a partire da pagina 9 del Prospetto Informativo viene aggiornata per includere le seguenti definizioni:

"AAOIFI
indica l'Accounting and Auditing Organization for Islamic Financial Institutions.

Standard AAOIFI
indica le norme della Shari'ah emanate dall'AAOIFI, come di volta in volta modificate.

Comparti Shari'ah
indica i Comparti Sukuk Fund, Systematic Islamic Saudi Arabia Equity Fund, Systematic Islamic GCC Equity Fund e World Islamic Gold Fund.

Fornitore di servizi di screening secondo la Shari'ah
indica IdealRatings o qualsiasi altra entità incaricata di sottoporre a screening i titoli detenuti da determinati Comparti Shar'iah."

3. Considerazioni specifiche sui rischi

Le tabelle relative alle considerazioni specifiche sui rischi riportate a partire da pagina 26 del Prospetto Informativo vengono aggiornate per includere quanto segue:

N. Comparto	Rischio di erosione del capitale	Reddito fisso	Titoli di società in difficoltà	Operazioni con consegna differita	Small Cap	Rischio azionario	ABS / MBS / ABCP	Rischio di concentrazione del portafoglio	Obbligazioni convertibili contingenti	Rischio di politica di investimento ESG	Rischio di modello
86. Sukuk Fund		X	X					X	X		
116. World Islamic Gold Fund					X	X		X			

N. Comparto	Rischi specifici – Segue										
	Mercati emergenti / Mercati di frontiera	Debito sovrano	Rischio di declassamento obbligazionario	Restrizioni su investimenti esteri	Settori specifici	Commodities con accesso attraverso ETF	Obbligazioni societarie bancarie	Fatturato	Rischio di liquidità	Comparti a scadenza fissa	Non conforme alla Shari'ah
86. Sukuk Fund	X	X	X	X	X		X		X		X
116. World Islamic Gold Fund				X	X				X		X

La numerazione dell'elenco di Comparti riportato in queste tabelle viene modificata di conseguenza.

4. Rischi specifici

Le seguenti informative sui rischi riportate a partire da pagina 49 vengono modificate come segue:

"**Rischio di non conformità alla Shari'ah**
Il Consulente per gli Investimenti intraprenderà le attività di investimento di un Comparto Shari'ah in conformità ai principi della Shari'ah e (i) secondo la metodologia utilizzata dal fornitore dell'Indice, come meglio specificato nella sezione "Investimenti in un Comparto Shari'ah" dell'Allegato A oppure (ii) secondo un'altra metodologia, come indicato nell'Obiettivo e nella Politica di Investimento del Comparto Shari'ah pertinente riportati di seguito. Fatto salvo quanto sopra, tutti gli investimenti in ciascun Comparto Shari'ah saranno in ogni caso sottoposti a uno screening annuale condotto dal Comitato Shari'ah.

Secondo questi requisiti, alcuni investimenti potrebbero essere valutati o riclassificati come non conformi alla Shari'ah. La riclassificazione di un investimento come non conforme alla Shari'ah potrebbe essere dovuta a fattori che esulano dal controllo di un Comparto Shari'ah, del Consulente per gli Investimenti, del fornitore dell'Indice, del Fornitore di servizi di screening secondo la Shari'ah e del Comitato Shari'ah (come applicabile), come ad esempio nuove interpretazioni o normative sull'ammissibilità di determinati strumenti. Nel caso in cui il Consulente per gli Investimenti fosse tenuto a rettificare una non conformità alla Shari'ah mediante la dismissione degli investimenti pertinenti, il Comparto Shari'ah potrebbe sostenere delle perdite derivanti da tale dismissione. In caso di utili o proventi ottenuti dalla dismissione di investimenti non conformi alla Shari'ah, tali importi dovranno essere donati a organizzazioni benefiche approvate, a fini di purificazione, come ulteriormente specificato nella sezione "Purificazione dei redditi non conformi alla Shari'ah". Qualsiasi dismissione di questo tipo dovrà essere effettuata in conformità alle disposizioni contenute nelle linee guida della Shari'ah fornite a ciascun Comparto Shari'ah o in conformità ai principi della Shari'ah applicabili."

5. Obiettivi e Politiche di Investimento

I seguenti paragrafi riportati a partire da pagina 71 vengono modificati come segue:

"Comparti Shari'ah
Sebbene l'intenzione sia quella di mantenere in ogni momento i Comparti Shari'ah conformi ai principi della Shari'ah, permane la possibilità che il Comparto Shari'ah investa in attivi non conformi alla Shari'ah a causa di circostanze che esulano dal suo controllo, errori umani od omissioni da parte del Consulente per gli Investimenti, del Comitato Shari'ah o di altri soggetti, modifiche dello status di conformità alla Shari'ah di uno o più componenti dell'Indice o per altre ragioni. Salvo diversa disposizione nell'Obiettivo e nella Politica di Investimento del Comparto Shari'ah in questione riportati di seguito, un'attività è considerata non conforme alla Shari'ah qualora perda la conformità rispetto ai criteri di esclusione stabiliti nella metodologia di screening del fornitore dell'Indice, come meglio specificato nella sezione "Investimenti in un Comparto Shari'ah" dell'Allegato A. ~~o sia~~ Un'attività può inoltre essere ritenuta non conforme ~~dal Comitato Shari'ah~~ a seguito dello screening annuale (o più frequente, ove applicabile) degli investimenti effettuato dal Comitato Shari'ah, come ulteriormente precisato nella sezione "Rischio di non conformità alla Shari'ah".

Nel caso in cui un'attività conforme alla Shari'ah perda la conformità alla Shari'ah, il Consulente per gli Investimenti adotterà le misure correttive necessarie entro un congruo lasso temporale, tenendo conto dell'interesse degli investitori, al fine di correggere la situazione di non conformità.

Nel caso in cui si verifichi una non conformità intenzionale alle regole di investimento che comporti una perdita per il Comparto, quest'ultimo sarà risarcito secondo i principi stabiliti nella Circolare CSSF 24/856 relativa alla tutela degli investitori.

Nel caso in cui si realizzi una plusvalenza o un reddito dalla vendita dell'attività non conforme alla Shari'ah, tale importo ~~sarà~~ potrà essere purificato assegnando i proventi ad organizzazioni benefiche, in conformità al processo di purificazione descritto nella sezione "Purificazione dei redditi non conformi alla Shari'ah". Qualsiasi importo impuro donato a un'organizzazione benefica sarà riportato, insieme all'ente beneficiario selezionato, nella relazione annuale della Società. Tali importi saranno dedotti solo al momento della loro effettiva determinazione e non sarà effettuato alcun accantonamento anticipato.

Di seguito è riportato l'elenco delle organizzazioni benefiche attualmente selezionate dal Comitato Shari'ah e debitamente approvate dal Consiglio di Amministrazione:

Alzheimer Europe (Lussemburgo)	disponibile all'indirizzo: https://www.alzheimer-europe.org/
Fondation Cancer (Lussemburgo)	disponibile all'indirizzo: https://www.cancer.lu/fr"

"Purificazione dei redditi non conformi alla Shari'ah
I Comparti Shari'ah impiegano un processo di purificazione conforme alla Shari'ah per garantire che tutti i redditi derivanti dai relativi investimenti e che confluiscono nel Valore Patrimoniale Netto rimangano puri. Questo processo prevede la ricezione periodica di dati di purificazione dalla fonte di dati Shari'ah designata per il Comparto Shari'ah, che può essere un fornitore di Indici, un fornitore di dati Shari'ah o il Comitato Shari'ah, come descritto più dettagliatamente nell'Obiettivo e nella Politica di Investimento del Comparto Shari'ah, il che consente al Responsabile della Contabilità di identificare periodicamente eventuali redditi non conformi alla Shari'ah ("impuri") derivanti da dividendi e interessi. Questi redditi impuri vengono sistematicamente tracciati ed esclusi dal Valore Patrimoniale Netto del Comparto Shari'ah in ogni Giorno di Negoziazione, garantendo in ogni momento l'allineamento alla Shari'ah. In questo modo, il Valore Patrimoniale Netto rimane purificato e viene pubblicato su base giornaliera, privo di eventuali redditi impuri."

I due nuovi Comparti che seguono vengono aggiunti in ordine alfabetico a partire dalla pagina 73 del Prospetto Informativo:

Il ***Sukuk Fund*** mira a massimizzare il rendimento totale attraverso una combinazione di reddito e crescita del capitale derivante dal patrimonio del Comparto. Il Comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in Sukuk investment grade denominati in USD emessi da entità sovrane, quasi sovrane, societarie e sovranazionali. Questi titoli sono emessi da emittenti classificati come investimenti Sukuk e conformi agli Standard AAOIFI.

Tutti i titoli selezionati dal Consulente per gli Investimenti sono sottoposti a screening da IdealRatings e sono ritenuti conformi ai principi della Shari'ah, come ulteriormente dettagliato nella sezione "Investimenti in un Comparto Shari'ah" dell'Allegato A. Il Comitato Shari'ah, nominato dal Consulente per gli Investimenti, sarà incaricato di accertare la conformità delle operazioni del Comparto alla Shari'ah.

Nel raro caso in cui il Comparto riceva comunque redditi non conformi alla Shari'ah, tali redditi saranno esclusi dal Valore Patrimoniale Netto del Comparto e devoluti a enti benefici approvati per scopi di purificazione, come ulteriormente dettagliato nella sezione "Purificazione dei redditi non conformi alla Shari'ah".

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Tali investimenti saranno rigorosamente limitati a strutture che siano state esaminate e approvate come conformi alla Shari'ah dal Comitato Shari'ah designato.

Il Comparto può investire in derivati conformi alla Shari'ah a fini di investimento o di gestione efficiente del portafoglio, previa approvazione del Comitato Shari'ah.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento al J.P.Morgan USD Aggregate Sukuk IG Index (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione degli investimenti, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice è stato selezionato dal Consulente per gli Investimenti in quanto ritenuto rappresentativo dell'universo di investimento del Comparto e dovrebbe essere utilizzato dagli investitori come termine di paragone per valutarne la performance. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo
www.jpmorgan.com/insights/global-research/index-research/composition-docs.

"Il ***World Islamic Gold Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore delle miniere d'oro. Il Comparto può inoltre investire in azioni di società che svolgano la loro attività principale nei settori dei metalli preziosi, dei metalli e minerali di base e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

Il Comparto investirà in titoli azionari quotati in borsa selezionati dal Consulente per gli Investimenti all'interno di un universo di investimento ammissibile, che sarà stato sottoposto a screening e approvato dal Comitato Shari'ah prima dell'investimento, in conformità ai principi della Shari'ah.

Il Comitato Shari'ah, nominato dal Consulente per gli Investimenti, sarà incaricato di accertare la conformità delle operazioni del Comparto alla Shari'ah. Tutti i titoli selezionati dal Consulente per gli Investimenti vengono esaminati e rivalutati su base trimestrale dal Comitato Shari'ah per verificare che le posizioni in portafoglio rimangano conformi ai principi della Shari'ah, come ulteriormente specificato nella sezione "Investimenti in un Comparto Shari'ah" dell'Allegato A.

Il Comitato Shari'ah fornirà gli indici mensili di purificazione dei dividendi, che saranno usati quotidianamente dal responsabile della contabilità del Comparto per calcolare le quote di reddito pure e impure, tenendo conto dei dividendi dichiarati alla data di stacco. In conformità con i principi della Shari'ah, qualora il Comparto dovesse percepire redditi impuri, tali redditi saranno separati e devoluti a enti benefici secondo la procedura di purificazione del Comparto, come descritto più dettagliatamente nella sezione "Purificazione dei redditi non conformi alla Shari'ah".

Il Comparto può investire in derivati conformi alla Shari'ah a fini di investimento o di gestione efficiente del portafoglio, previa approvazione del Comitato Shari'ah.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark
Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento al NYSE Arca Gold Miners Index (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento]. Nella selezione degli investimenti, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice è stato selezionato dal Consulente per gli Investimenti in quanto ritenuto rappresentativo dell'universo di investimento del Comparto e dovrebbe essere utilizzato dagli investitori come termine di paragone per valutarne la performance, tenuto conto dell'impatto dei principi di conformità alla Shari'ah su tale universo di investimento. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo https://www.nyse.com/quote/index/GDM /."

6. <u>Sottoscrizione di Azioni – Regolamento dei Corrispettivi</u>

Il seguente paragrafo riportato a partire da pagina 175 del Prospetto Informativo viene modificato come segue:

"Regolamento dei Corrispettivi
Per tutte le Azioni, il regolamento dei corrispettivi effettuato con fondi disponibili, al netto degli oneri bancari, deve essere eseguito entro tre Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Negoziazione, salvo quanto diversamente specificato nella nota contrattuale per i casi in cui la normale data di regolamento coincida con una festività nel paese in cui è in vigore la valuta di regolamento. A titolo di eccezione, nel caso ~~di un Comparto Shari'ah,~~ **del <u>Systematic Islamic GCC Equity Fund e del Systematic Islamic Saudi Arabia Equity Fund</u>**, il regolamento dei corrispettivi effettuato con fondi disponibili, al netto degli oneri bancari, deve essere eseguito entro due Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Negoziazione, salvo quanto diversamente specificato nella nota contrattuale per i casi in cui la normale data di regolamento coincida con una festività nel paese in cui è in vigore la valuta di regolamento. Se il regolamento dei corrispettivi non viene eseguito in tempo (o se non viene ricevuto un modulo di sottoscrizione completo relativamente alla sottoscrizione iniziale) l'assegnazione delle Azioni può venire annullata e al sottoscrittore può essere richiesto di risarcire il relativo collocatore e/o la Società (si veda paragrafo 27. dell'Allegato B)."

7. <u>Rimborso di Azioni - Regolamento dei corrispettivi</u>

Il seguente paragrafo riportato a partire da pagina 176 del Prospetto Informativo viene modificato come segue:

"Regolamento dei Corrispettivi
Fatto salvo il paragrafo 23 dell'Allegato B, i pagamenti dei rimborsi saranno normalmente effettuati nella relativa Valuta di Negoziazione il terzo Giorno Lavorativo successivo al relativo Giorno di Negoziazione, a condizione che siano stati ricevuti i documenti pertinenti (come descritto sopra e qualsiasi informazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro o di sanzioni finanziarie internazionali). In via eccezionale, per <u>il Systematic Islamic GCC Equity e il Systematic Islamic Saudi Arabia Equity Fund</u>, i pagamenti dei rimborsi saranno normalmente effettuati nella relativa Valuta di Negoziazione il secondo Giorno Lavorativo successivo al relativo Giorno di Negoziazione, a condizione che siano stati ricevuti i documenti pertinenti (come descritto

sopra e qualsiasi informazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro o di sanzioni finanziarie internazionali). Salvo nel caso di investimenti in Classi di Azioni che utilizzano il SAR come Valuta di Negoziazione, gli Azionisti possono, previa richiesta scritta all'Agente per i Trasferimenti, chiedere che i pagamenti dei rimborsi siano effettuati in un'altra valuta che possa essere liberamente acquistata dall'Agente per i Trasferimenti utilizzando la relativa Valuta di Negoziazione; tale conversione valutaria sarà effettuata a spese dell'Azionista. Gli Azionisti delle Classi di Azioni che utilizzano il SAR come Valuta di Negoziazione potranno ricevere esclusivamente SAR come pagamento delle proprie richieste di rimborso."

Negoziazione Giornaliera
Di norma le negoziazioni di Azioni possono essere effettuate in qualsiasi giorno che sia un Giorno di Negoziazione del Comparto interessato. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni in tutti i Comparti, tranne che per il Multi-Theme Equity Fund, il Systematic Islamic GCC Equity Fund e il Systematic Islamic Saudi Arabia Equity Fund, devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti prima delle 12 antimeridiane (ora di Lussemburgo) di ogni Giorno di Negoziazione interessato (il "Punto di Cut-Off" per tutti i Comparti, ad eccezione del Multi-Theme Equity Fund, del Systematic Islamic GCC Equity Fund e del Systematic Islamic Saudi Arabia Equity Fund). Tali ordini saranno evasi il Giorno di Negoziazione di riferimento e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione disponibile successivo. A discrezione della Società, gli ordini di negoziazione trasmessi da un agente per i pagamenti, da una banca corrispondente o altro operatore incaricato delle negoziazioni per conto dei clienti sottostanti prima del Punto di Cut-Off, ma ricevuti dall'Agente per i Trasferimenti dopo il Punto di Cut-Off, possono essere trattati come se fossero stati ricevuti prima del Punto di Cut-Off. A discrezione della Società, i prezzi applicati agli ordini garantiti da fondi indisponibili possono essere quelli calcolati nel pomeriggio del giorno seguente alla ricezione dei fondi disponibili. Ulteriori dettagli ed eccezioni sono descritti di seguito nei paragrafi intitolati "Sottoscrizione di Azioni", "Rimborso di Azioni" e "Conversione di Azioni". Una volta presentate, le richieste di sottoscrizione e le disposizioni di rimborso o di conversione sono irrevocabili ad eccezione del caso di sospensione o di rinvio (si vedano i paragrafi dal30. al33. dell'Allegato B) e delle richieste di annullamento pervenute prima del Punto di Cut-Off.

Gli ordini impartiti tramite i distributori anziché direttamente all'Agente per i Trasferimenti possono essere evasi con procedure diverse, che potrebbero ritardarne la ricezione da parte dell'Agente per i Trasferimenti. Si consiglia agli investitori di consultare il proprio collocatore prima di impartire ordini d'investimento in qualsiasi Comparto.

Si ricorda agli Azionisti che gli Amministratori possono decidere di limitare l'acquisto di Azioni in taluni Comparti, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi Comparto e/o strategia di investimento di qualsiasi Comparto che sia divenuto un "elemento provvisto di un limite di capacità", qualora ciò fosse nell'interesse di tale Comparto e/o dei rispettivi Azionisti, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il caso in cui un Comparto o la strategia di investimento di un Comparto raggiunga dimensioni che, a parere della Società di Gestione e/o dei Consulenti per gli Investimenti, possano compromettere la rispettiva capacità di implementare la strategia di investimento, individuare investimenti idonei o gestire efficientemente gli investimenti esistenti. Quando un Comparto raggiunge il rispettivo limite di capacità, gli Azionisti ne vengono informati e gli Amministratori sono di volta in volta autorizzati a deliberare a loro discrezione la chiusura del Comparto o di qualsiasi Classe di Azioni a nuove sottoscrizioni, in toto o in parte (ad eccezione di quelle effettuate mediante programmi d'investimento periodico concordati in via anticipata con la Società di Gestione a sua discrezione) per un periodo predefinito o fino a nuovo ordine. Laddove un Comparto scendesse al di sotto del rispettivo limite di capacità, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in conseguenza di rimborsi od oscillazioni del mercato, gli Amministratori potranno decidere, a loro assoluta discrezione, di riaprire il Comparto o qualsiasi Classe di Azioni su base temporanea o permanente. Presso il Team locale di assistenza agli investitori sono disponibili le informazioni circa eventuali restrizioni all'acquisto di Azioni di un Comparto in un determinato momento.

8. Allegato A – Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito e Relative Limitazioni

Il seguente paragrafo riportato a partire da pagina 201 del Prospetto Informativo viene modificato come segue:

"5. Investimenti in un Comparto Shari'ah
I potenziali investitori non devono fare affidamento esclusivamente sulla metodologia di screening del fornitore dell'Indice o del Fornitore di servizi di screening secondo la Shari'ah né sui pareri del Comitato Shari'ah in merito alla conformità di un Comparto Shari'ah alla Shari'ah stessa per decidere se investire o meno. Si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti esperti di Shari'ah per valutare se un determinato Comparto Shari'ah sia conforme ai principi della Shari'ah. Con l'adesione al Comparto, si riterrà che l'investitore abbia dichiarato di essere convinto della conformità del Comparto Shari'ah alla Shari'ah.

Ove applicabile, un Comparto Shari'ah si basa (i) sulle informazioni del fornitore dell'Indice, (ii) sulla valutazione del Fornitore di servizi di screening secondo la Shari'ah e/o (iii) sul Comitato Shari'ah per la determinazione dell'universo dei titoli ammissibili. Il fornitore dell'Indice, il Fornitore di servizi di screening secondo la Shari'ah, il Comitato Shari'ah, un Comparto Shari'ah, la Società di Gestione e il Consulente per gli Investimenti non forniscono alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in relazione all'equità, alla correttezza, alla precisione, alla ragionevolezza o alla completezza di tali determinazioni. Sebbene il Comparto intenda rispettare in ogni momento i principi della Shari'ah, non può essere fornita alcuna garanzia in tal senso, in quanto possono verificarsi situazioni in cui gli investimenti del Comparto Shari'ah non risultino pienamente conformi a tali criteri per motivi che esulano dal suo controllo. La conformità ai principi della Shari'ah potrebbe comportare modifiche al portafoglio del Comparto Shari'ah con breve preavviso, circostanza in cui il Consulente per gli Investimenti potrebbe essere tenuto a dismettere investimenti in condizioni meno favorevoli rispetto a quanto sarebbe altrimenti possibile. Analogamente, le disponibilità liquide detenute di volta in volta dal Comparto Shari'ah

potrebbero essere depositate a condizioni tali da non generare alcun rendimento a favore del Comparto stesso. In caso di maturazione di interessi, tali importi dovranno essere donati a organizzazioni benefiche approvate, a fini di purificazione, come ulteriormente specificato nella sezione “Purificazione dei redditi non conformi alla Shari’ah”.

Un Comparto Shari’ah deve in ogni momento rispettare le leggi e le normative applicabili in Lussemburgo e, in caso di discrepanze tra queste ultime e i principi della Shari’ah, prevarranno le leggi e le normative del Lussemburgo.

Si segnala inoltre ai potenziali investitori che, al fine di garantire la conformità ai principi della Shari’ah, eventuali disposizioni generali o riferimenti a metodi o tecniche di investimento contenuti nel Prospetto Informativo e applicabili a tutti i Comparti non saranno adottati da un Comparto Shari’ah nella misura in cui non risultino conformi ai principi della Shari’ah.

Nel selezionare i titoli ~~non ricompresi nell’Indice~~, il Consulente per gli Investimenti si assicurerà che questi siano stati sottoposti a screening e approvati dal fornitore dell’Indice, dal Fornitore di servizi di screening secondo la Shari’ah e/o dal Comitato Shari’ah, come applicabile, prima dell’investimento, al fine di garantire la conformità ai principi della Shari’ah.

Qualora il Comparto Shari’ah non disponga di un Indice o investa in titoli non compresi nell’Indice, il Consulente per gli Investimenti si assicurerà che tali titoli siano stati sottoposti a screening e approvati dal Fornitore di servizi di screening secondo la Shari’ah e/o dal Comitato Shari’ah prima di procedere a tali investimenti, garantendo il rispetto dei principi della Shari’ah.

Nel selezionare titoli ricompresi nell’Indice per il Comparto Shari’ah, il Consulente per gli Investimenti si affiderà ai titoli (i) selezionati dal fornitore dell’Indice sulla base della metodologia di screening per la Shari’ah e (iii) valutati dal Comitato Shari’ah prima dell’investimento, al fine di garantire la conformità ai principi della Shari’ah.

Questa metodologia di screening è progettata per valutare e garantire che gli investimenti in strumenti azionari siano conformi ai principi della Shari’ah, consentendo ai gestori di fondi di identificare i titoli ammissibili tramite una serie di esclusioni settoriali e valutazioni degli indici finanziari. La metodologia prevede un esame approfondito dei bilanci di ogni società per escludere quelle impegnate in attività non conformi, come la produzione o la distribuzione di alcolici, il gioco d’azzardo o i servizi finanziari basati su interessi, come illustrato più avanti. In aggiunta, valuta gli indici finanziari relativi alla leva finanziaria e alla liquidità per garantire l’aderenza agli standard della Shari’ah.

Una componente chiave di questa metodologia è rappresentata “dall’indice di purificazione dei dividendi”, che calcola la percentuale di reddito derivante da attività non conformi alla Shari’ah. Questo indice consentirà al Consulente per gli Investimenti di purificare i redditi non conformi alla Shari’ah dei Comparti Shari’ah, donando l’importo corrispondente a organizzazioni benefiche selezionate, assicurando così che i loro investimenti rimangano sempre puri, come ulteriormente specificato nella sezione “Purificazione dei redditi non conformi alla Shari’ah”.

Laddove un Comparto investa in Sukuk, nel raro caso in cui un Sukuk diventi non conforme ai principi della Shari’ah dopo la sua emissione, verrà avviato un processo di purificazione ad hoc non appena tale titolo sarà stato identificato. Qualsiasi reddito impuro o plusvalenza impura attribuibile ai Sukuk non conformi alla Shari’ah sarà escluso dal Valore Patrimoniale Netto del Comparto e devoluto a enti benefici approvati per scopi di purificazione.

Alla data del presente Prospetto Informativo, la metodologia di screening prevede che, qualora una società generi meno del 5% del proprio reddito totale da settori di attività non ammissibili, tale scostamento possa essere tollerato; tale società sarà pertanto considerata come conforme ai criteri di screening. Tuttavia, il Consulente per gli Investimenti sarà comunque tenuto a purificare la parte di reddito derivante da settori di attività non ammissibili. Il calcolo di tale reddito totale è il seguente:

Redditi non ammissibili (compresi eventuali interessi che maturino su tali redditi) / ricavi < 5%

Durante il processo di selezione, l’organismo incaricato dello screening secondo i principi della Shari’ah designato per il Comparto Shari’ah in questione, che può essere il fornitore dell’Indice o il Comitato Shari’ah, esamina l’ultimo bilancio di ciascun emittente per verificare che questo non sia coinvolto in attività non conformi alla Shari’ah, indipendentemente dal fatto che l’ultimo bilancio sia trimestrale, semestrale o annuale. Se disponibile in tutte e tre le versioni, si predilige quella annuale, in quanto più probabilmente sottoposta a revisione contabile. I titoli che risultassero non conformi saranno esclusi.

L’elenco dei settori riportato di seguito non sarà incluso nell’Indice né nell’universo di investimento ammissibile sottoposto a screening e approvato dal Comitato Shar’iah o dal Fornitore di servizi di screening secondo la Shari’ah e, pertanto, sarà considerato non conforme alla Shari’ah:

1. Pubblicità

   a. Inserzionisti che pubblicizzano carne di maiale, alcolici, gioco d’azzardo, tabacco e ogni altra attività non islamica

   b. Mezzi e modalità pubblicitarie che contravvengono ai principi dell’Islam

2. Media e intrattenimento

   a. Soggetti attivi nella produzione, distribuzione e diffusione di musica, film, programmi televisivi e trasmissioni radiofoniche musicali

   b. Operatori cinematografici

   c. Eccezioni:

      - Canali di notizie
      - Giornali
      - Canali sportivi
      - Canali per bambini
      - Canali educativi

3. Alcolici

4. Servizi finanziari, eccetto le:

   a. Banche islamiche

   b. Istituzioni finanziarie islamiche

   c. Compagnie di assicurazione islamiche

   Che soddisfino i seguenti criteri:

      - Presenza di un Comitato Shari'ah o di studiosi della Shari'ah per la supervisione di tutte le attività
      - Tutti i prodotti sono islamici
      - Tutti gli investimenti e le attività non operative della società sono islamici
      - Superamento dello screening basato sui dati contabili

5. Gioco d'azzardo

6. Attività legate alla produzione e distribuzione di carne di maiale

7. Pornografia

8. Tabacco e sigarette elettroniche/prodotti da svapo

9. Cannabis a scopo ricreativo, compresi i prodotti derivati dalla cannabis usata a scopo ricreativo

   - I prodotti a base di cannabis fabbricati, venduti e consumati sotto controllo medico per motivi di salute sono considerati conformi

10. Compravendita di oro e argento con pagamento in contanti differito

Gli investitori che ricerchino ulteriori dettagli sono invitati a consultare la metodologia di screening sul sito web del fornitore dell'Indice."

9. <u>Allegato E – Prospetto sintetico delle commissioni e delle spese</u>

I seguenti dati vengono inseriti (in ordine alfabetico) nell'Allegato E a partire dalla pagina 225 del Prospetto Informativo:

Sukuk Fund[1]	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,45%	1,00%	Fino al 3,00%
Classe C	0,00%	0,45%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,35%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,35%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,45%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,35%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	Fino allo 0,35%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	Fino allo 0,35%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	Fino allo 0,35%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	Fino allo 0,35%	0,00%	0,00%

World Islamic Gold Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	0,55%	0,00%	0,00%

10. Allegato G – Informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli

La tabella relativa alle informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli riportata nell'Allegato G a partire da pagina 247 del Prospetto Informativo viene aggiornata per includere quanto segue:

N.	Comparto	TRS (congiuntamente*) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)	Prestito titoli** Ammontare massimo/atteso del NAV (%)	Operazioni di riacquisto (pronti contro termine) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)
86.	Sukuk Fund	0/0	0/0	0/0
116.	World Islamic Gold Fund	0/0	0/0	0/0

La numerazione dell'elenco di Comparti riportato in questa tabella viene modificata di conseguenza.

[1] **Le Azioni del Sukuk Fund possono essere emesse esclusivamente come Azioni denominate in USD.**

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco.

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco.

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco.

MAGGIORI INFORMAZIONI

BlackRock.com/lu | +44 (0)20 7743 3300

© 2026 BlackRock, Inc. Tutti i diritti riservati. BLACKROCK, BLACKROCK SOLUTIONS, iSHARES, SO WHAT DO I DO WITH MY MONEY, INVESTING FOR A NEW WORLD e BUILT FOR THESE TIMES sono marchi registrati o non registrati commerciali di BlackRock, Inc. o delle sue associate negli Stati Uniti e altrove. Tutti gli altri marchi sono dei rispettivi proprietari. PRISMA 26/0611 BGF PRO ITA 0626 incl ADD 0726

BlackRock

Go paperless. . .
It's Easy, Economical and Green!
Go to www.icsdelivery.com